

GUIDA ALLA CATALOGAZIONE IN SBN

Musica a stampa

Libretti a stampa

Registrazioni sonore musicali

Video musicali

A cura del Gruppo di studio sul materiale musicale¹

Luglio 2011

¹ Composizione del Gruppo di studio sul materiale musicale: Gisella De Caro (Coordinatore, ICCU); Laura Bonanni, Cristina Magliano, Patrizia Martini (ICCU), Mauro Amato (Conservatorio S. Pietro a Majella), Valeria Buscaroli (Regione Emilia Romagna), Alessandra Chiarelli (Biblioteca Estense Universitaria), Antonella Gamberoni (Biblioteca Nazionale Centrale – Roma), Massimo Gentili-Tedeschi (Biblioteca Nazionale Braidense), Paola Gibbin, Letizia Sebastiani (Biblioteca Nazionale Centrale – Firenze), Agostina Zecca Laterza, Fiorella Pomponi (IAML-Italia).

SOMMARIO

PREFAZIONE.....	13
NOTE INTRODUTTIVE.....	14
OGGETTO	14
SCOPO	15
LEGENDA	16
PARTE PRIMA NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI	17
Capitolo 1 CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA	18
1. CODICE DI TIPO MATERIALE	19
2. CODICE DI NATURA BIBLIOGRAFICA	20
3. CODICE DEL PAESE DI PUBBLICAZIONE.....	21
4. CODICE DI LINGUA.....	22
5. CODICE DEL TIPO DI DATA.....	23
6. DATA DI PUBBLICAZIONE 1 DATA DI PUBBLICAZIONE 2.....	24
7. CODICE DI TIPO RECORD	26
Capitolo 2 IDENTIFICATIVI STANDARD	27
1 CODICE DEL NUMERO STANDARD O IDENTIFICATIVO	28
1.1 BNI.....	29
1.2 CATALOGHI COLLETTIVI STRANIERI.....	29
1.3 BIBLIOGRAFIE STRANIERE.....	29
1.4 NUMERO EDITORIALE	29
1.5 ISBN.....	30
1.6 ISSN	30
1.7 NUMERO DI LASTRA	31
1.8 ISMN.....	31
1.9 ACNP	32
1.10 CRP	32
1.11 BOMS.....	32
1.12 CUBI	32
1.13 RISM	33
1.14 SARTORI.....	34
2 IMPRONTA	35
2.1 DEFINIZIONE E USO.....	35
2.2 REGOLE PER IL RILEVAMENTO.....	35
2.2.1 Definizione	35
2.2.2 Regole generali	36
2.2.2.1 Scelta dei caratteri	36
2.2.2.2 Scelta delle righe	36
2.2.2.3 Scelta delle pagine.....	36
2.2.2.4 Elementi che completano l'impronta.....	36
2.2.3 Guida pratica e casi particolari	37
2.2.3.1 Scelta dei caratteri	37
2.2.3.2 Scelta delle righe	37
2.2.3.3 Scelta delle pagine.....	39
2.2.3.4 Complementi dell'impronta	40
2.2.4 Regole per manifesti e fogli stampati da una sola parte	40
2.2.4.1 Scelta delle pagine.....	40
2.2.4.2 Scelta dei caratteri	40
2.2.4.3 Scelta delle righe	40
2.2.4.4 Complementi dell'impronta	40
Capitolo 3 DESCRIZIONE.....	42
0 INTRODUZIONE	43
0A Oggetto	43
0B Prospetto della descrizione bibliografica.....	44
0B1 Monografie (M) (Pubblicazioni moderne).....	44

0B2	<i>Monografie (M) (Pubblicazioni antiche)</i>	46
0B3	<i>Pubblicazioni in serie (S)</i>	47
0B4	<i>Note generali sul prospetto</i>	48
0C	Ordine generale degli elementi	48
0D	Punteggiatura	48
0E	Fonti di informazione	49
0E1	<i>Ordine di preferenza delle fonti</i>	49
0E2	<i>Fonte primaria delle informazioni</i>	49
0E3	<i>Fonti complementari</i>	49
0E4	<i>Pubblicazioni con più frontespizi</i>	50
0E5	<i>Fonti delle informazioni per le registrazioni sonore</i>	51
0E6	<i>Fonti delle informazioni per i file musicali</i>	52
0E7	<i>Fonti delle informazioni per i video musicali</i>	53
0E8	<i>Fonti delle informazioni per le descrizioni analitiche</i>	53
0F	Trascrizione	53
0G	Lingua e alfabeto della descrizione	55
0H	Uso delle maiuscole	55
0I	Errori di stampa	56
0J	Esemplari incompleti	57
0K	Esempi	57
M	PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE	59
M0	Fonti prescritte	59
M1	AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ	61
M1A	Titolo	62
M1B	Complemento del titolo	67
M1C	Indicazioni di responsabilità	72
M2	AREA DELL'EDIZIONE	83
M2A	Indicazione di edizione	83
M2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione	86
M2C	Pubblicazioni senza titolo collettivo	87
M2D	Ristampe	87
M3	AREA DELLA PRESENTAZIONE MUSICALE	89
M3A	Indicazione della presentazione musicale	89
M4	AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	91
M4A	Luogo di pubblicazione	92
M4B	Nome dell'editore	94
M4C	Indicazione della funzione di distributore	98
M4D	Data di pubblicazione	98
M4E	Luogo di stampa o di manifattura	102
M4F	Nome del tipografo o della manifattura	102
M4G	Data di stampa o di manifattura	102
M4H	Riproduzioni facsimilari	103
M5	AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA	104
M5A	Designazione specifica ed estensione del materiale	104
M5B	Altre caratteristiche materiali	110
M5C	Dimensioni	113
M5D	Designazione del materiale allegato	114
M6	AREA DELLE NOTE	116
M6A	Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	116
M6B	Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione	119
M6C	Note sull'area specifica della musica notata	120
M6D	Note sull'area della pubblicazione	120
M6E	Note sull'area della descrizione fisica	121
M6F	Note sul materiale allegato	122
M6G	Note sulle varianti	122
M6H	Note sulla collezione	122
M6I	Note relative ai numeri standard e ad altri numeri o codici identificativi	122
M6J	Note relative alla disponibilità e al prezzo	123
M6K	Altre note significative	123
M6L	Note che si riportano in campi specifici	123

M6L1	<i>Note al cast</i>	123
M6L2	<i>Note di contenuto</i>	123
M6L3	<i>Note abstract</i>	126
M6L4	<i>Note tipo computer file</i>	126
M6L5	<i>Note tecniche</i>	126
M6L6	<i>URI accesso risorsa elettronica</i>	127
M6M	Note sull'esemplare	127
M6N	Riproduzioni non pubblicate – copia digitalizzata	127
M7	CAMPI SPECIFICI DEL MATERIALE MUSICALE	129
M7A	Livello materiale specifico	129
M7B	Elaborazione	129
M7B1	<i>Tipo di elaborazione</i>	129
M7B2	<i>Organico sintetico dell'elaborazione</i>	129
M7B3	<i>Organico analitico dell'elaborazione</i>	129
M7C	Presentazione	130
M7D	Rappresentazione	130
M7D1	<i>Genere di rappresentazione</i>	130
M7D2	<i>Anno di rappresentazione</i>	131
M7D3	<i>Periodo di rappresentazione</i>	131
M7D4	<i>Località di rappresentazione</i>	131
M7D5	<i>Sede di rappresentazione</i>	131
M7D6	<i>Occasione di rappresentazione</i>	131
M7D7	<i>Note alla rappresentazione</i>	131
M7E	Personaggi	132
M7E1	<i>Personaggio</i>	132
M7E2	<i>Voce/strumento</i>	132
M7E3	<i>Interprete</i>	132
M7F	Incipit	132
M7F1	<i>Numero di composizione</i>	133
M7F2	<i>Numero di movimento</i>	133
M7F3	<i>Numero progressivo nel movimento</i>	133
M7F4	<i>Nome del personaggio</i>	134
M7F5	<i>Voce/strumento</i>	134
M7F6	<i>Forma musicale</i>	134
M7F7	<i>Indicazione del movimento</i>	134
M7F8	<i>Tonalità</i>	134
M7F9	<i>Chiave</i>	134
M7F10	<i>Alterazioni</i>	134
M7F11	<i>Misura</i>	134
M7F12	<i>Contesto musicale</i>	134
M7F13	<i>Incipit testuale</i>	134
S	PUBBLICAZIONI IN SERIE	135
S0	Introduzione.....	135
S01	Oggetto	135
S02	Fonti prescritte	135
S1	AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ	136
S1A	Titolo	136
S1B	Complemento del titolo	139
S1C	Indicazioni di responsabilità	141
S2	AREA DELL'EDIZIONE	143
S2A	Indicazione di edizione	143
S2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione	144
S3	AREA DELLA NUMERAZIONE	145
S4	AREA DELLA PUBBLICAZIONE.....	148
S4A	Luogo di pubblicazione	148
S4B	Nome dell'editore	150
S4C	Indicazione della funzione di distributore	151
S4D	Date di pubblicazione	151
S4E	Luogo di stampa	152
S4F	Nome del tipografo	152

S4G	Date di stampa	153
S4H	Riproduzioni facsimiliari	153
S5	AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA.....	154
S5A	Designazione specifica ed estensione del materiale	154
S5B	Indicazione delle illustrazioni	154
S5C	Dimensioni	155
S5D	Indicazione del materiale allegato	155
S6	AREA DELLE NOTE.....	156
S6A	Indicazione di periodicità	156
S6B	Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	156
S6C	Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione in serie	157
S6D	Pubblicazioni in serie in più edizioni	157
S6E	Note sull'area della numerazione	157
S6F	Note sull'area della pubblicazione	157
S6G	Note sull'area della descrizione fisica	158
S6H	Altre note	158
S7	CAMBIAMENTI DI TITOLO.....	159
S7.1	Cambiamenti che implicano una nuova descrizione bibliografica	159
S7.2	Altre informazioni che comportano una nuova descrizione	159
S7.3	Cambiamenti minori che non implicano una nuova descrizione bibliografica	159
S8	CONSISTENZA PUBBLICAZIONI IN SERIE.....	160
S8.1	Trascrizione	160
S8.2	Indici	161
S8.3	Supporti fisici	161
S8.4	Note alla consistenza	161
Capitolo 4	COLLEGAMENTI.....	162
1	CODICI.....	163
1.1	Tabella dei codici di collegamento.....	163
1.2	Tabelle dei collegamenti tra le notizie bibliografiche.....	164
1.2.1	Monografia.....	164
1.2.2	Pubblicazione in serie.....	166
1.2.3	Collezione.....	167
1.2.4	Volume privo di titolo.....	168
1.2.5	Titolo analitico.....	169
1.2.6	Titolo uniforme musicale.....	170
2	VOCI ALFABETICHE.....	171
APPELLATIVO	171
ASSORBIMENTO	172
CADENZE	173
CAMBIAMENTI DI TITOLO	174
CAMBIAMENTI DI TITOLO	175
CATALOGAZIONE A PIÙ LIVELLI	176
1	Introduzione.....	176
1.1	Descrizione del livello generale.....	176
1.2	Descrizione del livello intermedio.....	177
1.3	Descrizione del livello particolare.....	177
2	Pubblicazioni a due livelli.....	177
2.1	Descrizione del secondo livello con titolo particolare.....	177
2.2	Descrizione del secondo livello privo di titolo.....	179
3	Pubblicazioni a tre livelli.....	180

4	Pubblicazioni a più di tre livelli	181
5	Pubblicazioni con falsi livelli.....	182
6	Pubblicazioni in più unità indivisibili	182
7	Materiale allegato.....	183
8	Materiali multimediali.....	183
	COLLEZIONE	186
1	Definizioni.....	186
2	Descrizione.....	186
3	Fonti	186
4	Codici di qualificazione bibliografica.....	187
5	Trascrizione.....	187
5.1	Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	187
5.2	Area della pubblicazione.....	189
5.3	International Standard Serial Number.....	190
5.4	Note.....	190
5.5	Numerazione all'interno della collezione.....	190
6	Legami.....	191
7	Pubblicazioni in più unità.....	192
8	Indicazione di sottocollezione.....	193
8.1	Notizia principale di natura M non numerata nell'ambito della collezione	193
8.2	Notizia principale di natura M numerata nell'ambito della collezione	194
8.3	Notizia principale di natura M non numerata nell'ambito della sottocollezione	194
8.4	Notizia principale di natura M numerata unicamente rispetto al titolo comune/principale di collezione: 195	
8.5	Notizia principale di natura M numerata unicamente rispetto alla sottocollezione nel suo insieme - La parte relativa al titolo specifico di sottocollezione appare autonomo sulle fonti:	195
8.6	Notizia principale di natura M numerata sia rispetto al titolo comune/principale sia rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme:	196
8.7	Notizia principale di natura M numerata sia rispetto al titolo comune/principale sia rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme - Titolo particolare della sottocollezione significativo:	197
	EDIZIONE.....	198
	ERRORI DI STAMPA	200
	FUSIONE	201
	INCIPIT TESTUALE.....	202
	INDICI.....	203
	NUMERI SPECIALI	204
	OPERE CHE SI RIFERISCONO AD ALTRE OPERE	205
	OPERE IN COLLABORAZIONE CON CONTRIBUTI DISTINTI	206
	PRETITOLO.....	207
	PUBBLICAZIONI AD AGGIORNAMENTO INTEGRATO	208
1	Pubblicazioni a fascicoli.....	208
1.1	Monografie.....	208
1.2	Pubblicazioni in più unità.....	209

2	Publicazioni a fogli mobili	209
2.1	Monografie.....	209
2.2	Publicazioni in piú unit�.....	209
	PUBBLICAZIONI A FASCICOLI E A FOGLI MOBILI	210
	PUBBLICAZIONI CHE SI RIFERISCONO AD ALTRE PUBBLICAZIONI	211
	PUBBLICAZIONI IN PI� PARTI E TESTO AGGIUNTO	212
	PUBBLICAZIONI SENZA TITOLO COLLETTIVO	214
	RACCOLTE	215
	RIPRODUZIONE FACSIMILARE	217
	RUBRICHE	218
	SCISSIONE	219
	SEZIONE.....	220
	SPOGLIO	221
	SUPPLEMENTO.....	223
1	Supplemento con titolo particolare autonomo.....	223
2	Supplemento privo di titolo particolare autonomo.....	223
	SVILUPPO DEI NUMERALI.....	224
	SVILUPPO DELLE SIGLE	225
	SVILUPPO DI SIMBOLI, SEGNI MATEMATICI E SIMILI	226
	TESTO AGGIUNTO	227
	TITOLO ALTERNATIVO	228
	TITOLO CHIAVE.....	229
	TITOLO DELL'OPERA DA CUI � DESUNTO IL LIBRETTO	230
	TITOLO DELL'OPERA IN CUI � INSERITO IL BRANO	231
	TITOLO DELL'OPERA LETTERARIA DI RIFERIMENTO	232
	TITOLO DELL'OPERA PARAFRASATA.....	233
	TITOLO DI RAGGRUPPAMENTO.....	234
	TITOLO DISTINTIVO	235
	TITOLO PARALLELO.....	236
1	Monografie.....	236
2	Publicazioni in serie	237
3	Spoglio	237
	TITOLO SIGNIFICATIVO.....	238
	TITOLO UNIFORME MUSICALE.....	239
0	Premessa.....	239
0.1	Normativa di riferimento e Protocolli SBN	239
0.2	Cattura e creazione di titoli uniformi musicali	239
0.3	Esempi	240
1	Introduzione	240
1.1	Definizione	240
1.2	Elementi esclusi dal titolo uniforme musicale (elaborazioni, trascrizioni, etc.)	240
2	Elementi del titolo uniforme musicale	241
2.1	Natura	241
2.2	Livello di autorit�	241
2.3	Numero ISADN.....	241
2.4	Area del titolo	242
2.5	Agenzia.....	242
2.6	Norme	242

2.7	Note informative.....	242
2.8	Note del catalogatore.....	242
2.9	Fonti.....	242
2.10	Ordinamento.....	243
2.11	Estratto.....	244
2.12	Appellativo.....	246
2.13	Forma musicale.....	247
2.14	Organico.....	248
2.14.1	Organico sintetico.....	249
2.14.2	Organico analitico.....	250
2.14.2.1	Sequenza dei codici.....	250
2.14.2.2	Indicazione di <i>primo, secondo, etc.</i>	251
2.14.2.3	Strumenti solisti.....	252
2.14.2.4	Basso continuo.....	252
2.14.2.5	Organici alternativi.....	252
2.14.2.6	Ad libitum.....	253
2.14.2.7	Taglio, dimensioni o tonalità degli strumenti.....	254
2.14.2.8	Gruppi di strumenti.....	254
2.14.2.9	Organici non determinabili.....	255
2.15	Numero d'ordine.....	256
2.16	Numero d'opera.....	257
2.17	Numero di catalogo tematico.....	257
2.18	Datazione (data di composizione).....	259
2.19	Tonalità.....	259
2.20	Sezioni.....	260
3	Raccolte.....	261
3.1	Raccolte con titolo d'insieme.....	261
3.1.1	Raccolte di composizioni di un autore.....	261
3.1.2	Raccolte di composizioni di autori diversi o anonime.....	264
3.2	Raccolte senza titolo d'insieme.....	265
3.3	Titolo uniforme delle composizioni contenute nelle raccolte.....	265
4	Qualificazioni.....	266
5	Varianti del titolo uniforme.....	266
6	Titolo uniforme della musica "extracolta".....	267
7	Legami.....	269
7.1	Responsabilità.....	269
7.2	Altri nomi.....	270
7.3	Responsabilità e relazioni.....	270
7.4	Titoli.....	271

8	Esempi completi.....	271
	VARIANTI DEL TITOLO.....	276
3	POSIZIONE NELLA SEQUENZA.....	277
PARTE SECONDA NOTIZIE RELATIVE AI NOMI.....		278
1	CODICE DEL TIPO DI NOME.....	280
1.1	Tipo di nome: A.....	281
1.2	Tipo di nome dell'autore: B.....	283
1.3	Tipo di nome dell'autore: C.....	285
1.4	Tipo di nome dell'autore: D.....	287
1.5	Tipo di nome dell'autore: E.....	289
1.6	Tipo di nome: R.....	292
1.7	Tipo di nome: G.....	294
2	CODICE DI CONTROLLO SULLA FORMA DEL NOME.....	296
Capitolo 1 TRASCRIZIONE DEL NOME.....		298
1	PUNTEGGIATURA.....	299
1.1	Due punti (:).....	299
1.2	Parentesi uncinata (< >).....	299
1.3	Punto e virgola (;).....	299
1.4	Trattino (-).....	299
2	CARATTERI.....	299
2.1	Asterisco (*).....	299
2.2	Diesis (#).....	300
2.3	Sottolineatura (_).....	300
3	SIGLE.....	300
4	SIMBOLI, SEGNI MATEMATICI E SIMILI.....	300
5	SPECIFICAZIONI CRONOLOGICHE.....	301
6	INTESTAZIONI UNIFORMI PER LE PERSONE.....	301
7	INTESTAZIONI UNIFORMI PER GLI ENTI.....	301
8	MODALITÀ DI COMPILAZIONE DI CAMPI SPECIFICI.....	301
8.1	Paese.....	301
8.2	Lingua.....	302
8.3	Datazioni.....	302
8.4	Nota informativa.....	302
8.5	Fonti.....	302
8.6	Nota del catalogatore.....	302
8.7	Indicazioni per la compilazione di campi specifici per chi opera con Protocollo SBN.....	303
Capitolo 3.....		304
COLLEGAMENTI NOME-NOME.....		304
1	Codice di legame tra forme diverse del nome.....	305
2	Rinvio.....	305
2.1	Nomi personali.....	305
2.2	Nomi collettivi.....	305
3	Rinvio reciproco.....	305
4	Nota al legame.....	306

Capitolo 2	RESPONSABILITÀ E RELAZIONI	307
0	DEFINIZIONI	308
1	CODICE DI RESPONSABILITÀ.....	308
2	CODICE DI RELAZIONE.....	308
3	RESPONSABILITÀ E RELAZIONI PER L'OPERA	308
3.1	Opere anonime o di attribuzione controversa	309
3.2	Opere di un singolo autore.....	309
3.3	Opere in collaborazione.....	311
3.3.1	Opere con uno o più autori presentati come principali	312
3.3.2	Opere in collaborazione fra due o tre coautori.....	312
3.3.3	Opere in collaborazione fra più di tre autori	313
3.3.4	Forme particolari di collaborazione	313
3.3.4.1	Musica e testo.....	314
3.3.4.2	Libretti e testi per musica	315
3.3.4.3	Argomenti di opere, balli e pantomime e descrizioni di feste	316
3.3.5	Contributi particolari	318
3.3.5.1	Opere incompiute completate da altro autore.....	318
3.3.5.2	Cadenze e abbellimenti	319
3.3.5.3	Arie inserite in opere diverse da quelle per cui sono state composte	320
3.4	Opere nuove connesse ad opere preesistenti.....	320
3.5	Registrazioni sonore e video musicali di opere preesistenti	321
4	RESPONSABILITÀ E RELAZIONI PER L'ESPRESSIONE	322
4.1	Espressioni di una stessa opera.....	322
4.1.1	Responsabilità per l'espressione	323
4.1.2	Responsabilità per versioni, edizioni o realizzazioni	323
4.1.3	Responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni	326
4.1.4	Responsabilità per i video musicali	331
4.1.5	Responsabilità dei curatori di raccolte di composizioni di uno stesso autore	332
4.1.6	Responsabilità per contributi aggiuntivi	333
4.1.7	Responsabilità indirette per l'opera o per l'espressione	333
5	RESPONSABILITÀ PER LE RACCOLTE.....	335
5.1	Raccolte di più opere con un titolo d'insieme.....	335
5.2	Raccolte di più opere senza titolo d'insieme o con titolo d'insieme non idoneo a identificarle come opera	336
5.2.1	Documenti che presentano un'opera con particolare rilievo rispetto ad altre	336
5.2.2	Documenti che presentano più opere sullo stesso piano, o con pari rilievo.....	337
5.2.3	Raccolte con un titolo d'insieme non idoneo a identificarle come opera	337
5.3	Compilazioni e raccolte.....	338
5.3.1	Compilazioni ed elaborazioni con funzione pratica e/o didattica	338
5.3.2	Compilazioni e raccolte di musica popolare	338
6	OPERE PASTICCIO, BALLAD OPERAS.....	339
7	RESPONSABILITÀ MATERIALE NELLA PUBBLICAZIONE	340

APPENDICI	341
Appendice I ABBREVIAZIONI E SIMBOLI	342
Appendice II GLOSSARIO	343
Appendice III CODICI DI TONALITÀ E MODO	360
Appendice IV SPECIFICHE TECNICHE E NORME INDUSTRIALI per le registrazioni sonore	361
Appendice V CODICI DI TIPO ELABORAZIONE	362
Appendice VI PRESENTAZIONE MUSICALE: codici e termini da usare nella descrizione	363
Appendice VII CODIFICA DELL'INCIPIT MUSICALE	367
1 Chiave.....	367
2 Alterazioni in chiave.....	367
3 Misura.....	368
4 Contesto musicale.....	368
4.1 Simboli di ottava	369
4.2 Indicazioni di durata.....	369
4.3 Alterazioni.....	370
4.4 Note.....	370
4.5 Abbellimenti.....	370
4.6 Pause	370
4.8 Altri simboli	371
4.9 Note collegate.....	371
4.10 Gruppi ritmici irregolari.....	371
4.11 Scritture abbreviate	372
4.11.1 Ripetizione di note	372
4.11.2 Ripetizione di misura	372
4.11.3 Modelli ritmici	372
4.12 Cambio di chiave, alterazioni, misura.....	373
4.13 Abbreviazioni.....	373
4.14 Accordi.....	373
5 Nota codificata.....	373
Appendice VIII FORMATO	374
1 Definizione	374
2 Tipi di formato.....	374
3 Formati irregolari.....	376
Appendice IX SEGNATURE	377
Appendice X VARIANTI	380
1 Varianti che comportano una nuova descrizione bibliografica.....	380
2 Varianti che non comportano una nuova descrizione bibliografica.....	380
Appendice XI MARCA TIPOGRAFICA EDITORIALE.....	382
1 Citazione standard	382
1.1 Elenco dei repertori	382
1.2 Criteri per la compilazione	384
2 Descrizione	385
3 Parole chiave.....	385

4	Collegamenti titoli-marche	386
Appendice XII FORMA DEL NOME DELL'ENTE EDITORE/TIPOGRAFO		387
1	Tipo di nome.....	387
2	Forma del nome	387
3	Trascrizione	388
4	Forme varianti.....	391
5	Nota	391
Appendice XIII CODICI DI RELAZIONE		392
Appendice XIV LIVELLI DI CATALOGAZIONE		403
1	MONOGRAFIE.....	403
2	PUBBLICAZIONI IN SERIE	405
3	TITOLO UNIFORME MUSICALE.....	407
4	NOMI	408

PREFAZIONE

Questa *Guida alla catalogazione in SBN - Musica a stampa Libretti a stampa RegISTRAZIONI sonore musicali Video musicali* nasce nel contesto delle attività dell'ICCU relative a redazione e promozione di norme e di standard catalografici a livello generale e specialistico.

La *Guida* intende rappresentare un punto di riferimento, pur in una fase normativa in evoluzione, per il trattamento dettagliato di una tipologia di risorsa per la quale non esistevano fino ad oggi indicazioni per la catalogazione partecipata come materiale speciale.

La *Guida* tiene conto anche della coesistenza dei due protocolli di colloquio Polo/Indice, SBN ed SBNMARC. Sebbene il testo faccia naturalmente riferimento a quest'ultimo, le indicazioni della *Guida* restano valide anche per il vecchio protocollo SBN. Va comunque sottolineato che le notizie gestite nel Servizio Bibliotecario Nazionale si possono catalogare con il protocollo SBN e completare in Indice, per le specificità musicali, tramite l'applicativo *Interfaccia Diretta*.

Com'è noto la base dati Musica, primo archivio di materiale speciale entrato nel circuito SBN, costituiva un archivio separato rispetto al catalogo collettivo in linea, pur avendo poi una visibilità nell'OPAC SBN con le proprie specificità; la catalogazione partecipata in SBN invece consentiva di fornire una descrizione di base secondo la linea catalografica Libro moderno o antico, in cui però non erano disponibili campi specifici per la valorizzazione degli elementi musicali. La situazione si è modificata con l'entrata in funzione del protocollo SBNMARC nella versione 2 dell'Indice SBN, che ha fuso le base dati Libro Antico, Libro Moderno e Musica e ha consentito la gestione dei nuovi materiali tra cui il materiale musicale.

La *Guida* è stata redatta dal Gruppo di studio sul materiale musicale sulla base di precedenti documenti IAML¹, rivista da un gruppo di esperti², e contiene indicazioni normative relativamente a:

- musica a stampa
- registrazioni sonore
- libretti a stampa
- video musicali
- risorse elettroniche musicali

Tale articolazione prevede il trattamento di materiale sia "antico" sia "moderno" proprio perché la definizione di tipo materiale "musica" prescinde dalla cronologia dei documenti.

Si considerano pubblicazioni, e sono quindi soggette alle indicazioni della *Guida*, anche quelle prodotte in proprio e quelle scaricabili dal web.

Il piano dell'opera prevede la redazione di una Guida SBN anche per la musica manoscritta, comprensiva dei libretti manoscritti.

La *Guida* è corredata di numerose appendici, prevalentemente di tabelle specifiche per il materiale musicale.

¹ Gruppo IAML Musica a stampa: Marcoemilio Camera (Coordinatore), Antonio Carocchia, Sara Dalò, Dina Donatone, Marcello Eynard, Patrizia Florio, Concetta La Grutta, Luciano Marucci, Gianmario Merizzi, Mariapia Rosso, Letizia Sebastiani, Laura Spreti, Alfredo Vitolo, Pietro Zappalà.

Gruppo IAML Documenti sonori: Fiorella Pomponi (Coordinatore), Giuliana Bassi, Monica Boni, Paola Brocero, Patrizia Florio, Concetta La Grutta, Patrizia Rebullà, Mariapia Rosso, Daniela Simonini.

Gruppo IAML Libretti: Tiziana Grande (Coordinatore), Mauro Amato, Alessandra Chiarelli, Gian Domenico Galluccio, Linda Govi, Cinzia Grementieri, Tiziana Morsanuto, Marco Salvarani, Letizia Sebastiani, Laura Spreti.

² Si ringraziano i revisori, Monica Boni, Gianmario Merizzi, Attilio Rossi, Giuliana Saporì, Alfredo Vitolo.

NOTE INTRODUTTIVE

OGGETTO

Materiale musicale è l'insieme delle risorse in cui la musica è l'oggetto primario in quanto al contenuto e alla fruizione.

Sono materiale musicale:

- la musica notata in forma leggibile dall'occhio umano o in forma a rilievo ad uso dei non vedenti, stampata, manoscritta¹ o in formato elettronico (nativo o come riproduzione), in qualsiasi tipo di notazione (neumatica, mensurale, alfabetica, grafica, etc.) o di codifica (alfanumerica, informatica, etc.);
- la musica codificata per strumenti meccanici o informatici (p.es. rulli di pianola, cartoni forati per carillon, files MIDI);
- le risorse elettroniche quali i file che contengono musica notata prodotti e leggibili con software di notazione musicale (p.es. *Finale* o *LilyPond*);
- le registrazioni sonore musicali in forma analogica o digitale (codificata o meno), su qualsiasi supporto o fruibili a distanza;
- i video musicali, cioè le registrazioni di esecuzioni di composizioni musicali e di rappresentazioni di opere musicali comunque destinate alla scena (p.es. opere liriche), memorizzate con qualsiasi modalità tecnica e su qualsiasi supporto (p.es. videocassetta, videodisco, DVD-Video);
- i libretti, i testi per musica e le notazioni coreografiche, a stampa, manoscritti o in formato elettronico.

Sono considerati musica notata anche gli studi e i metodi per strumenti o voci e i testi accompagnati da accordi (anche se indicati con simboli alfabetici o grafici), mentre non si considerano generalmente materiali musicali i trattati sulla musica, i saggi musicologici (anche se contenenti esempi musicali) e i moderni programmi di sala; questo non esclude che composizioni musicali o testi per musica in essi contenuti si possano catalogare con registrazioni analitiche complete dei dati specifici.

Per i documenti musicali che appartengono a categorie di materiali che, per essere fruiti, necessitano di specifica apparecchiatura (ad es. file di *Finale*, videoregistrazioni musicali su DVD, etc.), si applicano le norme descrittive generali integrate con le indicazioni per i differenti tipi di materiale che sono esplicitate dalle icone e dal diverso colore.

I libretti per musica sono inclusi nella *Guida* anche se non costituiscono propriamente materiale speciale, in quanto la stretta connessione tra parole e musica e i dati di rappresentazione che contengono si devono considerare parte integrante del loro contenuto informativo e devono essere valorizzati nella relativa notizia bibliografica, pena la perdita di informazioni indispensabili alla ricerca.

Queste informazioni sono spesso esplicitate in testi di corredo, come dediche ed elenchi di personaggi, di esecutori e di responsabili dell'allestimento e dei balli.

Pertanto, la catalogazione del libretto per musica richiede una correlazione tra elementi descrittivi e legami di responsabilità tra l'opera e la sua rappresentazione.

Rientrano nel tipo materiale Musica tutti i materiali musicali compresi quelli prodotti prima del 1830 in quanto la musica va considerata unitariamente nel suo complesso.

Bisogna inoltre tenere presente che:

- nella stesura del testo per musica intervengono spesso il compositore e a volte anche altri collaboratori o agenti diversi dal librettista;
- le diverse forme rappresentate in musica (drammi, oratori, feste d'armi, balli, azioni drammatiche e accademiche, etc.) implicano forme di testi e responsabilità differenti nei livelli e nei ruoli;

¹ Il trattamento della musica manoscritta in SBN sarà oggetto di una Guida separata.

- nel Sei e Settecento si riscontrano:
 - a) in una stessa opera, modifiche incisive di replica in replica;
 - b) in opere diverse, le medesime arie, attinte da una sorta di repertorio comune;
 - c) testi di partenza uguali, messi in musica da compositori diversi.

Oggetto della registrazione bibliografica

Nell'ambito dei materiali musicali, l'unità catalogafica, è strettamente legata al contenuto e alla maniera di presentarlo: quindi per una composizione o opera è prevista una singola registrazione, anche se il materiale è fisicamente suddiviso in più unità, purché non commerciabili separatamente. Questo vale:

- per le parti staccate (la composizione nella sua unità è il risultato dell'esecuzione simultanea di tutte le parti);
- per la partitura e le parti, pubblicate e commercializzate insieme;
- per le risorse contenenti una singola opera suddivisa in più unità in sequenza (p.es. partiture in più volumi);
- per i documenti sonori o video suddivisi su più supporti pubblicati e commercializzati insieme, racchiusi o meno in un contenitore.

SCOPO

Lo scopo di questa pubblicazione è fornire indicazioni per il trattamento dettagliato del materiale musicale in SBN, sulla base del protocollo SBNMARC.

Nelle indicazioni catalogafiche si è evidenziato in particolare il trattamento specifico previsto per il materiale musicale.

Per quanto riguarda le indicazioni relative alla descrizione fisica, si è fatto riferimento alle più diffuse tipologie di risorse, nella consapevolezza che la continua evoluzione delle tecnologie potrebbe comportare aggiornamenti successivi.

Le normative e i documenti a cui fare riferimento sono:

- *Regole italiane di catalogazione* : REICAT, a cura della Commissione permanente per la revisione delle regole italiane di catalogazione, Roma : ICCU, 2009;
- *Circolare per l'applicazione delle REICAT in SBN*, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/REICAT-SBN_14_2_10rev_ICCU.pdf;
- *Guida alla catalogazione in SBN Pubblicazioni monografiche, Pubblicazioni in serie*, Seconda edizione, Roma : ICCU, 1995 (in corso di aggiornamento);
- per il titolo uniforme musicale, *Titolo uniforme musicale, norme per la redazione* (in preparazione; disponibile sul web la versione aggiornata al dicembre 2006, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/MUSICA_TITOLO_UNIFORME_12_2006.pdf);
- *International Standard Bibliographic Description (ISBD)*, Edizione consolidata preliminare raccomandata dall'ISBD Review Group, approvata dallo Standing Committee dell'IFLA Cataloguing Section, Edizione italiana a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, Roma : ICCU, 2010, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/InternationalStandardBibliographicDescriptionISBDxok.pdf (l'edizione definitiva è stata pubblicata a luglio 2011 dall'IFLA);
- le norme di catalogazione in SBN per il materiale video, per le risorse elettroniche e per i manoscritti musicali sono in corso di revisione.

LEGENDA

Le indicazioni o capitoli validi per un solo tipo di materiale sono contrassegnati con i simboli che seguono:

 [A] **Pubblicazioni antiche**

 [M] **Musica notata**

 [S] **Registrazioni sonore**

 [L] **Libretti**

 [E] **Risorse elettroniche musicali**

 [V] **Video musicali**

Gli esempi sono marcati solo con il colore. Per i soli esempi, ai materiali sopra elencati si aggiunge:

 **Manoscritti musicali**

PARTE PRIMA

NOTIZIE RELATIVE AI TITOLI

Capitolo 1

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

1. CODICE DI TIPO MATERIALE

Il codice di tipo materiale identifica la categoria del materiale a cui il documento appartiene

U Musica

Il codice U= Musica attiva il campo descrittivo “Area della musica” ed una serie di campi specifici per il materiale musicale (vedi cap. 3, M7) moderno e antico (vedi cap. 2.2).

2. CODICE DI NATURA BIBLIOGRAFICA

- M** notizia bibliografica principale relativa ad una monografia
- S** notizia bibliografica principale relativa ad una pubblicazione in serie
- C** notizia bibliografica principale relativa ad una collezione
- W** notizia bibliografica principale relativa ad un volume che fa parte di una pubblicazione in più unità e che è privo di titolo
- D¹** altro titolo della pubblicazione diverso dal titolo o titolo in altra forma (varianti del titolo: titolo della copertina, del dorso, della prima pagina di musica; forma sciolta di un titolo in cui siano presenti sigle, acronimi, simboli, segni matematici, etc.; pretitolo, forma corretta di un titolo contenente errori di stampa; titolo alternativo, titolo significativo, titolo distintivo, forma variante del titolo uniforme musicale, incipit testuale, titolo dell'opera letteraria di riferimento, titolo dell'opera in cui è inserito il brano, titolo dell'opera parafrasata, titolo dell'opera da cui è desunto il libretto)
- P** titolo parallelo
- N** titolo particolare di contributo contenuto in una monografia con titolo collettivo; titolo particolare di contributo contenuto in una pubblicazione in serie
- A** titolo uniforme musicale

¹ Per i sottotipi legame del Codice titolo D vedi cap. 4.1.2.1.

3. CODICE DEL PAESE DI PUBBLICAZIONE

Per le notizie di natura M, S, C, W

- 1) Si indica il codice del paese ove ha sede l'editore primo nominato (vedi cap. 3, M4, S4).
- 2) Se la pubblicazione non consente con chiarezza l'identificazione del paese dell'editore, si scelgono, nell'ordine, il paese del distributore o dello stampatore. In mancanza, si usa il codice di paese indeterminato: UN, che si potrà successivamente sostituire, nel caso venisse individuato.
- 3) Le pubblicazioni in più unità, descritte a livelli, hanno un trattamento autonomo per le notizie relative alla pubblicazione nel suo insieme e per quelle relative alle unità particolari.
- 4) I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma UNI EN ISO 3166-1:2007 (*Codici per la rappresentazione dei nomi dei Paesi e delle loro suddivisioni - Parte 1: Codici dei Paesi*, www.iso.org/iso/country_codes.htm) e successivi aggiornamenti. Vedi anche i codici PAES in *Tabella codici*, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/tb-codici.pdf.

4. CODICE DI LINGUA

Per le notizie di natura M, S, W, N

- 1) Per la musica vocale si dà l'indicazione della lingua del testo messo in musica.
Per la musica strumentale si dà l'indicazione della lingua del testo di corredo (prefazione, introduzione, apparato critico, note, etc.) se consistente, altrimenti si adotta il codice di lingua ABS.
- 2) Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in due o tre lingue si *possono* utilizzare più codici di lingua, fino ad un massimo di tre. L'ordine di tali codici è dato:
 - per la musica vocale, dalla posizione dei testi, partendo dalla lingua del primo testo sotto il rigo musicale. La codifica delle lingue presenti è obbligatoria fino a tre;
 - per la musica strumentale, in base alla predominanza della lingua del testo di corredo nel senso concettuale o, altrimenti, di consistenza di pagine nella pubblicazione. Se non c'è predominanza, o è difficile determinarla, si segue l'ordine dei testi nella pubblicazione.
- 3) Se la pubblicazione presenta lo stesso testo o testi diversi in più di tre lingue, si dà l'indicazione della lingua predominante, o della prima se non c'è predominanza, seguita dal codice MUL (multilingue). Per la musica vocale se il testo messo in musica è in più di tre lingue si dà la codifica della prima lingua sotto il rigo musicale, seguita dal codice MUL e si segnalano in nota le altre lingue.
- 4) Qualora il catalogatore non sia in grado di identificare la lingua, si indica il codice di lingua non identificata: UND (lingua indeterminata).
- 5) Per le pubblicazioni che presentano testo originale e traduzione si adotta come primo codice quello della lingua originale o quello della traduzione, a seconda di quale sia l'oggetto principale della pubblicazione. Come secondo codice si inserisce quello relativo all'altra lingua presente nella pubblicazione stessa. I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma UNI ISO 639-2:2007 (*Codici per la rappresentazione dei nomi delle lingue - Parte 2: Codice alpha-3*, www.loc.gov/standards/iso639-2/) e successivi aggiornamenti. Vedi anche i codici LING in *Tabella codici*, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/tb-codici.pdf.

5. CODICE DEL TIPO DI DATA¹

Per le notizie di natura M, S, C, W

Indica il tipo di data della pubblicazione.

È stata individuata la seguente tipologia:

- A** pubblicazione in serie o collezione corrente
- B** pubblicazione in serie o collezione spenta
- D** monografia
- E** riproduzione di un documento
- F** monografia, pubblicazione in serie, collezione la cui data di pubblicazione, unica o iniziale, è incerta
- G** monografia la cui pubblicazione continua per più di un anno

Sono state individuate le seguenti priorità:

- F** ha la prevalenza su tutti i codici
- E** ha la prevalenza su tutti i codici tranne che su F

¹ Il codice di tipo data R - pubblicazione con ristampe inalterate - non è utilizzato.
Guida SBN musica luglio 2011

6. DATA DI PUBBLICAZIONE 1 DATA DI PUBBLICAZIONE 2

Per le notizie di natura M, S, C, W

- 1) Si riporta la data di pubblicazione o, in sua assenza, la data di copyright o di stampa o manifattura se possono essere considerate equivalenti alla data di pubblicazione. Per le date di deposito legale, di imprimitur o altre date vedi cap. 3, M4D, S4D.
- 2) In assenza di tali date si *può* indicare una data incerta composta da un numero di 4 cifre, oppure le date estreme entro le quali si presume sia stata edita la pubblicazione, anche se si tratta solo di inizio o fine di secolo o porzione di secolo.
- 3) Per le ristampe inalterate di monografie, la data è quella dell'edizione di base, se conosciuta (vedi cap. 3, M4D).
- 4) Le pubblicazioni in più unità hanno trattamenti di data diversi per le notizie relative all'opera nel suo complesso e per le unità particolari (vedi cap. 4.2 "Catalogazione a più livelli").

Data di pubblicazione 1

Contiene l'anno di inizio della pubblicazione se il codice Tipo di data è = A, B, G.

Contiene l'anno di inizio della riproduzione, qualora si tratti di riproduzione la cui pubblicazione dura per più di un anno, se il codice Tipo di data è = E.

Contiene l'anno di pubblicazione sia nel caso in cui il codice Tipo di data è = D, sia nel caso di riproduzione con data semplice di pubblicazione (codice Tipo di data = E).

Contiene la sola data incerta di pubblicazione, oppure la prima delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento, quando il codice Tipo di data è = F. Sebbene non sia obbligatorio, per rendere più agevole l'accesso per data si raccomanda di indicare una presumibile data iniziale.

Data di pubblicazione 2

Contiene l'anno di conclusione della pubblicazione, qualora conosciuto, se il codice Tipo di data è = B, G.

Contiene l'anno di pubblicazione dell'edizione originale, qualora conosciuto, se il codice Tipo di data è = E. Sempre nel caso di codice Tipo di data = E, contiene l'anno di inizio di pubblicazione dell'edizione originale, se conosciuto, qualora si tratti di pubblicazione in serie o monografia la cui pubblicazione sia durata per più di un anno.

Contiene la seconda delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento, se il codice Tipo di data è = F.

Non contiene alcuna data se il codice Tipo di data è = F e non si ritiene utile indicare la seconda delle date estreme entro le quali si presume sia stato pubblicato il documento.

Non è presente se il codice Tipo di data è = A, D.

Rapporto tra il tipo di data e le date di pubblicazione:

Codice Tipo di data	A	B	D	E	F	G
Data 1	*	*	*	*	f	*
Data 2	b	f	b	f	f	f

* obbligatorio
f facoltativo
b assente

7. CODICE DI TIPO RECORD

Codici di tipo record	Codici di genere (protocollo SBN)	
a	2	libretto per musica a stampa ¹
b	3	libretto per musica manoscritto ²
c	9	musica notata (musica a stampa, riprodotta in microforma, in formato elettronico) ³
d	8	musica manoscritta ⁴
g	7	videoregistrazione (videocassetta, videodisco, video CD, DVD-Video)
j	6	registrazione sonora musicale (bobina di nastro sonoro, cartuccia sonora, audiocassetta, disco fonografico, compact disc, DVD-Audio, etc.)
l	X	risorsa elettronica (CD-ROM, DVD-ROM)
m	4	materiale multimediale

¹ Comprende anche libretti e descrizioni di balli, con o senza la rappresentazione grafica della coreografia.

² Comprende anche libretti e descrizioni di balli, con o senza la rappresentazione grafica della coreografia.

³ Comprende anche metodi e studi, ma non trattati o saggi in cui la parte notata abbia solo valenza esplicativa o esemplificativa, che si descrivono come libro moderno o antico.

⁴ La descrizione dei manoscritti musicali sarà oggetto di una guida separata.

Capitolo 2

IDENTIFICATIVI STANDARD

1 CODICE DEL NUMERO STANDARD O IDENTIFICATIVO

SBN utilizza come chiavi di accesso alle notizie bibliografiche alcuni numeri standard o identificativi. È prevista pertanto, a seconda del tipo di pubblicazione, l'immissione dei seguenti numeri:

Il campo è suddiviso in tre parti:

- *Numero*, in cui, salvo indicazione contraria, si riporta il codice standard o l'identificativo alfanumerico;
- *Tipo*, in cui si seleziona codice relativo al numero standard o identificativo;
- *Note*, in cui si inseriscono note allo specifico numero. Note che si riferiscono all'insieme dei numeri, alla presenza di altri numeri o comunque generiche si riportano nell'area delle note (vedi M6I).

Codici di tipo numero standard o identificativo

B	BNI
C	Cataloghi collettivi stranieri
D	Bibliografie nazionali straniere (Musica)
E	Numero editoriale, di catalogo, di matrice, codice EAN/UPC
I	ISBN a 10 o a 13 cifre
J	ISSN
L	Numero di lastra
M	ISMN a 10 o a 13 cifre
P	ACNP
R	CRP
S	BOMS
U	CUBI
X	RISM
Y	Sartori (Libretti)

Tabella delle priorità dei numeri

I numeri si riportano secondo il seguente ordine di priorità, tenendo presente che non si possono inserire più di cinque numeri:

Monografie:	ISBN numeri editoriali per i libretti BNI o BOMS numero Sartori, per i libretti numero di catalogo o bibliografia straniera
Musica a stampa:	ISMN ISBN numeri di lastra numeri editoriali numero RISM
Registrazioni sonore:	codici EAN/UPC numeri di catalogo numeri di matrice per i dischi in lacca
Pubblicazioni musicali in serie:	ISSN

1.1 BNI

Campo a 10 caratteri.

Numero della *Bibliografia nazionale italiana*.

2003-32M

Commento redazionale: Identifica una pubblicazione di musica a stampa.

1.2 CATALOGHI COLLETTIVI STRANIERI

Campo a 10 caratteri.

Numero identificativo in cataloghi cooperativi di patrimoni bibliografici stranieri, di biblioteche pubbliche universitarie, di consorzi, etc., a stampa e in linea.

1.3 BIBLIOGRAFIE STRANIERE

Campo a 10 caratteri.

Numero identificativo in una bibliografia straniera.

1.4 NUMERO EDITORIALE

Campo a 10 caratteri.

Numero di catalogo assegnato dagli editori di musica che compare di solito sui frontespizi della musica a stampa e in alcuni libretti per musica. Ha lo scopo di identificare una pubblicazione di proprietà dell'editore che figura sul frontespizio; può essere preceduto e/o seguito da una sigla alfanumerica (che può comprendere il nome dell'editore) o dal nome per esteso dell'editore. Generalmente è uguale al numero di lastra. Il numero editoriale si riporta solo se diverso dal numero o dai numeri di lastra.

 [S] Per le registrazioni sonore il numero editoriale è il codice commerciale EAN/UPC (generalmente con codice a barre) o il numero di catalogo assegnato dalle case discografiche che compare di solito sui supporti e sui contenitori (frequentemente sul dorso). Ha lo scopo di identificare una determinata pubblicazione: il numero di catalogo può essere preceduto o seguito da una sigla alfanumerica e può comprendere il nome dell'editore o dell'etichetta discografica.

In mancanza di altri numeri identificativi si può indicare come numero editoriale il codice assegnato dalla SIAE, qualificandolo nella nota al numero editoriale. 

I numeri si trascrivono come compaiono sui documenti, con le eventuali lettere che precedono e/o seguono il numero, rispettando maiuscole e minuscole, ma omettendo spazi e segni di punteggiatura¹.

 [S] Per le registrazioni sonore, nella nota al numero editoriale si specifica il nome di marca (etichetta discografica). In mancanza di numero editoriale, per i dischi, soprattutto per i 78 giri, si segnalano i numeri di matrice, indicando il tipo di codice nella nota al numero editoriale. 

es. 20678

Commento redazionale: Il numero appare solo sul frontespizio; a piè di pagina appaiono i numeri di lastra da 20651 a 20677, in quanto lo spartito era pubblicato anche a fascicoli separati

1207

Commento redazionale: Il numero appare in copertina; a piè di pagina appare il numero di lastra 31304.

80415241652

In nota al numero standard: Island Records

¹ Il numero EAN/UPC, a 13 cifre e attualmente non presente in SBN, si riporta indicando la denominazione *EAN/UPC* nel campo Numero, e trascrivendo le 13 cifre nella nota al numero editoriale.

Commento redazionale: Numero editoriale di un compact disc.

1.5 ISBN

Campo a 13 caratteri.

L'ISBN (International Standard Book Number) identifica univocamente le pubblicazioni monografiche. Viene assegnato dal Centro nazionale dell'ISBN e si basa sulla norma UNI ISO-2108:2007¹. Fino a dicembre 2006 è stato composto da 10 cifre, dal gennaio 2007 è composto da 13 cifre con prefisso 978 o 979.

Per le sue caratteristiche costituisce un sicuro mezzo di accesso a una pubblicazione e pertanto la sua indicazione è obbligatoria ogniqualvolta sia conosciuto.

L'ISBN si riporta solo se presente sul documento e secondo la normativa seguente:

- a) si trascrive eliminando i trattini che separano le parti del numero;
- b) una breve indicazione del tipo di legatura con la quale la pubblicazione è edita si *può* dare nella nota al numero standard in forma abbreviata (p.es. rilegatura mobile, rilegatura a spirale). Ulteriori qualificazioni si *possono* dare in nota (p.es. le condizioni di disponibilità e/o prezzo);
- c) se esistono più ISBN legati alle caratteristiche fisiche del documento, si riporta per primo quello del documento in esame, e non più di altri due in base al loro ordine di presentazione;
- d) se una unità di una pubblicazione in più unità reca un ISBN per un insieme di cui fa parte e reca altresì un ISBN proprio, ogni ISBN si attribuisce alla notizia che gli corrisponde;
- e) se nella pubblicazione sono presenti sia l'ISBN errato, sia quello corretto, si attribuiscono entrambi alla notizia principale, aggiungendo in nota al primo la dicitura *errato*;
- f) qualora si trovi sul documento solo un ISBN errato, si registra tale numero senza controlli esterni;
- g) se più ISBN si riferiscono a più editori e in descrizione se ne è riportato uno solo, si registra l'ISBN relativo a tale editore;
- h) se il nome dell'editore è associato a più luoghi e gli ISBN si riferiscono a questi, si riportano gli ISBN relativi ai luoghi presenti in descrizione, comunque in numero non superiore a tre;
- i) se in descrizione si riportano più editori e/o più luoghi, si attribuiscono alla notizia tutti i relativi ISBN, comunque in numero non superiore a tre, specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di luogo e/o editore.

es. 3598203748

In nota: München

0862912962

In nota: London

Commento redazionale: La pubblicazione presenta più ISBN, ciascuno riferito ad uno dei luoghi in cui ha sede lo stesso editore.

1.6 ISSN

Campo a 10 caratteri.

L'ISSN (International Standard Serial Number), insieme con il titolo chiave (vedi cap. 4.2 "Titolo chiave") identifica univocamente le pubblicazioni in serie. Viene assegnato dall'International Serial Data System (ISDS) ed è basato sulla norma UNI ISO 3297:2010². È composto di otto cifre. Per le sue caratteristiche costituisce un sicuro mezzo di accesso alla pubblicazione in serie e pertanto la sua indicazione è obbligatoria ogniqualvolta sia conosciuto.

L'ISSN si riporta secondo la normativa seguente:

¹ Ulteriori informazioni nel sito dell'Agenzia ISBN per l'area di lingua italiana, www.isbn.it.

² Ulteriori informazioni nel sito del Cento italiano ISSN, www.bice.rm.cnr.it/lissn.html.

- a) si trascrive eliminando i trattini che separano le parti del numero;
- b) se nella pubblicazione l'ISSN è stampato in modo erroneo si attribuiscono alla notizia principale sia il numero errato che quello corretto, aggiungendo in nota al primo la parola *errato*.

1.7 NUMERO DI LASTRA

Campo a 10 caratteri.

Il numero di lastra - così ancora oggi denominato - è il numero d'inventario degli editori musicali stampato anche attualmente a piè di pagina (generalmente su tutte le pagine) e identifica, unito al nome dell'editore, pubblicazioni nate dalla stessa matrice. Il numero di lastra può essere formato da una combinazione di numeri, lettere, simboli, può comprendere il nome dell'editore e/o le sue iniziali e può essere di editore diverso da quello indicato sul frontespizio.

I numeri si trascrivono come appaiono sui documenti, con le eventuali lettere che precedono e/o seguono il numero, rispettando maiuscole e minuscole, ma omettendo spazi e segni di punteggiatura. Se all'interno di un documento le lettere associate ad un numero cambiano, si *possono* riportare le prime, segnalando in nota le variazioni, oppure omettere.

Se sono presenti più numeri di lastra si riportano i primi cinque, uno ad uno anche se consecutivi, segnalando in nota la presenza di eventuali altri numeri.

es. 1944
1945
1946
1950
1954

In nota: Numeri di lastra anche 1955-1958, 1962

m41951m

Sy2808

Commento redazionale: Sulla pubblicazione sono presenti anche i numeri standard ISMN M-2042-2808-9 e ISBN 978-3-938809-17-4.

AG133

Commento redazionale: Il numero si presenta come (A. G. 133.).

1.8 ISMN

Campo a 13 caratteri.

L'ISMN (International Standard Music Number) identifica pubblicazioni di musica a stampa destinate alla vendita, al prestito ed alla diffusione gratuita, sia che si tratti di una composizione completa, di parte di una composizione o di un elemento di un insieme multimediale.

Viene assegnato dall'Agenzia nazionale dell'ISMN, coordinata dall'Agenzia internazionale di Berlino e si basa sulla norma UNI ISO 10957:2011¹. L'ISMN a dieci caratteri inizia con la lettera *M* e si compone di nove cifre identificative dell'editore e dell'edizione, l'ultima cifra è un carattere di controllo. Dalla fine del 2007 l'ISMN è composto da tredici cifre in cui il prefisso 979-0 lo distingue dall'ISBN.

L'ISMN si riporta solo se presente sul documento e secondo la normativa seguente:

- a) si trascrive eliminando i trattini che separano le parti del numero;
- b) una breve indicazione del tipo di legatura con la quale la pubblicazione è edita si *può* dare in nota (p.es. rilegatura mobile, rilegatura a spirale). Ulteriori qualificazioni si *possono* dare in nota (p.es. le condizioni di disponibilità e/o prezzo);

¹ Ulteriori informazioni nel sito dell'Agenzia ISMN per l'area di lingua italiana, www.ismn.it.
Guida SBN musica luglio 2011

- c) se esistono più ISMN legati a unità componenti la pubblicazione (p.es. la partitura e le parti), si riporta per primo quello della componente principale e non più di altri quattro, in base al loro ordine di presentazione, aggiungendo in nota la componente a cui ciascuno si riferisce;
- d) se una unità di una pubblicazione in più unità reca un ISMN per un insieme di cui fa parte e reca altresì un ISMN proprio, si attribuisce ogni ISMN alla notizia che gli corrisponde;
- e) se nella pubblicazione sono presenti sia l'ISMN errato, sia quello corretto, si attribuiscono entrambi alla notizia principale, aggiungendo in nota al primo la dicitura *errato*;
- f) qualora si trovi sul documento solo un ISMN errato, si registra tale numero, senza controlli esterni;
- g) se più ISMN si riferiscono a più editori e in descrizione se ne è riportato uno solo, si registra l'ISMN relativo a tale editore;
- h) se il nome dell'editore è associato a più luoghi e gli ISMN si riferiscono a questi, si riportano gli ISMN relativi ai luoghi presenti in descrizione, comunque in numero non superiore a tre;
- i) se in descrizione si riportano più editori e/o più luoghi, i relativi ISMN, comunque in numero non superiore a tre, si attribuiscono tutti alla notizia specificando eventualmente in nota a ciascuno di essi l'indicazione di luogo e/o editore.

1.9 ACNP

Campo a 10 caratteri.

Numero dell'*Archivio collettivo nazionale delle pubblicazioni periodiche*¹.

1.10 CRP

Campo a 10 caratteri.

Numero del *Catalogo regionale piemontese*.

1.11 BOMS

Campo a 10 caratteri.

Numero del *Bollettino delle opere moderne straniere* acquisite dalle biblioteche pubbliche statali italiane.

Il numero si cita nelle forme seguenti:

- a) per i bollettini annuali fino al 1999: ultime due cifre dell'anno, trattino, numero presente in BOMS;
- b) per i bollettini annuali a partire dal 2000 in poi: quattro cifre dell'anno, trattino, numero presente in BOMS;
- c) per i bollettini pluriennali: ultime due cifre del primo anno, ultime due cifre dell'ultimo anno, trattino, numero presente in BOMS.

es. 70-21127
 7175-36570

1.12 CUBI

Campo a 10 caratteri.

Numero del catalogo cumulativo *CUBI : bibliografia nazionale italiana, 1886-1957 : catalogo cumulativo del Bollettino delle pubblicazioni ricevute per diritto di stampa dalla Biblioteca nazionale centrale di Firenze*. Nendeln : Kraus Reprint, 1968-1969, edizione in CD-ROM, Milano : IE, [2002].

¹ Ulteriori informazioni sul sito del Catalogo Italiano dei Periodici ACNP, www.cib.unibo.it/acnp.
Guida SBN musica luglio 2011

1.13 RISM

Campo a 10 caratteri.

Il RISM (Répertoire International des Sources Musicales) pubblica cataloghi internazionali di fonti musicali storiche a stampa e manoscritte. I cataloghi sono contraddistinti da un codice di serie (cronologica o alfabetica) e di sottoserie; al loro interno ogni descrizione bibliografica è identificata con un codice alfanumerico¹.

Il numero RISM si cita nella forma seguente:

i numeri preceduti o seguiti da lettera si uniscono senza spazio

i numeri in esponente si fanno precedere da un punto, senza spazio

se il numero supera i dieci caratteri si omette la prima lettera, citando nella nota il numero completo

serie di numeri separati da punto si scrivono di seguito

parentesi quadre e indicazioni di approssimazione (p.es. c.) si omettono

Il numero di serie, di edizione (per la serie RISM A/II) o eventuali troncamenti si citano se necessario nella nota al numero standard.

Gli aggiornamenti consistenti di aggiunte o correzioni a registrazioni già presenti nella serie principale non si segnalano.

es. 1554.2

Commento redazionale: Identifica la raccolta a stampa Liber secundus cantionum sacrarum, pubblicata nel 1554, segnalata nella serie B/I come 1554².

1605.10

Commento redazionale: Identifica la raccolta a stampa Canzonette a tre voci dell'Affettuoso, libro quinto, pubblicata intorno al 1605, segnalata nella serie B/I come [c.1605]¹⁰.

M2368

Commento redazionale: Identifica Il primo libro de madrigali a cinque voci di Claudio Merulo, segnalato nella serie A/I come M 2368. La presenza di aggiornamenti delle sole localizzazioni che compaiono nei volumi *Addenda et corrigenda* non si segnala.

RR904a

Commento redazionale: Identifica Freudvoll und leidvoll ... di Johann Friedrich Reichardt, descritto solo in *Addenda et corrigenda* serie A/I RR 904a.

PP5009I1

Commento redazionale: Identifica Parnasso celeste ovvero concerti sacri ... di Carlo Francesco Pollarolo, descritto solo in *Addenda et corrigenda*, serie A/I PP 500 I,1.

HH5120III3

Commento redazionale: Identifica Momus oder scherzhafte Lieder ... di Carl Gottlieb Hering, autore non presente nella serie originale A/I, descritto solo in *Addenda et corrigenda*, serie A/I HH 5120 III,3.

H5120III30

In nota al numero standard: Numero completo HH5120III30

Commento redazionale: Identifica Zittauer Choralbuch ... di Carl Gottlieb Hering, autore non presente nella serie originale B/I, descritto solo in *Addenda et corrigenda*, serie A/I HH 5120 III,30.

850010722

In nota al numero standard: CD-ROM 15. ed.

Commento redazionale: Identifica il manoscritto di Beatus ille servus ... di Antonio Maria Abbatini, segnalato nella serie A/II, CD-ROM 15. ed. come 850.010.722.

¹ Vedi il sito www.rism.info.

850037508

Commento redazionale: Identifica il manoscritto di *Lascio il core e senza te* di Marc'Antonio Pasqualini, segnalato nel catalogo online www.rism.info con lo stesso identificativo.

1.14 SARTORI

Campo a 10 caratteri.

Numero assegnato alle descrizioni bibliografiche di libretti per musica in: Claudio Sartori, *I libretti italiani a stampa dalle origini al 1800*. Cuneo : Bertola & Locatelli, 1990-1994.

Si cita trascrivendo il numero riportato alla fine della descrizione.



[A]

2 IMPRONTA

2.1 DEFINIZIONE E USO

L'impronta è un sistema di identificazione per le pubblicazioni antiche applicabile solo ai libretti e alla musica vocale¹.

Essa consiste in 4 gruppi di 4 caratteri alfanumerici, rilevati da determinati luoghi della pubblicazione, completati da un suffisso che indica la carta dalla quale sono stati rilevati gli ultimi due gruppi di caratteri e dalla data, seguita da un suffisso che indica la forma in cui è espressa sulla pubblicazione.

Nel caso in cui un'edizione presenti varianti (vedi Appendice X) o sia costituita da più parti (vedi cap. 4.2 "Pubblicazioni in più unità"), si registrano più impronte, collegate alla stessa notizia bibliografica, indicando nella nota al legame la variante o la parte cui si riferiscono.

es. amos note s:ti diti (3) 1712 (A)
In nota: Var. B

Per le pubblicazioni in più volumi che si trattano con il metodo della catalogazione a più livelli, l'impronta si registra al livello del singolo volume.

La ricerca tramite impronta può avvenire immettendo:

- l'impronta nella sua interezza
- i primi due gruppi di caratteri
- gli ultimi due gruppi di caratteri con il suffisso che indica la carta da cui sono stati rilevati.

2.2 REGOLE PER IL RILEVAMENTO

La presente normativa si basa su *Fingerprints. Empreintes. Impronte*. Paris, Institut de Recherche et d'Histoire des Textes, 1984, con le opportune scelte nell'ambito delle opzioni offerte e con le modifiche già in uso a livello nazionale.

2.2.1 Definizione

L'impronta, rilevata su ciascuna unità bibliografica, è costituita da 4 gruppi di 4 caratteri, presi nell'ultima e nella penultima riga di 4 pagine determinate, rispettivamente una coppia per riga.

Osservazioni

Bisogna tener presente che talvolta un volume può essere costituito da diverse unità bibliografiche. Pertanto, per non omettere nessuna impronta, è opportuno procedere dapprima ad un esame d'insieme del volume.

Se si tratta di una raccolta costituita da elementi disparati riuniti da una stessa legatura, l'impronta va rilevata da ciascuno di essi.

Se si tratta di una pubblicazione in più parti, composta cioè da un primo testo seguito da una o più opere, annunciate sul frontespizio o in altra parte della pubblicazione, ciascuna con proprio frontespizio, paginazione e segnatura autonome, si rileva l'impronta di ciascuna parte².

Nel caso di pubblicazioni in più volumi si rileva l'impronta di ogni volume.

Ai fogli singoli stampati da una sola parte (manifesti e fogli volanti) si applicano regole specifiche (vedi 2.2.2.4).

Nel caso di edizioni che presentino varianti si devono rilevare tutte le diverse impronte¹.

¹ Dovendo identificare edizioni di musica a stampa, eccezionalmente, si può ricorrere, se significativo, all'uso dell'incipit musicale, previsto generalmente solo per i manoscritti.

² Il riferimento alla parte si indica nella nota all'impronta.

2.2.2 Regole generali

2.2.2.1 Scelta dei caratteri

I caratteri si rilevano da sinistra a destra alla fine delle righe se si tratta di un recto, all'inizio delle righe se si tratta di un verso.

2.2.2.2 Scelta delle righe

Si procede risalendo dall'ultima riga alla penultima.

2.2.2.3 Scelta delle pagine²

Si utilizzano le seguenti pagine:

- a. Per il 1° gruppo: il 1° recto stampato che segue il frontespizio e non è esso stesso un frontespizio.
- b. Per il 2° gruppo: il 4° recto dopo quello usato per il 1° gruppo.
- c. Per il 3° gruppo: possono presentarsi due casi:
 - 1 Se il libro è numerato, prendere (dopo quello che è stato utilizzato per il 2° gruppo) il recto della carta, pagina o colonna, correttamente numerata 13 in cifre arabe o, in mancanza di questo, il recto correttamente numerato 17 in cifre arabe. Se nel libro questa numerazione non esiste in cifre arabe, si utilizza quella in cifre romane, se esiste;

Osservazioni

Se il libro è numerato fino alla pagina XIII, XIV, XV, o XVI in cifre romane e poi in cifre arabe prendere il 3° gruppo alla pagina 17.

Se la numerazione in cifre romane arriva fino a XVII o oltre e non vi è una pagina numerata 13 o 17 in cifre arabe, si rileva l'impronta dalla pagina XIII o, in mancanza di questa, dalla pagina XVII.
 - 2 se il libro non è numerato, oppure non vi è un recto numero 13 o 17, o se il recto di queste carte è già stato utilizzato, prendere il 4° recto che segue quello utilizzato per il 2° gruppo.
- d. Per il 4° gruppo: il verso del recto utilizzato per il 3° gruppo, eccettuato il caso in cui il volume non ha un numero sufficiente di carte (vedi 2.2.3.3.a3).

2.2.2.4 Elementi che completano l'impronta

- a. Dopo il 4° gruppo, per indicare dove è stato rilevato il 3° gruppo, si aggiunge, tra parentesi tonde, l'indicazione appropriata:
 - 1 il numero 3 se il 3° gruppo è stato rilevato a pagina 13 o XIII;
 - 2 il numero 7 se è stato rilevato dalla pagina 17 o XVII;
 - 3 la lettera C quando le carte sono state contate, sia perché manca la numerazione, sia perché non vi sono carte, pagine o colonne in numero sufficiente per la normale rilevazione del 3° gruppo (vedi 2.2.3.3.a3);
 - 4 la lettera S quando si tratta di manifesti e fogli volanti stampati da una sola parte.
- b. Riportare la data in cifre arabe.
- c. Aggiungere, tra parentesi tonde, il suffisso che indica la forma della data nel libro (vedi 2.2.3.4b). In tutti i casi in cui si rende necessaria una nota questa si riporta nel campo "Nota all'impronta".

¹ Il riferimento alla variante va indicato nella «nota all'impronta».

² Quando un'opera non è rilegata correttamente si cerca di ricostruire l'esatta successione dei fascicoli, sia riferendosi ad un esemplare "perfetto", sia utilizzando la segnatura.

2.2.3 Guida pratica e casi particolari**2.2.3.1 Scelta dei caratteri**

- a. *Non si tiene conto:*
- 1 degli spazi fra le parole o fra le lettere;
 - 2 delle lettere, ornate o no, che si estendono accanto a due o più righe tipografiche;
 - 3 delle lettere di guida;
 - 4 di una parola o di un gruppo di parole poste accanto a più righe tipografiche in modo che sia chiaro che si riferiscono a tali righe. In questo caso si utilizzano i caratteri contenuti nelle righe.
- b. I caratteri da utilizzarsi nel rilevamento dell'impronta devono far parte di un insieme tipografico ben definito. Per l'Europa occidentale questo insieme si compone di:
- 1 numeri: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 0
 - 2 segni di punteggiatura : - . , ; : ' () [] " " ! ?
 - 3 qualsiasi forma di virgoletta semplice si trascrive: ' ; qualsiasi forma di virgoletta doppia si trascrive: ”
 - 4 il nesso: &
 - 5 le lettere maiuscole e minuscole dell'alfabeto latino. La rilevazione degli accenti o di segni soprascritti o sottoscritti è esclusa.
- c. Si usa l'asterisco per i caratteri diversi da quelli enumerati sopra, comprese tutte le forme del piè di mosca e della mano.
- d. *Tuttavia:*
- 1 Le forme antiche di punteggiatura per la virgola e per il trattino, o per il tratto più lungo, si trascrivono come una virgola ed un tratto moderni.
 - a. Tutte le forme del nesso *et* si registrano come & (vedi tabella a p. 40).
 - b. Le forme rovesciate del punto esclamativo e del punto interrogativo si trascrivono come se fossero normali (vedi tabella a p. 40).
 - 2 I caratteri dell'alfabeto latino costituiti da legature tipografiche si trattano come se fossero formati da lettere separate. Fanno eccezione i dittonghi œ æ Œ Æ che si sostituiscono con un asterisco.
 - 3 Le abbreviazioni si trattano in due diverse maniere:
 - a. quelle che appaiono costituite da una lettera modificata da un accento, da altra lettera o segno diacritico, ma sono riconoscibili, si rilevano sotto la forma della lettera semplice: p.es. q̃ si registra q (vedi tabella a p. 40).
 - b. tutte le altre si rappresentano con un asterisco.
 - 4 L'asterisco rappresenta anche ogni carattere presente ma non leggibile.
- e. Il segno + si utilizza per rappresentare qualsiasi carattere mancante, sia quando la riga è composta da un solo carattere (nel qual caso si completerà con un +), sia quando vi sia alla fine della riga una lacuna dovuta per esempio ad uno strappo della carta o ad uno spostamento della fraschetta. In questo caso non bisogna cercare di indovinare il numero dei caratteri mancanti, ma si sostituisce comunque la coppia dei caratteri con ++.

2.2.3.2 Scelta delle righe

- a. *Non si tiene conto:*
- 1 delle righe costituite soltanto da filetti o ornamenti tipografici;

Osservazione

Se una riga contiene testo e ornamenti, o caratteri usati come ornamento, questi ornamenti che precedono o seguono il testo si indicano con un solo asterisco;

- 2 delle righe che contengono soltanto elementi del tipo: titoli correnti, segnature, richiami, numeri di stampa o paginazione.

Osservazione

Se vi sono righe che contengono contemporaneamente testo e segnature etc., va preso in considerazione il solo testo;

- 3 delle didascalie incise che accompagnano una illustrazione. Una didascalia va presa in considerazione solo se è stampata;
- 4 delle righe che contengono solo note musicali;
- 5 di tutte le annotazioni marginali, comprese le indicazioni dei nomi di personaggi in un testo teatrale o in un dialogo, titoli, mani, glosse o note marginali, anche se queste si estendono al di sotto del testo per tutta la lunghezza della riga in fondo alla pagina;

Osservazione

Tuttavia le note a piè di pagina e le note interlineari si considerano come testo. Analogamente se la pagina contiene insieme testo e commento, il commento si prende in considerazione per il rilevamento dell'impronta, applicando la regola delle colonne se necessario.

- 6 di tutte le numerazioni di righe, che si tratti di versi o di prosa, o di versetti biblici.

b. *Si tiene conto:*

- 1 delle righe di testo che non occupano tutta la larghezza della pagina;
- 2 della parte di riga collegata alla precedente in un testo poetico o teatrale: si rilevano per l'impronta i due ultimi caratteri che appaiono nelle righe dove si rileva l'impronta (in generale le ultime due, ma vedi anche 2.2.3.3a3);
- 3 delle virgolette e degli altri segni di punteggiatura che fanno parte del testo, anche se fuoriescono dal margine;
- 4 dei caratteri che si presentano leggermente spostati in alto o in basso rispetto alla riga tipografica;
- 5 di una pagina o parte di pagina sostituita con un foglio incollato. Questa particolarità deve essere segnalata in una nota.

c. *Casi particolari:*

- 1 Colonne: quando il testo è disposto in colonne l'impronta si rileva dalla prima colonna della pagina, quella di sinistra, che si tratti di un recto o di un verso. Si intende qui per colonna tutto ciò che è stampato in forma di colonna a prescindere dal fatto che si tratti di testo o commento, anche se le colonne su una stessa pagina non sono tutte identiche rispetto alla larghezza o alla lunghezza o se una colonna si estende su tutta la larghezza.
- 2 Tabelle: se una tabella si presenta disposta a colonne leggibili dall'alto in basso, si applica la regola delle colonne (vedi 2.2.3.2c1). Se una tabella o uno specchio appaiono disposti in colonne ma si devono leggere su tutta la larghezza della pagina, l'impronta si rileva come se si avesse di fronte una pagina normale. In caso di incertezza si applica la regola normale.
- 3 Se il testo è tutto stampato lateralmente, l'impronta si rileva dalle due ultime righe del testo, rivoltando il libro dalla parte che permette la lettura. Se una pagina contiene sia testo stampato normalmente che testo stampato lateralmente, l'impronta deve essere rilevata dal testo stampato normalmente.

2.2.3.3 Scelta delle pagine**a. Generalità**

- 1 Quando si contano le carte si tiene conto soltanto di quelle che recano, sul recto o sul verso, un testo stampato.
- 2 Nel rilevare l'impronta si devono usare solo le pagine che contengono caratteri a stampa. Si ignorano le pagine bianche, quelle che contengono soltanto segnature, e quelle che contengono soltanto delle incisioni, etc. (vedi 2.2.3.2a2); in tal caso si fa riferimento alle istruzioni particolari per ciascun gruppo (vedi 2.2.3.3b1-4).

Osservazioni

Pagine contenenti soltanto testo inciso devono essere trattate come bianche. Ugualmente se una pagina contiene del testo, sia stampato che inciso, all'interno di una illustrazione, questo testo deve essere ignorato e la pagina trattata come bianca se non c'è sulla pagina altro testo stampato.

Le note musicali devono essere ignorate, ma si rilevano le parole che le accompagnano, a meno che non siano incise.

- 3 Se il libro non contiene un numero sufficiente di carte, pagine o colonne per permettere di rilevare tutti i gruppi, si completa l'impronta ritornando alla pagina o colonna dove si è operata l'ultima rilevazione. L'operazione si effettua risalendo alle righe situate immediatamente sopra quelle utilizzate per ultime, fino al rilevamento integrale dei 16 caratteri.

b. Casi particolari:

- 1 Per il 1° ed il 2° gruppo: quando non si tiene conto della pagina che avrebbe dovuto essere utilizzata (vedi 2.2.3.3a2) si deve rilevare l'impronta sul recto seguente che contiene testo stampato.
- 2 Per il 1° gruppo:
 - a. Se il primo recto che segue il frontespizio è esso stesso un frontespizio, si rileva l'impronta dal recto seguente. Se non vi è frontespizio (e non ve ne è mai stato) si rileva l'impronta dal primo recto, anche se questo ha una intitolazione. Tuttavia, se non vi è un frontespizio regolare ma esiste un occhietto, si considera la pagina con l'occhietto come un frontespizio e si rileva l'impronta dal recto seguente.
 - b. Se il frontespizio manca (esemplare incompleto) e si può ritenere che manchi unicamente il frontespizio, l'impronta si rileva normalmente dal primo recto. Tuttavia se sembra che manchino diverse carte si sostituisce l'impronta del primo e del secondo gruppo con +++++ +++++.
- 3 Per il 3° gruppo: il recto utilizzato per il 3° gruppo deve anch'esso contenere testo a stampa e deve, inoltre, seguire quello utilizzato per il 2° gruppo.
 - a. Se il libro è numerato si prende la carta, la pagina o la colonna correttamente numerata 13 o 17 in cifre arabe o romane (vedi 2.2.2.3c1). Per un testo stampato a colonne, vedi 2.2.3.3.b3d.
 - es. Se la numerazione è 10, 11, 13, 13 e il 10 e l'11 sono corretti si deve prendere il secondo 13, il solo corretto.

Se il 13 è numerato erroneamente 31 (o 14 o altro numero errato) si rileva l'impronta dal 17. Analogamente non si prende mai una carta, pagina o colonna 31 numerata erroneamente 13.
 - b. Se il recto numerato 13 in cifre arabe o romane è bianco, si passa al 17; se il recto 17 è bianco si rileva l'impronta dal recto della 4ª carta contata dopo quella che è servita per rilevare il 2° gruppo.
 - c. Se la carta, pagina o colonna numerata 13 è per caso quella sulla quale si è rilevata l'impronta del 2° gruppo, si rileva l'impronta del 3° gruppo dal 17. Se l'impronta del 2° gruppo è stata rilevata dal 17, si prende quella del 3° gruppo sul 4° recto seguente.

- d. Nel caso di un testo disposto in colonne, l'impronta va sempre rilevata dalla colonna di sinistra, anche se non è quella che porta la numerazione 13 o 17.
- 4 Per il 4° gruppo: se il verso della pagina dove si è rilevato il 3° gruppo è bianco, ci si riporta alle righe del recto che figurano al di sopra di quelle utilizzate per il 3° gruppo (vedi 2.2.3.3a3).

2.2.3.4 Complementi dell'impronta

a. Notazione della indicazione appropriata (vedi 2.2.2.4a).

b. Notazione della data:

- 1 si riporta la data in cifre arabe, facendola seguire, tra parentesi tonde, da un suffisso che indica la sua forma nel libro:
- | | |
|---|--|
| A | cifre arabe |
| C | cronogramma |
| E | prima data che figura in un almanacco che dà la data di Pasqua |
| F | calendario della rivoluzione francese |
| G | alfabeto greco |
| H | alfabeto ebraico |
| M | alfabeto arabo |
| R | cifre romane |
| T | data scritta per esteso |
| X | calendario arabo |
| Y | anno di regno di un sovrano |
| Z | calendario ebraico |
- 2 Se la data non figura sul frontespizio o nel colophon e può essere rilevata altrove o desunta anche in maniera approssimativa, la si indica in numeri arabi, seguiti dalla lettera Q. Qualora non sia possibile stabilire alcuna data la si indica convenzionalmente con le cifre 0000 seguite dalla lettera Q.

2.2.4 Regole per manifesti e fogli stampati da una sola parte

2.2.4.1 Scelta delle pagine

Si distinguono i manifesti a piena pagina, su due o più colonne, su due pagine. Questi ultimi sono assimilati a manifesti stampati su due colonne, per cui l'impronta si deve rilevare sulla pagina di sinistra.

2.2.4.2 Scelta dei caratteri

Li si rileva da sinistra a destra alla fine delle righe.

2.2.4.3 Scelta delle righe

Si prende l'impronta sulle ultime otto righe tenendo conto delle regole generali (vedi 2.2.3.2), escludendo cioè le note marginali e includendo quelle a piè di pagina, le indicazioni di pubblicazione, i nomi dei firmatari, etc.

2.2.4.4 Complementi dell'impronta

Dopo il 4° gruppo aggiungere il suffisso S.

ESEMPI PER LA TRASCRIZIONE DEI CARATTERI

Carattere	Trascrizione	Carattere	Trascrizione	Carattere	Trascrizione
	a		o		s
	a		o		s
	a		o		s
	b		p		sb
	c		p		si
	c		p		ss
	ct		p		ss
	C		q		st
	C		q		st
	d		q		t
	e		q		u
	e		q		u
	e		q		v
	e		q		v
	h		q		z
	i		q		z
	i		q		*
	l		q		*
	l		q		Q
	L		q		*
	m		q		*
	n		r		*
	n		*		&
	n		R		&
	o				&

Segni di punteggiatura

Carattere		Trascrizione
	usato come trattino	-
	usato come virgola	,
	usato per dividere una parola in due	-
	usato come virgola	,
	usato per dividere una parola in due	-
	qualunque sia la sua funzione	-
		?
		!

Capitolo 3

DESCRIZIONE

- (0) Introduzione
- (M) Pubblicazioni monografiche
- (S) Pubblicazioni in serie

0 INTRODUZIONE

0A Oggetto

Questo terzo capitolo della *Guida*, relativo alla descrizione bibliografica di musica a stampa, libretti per musica, registrazioni sonore e video, si basa sulla normativa stabilita nell'ISBD¹ e ne segue pertanto l'ordine nella successione degli elementi della descrizione e il sistema di punteggiatura. Le norme ISBD sono state integrate con le indicazioni ricavate dalle *Regole italiane di catalogazione* REICAT pubblicate dall'ICCU².

Il capitolo è suddiviso in tre sezioni: la prima contiene le istruzioni di carattere generale comuni alla descrizione sia delle pubblicazioni monografiche sia di quelle in serie; la seconda riguarda la descrizione delle pubblicazioni monografiche e la terza quella delle pubblicazioni in serie.

Opportuni rinvii collegano il terzo capitolo con il quarto, che contiene le indicazioni per la creazione dei legami logici previsti dal Servizio Bibliotecario Nazionale, necessari per stabilire le relazioni fra le descrizioni bibliografiche.

Gli esempi riportati nelle diverse aree si riferiscono alle diverse tipologie di materiale trattato.

Particolare attenzione è stata riservata alla redazione degli elementi da riportare nell'Area della presentazione musicale rimandando all'Appendice VI per la lista completa dei termini da utilizzare.

La parte relativa ai periodici è stata inserita per completezza di trattazione, ma si limita a dare indicazioni generali in quanto raramente tali pubblicazioni si presentano con le caratteristiche di materiale che appartiene alla categoria della musica notata.

¹ *International standard bibliographic description (ISBD)*, recommended by the ISBD Review Group ; approved by the Standing Committee of the IFLA Cataloguing Section ; preliminary consolidated edition. München : K.G. Saur, 2007, www.ifla.org/files/cataloguing/isbd/isbd-cons_2007-en.pdf. Traduzione italiana, *International Standard Bibliographic Description (ISBD)*, edizione consolidata preliminare ; edizione italiana a cura dell'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane per le informazioni bibliografiche. Roma : ICCU, 2009, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/InternationalStandardBibliographicDescriptionxISBDxok.pdf.

² Commissione permanente per la revisione delle regole italiane di catalogazione *Regole italiane di catalogazione : REICAT*. Roma : ICCU, 2009.

0B Prospetto della descrizione bibliografica¹
 [M]  [S]  [L]  [V]
0B1 *Monografie (M) (Pubblicazioni moderne)*

Nota I titoli paralleli (vedi cap. 4.2 “Titolo parallelo”), gli elementi relativi alla collezione (vedi cap. 4.2 “Collezione”) e all’ISBN (vedi cap. 2.1.5) non si includono nella descrizione ma si trattano a parte.

AREA	Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi	ELEMENTO
1. Area del titolo e dell’indicazione di responsabilità	:	M1A Titolo
		•M1B Complemento del titolo
		M1C Indicazioni di responsabilità
2. Area dell’edizione	/	Prima indicazione
	;	•Altra indicazione
		M2A Indicazione di edizione
3. Area della presentazione musicale		M2B Indicazioni di responsabilità relative all’edizione
	/	Prima indicazione
	;	•Altra indicazione
4. Area della pubblicazione		M3A Indicazione della presentazione musicale
		M4A Luogo di pubblicazione
		Primo luogo
	;	Altro luogo
	:	•M4B Nome dell’editore
	[]	•M4C <i>Indicazione della funzione di distributore</i>
	,	M4D Data di pubblicazione
	(•M4E <i>Luogo di stampa o di manifattura</i>
	:	•M4F <i>Nome del tipografo o della manifattura</i>
	,)	M4G <i>Data di stampa o di manifattura</i>

¹ Alcuni applicativi ricostruiscono automaticamente la punteggiatura iniziale delle aree e/o degli elementi.
Guida SBN musica luglio 2011

5. Area della descrizione fisica		M5A	Designazione specifica ed estensione del materiale
	:	M5B	Indicazione delle illustrazioni, Altre caratteristiche materiali
	;	M5C	Dimensioni
	+	M5D	<i>Indicazione del materiale allegato</i>
6. Area delle note		M6A	Prima nota
	. -		Altra nota

 [A]
0B2 *Monografie (M) (Pubblicazioni antiche)*

AREA	Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi	ELEMENTO
1. Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità	=	M1A Titolo
	:	M1B Titolo parallelo
	:	M1C Complemento del titolo
	:	M1D Indicazioni di responsabilità
	/	Prima indicazione •Altra indicazione
2. Area dell'edizione	:	M2A Indicazione di edizione
	:	M2B Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
3. Area della presenta- zione musicale	:	M3A Indicazione della presentazione musicale
4. Area della pubblica- zione, stampa, etc.	:	M4A Luogo di pubblicazione, stampa, etc. Primo luogo •Altro luogo
	:	•M4B Nome dell'editore, tipografo, etc.
	,	M4C Data di pubblicazione, stampa, etc.
	(M4D Luogo di pubblicazione, stampa, etc. Primo luogo •Altro luogo
	:	•M4E Nome dell'editore, tipografo, etc.
	,	M4F Data di pubblicazione, stampa, etc.
)	
5. Area della descrizio- ne fisica	:	M5A Designazione specifica ed estensione del materiale
	:	M5B Indicazione delle illustrazioni
	:	M5C Formato o dimensioni
	+	M5D <i>Indicazione del materiale allegato</i>
6. Area delle note	:	M6A Prima nota
	.-	Altra nota 

0B3 *Pubblicazioni in serie (S)*

Nota I titoli paralleli (vedi cap. 4.2 “Titolo parallelo”), gli elementi relativi alla collezione (vedi cap. 4.2 “Collezione”) e all’ISSN (vedi cap. 2.1.6) non si includono nella descrizione ma si trattano a parte.

AREA	Punteggiatura convenzionale che precede (o racchiude) gli elementi	ELEMENTO
1. Area del titolo e dell’indicazione di responsabilità	:	S1A Titolo
	/	•S1B Complemento del titolo
	;	S1C Indicazioni di responsabilità Prima indicazione •Altra indicazione
2. Area dell’edizione	:	S2A Indicazione di edizione
	/	S2B Indicazioni di responsabilità relative all’edizione Prima indicazione •Altra indicazione
	;	
3. Area della numera- zione		
4. Area della pubblica- zione	:	S4A Luogo di pubblicazione Primo luogo •Altro luogo
	;	•S4B Nome dell’editore
	[]	•S4C <i>Indicazione della funzione di distributore</i>
	,	S4D Data di pubblicazione
	(•S4E <i>Luogo di stampa</i>
	:	•S4F <i>Nome del tipografo</i>
	:	S4G <i>Data di stampa</i>
	,)	
	:	S5A Designazione specifica ed estensione del materiale
	;	S5B Indicazione delle illustrazioni
;	S5C Dimensioni	
+	•S5D <i>Indicazione del materiale allegato</i>	
6. Area delle note	:	S6A Prima nota
	. -	Altra nota

0B4 *Note generali sul prospetto*

- 1) Gli elementi *in corsivo* sono facoltativi
- 2) Gli elementi preceduti da • sono ripetibili
- 3) L'area M6 è ripetibile
- 4) I termini *prima indicazione*, *altra indicazione* e simili, indicano l'ordine in cui queste indicazioni si danno nella descrizione e non hanno altro significato.

0C **Ordine generale degli elementi**

Elementi che si presentino in successione diversa da quella indicata in 0C si riordinano nella trascrizione; la loro disposizione originaria si *può* segnalare in nota. Il riordinamento non ha luogo tutte le volte in cui informazioni normalmente associate ad un'area o elemento si presentino nella pubblicazione come parte grammaticalmente integrante di un altro elemento. Il riordinamento non ha luogo anche per quelle pubblicazioni che, anche dopo il 1830, hanno mantenuto le caratteristiche del libro antico, come spesso avviene per la musica a stampa e per i libretti. (vedi REICAT, 1.3.2).

☞ [A] Gli elementi che appaiono sul frontespizio si trascrivono nell'ordine in cui si presentano, salvo indicazioni in senso contrario. Ogniqualvolta informazioni normalmente associate ad un'area o ad un elemento si presentino nella pubblicazione come parte linguisticamente integrante di un altro elemento, si trascrivono come tali.☞

0D **Punteggiatura**

0D1 Ciascun segno della punteggiatura convenzionale che preceda o racchiuda un elemento è preceduto e seguito da spazio, ad eccezione della virgola (,) e del punto (.) che sono solo seguiti da spazio (ma vedi M1 "Punteggiatura", G). Altra punteggiatura si dà con la sola spaziatura normale. Quando si aggiunge un'altra punteggiatura, si dà ugualmente quella convenzionale, anche se ne può risultare una doppia punteggiatura (ma vedi 0D7).

0D2 Le parentesi tonde () e quadre ([]) (vedi 0D8) si considerano come un unico segno di punteggiatura, per cui la prima parentesi tonda o quadra è preceduta e la seconda seguita da spazio.

0D3 La punteggiatura iniziale delle aree si omette¹.

0D4 Quando il primo elemento di un'area non figura nella descrizione, la punteggiatura che precede il primo elemento presente in quell'area si omette. Nell'area delle note si raccomanda di seguire la punteggiatura prevista per gli elementi delle aree interessate (vedi M6).

0D5 Se un'area si ripete, ogni ripetizione è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).

0D6 Se un elemento si ripete, ogni ripetizione è preceduta dalla punteggiatura convenzionale propria dell'elemento.

0D7 Se un elemento termina con un'abbreviazione o altra parola o carattere seguiti da un punto, un punto interrogativo, un punto esclamativo o tre punti di sospensione e la punteggiatura prescritta che segue quell'elemento è un punto o inizia con un punto, questo si riporta.

es. 3. ed. -

Zweite Aufl. -

¹ Per chi dispone di un applicativo che racchiude la descrizione in un unico campo, ogni area ad eccezione della prima e dell'area delle note, è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -). La prima area non è preceduta da segni di punteggiatura convenzionale; l'area delle note è preceduta da punto, spazio, doppia parentesi tonda (. ()).

0D8 I seguenti segni di punteggiatura si usano in quasi tutte le aree:

- a) Le parentesi quadre ([]) si usano per indicare interpolazioni nella descrizione e informazioni ricavate da fonti diverse dalle fonti prescritte.

Se più elementi adiacenti all'interno della stessa area vanno posti tra parentesi quadre, questi elementi si racchiudono in un'unica coppia di parentesi.

- b) I tre punti di sospensione (...) si usano per indicare l'omissione di una parte della descrizione nell'ambito di un elemento. Quando si usano con questo significato sono preceduti e seguiti da spazio. Se presenti sul frontespizio, come parte del testo, si riportano come tali, senza spazi.

Il segno di punteggiatura più (+), preceduto e seguito da spazio, è prescritto solo nell'area della descrizione fisica.

0D9 Qualsiasi area o elemento che non si applichi al documento che si descrive si omette. Si omette anche la punteggiatura che precede o racchiude tale area o elemento.

0E Fonti di informazione

Le informazioni da utilizzare per la descrizione si ricavano da una fonte primaria e da altre fonti secondo un ordine di preferenza obbligatorio (vedi REICAT, cap. 3). Le fonti prescritte per le aree specifiche sono indicate all'inizio di ciascuna area.

Per le registrazioni sonore vedi 0E5.

Per i file musicali vedi 0E6.

Per i video musicali vedi 0E7.

0E1 *Ordine di preferenza delle fonti*

1. Una fonte scelta come *fonte primaria*
2. Altre parti in evidenza della pubblicazione (*fonti complementari*)
3. Il resto della pubblicazione
4. Fonti esterne

0E2 *Fonte primaria delle informazioni*

0E2.1 Fonte primaria è di norma il frontespizio.

In assenza di frontespizio si utilizza, come sostituto del frontespizio, generalmente la copertina¹, oppure la prima pagina di musica (intitolazione) qualora sia la fonte più ricca di informazioni, oppure il colophon. La fonte prescelta come sostituto del frontespizio si indica in nota.

Per le fonti prescritte delle informazioni e il loro specifico ordine di preferenza vedi rispettivamente per le monografie M0, per le pubblicazioni in serie S0, per le collezioni cap. 4.2 "Collezione".

0E2.2 Le informazioni ricavate da una fonte diversa da quella primaria si racchiudono fra parentesi quadre ([]) o si danno in nota.

0E3 *Fonti complementari*

(Vedi REICAT, 3.4).

Per *fonti complementari* della fonte primaria si intendono le parti in evidenza nelle quali figurano abitualmente, nei diversi tipi di pubblicazioni, informazioni analoghe o supplementari a quelle presenti nella fonte primaria. Le fonti complementari possono non essere presenti e possono avere evidenza maggiore o minore

¹ Nelle edizioni musicali spesso la copertina funge da frontespizio e può corrispondere alla pagina 1; in tali casi si può omettere la nota sulla fonte prescelta.

rispetto alla fonte primaria (p.es. in un libro, di solito, la copertina ha maggiore evidenza del frontespizio e il verso del frontespizio e il colophon hanno minore evidenza).

Non si considerano comunque tra le fonti complementari componenti o indicazioni che non facciano parte della pubblicazione alla sua origine, come è stata prodotta e pubblicata (p.es. copertine non editoriali o custodie non originali).

Sono fonti complementari per la musica a stampa, in ordine di preferenza:

1. i preliminari, ossia le pagine che precedono la prima pagina del testo,
2. la prima pagina di musica,
3. la copertina,
4. il colophon.

0E4 *Pubblicazioni con più frontespizi*

0E4.1 Se una pubblicazione ha più frontespizi, si sceglie come fonte primaria quello che contiene il maggior numero di elementi; a parità si sceglie il primo o, nel caso di due frontespizi su pagine opposte, quello di destra (recto).

Se gli elementi sono distribuiti ma non ripetuti su due pagine opposte, queste si considerano un solo frontespizio. L'esistenza di frontespizi diversi da quello scelto si *può* segnalare in nota.

0E4.2 Nei seguenti casi particolari criteri si adottano:

- a) tra frontespizio inciso e frontespizio tipografico si sceglie il secondo;
- b) tra frontespizio generale e frontespizio particolare (p.es. quando una pubblicazione reca, oltre al proprio frontespizio, un frontespizio generale per la collezione di cui fa parte) si sceglie quello particolare;
- c) tra frontespizi in più lingue, se il testo è in una sola lingua si sceglie il frontespizio nella lingua del testo; se è in più lingue includenti quella originale dell'opera, si sceglie il frontespizio nella lingua originale dell'opera o, se tale criterio non si può applicare, si sceglie quello di destra (recto) di due frontespizi posti l'uno di fronte all'altro o il primo di due o più frontespizi che siano tutti sul recto; per la musica strumentale, a parità d'informazione, si sceglie il primo a destra;
- d) tra frontespizio dell'edizione originale e frontespizio della ristampa o della riproduzione facsimilare si sceglie il secondo;
- e) tra due frontespizi di una pubblicazione bifronte si riporta per primo quello della parte principale o altrimenti quello ritenuto più opportuno.

0E4.3 *Pubblicazioni monografiche in più unità*

Per la descrizione d'insieme di pubblicazioni monografiche in più unità (pubblicate insieme o in tempi successivi) si sceglie come fonte primaria quella che presenta gli elementi dell'area del titolo e delle indicazioni di responsabilità per la pubblicazione nel suo complesso.

Se il titolo d'insieme e le informazioni connesse si trovano sulla fonte primaria per le singole unità si utilizza, di norma, quella della prima unità. Se le unità sono pubblicate in parti staccate si preferisce il frontespizio più completo o quello della parte considerata principale.

I frontespizi non scelti si considerano come altre pagine preliminari.



[S]

0E5 *Fonti delle informazioni per le registrazioni sonore*[S] **0E5.1** Ordine di preferenza delle fonti

Per le registrazioni sonore fonte primaria è la fonte non separabile dal documento (p.es. le indicazioni stampate direttamente sul supporto o su etichette fissate ad esso, o sulla custodia, come nel caso delle audiocassette).

Se l'informazione riportata sul supporto si limita al titolo o comunque ai soli dati essenziali per il riconoscimento dell'oggetto (analogamente ai dati sul dorso di un volume a stampa), mentre informazioni più complete relativamente al titolo, ai suoi complementi e alle eventuali responsabilità compaiono sulla parte frontale di un contenitore (compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina), si preferisce quest'ultimo come fonte primaria.

[S] **0E5.2** Registrazioni sonore con più fonti primarie nella stessa unità

Se il documento presenta più fonti primarie (p.es. le etichette sui due lati di un disco o di un'audiocassetta che riportano solo il contenuto del lato in cui sono apposte) si considera fonte primaria l'insieme delle etichette nell'ordine in cui si presentano, e le informazioni presenti sulla prima si integrano per quanto necessario (senza parentesi quadre) con quelle della seconda, trascurando gli elementi che vi sono ripetuti.

Si sceglie un sostituto della fonte primaria, per esempio una busta o un contenitore, se su questi compare un titolo d'insieme per l'intero documento

es. *Werther. Ah! Non mi ridestar / G. Massenet . Andrea Chénier. Come un bel dì di maggio / Giordano

Commento redazionale: Fonti delle informazioni: le etichette apposte su entrambi i lati di un disco a 78 rpm trascritte nell'ordine dei numeri di matrice.

*La passion selon Sade : extrait de concert ; Le bal Mirò : prima suite : antologie per orchestra / Sylvano Bussotti

Commento redazionale: Fonti delle informazioni: le etichette apposte su entrambi i lati di un disco trascritte nell'ordine in cui si presentano (lato 1 e lato 2).

*Buon Natale

Commento redazionale: Titolo della copertina. Sul lato 1. del disco compaiono i titoli di sette canti tradizionali (Astro del ciel ...). Sul lato 2. i titoli di sei composizioni per organo e orchestra (Ave Maria / Gounod ...).

[S] **0E5.3** Registrazioni sonore in più di una unità

Per i documenti in più di una unità fisica si sceglie una fonte che rechi le informazioni relative al titolo e alle indicazioni di responsabilità valide per l'intero documento.

Se il titolo d'insieme e le informazioni connesse si trovano sulla fonte primaria per le singole unità si utilizza, di norma, quella della prima unità.

Se gli elementi relativi all'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità si trovano su una fonte complementare (di solito il contenitore), si sceglie quest'ultima come fonte dell'informazione, avvertendo in nota.

es. *Mantova musica festival

Commento redazionale: Il titolo è presente sui tre CD che compongono il documento.

*Russian music

Commento redazionale: Titolo del contenitore. Sui due CD che compongono il documento sono indicati i titoli e gli autori delle opere contenute.

*Bruno Canino, Antonio Ballista : 50 anni di carriera

Commento redazionale: Titolo del contenitore; sui due CD *Opere per due pianoforti e Opere*

per pianoforte a quattro mani, accompagnati dai nomi dei compositori.

[S] **0E5.4** Fonti complementari

Si considerano fonti complementari tutte le parti del documento, facenti parte della pubblicazione alla sua origine, che presentano informazioni corrispondenti, analoghe o supplementari a quelle riportate sulla fonte primaria. Nell'ordine:

1. le diciture riportate in evidenza o graficamente distinte dal contenuto;
2. un eventuale contenitore separabile (p.es. una scatola, busta o custodia), compresi i fogli, i fascicoli inseriti in esso e visibili dall'esterno.

Nel caso di allegati e altra documentazione a stampa occorre prestare attenzione alla possibilità che alcune delle informazioni che vi compaiono (p.es. un'indicazione di edizione, il luogo di pubblicazione, la data, etc.) si riferiscano al materiale a stampa stesso e non alla componente principale della pubblicazione (p.es. disco, cassetta, etc.).

[S] **0E5.5** Altre fonti

Fonti esterne al documento, cioè componenti o indicazioni che non facciano parte della pubblicazione alla sua origine, (p.es. discografie, bibliografie, enciclopedie, dati e informazioni forniti dal catalogatore, etc.). Rientrano tra le fonti esterne, materiali che possono essere stati acquisiti insieme alla pubblicazione (p.es. cataloghi editoriali o documentazione pubblicitaria) ma non ne sono parte integrante.

Le fonti sonore si utilizzano solo se le informazioni testuali sono insufficienti (p.es. in mancanza di un programma a stampa si può utilizzare come fonte la presentazione letta da un annunciatore prima della registrazione sonora di un evento). 



[E]

0E6 *Fonti delle informazioni per i file musicali*

0E6.1 *Fonti delle informazioni per i file musicali su supporto elettronico*

Per i file musicali su supporto elettronico la fonte primaria è la fonte leggibile a occhio nudo, se corretta e sufficiente per la descrizione, rispetto a una fonte interna.

L'ordine da seguire nella scelta delle fonti è il seguente:

1. fonti permanentemente collegate al documento (p.es. l'etichetta di un CD o di un DVD);
2. contenitore (parte frontale) quale scatola, busta, cofanetto, custodia, etc. che non siano parte integrante del supporto, compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina;
3. la fonte interna al documento (es. la schermata del titolo);
4. il materiale allegato.

Tuttavia, se l'informazione riportata sul supporto si limita al titolo (con eventuali altri dati di identificazione dell'oggetto), mentre informazioni più complete relativamente al titolo (con eventuali complementi) e alle responsabilità compaiono sulla parte frontale del contenitore, si preferisce quest'ultimo come fonte primaria.

La fonte del titolo si deve sempre riportare in nota (vedi M6A1.3).

0E6.2 *Fonti delle informazioni per i file musicali elettronici accessibili a distanza*

Per i file musicali elettronici accessibili a distanza, le informazioni presentate formalmente al principio del file (nome del file), i metadati inclusi o collegati con il contenuto o, in mancanza di dati sufficienti, la documentazione (a stampa o in forma elettronica) diffusa o resa disponibile con la risorsa.

La fonte del titolo si deve sempre riportare in nota (vedi M6A1.3c). 



[V]

0E7 *Fonti delle informazioni per i video musicali*

Nei documenti video musicali le informazioni utili alla descrizione si presentano in punti diversi del documento, all'interno, all'esterno di questo o nel materiale di accompagnamento.

La fonte primaria è la fonte leggibile a occhio nudo, se corretta e sufficiente per la descrizione, rispetto a una fonte interna.

L'ordine da seguire nella scelta delle fonti è il seguente:

1. Fonti permanentemente collegate al documento (es. l'etichetta di una videocassetta o di un DVD);
2. Contenitore (parte frontale) quale scatola, busta, cofanetto, custodia, etc. che non siano parte integrante del supporto, compreso un foglio o fascicolo inserito nel contenitore stesso in funzione di copertina;
3. La fonte interna al documento, come l'immagine che contiene il titolo insieme alla sequenza di cui fa parte (es. serie di fotogrammi o schermate, di solito nella forma di "titoli di testa");
4. Il materiale allegato (sia cartaceo che su altri supporti);
5. Repertori, database, informazioni editoriali, siti commerciali e specialistici;
6. Altre fonti: documentazione non pubblicata.

Se l'informazione riportata sul supporto si limita al titolo (con eventuali altri dati di identificazione dell'oggetto), mentre informazioni più complete relativamente al titolo (con eventuali complementi) e alle responsabilità compaiono sulla parte frontale del contenitore, si preferisce quest'ultimo come fonte primaria.

La fonte del titolo si deve sempre riportare in nota (vedi M6A1.3c).

0E8 *Fonti delle informazioni per le descrizioni analitiche*

Per la descrizione di ogni singola registrazione analitica si individua la fonte primaria appropriata, sulla base delle regole generali e del seguente ordine di preferenza:

1. il frontespizio o occhietto che precede il contributo, per la musica notata, o la parte che svolge funzioni analoghe in risorse d'altro genere;
2. la prima pagina del contributo;
3. il frontespizio o altra fonte primaria dell'unità che contiene il contributo (p.es. l'etichetta di un disco), se vi compaiono le informazioni relative al contributo stesso;
4. il sommario o indice dell'unità che contiene il contributo (anche se stampato su un contenitore o un fascicolo o foglio allegato);
5. altre parti della risorsa.

Si considerano fonti complementari tutte le parti della risorsa, e informazioni che compaiono in punti diversi si integrano, anche nell'area 1, senza parentesi quadre (p.es. se il titolo compare nella prima pagina del contributo e l'indicazione di responsabilità alla fine del contributo o nell'indice della pubblicazione contenente, o se il titolo di un brano musicale compare sull'etichetta e le relative responsabilità nell'indice del contenuto in un fascicolo allegato). Informazioni ricavate da fonti esterne si riportano tra parentesi quadre.

Se il contributo si estende su più unità (p.es. un articolo pubblicato a puntate in più fascicoli di un periodico o una rubrica), vedi REICAT, par. 3.3.

0F **Trascrizione**

0F1 La trascrizione dei singoli elementi è fedele per quanto riguarda la formulazione, non necessariamente per quanto riguarda le maiuscole e la punteggiatura. La punteggiatura non convenzionale si può modifica-

re o integrare quando sia necessario per la comprensione del testo.

0F2 I segni diacritici e gli accenti mancanti si aggiungono secondo l'uso della lingua del testo.

0F3 Le iniziali puntate, le abbreviazioni, i numeri cardinali, i segni matematici e gli altri simboli non alfabetici, i simboli (come # e b), i segni che sostituiscono parole (trattini, punti di sospensione, &, etc.) si trascrivono, se possibile, come si presentano. Altrimenti si riporta l'equivalente verbale tra parentesi quadre, accompagnato da una nota esplicativa, ma il simbolo di bemolle (b) si può trascrivere come *b*.

I numeri romani presenti nel titolo si trascrivono in cifre arabe; se hanno valore di ordinali sono seguiti da un punto. Per il trattamento dell'equivalente verbale, vedi cap. 4.2 "Sviluppo dei numerali", "Sviluppo di simboli, segni matematici e simili".

Quando il primo elemento di un titolo è un numerale è obbligatorio fare un legame a un titolo D con il suo equivalente verbale.

- es. *24 studi per flauto
*2nd concerto for cembalo, op. 4
*Sonate 12 Opus 7.
Commento redazionale: Titolo del frontespizio: Sonate XII Opus VII.
*Maometto 2.
Commento redazionale: Il frontespizio presenta il numero in cifre romane.
*6 arie per canto e pianoforte
*12 Londoner Symphonien
*Xdono
*W Verdi
[*Abbasso] Carmelo Bene
In nota: Nel titolo la prima parola è rappresentata dal segno W capovolto
*I [love] recorder
In nota: Nel titolo la parola "love" è rappresentata da un cuore
*2+1: per due trombe in si b, pianoforte
Commento redazionale: Nella fonte la tonalità è indicata con il simbolo di bemolle.
*Musiche italiane & francesi fra Rinascimento e primo Barocco

0F4 Le iniziali puntate di nomi si riportano come si presentano, separandole con uno spazio se non sono unite da un trattino. Se si presentano senza il punto lo si aggiunge per chiarezza.

Le sigle o acronimi si riportano come si presentano, con o senza punti e con la maiuscola iniziale o per tutte le lettere o solo per alcune, ma senza spazi tra le lettere o gruppi di lettere.

Si riportano senza spazi anche altre espressioni abbreviate costituite dalle iniziali di un'espressione unica (p.es. le sigle degli ordini religiosi, S.A.R., I.C., Ph.D., etc.). Si separano con uno spazio, invece, abbreviazioni distinte, o di cui non sia noto o certo il significato.

- es. *P.A.R.T.E.
Commento redazionale: Il titolo è costituito dalle iniziali dei nomi degli esecutori.
*Gesù Signore : repertorio nazionale C.E.I. di canti per la comunione

Per le altre aree valgono le norme specifiche sulla trascrizione.

œ [A] PUBBLICAZIONI ANTICHE:**0F5** *Abbreviazioni presenti nella descrizione***œ [A] 0F5.1** Iniziali, sigle e acronimi si trascrivono come si presentano sulla pubblicazione.

- es. Pel battesimo di S.A.R. Ludovico ...
 J. J. Rousseau
 Mlle
 Ill.mo
 Sig.ra
 Em.mo card.

œ [A] 0F5.2 Quando si trovano forme contratte e segni tachigrafici, che proseguono la tradizione propria del manoscritto di abbreviare le parole lunghe o frequenti, questi si sciolgono senza segnalare l'integrazione tra parentesi quadre, indicandone genericamente in nota la presenza.

- es. ^āāā = anima
 cōsequentiarum = consequentiarum
 omnibꝛ = omnibus
 atq; = atque

Le parole abbreviate seguite da un punto finale o dai due punti che hanno la funzione di troncamento, si riportano come si presentano, ma facendole seguire in ogni caso dal punto.

- es. Io: = Io. œ

0G **Lingua e alfabeto della descrizione****0G1** Le informazioni per le aree M1, M2, M3, M4 e S1, S2, S3, S4 vengono normalmente ricavate dalla pubblicazione e sono quindi nella lingua in cui appaiono; interpolazioni nelle suddette aree si danno nella lingua del titolo se ricavate dalla pubblicazione, altrimenti in italiano. Le informazioni nelle aree M5, M6 e S5, S6 si danno in italiano, tranne il titolo originale e le citazioni nelle note.**0G2** Testi in caratteri non latini si traslitterano. Per le tavole di traslitterazione, vedi REICAT, Appendice F.**0H** **Uso delle maiuscole**

La prima lettera della prima parola di ogni area deve essere maiuscola (p.es. la prima parola del titolo, dell'indicazione di edizione, di una nota). Si scrivono con l'iniziale maiuscola anche la prima parola di un titolo – compresi i titoli alternativi, i titoli paralleli, i titoli di parti o sezioni – e la prima parola dopo un punto che non sia usato come segno di abbreviazione. Per le altre maiuscole si segue l'uso della lingua nella quale si danno le informazioni della descrizione.

- es. Il *barbiere di Siviglia, ossia L'inutile precauzione
 Nuova ed. conforme al testo originale

Si trascrivono inalterati indirizzi Internet o loro parti, o espressioni che li imitano.

- es. *www.pfmpfm.it : il best
Commento redazionale: Titolo di un compact disc musicale che imita un indirizzo web.

☞ [A] **0H1** La prima lettera della prima parola di ogni area deve essere maiuscola, come la prima lettera di ogni titolo presente in descrizione. Le minuscole non si trascrivono mai come maiuscole. Le maiuscole invece si trascrivono come minuscole seguendo l'uso della lingua nella quale si dà l'informazione in descrizione.

Nella trascrizione da maiuscole in minuscole ci si dovrà uniformare all'uso seguito nella pubblicazione da descrivere (compreso quello relativo ai segni diacritici).

Nella trascrizione da maiuscole in minuscole delle lettere I, J, U, V e VV, nei casi in cui l'uso non sia coerente, si applicano le seguenti regole:

I o J = i (ma IJ finali si trascrivono ij e la I maiuscola finale più grande si trascrive I)

U e V = u (ma U o V iniziali si trascrivono v)

VV = uu (ma vv se iniziale)

es. VNIVERSITAS = vniuersitas

AVVISO = auuiso

Le lettere maiuscole gotiche J o U si trascrivono I o V.

Le lettere con valore numerico in un cronogramma nel titolo si danno in maiuscolo.

☞ [A] **0H2** Accenti e segni diacritici mancanti non si aggiungono (ma vedi 0H1).

☞ [A] **0H3** La barra (/) si trascrive come virgola, quando è usata come tale.

☞ [A] **0H4** Il carattere & e le altre forme tachigrafiche della congiunzione *et* si trascrivono come &. I nessi si trascrivono come tali se presenti nelle tabelle dei caratteri SBN; in caso contrario si riportano con la sequenza dei caratteri che li costituiscono.

☞ [A] **0H5** I numeri romani presenti nelle aree 1 e 4 si trascrivono in cifre arabe. Se hanno valore ordinale sono seguiti da un punto. Per il trattamento dell'equivalente verbale, vedi cap. 4.2 "Sviluppo dei numerali e delle sigle".

es. KL Ianuarius habet dies 31

In nota: Nel titolo il numero 31 è espresso: XXXI

Le vite di Leon decimo et d'Adriano 6. sommi pontefici

In nota: Nel titolo il numero 6. è espresso: VI

☞ [A] **0H6** I segni matematici e gli altri simboli non alfabetici, i simboli e le formule chimiche, i segni che sostituiscono parole (trattini, punti di sospensione, etc.) si trascrivono se possibile come si presentano. Per il trattamento dell'equivalente verbale, vedi cap. 4.2 "Sviluppo di simboli, segni matematici e simili".

es. Parole del signor * * *

Un simbolo o altro segno che non si possa riprodurre con i mezzi a disposizione si sostituisce con il suo equivalente verbale, o con la sua descrizione secondo i casi. La sostituzione si indica tra parentesi quadre e, se necessario, si dà una nota esplicativa. Qualora non sia possibile fornire la descrizione o l'equivalente nell'area appropriata, si lascia uno spazio e si dà un chiarimento in nota.

es. [2.] edizione

In nota: Il numero dell'edizione è rappresentato da due quadratini

by [E.B.C.]

In nota: Le iniziali dell'autore sono rappresentate sul frontespizio da note musicali ☞

0I Errori di stampa

Gli errori di stampa sono seguiti da un punto esclamativo racchiuso tra parentesi quadre [!].

Per il trattamento del titolo in forma corretta, vedi cap. 4.2 “Errori di stampa”.

es. *Tepo [!] di walzer

*Otello, ossia L’afriicano di Venezia ... / parole di Leone Totola [!]

0J Esemplari incompleti

0J1 Se l’esemplare è incompleto o non si possiedono tutte le parti necessarie all’esecuzione (per es. tre parti di un quartetto), si redige, per quanto possibile, la descrizione bibliografica completa della pubblicazione, ricorrendo ad altri esemplari o ad una descrizione pubblicata o comunque disponibile.

Le parti possedute si descrivono in precisazione di inventario. Per il trattamento di esemplari incompleti o imperfetti vedi anche REICAT, par. 1.2.1 e 7.3.

es. *In area della descrizione fisica:* 4 parti ; 35 cm

In precisazione di inventario: Parti di violino primo, violino secondo, violoncello (4 p. ciascuna)

In area della descrizione fisica: 1 partitura ; 34 cm + 1 parte (4 p.)

In precisazione di inventario: 1 parte di violino (4 p.)

Commento redazionale: si possiede solo la parte di violino di una composizione per violino e pianoforte.

In area della descrizione fisica: 1 partitura (28 p.) ; 25 cm + 3 parti

In precisazione di inventario: Mancano le parti

Commento redazionale: si possiede solo la partitura di una pubblicazione che si sa comprendere le parti.

Se di una pubblicazione si hanno solo alcune parti e non si può definire il numero totale delle parti dell’edizione completa, in area della descrizione fisica si indica solo: parti ; 34 cm.

Se si ha il dubbio che la dimensione del posseduto e quella del materiale mancante possa essere diversa, il dato si omette.

La descrizione delle imperfezioni si registra esclusivamente in precisazione d’inventario.

☞ [A] 0J2 Per gli esemplari incompleti, la descrizione deve comunque riferirsi alla pubblicazione completa ricavando tutti i dati mancanti - compresi quelli relativi all’indicazione di estensione - da repertori bibliografici. Solo nel caso in cui non si possa ricavare alcuna indicazione dai repertori è necessario individuare il titolo nell’ambito della pubblicazione specificando in nota la fonte o, quando ciò non sia possibile, crearlo a discrezione del bibliotecario. In questo caso il titolo va racchiuso tra parentesi quadre.

Nel caso in cui la pubblicazione non sia descritta in nessun repertorio, l’indicazione dell’estensione dell’esemplare si riporta in descrizione preceduta o seguita, secondo i casi, dal segno più (+). Se l’esemplare mutilo non presenta numerazione si indica genericamente *1 volume* e si riportano in nota (e in precisazione d’inventario) le pagine o la segnatura delle carte possedute.

es. P. 1-200+

C. +41-200

1 volume

In nota: Le carte possedute hanno segnatura: M-2B⁸

8 parti (C,A,T: [2], 21, [1] p.; V-q: [2], 21, [1] p.; B; V-sx; b; bc)

Commento redazionale: si è indicata in modo sintetico la paginazione delle sole parti desumibili dai repertori bibliografici. ☞

0K Esempi

Gli esempi presentano di regola gli elementi trattati nei paragrafi, e includono a volte l’area del titolo e

dell'indicazione di responsabilità. Se necessario per chiarezza, si riportano anche altre aree, o la descrizione completa. In tali casi le aree sono precedute dalla punteggiatura convenzionale ISBD punto, spazio, trattino, spazio (. -)¹, eccetto le note, introdotte da punto, spazio, doppia parentesi (. (())).

Per il trattamento degli esempi nel cap. 4.2 "Titolo uniforme musicale", vedi il relativo par. 0.3.

¹ In SBN la lineetta (. -), lunga, prescritta da REICAT e da ISBD, è sostituita dal trattino (. -), breve.

M PUBBLICAZIONI MONOGRAFICHE**M0 Fonti prescritte****Area****Fonti d'informazione**

1. Titolo e indicazione di responsabilità	Frontespizio
2. Edizione	Frontespizio e parti complementari (pagine preliminari, prima pagina di musica, copertina e sottoscrizione)
3. Area specifica della musica a stampa	Id.
4. Area della pubblicazione	Frontespizio e parti complementari
5. Area della descrizione fisica	Il documento nel suo insieme
6. Area delle note	Qualsiasi fonte

 **[S] RegISTRAZIONI sonore**

1. Titolo e indicazione di responsabilità	Etichetta
2. Edizione	Etichetta e parti complementari (contenitore, materiale allegato)
3. Area specifica	Non usata
4. Area della pubblicazione	Etichetta e parti complementari (contenitore, materiale allegato)
5. Area della descrizione fisica	Il documento nel suo insieme
6. Area delle note	Qualsiasi fonte 

 **[V] Video musicali**

1. Titolo e indicazione di responsabilità ¹	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
2. Edizione ²	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
3. Area specifica	Non usata
4. Area della pubblicazione	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
5. Area della descrizione fisica	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
6. Note	Qualsiasi fonte 

 **[E] Risorse elettroniche musicali**

1. Titolo e indicazione di responsabilità ³	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
2. Edizione ⁴	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
3. Area specifica	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
4. Area della pubblicazione	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
5. Area della descrizione fisica	Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato
6. Note	Qualsiasi fonte 

¹ La fonte del titolo proprio deve essere sempre riportata in nota.

² La fonte dell'indicazione di edizione, se differisce dalla fonte del titolo proprio, deve essere riportata in nota.

³ La fonte del titolo proprio deve essere sempre riportata in nota.

⁴ La fonte dell'indicazione di edizione, se differisce dalla fonte del titolo proprio, deve essere riportata in nota.

Le informazioni ricavate da fonti diverse da quella prescelta si possono ricomporre nella stessa area e si racchiudono tra parentesi quadre.

Fonti testuali si preferiscono di norma alle fonti sonore, tranne il caso in cui l'informazione sia insufficiente e la fonte sonora risulti più completa.

Quando il documento è composto da più parti fisiche separate, ciascuna con le proprie fonti, si preferisce la fonte che fornisce informazioni che si riferiscono a tutto il documento e che include un titolo d'insieme.

M1 AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Contenuto	M1A Titolo
	M1B Complementi del titolo
	M1C Indicazioni di responsabilità <i>Nota:</i> I titoli paralleli non si trascrivono in quest'area, perché si trattano come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2 "Titolo parallelo") o si segnalano in nota (vedi M6A1.3e).
Punteggiatura	<p>A. La prima parola del titolo (articolo escluso), è sempre preceduta da asterisco (*).</p> <p>B. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale, vedi OD1.</p> <p>C. Ogni complemento del titolo è preceduto da due punti (:).</p> <p>D. La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo è preceduta da asterisco (*).</p> <p>E. La prima indicazione di responsabilità che segue un titolo è preceduta da una barra diagonale (/).</p> <p>F. Le successive indicazioni di responsabilità sono precedute ciascuna da punto e virgola (;), a meno che non costituiscano un'unica frase, nel qual caso si usa l'interpunzione più appropriata.</p> <p>Qualora più persone o enti svolgano la stessa funzione e non siano uniti da congiunzioni o simili, il segno di interpunzione usato è la virgola (,).</p> <p>G. I titoli di opere distinte, anonime o di autori diversi, contenute in una stessa pubblicazione, sono separati da spazio, punto, spazio (.), a meno che non siano uniti da una parola o frase di collegamento.</p> <p>H. I titoli di opere distinte di uno stesso autore contenuti in una stessa pubblicazione sono separati da punto e virgola (;), a meno che non siano uniti da una parola o frase di collegamento.</p> <p>I. Nei titoli costituiti da titolo comune e titolo dipendente, l'eventuale designazione di titolo dipendente o il titolo dipendente sono separati dal titolo comune da punto (.).</p> <p>J. Il titolo dipendente che segue una designazione di titolo dipendente è preceduto da virgola (,).</p>
Fonte primaria	<p>Frontespizio.</p> <p>Informazioni ricavate dalla pubblicazione, ma non presenti sul frontespizio, si riportano racchiuse tra parentesi quadre. Eventuali espressioni di chiarimento aggiunte dal catalogatore si danno in italiano.</p> <p>Le informazioni ricavate da fonti esterne alla pubblicazione si danno in nota.</p>

**[S] Per le registrazioni sonore**

Fonte primaria	<p>Etichetta (in sostituzione il contenitore o il materiale allegato).</p> <p>Le informazioni ricavate da fonti separabili dal supporto o da fonti esterne alla pubblicazione si danno in nota. </p>
----------------	---

**[V] Per i video musicali**

Fonte primaria	<p>Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato.</p> <p>La fonte del titolo proprio si deve sempre riportare in nota. </p>
----------------	---

 [V] Per le risorse elettroniche musicali

Fonte primaria Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato.
La fonte del titolo proprio si deve sempre riportare in nota. 

 [A] Per le pubblicazioni antiche

- Punteggiatura
- A. Un asterisco (*) deve precedere la prima parola del titolo proprio. Tale parola non deve essere un articolo né deve far parte dell'indicazione di responsabilità che preceda il titolo e sia ad esso grammaticalmente legata.
 - B. Nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità gli elementi non sono preceduti da punteggiatura convenzionale, ma si riporta la punteggiatura presente nella pubblicazione in esame, integrandola, ove assolutamente necessario a fini di chiarezza, secondo il buon uso della lingua.
 - C. L'indicazione di responsabilità che sul frontespizio preceda il titolo proprio e non sia ad esso grammaticalmente collegata si trascrive di seguito a questo e al complemento del titolo preceduta da spazio, barra diagonale, spazio (/). Analogamente si trascrive preceduta da barra diagonale l'indicazione di responsabilità spostata dall'indicazione di edizione o desunta dall'interno della pubblicazione.
 - D. Le omissioni si segnalano con tre punti preceduti da spazio (...). Le omissioni non possono comunque comprendere nessuna delle prime quattro parole e nessuno dei primi cinquanta caratteri a partire dall'asterisco.

Fonte primaria Frontespizio
Le informazioni ricavate dalla pubblicazione, ma non presenti sul frontespizio, si riportano racchiuse tra parentesi quadre. Singole istruzioni pongono dei limiti alle informazioni ricavate dalla pubblicazione da riportarsi in questa area. Eventuali espressioni di chiarimento aggiunte dal catalogatore si danno in italiano.

Le informazioni ricavate da fonti esterne alla pubblicazione si danno in nota.

Ordine degli elementi In questa area gli elementi che appaiono sul frontespizio si trascrivono nell'ordine in cui si presentano. Il riordinamento ha luogo solo nel caso indicato al punto C dello schema di punteggiatura. 

M1A Titolo

Il titolo è il primo elemento della descrizione anche quando sulla fonte d'informazione è preceduto dall'indicazione di responsabilità, da un pretitolo, da indicazioni di collezione o da altri elementi (data, prezzo, etc.), a meno che non sia ad essi legato grammaticalmente.

Il titolo può essere costituito:

a) da un'espressione che identifica l'opera pubblicata (titolo significativo)

*Aida

*Ideale

*West side story

*Storia di un'impiegato

*Aggiungi un posto a tavola

Il *cielo da quaggiù

b) da termini che indicano soltanto un genere, un tipo di opera o contenuto (titolo generico)

*Sonata

*Cantate

*Poems

*Opere vocali

Il titolo consistente in un termine generico può comprendere elementi identificativi della composizione quali: il mezzo di esecuzione, la tonalità, la numerazione (numero d'ordine, d'opera, di catalogo tematico), la data di composizione.

*Sinfonia n. 5 in re minore

*Serenade for two violins and viola op. 12

*Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 in fa minore op. 21

*Quartetti per archi

*Sonatina Wq 105, Es-dur, für Cembalo concertato, 2 Flöten, 2 Hörner, Streicher und B.c.

*Messa in si minore, BWV 232

Il titolo può consistere nel nome di una persona o di un ente responsabile del contenuto intellettuale del documento (vedi M1A4).

M1A1 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi 0F.

M1A1.1 In via eccezionale un titolo molto lungo si *può* abbreviare nel corso o alla fine; non si omette mai alcuna delle prime quattro parole e dei primi cinquanta caratteri a partire dall'asterisco. Le omissioni si indicano con tre punti (...) preceduti e seguiti da spazio.

es. *Otto ordini di Letanie della Madonna che si cantano ogni sabbato nella Santa Casa di Loreto, concertate a doi chori, con le sue sinfonie inanzi, accommodate in modo che le parti de gli instrumenti sono per li sonatori et le parti appartate anco per li cantori; facili et commodissime per sonare et cantare et anco per cantare solamente ... di Valerio Bona ...

Commento redazionale: Il titolo completo è: Otto ordini di Letanie della Madonna che si cantano ogni sabbato nella Santa Casa di Loreto, concertate a doi chori, con le sue sinfonie inanzi, accommodate in modo che le parti de gli instrumenti sono per li sonatori et le parti appartate anco per li cantori; facili et commodissime per sonare et cantare et anco per cantare solamente per chi non havrà comodità de stromenti, di Valerio Bona, ad sanctissimam conceptionem sancti Firmi Maioris Veronae in cuius sacello, singulis sabbatis diversis canuntur instrumentis vocibusque modulantur

*André Prévin and J. J. Johnson play Kurt Weill's Mack the Knife and Bilbao song and other music ...

Commento redazionale: Il titolo completo è André Prévin and J. J. Johnson play Kurt Weill's Mack the Knife and Bilbao song and other music from Threepenny oper, Happy End, Mahagonny.

M1A1.2 Qualora il titolo contenga all'inizio espressioni relative a una responsabilità per l'opera o per la produzione o diffusione della pubblicazione queste si riportano come indicazione di responsabilità, quando è il caso ed è grammaticalmente possibile, oppure in nota

es. Le *canzoni di bella ciao : un programma di canzoni popolari italiane / a cura di Roberto Leydi e Filippo Crivelli

In nota: Prima del titolo: Il nuovo canzoniere italiano presenta

Commento redazionale: Il titolo è preceduto dall'espressione citata che compare sull'etichetta del disco sonoro in colore diverso, graficamente differenziata e con minore rilievo.

*Musiche di Sergio Calligaris

In nota: Prima del titolo: Le edizioni musicali Carisch S.p.A. di Milano, presentano
Commento redazionale: Il titolo è preceduto dall'espressione citata che compare sull'etichetta dell'audiocassetta graficamente differenziata e con minore rilievo.

Qualora il titolo contenga all'inizio espressioni che hanno solo la funzione di introdurlo, oppure di indicare l'estensione dell'opera o la sua relazione con altre parti, ovvero di distinguerne le singole unità, si può creare, se lo si ritiene utile, una notizia particolare per la parte significativa del titolo (vedi cap. 4.2 "Titolo significativo").

- es. *The *music of the grand mythologic ballet, in three acts, called Achille et Deidamie composed by Winter, arranged for the piano forte or harp with a flute & tambourine accompaniment by Fiorillo*
Commento redazionale: Facoltativo un legame M8D al titolo significativo **Achille et Deidamie / Peter von Winter.*

Espressioni con la funzione di complemento del titolo (pretitoli) si riportano, se possibile, come tali (vedi M1B5).

M1A1.3 Invocazioni, motti, epigrafi, dedicatorie non legati grammaticalmente al titolo e non identificativi si omettono; si segnala l'omissione con tre punti (...), qualora siano grammaticalmente legati al titolo. Se lo si ritiene opportuno si può segnalarne la presenza in nota.

- es. **Inno dei giovani esploratori italiani*
Commento redazionale: Prima del titolo il motto *Sii preparato*, omissso.

☞ [A] *Pie invocazioni, motti, dediche e simili si escludono, a meno che non costituiscano l'unico titolo o si presentino come parte del titolo per composizione tipografica o senso. Qualora lo si ritenga utile si può garantire un accesso alla parte significativa del titolo (vedi cap. 4.2 "Titolo significativo").*

- es. **A Carolina Calza questa cosuccia musicale modesta quant'ella è gentile con affetto pari alle virtù di lei dedica lo suocero Carlo Pedrotti*
**Alla nobilissima dama la signora Eleonora Sansedoni nata marchesa Cennini dama della Croce Stellata e della real corte di Toscana dedica umilissimamente queste due suonate per cimbalo con violino obbligato, opera terza, Disma Ugolini fiorentino*
Commento redazionale: È opportuno creare un legame M8D al titolo significativo: **Due suonate per cimbalo con violino obbligato, opera terza.*
**Arie, e cantate a voce sola di Mauritio Cazzati mastro di capella in S. Petronio di Bologna, dedicate a gl'illustrissimi signori consorti li signori conte Girolamo Boselli, e contessa donn'Anna Margarita Canossa, miei padroni colendissimi, opera 41 ☞*

M1A1.4 Titoli ambigui o incompleti si possono chiarire in nota.

- es. **Gavotta in fa per pianoforte / di G. S. Bach*
In nota: Contiene 1. e 2. Gavotta in re minore dalla Suite inglese n. 6, BWV 811.
**Tchaikovsky*
In nota: Antologia di brani scelti da varie composizioni
Gil Evans and his orchestra
Commento redazionale: Registrazione di un concerto nel 1983 a Lugano, Palazzo dei Congressi.

M1A1.5 Qualora il titolo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso, le due parole si trascrivono sempre come una sola ed il trattino quindi si elimina.

- es. **Antiformalist Rayok*
Commento redazionale: Sul frontespizio appare: *Anti-formalist Rayok.*
**Antishow / The Vladimir Chekasin Quartet*

Commento redazionale: Sull'etichetta appare: Anti-Show.

*Preclassical polyphony

Commento redazionale: Sull'etichetta appare: Pre-classical polyphony.

M1A1.6 Titoli paralleli

☞ [A] I titoli paralleli si trascrivono nell'ordine in cui appaiono sul frontespizio. Ad ogni titolo parallelo, se lo si ritiene opportuno, si *può* garantire un accesso (vedi cap. 4.2 "Titolo parallelo"). I titoli paralleli che appaiono nella pubblicazione, ma non nella fonte primaria, si *possono* dare in nota. ☞

M1A2 Fonti d'informazione con più titoli

Se nella fonte primaria figura più di un titolo si sceglie come titolo principale quello presentato col maggior rilievo grafico o, a parità di rilievo, quello che compare per primo o quello nella lingua della parte principale del documento. Gli altri titoli in lingue o scritture diverse si riportano come titoli paralleli, quelli nella stessa lingua come complementi del titolo o eventualmente in nota.

- es. *Divertimento per pianoforte ad otto mani sopra motivi dell'opera Il trovatore di Verdi : op. 62 / composto da Disma Fumagalli
In nota: Precede altro titolo: Quattro alunne ad un solo pianoforte : esperimento per gli esami
Commento redazionale: È opportuno fare un legame dal titolo non scelto.

M1A3 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (p.es. un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, un'indicazione di edizione) sono grammaticalmente parte integrante del titolo, si riportano come tali.

- es. *Beethoven's quartets
*Mozarts Klavierkonzerte
The *vocal score and libretto of The merry widow
*Due liriche di Anacreonte / Luigi Dallapiccola
Commento redazionale: La preposizione *di* è considerata in questo caso legame grammaticale.
The *complete piano music of Ravel
L'*opera omnia di Adrian Willaert
I *capolavori di Gabrieli
Commento redazionale: Negli ultimi tre esempi l'indicazione di responsabilità è parte integrante del titolo che è genericamente descrittivo del contenuto della pubblicazione (ma vedi M1C1.1).
*Hindemith conducts Hindemith
*Mulligan meets Monk
*Chet Baker's last concert in Rosenheim
The *Motown story
*Variazioni su arie e temi di Haydn e Mozart
*PFM story
*R.E.M. live

M1A4 Se la pubblicazione non ha altro titolo che il nome di una persona o di un ente responsabile del suo contenuto intellettuale, il nome si trascrive come titolo.

La natura della pubblicazione si *può* chiarire in nota.

- es. The *Beatles
 *Concorso pianistico internazionale Busoni
 *Fiorella Mannoia

M1A5 I titoli alternativi si trattano come parte del titolo. Per l'eventuale trattamento delle singole parti del titolo, vedi cap. 4.2 "Titolo alternativo".

- es. Il *signor Bruschino, ossia Il figlio per azzardo
 La *molinara, ossia L'amore contrastato
 Un *giorno di regno, ossia Il finto Stanislao
 *Fra Diavolo, ou L'hôtellerie de Terracine
 Das *Alexander-Fest, oder Die Macht der Musik
 *King Arthur, or The British worthy

M1A6 Se sulla fonte d'informazione di un documento, nel quale siano raccolte opere o parti di opere preesistenti, appare un titolo collettivo e i titoli delle singole opere, il titolo collettivo si riporta nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità e gli altri si riportano in nota o se ne segnala la presenza, qualora eccessivamente numerosi (vedi M6L2). Qualora lo si ritenga utile, si *possono* trattare come registrazioni analitiche, oppure si *possono* fare legami diretti ai titoli uniformi (vedi cap. 4.2 "Raccolte").

Per le opere in collaborazione con contributi distinti, vedi M1C6.

- es. *Three great orchestral works / Claude Debussy
 In nota di contenuto: Contiene: Prélude à l'après-midi d'un faune ; Nocturnes ; La mer.
 Commento redazionale: Facoltativi le registrazioni analitiche o i legami ai titoli uniformi delle composizioni contenute.

M1A7 Il titolo può consistere di un titolo comune e di un titolo dipendente (titolo di un estratto, di una parte, sezione, supplemento, etc.) quando la pubblicazione presenta unicamente quell'estratto, parte, sezione o supplemento e sulla fonte di informazione compaiono, in qualsiasi ordine e senza un legame grammaticale, sia un titolo generale sia un titolo o un'espressione di qualsiasi genere che indica specificamente la parte o sezione.

- es. *Sinfonia eroica. Marcia funebre / Beethoven
 Il *barbiere di Siviglia. La calunnia è un venticello ; Una voce poco fa / Gioacchino Rossini
 ma
 *Ora e per sempre addio : atto 2. : Otello ; La donna è mobile : atto 3 : Rigoletto / Verdi
 Commento redazionale: Titolo delle due facciate di un 78 giri. I titoli delle opere e le indicazioni degli atti compaiono nei sottotitoli.

M1A8 *Pubblicazioni senza titolo collettivo*

Se sulla fonte d'informazione appaiono i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione, senza un titolo collettivo per la pubblicazione stessa e senza un titolo con maggior rilievo tipografico, i titoli delle opere individuali si danno nell'ordine indicato dalla loro successione o dalla composizione tipografica della fonte.

I titoli successivi al primo si separano:

- a) con spazio, punto e virgola, spazio (;) se le opere hanno le stesse indicazioni di responsabilità;
- b) con spazio, punto, spazio (.) se le opere hanno indicazioni di responsabilità differenti.

Per il trattamento dei titoli particolari, vedi cap. 4.2 "Pubblicazioni senza titolo collettivo".

- es. Il *Tabarro ; Suor Angelica ; Gianni Schicchi / Giacomo Puccini ; riduzione di Carlo Carignani
*Amami : romanza ; Ti lascerò : aria patetica / musica di G. Sardella
La *bella Elena : romanza / Panzini . La bella Margherita : walzer / Colajanni . La bella Aurora : aria / Santonastaso
*Concert studies : S. 144 & 145 ; Consolations : S. 172 ; Reminiscences de Don Juan : S. 148 / Liszt
La *canzone dei ricordi ; Notturmo, op. 70 n. 1 / Martucci . Il tramonto / Respighi

I titoli successivi al primo si separano anche se uniti da un legame grammaticale.

- es. *Romeo and Juliet overture ; and, Capriccio italien
*Images ; Jeux ; and, The martyrdom of St. Sebastian (suite) / Claude Debussy

Quando il numero delle opere individuali è elevato, si *possono* indicare in area 1 solo i primi tre titoli seguiti da punti di omissione preceduti e seguiti da spazio. Il contenuto completo si *può* indicare in nota.

- es. *Konzertstück D 345 ; Polonaise D 580 ; Rondo D 438 ... / Franz Schubert
In nota: Contiene inoltre: 5 Minuette und 6 Trios : D 89 ; 5 Deutsche Tänze mit Coda und 7 Trios : D 90 / Franz Schubert

Ma in presenza di un titolo in evidenza grafica predominante, solitamente riferito alla composizione più significativa, si riporta in area 1 solo questo titolo; gli altri si indicano in nota o se ne segnala la presenza, qualora eccessivamente numerosi (vedi M6L2). Se lo si ritiene utile gli altri titoli si *possono* trattare come registrazioni analitiche (vedi cap. 4.2 “Pubblicazioni in più parti e testo aggiunto”).

- es. *Piano concerto / Schoenberg
In nota: Contiene inoltre: Klavierstücke, op. 11 & op. 19 / Schoenberg . Sonata op. 1 / Berg . Variations, op. 27 / Webern

M1A9 Pubblicazioni bifronti

Se la pubblicazione bifronte contiene opere diverse si riporta per primo il titolo della parte principale o altrimenti quello che si ritiene più opportuno, seguito dagli altri titoli.

Per l'eventuale trattamento degli altri titoli vedi cap. 4.2 “Pubblicazioni in più parti e testo aggiunto”. Per la punteggiatura vedi M1, “Punteggiatura”, G e H. Se la pubblicazione bifronte contiene la stessa opera in lingue diverse si riporta come titolo quello che si ritiene più opportuno. Per il trattamento degli altri titoli vedi cap. 4.2 “Titolo parallelo”, in entrambi i casi la forma della pubblicazione va chiarita in nota (vedi M6A1.3a).

[S] M1A10 Documenti privi di titolo

Se il documento non reca alcun titolo, il catalogatore *può* formularne uno che descriva brevemente la registrazione, tra parentesi quadre.

- es. [*Musiche francesi per clavicembalo nell'esecuzione di Laura Alvini]
In nota: Titolo del programma di sala.
Commento redazionale: Nastro sonoro in bobina registrato dal vivo a cura della biblioteca, non pubblicato. 

M1B Complemento del titolo

Il complemento del titolo può apparire congiuntamente o subordinatamente al titolo, ai titoli paralleli o ai titoli di opere singole contenute nella pubblicazione.

M1B1 Per il trattamento del complemento del titolo che sia ritenuto significativo, vedi M1 “Punteggiatura”, D. Qualora il complemento del titolo ritenuto significativo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso,

vedi M1A1.5.

M1B2 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi 0F.

Un titolo (compresi i titoli comuni e i titoli dipendenti, i titoli paralleli e i titoli di singole opere contenute in pubblicazioni senza un titolo d'insieme) può essere accompagnato da uno o più complementi. Ciascun complemento si fa precedere dai due punti, omettendo di norma i segni di punteggiatura usati nella pubblicazione (p.es. un punto o un trattino) (vedi REICAT, 4.1.2.1 A).

- es. *Saul : oratorio
- *2.me divertissement sur l'opera La traviata de Verdi : pour la flûte avec accomp.t de piano : op. 21
- *Totentanz : Paraphrase über Dies irae : R 475 : für Piano und Orchester
- *Musicians for Armenia : a special concert in aid to the victims of the Armenian earthquake
- *Lucia di Lammermoor : dramma tragico in tre atti
- *Buster : original motion picture soundtrack
- *Sentite buona gente : canti delle mondine di Trino Vercellese
- Le *nozze alla Zueccha, farsa per musica da rappresentarsi nel Teatro di San Cassiano l'anno 1774
- Commento redazionale: Libretto per musica trattato secondo le norme di libro antico.*

M1B2.1 In presenza di titoli generici o corrispondenti a nomi di forme musicali, o costituiti da accoppiamenti usuali di forme musicali¹, entrati nel repertorio come titoli unitari, gli elementi quali il mezzo di esecuzione, la tonalità, il numero d'opera o di catalogo tematico, altri numerali, fanno parte del titolo (vedi M1A1b)

- es. *Tutte le opere per pianoforte
- *Sonata per violoncello e pianoforte, op. 4
- *Concerto n. 1 en la mineur pour piano et orchestre
- *Sei quintetti op. 27, 1779, (G. 301-306) : seconda versione per due violini, due viole e violoncello
- *Toccatà e fuga in re minore, BWV 565, per organo
- Les *preludes et fugues pour piano, op. 35
- *Adagio e allegro in si minore n. 10 per clavicembalo
- *Quarto concerto in la minore per violino e orchestra

M1B2.2 Titoli generici qualificati da aggettivi (ma non da numerali), o composti da due parole ciascuna delle quali corrispondente al nome di forme musicali, si considerano titoli significativi e pertanto mezzo di esecuzione, tonalità, numero d'opera o del catalogo tematico, si riportano ciascuno come un complemento del titolo.

- es. *Andante funèbre : for cello and piano : opus 44, 2
- *Aria accademica : G 546 : Deh respirar lasciatemi
- Commento redazionale: Aria accademica è un termine aggettivato, quindi un titolo significativo, perciò le ulteriori specificazioni si considerano complemento del titolo.*
- *Rondo lirico : oboe and piano

¹ Per un elenco delle forme musicali vedi www.urfm.braidense.it/documentazione/searchforms.php.

*Piccola suite : per 5 violoncelli

*Allegro appassionato : piano avec accomp.t d'orchestre : op. 70

*Improviso-fantasia : op. 66 : per pianoforte

*Capriccio-impromptu : per violino e pianoforte

Ein *deutsches Requiem : op. 45

ma

*10 divertimenti con variazioni per chitarra

Commento redazionale: Il termine *con variazioni* non si può considerare una qualificazione della forma *divertimento*, quindi il titolo non è ritenuto significativo.

Gli appellativi, se non si presentano come titolo, si trascrivono come complementi del titolo

es. *Symphonie nr. 1 op. 13 : Winterträume

*Symphony n. 2 : The age of anxiety

ma

*Sinfonia eroica : op. 55

Commento redazionale: L'appellativo si presenta legato al nome della forma, rendendo il titolo significativo.

La data di composizione si indica come complemento del titolo solo in presenza di titolo significativo:

es. *Orfeo : 1607

ma

*Sonata per pianoforte in re minore op. 48, 1864



[L] Nei libretti per musica i dati relativi alla rappresentazione (città, teatro, data e periodo dell'anno) non si omettono mai quando compaiono sulla fonte primaria, e si trattano come complementi del titolo anche se il frontespizio presenta i dati relativi alla rappresentazione dopo quelli relativi alle responsabilità. In nota si dà conto delle eventuali trasposizioni effettuate¹.

Per i libretti anteriori al 1830 si seguono le regole del libro antico, senza trasposizioni e omettendo la punteggiatura convenzionale e riportando la punteggiatura presente nella fonte primaria, integrandola, ove assolutamente necessario, ai fini di chiarezza, secondo il buon uso della lingua.

es. *Linda di Chamounix : melodramma in tre atti di Gaetano Rossi, da rappresentarsi nel Teatro della Concordia in Cremona il Carnevale 1846-47 / posto in musica da Gaetano Donizetti
Commento redazionale: i dati relativi alla rappresentazione si considerano legati grammaticalmente al complemento del titolo, a sua volta comprendente il nome del librettista, pure legato grammaticalmente.

*Il cantore di Venezia : dramma lirico in tre atti : da rappresentarsi nel Teatro Grande in Brescia nel Carnevale 1867-1868 / musica del Maestro Virginio Marchi

In nota: Sul frontespizio i dati di rappresentazione seguono le indicazioni di responsabilità

*Didone abbandonata, tragedia di Artino Corasio pastore arcade da rappresentarsi in musica nel Teatro Tron di S. Cassano il carnevale dell'anno 1725

M1B3 Se il titolo consiste di un gruppo di iniziali o di un acronimo e sulla fonte delle informazioni appare la forma per esteso, quest'ultima si tratta come complemento del titolo. Per l'eventuale accesso vedi cap. 4.2 "Sviluppo delle sigle".

¹ La catalogazione a livello specialistico della musica prevede che i dati della rappresentazione vengano riportati anche in campi dedicati, in forma normalizzata, vedi M7D.

es. *A.I. : *Artificial Intelligence : original motion picture soundtrack

M1B4 Se sul documento appaiono diversi complementi del titolo, questi si trascrivono nell'ordine indicato dalla loro successione sulla fonte d'informazione o dalla composizione tipografica della stessa.

es. *Ivan il terribile : musica dal film di S. M. Eisenstein : op. 116

*Also sprach Zarathustra : poema sinfonico : op. 30

*Fantasia sull'Aida di Verdi : pezzo di bravura : per pianoforte

Commento redazionale: La disposizione grafica degli elementi sul frontespizio suggerisce due complementi del titolo, poiché l'indicazione dell'organico appare in corpo tipografico più piccolo e separato dal titolo e dal primo complemento da un inserto grafico).

*Zecchino d'oro : gli anni '90 : 20 grandi successi

M1B5 Un pretitolo si pospone se può essere considerato un complemento del titolo. In caso di dubbio, o se la trasposizione non è linguisticamente possibile, si riporta in nota.

Per eventuali espressioni che precedono il titolo o lo introducono, ma non ne costituiscono un complemento, vedi M1A1.3.

Per il trattamento del pretitolo ritenuto significativo, vedi cap. 4.2 "Pretitolo".

N.B. In molti casi, soprattutto quando la funzione di frontespizio sia svolta dalla copertina, la disposizione grafica degli elementi può presentarsi in modo fantasioso, e le informazioni possono essere disposte nello spazio grafico e tipografico in modo assolutamente libero. In tal caso, mancando una effettiva consequenzialità dei dati, occorrerà costruire un ordinamento in base all'evidenza grafica o alla successione logica degli elementi.

es. *Chaplin : themes from Charly Chaplin movies : including main theme from Chaplin
Commento redazionale: Il pretitolo è trattato come primo complemento del titolo.

*Witness : original motion picture soundtrack

*Kontakte : elektronische Musik : Nr. 12

Commento redazionale: Il numero d'opera Nr. 12 precede il titolo.

La *cachemirienne : danza orientale per grande orchestra

Commento redazionale: Sul frontespizio il complemento del titolo precede il titolo.

☞ [A] Per il materiale antico gli elementi che appaiono sul frontespizio si trascrivono nell'ordine in cui si presentano. Informazioni attinenti al titolo, p.es. i pretitoli che appaiono sul frontespizio prima del titolo con il quale l'opera è comunemente identificata, si includono senza inversione nel titolo proprio, anche se la composizione tipografica indica il carattere sussidiario di tali informazioni.

es. *Alla nobilissima dama la signora Eleonora Sansedoni nata marchesa Cennini dama della Croce Stellata e della real corte di Toscana dedica umilissimamente queste due suonate per cimbalo con violino obbligato, opera terza, Disma Ugolini fiorentino ☞

M1B6 Il titolo originale (o tradizionale) dell'opera (o di una singola opera contenuta nella pubblicazione in esame) si trascrive come complemento del titolo quando è nella lingua del titolo, figura sul frontespizio e non è grammaticalmente legato ad un'altra parte della descrizione (p.es., come titolo alternativo). Per il trattamento vedi cap. 4.2 "Titolo uniforme musicale". La stessa norma può essere applicata al titolo sotto il quale sono state pubblicate altre edizioni dell'opera, anche quando questo non è il titolo originale dell'opera stessa.

Per il trattamento vedi cap. 4.2 "Edizione".

es. *Giovanna di Guzman : I vespri siciliani

*Violetta : La traviata

Per il trattamento del titolo originale in una lingua diversa dal titolo, vedi cap. 4.2 “Titolo uniforme musicale”.

M1B7 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (p.es. un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, il titolo originale, il titolo dell'opera su cui si basa l'opera contenuta nella pubblicazione, etc.) sono grammaticalmente parte integrante del complemento del titolo, esse si riportano come tali (vedi M1C1.2). Alle informazioni così trascritte si *possono* creare eventuali accessi.

- es. *Spring : from Vivaldi's The four seasons
 *Pollicino : favola per musica tratta da fiabe di Collodi, Grimm, Perrault
 The *young persons guide to the orchestra : variations on a theme of Purcell
 *Christophe Colomb : opéra sur un texte de Paul Claudel
 The *heavyweight champion John Coltrane : the complete Atlantic recordings

M1B8 Se sul documento appaiono uno o più titoli paralleli, ma il complemento del titolo è in una sola lingua, questo si riporta normalmente dopo il titolo.

- es. Le *rossignol : conte lyrique en trois actes
 Commento redazionale: Il documento ha come titoli paralleli *The nightingale, Die Nachtigall.*

Se però il complemento del titolo è nella lingua di un titolo parallelo, lo si dà come complemento del titolo parallelo (vedi cap. 4.2 “Titolo parallelo”).

M1B9 Il complemento del titolo che appare nella pubblicazione, ma non sulla fonte primaria, se ritenuto utile per l'accesso alla pubblicazione, si dà di seguito al titolo a cui si riferisce, racchiuso tra parentesi quadre.

Se ha invece solo la funzione di chiarire il titolo si dà in nota.

- es. Il *paese dei campanelli : [fantasia per banda]
 Commento redazionale: Il complemento del titolo si trova sulla copertina.
 La *gazza ladra : [melodie scelte]
 Commento redazionale: Il complemento del titolo si trova sulla prima pagina di musica.

M1B10 *Complementi del titolo in più lingue*

M1B10.1 Se sulla fonte d'informazione primaria appaiono uno o più titoli paralleli e uno stesso complemento del titolo in più lingue, si riporta solo il complemento del titolo linguisticamente riferito al titolo.

Per i complementi dei titoli paralleli, vedi cap. 4.2 “Titolo parallelo”.

- es. *Triste estaba el Rey David : coro mixto a cappella
 Commento redazionale: La pubblicazione ha come titoli paralleli: *Schwer war König Davids Herz = Triste était le Roi David* e come complementi dei titoli paralleli: *gemischter Chor a cappella = chœur mixte a cappella.*
 La *vedova allegra : operetta in tre atti
 Commento redazionale: Il documento ha come titolo parallelo *Die lustige Witwe* e come complemento del titolo parallelo *Operette in drei Akten.*
 Die *Entführung aus dem Serail : komische Singspiel in drei Akten : KV 384
 Commento redazionale : Il documento ha come titolo parallelo *Il ratto dal Serraglio* e come complemento del titolo parallelo *Singspiel in 3 atti K 384.*

M1B10.2 Se non ci sono titoli paralleli ma soltanto complementi del titolo in più lingue o scritture si riportano nell'ordine in cui compaiono. Se si preferisce si *può* riportare soltanto quello nella lingua o scrittura del titolo o, se questo criterio non è applicabile, quello che compare con maggiore rilievo o per primo. La pre-

senza di complementi del titolo non riportati si *può* segnalare in nota (vedi M6A1.3f).

- es. *Adagio KV 261, E-dur
Commento redazionale: Edizione tedesca, sul frontespizio segue anche l'indicazione della tonalità anche in francese e in inglese.

La *scala di seta : farsa comica d'un atto solo = Comic farsa in one act

Commento redazionale: In alternativa al complemento del titolo parallelo si *può* redigere una nota: Complemento del titolo anche in inglese.

*When lilacs last in the door-yard bloom'd : a Requiem for those we love = ein Requiem für die, die wir lieben

M1B11 Se il titolo è costituito da titolo comune e titolo dipendente (vedi M1A7), i complementi del titolo si trascrivono dopo il titolo cui si riferiscono. In caso di dubbio il complemento del titolo si dà dopo il titolo nel suo insieme.

- es. Il *crociato in Egitto. Va, già varcasti indegno : cavatina
Gli *Illinesi : melodramma in due atti di F. Romani. Aria finale, Ah no tuo figlio prenditi
*Paggiacci : dramma in due atti. Ballatella : aria di Nedda : 1. atto

M1B12 *Pubblicazioni senza titolo collettivo*

M1B12.1 Se sul documento appaiono i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione, senza un titolo collettivo per la pubblicazione stessa, e se ognuna o qualcuna di queste opere singole ha un complemento del titolo, quest'ultimo si dà di seguito al titolo a cui si riferisce.

- es. *Amami : romanza ; Ti lascerò : aria patetica
*Dixit Dominus : RV594 ; Stabat mater : RV621 ; Gloria in D major : RV588
*Sinfonia n. 96 : Il miracolo ; Sinfonia n. 101 : La pendola
*Offertorium : concerto for violin and orchestra ; Hommage à T. S. Eliot : for octet and soprano

M1B12.2 Quando una frase che costituisce un complemento del titolo si riferisce ad opere singole di uno stesso autore, si riporta dopo tutti i titoli delle singole opere. Se la frase è considerata secondo le regole parte integrante del titolo (vedi M1B2.1) si riporta comunque come complemento.

- es. *Non t'accostare all'urna ; In solitaria stanza : due romanze : per canto e pianoforte
*Ballades ; Fantaisie op. 49 : pour piano
Il *ladro di bambini ; e, Il colore dei suoi occhi : colonne sonore dei film

Se la relazione tra la frase che costituisce complemento del titolo e i titoli delle opere singole non è chiara, si riporta il complemento del titolo in nota (vedi M6A2).

M1B12.3 Quando una frase che costituisce un complemento del titolo si riferisce ad opere singole di autori differenti si riporta in nota (vedi M6A1.3f).

M1C **Indicazioni di responsabilità**

Per indicazione di responsabilità si intende un nome o una frase relativa all'identificazione e/o funzione di persona o ente che abbia contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'opera o delle opere contenute nella pubblicazione in esame (p.es. autore del testo, curatore, illustratore, revisore, etc.) Nei documenti di musica a stampa, nei libretti per musica, nelle registrazioni sonore e nei video musicali hanno responsabilità intellettuale i compositori, i riduttori, i curatori del testo letterario, i traduttori, i compilatori delle raccolte, gli autori parafrasati, gli autori dell'opera letteraria da cui è desunto il libretto, gli interpreti nelle sole registrazioni sonore e video musicali.

 [S]  [V] Nelle registrazioni sonore e nei video musicali le indicazioni di responsabilità relative agli interpreti sono di solito seguite dalla specificazione della funzione da essi svolta nel documento in esame. Per i complessi vocali e strumentali la specificazione si indica se non è implicita nel nome, o deducibile dal contesto.

L'indicazione di funzione per gli esecutori può riferirsi:

- a) al mezzo di esecuzione impiegato (strumento, voce recitante, voce e tessitura vocale)
- b) al ruolo (nome del personaggio interpretato)
- c) alla direzione di coro e/o orchestra

Ai produttori discografici, agli ingegneri del suono e ai direttori artistici, se i loro nomi sono in evidenza formale, si *può* attribuire una responsabilità secondaria.

es. *Tempo di uccidere : colonna sonora del film / musiche composte, strumentate e dirette da Ennio Morricone ; flauto basso solista: Paolo Zampini; ingegnere del suono: Sergio Marcollini ; assistente musicale: Andrea Morricone

The *unforgettable fire / U2 ; written by: U2 ; produced & engineered by Brian Eno & Daniel Lanois ; additional engineering: Kevin Killen ; assistant engineer: Randy Ezratty 



 [V] Per i video musicali al regista, produttore, direttore delle luci, direttore della fotografia, etc, se i loro nomi sono in evidenza formale, si *può* attribuire una responsabilità secondaria

es. A midsummer night's dream / Benjamin Britten ; libretto adapted from William Shakespeare by Benjamin Britten and Peter Pears ; conductor Bernard Haitink ; directed by Peter Hall ; [sung by] Ileana Cotrubas, James Bowman, Curt Appelgren, Cynthia Buchan ... [et al.] ; the London Philharmonic ; designer John Bury ; directed for video by Dave Heather 

Nomi di persone o enti che non hanno contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'opera (dedicatari, impresari, interpreti nei libretti d'opera, etc.) si *possono* riportare o se ne *può* segnalare in nota la presenza. Per questi nomi si *può* fare un legame con codice di responsabilità 0 (nome citato nel documento).

es. *Romanza nell'opera Teobaldo e Isolina del sig.r m.o Morlacchi variato per pianoforte e dedicato al sig.r G. B. Perucchini dal suo amico Antonio Fanna

M1C1 Trascrizione

Per la trascrizione vedi 0F.

M1C1.1 Le indicazioni di responsabilità si danno nei termini con i quali si presentano sulla fonte d'informazione o in altra parte del documento. Le indicazioni di responsabilità che appaiono sul documento ma non sulla fonte d'informazione si *possono* riportare tra parentesi quadre se indispensabili alla completezza dell'informazione; quelle ricavate al di fuori del documento, se ritenute necessarie, si danno in nota (vedi M6A3). Per i libretti vedi M1C3.1.

Se l'indicazione di responsabilità precede il titolo sulla fonte d'informazione, la si riporta, preceduta da una barra diagonale, dopo il titolo e il complemento del titolo, a meno che non sia linguisticamente legata al titolo o al complemento.

es. Das *Kantatenwerk / Johann Sebastian Bach
*Barca di Venetia per Padova / Adriano Banchieri
*Sinfonie scelte per pianoforte / V. Bellini, G. Rossini
La *forza del destino de G. Verdi : transcription-fantaisie pour violon avec piano / par Guido Papini
*Livre d'orgue / attribué à J. N. Geoffrey ; édition par Jean Bonfils

*Pop tools / Bluvertigo

*Montesole : 29 giugno 2001 / PGR

Commento redazionale: PGR è l'acronimo del gruppo musicale Per Grazia Ricevuta.

*Avanti popolo : due secoli di canti popolari e di protesta civile / [compilazione a cura dell'Istituto Ernesto De Martino]

Commento redazionale: L'indicazione di responsabilità è ricavata dal fascicolo programma; se ne può segnalare la provenienza in nota.

*Di Luca Marenzio il quinto libro delle villanelle a tre voci con una a quattro / raccolte da Attilio Gualtieri

Titoli di cortesia e di onore, titoli nobiliari e accademici, aggettivi di nazionalità e cittadinanza, notizie sull'appartenenza a enti, elogi ed espressioni simili, che accompagnano il nome dell'autore, abitualmente non si riportano; l'omissione non si segnala. Le predette espressioni si conservano però, con eventuali semplificazioni, quando siano necessarie o grammaticalmente o per l'identificazione dell'autore.

Le omissioni si segnalano con tre punti preceduti da spazio (...). Le omissioni non possono comunque comprendere nessuna delle prime quattro parole e nessuno dei primi cinquanta caratteri a partire dall'asterisco.

es. La *preghiera / poesia e melodia del principe J. Poniatowski

*Stabat Mater a tre voci in canone di S.E. il Sig.re Marche. di Ligniville ...

Commento redazionale: Sul frontespizio il nome dell'autore è seguito da: *ciamberlano delle LL. MM. II. e RR., Direttore della musica della real corte di Toscana.*

M1C1.2 Sostantivi o frasi legati grammaticalmente a un'indicazione di responsabilità, al nome dell'editore, al titolo originale, al titolo dell'opera su cui si basa l'opera contenuta nella pubblicazione, etc. e che hanno funzione di complemento del titolo, in quanto specificazione del contenuto o della forma del testo, si trattano normalmente come complementi del titolo (vedi M1B7).

es. I *maestri cantori di Norimberga : opera in tre atti di Riccardo Wagner

*Macbeth : opéra en quatre actes imité de Shakespeare / paroles de MM. Nutter & Beaumont ; musique de G. Verdi

*Aida : opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni / [musica di] Giuseppe Verdi

*Crispino e la comare / opera dei fratelli Luigi e Federico Ricci

*Giovanna d'Arco al rogo : oratorio drammatico in 11 scene e un prologo di Paul Claudel / [musica di] Arthur Honegger

M1C1.3 Se il sostantivo o frase che si presenta unito ad una indicazione di responsabilità sta ad indicare il ruolo di una persona o di un ente piuttosto che il contenuto della pubblicazione (vedi M1B7), lo si tratta come parte dell'indicazione di responsabilità.

I dati relativi alle elaborazioni (riduzioni, orchestrazioni, etc.) si ripetono, codificati, nei campi specifici della notizia bibliografica (vedi M7B).

es. *Two old songs / transcribed and harmonised by Alfredo Casella

*Inno delle colonie italiane / versione ritmica di Eufrales

*Elektra : Tragödie in einem Aufzuge von Hugo von Hofmannsthal : op. 58 / Musik von Richard Strauss ; Klavierauszug mit Text von Otto Singer

*Concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 / L. van Beethoven ; riduzione per due pianoforti, riduzione e revisione di Gino Tagliapietra

*Arie da opere celebri / eseguite da Maria Callas

*Vieilles chansons des vallées vaudoises du Piémont : per voce e dieci strumenti / raccolte e realizzate da Federico Ghisi ; eseguite da Rosina Cavicchioli

*Canti popolari d'Islanda / eseguiti da Anna Thorhallsdottir ; a cura di Mario De Luigi jr.

M1C1.4 Se l'indicazione di responsabilità è costituita da un ente in forma gerarchica, la si trascrive nella forma e nell'ordine dati nella pubblicazione.

- es. *Documenti dell'Archivio etnico linguistico musicale della Discoteca di Stato / Presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio della proprietà letteraria artistica e scientifica

M1C1.5 *Indicazioni di responsabilità relative a più persone o enti*

M1C1.5.1 Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, o sono comunque presentati senza distinzione o collegati tra loro, l'indicazione di responsabilità si considera unica. I nomi di persone o enti riportati in tale indicazione, separati da virgola, spazio, corrispondono a quelli ritenuti utili per gli accessi all'informazione. Le eventuali omissioni si indicano con i tre punti (...) e con l'abbreviazione *et al.* tra parentesi quadre.

 [S]  [V] Per le registrazioni sonore e per i video musicali si raccomanda di segnalare almeno gli interpreti principali presentati in formale evidenza.  

- es. *Madrigali a quattro voci / Marenzio, Gesualdo, Monteverdi
Il *colonnello. Vanne al campo : aria finale / musica dei fratelli Luigi e Federico Ricci
L'*eventail de Jeanne : ballet in one act / Ravel, Ferroud, Ibert, Roland Manuel, Delannoy, Roussel, Milhaud, Poulenc, Auric and Schmitt
In alternativa: L'*eventail de Jeanne : ballet in one act / Ravel ... [et al.]
Il *fischio del vapore / Francesco De Gregori, Giovanna Marini
I *vespri siciliani / Verdi ; [sung by] Arroyo, Domingo, Milnes, Raimondi
*Concerti & sinfonie / Giovanni Battista & Giuseppe Sammartini
*Io se fossi Gaber / testi e musiche di Giorgio Gaber e Sandro Luporini
*Concertos for two pianos / Mendelssohn ; Stephen Coombs, Ian Munro pianos ; BBC Scottish Symphony Orchestra ; Jerzy Maksymiuk conductor
Commento redazionale: Coombs e Munro svolgono la stessa funzione.
*Messin' with the blues : recorded live at the Montreux Jazz Festival 1974 / featuring Muddy Waters, Buddy Guy, Junior Wells ; directed by Robert Garofalo ; produced by Lyn Beardsall
Commento redazionale: Il bassista Bill Wyman non è citato con formale evidenza sulla fonte prescelta, quindi si indica in nota se si vuole fare un legame di responsabilità.

M1C1.5.2 Se più persone o enti svolgono funzioni differenti, le indicazioni di responsabilità si considerano distinte e si trascrivono separate da spazio, punto e virgola, spazio.

- es. *Inno a Diana : per soprano o tenore e pianoforte / Giacomo Puccini ; a cura di Pietro Spada ; testo di C. Abeniacar
*Sechs Sonaten für Violine und Klavier (Cembalo) / Joh. Seb. Bach ; ... herausgegeben ... von Hans Eppstein ; Fingersatz der Klavierstimme von Hans-Martin Theopold ; mit einer weiteren Violinstimme für den praktischen Gebrauch von Karl Röhrig
*Messa in si minore BWV 232 / Johann Sebastian Bach ; Coro della Radio Svizzera ; Sonatori de la Gioiosa Marca ; Diego Fasolis, dir.
*Trio en si bémol majeur pour piano, violon et violoncelle op. 99 ; Notturmo en mi bémol majeur pour piano, violon et violoncelle op. 148 / Franz Schubert ; Frederique Fontanarosa, piano ; Patrice Fontanarosa, violon ; Renaud Fontanarosa, violoncelle
*Laborintus 2 / Luciano Berio ; Christiane Legrand, soprano ; Janette Baucomont, soprano ; Claudine Meunier, contralto ; Edoardo Sanguineti, speaker ; Ensemble Musique Vivante ; dir. Luciano Berio

*From the house of the dead / Janáček ; Mahler Chamber Orchestra ; Arnold Schoenberg Chor ; Pierre Boulez [conductor] ; staged by Patrice Chéreau

Commento redazionale: Il cast comprende John Mark Ainsley, Gerd Grochowski e Olaf Bär, non citati con formale evidenza sulla fonte prescelta.

 [S]  [V]

M1C1.5.3 I nomi dei componenti i complessi musicali, che compaiono sulla fonte d'informazione primaria, si *possono* trascrivere fra parentesi tonde subito dopo il nome del complesso, oppure si *può* indicare in nota o addirittura omettere.

es. *Quintetto per archi in do maggiore K. 515 / Mozart ; Amadeus Quartet ; Cecil Aronowitz, 2. viola

In nota: Amadeus Quartet: Norbert Brainin, 1. violino ; Siegmund Nissel, 2. violino ; Peter Schidlöf, viola ; Martin Lovett, violoncello

*Lonely woman / The Modern Jazz Quartet (John Lewis, piano ; Percy Heath, bass ; Milt Jackson, vibraharp ; Connie Kay, drums)

*Sonata in A minor op. 34 / Amy Beach . Sonata No. 4 / Grazyna Bacewicz ; Duo Pontremoli

In nota: Anita Pontremoli, piano ; Terri Pontremoli, violino

*Automatic for the people / R.E.M.

Commento redazionale: Il gruppo musicale è composto da Michael Stipe, voce, Peter Buck, chitarra, Mike Mills, basso e Bill Berry, batteria, i cui nomi non compaiono sulla fonte prescelta.  

M1C2 *Relazione fra l'indicazione di responsabilità e il titolo al quale si riferisce*

M1C2.1 Se non è chiara la relazione fra l'indicazione di responsabilità e il titolo a cui si riferisce, si aggiunge una parola o breve frase di collegamento per chiarire tale relazione.

es. *Sonata op. 101 per pianoforte / Beethoven ; [revisione di] Alfredo Casella

*Quadri di un'esposizione / M. P. Mussorgsky ; [orchestrazione di] M. Ravel

M1C2.2 Nei casi in cui l'indicazione di responsabilità non abbia relazione grammaticale con il titolo al quale si riferisce, il nome della persona o dell'ente si riporta di seguito alla barra diagonale.

es. *Sonata n. 12 per violino e pianoforte / Niccolò Paganini

Il *lago dei cigni / Petr I. Ciaikovski

*Nome e cognome / Ligabue

 [A] Se l'indicazione di responsabilità precede il titolo sul frontespizio, la si riporta, preceduta da una barra diagonale, dopo il titolo e il complemento del titolo, a meno che sia linguisticamente legata a tali informazioni. Se il rapporto fra l'indicazione di responsabilità e il titolo non è chiaro si aggiunge una breve frase di collegamento racchiusa tra parentesi quadre. La posizione dell'indicazione di responsabilità si indica in nota.

es. *Della rovina di Gerusalemme lib. 5. / Egesippo

In nota: Nome dell'autore in testa al frontespizio

Di Giovanni Petraloysio da Palestrina il *secondo libro de madrigali a quattro voci 

M1C2.3 Gli enti che hanno patrocinato una pubblicazione e sono nominati sulla fonte delle informazioni si includono nelle indicazioni di responsabilità quando la relazione fra ente e pubblicazione è dichiarata esplicitamente o si *può* chiarire con l'aggiunta di una parola o breve frase appropriata.

- es. *Norma : facsimile della partitura autografa / Vincenzo Bellini ; [a cura della] Reale Accademia d'Italia
- *Récitations : pour voix seule / Georges Aperghis ; Martine Viard, voix ; [avec le soutien de] MFA, Musique Française d'Aujourd'hui

Enti che non possono essere inclusi nell'indicazione di responsabilità e non sono nominati nell'indicazione di collezione o nell'area della pubblicazione, distribuzione, etc., si riportano in nota (vedi M6A3).

MIC3 Se vi sono più indicazioni di responsabilità, il loro ordine nella descrizione è quello indicato dal rilievo grafico o, a parità di rilievo, dalla loro successione sulla fonte di informazione.

- es. *Trios für Klavier, Violine und Violoncello / Joh. Brahms ; nach Eigenschriften, Erstaussgaben und Handexemplaren des Komponisten herausgegeben von Ernst Hertrich ; Fingersatz der Klavierstimme von Hans-Martin Theopold
- *Canti gitani e andalusi / Federico Garcia Lorca ; Alfredo Bianchini, canto e dizione ; Maria Italia Biagi, pianoforte
- *Winterreise : op. 89 : D 911 / Franz Schubert ; Dietrich Fisher-Dieskau, baritono ; Alfred Brendel, piano
- *Music from My fair lady / book and lyrics by Alan Jay Lerner ; music by Frederick Loewe ; Percy Faith and his Orchestra
- *Quatuor en ut mineur op. 15 pour piano, violon, alto et violoncelle / Gabriel Fauré ; Jean Hubeau, piano ; Raymond Gallois-Montbrun, violon ; Colette Lequier, alto ; André Navarra, violoncelle
- Le *avventure di Pinocchio / Collodi ; riduzione teatrale di Theo Favero ; musiche di Luciano Chailly
- *San Filippo Neri : oratorio per soli e orchestra / Alessandro Scarlatti ; [personaggi e interpreti] San Filippo : Petre Munteanu, tenore ; La Carità : Bruna Rizzoli, soprano ; La Speranza : Biancamaria Casoni, mezzosoprano ; La Fede : Annamaria Rota, contralto ; Orchestra dell'Angelicum ; Franco Caracciolo, dir.

 [S] L'indicazione della funzione, che non è presente sulla fonte d'informazione primaria, ma è presente in altra parte del documento, si può trascrivere, tra parentesi quadre, dopo il nome dell'esecutore al quale si riferisce, nella lingua in cui compare. Se le indicazioni di funzione si ricavano da fonti esterne, le interpolazioni si fanno in italiano.

- es. La *voix humaine : tragedie lyrique en un acte / texte de Jean Cocteau ; musique de Francis Poulenc ; Denise Duval [soprano] ; Orchestre du Théâtre national de l'opéra comique ; Georges Prêtre [dir.]
- *Isn't it romantic? / Gianni Basso [tenor sax] ; Renato Sellani [piano]
- *Viva Verdi / Adriano Bassi ; Daniela Favi Borgognoni [soprano] ; Sadahiko Higashihara [basso] ; Orchestra Kurt Sonnenfeld
- *Septuor à cordes, op. 408 / Darius Milhaud ; Gérard Jarry, Jacques Ghestem [violons]; Serge Collot, Michel Wales [altos]; Michel Tournus, Michel Renard [violoncelles]; Jacques Cazauran [contrebasse]
- Commento redazionale:* Indicazioni di funzione nella lingua dei titoli perché tratte dalle copertine. 

 [L] Per i libretti

N.B. Nei libretti per musica l'indicazione di responsabilità relativa all'autore del libretto e all'autore della musica si devono sempre riportare: se appaiono nella pubblicazione, ma non sul frontespizio, si danno in area 1 tra parentesi quadre, dopo la barra diagonale, e in nota se ne specifica la posizione all'interno della

pubblicazione; se invece sono ricavate da fonti esterne alla pubblicazione si danno in nota.

Nei collegamenti autore/titolo, si assegna:

- all'autore del testo il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 480 (librettista);
- all'autore della musica (per il quale è obbligatorio creare un collegamento) il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

es. *Owen Wingrave : an opera in two acts / libretto by Myfanwy Piper, based on the short story by Henry James ; set to music by Benjamin Britten, op. 85

*Vinclinda : melodramma in un atto : da rappresentarsi nel Real Teatro S. Carlo la sera de' 30 maggio 1837 ricorrendo il fausto giorno onomastico di sua Maestà (D.G.) Ferdinando 2. Re del Regno delle Due Sicilie / [la poesia è del sig. Giuseppe Sapio ; la musica è di Pietro Raimondi]

In nota: Autore del testo e della musica a p. 3

*Emma di Resburgo ... / [la musica è del celebre sig. maestro Giacomo Meyerbeer ; la poesia è del sig. Gaetano Rossi]

In nota: Autore del testo e della musica a p. 2

*Violenza e costanza, dramma per musica di Andrea Leone Tottola da rappresentarsi nel Teatro Nuovo sopra Toledo nel carnevale del corrente anno 1820

In nota: Autore della musica Saverio Mercadante, cfr. DEUMM

*Guglielmo Tell ... / [la traduzione del libro dal francese è del sig. Calisto Bassi ; la musica è del celebre sig. maestro Gioacchino Rossini]

In nota: Testo di Etienne de Jouy e Hippolyte Bis. - Autore della traduzione e della musica a p. 3

*Prologo dilucidazione ed epitome del Lodovico Pio, azione scenica portata dal drammatico musicale alla prosa da Matteo Rosolambri. Per rappresentarsi dagli accademici Rin vigoriti sul loro teatro in casa degl'illustrissimi signori Volta nel carnevale 1694 / [note armoniche del sig. Giuseppe Aldrovandini]

In nota: Nome del compositore a p. 3

*Gundeberga. Drama per musica nel giorno natalitio della S.C.R.M.tà dell'Imperatrice Margherita, ... l'anno 1672. ... Musica del Sig. Ant. Draghi, ... con l'arie, per li balli, del Sig. Gio. Enrico Smelzer / [libretto di N. Minato]

In nota: Nome del librettista a p. 4 

MIC4 Indicazioni che sarebbero di responsabilità qualora vi fossero nominati una persona o un ente (p.es. l'indicazione di elaborazione o anche solo un'indicazione di organico ridotto rispetto all'originale), si trascrivono come tali, se significative, anche in mancanza di nomi.

es. La *traviata / G. Verdi ; opera completa per canto e pianoforte

L'*isola verde : operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Luigi Bonelli / musica di Giuseppe Pietri ; [riduzione per] canto e pianoforte

*Sonaten / Beethoven ; Urtext

*Concerto in la minore, TWV 52:al, violino grosso, viola, flauto dolce, viola da gamba, fondamento / Georg Philipp Telemann (1681-1767) ; trascrizione a cura di Cristiano Contadin e Monica Pellicciari ; edizione diplomatico-interpretativa

Commento redazionale: L'indicazione di edizione diplomatico-interpretativa si considera un'indicazione di responsabilità.

*Ausstrahlung : per voce femminile, flauto e oboe obbligati, grande orchestra e nastro magnetico / Bruno Maderna ; su testi di poeti persiani anonimi

*Sinfonia n.7 / Beethoven ; trascrizione per pianoforte a 4 mani

M1C5 Se un nome connesso con la responsabilità dell'opera è parte integrante del titolo, di un titolo parallelo o del complemento del titolo ed è stato riportato come tale (vedi M1A3, M1B7 e, per i titoli paralleli, cap. 4.2 "Titolo parallelo", 1.2), non se ne dà ulteriore indicazione.

- es. *Johann Sebastian Bach's sämtliche Werke
*Ave Maria : the Schubert's famous air for soprano and piano

Si fa eccezione nel caso in cui il nome dell'entità responsabile sia esplicitamente ripetuta nella fonte d'informazione, come indicazione formale di responsabilità.

- es. *Schubert's songs to texts by Goethe / by Franz Schubert
*Celebre mazurka variata di Migliavacca / Augusto Migliavacca

M1C6 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (p.es. il titolo originale, il titolo di un'opera sulla quale è basata l'opera contenuta nella pubblicazione descritta, notizie sull'edizione dell'opera tradotta) sono grammaticalmente parte integrante dell'indicazione di responsabilità, esse si riportano come tali. Per il trattamento delle informazioni così trascritte, vedi cap. 4.2 "Titolo uniforme musicale", "Titolo dell'opera parafrasata", "Titolo dell'opera letteraria di riferimento".

- es. *Mendelssohn's music to Shakespeare's Midsummer night's dream

I titoli di contributi distinti di opere in collaborazione si considerano parte integrante dell'indicazione di responsabilità e pertanto si riportano come tali. Ad essi, qualora lo si ritenga utile, si *possono* creare accessi (vedi cap. 4.2 "Opere in collaborazione con contributi distinti").

- es. *Messa per Rossini / Requiem e Kyrie, Antonio Buzzolla ; Dies irae, Antonio Bazzini ; Tuba mirum, Carlo Pedrotti ...
Commento redazionale: La messa di requiem si compone di tredici brani di autori diversi: 1. Requiem e Kyrie / Antonio Buzzolla ; 2. Dies irae / Antonio Bazzini ; 3. Tuba mirum / Carlo Pedrotti ... 13. Libera me Domine / Giuseppe Verdi.

M1C7 Dettagli riguardanti appendici ed altro materiale supplementare si riportano come indicazioni di responsabilità quando figurano sul frontespizio.

Tali indicazioni seguono quelle di responsabilità che si riferiscono all'intera pubblicazione o alla sua parte principale (per le appendici ad una particolare edizione vedi M2B4). Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2 "Pubblicazioni in più parti e testo aggiunto".

- es. La *gazza ladra : melodramma in due atti di Giovanni Gherardini / Gioachino Rossini; versione inglese di Tom Hammond riveduta da Tom Hawkes e Philip Gossett ; versione inglese dei pezzi in appendice di Arthur Jacobs ; riduzione per canto e pianoforte condotta sull'edizione critica della partitura edita dalla Fondazione Rossini di Pesaro a cura di Alberto Zedda
*Violin Konzert / von L. van Beethoven ; für Violine und Pianoforte herausgegeben und mit Kadenz versehen von Carl Flesch

Quando un'indicazione formale di questo tipo appare nella pubblicazione, ma non sul frontespizio (p.es. nelle pagine preliminari, nella sottoscrizione, sulla copertina), la si riporta in nota (vedi M6A3).

Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2 "Pubblicazioni in più parti e testo aggiunto". Contributi subordinati di minore importanza si *possono* riportare in nota oppure omettere; l'omissione non si segnala.

M1C8 Indicazioni sul frontespizio che non sono connesse con la responsabilità del contenuto intellettuale o artistico delle opere contenute nella pubblicazione e non costituiscono un complemento del titolo (vedi M1B), normalmente si omettono.

Tali indicazioni includono, per esempio, motti, dediche, notizie su aiuti finanziari (vedi M1A1.3) e informazioni che si possono invece riportare nell'area della descrizione fisica. Se si ritiene necessario, tali informazioni si danno in nota.

- es. *Quartett für Pianoforte, Violine, Viola, Violoncelle op. 19 / von Albert Becker
In nota: Sul frontespizio: Herrn Professor Adolf Grunwald gewidmet
- *Sorpresa-galopp : per piano forte / composto e dedicato alla signora Elisa Ravanelli da Davide Nava
- *Canti popolari per l'educazione musicale / trascritti ed elaborati per organici diversi con versione ritmica italiana [da] Antonio Piani
In nota: Con il patrocinio dell'Istituto friulano di musicologia

Ma una frase come *con 20 illustrazioni montate a mano dall'autore* è un'indicazione di responsabilità.

M1C9 Se il frontespizio reca titoli paralleli e/o complementi del titolo paralleli, ma l'indicazione di responsabilità è soltanto in una lingua, tale indicazione si dà di seguito al titolo.

- es. *Svensk Kyrkomusik / Vokal- und Instrumentalensemble der Rundfunkchor : Leitung Eric Ericson
Commento redazionale: Sul documento titoli paralleli in tedesco e inglese.

M1C10 *Indicazioni di responsabilità in più di una lingua*

Se il frontespizio reca titoli paralleli ed eventuali complementi del titolo paralleli e ha inoltre indicazioni di responsabilità in più di una lingua, si sceglie la forma nella lingua del titolo o, in mancanza, la prima forma che appare sul frontespizio. Si può segnalare la presenza delle altre forme in nota (vedi M6A3).

- es. Die *Zauberflöte / W. A. Mozart ; für zwei Flöten oder Violinen, nach einer Ausgabe aus dem Jahr 1792, herausgegeben von Gerhard Braun
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo: The *magic flute / W. A. Mozart ; for two flutes or violins, from an edition of 1792 edited by Gerhard Braun.
- *Sinfonia a cinque (Sonata 6.), op. 2 / Tomaso Albinoni ; herausgegeben von Walter Kolneder
Commento redazionale: La pubblicazione ha come titoli paralleli: Concerto G-moll für Streichorchester, e: Concerto G minor for string orchestra.
- *Vesna svjaščennaja : balet : kartina jazyčeskoj Rusi / I. Stravinskij ; Gosudarstvennyj Simfoniceskij Orkestr SSSR ; dirižer E. Svetlanov
Commento redazionale: Sul documento titolo, complemento del titolo e indicazioni di responsabilità anche in lingua inglese.

La stessa norma si applica nei casi in cui non vi sono titoli paralleli o vi sono soltanto complementi del titolo paralleli e sul frontespizio appaiono indicazioni di responsabilità in lingue diverse.

- es. *Europa cantat 6 : Leicester 1976 / for the European Federation of Young Choirs edited by Willi Gohl
Commento redazionale: Indicazione di responsabilità anche in francese e tedesco.

M1C11 *Pubblicazioni senza titolo collettivo*

M1C11.1 Se il documento reca i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione e nessun titolo collettivo per la pubblicazione stessa, e se tutte le opere singole appartengono ad uno stesso autore, le indicazioni di responsabilità si danno dopo tutti i titoli e i complementi del titolo.

- es. *24 Preludes op. 28 ; Prelude op. 45 ; Piano sonata op. 35 ; Piano sonata op. 58 ; Fantasy op. 49 / Chopin
- *Suite pour le piano n. 8 ; Courante op. 38 / Ant. Rubinstein
- La *rimembranza : ballata : op. 46 ; La mammola : canzone : op. 47 : per canto in chiave di sol con accomp.to di pianoforte / parole di C. di Monterenzo ; musica di Vincenzo Prina
- *Invenzione seconda ; Serena ; Scritto in margine ; Horthus fragilis ; Acanthis ; Introduzione

al grecale ; I mandolini e le chitarre / Francesco Pennisi

*Symphonie n. 40 ; Symphonie n. 41 : Jupiter / Wolfgang Amadeus Mozart ; Wiener Philharmoniker ; Karl Böhm [Leitung]

MIC11.2 Se le opere singole sono di autori diversi, ciascuna indicazione di responsabilità si dà dopo i titoli e i complementi del titolo ai quali si riferisce.

es. La *bella Elena : romanza / Panzini . La bella Margherita : walzer / Colajanni . La bella Aurora : aria / Santonastaso

*Till Eulenspiegels lustige Streiche : op. 28 / Strauss . Music from Peer Gynt : op. 23 / Grieg . Romeo and Juliet : fantasy overture / Tchaikovsky

La *giara : suite sinfonica / Alfredo Casella . Pini di Roma : poema sinfonico / Ottorino Respighi

*Ballade pour piano et orchestre, op. 19 ; Nocturne n. 1, op. 33 ; Impromptu, op. 31 / Fauré . Concerto n. 1 en la mineur pour piano et orchestre / Sauguet

 [A] Ma per le pubblicazioni antiche si mantiene la punteggiatura della fonte primaria, per quanto possibile:

es. Di m. Giovanni Pierluigi da Palestrina: una *Messa a otto voci sopra il suo Confitebor a due cori. Et di Bartholomeo lo Roi, maestro di cappella del vicere di Napoli: una Messa a quattro sopra Panis quem ego dabo tibi de Lupo ... 1585 

MIC11.3 Se le indicazioni di responsabilità si riferiscono ad alcuni, ma non a tutti i titoli, ogni indicazione si trascrive dopo il titolo (o i titoli) a cui si riferisce.

es. *Violin sonata / Franck ; Itzhak Perlman [violin] ; Vladimir Ashkenazy [piano] . Horn trio / Brahms ; Vladimir Ashkenazy [piano] ; Itzhak Perlman [violin] ; Barry Tuckwell [horn]

 [S] In alcuni casi è possibile riunire in un punto della descrizione le varie formulazioni di responsabilità facendole seguire dall'indicazione del titolo di pertinenza

es. *Marcia op. 99 ; Pierino e il lupo : op. 67 ; Ouverture su temi ebraici : op. 34b ; Sinfonia classica : op. 25 / Serge Prokofiev ; Stefan Vladar [pianoforte op. 34b] ; Roberto Benigni [narratore op. 67] ; the Chamber orchestra of Europe ; Claudio Abbado [direttore]

*Concerto n. 13 in do maggiore per pianoforte e orchestra K 415 ; Concerto n. 15 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K 450 / Wolfgang Amadeus Mozart ; Arturo Benedetti Michelangeli, pianoforte ; Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione italiana ; direttore Franco Caracciolo [1. opera] ; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana ; direttore Mario Rossi [2. opera] 

MIC11.4 Se sono presenti indicazioni di responsabilità comuni a più opere, queste si trascrivono una sola volta e si introducono, se necessario, con un chiarimento in italiano, tra parentesi quadre.

es. *Could it be magic / Text und Musik von Adrienne Anderson und Barry Manilow. Komm doch mal rubber / Musik: Dieter Zimmermann ; Text: Charley Nissen ; Klavierbearbeitung [per entrambe]: Rolf Basel

A *retirata : canzone di Piedigrotta / parole di Salvatore Di Giacomo . Quanno tuorne : seguito alla Retirata : canzone / versi di Ferdinando Russo ; [per entrambe le canzoni] musica di P. Mario Costa

La *riconoscenza : cantata pastorale di Giulio Genoino / musica di Gioachino Rossini . Il vero omaggio : cantata di Giulio Genoino e Gaetano Rossi / musica di Gioachino Rossini ; [entrambe le opere] a cura di Patricia B. Brauner

*Sonatas for viola da gamba / J. S. Bach . Sonata for viola da gamba / Händel ; Lynn Harrell [violoncello] ; Igor Kipnis [cembalo]

*Concerto per pianoforte, tromba e orchestra d'archi op. 35 ; Sonata n. 2 per pianoforte op. 61 / Dmitri Shostakovich ; Annie D'Arco, pianoforte ; Maurice André, tromba ; Orchestra Jean-Francois Paillard dir. da Jean-Francois Paillard

*Rapsodia spagnola / Ravel . Iberia / Albeniz . Il cappello a tre punte / De Falla ; Dresdner Philharmonie ; Jorg-Peter Weigle [direttore]

*Fiançailles pour rire ; La court paille / Francis Poulenc . Cinq poèmes de Charles Baudelaire / Claude Debussy ; Colette Herzog, soprano ; Jacques Fevrier, piano

Commento redazionale: Negli esempi precedenti, i nomi degli esecutori potrebbero essere introdotti da una nota di chiarimento quale *[nell'esecuzione di]*, *[tutto eseguito da]* o altra interpolazione.

 [S] Se l'interpolazione non è linguisticamente possibile, la parte pertinente della formulazione di responsabilità e/o la spiegazione si danno in nota.

es. *Concerto grosso op. 6 n. 12 / Corelli . Stabat Mater / Pergolesi ; [entrambe eseguite da] La piccola sinfonica di Milano ; Lucarelli, direttore ; [solisti della 2. opera:] Malakova, mezzo soprano ; Uccello, soprano.

In nota: Altri esecutori della 2. opera: Complesso vocale Josquin Des Pres diretto da Francesco Miotti

Commento redazionale: I nomi del complesso e del direttore indicati in nota non compaiono nella fonte d'informazione primaria. 

M2 AREA DELL'EDIZIONE

Contenuto	M2A	Indicazione di edizione
	M2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
	M2C	Pubblicazioni senza titolo collettivo
Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi OD1.
	B.	L'area dell'edizione è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).
	C.	La prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da barra diagonale (/).
	D.	La seconda e ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da punto e virgola (;).

Fonti prescritte Frontespizio e parti complementari.

 [S] Per le registrazioni sonore

Fonti prescritte Etichetta e parti complementari (contenitore, materiale allegato).
Se l'informazione è ricavata da fonti complementari, lo si segnala in nota. 

 [V] Per i video musicali

Fonti prescritte Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato.
La fonte dell'indicazione di edizione, se differisce dalla fonte del titolo proprio, si deve riportare in nota. 

M2A Indicazione di edizione

M2A1 Per indicazione di edizione si intende una indicazione relativa alla pubblicazione dell'opera sia dal punto di vista tecnico che da quello della sua destinazione. Una indicazione di edizione si riporta quando:

- la pubblicazione reca un'indicazione formale che la identifichi come facente parte di una edizione designata e/o numerata;
- la pubblicazione appartiene ad un'edizione che presenti differenze significative nel contenuto intellettuale o artistico rispetto ad una precedente edizione, quando queste risultino dalla pubblicazione stessa;
- la pubblicazione è indicata come *ripristino* di una lastra andata distrutta.

Le edizioni di norma sono oggetto di una descrizione distinta. Per le false edizioni vedi M2A4, per le ristampe vedi M2D.

Normalmente l'indicazione di edizione include o la parola *edizione* (o il suo equivalente in altra lingua) o un termine affine in unione con un numero ordinale o con un termine indicante differenze rispetto ad altre edizioni (nuova edizione, edizione riveduta, etc.).

Non corrispondono all'indicazione di edizione espressioni quali *edizione italiana a cura di*, quando non risulta siano state apportate modifiche significative rispetto all'edizione originale ed esse stiano ad indicare solo l'intervento di traduzione. Ugualmente non rientrano nell'indicazione di edizione quelle relative a disponibilità e prezzo, quali *edizione di 20 esemplari* o *edizione fuori commercio da dare in nota* (vedi M6J), né quelle che indicano metodi diversi di presentare o pubblicare un'opera, versioni, arrangiamenti, etc. e fanno quindi parte dell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, come *edizione per voce acuta*, *edizione critica*, *Urtext* o *edizione senza ballabili*.

Quando il termine *edizione* è usato per indicare la versione, l'elaborazione, etc., di una composizione, l'indicazione si riporta in area 1, quando è usato per indicare la presentazione, l'indicazione si riporta in area

3. (vedi M3A1).

- es. *Don Carlo : opera : nuova edizione in quattro atti
Commento redazionale: La parola *edizione* si riferisce ad una nuova versione dell'opera; la versione originale era in cinque atti.
- *Lieder für Stimme und Klavier : mittlere Stimme / Vincenzo Bellini
Commento redazionale: Esiste una versione anche per voce acuta.
- *Beatrice di Tenda : tragedia lirica in due atti di Felice Romani / Vincenzo Bellini ; edizione riveduta sulla partitura autografa esistente nella R. biblioteca di S. Cecilia di Roma
Commento redazionale: Il termine *edizione* è usato come equivalente di *pubblicazione*.
- *Konzert d-Moll für Cembalo (Klavier) und Streicher BWV 1052 / Johann Sebastian Bach ; nach den Quellen herausgegeben von Hans-Joachim Schulze ; Ausgabe für zwei Klaviere von Klaus Schubert
Commento redazionale: Il termine *Ausgabe* è usato con il significato di *riduzione*.
- *Concerti per organo, archi e corni in fa maggiore e re maggiore / Domenico Pasqui ; edizione a cura di Clemente Lunelli
- *Fantasia contrappuntistica für Klavier in drei Fassungen : Ausgabe für zwei Klaviere / Ferruccio Busoni
Commento redazionale: Il termine *Ausgabe* è usato con il significato di *versione*.
- *Konzert für Flöte und Orchester, D-dur / Anton Stamitz ; herausgegeben und mit einer Kadenz versehen von Walter Lebermann ; Ausgabe für Flöte und Klavier von Ulrich Haverkamp
In area 3: [Spartito e parte]
Commento redazionale: Il termine *Ausgabe* è usato con il significato di *riduzione*, e, implicitamente, definisce la presentazione.

 [S] Si considera nuova edizione di una registrazione sonora solo una differente incisione di una stessa ripresa del suono. 

M2A2 *Indicazione di prima edizione*

L'indicazione che identifica la prima edizione normalmente non si riporta e non se ne dà ulteriore informazione a meno che non sia presente un'indicazione di responsabilità ad essa collegata; in tal caso l'indicazione di edizione si riporta, seguita dall'indicazione di responsabilità ad essa connessa. L'espressione *1. ed. italiana* non si riporta, a meno che l'edizione italiana non presenti contributi originali rispetto all'edizione cui si riferisce.

 [A] Un'indicazione di edizione che identifica una prima edizione si trascrive. 

M2A3 *Nuova pubblicazione e nuova edizione*

Si considerano nuove pubblicazioni e richiedono una nuova descrizione quelle che presentano:

- a) il cambiamento di numero standard;
- b) le variazioni nel numero di pagine;
- c) il cambiamento del nome dell'editore, anche se della stessa famiglia.

 [S] Le rimasterizzazioni digitali di registrazioni analogiche si considerano nuove pubblicazioni, a meno che il documento non rechi la dicitura *edizione rimasterizzata* o equivalente in altra lingua, che si riporta come indicazione di edizione. L'informazione sull'originale riprodotto si dà in nota. 

 [L] Si considerano nuove pubblicazioni i libretti che presentano effettive aggiunte o variazioni editoriali relative al luogo di rappresentazione e agli interpreti, sia che figurino sul frontespizio, sia che siano all'interno del documento, anche senza variazioni nel numero di pagine.

Cambiamenti di interpreti stampati su etichette o manoscritti di norma si segnalano in nota all'esemplare. Possono dar luogo a una nuova registrazione se in numero rilevante e se si vogliono collegare i nomi dei nuovi interpreti. 

M2A4 *False edizioni*

Nei casi in cui è chiaro che non si è in presenza di una nuova edizione, ma di una ristampa inalterata, anche l'edizione si può trattare come una ristampa. Poiché non sempre è possibile fare un confronto tra edizioni, qualche aiuto può venire dalla tipologia della pubblicazione (p. es. spartiti di opere di repertorio) e dal numero di edizioni messe in circolazione nell'arco di pochi anni o addirittura nello stesso anno.

Nei casi dubbi si procederà ad una nuova descrizione.

M2A5 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi 0F.

Per l'indicazione di edizione si usano abbreviazioni normalizzate¹. I numeri si danno in cifre arabe seguite da un punto; eventuali caratteri non alfanumerici si sostituiscono con cifre arabe racchiuse tra parentesi quadre. Frasi esplicative, che seguono l'indicazione di edizione, si riportano se ritenute significative.

es. 4. revised ed.

Commento redazionale: Sul frontespizio appare Fourth revised edition.

Nuova ed.

Nuova ed. conforme al testo originale

2. ed. rifatta, aggiornata ed aumentata

[4.] ed.

Commento redazionale: Sul frontespizio appare: ****.

3. Aufl.

Ed. facsimile

Ripristino

Ripristino dell'ed. 1940

Commento redazionale: L'indicazione è trascritta come appare sulla fonte principale d'informazione. La data del ripristino (1946), si indica nell'area della pubblicazione.

Rist. anast.

Commento redazionale: L'indicazione è trascritta come appare sul frontespizio. Per le notizie sull'edizione originale vedi M4H.

8. ed. aggiornata al 1. ottobre 1978

3. ed. con arie aggiunte

Ed. economica

Ed. per bibliofili

Editio minor

Nouamente ristampati

Commento redazionale: edizione del 1587 di Madrigali a cinque voci di Giouan Maria Nani-no et di Annibal Stabile.

Nouamente posti in luce

M2A6 Le indicazioni di edizione che appaiono nella pubblicazione, ma non sulla fonte d'informazione o sul-

¹ Vedi REICAT, 4.2.0.3.

le parti complementari, si riportano tra parentesi quadre.

M2A7 Quando è noto che una pubblicazione contiene mutamenti significativi rispetto alle precedenti edizioni del materiale pubblicato, se ciò non risulta dalla pubblicazione stessa, si segnalano i mutamenti in nota (vedi M6B).

M2A8 Se l'indicazione di edizione è parte integrante del titolo ed è stata riportata come tale (vedi M1A5), l'indicazione non si ripete.

es. *Neue Ausgabe sämtlicher Werke : Werkausgabe in 20 Bänden / Wolfgang Amadeus Mozart

M2A9 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (p.es. il titolo originale o altre informazioni relative all'opera originale) sono grammaticalmente parte integrante dell'indicazione di edizione, si devono riportare come tali. Per il trattamento delle informazioni così trascritte vedi cap. 4.2.

M2A10 *Indicazione parallela di edizione*

Se una pubblicazione reca indicazioni di edizione in più di una lingua, si *possono* riportare, quando è opportuno (p.es. se sono in una lingua o scrittura più conosciuta), anche una o più indicazioni parallele, ciascuna preceduta dal segno di uguale. Le indicazioni parallele omesse non si segnalano.

es. Students' ed. = Ed. pour les étudiants

M2B **Indicazioni di responsabilità relative all'edizione**

M2B1 Per indicazioni di responsabilità relative all'edizione si intendono quelle relative all'edizione in esame, ma non a tutte le edizioni dell'opera.

Tali indicazioni possono riferirsi sia a persone sia ad enti, e si *possono* riportare con riguardo a coloro che abbiano contribuito al contenuto intellettuale o artistico dell'edizione (p.es. il revisore, l'illustratore di una nuova edizione o l'ente responsabile di una nuova edizione). Si trattano allo stesso modo le indicazioni che sarebbero di responsabilità se vi fossero nominati una persona o un ente.

Indicazioni di responsabilità relative all'edizione si danno secondo quanto previsto al punto M1C.

es. Nuova edizione / a cura di Mario Parenti

2. ed. / [by] Edwin Fischer

Nuova edizione per il 18. Maggio musicale fiorentino / a cura di V. Frazzi

M2B2 Indicazioni di responsabilità che chiaramente si riferiscono alla prima edizione dell'opera si danno nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità (vedi M1C), a meno che non appaiano nella pubblicazione come parte grammaticalmente integrante dell'indicazione di edizione.

es. 2. Aufl. / mit einem Anhang "Neue Etüden und Spielstücke"

M2B3 Se l'indicazione di responsabilità sembra riferirsi a tutte le edizioni dell'opera (o a quella in esame e a tutte le precedenti edizioni dell'opera), l'indicazione si riporta nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità (vedi M1C).

M2B4 Dettagli su appendici e altro materiale supplementare che riguardino l'edizione in esame, ma non tutte le edizioni dell'opera, si riportano come indicazioni di responsabilità relative all'edizione:

- a) se si trovano sul frontespizio;
- b) se c'è nella pubblicazione (p.es. nelle pagine preliminari, nella sottoscrizione, sulla copertina) un'indicazione formale che vi faccia riferimento, purché siano nominati o altrimenti identificati una persona o un ente responsabili della loro creazione.

Se nell'indicazione di responsabilità non sono nominati o altrimenti identificati persone o enti, i dettagli si danno come parte dell'indicazione di edizione (vedi M2A1).

- es. Metodo per chitarra havaiana composto con la massima semplicità e chiarezza : op. 37 / Manlio Biagi. - Nuova ed. / riveduta dall'autore ; coll'aggiunta di suonate e studi in forma melodica e dilettevole

M2B5 *Indicazione aggiuntiva di edizione*

M2B6 *Indicazioni di responsabilità relative all'indicazione aggiuntiva di edizione*

Le indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità si riportano in nota (vedi M6B).

- es. English full ed.
In nota: 4. international ed.

M2C **Publicazioni senza titolo collettivo**

Quando un frontespizio reca i titoli di due o più opere singole contenute nella pubblicazione, e una o più di queste ha una sua specifica indicazione di edizione, le indicazioni di edizione si trascrivono nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità a cui si riferiscono. Per tale indicazione di edizione invece della punteggiatura prescritta si usa la punteggiatura tradizionale.

M2D **Ristampe**

Per ristampa si intende la nuova stampa di una pubblicazione ricavata da una stessa composizione tipografica o mezzo assimilabile.

Se una ristampa è inalterata, ed è presentata come tale, non è oggetto di nuova descrizione anche se variano:

- a) la data di stampa o di copyright;
- b) il numero standard;
- c) le dimensioni;
- d) la forma del nome dell'editore (p.es. Ricordi e BMG Ricordi).

È necessaria invece una descrizione distinta per le ristampe anche se inalterate, quando variano:

- a) la collana;
- b) l'editore (escluse le variazioni di forma del nome di uno stesso editore e l'aggiunta, eliminazione o variazione di ulteriori figure, p.es. il distributore o lo stampatore);
- c) la paginazione;
- d) il titolo, i complementi del titolo
- e) la presentazione delle responsabilità (indicazioni di responsabilità presenti nel frontespizio precedentemente ricavabili solo da fonti complementari o viceversa, variazione nelle espressioni che accompagnano le responsabilità).

Inoltre è necessario redigere una descrizione distinta per le pubblicazioni che presentano un'indicazione di ristampa o edizione accompagnata da espressioni che indicano caratteristiche della ristampa (o edizione) dal punto di vista del contenuto.

Quando l'edizione di una pubblicazione ha ristampe successive, queste, se dichiarate come tali sulle fonti di informazioni e prive di differenze immediatamente riscontrabili rispetto all'edizione cui si riferiscono, non devono dare luogo alla creazione di nuove notizie.

Analogo trattamento si deve riservare alle pubblicazioni che, accanto ad indicazioni di nuove edizioni, presentino sulle fonti di informazioni precisazioni che le qualificano come ristampe inalterate. In tali casi si devono utilizzare le notizie relative alle edizioni cui le ristampe si riferiscono, segnalando la data delle ristampe

nel campo di precisazioni dell'inventario.

Sono possibili i seguenti casi:

- a) il documento da catalogare è una ristampa e in Indice si trova l'edizione di base: si cattura l'edizione di base e si segnala la data della ristampa in esame in precisazione d'inventario;
- b) il documento da catalogare è una ristampa, in Indice non si trova l'edizione di base, ma la data di questa si può ricavare dal documento in esame o da fonti esterne: nell'area della pubblicazione e in carta d'identità si mette la data dell'edizione di base con il suo codice di tipo data che è uguale a F, in precisazione d'inventario si indica la data della ristampa in esame;
- c) il documento da catalogare è una ristampa, in Indice non si trova l'edizione di base, e la data di questa non si può ricavare né dal documento in esame né da fonti esterne: nell'area dell'edizione si riporta l'indicazione di ristampa così come si presenta, nell'area della pubblicazione si riporta la data della ristampa con la sua data e in carta d'identità si mette la data della ristampa in esame, segnalandola anche in precisazione d'inventario. Il codice di tipo data è D. Quando si troverà l'edizione di base, la notizia si modifica dando in descrizione ed in carta d'identità la data dell'edizione di base e il relativo codice di tipo data.



M3 AREA DELLA PRESENTAZIONE MUSICALE

Definizione:

Per *presentazione musicale* si intende la forma in cui è materialmente o graficamente disposta la notazione musicale nella risorsa descritta.

L'area della presentazione musicale può anche indicare il tipo di notazione (intavolatura, etc.) e il formato (partitura tascabile, etc.), distinguendola da altre forme di presentazione della stessa opera.

Il termine usato nella presentazione musicale si ripete, di solito, anche nell'area della descrizione fisica, insieme al numero delle unità che compongono la pubblicazione e ad altre informazioni sulle sue caratteristiche materiali. Le indicazioni *Melodia con accordi*, *Linea melodica*, *Testi con accordi*, non si ripetono nell'area della descrizione fisica, che riporterà unicamente l'estensione del documento (vedi M5A2 e M5A3).

L'indicazione si omette nel caso di musica destinata ad un solo esecutore anche se scritta su più pentagrammi, musica destinata a più esecutori su un solo strumento (p.es. pianoforte a 4 mani se le parti sono scritte sulle due pagine a fronte), musica originale per una voce e strumento a tastiera.

Indicazioni quali *Klavierauszug* o *Partition chant et piano*, che indicano una presentazione, non accompagnate da un'indicazione di responsabilità si riportano nell'area della presentazione musicale; indicazioni quali *Riduzione per canto e pianoforte*, che indicano un arrangiamento, non accompagnate da un'indicazione di responsabilità si riportano invece nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità.

Indicazioni quali *strumenti in si b* non si indicano nell'area della presentazione, ma si riportano in nota.

Contenuto	M3A	Indicazione della presentazione musicale
Punteggiatura		L'area della presentazione musicale è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).
Fonti prescritte		Frontespizio, copertina, pagine preliminari, prima pagina di musica, sottoscrizione, la pubblicazione nel suo insieme.

M3A Indicazione della presentazione musicale

M3A1 Trascrizione

L'indicazione della presentazione musicale si trascrive nella lingua e nella forma in cui figura sul documento. Se sul documento non vi è alcuna indicazione, o questa è incompleta, si forniscono uno o più termini tra parentesi quadre, possibilmente nella lingua del frontespizio¹. Se l'indicazione è erronea si *può* correggere tra parentesi quadre o segnalare con un punto esclamativo racchiuso tra parentesi quadre.

Per la terminologia da usare in questi casi vedi l'Appendice VI "Lista dei termini da usare nell'area specifica della musica notata".

- es. Klavierauszug
Full score
Parti
Partition chant et piano

¹ L'indicazione dell'area della presentazione musicale deve essere data tenendo conto della pubblicazione nella sua interezza, prescindendo da ciò che si possiede.

Se ad esempio si possiede la sola parte di violino di una composizione per quartetto l'indicazione sarà "Parti", se si possiede la sola parte di violino di un trio d'archi pubblicato in partitura e parti, l'indicazione sarà "Partitura e parti".

Partitura grafica

Melodia con accordi

Transposed score and single parts

[Partitura]

[Score]

Score [and parts]

[Linea melodica]

[Spartito e parte]

Commento redazionale: Presentazione di un concerto per violino e orchestra ridotto per violino e pianoforte.

Score and all four parts

In nota: Indicazioni di presentazione in una nota sui dettagli dei file

Commento redazionale: L'indicazione è nei metadati descrittivi dei file di Finale relativi alla partitura e alle parti di Munda Cor Meum di Joshua G. Nice, accessibili a distanza in <http://www.finalemusic.com>.



M4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Contenuto	M4A	Luogo di pubblicazione
	M4B	Nome dell'editore
	M4C	<i>Indicazione della funzione di distributore</i>
	M4D	Data di pubblicazione
	M4E	<i>Luogo di stampa o di manifattura</i>
	M4F	<i>Nome dello stampatore o della manifattura</i>
	M4G	<i>Data di stampa o manifattura</i>
	M4H	Riproduzioni facsimilari

Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi OD1.
	B.	L'area della pubblicazione è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).
	C.	Un secondo o successivo luogo di pubblicazione è preceduto da punto e virgola (;).
	D.	Il nome di ciascun editore (o distributore) è preceduto da due punti (:).
	E.	L'indicazione della funzione di distributore è racchiusa tra parentesi quadre ([]).
	F.	La data di pubblicazione è preceduta da virgola (,).
	G.	Il luogo di stampa, il nome del tipografo e la data di stampa si racchiudono tra parentesi tonde (()). All'interno delle parentesi si usa per il secondo e per i successivi luoghi di stampa, per i nomi dei tipografi e per le date di stampa, la stessa punteggiatura che per i luoghi di pubblicazione, per i nomi degli editori e per le date di pubblicazione (vedi sopra C, D, F).

Fonti prescritte Frontespizio e parti complementari

 [S] Per le registrazioni sonore

Fonti prescritte Etichetta e parti complementari (contenitore, materiale allegato). 

 [V] Per i video musicali

Fonti prescritte Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato. 

Quest'area comprende le informazioni relative a tutte le attività di pubblicazione, produzione, distribuzione, emissione e diffusione relative a un documento.

Informazioni ricavate da una fonte diversa da quella prescritta si danno tra parentesi quadre.

Indicazioni che compaiono in un'etichetta affissa a coprire l'indicazione a stampa possono essere state apposte all'origine o riguardare i distributori.

Nel primo caso si tratta generalmente di una nuova ragione sociale della stessa casa editrice, oppure di un nuovo editore subentrato al precedente. In questo caso l'etichetta sostituisce l'editore a stampa e l'eventuale indicazione coperta si riporta in nota.

In musica, generalmente nelle edizioni dei secoli 18. e 19. le etichette riguardano i distributori dei diversi Paesi. In questo caso non si tratta di etichetta apposta all'origine e quindi si trascrive il nome dell'editore coperto dall'etichetta, se facilmente accertabile, tenendo presente che le edizioni musicali hanno quasi sempre un numero di lastra che riguarda il primo editore e che le etichette dei distributori si possono facilmente distinguere in quanto recano un'indicazione di vendita o distribuzione.

☞ [A] Per le pubblicazioni antiche

Si riportano tutte le informazioni pertinenti all'area, indipendentemente dal fatto che riguardino la pubblicazione, la distribuzione, la vendita, la stampa o altre attività di produzione o diffusione.

Fonti prescritte: Frontespizio, altre pagine preliminari, colophon e parti finali.

Come luogo di pubblicazione, nome dell'editore e data si riportano le informazioni che compaiono sul frontespizio (o sul sostituto del frontespizio), indipendentemente dalle attività indicate. Se uno o più elementi non sono presenti sul frontespizio li si riporta, se possibile, da fonti complementari (generalmente dal colophon), indicandone la provenienza in nota: p.es. indicazioni di pubblicazione e di stampa che compaiono entrambe sul frontespizio, o entrambe solo nel colophon, sono riportate tutte come indicazioni di pubblicazione, nel secondo caso avvertendo in nota.

Si riportano invece come indicazioni di stampa, tra parentesi tonde, quelle che compaiono nel colophon o in un altro punto della pubblicazione dedicato a informazioni di questo genere (p.es. il verso del frontespizio) e che non sono state già riportate in sostituzione di elementi mancanti sul frontespizio, anche se comprendono informazioni relative a editori o librai. Si indica in nota la fonte delle informazioni riportate tra parentesi tonde se non è il colophon.

Non si registrano come indicazioni di stampa informazioni che, pur essendo ripetute in una fonte diversa da quella usata per il luogo di pubblicazione e il nome dell'editore, coincidono esattamente con quelle già riportate (p.es. se il colophon ripete letteralmente quanto dichiarato sul frontespizio). ☞

M4A Luogo di pubblicazione

Per luogo di pubblicazione si intende la città o altra località associata (sulle fonti principali di informazione) al nome dell'editore o, in mancanza, a quello del distributore. Se tali nomi non sono presenti, si riporta il luogo designato sul documento per la sua diffusione.

M4A1 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi 0F.

Il luogo di pubblicazione si trascrive nella lingua e nella forma in cui appare nella pubblicazione. Le forme declinate, con o senza preposizione, si conservano.

- es. V Praze
Romae
Augustae Vindelicorum
In Venetia

M4A2 Il luogo di pubblicazione è seguito dal relativo stato, regione o simili, possibilmente in forma abbreviata, se ciò è necessario per identificare il luogo o distinguerlo nei casi di omonimia. Tali aggiunte si danno fra parentesi quadre solo se non figurano nella pubblicazione.

- es. Middleton (Wisconsin)
Cambridge [Massachusetts]
Commento redazionale: L'indicazione dello stato non figura nella pubblicazione.

Altre aggiunte esplicative, quali la forma ufficiale, moderna o completa del nome, sono facoltative.

- es. Christiania [Oslo]
Commento redazionale: Forma moderna del nome.

M4A3 Se compaiono più luoghi di pubblicazione, che non si riferiscono a editori diversi, si riporta quello

presentato con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, il primo.

Se i luoghi indicati sono due si riportano entrambi. Se sono tre o più si *possono* riportare se si ritiene opportuno, ma in genere si trascurano. L'omissione si segnala con l'espressione etc. (o suoi equivalenti in altre scritture), tra parentesi quadre, solo quando i luoghi omessi si presentano con pari rilievo del primo.

Luoghi successivi al primo si separano con il punto e virgola se non sono legati da una congiunzione.

es. Leipzig : C. F. Peters

Frankfurt [etc.] : C. F. Peters Corporation

Commento redazionale: Il frontespizio reca Frankfurt, London, New York con uguale rilievo tipografico.

Kassel ; Basel : Bärenreiter

Commento redazionale: Il frontespizio reca Kassel-Basel, con uguale rilievo tipografico.

Milano ; Roma : Ricordi

Commento redazionale: Il frontespizio reca *Milano-Napoli-Palermo-Roma*; Milano e Roma sono presentati con uguale rilievo tipografico; Napoli e Palermo con minore rilievo.

Paris et Lyon : chez M.r Castaud, [1770 circa]

Quando si riporta più di un editore, il luogo di pubblicazione di ciascuno di essi si dà prima del relativo nome, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato.

es. Paris : Lemoine ; Milano : Sonzogno

Paris : M.lles Erard ; Lyon : Garnier, [1806]

M4A4 Se il luogo di pubblicazione è incerto, si dà fra parentesi quadre il luogo probabile, con un punto interrogativo.

es. [Roma?]

Se non si può dare un luogo probabile di pubblicazione si dà come tale il nome dello stato, della regione o simili o del probabile stato, regione o simili.

es. [Canada]

[Surrey?]

M4A5 Se il luogo è errato o falso, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile; altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola *falso* per le indicazioni false. Nessun avvertimento si dà per i luoghi palesemente immaginari.

es. Trevigi [i.e. Venezia]

Firenze [falso]

Grissinopoli [i.e. Torino]

Germanopoli

Commento redazionale: Luogo immaginario.

M4A6 Se il luogo non figura nelle fonti di informazione, ma può essere stabilito dall'esame della pubblicazione (p.es. da una marca) o da fonti esterne, lo si riporta tra parentesi quadre, indicando la fonte delle informazioni in nota.

Se l'indicazione di luogo è riportata in aree diverse (p.es. nelle aree 1 o 2), o in un diverso elemento, la si ripete anche nel punto appropriato, tra parentesi quadre, come integrazione. Per elementi ripetuti o integrati tra parentesi quadre si usa la lingua del contesto, se possibile, oppure la forma corrente in italiano (p.es. per pubblicazioni in latino in cui i nomi di luogo possono comparire in varie forme).

es. [Venezia?]

In nota: Per il luogo di pubblicazione cfr ...

[Norimberga] : In officina Georgij Stuchs ex Sultzbach civis Nurnbergensis expensa Johannis Ryman impressum

M4A7 Se non si può indicare nessun luogo si dà fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.l.* (sine loco).

 [S] Per le registrazioni sonore

Il luogo di pubblicazione non è quasi mai presente perché la maggioranza delle etichette discografiche e delle case di produzione sono imprese multinazionali. 

es. [S.l.]

M4A8 Se il nome del luogo di pubblicazione appare in più di una lingua si riporta la forma nella lingua del titolo o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

M4B Nome dell'editore

Per editore si intende una persona o un ente responsabile della pubblicazione di un documento (o un'indicazione che identifichi una o più persone o enti quali editori). Qualora manchi il nome dell'editore si riporta quello del distributore. Il nome della persona o ente maggiormente responsabile della pubblicazione si dà sempre per primo, seguito, secondo il caso, dagli altri nomi.

 [S] Nelle registrazioni sonore le fonti possono contenere più informazioni tutte ugualmente valide per la determinazione del nome dell'editore:

- a) Il nome della casa discografica responsabile dell'incisione del suono, detentrici dei diritti di riproduzione meccanica;
- b) La marca o il marchio commerciale (etichetta discografica) che appartiene a un gruppo editoriale o compagnia di produzione;
- c) Il nome del gruppo editoriale o compagnia di produzione;
- d) Il nome di un editore che ha acquistato i diritti o la licenza di riproduzione per una particolare pubblicazione. 

M4B1 *Trascrizione*

Il nome dell'editore si trascrive nella forma in cui si presenta sul documento.

Tutte le espressioni (legali o di altro genere) che non abbiano una funzione distintiva o qualificante si omettono. Le forme declinate con o senza preposizione si conservano.

Se l'informazione data nella pubblicazione è errata o falsa, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile; altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola *false* per quelle false.

 [A] Il nome dell'editore, etc. si riporta come appare sul frontespizio o nelle pagine preliminari con l'ortografia e nel caso grammaticale in cui si presenta, con le necessarie parole o frasi che lo accompagnano compresi eventuali indirizzi, insegne, indicazioni di privilegio qualificazioni come *stampatore camerale*. Le informazioni irrilevanti nel corso o alla fine dell'indicazione di pubblicazione si omettono segnalando l'omissione con tre punti (...). 

es. Torino : Giudici e Strada
Milano : Curci
Grissinopoli [i.e. Torino] : Ti Ricordi, Mariettina... [falso]
Paris : chez l'auteur et Maurice Schlesinger
London : printed and sold by Welcher
Mediolani : apud Augustinum Tradatum

Paris : chez M.me V.ve Launer

Paris : gravé par Barlion, 1710

Impressum Romae : per magistrum Eucharium Silber, alias Franck, 1493

In nota: Dati di stampa dal colophon

Milano : Dischi Ricordi

Paris : Erato

Colchester : Chandos

Parma : E. Maghenzani

Paris : P. Verany

Milano : SAAR

Commento redazionale: L'editore compare come SAAR s.r.l.

Frechen : Delta Music

Commento redazionale: L'editore compare come Delta Music GmbH.

[S.l.] : Posted by Karin Person

Commento redazionale: Indicazione per una risorsa ad accesso remoto.

Nel caso di editori che abbiano operato cambiando nel tempo ragione sociale, è opportuno trascrivere il nome nella forma esatta in cui appare sul documento.

es. Francesco Lucca

F.co Lucca

Gio. Ricordi

G. Ricordi e C.o

Tito di Gio. Ricordi

G. Ricordi & C.

Edizioni Ricordi

Commento redazionale: Per le pubblicazioni con numero di lastra preceduto da E.R.

BMG Ricordi

B. Schott's Söhne

F. Artaria

presso Artaria

Gli indirizzi si omettono, a meno che non siano significativi ai fini dell'identificazione dell'editore o della datazione del documento.

M4B1.1 Se l'editore è una persona o un ente il cui nome appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, il suo nome si ripete nell'area della pubblicazione ma si *può* dare in forma semplificata.

es. Milano : proprietà dell'autore

Palermo : a cura dell'autore

M4B1.2 Se l'editore è rappresentato da una sigla e il suo nome non appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, questa si riporta purché appaia sufficiente ad indicare l'editore con chiarezza; altrimenti si dà in sostituzione, se possibile, la denominazione per esteso.

es. London : BBC

Kraków : Polskie Wydawnictwo Muzyczne

Commento redazionale: Sul frontespizio l'editore è rappresentato dalla sigla PWM.

M4B1.3 Se la denominazione dell'editore comprende l'indicazione di una filiale o sezione, si dà solo quest'ultima, purché sia sufficientemente identificante, anche se nell'indicazione di copyright figura la casa madre.

es. Buenos Aires : Ricordi Americana

 [S] Per le registrazioni sonore e  [V] Per i video musicali

Se sulle fonti delle informazioni prescritte sono presenti sia un nome di marca (o un nome di settore, divisione, etc.) sia il nome del gruppo editoriale cui questo appartiene, si considera generalmente come editore il nome di marca piuttosto che quello della casa di produzione, anche se nell'indicazione di data phonogram figura il nome del gruppo editoriale. Nei casi dubbi si sceglie il nome in maggiore evidenza formale.

Per le registrazioni e i video musicali sonore allegati, diffusi o commercializzati insieme a periodici, generalmente privi di numero editoriale o di catalogo del produttore discografico, si considera editore quello del periodico. Se sulla fonte d'informazione prescritta della registrazione sonora o video compare un nome di marca o di una casa di produzione diverso, si riporta in nota (vedi M6D).

es. [Milano?] : CGD

Commento redazionale: Sull'etichetta del CD compaiono sia il nome di marca CGD (accompagnato dal numero di catalogo) sia il nome del detentore dei diritti Sorpasso (accompagnato dalla data phonogram); sul contenitore compare il nome del gruppo Time Warner.

[Los Angeles?] : Angel

Commento redazionale: Sull'etichetta del disco compaiono sia il nome di marca Angel, sia il nome del detentore dei diritti EMI (preceduto dalla data phonogram).

[Hamburg] : Deutsche Grammophon

Commento redazionale: Sull'etichetta dell'audiocassetta, pubblicata nel 1968, compaiono sia il nome di marca, Deutsche Grammophon, sia il nome del detentore dei diritti, Polygram international.

[Segrate] : Mondadori

In nota: Su licenza Crisler, ©2010. - Supporto integrativo non in vendita separatamente dalle testate del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore s.p.a.

Commento redazionale: Indicazione per un CD distribuito insieme al periodico TV sorrisi e canzoni, su licenza Crisler.

[Segrate] : Mondadori

In nota: Su licenza Metropolitan Opera Association, ©1984 e Deutsche Grammophon, ©1988/2008. - Distribuito con una testata del gruppo A. Mondadori

Commento redazionale: Indicazione per un DVD-Video distribuito insieme non in vendita separatamente da una testata del Gruppo Mondadori.  

M4B2 Se il nome dell'editore appare espressamente associato a quello di altro ente o persona connessa con l'edizione (libraio, distributore, ente collettivo, autore dell'opera), si riportano entrambi. Eventuali espressioni indicanti il rapporto fra i due nominativi e l'edizione si conservano.

es. New York : published for the American Institute of Musicology by Belwin Mills

M4B2.1 Se nella pubblicazione appare solo l'indicazione del distributore, questa si riporta al posto dei dati relativi all'editore. Eventuali espressioni indicanti la funzione del distributore si conservano.

es. Milano : E. Nagas distributore

In Firenze : si vende da Anton Giuseppe Pagani

M4B3 Se sono indicati più editori (o enti d'altra natura o persone), anche con ruoli diversi ma sullo stesso

piano o legati fra loro, si riportano di seguito, con i relativi luoghi se differenti. Si usa la punteggiatura prescritta se i nomi non sono legati a formare un'espressione unica.

Si *possono* omettere le indicazioni di editori successivi al primo, se presentati con minore rilievo o molto numerosi, e quelle di distributori o figure diverse. Se non si riporta il nome di editori presentati con lo stesso rilievo del primo l'omissione si segnala con l'espressione *etc.* (o suoi equivalenti in altre scritture), tra parentesi quadre.

Si riportano anche eventuali espressioni che distinguono o limitano i ruoli svolti.

- es. Firenze : Ricordi e Jouhaud
 Milano : Ricordi : Teatro alla Scala
 Roma : Edipan ; Milano : Suvini Zerboni
 Paris : *chez l'auteur et en dépôt chez Boieldieu*
 A Paris : *chez M.e Boyer Rue de Richelieu Passage du Caffé de foy à la Clef d'or : gravé par Mad.me Oger, [dopo il 1760]*
 Paris : *chez l'auteur : gravé par Fr. du Plessy, [1717]*
 Paris : *chez l'Auteur : Imprimée par Auguste de Loraine : Gravé par le S.r Hue, [circa 1752]*
 Parisiis : *per Johannem Kaerbriand siue Huguelin necnon Desiderium Maheu impressum, 1527 die secunda mensis Octobris*
 In nota: Nomi dei tipografi dal colophon
 New York : *Columbia : Harper & Row*
 Roma : *Discoteca di Stato : I.R.TE.M*

M4B4 Se non si può indicare nessun nome come editore si riporta fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.n.* (sine nomine).

- es. Roma : [s.n.]
 [S.l. : s.n.]

☞ [A] Se il solo elemento appartenente all'indicazione di pubblicazione presente sul frontespizio o nelle pagine preliminari è la marca, si dà il nome dell'editore, etc. corrispondente, racchiuso tra parentesi quadre. Se non è possibile indicare il nome dell'editore si riporta, quando esista, la denominazione con cui la marca è tradizionalmente conosciuta, altrimenti si dà in nota una breve descrizione della marca.

Per il trattamento della marca vedi Appendice XI.

N.B. L'indicazione della marca è obbligatoria solamente per le edizioni precedenti il 1831.

- es. : [Raynaldo D'Adda]
 In nota: Il nome dell'editore si ricava dalla marca

☞ [A] Se sul frontespizio appaiono uno o più editori, etc. ed una marca non corrispondente ad alcuno di essi, l'editore, etc. desunto dalla marca si riporta nell'ordine di presentazione sul frontespizio.

- es. : [Giovanni Griffio il vecchio] : per Giouanni de Farri & fratelli, 1545

☞ [A] Se il nome dell'editore non figura nelle fonti di informazione, ma si può desumere dall'esame della pubblicazione o da fonti esterne, lo si riporta tra parentesi quadre, indicando la fonte delle informazioni in nota.

- es. Romae : [Antonio Blado], 1544
 In nota: Per l'editore cfr. Catalogo delle edizioni romane di Antonio Blado asolano ed eredi, n. 1208 ☞

M4B5 Il luogo di stampa e il nome del tipografo non si danno come sostituti del luogo e del nome dell'editore sconosciuto (vedi M4E, M4F). Tuttavia se una persona o un ente uniscono l'attività di editore a quella di tipografo o se è dubbio quando una persona o ente siano responsabili della pubblicazione o della sola stampa, o comunque quando un tipografo è presentato come editore sul frontespizio, i dati si riportano nella posizione dell'editore.

- es. Torino : Calcografia Salesiana, 1894
Monza : Tipografia Artigianelli, 1914



[L] Nei libretti per musica di norma il tipografo è presentato sul frontespizio come editore; i suoi dati si riportano nella posizione dell'editore.

- es. Napoli : Tipografia Flautina, 1835
Commento redazionale: All'interno si legge *Proprietà... Ricordi*, proprietario dei diritti sull'opera.

M4B6 Se il nome dell'editore appare in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

M4C Indicazione della funzione di distributore

Per indicazione della funzione di distributore si intende una qualificazione (normalmente *distributore*), posta tra parentesi quadre, che indichi il tipo di attività svolta da una persona o ente nell'ambito della pubblicazione in esame. Questo elemento si può dare quando il nome del distributore (dato in luogo dell'editore) non includa già l'indicazione della funzione (vedi M4B2.1).

- es. Paris : A. Colin [distributore]
Milano : CGD [distributore]
[München] : Kinowelt home entertainment [distributore]

M4D Data di pubblicazione

Per data di pubblicazione si intende la data riferita all'editore che normalmente appare sul frontespizio o nelle parti complementari della pubblicazione in esame. Si considerano date di pubblicazione le date di copyright (o di phonogram per le registrazioni sonore) oppure di stampa o manifattura quando si possono considerare equivalenti a una data di pubblicazione effettiva¹.

Non si considerano date di pubblicazione, invece, le date che compaiono in connessione con informazioni di tipo diverso (p.es. la data di rappresentazione, l'imprimatur o il deposito legale) o nel testo (p.es. in una dedica o prefazione).

- es. *Sancta Maria, Virginum piissima : mottetto in onore della B. V. a quattro voci miste, accompagnamento ad libitum / del sac. G. Pagella. - Torino : Libreria salesiana editrice, [1904?]
In nota: Data della dedica in copertina

☞ [A] Per le pubblicazioni antiche si riportano anche il mese e il giorno, se espressi. ☞

Se vi è più di un editore e la data si riferisce a tutti, questa si dà di seguito all'ultimo nome o all'ultima indicazione di funzione.

- es. Chicago ; London : University of Chicago Press ; Milano : Ricordi, 1996

¹ Nella musica a stampa e in alcuni libretti spesso la data di stampa è indicata solo con le ultime due cifre dell'anno (78 = 1878 oppure 05 = 1905).

 [S] Nelle registrazioni sonore generalmente manca una data di pubblicazione ma possono essere presenti altre date: la data di copyright che si riferisce di solito alla documentazione testuale o grafica allegata, la data *phonogram* (o data di fonogramma o data di protezione) che si riferisce alla registrazione sonora e indica la data da cui decorrono i diritti del produttore discografico), la data di manifattura. Alcune di queste date possono essere compresenti.

Se il documento contiene più opere, ciascuna di esse può avere una propria data *phonogram*.

La data indicata in quest'area non può essere antecedente alla data di commercializzazione e/o invenzione del supporto¹. 

M4D1 *Trascrizione*

M4D1.1 Le date del calendario gregoriano si riportano sempre in numeri arabi, a meno che non appaiano in una forma caratteristica di una particolare edizione.

es. , 1969

Le date che non appartengono al calendario gregoriano si riportano come appaiono nella pubblicazione, aggiungendo tra parentesi quadre la data corrispondente. Eventuali espressioni indicanti il sistema di computo si trascrivono possibilmente in forma abbreviata.

es. , anno IX dell'E. F. [1929-1930]
 , 4308 [1975]

 [A] Se l'anno che figura sul frontespizio è basato su un calendario che non inizia con il primo gennaio e si sa che, in base al calendario gregoriano, la pubblicazione è stata pubblicata nell'anno seguente, questo si aggiunge tra parentesi quadre.

es. , id. Mart. 1502 [1503]
Commento redazionale: La data presente sul frontespizio è basata sul computo fiorentino. 

M4D1.2 Se la data figura sul frontespizio in forma di cronogramma, nell'area della pubblicazione si riporta in numeri arabi. La parte contenente il cronogramma si trascrive o si omette secondo l'opportunità.

M4D2 Se non figura una data di pubblicazione o distribuzione, al suo posto si riportano la data di copyright o quella di stampa o manifattura, se ritenute equivalenti alla data di pubblicazione². Se la data di copyright coincide con la data di stampa o manifattura, si riporta senza ulteriori specificazioni. In questo caso e se la data di copyright o quella di stampa o manifattura coincidono con la data di acquisizione il codice di tipo data è D.

es. , ©1968
 , 1984
Commento redazionale: La data di stampa è ritenuta coincidente con la data di pubblicazione, quindi non si riporta tra parentesi quadre.
 , ©2007
Commento redazionale: Data di copyright coincidente con l'anno di acquisizione.
 , 2001
Commento redazionale: Sulla pubblicazione compaiono una data di copyright e una data di stampa coincidenti.
 , ©2009

¹ Approssimativamente 1947 per i dischi in vinile; 1949 per i 45 giri; 1957 per i dischi stereofonici; 1964 per le audiocassette; 1965 per le audiocartucce; 1982 per i compact disc; 1998 per i DVD, etc.

² Le date di copyright e *phonogram*, estremamente significative per i materiali musicali, si qualificano, secondo lo standard ISBD e le norme IASA; non si applicano quindi le indicazioni di REICAT, 4.4.4.0.

Commento redazionale: Sulla pubblicazione la data compare anche come data di pubblicazione del periodico a cui il DVD-Video è allegato.

, ©2010

Commento redazionale: Sulla pubblicazione compaiono anche due date phonogram e una data di copyright precedenti, relative ai detentori dei diritti originari.

Le date di timbro a secco degli esemplari di deposito obbligatorio e le date dei timbri di deposito generalmente coincidono con la data di pubblicazione, ma le date di timbro a secco possono essere posteriori anche di molti anni negli altri esemplari. Se è possibile accertare che coincidono con la data di pubblicazione si indicano nell'area della pubblicazione tra parentesi quadre, specificando in nota il tipo di data (vedi REICAT, 4.4.4.3), se non coincidono o non è possibile accertare che coincidono con l'anno di pubblicazione, nell'area della pubblicazione si dà una data incerta probabile (vedi M4D4) e si riporta la data del timbro a secco o di deposito in precisazione d'inventario. Il codice di tipo data è in ogni caso F.

es. , [1870]

In nota: Data del timbro a secco

 [S] Per le registrazioni sonore si *possono* indicare, se ritenute equivalenti alla data di pubblicazione, la data phonogram, la data di copyright, o la data di manifattura.

Se la data di copyright coincide con la data di manifattura o con la data phonogram, tale data si riporta senza ulteriori specificazioni.

Per le registrazioni sonore diffuse o commercializzate insieme a periodici si considera data di pubblicazione quella del periodico. Se le date  o  non coincidono con la data di pubblicazione, si riportano in nota (vedi M6D).

es. , 1997

Commento redazionale: Nel documento la data di copyright coincide con la data phonogram.

,  1995

Commento redazionale: Nel documento compare solo una data phonogram, che si ritiene equivalente alla data di pubblicazione.

, ©2000

Commento redazionale: Data di copyright presente nel documento presumibilmente corrispondente alla data di pubblicazione. 

Se compaiono una data di copyright e una data di stampa o manifattura non coincidenti, si riporta come data di pubblicazione quella di copyright e la si fa seguire, nella posizione appropriata, da quella di stampa o manifattura, indicata come tale.

es. , ©1980 (stampa 1983)

Commento redazionale: Si tratta di una prima edizione stampata nel 1983.

Se la data di pubblicazione appare evidentemente incongrua rispetto alla data di copyright, nell'area della pubblicazione si può dare una data di pubblicazione conosciuta o stimata, tra parentesi quadre.

es. Paris : Heugel, [198.?],

In nota: A piede della prima pagina di musica: ©1898

 [S] **M4D2.1** Se in un documento sono presenti date di copyright e phonogram non coincidenti, si trascrive la data più recente con i criteri sopra esposti. La data non scelta, opportunamente qualificata, si può segnalare in nota.

es. , ©2001

Commento redazionale: Documento sonoro in cui compaiono una data di copyr. 2001 e una data phonogram 1995, che si può indicare in nota se ritenuto opportuno.

 [S] **M4D2.2** Se in un documento sono registrate più opere, ciascuna con una propria data phonogram, e non esiste una data phonogram per l'intero documento, si attribuisce una data di pubblicazione approssimativa tra parentesi quadre, facendo riferimento alla data più recente.

es. , [1999]

Commento redazionale: Nel documento compaiono tre date phonogram: 1989, 1995 1999, che si *possono* indicare in nota se ritenuto opportuno. 

M4D3 Se la data che figura nella pubblicazione è errata o falsa si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, cioè la data reale, se è possibile determinarla, altrimenti una data approssimativa.

es. , 1905 [i.e. 1950]

, 1905 [i.e. 1950?]

, 1979 [i.e. 1997]

Commento redazionale: La data si riferisce a un CD, tipo di supporto la cui commercializzazione è iniziata nel 1982.

M4D4 Se non figurano date di pubblicazione o di distribuzione, né date di copyright o di phonogram, o di stampa o di manifattura che si possono definire equivalenti alla data di pubblicazione, si indica tra parentesi quadre una data certa o probabile desunta dalla pubblicazione stessa o da fonti esterne (imprimatur, prefazione, deposito legale, data di registrazione dell'evento, etc.), accompagnata da un punto interrogativo o da un termine esplicativo. È opportuno aggiungere una nota sulla fonte della data. Per le date del timbro a secco non coincidenti con la data di pubblicazione vedi M4D2.

es. , [dopo il 1869]

Commento redazionale: Termine tratto dal testo.

, [1969?]

, [196.]

, [sec. 18.-19.]

, [tra 1805 e 1815]

, [circa 1860]

, [18..]

, [1906?]

In nota: data dell'imprimatur

, [1962?]

In nota: data della prefazione

, [2009?]

In nota: Data desunta dal deposito legale

, [2006]

Commento redazionale: Data di acquisizione cronologicamente vicina alla data di pubblicazione.

, [2003?]

Commento redazionale: Data desunta dalla registrazione dal vivo dell'evento.

, [1972]

Commento redazionale: Data desunta dalle note illustrative sulla busta di un disco sonoro.

, [1827?]

In nota: Data dell'imprimatur 22 mar. 1827



[L] Per i libretti

In assenza di altre date relative alla pubblicazione, si considera data incerta di pubblicazione la data di rappresentazione. I libretti riferentisi ad opere rappresentate “nella stagione di carnevale” possono essere stati stampati sia nell’anno indicato sul frontespizio sia nell’anno precedente.

es. , [1836]

Commento redazionale: Sul frontespizio figura l’indicazione: da rappresentarsi nell’estate del 1836. Nelle qualificazioni bibliografiche dovrà indicarsi: tipo data F; prima data 1836.

, [1835-1836]

Commento redazionale: Sul frontespizio figura l’indicazione: da rappresentarsi nel Carnevale del 1836. Nelle qualificazioni bibliografiche dovrà indicarsi: tipo data F; prima data 1835; seconda data 1836.

Per il trattamento della data nelle pubblicazioni formate da più unità, volumi, parti o fascicoli, vedi cap. 4.2 “Catalogazione a più livelli”.

M4E Luogo di stampa o di manifattura

M4F Nome del tipografo o della manifattura

Per luogo di stampa si intende la città o altra località in cui ha sede il tipografo o la manifattura.

Per tipografo si intende la persona o ente responsabile della stampa della pubblicazione in esame. Per manifattura s’intende la persona o ente responsabile della produzione materiale del documento in esame.

[A] Se le indicazioni sono tratte dalle parti finali o dal verso del frontespizio, o se il colophon si trova all’interno della pubblicazione, se ne dà notizia in nota.

In presenza di più colophon si utilizzano le notizie desunte da quello posto alla fine della pubblicazione. Gli altri colophon si *possono* segnalare in nota riportando, se necessario, i dati contenuti.

M4E1 *Trascrizione* **M4F1**

Per la trascrizione vedi M4A1 e M4B1.

M4E2 Se nella descrizione sono riportati sia il luogo di pubblicazione sia il nome dell’editore, o se si dà il **M4F2** nome dell’editore ma non quello del luogo di pubblicazione, l’aggiunta del luogo di stampa del nome del tipografo è *facoltativa*. Analogamente per il luogo di manifattura e il nome della manifattura. Tuttavia il luogo di stampa e il nome del tipografo si riportano per le edizioni anteriori al 1831 e, a partire da tale data, per quelle di particolare importanza tipografica. Se il nome dell’editore non è noto, il luogo di stampa e il nome del tipografo si devono dare se appaiono nella pubblicazione.

es. [S.l. : s.n.], 1986 (Tokyo : Nippon Columbia)

[S.l. : s.n., 19..] (Milano)

Roma : [s.n.], 1984 (Roma : Tipografia La Moderna)

Commento redazionale: Nella pubblicazione figura il luogo di pubblicazione ma non l’editore.

In Venetia : stampa del Gardano, 1625 ([Venezia] : appresso Bartholomeo Magni)

M4E3 Se si devono riportare più luoghi di stampa e più nomi di tipografi, essi si danno nello stesso modo

M4F3 adottato per gli altri casi in cui appaiono più luoghi o più nomi in quest’area (vedi M4A e M4B).

M4G Data di stampa o di manifattura

Per data di stampa si intende la data riferita al tipografo, posta generalmente nella sottoscrizione o nel verso del frontespizio della pubblicazione in esame. La data di stampa si riporta come data di pubblicazione, qualo-

ra quest'ultima o la data di copyright non siano presenti e sia ritenuta equivalente (vedi M4D2).

M4G1 *Trascrizione*

La data di stampa si *può* trascrivere come seconda data nei casi in cui differisca da quella di pubblicazione. Si *può* riportare o come un elemento di seguito al nome del tipografo o da sola. Nel secondo caso si aggiunge la parola *stampa*.

- es. Milano : Ricordi, 1980 (stampa 1981)
Commento redazionale: Si tratta di una prima edizione stampata nel 1981
, 1985 (manifattura 1988)

Veneunt Andegauis : a Johanne Varice, 1540 (In alma Parisiorum Lutetia : per Johannem Kaerbriand alius Huguelin diligenter impressum, 1540 Calendis Augusti)

M4H Riproduzioni facsimilari

Nel descrivere una ristampa facsimilare o altra riproduzione, il luogo di pubblicazione, il nome dell'editore e la data della riproduzione si riportano nell'area della pubblicazione. Le indicazioni relative all'edizione di base si danno in nota (vedi M6B), tranne nel caso in cui la riproduzione presenti un titolo diverso da quello dell'edizione di base (vedi cap. 4.2 "Riproduzione facsimilare").

- es. Bologna : Forni, 1987
In nota: Riproduzione dell'edizione Firenze : Marescotti, 1601
Bologna : Forni, stampa 1972
In nota: Riproduzione dell'edizione: Bologna : Fratelli Silvani, 1712 (esemplare Bologna, Museo internazionale e biblioteca della musica, V.100)

M5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

Contenuto M5A Designazione specifica ed estensione del materiale

M5B Altre caratteristiche materiali

M5C Dimensioni

M5D *Indicazione del materiale allegato*

Nota: L'elemento in corsivo è facoltativo.

Punteggiatura A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi OD1.

B. L'area della descrizione fisica è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).

C. L'indicazione di altre caratteristiche materiali è preceduta da due punti (:).

D. L'indicazione delle dimensioni è preceduta da punto e virgola (;).

E. L'indicazione del materiale allegato è preceduta dal segno di più (+).

Estensione, altri dettagli fisici e dimensioni del materiale allegato, se indicati, si racchiudono tra parentesi tonde.

Fonti prescritte Il documento nel suo insieme.

 [V] Per i video musicali

Fonti prescritte Etichetta, contenitore, fonti interne e materiale allegato. 

M5A Designazione specifica ed estensione del materiale

Il primo elemento dell'area della descrizione fisica denomina e numera le unità fisiche che costituiscono il documento, con l'aggiunta di altre appropriate misure di estensione.

Per designazione specifica si intende il nome della categoria specifica di materiale cui il documento appartiene (p.es. partitura, parti, pieghevole, cartella, manifesto, volume, fascicolo, disco sonoro, compact disc, audiocassetta, etc.); l'indicazione si riporta in italiano.

es. 1 spartito

4 parti

1 bobina di nastro sonoro

1 DVD-Video

 [S]  [V] Per le registrazioni sonore e per i video musicali l'indicazione di un particolare sistema tecnico si riporta fra parentesi tonde dopo l'indicazione specifica del materiale quando è indispensabile per la lettura del documento; le compatibilità si *possono* indicare in nota.

es. 1 compact disc (mp3)

1 compact disc (CD-Extra ; opendisc)

1 videocassetta (Betacam)  

 [M] La descrizione dei documenti di musica a stampa deve riferirsi sempre alla pubblicazione nella sua completezza editoriale, prescindendo dal posseduto (p.es. più copie di una parte oppure esemplari incompleti o mutili presenti nelle singole biblioteche e che si indicano solo in precisazione d'inventario). 

M5A1 *Pubblicazioni in una sola unità fisica senza designazione specifica del materiale*

for printed texts and certain notated music in one volume, the number of physical units may be omitted. The extent statement then consists of the pagination of the volume (see 5.1.4).

Per testi a stampa in una sola unità fisica (libretti e musica notata per cui non sia prevista la designazione specifica del materiale, p.es. composizioni per pianoforte o altro strumento senza accompagnamento) il numero di unità fisiche si *può* omettere. L'indicazione di estensione consiste nel numero di pagine, fogli e/o colonne (vedi M5A1.5, M5A1.6 e M5A1.7).

M5A1.1 Se le carte di una pubblicazione sono numerate su entrambi i lati, l'estensione della pubblicazione si descrive in termini di pagine. Se le carte sono stampate su un solo lato, il dettaglio si *può* indicare in nota.

es. 325 p.
In nota: Pagine pari bianche

Se le carte sono numerate su un solo lato, l'estensione della pubblicazione si descrive in termini di carte. Se le carte sono stampate su entrambi i lati, lo si *può* indicare in nota.

es. 65 c.
In nota: Carte stampate su entrambi i lati
Commento redazionale: Nota per una pubblicazione moderna.

M5A1.2 L'estensione di una pubblicazione con più di una colonna per pagina e con numerazione per colonne si descrive in termini di colonne. Se vi sono più di due colonne per pagina, lo si *può* indicare in nota.

es. 84 col.

M5A1.3 Si riporta il numero che figura sull'ultima pagina, carta o colonna numerata di ciascuna sequenza. I numeri si trascrivono come appaiono sulla pubblicazione, in cifre arabe o in cifre romane. Se le pagine o le carte sono segnate con lettere invece che con numeri, si riportano la prima e l'ultima lettera precedute dalla parola o abbreviazione indicante le pagine o carte.

es. 329 p.
IV, 329 p.
15 c., 329 p.
P. a-K
P. A-K

La presenza di numeri arabi o romani nell'ambito della stessa sequenza non si indica.

es. 128 p.
Commento redazionale: La pubblicazione presenta due sequenze, una numerata I-XIII, l'altra 14-128.

Ogni numerazione diversa da quella romana e araba (greca, ebraica, etc.) si traduce in numeri arabi; se ne *può* specificare il tipo in nota.

es. 48 p.
In nota: Paginazione in caratteri arabi

Una paginazione ripetuta in pagine opposte (p.es. testi in due lingue stampati a fronte) è seguita dall'indicazione *doppie*.

es. 34 p. doppie

M5A1.4 Se il numero dell'ultima pagina, carta o colonna numerata di una sequenza è errato, lo si riporta come appare nella pubblicazione, seguito dalla rettifica fra parentesi quadre.

es. IV, 94 [i.e. 49] p.

M5A1.5 Non si registrano sequenze non numerate di pagine o carte, a meno che la sequenza non costituisca l'intera pubblicazione o una parte notevole di essa contenente parti del testo, incluse introduzioni, indici analitici, appendici e altro materiale sussidiario. (La regola non si applica alle carte di tavole, vedi M5A1.9). Carte preliminari, intercalate o finali (occhietto, frontespizio, sommario) si registrano nelle edizioni di particolare importanza tipografica.

es. 32 p.

Commento redazionale: La pubblicazione presenta 4 pagine non numerate e 32 pagine numerate da 1 a 32.

Quando si riportano, le sequenze non numerate si computano a pagine o a carte secondo il tipo di numerazione prevalente nel volume; le relative cifre, in numeri arabi, si danno fra parentesi quadre.

es. IV, [70] p.

Commento redazionale: La pubblicazione presenta 4 pagine numerate da I a IV e 70 non numerate.

Se l'intera pubblicazione non reca la numerazione delle pagine o carte si conta il numero delle carte o delle pagine e lo si riporta tra parentesi quadre. La mancanza di paginazione si *può* segnalare in nota. Nel numero delle carte si include la copertina se è parte integrante della pubblicazione o quando, nel verso, contiene l'inizio del testo. Per pubblicazioni di minore importanza o quando il computo sia molto laborioso si indica solo *volume*.

es. [4] p.

Commento redazionale: La numerazione comprende la copertina/frontespizio.

[2] c.

Commento redazionale: spartito composto da 2 fogli stampati su entrambi i lati. I lati esterni fungono da copertina.

☞ [A] Per le pubblicazioni antiche, oltre a riportare il numero delle carte tra parentesi quadre, si dà in nota l'indicazione della segnatura. ☞

es. [97] c.

In nota: Senza paginazione

1 volume

In nota: Senza paginazione

[80] c.

In nota: Segnatura: A-K⁸

M5A1.6 Se una pubblicazione contiene più di 3 sequenze di pagine, carte o colonne oppure sequenze di pagine numerate e sequenze piuttosto consistenti di pagine non numerate, si indica il numero totale delle pagine tra parentesi quadre; per pubblicazioni di minore importanza o quando il computo sia molto laborioso si *può* indicare solo *v.*. La natura della paginazione si riporta tra parentesi tonde.

es. [935] p. (paginazione varia)

1 volume (paginazione varia)

Se una delle sequenze è chiaramente la principale, si riporta il numero delle sue pagine seguito dal totale delle altre sequenze tra parentesi quadre.

es. 400, [98] p.

Commento redazionale: La paginazione è: 18, 400, 60, 20.

M5A1.7 La designazione specifica e l'estensione del materiale di una pubblicazione a fogli mobili, destinata ad essere aggiornata, si descrive semplicemente come segue:

es. 1 volume

In nota: A fogli mobili, aggiornato annualmente

M5A1.8 Se le pagine, carte o colonne di una pubblicazione sono numerate come parte di una sequenza maggiore (p.es. in un volume di una pubblicazione in più volumi, o in un estratto di un periodico), si riportano i numeri della prima e dell'ultima pagina, carta o colonna. In questo caso l'abbreviazione indicante le pagine, carte o colonne si dà prima dei numeri.

es. C. 81-93
P. 713-797

Se la pubblicazione è numerata contemporaneamente di per sè e come parte di una sequenza maggiore, si riporta la numerazione della pubblicazione stessa, dando in nota la numerazione della sequenza maggiore.

es. 14 p.
In nota: Numerato anche p. 139-152

M5A1.9 Il numero delle pagine di tavole o carte di tavole non comprese nella paginazione del testo si dà dopo questa, sia che le tavole si trovino raggruppate o sparse nella pubblicazione o anche quando vi sia una sola tavola.

es. 246 p., 24 c. di tav.
X, 32, 73 p., [1] c. di tav.
246 p., 12 p. di tav.
246 p., 38 c. di tav., 24 p. di tav.

M5A2 *Pubblicazioni con designazione specifica del materiale o in un'unità fisica diversa dal volume*

M5A2.1 Quando una pubblicazione non si presenta sotto forma di volume, come p.es. un pieghevole, un manifesto, un foglio, un rotolo o una cartella, per la musica a stampa e per le registrazioni sonore, si usa un'appropriata designazione specifica del materiale, preceduta dal numero arabo 1. Per la musica a stampa l'indicazione di presentazione, se applicabile, prevale rispetto ad altre designazioni specifiche.

es. 1 partitura
1 spartito
1 manifesto
Commento redazionale: La pubblicazione ha presentazione non applicabile.
1 partitura (1 manifesto)
Commento redazionale: La presentazione prevale rispetto alla designazione specifica non musicale.
1 pieghevole

M5A2.2 *Estensione*

Come ulteriore specificazione di estensione, le parti di un documento si precisano con espressioni appropriate (numero di pagine, carte, fogli, e, per le registrazioni sonore e i video musicali, la durata di riproduzione). Questa ulteriore indicazione di estensione, che segue la designazione specifica del materiale, si racchiude fra parentesi tonde.

es. 1 partitura (6 p. ripiegate)
1 partitura (1 pieghevole di [8] p.) ; 27x72 cm, ripiegato 27x16 cm
1 cartella (26 c.)
1 compact disc (55 min 18 s)
1 compact disc (mp3) (90 min 40 s)
1 DVD Audio (23 h)

 [S]  [V] Per le registrazioni sonore e i video musicali

Si riporta la durata di esecuzione/riproduzione presente sulle fonti d'informazione.

La durata di eventuali contenuti extra, se presente si riporta in nota.

Quando sul documento, sul contenitore o sul materiale allegato non appare nessuna indicazione di durata, si può riportare una durata ricavata da fonti esterne. Se è impossibile fornire una indicazione precisa o un tempo approssimativo, l'indicazione si omette.

- es. 1 disco sonoro (circa 50 min)
Commento redazionale: Sul supporto non figura la durata della riproduzione; quindi si indica una durata approssimativa.
- 1 audiocassetta (30 min 18 s)
Commento redazionale: La durata è indicata sul supporto.
- 1 Dual disc (41 min 47 s; 67 min 4 s)
Commento redazionale: Le durate si riferiscono al lato CD e al lato DVD.
- 1 videocassetta (U-matic) (circa 60 min)
- 1 DVD-Video (150 min)
Commento redazionale: La durata è indicata sul supporto.

Per i documenti costituiti da più unità fisiche si indica la durata di ogni singola unità, a meno che non sia dichiarata sul documento la durata complessiva; in mancanza di informazioni sul documento si può indicare una durata complessiva, anche approssimativa.

- es. 2 bobine di nastro sonoro (22; 30 min)
Commento redazionale: La durata è indicata sui supporti.
- 3 compact disc (378 min)
Commento redazionale: La durata è indicata sulla pubblicazione.
- 2 compact disc (45 min 4 s; 50 min 40 s)
Commento redazionale: La durata è indicata sui supporti.
- 3 dischi sonori (circa 160 min)
Commento redazionale: Sui supporti non figura la durata della riproduzione; quindi si indica una durata approssimativa.
- 2 videocassette (63, 180 min)  

Se un documento contiene due o più opere, il tempo di durata di ciascuna opera, se presente sul documento, si riporta in nota; in questo caso il tempo di riproduzione dell'intero documento si può omettere nell'area della descrizione fisica.

M5A3 Pubblicazioni in più di un'unità fisica

Le pubblicazioni in più unità, siano esse dello stesso tipo o costituite da materiali diversi, possono essere oggetto di una descrizione d'insieme o di una descrizione a più livelli (vedi REICAT, 4.5.0.5).

In SBN la descrizione d'insieme viene generalmente consigliata per le pubblicazioni in cui le unità componenti, siano esse racchiuse o meno in uno o più contenitori, non sono commerciabili separatamente (vedi M5A3.1).

Per la descrizione a più livelli vedi cap. 4.2. "Catalogazione a più livelli".

M5A3.1 Pubblicazioni in più unità dello stesso tipo

Se la pubblicazione e/o il posseduto di musica notata consiste di parti, nel conteggio non si tiene conto dei duplicati (raddoppi). Se non si è certi che le parti siano complete non se ne indica il numero.

I duplicati si segnalano in precisazione d'inventario.

- es. 3 volumi
1 partitura in 3 volumi
parti
Commento redazionale: Il titolo della composizione è Sinfonia a più strumenti; in precisazione d'inventario: Solo parti di violino primo, viola, flauto.
2 cartelle
6 manifesti
1 partitura in due copie (31 p.)
Commento redazionale: La pubblicazione consiste di due esemplari della stessa partitura, utilizzate come parti da ciascun esecutore.
8 parti
In precisazione d'inventario: 12 parti (parti degli archi raddoppiate)
4 compact disc
2 videocassette (Betamax)

M5A3.2 Se la numerazione delle unità fisiche o bibliografiche indicata nella pubblicazione differisce dal numero delle unità fisicamente distinte, i due numeri si registrano nell'ordine.

- es. 6 volumi in 3

M5A3.3 Se la paginazione di una pubblicazione in più unità è continua, la si riporta tra parentesi dopo il numero delle unità.

- es. 1 partitura in 2 volumi (450 p.)

Se ogni volume presenta inoltre una sequenza di pagine o carte preliminari con propria numerazione, tali sequenze si sommano e se ne dà il totale fra parentesi quadre.

- es. 1 partitura in 3 volumi ([30], 290 p.)

M5A3.4 Se la paginazione di una pubblicazione in più unità non è continua, le diverse sequenze si *possono* riportare dopo il numero delle unità, separate da punto e virgola.

Nel caso delle parti staccate, per brevità si *possono* raggruppare le paginazioni uguali precedute dall'indicazione dello strumento o voce a cui si riferiscono, usando se opportuno le abbreviazioni convenzionali.

- es. 5 parti (31; 33; 49; 37; 18 p.)
3 volumi (120; 138; 150 p.)
2 cartelle (12; 18 c.)
4 parti (C,A,T: [2], 28 p.; B: [2], 24 p.)
9 parti (C1,T1,A1,B1,C2,T2,A2,B2: [2], 13, [1]; b/org: [1], 15 p.)

M5A3.5 Se la pubblicazione viene descritta a più livelli, le informazioni (tra cui l'indicazione delle pagine), relative alla singola unità, ma non alla pubblicazione nel suo insieme, si *devono* fornire nella descrizione delle unità particolari (vedi cap. 4.2 "Catalogazione a più livelli").

M5A4 *Pubblicazioni in più unità costituite da materiali diversi*

(Vedi REICAT, 4.5.0.5 C e 4.5.1.12)

I documenti multimediali, costituiti da più unità di tipo diverso, ma di uguale importanza, si descrivono elencando le singole unità, ciascuna con la propria designazione specifica, separate da virgola, nell'ordine in cui

sono presentate nella pubblicazione, o, in caso di dubbio, secondo l'ordine alfabetico delle designazioni specifiche. Ciascuna designazione *può* essere seguita, tra parentesi tonde, da ulteriori specificazioni e dalla relativa estensione che si omettono se si descrivono le unità anche individualmente in nota (vedi M6L2d, M6L2e).

- es. 1 compact disc (circa 78 min : stereo), 1 DVD-Video (circa 43 min)
Commento redazionale: Le singole unità non sono descritte individualmente.
- 2 compact disc, 1 CD-ROM
Commento redazionale: Le singole unità sono descritte individualmente in nota.
- 2 compact disc ; 12 cm, in libro contenitore, 26 cm
- 1 volume (47 p.), 2 compact disc (141 min)
- 1 DVD-Video (ca. 50 min), 1 videocassetta (VHS) (120 min)

M5B Altre caratteristiche materiali¹

Sono altre caratteristiche materiali le illustrazioni, e, per le registrazioni sonore, le caratteristiche tecniche.

M5B1 Illustrazioni

Il materiale illustrativo che correda la pubblicazione è costituito da schemi, figure, o altre rappresentazioni grafiche (disposizione degli esecutori, scenografie, coreografie, macchine, bozzetti e simili), con o senza titolo esplicativo, comprese o meno nella sequenza di pagine del testo. Le tabelle numeriche, i prospetti, i diagrammi e simili, contenuti nel testo, non si considerano materiale illustrativo. Qualora tali illustrazioni rivestano particolare importanza si potranno descrivere in nota o in una registrazione analitica

M5B1.1 Se una pubblicazione è illustrata, si dà dopo l'indicazione delle pagine l'abbreviazione *ill.* Si trascurano le illustrazioni di scarsa importanza.

- es. 1 spartito (130 p.) : *ill.*

M5B1.2 Particolari tipi di illustrazioni (p.es. ritratti) si *possono* specificare dopo l'abbreviazione *ill.*

- es. 290 p. : *ill.*, ritratti

M5B1.3 Se le illustrazioni della pubblicazione sono tutte di tipo particolare, la loro specificazione sostituisce l'abbreviazione *ill.*

- es. 492 p. : ritratti
14 p., 38 p. di tav. : facsimili

M5B1.4 Il numero delle illustrazioni, o di un particolare tipo di illustrazioni, si *può* indicare.

- es. : 31 *ill.*
: 17 facsimili
: 1 ritratto

Il numero delle pagine o carte di tavole si dà alla fine delle sequenze di numerazione delle pagine, sia che le tavole si trovino tutte insieme, sia che si trovino sparse nella pubblicazione, o anche qualora vi sia una sola tavola. Le sequenze di pagine o carte di tavole non numerate si trattano allo stesso modo delle sequenze di pagine o carte non numerate.

- es. 46, [1] p., [4] c. di tav. ripiegate, [23] c. di tav. doppie ripiegate
76 p., 12 c. di tav. ripiegate : *ill.*

¹ Per pagine o carte di tavole, etc., non comprese nella paginazione del testo, vedi M5A1.9.
Guida SBN musica luglio 2011

210 p., [18] c. di tav. : ill., facsimili

M5B1.5 Se alcune o tutte le illustrazioni sono a colori, la caratteristica si *può* indicare.

es. : ill. color.

M5B1.6 Se una pubblicazione consiste unicamente o principalmente di illustrazioni, il dettaglio si segnala nell'indicazione delle illustrazioni.

es. 75 p. : in gran parte ill.

 [S] **M5B2** Caratteristiche tecniche delle registrazioni sonore

Per le registrazioni sonore si indicano, nell'ordine:

1. tipo di registrazione
2. velocità di riproduzione
3. caratteristiche del solco (dischi analogici)
4. numero delle piste (bobine di nastro sonoro)
5. numero dei canali sonori
6. altre specificazioni tecniche

 [S] **M5B2.1** Tipo di registrazione

Si indicano le modalità di fissazione del suono (analogico, digitale).

- es. 1 disco sonoro (57 min 9 s) : digitale
2 bobine di nastro sonoro (35, 62 min) : analogico

Per i compact disc, se presenti sul documento, si *possono* riportare le sigle utilizzate dalle case discografiche per indicare in che modo il suono è stato codificato nei processi di registrazione; mixing (missaggio) e/o editing; masterizzazione o riproduzione.

A = Analogico

D = Digitale

X = Sconosciuto

AAD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione e nei procedimenti di missaggio e/o editing; di un sistema digitale per la riproduzione)

ADD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione; del registratore digitale per i successivi procedimenti di missaggio e/o editing e per la riproduzione)

AXD (uso del registratore analogico durante le sedute di registrazione; sconosciute le modalità di missaggio; di un sistema digitale per la riproduzione)

DDD (uso del registratore digitale per la registrazione, il missaggio e/o l'editing, e per la riproduzione)

 [S] **M5B2.2** Velocità di riproduzione del documento

 [S] **M5B2.2.1** Per i dischi analogici la velocità di riproduzione si indica in rotazioni per minuto (rpm).

- es. 1 disco sonoro : 45 rpm
1 disco sonoro : 16 2/3 rpm
1 disco sonoro (circa 50 min) : 33 1/3 rpm

Per i dischi in lacca (i cosiddetti *78 giri*), la cui velocità di lettura non è standardizzata, si trascrive la velocità indicata sulle fonti d'informazione.

es. 1 disco sonoro : 80 rpm

 [S] **M5B2.2.2** Per i nastri magnetici la velocità di riproduzione si indica in centimetri al secondo (*cm/s*).

es. 2 bobine di nastro sonoro (30, 28 min) : 19 cm/s

 [S] **M5B2.2.3**. Si omette l'indicazione della velocità di riproduzione per i compact disc, le audiocassette, le audiocartucce perché standardizzata (rispettivamente 200/500 rpm, 4,75 cm/s, 9,5 cm/s, etc.).

 [S] **M5B2.3** Caratteristiche del solco

Per i dischi, si indicano le caratteristiche del solco se non sono quelle standard.

Sono standard le seguenti caratteristiche:

- a) per i dischi in lacca (78 giri) misura del solco: normale; direzione del solco: laterale
- b) per i dischi in vinile: misura del solco: micro; direzione del solco: laterale)

es. 1 disco sonoro (7 min) : analogico, 78 rpm, microsolco

1 disco sonoro (40 min) : 33 1/3 rpm, normale

 [S] **M5B2.4** Numero delle piste

Per i nastri sonori in bobina si indica il numero delle piste registrate. Se le piste sono quattro o più, se ne specifica la configurazione.

es. 1 bobina di nastro sonoro (90 min) : 19 cm/s, 2 piste

1 bobina di nastro sonoro (80 min) : 9,5 cm/s, 4 piste, adiacenti

 [S] **M5B2.5** Numero dei canali sonori

Si riporta il numero dei canali sonori se dichiarato.

es. 1 disco sonoro (47 min 30 s) : 33 1/3 rpm, mono

1 audiocassetta (circa 47 min) : stereo

 [S] **M5B2.6** Ulteriori specificazioni tecniche

Per i documenti su nastro magnetico si indica, se conosciuto, il sistema di equalizzazione e quello per ridurre il rumore.

es. 1 audiocassetta (60 min) : stereo, Dolby

 [S] **M5B2.7** Altre caratteristiche tecniche dei supporti precedenti il formato disco:

- a) per fili magnetici e cilindri si indica la velocità di rotazione
- b) per i cilindri si indicano le caratteristiche del solco
- c) per i rulli si indica il modello

es. 1 cilindro : 160 rpm, microsolco

1 rullo pianola : 88 note

Per ulteriori specificazioni tecniche vedi la tabella in Appendice IV. 

 [V] **M5B3** Caratteristiche tecniche dei video musicali. 

 [V] **M5B3.1** Non si riportano le indicazioni relative alla sola presenza del colore, a meno che non si debbano inserire ulteriori dettagli.

- es. 1 videocassetta (VHS) (98 min) : b/n
1 videocassetta (U-matic) (30 min)
1 videodisco (circa 120 min) : color. e b/n
1 DVD-Video : color. con sequenze in b/n
1 videocassetta (VHS) (120 min) : color. (technicolor)

 [V] **M5B3.2** Non si riportano le indicazioni relative alla presenza del suono.

Le caratteristiche tecniche relative ai formati audio e video e quelle relative ai sistemi di trasmissione si riportano in nota (vedi M6L5). 

M5C Dimensioni

Le dimensioni della pubblicazione si rilevano sulla parte esterna della copertina e si esprimono in cm.

Se la legatura o copertura non fa parte della pubblicazione così com'è stata edita, la misura si prende sulle pagine.

 [A] Per le pubblicazioni antiche il formato bibliografico viene individuato secondo la piegatura del foglio ed espresso in: atlante, folio, 4°, 8° etc. (vedi Appendice VIII). Le dimensioni in centimetri di un esemplare non rifilato, esclusa l'eventuale legatura, si *possono* registrare dopo il formato, tra parentesi tonde.

- es. 1 partitura (120 p.) ; 4° (form. 8°)
Commento redazionale: Pubblicazione in quarto con formato apparente in ottavo, per l'uso di mezzi fogli.
1 intavolatura ([1], 105 p.) ; 4° 

M5C1 L'altezza si misura parallelamente al dorso e si dà in centimetri arrotondati per eccesso.

- es. 1 partiturina (48 p.) ; 18 cm
Commento redazionale: La pubblicazione misura cm 17,2.

M5C2 Se il formato è oblungo o le proporzioni o la forma della pubblicazione sono insolite (p.es. la larghezza è uguale all'altezza oppure minore della metà) si aggiungono altre dimensioni oltre l'altezza.

- es. 1 spartito (124 p.) ; 24 x 30 cm
1 intavolatura (78, [2] p.) ; 8° oblungo (23 x 32 cm)

M5C3 Se in una pubblicazione in più unità le singole unità differiscono nelle dimensioni, si dà il formato maggiore per una differenza fino a 2 cm, per una differenza maggiore si indicano gli estremi. Se vi è una sola variazione, questa si dà tra parentesi dopo il formato prevalente.

- es. volumi ; 27 cm
Commento redazionale: I primi quattro volumi sono alti 25,3 cm, il quarto e il quinto 26,4.
volumi ; 27-30 cm
Commento redazionale: I volumi 1 e 2 sono alti 27 cm, i volumi 3-5 30 cm.

 [S] **M5C4** Per le registrazioni sonore: dimensioni

 [S] **M5C4.1** Per i documenti di forma rotonda (dischi e bobine di nastro magnetico) si indica il diametro in centimetri.

- es. 1 disco sonoro (circa 50 min) : 33 1/3 rpm, mono ; 25 cm
1 bobina di nastro sonoro (100 min) : 19 cm/s, 4 piste, adiacenti, mono ; 12,7 cm
1 compact disc (65 min) : stereo ; 12 cm

 [S] **M5C4.2** Si omettono le dimensioni delle audiocassette e delle audiocartucce se standard (10 x 6,4 x 1,2 cm le audiocassette; 13,5 x 10 x 2,2 cm le audiocartucce).

 [S] **M5C4.3** Per i nastri magnetici si indica la larghezza del nastro, se diversa da quella normalizzata (audiocassetta: 3,81 mm; audiocartuccia: 6,3 mm; bobina sonora: 6,3 mm).

 [S] **M5C4.4** Per i documenti in più unità fisiche la presenza di un contenitore si *può* indicare in questa posizione, aggiungendo le dimensioni di quest'ultimo, se differiscono notevolmente da quelle abituali per le singole unità o i loro contenitori.

- es. 3 audiocassette : stereo ; in contenitore 25 cm

ma

3 dischi sonori (47, 50, 40 min) : 33 1/3 rpm, stereo ; 30 cm

12 compact disc : ADD ; 12 cm

Commento redazionale: Le dimensioni del contenitore differiscono da quelle abituali per le singole unità solo per il maggior spessore. 

M5D Designazione del materiale allegato

Per designazione del materiale allegato si intende l'indicazione relativa a qualsiasi materiale - di minore consistenza o importanza, o comunque di carattere complementare o subordinato - allegato alla pubblicazione descritta, pubblicato contemporaneamente ad essa e destinato ad essere usato e conservato insieme alla pubblicazione.

M5D1 La designazione del materiale allegato *può* essere seguita, facoltativamente, dalla relativa descrizione fisica (estensione, altre caratteristiche materiali e dimensioni), completa di ogni elemento specifico o ridotta a quelli che si ritiene opportuno fornire, con le stesse modalità e la stessa punteggiatura indicate nei paragrafi precedenti. Ulteriori informazioni (p.es. il titolo dell'allegato, il suo contenuto o carattere o altre particolarità) si *possono* aggiungere in nota.

- es. 158 p. ; 24 x 30 cm + 1 libretto (40 p.)

 [S] Per le registrazioni sonore l'indicazione del fascicolo programma inserito nel contenitore del compact disc solitamente si omette; eventuali dettagli si indicano in nota (vedi M6F).

- es. 1 audiocassetta (58 min) : stereo, Dolby + 1 guida per l'insegnante
1 disco sonoro (circa 20 min) : 33 1/3 rpm, mono ; 17 cm + 1 fascicolo (20 p., 15 cm)
1 compact disc (65 min 30 s), stereo ; 12 cm + 1 fascicolo

Commento redazionale: l'indicazione dell'allegato si riferisce ad un opuscolo di una certa consistenza diverso dal fascicolo programma che funge da copertina. 

 [M] Nella musica a stampa il materiale allegato è costituito principalmente dalle parti staccate di una composizione per più esecutori, quando accompagnano la partitura. Si considerano materiali allegati anche appendici, facsimili, note di commento, apparati critici se pubblicati unitamente, dischi o audiocassette che formino con l'edizione un'unità bibliografica.

- es. 1 partitura (22 p.) ; 35 cm + 4 parti (8; 7; 7; 5 p.)
 1 partitura (120 p.) ; 34 cm + 15 parti
 1 partitura (45 p.) ; 32 cm + 30 parti
In precisazione d'inventario: Parti dei violini in 3 copie, parti di viola e violoncello in 2 copie
 1 partitura (10 p.) ; 27 cm + 3 parti (2 p. ciascuna)
In nota, facoltativo: Parti di oboe, clarinetto e fagotto
Commento redazionale: L'organico della composizione non figura nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità.
 XII, 69 p. ; 27 cm + 2 compact disc con le basi musicali e i testi recitati
Commento redazionale: Pubblicazione di musica notata contenente le Liriche per canto e pianoforte di Vincenzo Bellini. Si possono indicare in nota i dati relativi agli esecutori.

In alcuni casi, le parti, solitamente allegate alla partitura, sono pubblicate di seguito ad essa, con paginazione propria o continua. In questi casi si indicano le relative paginazioni indicando in nota che si tratta di un unico volume.

- es. 1 partitura (24 p.) ; 26 cm + 2 parti
In nota: La paginazione comprende quella delle parti, pubblicate di seguito alla partitura 🎵

M5D2 L'estensione del materiale allegato si dà tra parentesi tonde dopo la parola o frase che lo caratterizza. Per gli altri elementi della descrizione fisica vedi M5B e M5C.

La descrizione fisica si *può* omettere per il materiale allegato di minore consistenza o importanza.

- es. 1 partitura (15 p.) ; 32 cm + 3 parti (10; 7; 7; p.)
 120 p. ; 24 x 30 cm + 1 audiocassetta (60 min)
 1 disco sonoro (47 min) : 33 1/3 rpm ; 30 cm + 1 fascicolo (22 p.) : ill. ; 25 cm
 3 compact disc (75 min 10 s; 70 min 6 s; 79 min) : DDD ; 12 cm + 1 libretto (383 p.)

M5D3 Il materiale allegato si *può* descrivere con lo stesso metodo usato per le pubblicazioni in più unità (vedi cap. 4.2 "Catalogazione a più livelli").

M6 AREA DELLE NOTE

Contenuto Le note precisano ed ampliano la descrizione formale quando le regole per tale descrizione non consentono di includere determinate informazioni. Esse possono quindi riferirsi a qualsiasi aspetto delle caratteristiche della pubblicazione e del suo contenuto. Eccetto quando è previsto altrimenti, le note e il loro ordine di presentazione sono facoltativi.

Data la loro natura, le note non si possono enumerare in modo completo, ma si possono dividere in categorie corrispondenti alle aree trattate. In aggiunta alle note che si riferiscono a tali aree ve ne possono essere altre relative alla descrizione della pubblicazione.

L'area, per la sua stessa natura è libera per quanto riguarda il contenuto, sebbene sia opportuno seguire alcuni criteri per trattare tutte le edizioni nel modo più omogeneo possibile.

Si seguono gli stessi criteri previsti da ISBD senza particolari differenze, ma tenendo conto che molte indicazioni considerate proprie dell'area delle note possono essere state già date in campi specifici o attraverso legami (forma musicale, organico, titoli originali, titoli alternativi, etc.).

In SBN alcune note si riportano in campi dedicati (note al cast, note di contenuto, note abstract, note tipo computer file, note tecniche).

Le note relative solo all'esemplare posseduto (dediche autografe, rilegature, pagine mancanti, duplicati delle parti, etc.) non si danno nell'area delle note, ma solo in precisazione d'inventario. Le note al singolo numero standard o alla singola impronta si inseriscono nella relativa occorrenza del campo.

Punteggiatura L'area delle note è preceduta da punto spazio doppia parentesi tonda (. ((), eccettuate le note registrate in campi dedicati.

Ogni nota è separata dalla successiva da punto, spazio, trattino, spazio (. -).

Nell'ambito delle note si raccomanda di rispettare, ove possibile, la punteggiatura convenzionale; per esempio un titolo è separato dall'indicazione di responsabilità mediante una barra diagonale (/).

Fonte prescritta Qualsiasi fonte

M6A Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità**M6A1 Note sul titolo****M6A1.1****🌀 [A] Per le pubblicazioni antiche: Nota di riferimento bibliografico**

Questa nota riporta in forma normalizzata e abbreviata la citazione della pubblicazione in repertori di libri antichi¹. 🌀



[L] Per i libretti, questa nota riporta in forma normalizzata e abbreviata la citazione del libretto in repertori bibliografici.

es. Cfr. CLIO 1., n. 360

Commento redazionale: Nota per un libretto pubblicato tra il 1800 e il 1830, pertanto non descritto in Sartori. 📖

¹ Per la forma normalizzata delle citazioni vedi: *Standard citation forms for published bibliographies and catalogs used in rare book cataloging*. Washington, D.C., Library of Congress, 1982. 2.nd ed., 1996.

M6A1.2 Nota di traduzione

Nel descrivere una traduzione il titolo originale non si riporta nella notizia principale relativa alla pubblicazione in esame. Per il suo trattamento vedi cap. 4.2 “Titolo uniforme musicale”.

Se la traduzione è stata fatta su un’edizione particolare avente un proprio titolo, questo si riporta in nota con i dati relativi alla pubblicazione.

M6A1.3 Altre note sul titolo

M6A1.3a *Note sulla natura, genere (forma letteraria, forma e organico per la musica a stampa), carattere, occasione e destinazione della pubblicazione*

Natura, genere, etc. della pubblicazione si segnalano in nota se non presenti nella descrizione, ma utili per l’identificazione del documento.

es. Dramma in tre atti

Tesi di laurea discussa al DAMS, Bologna

Commento redazionale: Edizione critica di una composizione musicale.

Riduzione per pianoforte solo

Commento redazionale: L’informazione non compare nell’area 1.

In testa al frontespizio: In occasione del quarto centenario della morte di Palestrina

In testa al frontespizio: Teatro alla Scala, stagione d’opera e balletto 2001-2002

Sull’occhietto: in ricordo di Luigi Torchi

Sul verso del frontespizio: Per le faustissime nozze...

Registrazione dal vivo: Bolzano, 25 e 27 luglio 1991

Antologia delle opere

Commento redazionale: Nota per un documento sonoro dal titolo Tchaikowsky.

Discorso tenuto in occasione della morte di Paolo Grassi, a Milano, il...

Sul verso della copertina: Ad uso degli allievi dei Conservatori di Musica e degli Istituti musicali

Spettacolo realizzato con tecniche miste: burattini, marionette a filo, musiche eseguite dal vivo

Videoregistrazione dello spettacolo teatrale del 1987 prodotto dall’Opéra de Paris

M6A1.3b *Note sulle relazioni con altre opere*

Si indica la relazione dell’opera con un’opera precedente, qualora questa informazione non figuri in descrizione.

es. Basato sull’omonima novella di Giovanni Verga

Commento redazionale: Nota per la partitura di Cavalleria rusticana di Mascagni.

Adattamento per la scena di...

M6A1.3c *Note sulla fonte del titolo*

Qualora il titolo non sia stato ricavato dalla fonte primaria d’informazione si segnala la fonte utilizzata.



[E]



[V]

Per i file musicali e per i video musicali la nota è obbligatoria (vedi 0E6, 0E7).  

es. Titolo della copertina

Titolo della prima pagina di musica

Titolo desunto dal catalogo tematico

Il titolo si ricava dalla prefazione

Titolo del contenitore

Titolo della fonte interna

M6A1.3d *Note relative a varianti del titolo, particolarità grafiche o errori*

Si riportano le eventuali varianti del titolo, i titoli traslitterati, le particolarità grafiche presenti nella pubblicazione.

es. Titolo nell'antiporta: ...

La lettera o nel titolo è rappresentata sul frontespizio da un cuore

Commento redazionale: Titolo in area 1 Le canzoni d'am[o]re di Tony Ferri.

Titolo della parte di basso continuo: ...

Titolo in russo, traslitterato

Commento redazionale: Nota per la registrazione sonora dal titolo Evgenij Onegin.

La prima parola del titolo è rappresentata dalla lettera W capovolta

Commento redazionale: Titolo in area 1 Abbasso Carmelo Bene.

M6A1.3e *Note sui titoli paralleli*

I titoli paralleli ai quali non si sia dato accesso si *possono* segnalare in nota (vedi cap. 4.2 "Titolo parallelo", 1.1).

es. Titolo anche in francese e tedesco

Altro titolo in ebraico

Commento redazionale: Nota per il titolo: Besciagnád Annegnilá.

M6A1.3f *Note relative ai complementi del titolo e altre informazioni connesse al titolo*

I complementi del titolo che appaiono nella risorsa ma non sulla fonte d'informazione primaria si *possono* dare in nota (ma vedi M1B9). I complementi del titolo che non si trascrivono (vedi M1B5, M1B12.2 e M1B12.3) si danno in nota o se ne *può* segnalare la presenza (vedi M1B10.2).

es. Complemento del titolo anche in francese

Prima rappresentazione: Milano, Teatro alla Scala, 14 dicembre 1982

Sull'etichetta il sottotitolo precede il titolo

Prima del titolo: Alle società corali

In copertina: Con testo sincronizzato karaoke



[L] Nei libretti per musica si indica in quest'area il numero degli atti o parti dell'opera quando l'informazione non sia già stata riportata in area 1, indipendentemente dalla presenza della sua indicazione formale nella pubblicazione.

es. 3 atti

1 prologo e 2 quadri 

Altre informazioni o complementi del titolo che non appaiono sulla fonte primaria si *possono* dare in nota, indicandone eventualmente la fonte, nel caso siano ritenuti significativi.

es. Sulla copertina: Per orchestra d'archi

M6A2 *Note sulle modalità di pubblicazione*

Nel caso di supplementi a periodici, se non si fa un legame al periodico, l'indicazione di volume, anno e numero del fascicolo si riporta se presente sul documento.

es. Supplemento a: Arte organaria e organistica, 2 (1995), n. 3

M6A3 Note sull'indicazione di responsabilità

Comprendono note su varianti di nomi e note su persone o enti connessi con l'opera, ma che non si riportano in area 1 (per esempio perché la loro funzione non è specificata, vedi M1C2.3), note riguardanti indicazioni di responsabilità che appaiono nella pubblicazione ma non sul frontespizio, note riguardanti indicazioni di responsabilità ricavate al di fuori della pubblicazione (vedi M1C1.1), e note su persone o enti connessi con le edizioni precedenti, ma non con quella in esame. Le indicazioni di responsabilità parallele si *possono* segnalare in nota.

es. Nome dell'autore all'interno del volume

Nome dell'autore nella dedica

Autore del testo e della musica a p. 3 (*o anche*: Nomi del compositore e del librettista a p. 3)

Personaggi e interpreti a p. 5

Autore del testo Claudio Pasquini, cfr. C. Sartori, Catalogo dei libretti, n. 2808

Altre indicazioni non presenti nella fonte primaria e non riportate nell'area 1, p.es. il nome dell'autore di un contributo aggiuntivo o indicazioni di responsabilità particolarmente numerose o di minore importanza.

es. Prefazione di Guido Salvetti

Sul contenitore: Pavarotti con Sting, Zucchero, Lucio Dalla, Neville Brothers, Aaron Neville, Suzanne Vega, Mike Oldfield, Brian May, Bob Geldof, Patricia Kaas, Michael Kamen
Commento redazionale: Nota per il CD Luciano Pavarotti & Friends (1992); sulla fonte primaria compare solo il titolo, sul contenitore i nomi degli esecutori.

I nomi di enti che compaiono sulla fonte primaria senza che ne sia specificata o specificabile la funzione.

es. In testa al frontespizio: Accademia musicale pescarese

Sul contenitore: Amministrazione comunale di Melzo

Sull'etichetta: Rotary International, Distretto 2090, Rotary Club Terni

Chiarimenti relativi alle responsabilità riportate nell'area 1 se non possono essere forniti nell'area stessa.

es. Attribuito a Francesco Barbella

Attribuito anche a Louis Abraham de Niedermeyer

Commento redazionale: Nell'area 1 si è riportata l'indicazione di responsabilità A. Stradella.

Se ritenuto opportuno, informazioni sui componenti dei complessi vocali o strumentali, non riportati nell'area 1.

es. **Componenti del sestetto: Tiziana Ghiglioni, voce ; Luca Bonvini, trombone ; Maurizio Caldura Nunez, sassofono ; Luca Flores, pianoforte ; Franco Nesti, basso ; Alessandro Fabbri, percussioni**

Commento redazionale: Nota per un CD del Tiziana Ghiglioni Sextet, i cui componenti non sono indicati in area 1. Facoltativi i legami ai singoli nomi.

M6B Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione

Comprendono la fonte dell'indicazione di edizione, dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni e altre edizioni alle quali non si sia dato accesso (per esempio notizie sulle edizioni di base delle ristampe, ma vedi cap. 4.2 "Riproduzione facsimilare").

Possono inoltre comprendere indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità (vedi M2B5, M2B6).

🔗 [A] Possono comprendere la fonte dell'indicazione di edizione e dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni, edizioni e emissioni. 🔗

🎧 [S] Per le registrazioni sonore possono comprendere:

- a) informazioni sull'originale rimasterizzato;
- b) informazioni sull'edizione utilizzata per l'esecuzione della composizione. 🎧

es. Indicazione di edizione desunta dal catalogo tematico

Riedizione di precedenti lastre risalenti al 1843

Riproduzione facsimilare della 1. edizione: Vienna : Artaria, 1878

Riproduzione facsimilare del manoscritto autografo

Estratto da: Il pianoforte : periodico quindicinale di scelta musica d'autori classici e moderni, 14 (1 feb. 1912), n. 3

Indicazione di edizione nell'ultima pagina del fascicolo programma

Commento redazionale: Nota per un CD, per il quale si è utilizzata come fonte primaria l'etichetta.

Rimasterizzazione digitale di una registrazione Decca ©1973

Realizzazione digitale di registrazioni analogiche originali

Edizione utilizzata per la registrazione: Kassel : Bärenreiter, 1965

M6C Note sull'area specifica della musica notata

Possono comprendere le peculiarità delle diverse parti di una pubblicazione oppure presentazioni anomale del materiale.

- es. Parte di violino, [i.e.] parte di flauto
- Partitura con riduzione per pianoforte solo
- Parti dei corni insieme su un unico rigo
- Notata solo la parte del pianoforte
- Parti per strumenti in do

M6D Note sull'area della pubblicazione

Comprendono, per esempio, dettagli su altri editori della pubblicazione e note e varianti nell'area della pubblicazione.

Possono comprendere informazioni ricavate da fonti diverse da quelle prescritte, indicazioni relative ad altri editori o distributori, varianti della pubblicazione, date aggiuntive, fonti per la datazione.

- es. Data dell'imprimatur
- La data di pubblicazione si ricava da DEUMM ...
- Lastre dell'editore Vismara
- Numero di lastra di Giovanni Canti, editore acquisito da Ricordi
- Pubblicazione non presente nel catalogo Ricordi
- La data di pubblicazione riporta mese e anno (11-73)
- Luogo dell'editore dal colophon
- Nome del tipografo sul verso del frontespizio

Il nome dell'editore si ricava dalla marca

Distribuito in Italia da Fonet-Cetra

Su licenza Sony Music, ® e © 2009

Commento redazionale: Nota per un documento sonoro commercializzato insieme a un periodico pubblicato e distribuito da altro editore in data successiva.

Date phonogram 1976, 1980, 1975

Commento redazionale: Nota per un documento sonoro che contiene più opere, ciascuna con una data ® diversa.

M6E Note sull'area della descrizione fisica

Comprendono descrizioni aggiuntive delle caratteristiche fisiche della pubblicazione che completano l'indicazione formale dell'area suddetta e indicazioni di particolari peculiarità fisiche.

☞ [A] Per le pubblicazioni antiche si indica qui la segnatura (vedi Appendice IX); evidenti errori (come una serie ABCDEF) si segnalano e si correggono. ☞

es. Il verso delle carte è bianco

Copertina illustrata

Antiporta illustrata

Frontespizio illustrato

Tavole iniziali ornate, vignette calcografiche

Iniziali e fregi xilografici

Colophon a c. 25v

La parte di viola ripiegata in quattro

Doppia numerazione delle p. 170-190

Pagine numerate anche [219]-240

A p. [2] ritratto dell'autore con dedica alla Regina Elisabetta in facsimile

Rappresentazioni grafiche delle coreografie

Durata: 5 min 3 s

Commento redazionale: Indicazione per una pubblicazione musicale a stampa.

Segnatura: A-E⁴

Segnatura: 3F⁸ 3G⁴

C: A-B⁴ C⁶; A: D-E⁴ F⁶; T: G-H⁴ I⁶; B: K-L⁴ M⁶

Durata: 30 min; 45 min; 15 min

Commento redazionale: Indicazione per un documento sonoro in più unità se questa informazione non è già stata data nell'area della descrizione fisica (ma vedi anche le note relative al contenuto, M6L2).

Registrato su un solo lato

Commento redazionale: Nota per un disco sonoro.

Stessa registrazione su entrambi i lati

Inciso su superficie di 20 x 20 cm

Supporto illustrato

Supporto sagomato

Vinile colorato in rosso

Inciso verticalmente dall'interno verso l'esterno

M6F Note sul materiale allegato

es. Sulla parte di corno: Per violoncello o corno

Parte di tromba legata di seguito alla partitura

Nei compact disc allegati: basi musicali eseguite al pianoforte da Alberto Mondini; testi recitati da Sergio Scorzillo

Con una guida per l'insegnante

Il fascicolo contiene il libretto dell'opera in italiano, francese e inglese

œ [A]

M6G Note sulle varianti

Si danno quando le variazioni dell'esemplare che si sta catalogando rispetto alla descrizione base non sono tali da giustificare una nuova descrizione bibliografica (vedi Appendice X).

Le variazioni si danno rispettando, ove possibile, la sequenza e la punteggiatura convenzionale delle aree e vanno precedute dall'indicazione: Var. B; Var. C, etc.¹

Tale indicazione consente di individuare eventuali differenti impronte collegate alla stessa notizia e permette la localizzazione puntuale delle singole varianti nell'ambito della medesima edizione. œ

M6H Note sulla collezione

Comprendono note che danno informazioni sulla collezione in cui la pubblicazione è precedentemente apparsa. Le eventuali note sulla collezione di cui fa parte la pubblicazione in esame si danno nella notizia relativa alla collezione (vedi cap. 4.2 "Collezione").

Possono comprendere riferimenti alla collezione a cui la pubblicazione appartiene. Le eventuali note sulla collezione di cui fa parte la pubblicazione in esame si danno nella notizia relativa alla collezione. Le note sulla collezione si possono utilizzare, p.es., nel caso di varianti non significative nel titolo della collezione, oppure per spiegare ambiguità nei legami.

es. **Publicato originariamente come disco analogico da Bärenreiter Musicaphon [196.] nella Unesco Collection**

Indicazione di collezione nel volume, erroneamente...

Titolo della collezione con errore di stampa

M6I Note relative ai numeri standard e ad altri numeri o codici identificativi

I numeri standard si registrano in campi dedicati in cui si riportano le note specifiche (vedi cap. 2.1). Pertanto si indicano qui solamente eventuali particolarità che non è possibile esprimere nei suddetti campi.

Si possono indicare nell'ordine:

1. note relative ai numeri standard (ISMN, ISBN, ISSN)
2. note relative al numero di lastra
3. note relative al numero editoriale
4. note relative al numero RISM o al numero Sartori

es. Sulla copertina altro numero editoriale: 2697a-e

¹ Le indicazioni delle varianti in nota iniziano con la lettera B in quanto la lettera A è riservata alla descrizione base.

Lastre con doppia numerazione: da 43 a 46 e da 120 a 123

Numeri di lastra anche 1955-1958, 1962

M6J Note relative alla disponibilità e al prezzo

Possono comprendere note su tirature o distribuzioni limitate.

es. Edizione fuori commercio

Parti solo a noleggio

Edizione limitata dimostrativa

Edizione in luogo di manoscritto

Tiratura in 250 esemplari numerati

Edizione di 90 esemplari numerati fuori commercio

Distribuito con La repubblica o L'espresso

Supporto integrativo non in vendita separatamente dalle testate del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore s.p.a.

Registrazione privata non in vendita

Il prezzo sul documento può essere utile per attribuire una data alle pubblicazioni che ne siano prive.

Nelle pubblicazioni musicali non datate dei secoli XVIII-XIX, il prezzo, stampato generalmente sulla copertina, assume particolare importanza ai fini della datazione, non è legato alla "disponibilità" come in Libro moderno e l'indicazione è opportuno sia accompagnata da una nota esplicativa.

es. Sulla copertina: Lire sette

M6K Altre note significative

Ogni altra nota ritenuta significativa (note alla notazione, al mezzo di esecuzione, etc.).

es. Notazione quadrata su tetragramma rosso

Notazione mensurale

M6L Note che si riportano in campi specifici

M6L1 Note al cast

Queste note si utilizzano per il materiale audiovisivo. Per il materiale musicale si utilizzano i campi Personaggi e interpreti (vedi M7E).

Osservazioni generali sugli esecutori o sui personaggi e indicazioni come *A p. 3-4: Personaggi e interpreti* si registrano tra le note generali.

M6L2 Note di contenuto

Le note di contenuto si danno quando non si sia dato accesso ai titoli particolari e quando i titoli delle opere contenute non siano particolarmente numerosi (vedi M1A6)¹. L'accesso ai titoli particolari *si può* fare mediante registrazioni analitiche o con un legame diretto ai relativi titoli uniformi.

 Per i manoscritti si raccomanda la creazione di registrazioni analitiche. 

L'indicazione del contenuto si introduce con il termine *Contiene*:

¹ La nota di contenuto è particolarmente importante per le risorse musicali in quanto le raccolte, sia nella musica notata, sia nelle registrazioni sonore, contengono spesso composizioni altrimenti inedite o difficilmente reperibili.

 [A] Le note di contenuto comprendono l'elenco dei titoli particolari, note su contenuti aggiuntivi come indici, inserti, bibliografie, etc. Per le pubblicazioni in più parti comprendono titoli, indicazioni di pubblicazione, etc. presenti sui frontespizi successivi al primo. 

Le note relative al contenuto possono essere convenientemente riassunte.

- es. Contiene 11 canzoni tratte dall'omonima registrazione sonora
Sul supporto (sul contenitore, nel fascicolo programma ...): i titoli delle singole opere
Contiene canti e musiche tradizionali di Argentina, Bolivia, Messico, Perù
Note illustrative in inglese e francese sulla busta
Contiene 28 canzoni

M6L2a Raccolte di opere di uno stesso autore o di due o tre autori in collaborazione

Generalmente la nota di contenuto può sostituire la registrazione analitica nei documenti contenenti opere omogenee per forma e/o organico di uno stesso autore, purché siano garantiti gli accessi di possibile interesse, soprattutto a responsabilità secondarie

- es. *6 preludi e fughe per organo / J. S. Bach
In nota di contenuto: Contiene: Preludi e fughe BWV 553-558
Le *ultime sonate per pianoforte / Ludwig van Beethoven
In nota di contenuto: Contiene: Sonate n. 30 in mi maggiore op. 109 ; n. 31 in la bemolle maggiore op. 110 ; n. 32 in do minore op. 111
*3 Sonaten, op. 5 für Violine und Pianoforte / Arcangelo Corelli
In nota di contenuto: Contiene: Sonate per violino e basso continuo, op. 5 n. 8, 9, 11
ma
*12 sonate a violino e violone o cembalo : opera 5 / A. Corelli ; edizione con accompagnamento di pianoforte di Ettore Pinelli
Commento redazionale: Una nota di contenuto completo non è necessaria in quanto il fascicolo contiene l'intera opera 5.

 [M]  [S] Per la musica popolare, leggera e jazz è sufficiente (e facoltativo) indicare nella nota di contenuto i titoli delle canzoni o dei brani.

- es. *Battisti in concert / musica di Lucio Battisti ; testi di Mogol ; arrangiamento per symphonic band di Roberto Di Marino. – Full score
In nota di contenuto: Contiene: Mi ritorni in mente ; Una giornata uggiosa ; Acqua azzurra acqua chiara
*West side story : musiche dal film United Artists / testi italiani di Devilli ; testi originali di S. Sondheim ; musiche di L. Bernstein
In nota di contenuto: Contiene: Maria ; Tonight ; Pazzo d'allegria ; America ; Boy, Boy ; Insieme a te ; Lontanissimo
*Ferro battuto / Franco Battiato.
In nota di contenuto: Contiene: Running against the grain ; Bist du bei mir ; La quiete dopo un addio ; Personalità empirica ; Il cammino interminabile ; Lontananze d'azzurro ; Hey Joe ; Sarcofagia ; Scherzo in minore ; Il potere del canto
*30 anni senza andare fuori tempo / Enzo Jannacci...
In nota di contenuto: Contiene: Silvano ; Vincenzina e la fabbrica ; Se me lo dicevi prima ; Musical ; Faceva il palo ; Una fetta di limone ; Io e te ; Vengo anch'io no tu no ; Quelli che ; Mario ; Veronica ; Bartali ; Quella cosa in Lombardia ; Son s'cioppaa' ; El portava i scarp de tennis ; Ho visto un re ; Ci vuole orecchio ; La vita la vita

The *ground / Tord Gustavsen Trio

In nota di contenuto: Contiene: Tears transforming ; Being there ; Twins ; Curtains aside ; Colours of mercy ; Sentiment ; Kneeling down ; Reach out and touch it ; Edges of happiness ; Interlude ; Token of tango ; The ground 🎧 🎵

M6L2b Raccolte di più opere (o loro parti o brani) di autori diversi o anonime, con un titolo d'insieme

- es. *Quinque missarum harmonia diapente idest quinque voces referens quarum nomina subsequuntur

In nota di contenuto: Contiene: Missa Mort [et] mercy / Jachet Berchem . Missa Surrexit pastor ; Missa Veni sponsa Christi / Johannes Lupus

*Dichter und Maler als Komponisten : Klavierwerke von Boris Pasternak, E. T. A. Hoffmann, Lyonel Feininger / Annie Gicquel, Klavier

In nota di contenuto: Contiene: Sonate für Klavier (1909) ; Prélude gis-moll für Klavier (1906) / Boris Pasternak . Fuge 1 u. 3 (Gigue) für Klavier (Weimar, 1921) / Lyonel Feininger . Sonate Nr. 1 f-moll für Klavier / Ernst Theodor Amadeus Hoffmann

*French music for wind quintet : Poulenc, Ibert, Milhaud, Francaix / The Wind Quintet of the Danish National Symphony Orchestra ; Ralf Gothoni, piano

In nota di contenuto: Contiene: Sextet for piano and wind quintet / Poulenc . Trois pièces brèves / Ibert . La cheminée du roi René : op. 205 / Milhaud . Wind quintet no. 1 / Francaix

M6L2c Documenti che contengono due o più opere senza un titolo d'insieme

🎧 [S] Nel caso di documenti, privi di titolo collettivo, comprendenti un numero elevato di opere, si *possono* indicare i primi tre titoli nell'area 1 e completare l'indicazione del contenuto in nota.

- es. *Suite del Primo libro de Balli / Giorgio Mainerio . Canzon a 7, 5, 6 / Giovanni Gabrieli . Capriccio a due voci / Giovanni Gastoldi...

In nota di contenuto: Contiene inoltre: Capriccio a due voci / Vincenzo Galilei. Due Intradæ a 5 / Alessandro Orologio...

Commento redazionale: Analogamente per gli altri 7 titoli. 🎧

M6L2d Documenti costituiti da materiali diversi

- es. Contiene: lato 1 (compact disc): Sei nell'anima ; Possiamo sempre ; L'abbandono ; Grazie ; Le carezze : Babbino caro ; Treno bis ; Io ; Mi fai incazzare ; Alla fine. Lato 2 (DVD-Video) intervista e backstage, Fragile, photogallery

Commento redazionale: Nota di contenuto per il Dual disc Grazie di Gianna Nannini.

M6L2e Pubblicazioni in più unità, non descritte individualmente

(Vedi REICAT, 4.7.1.8. B)

Per le pubblicazioni in più unità dello stesso tipo o costituite da materiali diversi, non descritte individualmente, si *può* indicare il titolo o altri elementi che le contraddistinguono.

- es. 2 compact disc (60; 37 min) ; 12 cm

In nota di contenuto: CD 1: SubsOnica . CD 2: Coi piedi sul palco

1 compact disc (78 min 3 s), 1 DVD (40 min) : sonoro, color. ; 12 cm + 1 fascicolo ([24] p.)

In nota di contenuto: Contiene: CD: Old Dan Tucker ; Jesse James ; Mrs McGrath ; O Mary Don't you weep ; John Henry ; Erie Canal ; Jacob's ladder ; My Oklahoma home ; Eyes on the prize ; Shenandoah ; Pay me my money down ; We shall overcome ; Froggie went a courtin' ; Buffalo Gals ; how can i keep from singing ; How can a poor man stand such times and live ; Bring 'em home ; American land. DVD: Filmati documentari sulla registrazione dell'album

M6L2f *Note sul contenuto aggiuntivo*

Comprendono note su bibliografie, sommari, indici, appendici, etc.

- es. Precede elenco di personaggi e interpreti
 Precede libretto
 Precedono cenni biografici sull'autore
 In appendice: elenco delle composizioni per pianoforte di Cerimele
 Testi poetici dei Lieder a p. 254
 Testi delle canzoni nel fascicolo programma
 Con due bonus track
 Con una traccia CD-ROM che comprende, insieme ad altre informazioni, la partitura interattiva dell'opera
 Contiene anche: Muovo le ali di nuovo, bonus track non presente nel film
 Contiene anche una traccia video e il collegamento web a contenuti aggiuntivi
 Nel libro-contenitore il testo del libretto, di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica



[L] Nei libretti per musica si danno tra queste note le informazioni relative alla presenza di lettere dedicatorie e balli, specificandone la posizione nella pubblicazione.

- es. Dedicata di Federico Capranica a p. 3-4. - Argomento a p. 5-6

M6L3 *Note abstract*

Non si utilizzano per il materiale musicale.



[E]

M6L4 *Note tipo computer file*

Queste note possono contenere informazioni generiche sulle caratteristiche del file (p.es. testo, musica codificata). Si possono introdurre con una frase come *Tipo di file:*.

- es. Tipo di file: Musica notata (pdf)



[V]

M6L5 *Note tecniche*

Per il materiale musicale video su DVD, si riportano obbligatoriamente le note relative ai requisiti e alle caratteristiche tecniche, secondo il seguente ordine e precedute dalla frase *Caratteristiche tecniche:*.

- Codice di regione;
 Standard di trasmissione del segnale video;
 Formati video;
 Formati audio;

I diversi elementi trascritti in questa nota sono separati da punto e virgola seguito da spazio.

- es. Caratteristiche tecniche: regione 0; PAL; widescreen, 4:3; Dolby digital, 5.1
 Caratteristiche tecniche: regione 2; PAL; 16:9, 2.35:1; Dolby digital, 3.1

Quando diverse caratteristiche audio sono legate a lingue differenti si riportano nella nota specificando la lingua a cui si riferiscono.

- es. Caratteristiche tecniche: regione 0; PAL; 16:9; Dolby digital, 2.0 (inglese), 5.1 (italiano)

Se il DVD-Video presenta alcune componenti fruibili dal computer, i requisiti per la componente DVD-ROM si riportano come ulteriore nota, introdotta dalla frase *Requisiti del sistema*:

- es. **Requisiti del sistema: PC Pentium 166 MHz, 32 MB di RAM, 5-20 MB liberi su hard disk; Microsoft Windows 95; i contenuti speciali non sono accessibili con sistemi operativi Macintosh** 📁



[E] Per le risorse elettroniche le note tecniche possono contenere informazioni su: presenza o assenza di determinati tipi di codice, caratteristiche fisiche di un file, come, per i file musicali, il tipo di codifica (p.es. wave, mp3, aiff), il bitrate di compressione (p.es. 128 Kb/s), modi di accesso, requisiti di sistema, di periferiche o di software, nome commerciale o sistema di registrazione.

Si possono registrare anche link a dettagli tecnici relativi a risorse digitalizzate.

- es. **Requisiti del sistema per il CD-ROM: PC 486 o superiore; 15 MB liberi su disco fisso; 8 MB RAM; Windows 95/98**

Opendisc con link al sito del cantante 📁



[E]

M6L6 *URI accesso risorsa elettronica*

Si riporta l'indirizzo di una risorsa elettronica ad accesso remoto nativa "born digital" (p.es. un file di Finale che nasce elettronico ed è pubblicato sul sito dell'editore si riporta in catalogazione perché è un elemento condiviso).

L'URI di accesso alla risorsa elettronica non si deve confondere con la URI di accesso ad una copia digitalizzata di un documento musicale, che si riporta nei dati gestionali (vedi M6N).

- es. http://www.uma.es/victoria/varios/ly/Dunstable-Quam_Pulchra_Es.ly
Commento redazionale: URI di accesso al file notato con LilyPond del mottetto *Quam pulchra es* di John Dunstable.

[http://www.choralwiki.org/wiki/index.php/Rostiva_i_corni_e_le_castagne_\(Adriano_Banchieri\)](http://www.choralwiki.org/wiki/index.php/Rostiva_i_corni_e_le_castagne_(Adriano_Banchieri))

Commento redazionale: URI di accesso alla pagina descrittiva dei file digitali (Finale 2000, pdf e MIDI) del madrigale *Rostiva i corni e le castagne* di Adriano Banchieri. 📁

M6M *Note sull'esemplare*

Le note che danno informazioni su particolarità dell'esemplare o sulla sua eventuale incompletezza non si trascrivono in quest'area, ma si registrano nell'ambito della gestione del documento fisico.

- es. Sul nome dell'editore è incollata l'etichetta del distributore: Milano : Sonzogno

🔗 [A] Le note che danno informazioni su particolarità dell'esemplare non si registrano nell'ambito della notizia bibliografica destinata alla cooperazione, ma esclusivamente nella base dati locale (in precisazione d'inventario).

Tali note possono descrivere la legatura o indicare le imperfezioni, le mancanze di fogli, la presenza di miniature, decorazioni a mano, postille e note manoscritte, filigrana.

- es. **Legatura coeva in pelle con impressioni a secco** 🔗

Per le pubblicazioni in più unità vedi cap. 4.2 "Catalogazione a più livelli".

M6N *Riproduzioni non pubblicate – copia digitalizzata*

Per i documenti musicali costituiti da riproduzioni di qualsiasi genere eseguite dalla biblioteca non si redige una descrizione separata. Per la copia digitalizzata di un documento musicale che risiede in rete si riporta la URI nel campo gestionale gestito nella funzione di collocazione. Tale dato è legato all'inventario del documento analogico che si è descritto, ma si raccomanda di inviarlo in Indice, dove costituisce un attributo della

localizzazione.

- es. <http://www.braidense.it/risorse/dj.php?bib=NB&ser=7&inv=070019250>
Commento redazionale: URI per l'accesso alla copia digitalizzata del libretto Teseo, tragedia per musica di Filippo Quinault, Venezia, 1795, della Biblioteca Nazionale Braidense.

M7 CAMPI SPECIFICI DEL MATERIALE MUSICALE

Contenuto	M7A	Livello materiale specifico
	M7B	Elaborazione
	M7C	Presentazione
	M7D	Rappresentazione
	M7E	Personaggi
	M7F	Incipit

Fonti prescritte Il documento nel suo insieme.

M7A Livello materiale specifico

Livello di autorità specifico del materiale musicale, codificato con gli stessi criteri esposti nell'Appendice XIV.

M7B Elaborazione

Per *elaborazione* si intende qui la modifica dell'organico originale di una composizione (p.es. da voci e orchestra a voci e pianoforte, oppure da pianoforte a quartetto), la trascrizione da uno strumento ad un altro e la trasposizione di tonalità.

Se il documento in esame contiene una composizione elaborata, si inseriscono nella notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale i soli elementi relativi alla composizione originale, mentre l'organico elaborato si riporta nei relativi campi della notizia di natura M o N relativa al documento, specificando il tipo di elaborazione.

Il dato è suddiviso in tre campi che offrono la possibilità di indicare il tipo di elaborazione e l'organico dell'elaborazione, sia in forma sintetica, sia in forma analitica.

L'organico sintetico contiene i soli numeri di voci e/o strumenti solisti e i nomi dei complessi vocali e/o strumentali, l'analitico il dettaglio di ogni singola voce e/o strumento.

M7B1 Tipo di elaborazione

Dato codificato da selezionare dal menu a tendina, per i codici vedi Appendice V.

M7B2 Organico sintetico dell'elaborazione

Si usano solo le abbreviazioni codificate ammesse, separate da virgola, senza spazi.

Per una lista online dei codici e dei termini in forma accettata e variante vedi www.urfm.braidense.it/documentazione/strument_2005.php; disponibile anche come database ricercabile con codici UNIMARC www.urfm.braidense.it/documentazione/searchmedium.php.

Per i criteri di compilazione vedi cap. 4.2 "Titolo uniforme musicale", 2.4.1.

M7B3 Organico analitico dell'elaborazione

Si usano solo le abbreviazioni codificate ammesse, separate da virgola, senza spazi.

Per una lista online dei codici e dei termini in forma accettata e variante vedi www.urfm.braidense.it/documentazione/strument_2005.php; disponibile anche come database ricercabile con codici UNIMARC www.urfm.braidense.it/documentazione/searchmedium.php.

Per i criteri di compilazione vedi cap. 4.2 "Titolo uniforme musicale", 2.4.2.

es. *Concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 / L. van Beethoven ; riduzione per

2 pianoforti, riduzione e revisione di Gino Tagliapietra

Tipo di elaborazione: Riduzione

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: 2pf

La notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione sarà quindi legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della composizione originale:

Ordinamento: *Concerti

Forma musicale: co# (concerto)

Organico sintetico: 1str,orch

Organico analitico: pf-solo,2fl1,2ob,2cl,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,vlc,cb,timp

Numero d'ordine: 3

Numero d'opera: 37

Numero di catalogo tematico: op. 37

Tonalità: c (do minore)

Titolo uniforme: *Concerti, pianoforte, orchestra, n. 3, op. 37, do minore

*Celebre minuetto estratto dal 2. quintetto / di L. Boccherini ; riduzione per piano e violoncello

Tipo di elaborazione: R (riduzione)

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: vlc,pf

La notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione sarà quindi legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della composizione originale:

Ordinamento: *Quintetti

Estratto: Minuetto

Forma musicale: mi# (minuetto)

Organico sintetico: 5str

Organico analitico: 2vl,vla,2vlc

Numero di catalogo tematico: G 275

Titolo uniforme: *Quintetti, 2 violini, viola, 2 violoncelli, G 275, la maggiore. Minuetto

Commento redazionale: La forma musicale è riferita all'estratto; i dati relativi alla riduzione si indicano nel record relativo alla monografia.

M7C Presentazione

Dato codificato obbligatorio.

Per la terminologia vedi Appendice VI.

Per i libretti e le registrazioni sonore si usa il codice NA (non applicabile), per la musica notata di cui non esiste un termine appropriato si usa il codice Z (altro).

M7D Rappresentazione

Per *rappresentazione* si intende l'insieme dei dati, ricavati dal documento, relativi alla rappresentazione o registrazione della composizione contenuta nel documento.

Dati storici, non pertinenti il documento in esame, o informazioni ricavate da fonti esterne si registrano solo in nota, se ritenuti significativi, senza compilare i campi specifici.

M7D1 Genere di rappresentazione

Si deve selezionare il termine appropriato.

Sono ammessi questi valori:

Rappresentazione

Prima rappresentazione

Registrazione
Registrazione dal vivo
Rimasterizzazione
Non specificato

M7D2 *Anno di rappresentazione*

Campo a 4 caratteri.

L'anno si riporta come risulta sul documento. Ogni numerazione diversa da quella araba si traduce in numeri arabi.

Indicazioni palesemente errate si possono correggere.

M7D3 *Periodo di rappresentazione*

Il periodo di rappresentazione si riporta con la denominazione moderna e possibilmente in italiano.

Per periodo si intende il mese e il giorno, la stagione (p.es. carnevale, autunno), o una festività generale civile o religiosa (p.es. Natale).

Festività locali, eventi occasionali (p.es. fiere) o riferimenti ad eventi quali matrimoni, compleanni, etc. si indicano nel campo Occasione di rappresentazione.

M7D4 *Località di rappresentazione*

La città o la località si riporta con la denominazione moderna e possibilmente in italiano.

M7D5 *Sede di rappresentazione*

Il nome del teatro, del palazzo, della sala, etc. si riporta utilizzando possibilmente il termine accettato presente in www.urfm.braidense.it/documentazione/searchteatri.php.

M7D6 *Occasione di rappresentazione*

L'occasione della rappresentazione si riporta secondo la denominazione moderna e possibilmente in italiano.

Per occasione si intende un evento non riconducibile ad una festività generale civile o religiosa, ma una festività locale (p.es. il santo patrono), un matrimonio, battesimo o genetliaco, una fiera, mostra, etc.

M7D7 *Note alla rappresentazione*

Se non sono già state riportate in altre aree, si trascrivono le indicazioni ricavate dal documento, segnalandone, se considerata rilevante, la posizione.

es. *Genere di rappresentazione:* Prima rappresentazione
Anno di rappresentazione: 1853
Periodo di rappresentazione: 6 marzo
Località di rappresentazione: Venezia
Sede di rappresentazione: Teatro La Fenice
Nota alla rappresentazione: Sul frontespizio: Rappresentata per la prima volta al Gran Teatro la Fenice in Venezia il 6 marzo 1853
Commento redazionale: Lo spartito è stato pubblicato nel 1857.

Genere di rappresentazione: Registrazione dal vivo
Anno di rappresentazione: 1998
Località di rappresentazione: Faenza, Diano San Pietro, Torino
Nota alla rappresentazione: Registrazione dal vivo: Faenza ; Diano San Pietro ; Torino, 1998

*Sesostri Re d'Egitto, dramma per musica da rappresentarsi nel Regio-Ducal Teatro di Milano nel carnevale dell'anno 1760

Genere di rappresentazione: Rappresentazione

Anno di rappresentazione: 1760

Periodo di rappresentazione: Carnevale

Località di rappresentazione: Milano

Sede di rappresentazione: Teatro Ducale

Commento redazionale: I dati di rappresentazione sono riportati nell'area 1, non è quindi necessario ripeterli nella nota alla rappresentazione. Periodo e sede di rappresentazione sono stati normalizzati.

*Olimpiade, dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nel dì 20 gennaio 1786 per festeggiarsi la nascita dell'Augusto Monarca delle Spagne Carlo 3

Genere di rappresentazione: Rappresentazione

Anno di rappresentazione: 1786

Periodo di rappresentazione: 20 gennaio

Località di rappresentazione: Napoli

Sede di rappresentazione: Teatro San Carlo

Occasione di rappresentazione: Nascita di Carlo 3.

Commento redazionale: I dati di rappresentazione sono riportati nell'area 1, non è quindi necessario ripeterli nella nota alla rappresentazione.

*Alle Dame il carnevale 1785 Nel Mitridate Forza è ch'io ceda | scena e rondò | In un mar di tante pene del Sig:re Angelo Tarchi da Laura Donini Montesperelli con istromenti violini 2 | viola | oboè P.° e s.do | corni 2 | parte cantante

Genere di rappresentazione: Rappresentazione

Anno di rappresentazione: 1785

Periodo di rappresentazione: Carnevale

Località di rappresentazione: Roma

Sede di rappresentazione: Teatro delle Dame

Commento redazionale: I dati di rappresentazione sono riportati nell'area 1, non è quindi necessario ripeterli nella nota alla rappresentazione.

M7E Personaggi

Dato ripetibile.

M7E1 Personaggio

Il nome del personaggio si riporta così come appare sul documento.

Si mantengono titoli nobiliari o attributi come *don*, *donna*.

Non si riportano termini generici (p.es. *un servo*) o collettivi (p.es. *pastori* o *marinai*), a meno che non siano collegati a nomi di interpreti, nel qual caso si ripetono al singolare per ciascun interprete.

Numerali, articoli determinativi o indeterminativi, riferimenti ad altri personaggi (p.es. *figlio del precedente*) e attributi generici (p.es. *servo*) si omettono.

M7E2 Voce/strumento

Il termine di organico (registro vocale o strumento) si riporta utilizzando il codice appropriato.

M7E3 Interprete

Si inserisce il VID del nome dell'interprete.

Il nome va anche collegato come responsabilità, con gli opportuni codici di responsabilità e relazione. Se il nome non è presente in base dati, si deve preventivamente creare.

M7F Incipit

Dato ripetibile facoltativo.

La registrazione dell'incipit musicale e testuale si usa di norma per i manoscritti musicali, allo scopo di identificare la fonte e la composizione; il suo utilizzo è stato esteso anche agli altri materiali musicali, ma è da considerarsi eccezionale, più che altro per rilevare differenze tra edizioni antiche rispetto a quanto riportato nei repertori tematici. Di norma, se per i materiali pubblicati si vuole creare un accesso da un incipit testuale, si *può* fare un legame 8D, con sottotipo I (incipit testuale), a partire dalla notizia di natura M o N, o, meglio, dal solo titolo uniforme musicale ad esse collegato.

Per ogni incipit è disponibile un insieme di campi, obbligatori a seconda del contesto.

Ogni registrazione di incipit si riferisce ad un singolo movimento di una composizione.

M7F1 *Numero di composizione*

Campo obbligatorio.

Si indica il numero progressivo della composizione nell'ambito della notizia. Se la notizia - di natura M, W o N - contiene una sola composizione si indica *1*; se la notizia descrive più composizioni (in uno o più movimenti) si indica il numero progressivo della composizione nell'ambito dell'insieme.

M7F2 *Numero di movimento*

Campo obbligatorio.

Si indica il numero progressivo del movimento dell'unica o di ciascuna composizione (se la notizia descrive più composizioni). Se la composizione è in un solo movimento o se la notizia si riferisce ad un unico estratto si indica *1*.

M7F3 *Numero progressivo nel movimento*

Campo obbligatorio.

Gli incipit relativi a un movimento si contrassegnano con un numero progressivo. Se di un movimento si registra un solo incipit, si indica *1*; se di un movimento si registrano più incipit si distinguono con un numero progressivo: p.es. se di un'aria si registra l'incipit relativo al primo violino e quindi quello della voce, il primo si identifica con il numero 1, il secondo con il numero 2.

Relativamente ai tre campi precedenti, una notizia che descrive insieme tre concerti per cembalo e orchestra, ogni incipit si contrassegna p.es. come segue:

Numero composizione	Numero movimento	Progressivo nel movimento	Note		
1	1	1	Concerto 1	primo movimento	primo incipit (violino 1)
1	1	2			secondo incipit (cembalo)
1	2	1		secondo movimento	Unico incipit (sole indicazioni di movimento)
1	3	1		terzo movimento	
1	4	1		quarto movimento	
2	1	1	Concerto 2	primo movimento	primo incipit (violino 1)
2	1	2			secondo incipit (cembalo)
2	2	1		secondo movimento	
2	3	1		terzo movimento	
3	1	1	Concerto 3	primo movimento	Unico incipit
3	2	1		secondo movimento	
3	3	1		terzo movimento	

M7F4 *Nome del personaggio*

Campo facoltativo.

Il nome del personaggio si riporta come appare sulla fonte delle informazioni.

M7F5 *Voce/strumento*

Campo obbligatorio se si codifica l'incipit musicale.

Il termine di organico della voce o dello strumento di cui si trascrive il contesto musicale si riporta utilizzando il codice appropriato.

M7F6 *Forma musicale*

Campo obbligatorio.

Si inserisce il codice della forma del movimento di cui si riporta l'incipit. Se il movimento ha solo un'indicazione di agogica (p.es. *Andante*, *Allegro*) o non è riconducibile ad una forma specifica si codifica *und.* **Non** si riporta qui la forma della composizione (p.es. sonata, sinfonia).

M7F7 *Indicazione del movimento*

Campo obbligatorio.

Si trascrive l'indicazione del movimento, così come è indicata sulla fonte delle informazioni; se la fonte non ha alcuna intitolazione, si indica *S.i.*, fra parentesi quadre.

M7F8 *Tonalità*

Campo obbligatorio, se applicabile e se non si codifica l'incipit musicale.

La tonalità o il modo del movimento si riporta utilizzando il codice appropriato (vedi Appendice III).

M7F9 *Chiave*

Campo codificato obbligatorio se si codifica l'incipit musicale. Campo vietato se non si codifica l'incipit musicale.

La chiave si indica utilizzando il codice appropriato (vedi Appendice VII, par. 1).

M7F10 *Alterazioni*

Campo codificato obbligatorio se si codifica l'incipit musicale. Campo vietato se non si codifica l'incipit musicale.

Le alterazioni si indicano come previsto in Appendice VII, par. 2.

M7F11 *Misura*

Campo codificato obbligatorio.

La misura si indica come previsto in Appendice VII, par. 3.

M7F12 *Contesto musicale*

Campo codificato obbligatorio se si codificano chiave e alterazioni.

Si trascrivono almeno dieci note non ribattute o tre battute iniziali.

Per la codifica vedi Appendice VII, par. 4.

M7F13 *Incipit testuale*

Campo facoltativo.

Per la musica vocale si riporta il BID del titolo D che contiene l'incipit del testo. Se il titolo non è presente in base dati, si deve preventivamente creare.

S PUBBLICAZIONI IN SERIE**S0 Introduzione****S01 Oggetto**

Si riporta di seguito, a fini esemplificativi, una lista di tipologie di pubblicazioni in serie:

- a) Periodici, riviste, giornali, quaderni
es. Il *mandolinista : periodico quindicinale di scelta musica per mandolino e chitarra
- b) Annuari e altre pubblicazioni annuali o pluriennali
es. Le *ore ad Euterpe : almanacco musicale

S02 Fonti prescritte

La descrizione si basa sulle informazioni presenti nel primo fascicolo (o nel primo fascicolo disponibile, riportando in tal caso obbligatoriamente in nota l'indicazione del fascicolo su cui è basata la descrizione). Informazioni ricavate dal frontespizio comprensivo del volume si *possono* riportare in nota.

Ordine di preferenza delle fonti

1. Frontespizio/testata
2. Copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali e colophon o sottoscrizione
3. Altre pagine preliminari e informazioni che si ricavano dalle sovraccoperte e, in alto o in basso nelle pagine del testo (come il titolo corrente)
4. Il resto del fascicolo: prefazione, sommario, testo, appendici, etc.
5. Fonti di riferimento esterne al fascicolo e non associate ad esso (p.es. bibliografie, cataloghi editoriali)

Per ciascuna area determinate fonti sono designate quali fonti prescritte delle informazioni.

Per le aree 3 e 4 si possono utilizzare più fonti contemporaneamente, se le informazioni che ne derivano sono tra di loro complementari. Se invece vi fosse contraddizione, si segue l'ordine di preferenza delle fonti.

Area	Fonte primaria d'informazione
1. Titolo e indicazione di responsabilità	Frontespizio/testata
2. Edizione	Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari
3. Numerazione	Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari
4. Pubblicazione, distribuzione, etc.	Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari
5. Descrizione fisica	La pubblicazione nel suo insieme
6. Note	Qualsiasi fonte

S1 AREA DEL TITOLO E DELL'INDICAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Contenuto	S1A	Titolo proprio
	S1B	Complementi del titolo
	S1C	Indicazioni di responsabilità

Nota: I titoli paralleli non si trascrivono in quest'area, perché si trattano come registrazioni autonome (vedi cap. 4.2 "Titolo parallelo") o si segnalano in nota (vedi S6B2).

☞ [A] I titoli paralleli si trascrivono nell'ordine in cui appaiono sul frontespizio. ☞

Punteggiatura	A.	La prima parola del titolo (articolo escluso), è sempre preceduta da asterisco (*).
	B.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale, vedi 0D1.
	C.	Ogni complemento del titolo è preceduto da due punti (:).
	D.	La prima parola del complemento del titolo ritenuto significativo è preceduta da asterisco (*).
	E.	La prima indicazione di responsabilità che segue un titolo è preceduta da una barra diagonale (/).
	F.	Le successive indicazioni di responsabilità sono precedute ciascuna da punto e virgola (;), a meno che non costituiscano un'unica frase, nel qual caso si usa l'interpunzione più appropriata.
		Qualora più persone o enti svolgano la stessa funzione e non siano uniti da congiunzioni o simili, il segno di interpunzione usato è la virgola (,).
	G.	Nel caso di sezioni o supplementi con titoli comuni e dipendenti, ciascuna parte dipendente del titolo proprio o ciascuna numerazione della sezione, se esiste, è preceduta da punto (.).
H.	Quando la numerazione di una sezione è seguita dalla parte dipendente del titolo proprio, la parte dipendente del titolo proprio è preceduta da virgola (,).	

Fonti prescritte	Frontespizio/testata
	Informazioni ricavate dalla pubblicazione ma non presenti sul frontespizio si riportano nell'area racchiuse tra parentesi quadre. Informazioni ricavate da fonti esterne alla pubblicazione si riportano in nota.

S1A Titolo

Il titolo è il primo elemento della descrizione anche quando sul frontespizio è preceduto dall'indicazione di responsabilità, da un pretitolo, da indicazioni di collezione o da altri elementi.

S1A1 Trascrizione

Per la trascrizione vedi 0F.

es. *Antologia classica musicale

Il *mandolinista italiano

S1A1.1 In via eccezionale un titolo proprio molto lungo si può abbreviare nel corso o alla fine; non si omettono mai nessuna delle prime quattro parole né dei primi cinquanta caratteri (ad esclusione dell'eventuale ar-

titolo iniziale). Le omissioni si indicano con tre punti (...) (vedi anche S1A10).

- es. L'*amico della musica, ossia Repertorio teatrale estratto dai più recenti ed applauditi pezzi nuovi ... ridotti per il cembalo solo dal maestro M. J. Leidesdorf
Commento redazionale: Titolo completo: L'amico della musica, ossia repertorio teatrale estratto dai più recenti ed applauditi pezzi nuovi delle opere e balli eseguiti in Italia, Germania e Francia a divertimento e uso dei dilettanti ed amatori, ridotti per il cembalo solo da M. J. Leidesdorf.

A *new periodical work of vocal music with Italian and English words ... and pianoforte accompaniment ...

Commento redazionale: Titolo completo: A new periodical work of vocal music with Italian and English words (the only work of the kind ever published in this Kingdom) and pianoforte accompaniment : consisting of the most favourite new songs, ballads, cantatas, duets, trio, canons &.

S1A1.2 Invocazioni, motti, epigrafi, dedicatorie e simili non fanno parte del titolo, perciò non si considerano. La loro omissione non si segnala.

S1A1.3 Qualora il titolo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso, le due parole si trascrivono sempre come una sola ed il trattino quindi si elimina.

S1A2 *Frontespizi con più titoli*

Se sul frontespizio appaiono più titoli, la scelta del titolo proprio si fa con riferimento alla successione dei titoli, o alla composizione tipografica del frontespizio. Se i titoli figurano in più lingue, si riporta come titolo proprio il titolo nella lingua della parte principale della pubblicazione.

S1A3 Se la pubblicazione contiene più di una pubblicazione in serie, ciascuna con il proprio frontespizio e relativa numerazione, si crea una descrizione separata per ciascuna di esse. Il collegamento tra le diverse pubblicazioni in serie si segnala in nota (vedi S6C)

S1A4 Il titolo proprio può essere un termine generico.

- es. *Giornale

Per la creazione del titolo distintivo, vedi cap. 4.2 "Titolo distintivo".

S1A5 Se il titolo consiste di un gruppo di iniziali o di un acronimo in evidenza sul frontespizio ed è presente su questo anche la forma per esteso, la sigla o l'acronimo si danno come titolo proprio; la forma per esteso si tratta, secondo il caso, come complemento del titolo (vedi S1B3) o come indicazione di responsabilità (vedi S1C7.2).

S1A6 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (p.es. un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, etc.) sono grammaticalmente parte integrante del titolo proprio, si riportano come tali.

- es. *Piedigrotta Bideri

*Almanacco Ricordi

*EMI music

Commento redazionale: Complemento del titolo: notiziario EMI music publishing Italia.

S1A7 Se la pubblicazione in serie non ha altro titolo che il nome di una persona o di un ente responsabile del suo contenuto intellettuale, tale nome si trascrive come titolo proprio.

- es. *Premio Valentino Bucchi

Se in tali casi informazioni supplementari sulla natura o contenuto della pubblicazione in serie sono ritenute

utili e sono reperibili nella pubblicazione, si *possono* dare come complemento del titolo tra parentesi quadre.

S1A8 I titoli alternativi si trattano come parte del titolo proprio. Per l'eventuale trattamento delle singole parti del titolo, vedi cap. 4.2 "Titolo alternativo".

es. *Journal d'Apollon, ou Nouveau journal de chant avec accompagnement de piano ou harpe

S1A9 Se il titolo è costituito da due elementi senza che l'uno si possa considerare subordinato all'altro, questi elementi si trascrivono nell'ordine in cui si presentano sul frontespizio separati da una virgola (,) e costituiscono nel loro insieme il titolo proprio.

S1A10 Se il titolo contiene una data o una numerazione che varia da fascicolo a fascicolo (o da volume a volume), questa si omette e si sostituisce con tre punti (...).

es. *Piedigrotta Curci ...

Commento redazionale: La data varia da volume a volume.

Se la data (o la numerazione) compare all'inizio del titolo si omette, senza sostituirla con i tre punti.

S1A11 *Sezioni e supplementi*

S1A11.1 Se le sezioni di una pubblicazione in serie sono pubblicate separatamente e i loro titoli sono costituiti da un titolo comune a tutte le sezioni, da un numero di sezione e/o da un titolo particolare che dipende dal titolo comune, il titolo proprio è costituito dal titolo comune a tutte le sezioni (parte comune del titolo proprio), seguito o dalla designazione della sezione o dal titolo della sezione o da entrambi (parte dipendente del titolo proprio), indipendentemente dall'ordine di presentazione sulla fonte primaria d'informazione (ma vedi S1B11 e S1C8). Si danno numeri arabi al posto di altri numerali o di numerali scritti in forma verbale.

es. Il *mandolinista italiano : giornale musicale per strumenti a plectro ed a pizzico. Per mandolini e chitarra

Il *mandolinista italiano : giornale musicale per strumenti a plectro ed a pizzico. Per quartetto

Per il trattamento del titolo della sezione, vedi cap. 4.2 "Sezione".

S1A11.2 Se il titolo di una sezione non si trova sul frontespizio ma in altra parte della pubblicazione, si dà tra parentesi quadre.

S1A11.3 Supplementi costituiti da titolo comune e titolo dipendente si descrivono secondo le stesse regole.

es. Il *concerto : pubblicazione quindicinale per mandolino e chitarra. Supplemento

Per il trattamento del titolo del supplemento, vedi cap. 4.2 "Supplemento".

S1A11.4 Numeri o altre informazioni relative ad un'indicazione cronologica non si trascrivono come parte dipendente del titolo proprio, ma si riportano nell'area della numerazione (vedi S3).

es. *Nuovo archivio veneto

Commento redazionale: Sul frontespizio: Nuovo archivio veneto. Ser. 2 (1891-1900).

S1A11.5 Se una sezione o un supplemento sono pubblicati separatamente ed hanno un titolo particolare i cui elementi possono essere dissociati dal titolo comune, e quando il titolo specifico nel corso degli anni acquista un rilievo tipografico maggiore del titolo comune, diventa titolo proprio il titolo particolare della sezione o del supplemento.

Per quanto riguarda le sezioni, il titolo comune diventa titolo proprio di collezione (vedi cap. 4.2 "Sezione").

Per il trattamento del titolo particolare della sezione, vedi cap. 4.2 "Sezione"; per il trattamento del titolo particolare del supplemento, vedi cap. 4.2 "Supplemento".

- es. *Repertorio economico di Musica sacra
Commento redazionale: Supplemento annuale del periodico Musica sacra.

S1A12 *Cambiamenti minori e varianti del titolo*

Se nel corso della pubblicazione il titolo proprio subisce cambiamenti minori (vedi S7.3 e cap. 4.2, “Cambiamenti di titolo. Pubblicazioni in serie”), lo si trascrive, se possibile, dal primo fascicolo o volume (o dal fascicolo o volume su cui si basa la descrizione).

Cambiamenti rilevanti del titolo implicano una nuova descrizione (vedi S7.1 e cap. 4.2, “Cambiamenti di titolo. Pubblicazioni in serie”). Varianti del titolo proprio come il titolo del dorso, della copertina, etc., qualora non si sia ritenuto utile fornire un accesso (vedi cap. 4.2 “Varianti del titolo”), si riportano in nota (vedi S6B1).

S1A13 *Pubblicazioni bifronti*

Nel caso di pubblicazioni bifronti, in cui testi e frontespizi siano presentati sullo stesso piano nelle due differenti lingue, si riporta come titolo proprio quello che si ritiene più opportuno. Per il trattamento degli altri titoli vedi cap. 4.2 “Titolo parallelo”. La forma della pubblicazione si dovrà chiarire in nota (vedi S6B1).

S1B **Complemento del titolo**

Il complemento del titolo può apparire congiuntamente o subordinatamente al titolo proprio o ai titoli paralleli.

S1B1 Per il trattamento del complemento del titolo che sia ritenuto significativo vedi S1 “Punteggiatura”, D. Qualora il complemento del titolo ritenuto significativo presenti due parole di cui la prima sia un prefisso, vedi S1A1.3.

S1B2 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi 0F.

- es. Il *pianista dilettante : giornale quindicinale di scelta musica per pianoforte
*Canzone italiana : periodico mensile di scelte canzoni : per piano e canto e per piano solo

Complementi del titolo eccessivamente diffusi si *possono* abbreviare. Le omissioni si segnalano con tre punti (...). Complementi scarsamente significativi si omettono senza segnalare l'omissione.

S1B3 Se il titolo proprio consiste di un gruppo di iniziali o di un acronimo e nella pubblicazione appare la forma per esteso, quest'ultima si tratta come complemento del titolo (ma vedi S1C7.2).

Se la forma per esteso del gruppo di iniziali o dell'acronimo è presa da fonti esterne, si *può* dare in nota (vedi S6B1). Per l'eventuale accesso, vedi cap. 4.2 “Sviluppo delle sigle”.

S1B4 Se il complemento del titolo contiene una data o una numerazione che varia da fascicolo a fascicolo (o da volume a volume) questa si omette e si sostituisce con tre punti (...).

Se però la data (o la numerazione) appare all'inizio del complemento del titolo, la si omette senza segnalare l'omissione.

- es. Le *ore a Tersicore : almanacco musicale per pianoforte od arpa ...
Le *ore ad Euterpe : almanacco musicale
Commento redazionale: Sul frontespizio: Pel 1827. Anno I.o.

S1B5 Se sul frontespizio appaiono diversi complementi del titolo, questi si trascrivono nell'ordine indicato dalla loro successione sul frontespizio o dalla composizione tipografica dello stesso.

- es. *Fosforo armonico : giornale di musica costituito dalle migliori e più applaudite melodie di rinomati maestri : opera di genere affatto nuova potendo le melodie essere eseguite tanto col

pianoforte che con l'arpa, fisarmonica ed organo

S1B6 Un pretitolo che appaia sul frontespizio si dà dopo il titolo proprio o eventualmente dopo il complemento del titolo. Qualora la sua trasposizione richieda modifiche grammaticali o nuoccia alla chiarezza, lo si dà in nota (vedi S6B2). Per il trattamento del pretitolo ritenuto significativo, vedi cap. 4.2 "Pretitolo".

es. *Piedigrotta 1926

In nota: Precede il titolo: Le nostre canzoni per mandolino a musica e a numeri

S1B7 Se informazioni relative ad altri elementi della descrizione (p.es. un'indicazione di responsabilità, una frase che indichi il nome dell'editore, etc.) sono grammaticalmente parte integrante del complemento del titolo, esse si riportano come tali. Alle informazioni così trascritte si *possono* creare eventuali accessi.

es. Il *pianista moderno : raccolta di composizioni originali per pianoforte di vari autori

Commento redazionale: Per l'indicazione di responsabilità vedi anche S1C1.2.

S1B8 Se sul frontespizio appaiono uno o più titoli paralleli, ma il complemento del titolo è in una sola lingua, questo si riporta normalmente dopo il titolo proprio.

S1B9 Il complemento del titolo che appare nella pubblicazione ma non sul frontespizio si dà in nota (vedi S6B2); ma quando un complemento del titolo è importante per la identificazione della pubblicazione in serie o per la chiarezza della descrizione si *può* riportare tra parentesi quadre nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità.

es. *BNI : *Bibliografia nazionale italiana : [nuova serie del Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa]. Monografie

S1B10 *Complementi del titolo in più lingue*

S1B10.1 Se sul frontespizio appaiono uno o più titoli paralleli e uno stesso complemento del titolo in più lingue, si riporta solo il complemento del titolo linguisticamente riferito al titolo proprio.

Per i complementi dei titoli paralleli, vedi cap. 4.2 "Titolo parallelo".

es. *Anthologie musicale, ou Recueil périodique pour le forte-piano ...

Commento redazionale: La pubblicazione ha come titolo parallelo: *Musickalischer Sammler für das Forte-Piano.

S1B10.2 Se non vi sono titoli paralleli e sul frontespizio appaiono complementi del titolo in lingue diverse, si dà la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, la prima forma che appare sul frontespizio; si *può* segnalare la presenza delle altre forme in nota (vedi S6B2).

es. L'*organo nella liturgia : rivista di musica per organo

In nota: Sottotitolo anche in inglese: Magazine of music for organ

S1B11 *Sezioni e supplementi*

Nel caso di sezione o supplemento che abbia il titolo proprio composto da un titolo comune e un titolo dipendente (vedi S1A11.1), il complemento del titolo si dà dopo la parte del titolo a cui si riferisce.

S1B12 *Cambiamenti*

Se nel corso della pubblicazione il complemento del titolo varia, si trascrive, se possibile, il primo (o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione); i successivi o l'indicazione che il complemento del titolo varia, si *possono* dare in nota (vedi S6B2).

es. *Polyhymnia : eine musikalische Monatsschrift

In nota: Dall'anno 8. (1832) sottotitolo: Anthologie als Monatsschrift

S1C Indicazioni di responsabilità

Per indicazione di responsabilità si intende un nome o una frase relativa all'identificazione e/o funzione di persona o ente che abbia contribuito al contenuto intellettuale o artistico della pubblicazione in serie o alla sua realizzazione.

Non si considera indicazione di responsabilità l'indicazione relativa alla persona che abbia svolto le funzioni di direttore, compilatore, curatore, fondatore, a meno che non sia ritenuta rilevante ai fini dell'identificazione della pubblicazione in serie. Se tali indicazioni sono presenti sul frontespizio si *possono* però dare in nota (vedi S6B3).

- es. Vita mandolinistica : periodico di musica per mandolini con accompagnamento di chitarra o pianoforte / diretto dal prof. Sarho Gargano
*Vita mandolinistica : giornale di musica per due mandolini e chitarra / diretto dal professor Francesco Tentarelli

S1C1 Trascrizione

Per la trascrizione vedi 0F.

S1C1.1 Le indicazioni di responsabilità si danno nei termini con i quali si presentano sul frontespizio o in altra parte della pubblicazione.

Le indicazioni di responsabilità che appaiono nella pubblicazione ma non sul frontespizio si *possono* riportare tra parentesi quadre; quelle ricavate al di fuori della pubblicazione, se ritenute necessarie, si danno in nota (vedi S6B3.1).

- es. La *melopea educativa : edizione mensile di canti, cori e scene per scuole e teatri
In nota: Sulla copertina: Direttore artistico A. Marinelli
Il *mandolino romano : album per mandolino e chitarra
In nota: Direttore: Alessandro Morelli
Le *souvenir des ménestrels, contenant une collection de romances inédites ou nouvelles ... le tout recueilli et publié par un Amateur [Charles Laffillé]

Titoli di cortesia e di onore, titoli nobiliari e accademici, elogi ed espressioni simili, che accompagnano il nome dell'autore, si omettono, a meno che non siano necessari grammaticalmente o per l'identificazione dell'autore.

S1C1.2 Se il sostantivo o frase che si presenta unito ad un'indicazione di responsabilità sta ad indicare il ruolo di una persona o di un ente piuttosto che il contenuto della pubblicazione (vedi S1B7), esso si tratta come parte dell'indicazione di responsabilità.

- es. *Vita mandolinistica : giornale di musica per due mandolini e chitarra / diretto dal professor Francesco Tentarelli

S1C1.3 Se l'indicazione di responsabilità è costituita da un ente in forma gerarchica, la si trascrive nella forma e nell'ordine dati nella pubblicazione.

S1C1.4 Se più persone o enti svolgono la stessa funzione, l'indicazione di responsabilità si considera unica. Il numero di persone o enti riportati in tale indicazione corrispondono a quelli ritenuti utili per gli accessi all'informazione. Le eventuali omissioni si indicano con i tre punti (...) e con l'abbreviazione *et al.* tra parentesi quadre.

- es. *Giornale di musica vocale italiana di Ricordi e Festa
Commento redazionale: Data della pubblicazione 1808.

S1C2 Relazione fra l'indicazione di responsabilità e il titolo al quale si riferisce

S1C2.1 Nei casi in cui l'indicazione di responsabilità non abbia relazione grammaticale con il titolo al quale si riferisce, il nome della persona o dell'ente si riporta di seguito alla barra diagonale.

S1C2.2 Gli enti che hanno patrocinato una pubblicazione e sono nominati sul frontespizio si includono nelle indicazioni di responsabilità quando la relazione tra ente e pubblicazione è dichiarata esplicitamente o si *può* chiarire con l'aggiunta di una parola o breve frase

es. *Publikation älterer praktischer und theoretischer Musik-Werke vorzugsweise des 15.- und 16. Jahrhunderts / herausgegeben von der Gesellschaft für Musikforschung unter Protektion Sr. Kgl. Hoheit des Prinzen Georg von Preussen

Enti che non si possono includere nell'indicazione di responsabilità e non sono nominati nell'indicazione di collezione o nell'area della pubblicazione, distribuzione, etc., si danno in nota (vedi S6B3.3).

S1C3 Se vi sono più indicazioni di responsabilità, il loro ordine nella descrizione è quello indicato dalla loro successione sul frontespizio, o dalla composizione grafica dello stesso, senza tener conto dell'importanza o del grado di responsabilità implicito nelle varie indicazioni.

S1C4 Se un'indicazione di responsabilità è parte integrante del titolo proprio o di un complemento del titolo ed è stata riportata come tale (vedi S1A6, S1B7), non se ne dà ulteriore indicazione.

S1C5 Se il frontespizio reca titoli paralleli e/o complementi del titolo paralleli, ma l'indicazione di responsabilità è soltanto in una lingua, tale indicazione si dà di seguito al titolo proprio.

S1C6 *Indicazioni di responsabilità in più di una lingua*

Se il frontespizio reca titoli paralleli ed eventuali complementi del titolo paralleli e ha inoltre indicazioni di responsabilità in più di una lingua, si sceglie la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, la prima forma che appare sul frontespizio. Si *può* segnalare la presenza delle altre forme in nota (vedi S6B3.4).

La stessa norma si applica nei casi in cui non vi sono titoli paralleli o vi sono soltanto complementi del titolo paralleli e sul frontespizio appaiono indicazioni di responsabilità in lingue diverse.

S1C7 *Indicazioni abbreviate di responsabilità*

S1C7.1 Se un'indicazione di responsabilità appare come parte del titolo proprio o del complemento del titolo in forma incompleta oppure in forma abbreviata come acronimo o sigla, la si ripete nella forma scritta per esteso, purché tale forma sia ricavabile dalla pubblicazione.

Se la forma per esteso dell'indicazione di responsabilità è ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame, si dà in nota (vedi S6B3.2).

S1C7.2 Se il titolo è costituito da una sigla o da un acronimo che rappresentano un'indicazione di responsabilità, la forma scritta per esteso si dà come indicazione di responsabilità, purché tale forma sia ricavabile dalla pubblicazione in esame. Se la forma per esteso dell'indicazione di responsabilità è ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame, si dà in nota (vedi S6B3.2).

S1C8 *Sezioni e supplementi*

Nel caso di sezione o supplemento che abbia il titolo proprio composto da un titolo comune e un titolo dipendente (vedi S1A11.1), le indicazioni di responsabilità si danno dopo la parte del titolo a cui si riferiscono (o dopo i relativi complementi del titolo). In caso di incertezza, l'indicazione di responsabilità si dà dopo l'intero titolo proprio.

S1C9 *Cambiamenti*

Se nel corso della pubblicazione le indicazioni di responsabilità variano o il nome di un ente subisce modifiche (ma vedi S7.1e), si trascrive, se possibile, la forma tratta dal primo fascicolo o volume (o quella tratta dal fascicolo o volume su cui si basa la descrizione); le successive indicazioni di responsabilità o le altre forme del nome di un ente si *possono* dare o segnalare in nota (vedi S6B3.5).

S2 AREA DELL'EDIZIONE

Contenuto	S2A	Indicazione di edizione
	S2B	Indicazioni di responsabilità relative all'edizione
Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi OD1.
	B.	L'area dell'edizione è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).
	C.	La prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da barra diagonale (/).
	D.	La seconda e ciascuna successiva indicazione di responsabilità relativa all'edizione è preceduta da punto e virgola (;).
Fonti prescritte:		Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari

S2A Indicazione di edizione

Per indicazione di edizione si intende un'indicazione relativa alla pubblicazione della pubblicazione in serie sia dal punto di vista tecnico che da quello della sua destinazione.

S2A1 Sono indicazioni di edizione:

- a) Indicazioni di ristampa o revisioni di una pubblicazione in serie
es. Riproduzione facsimilare
Nuova ed.
- b) Indicazioni di edizioni locali
es. Ed. per il Regno delle Due Sicilie
- c) Indicazioni di edizioni di interesse specifico
es. Ed. per il carnevale
- d) Indicazioni di un particolare formato, genere o tipo di materiale¹
es. Ed. in braille
[Ed. in microforma]
- e) Indicazioni della lingua dell'edizione
es. Testo per musica in italiano e inglese

S2A2 Non si danno come indicazioni di edizione:

- a) Indicazioni di numerazione o di successione cronologica (da includere nell'area della numerazione)
es. 1. ed.
Commento redazionale: È il primo numero.
Ed. del 1916
- b) Indicazioni di regolari revisioni

¹ La variazione del supporto della pubblicazione in serie comporta una nuova edizione e una nuova descrizione bibliografica (vedi S7.2).

- es. Ed. riv. pubblicata ogni sei mesi
- c) Indicazioni di sezioni per organici diversi
- es. La *lyre du vaudeville : journal des airs nouveaux ... : Edition avec accompagnement de piano (ou harpe)
- La *lyre du vaudeville : journal des airs nouveaux ... : Edition avec accompagnement de guitare (ou lyre)
- *Biblioteca musicale popolare delle opere più rinomate di celebri maestri : edizioni complete per pianoforte

S2A3 *Trascrizione*

Per la trascrizione vedi 0F.

Per l'indicazione di edizione si usano abbreviazioni normalizzate e i numeri si danno in cifre arabe seguite da un punto.

Fraasi esplicative che seguono l'indicazione di edizione si riportano se ritenute significative.

- es. Rist. anast.
Commento redazionale: L'indicazione è trascritta come appare sul frontespizio. Per le notizie sull'edizione originale vedi S3H e S4H.
- Ed. italiana
- Ed. economica

S2A4 Le indicazioni di edizione che si ricavano dall'interno della pubblicazione si riportano tra parentesi quadre.

S2A5 *Indicazione parallela di edizione*

Se una pubblicazione in serie reca indicazioni di edizioni in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, se questa manca, la prima forma che appare sul frontespizio. Le indicazioni parallele di edizione non si danno e non se ne segnala l'omissione.

S2B **Indicazioni di responsabilità relative all'edizione**

Per indicazioni di responsabilità relative all'edizione si intendono quelle relative all'edizione in esame ma non a tutte le edizioni della serie. Tali indicazioni possono riferirsi sia a persone sia a enti, e si *possono* riportare con riguardo a coloro che abbiano contribuito al contenuto intellettuale dell'edizione (p.es. persona o ente responsabile di una nuova edizione).

Si trattano allo stesso modo quelle indicazioni che sarebbero di responsabilità se vi fossero nominati una persona o un ente.

Indicazioni di responsabilità relative all'edizione si danno secondo quanto previsto al punto S1C.

S2B1 *Indicazione aggiuntiva di edizione***S2B2** *Indicazioni di responsabilità relative all'indicazione aggiuntiva di edizione*

Le indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità si riportano in nota (vedi S6C).

S3 AREA DELLA NUMERAZIONE

(Vedi REICAT, 4.3C)

L'area della numerazione deve figurare ad ogni descrizione a cui sia applicabile ovvero tutte le volte che i dati da indicare sono o possono essere conosciuti.

L'area della numerazione comprende i numeri del primo e dell'ultimo volume o fascicolo che recano il titolo proprio indicato nell'area 1 e/o le date relative a questi fascicoli, quando questi numeri e/o date sono conosciuti. Le date possono differire da quelle registrate nell'area della pubblicazione.

Se la descrizione è basata su un fascicolo intermedio e la fonte dei dati di numerazione del primo e/o dell'ultimo fascicolo non è disponibile, si *può* riportare ogni informazione relativa al primo e/o ultimo fascicolo nell'area delle note (vedi S6E). L'area si omette solo se la fonte dei dati di numerazione di entrambi non è disponibile.

I numeri e le date forniti nell'area della numerazione sono elementi di identificazione della pubblicazione in serie, e non di devono confondere con la consistenza di ogni singola biblioteca.

- Punteggiatura
- A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D1.
 - B. L'area della numerazione è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).
 - C. Un trattino (-) dopo il numero o data del primo volume/fascicolo della serie, collega questo al numero o data dell'ultimo numero della serie, o indica che la serie continua.
 - D. Se esistono numero e data del volume, la data si mette tra parentesi tonde () dopo il numero, a meno che quest'ultimo non sia una suddivisione nell'ambito della stessa annata (vedi S3C).
 - E. Ogni nuova sequenza di numerazione è preceduta da punto e virgola (;).

Fonti prescritte Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari (vedi anche S02)

S3A Trascrizione

S3A1 I dati della numerazione si trascrivono nella forma con cui compaiono sulla pubblicazione e in genere si riportano nel seguente ordine: volume, fascicolo/numero, mese, anno. Le cifre arabe sostituiscono le altre cifre o i numeri in lettere. Le designazioni di volume, numero, etc., si riportano in forma abbreviata¹. Se il primo numero manca di qualsiasi elemento di numerazione l'area si *può* integrare con l'inserimento dei relativi dati tra parentesi quadre secondo il successivo sistema di numerazione adottato.

- es. Vol. 1, n. 1 (nov.-dic. 1983)-
Anno 1, n. 1 (gen. 1987)-
N. 1 (mar. 1982)-
15 gen. 1970-
Vol. 1, fasc. 1 (feb. 1935)-
Feb. 1974-
[Anno 1, n. 1 (15 mar. 1994)]-
-vol. 5, n. 4 (1980)

Commento redazionale: Nell'area della numerazione sono stati riportati solo i dati relativi all'ultimo fascicolo con cui si chiude la pubblicazione. I dati di numerazione relativi al primo fascicolo non sono disponibili.

¹ Vedi REICAT, 4.3C.0.3.

S3A2 Anni espressi in forma diversa dal calendario gregoriano si riportano come appaiono nella pubblicazione con gli equivalenti anni del calendario gregoriano aggiunti tra parentesi quadre.

es. 5730 [1969/70]-
1353 [1979]-

S3A3 Quando un volume o fascicolo copre un anno non corrispondente all'anno solare o copre più di un anno, si usa una barra diagonale. Analogamente si segnalano più volumi pubblicati nello stesso anno.

es. 1970/71-
5/6 (1928)-

S3B Quando i volumi o fascicoli di una pubblicazione in serie sono identificati da un numero o da una data, si riportano i numeri o le date del primo volume e dell'ultimo, se pubblicato.

es. Vol. 1-
1936-1965
1925-

S3C Quando i volumi o i fascicoli di una pubblicazione in serie sono identificati da un numero e da una data, si riportano entrambi gli elementi; il numero precede la data.

es. Vol. 1, n. 1 (gen. 1971)-vol. 5, n. 12 (dic. 1975)
Vol. 1 (1960)-

Tuttavia se il numero è una suddivisione nell'ambito della stessa annata, si riporta il numero dopo la data.

es. 1971, n. 1-1975, n. 12
1967, n. 1-

S3D Se la pubblicazione presenta numeri di prova (n. 0, n. 00, n. di saggio, n. unico, n. in attesa di autorizzazione, etc.) o numeri finali fuori numerazione, questi si segnalano in nota a meno che non siano considerati nella successiva numerazione (vedi S6E).

S3E *Più sistemi di numerazione*

S3E1 Quando i volumi o i fascicoli di una pubblicazione in serie hanno più di un sistema di numerazione, si riportano nell'area, di preferenza, i dati relativi alla progressione numerica degli anni e in nota le altre eventuali indicazioni di numerazione (vedi S6E).

es. 31 (1976)-
In nota: Vol. 6, n. 1-

S3E2 Quando una sezione o un supplemento con titoli comuni e dipendenti ha due numerazioni, una relativa alla parte comune del titolo proprio e l'altra relativa alla parte dipendente dello stesso titolo, quest'ultima si riporta nell'area della numerazione e la numerazione relativa alla parte comune del titolo proprio si riporta in nota (vedi S6E).

S3F Quando una pubblicazione in serie è una continuazione di una o più pubblicazioni in serie, si riportano i numeri e/o le date dei volumi o dei fascicoli che recano il nuovo titolo proprio.

es. 6 (1963)-
Vol. 1 (1960)-

S3G Quando una pubblicazione in serie adotta una nuova sequenza di numerazione, ma il titolo proprio non cambia, si riporta la numerazione della prima sequenza seguita dalla numerazione della nuova sequenza,

purché preceduta dalle indicazioni quali *n.s.*, *2. ser.*, *3. ser.*, etc., ad indicare che si tratta di una nuova numerazione e non di una nuova pubblicazione in serie. L'indicazione della nuova sequenza si abbrevia sempre (vedi REICAT, 4.3C.1.6).

es. Vol. 1, n. 1 (gen. 1950)-vol. 4, n. 5 (mag. 1953) ; nuova serie, vol. 1, n. 1 (giu. 1953)- vol. 2, n. 12 (mag. 1954)

S3H Nella descrizione di una riproduzione facsimilare o di altra riproduzione fotografica, si riportano nell'area della numerazione i numeri e le date dell'edizione originale della pubblicazione in serie. Se essi non appaiono nella riproduzione, si indicano fra parentesi quadre.

S4 AREA DELLA PUBBLICAZIONE

Contenuto	S4A	Luogo di pubblicazione
	S4B	Nome dell'editore
	S4C	<i>Indicazione della funzione di distributore</i>
	S4D	Date di pubblicazione
	S4E	<i>Luogo di stampa</i>
	S4F	<i>Nome del tipografo</i>
	S4G	<i>Date di stampa</i>
	S4H	Riproduzioni facsimilari
		<i>Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.</i>
Punteggiatura	A.	Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D1.
	B.	L'area della pubblicazione è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).
	C.	Un secondo o successivo luogo di pubblicazione è preceduto da punto e virgola (;).
	D.	Il nome di ciascun editore (o distributore) è preceduto da due punti (:).
	E.	L'indicazione della funzione di distributore è racchiusa tra parentesi quadre ([]).
	F.	Le date di pubblicazione sono precedute da virgola (,).
	G.	Un trattino (-) dopo la data di pubblicazione del primo volume lega questa data a quella dell'ultimo volume oppure indica che la pubblicazione in serie è ancora in corso.
	H.	Il luogo di stampa, il nome del tipografo e le date di stampa si racchiudono tra parentesi tonde (()). All'interno delle parentesi si usa, per il secondo e successivi luoghi di stampa, per i nomi dei tipografi e per le date di stampa, la stessa punteggiatura che per i luoghi di pubblicazione, per i nomi degli editori e per le date di pubblicazione (vedi sopra C, D, F).
Fonti prescritte		Frontespizio/testata, copertina, intitolazione, gerenza, pagine redazionali, sottoscrizione e altre pagine preliminari

S4A Luogo di pubblicazione

Per luogo di pubblicazione s'intende la città o altra località associata, sulle fonti principali di informazione, al nome dell'editore o, in mancanza, a quello del distributore. Se tali nomi non sono presenti, si riporta il luogo designato sul documento per la sua diffusione.

S4A1 Trascrizione

Per la trascrizione vedi 0F.

Il luogo di pubblicazione si trascrive nella lingua e nella forma in cui appare nella pubblicazione. Le forme declinate, con o senza preposizione, si conservano.

es. Roma
Rome
Romae

S4A2 Il luogo di pubblicazione è seguito dal relativo stato, regione o simili, possibilmente in forma abbreviata, se ciò è necessario per identificare il luogo o distinguerlo nei casi di omonimia. Tali aggiunte si danno

tra parentesi tonde se sono ricavate dalle fonti prescritte, tra parentesi quadre se non figurano nella pubblicazione.

- es. Cambridge (Mass.)
London [Ontario]

Altre aggiunte esplicative, quali la forma ufficiale, moderna o completa del nome della città sono facoltative.

- es. Christiania [Oslo]
Commento redazionale: Forma moderna del nome.

S4A3 Se compaiono più luoghi di pubblicazione, che non si riferiscono a editori diversi, si riporta quello presentato con maggiore rilievo o, a parità di rilievo, il primo (vedi REICAT, 4.4.1.2).

Se i luoghi indicati sono due si riportano entrambi. Se sono tre o più si *possono* riportare se si ritiene opportuno, ma in genere si trascurano. L'omissione si segnala con l'espressione etc. (o suoi equivalenti in altre scritture), tra parentesi quadre, solo quando i luoghi omessi si presentano con pari rilievo del primo.

Luoghi successivi al primo si separano con il punto e virgola se non sono legati da una congiunzione.

- es. London ; Roma
Commento redazionale: Il secondo luogo è presentato con uguale rilievo tipografico.
Milano [etc.] : G. Ricordi & C.
Commento redazionale: Il frontespizio reca Milano-Napoli-Palermo, etc., con uguale rilievo tipografico.

Quando si riporta più di un editore, il luogo di pubblicazione di ciascuno di essi si dà prima del relativo nome, a meno che non sia il medesimo del primo editore nominato.

- es. Milano : Francesco Lucca : Giovanni Canti

S4A4 Se il luogo di pubblicazione è incerto si dà tra parentesi quadre il luogo probabile con un punto interrogativo.

- es. [Wien?]

Se non si può dare un luogo probabile di pubblicazione si dà come tale il nome dello stato, regione o simili, o del probabile stato, regione o simili.

- es. [Canada]
[Lussemburgo?]

S4A5 Se il luogo è errato o falso si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile, altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola *falso* per le indicazioni false. Nessun avvertimento si dà per i luoghi palesemente immaginari.

- es. Trevigi [i.e. Venezia]
Milano [falso]

S4A6 Se non si può indicare nessun luogo, si dà fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.l.* (sine loco).

- es. [S.l.]

S4A7 Se il nome del luogo di pubblicazione appare in più di una lingua si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

S4A8 Se il nome dell'editore non è noto si *può* aggiungere al luogo di pubblicazione l'indirizzo completo. Se l'indirizzo è ricavato dalla fonte primaria d'informazione si mette tra parentesi tonde; negli altri casi tra parentesi quadre.

- es. A Paris : chez Mr. Pacini (Rue Favart, n. 12)
Commento redazionale: Indirizzo per l'abbonamento (On s'abonne).
A Paris : au Bureau du journal, rue neuve St. Eustache, n. 17

S4A9 *Cambiamenti*

Se nel corso della pubblicazione il luogo di pubblicazione varia, si trascrive, se possibile, il primo (o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione); i successivi o una indicazione che il luogo di pubblicazione varia si *possono* dare in nota (vedi S6F).

S4B **Nome dell'editore**

Per editore s'intende una persona o un ente responsabile della pubblicazione di una pubblicazione in serie (o un'indicazione che identifichi una o più persone o enti quali editori). Qualora manchi il nome dell'editore si riporta quello del distributore. Il nome della persona o ente maggiormente responsabile della pubblicazione si dà sempre per primo, seguito, secondo il caso, dagli altri nomi.

S4B1 *Trascrizione*

Il nome dell'editore si trascrive nella forma più breve che ne permetta l'identificazione senza ambiguità. In particolare: le denominazioni includenti il nome dell'editore si riducono al nome stesso; i prenomi si possono omettere o rappresentare con le sole iniziali; tutte le espressioni (legali o di altro genere) che non abbiano una funzione distintiva o qualificante si omettono. Le forme declinate con o senza preposizione si conservano.

Se l'informazione data nella pubblicazione è errata o falsa, si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, se possibile, altrimenti si aggiunge, tra parentesi quadre, la parola *false* per quelle false. Nessun avvertimento si dà per le indicazioni palesemente immaginarie.

- es. Napoli [i.e.Torino] : Giudici e Strada

S4B1.1 Se l'editore è una persona o un ente il cui nome appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, il suo nome si ripete nell'area della pubblicazione ma si *può* dare in forma semplificata.

S4B1.2 Se l'editore è rappresentato da una sigla e il suo nome non appare per esteso nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità, o nell'area dell'edizione, questa si riporta purché appaia sufficiente ad indicare l'editore con chiarezza; altrimenti si dà in sostituzione la denominazione per esteso.

S4B1.3 Se la denominazione dell'editore comprende l'indicazione di una filiale o sezione, si dà solo quest'ultima, purché sia sufficientemente identificante.

- es. Cambridge (Mass.) : Belknap press
Commento redazionale: Sul frontespizio appare *The Belknap press of Harvard university press*.

S4B2 Se il nome dell'editore appare espressamente associato a quello di altro ente o persona connessa con l'edizione (editore e distributore, editore e ente), si riportano entrambi.

Eventuali espressioni indicanti il rapporto tra i due nominativi con l'edizione si conservano.

- es. München : gedruckt, und im Verlage der Silderschen Haupt-Steindruck-Niederlage Lithog. von Joh. Frid. Weber

S4B2.1 Se nella pubblicazione appare solo l'indicazione del distributore questa si riporta al posto dei dati relativi all'editore.

Eventuali espressioni indicanti la funzione del distributore si conservano.

- es. Venezia : presso Gius. Benzon

S4B3 Se nella pubblicazione figurano più editori, si riporta quello indicato con maggiore rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, il primo. Si *può* aggiungere un secondo editore se opportuno (per esempio perché editore di una coedizione internazionale o editore presentato con uguale rilievo tipografico). Se si omette il nome di un editore al quale nella pubblicazione è dato lo stesso rilievo tipografico, l'omissione si indica con *etc.* tra parentesi quadre. Se i luoghi di pubblicazione sono diversi, ciascuno degli editori si dà dopo il proprio luogo.

es. Milano : Giovanni Ricordi : Felice Festa

S4B4 Se non si può indicare nessun nome come editore, si riporta fra parentesi quadre l'abbreviazione *s.n.* (sine nomine).

S4B5 Il luogo di stampa e il nome del tipografo non si danno come sostituti del luogo e del nome dell'editore sconosciuto (vedi S4E e S4F). Tuttavia se una persona o un ente uniscono l'attività di editore a quella di tipografo o se è dubbio quando una persona o ente siano responsabili della pubblicazione o della sola stampa, o comunque quando un tipografo è presentato come editore sul frontespizio, i dati si riportano nella posizione dell'editore.

es. Meissen : Steindruck und Verlag von Christian Ehregott Klinkicht
Commento redazionale: Lo stampatore ha anche funzione di editore.

S4B6 Se il nome dell'editore appare in più di una lingua, si riporta la forma nella lingua del titolo proprio o, in mancanza, quella che ha maggior rilievo tipografico o, se non c'è distinzione tipografica, la prima. Indicazioni parallele si omettono.

S4B7 *Cambiamenti*

Se nel corso della pubblicazione si susseguono editori diversi (o il nome dell'editore varia) si riporta, se possibile, il primo o quello del fascicolo o volume su cui si basa la descrizione; i successivi o una indicazione che l'editore varia si *possono* dare in nota (vedi S6F).

S4C **Indicazione della funzione di distributore**

Per indicazione della funzione di distributore s'intende una qualificazione (normalmente *distributore*) posta tra parentesi quadre, che indichi il tipo di attività svolto da una persona o ente nell'ambito della pubblicazione in esame. Questo elemento si *può* dare quando il nome del distributore (dato in luogo dell'editore) non includa già l'indicazione della funzione (vedi S4B2.1).

es. Braunschweig : in Commission [sic] bei F. Busse

S4D **Date di pubblicazione**

Si intendono per date di pubblicazione le date del primo, o del primo e dell'ultimo (per le pubblicazioni cessate) fascicolo o volume della pubblicazione in serie. In caso di descrizione basata su un fascicolo intermedio la data iniziale di pubblicazione non si riporta. Si *può* indicare la data finale qualora la pubblicazione in serie sia conclusa o cambi titolo.

Qualora si conosca la data del primo fascicolo questa si *può* riportare in nota (vedi S6F).

es. , 1935-1965
, 1956-

S4D1 *Trascrizione*

S4D1.1 Le date del calendario gregoriano si riportano sempre in numeri arabi.

es. , 1970

Le date che non appartengono al calendario gregoriano si riportano come appaiono nella pubblicazione aggiungendo tra parentesi quadre la data corrispondente. Eventuali espressioni indicanti il sistema di computo

si trascrivono possibilmente in forma abbreviata.

es. , 5730 [1969 o 1970]
 , anno IX dell'E.F. [1929-1930]
 , anno VII repubblicano [1798-1799]

S4D2 Se non figura una data di pubblicazione nel primo o nell'ultimo fascicolo o volume, al suo posto si riporta la data di stampa o, in mancanza, quella di copyright¹ preceduta dall'abbreviazione *c* (o dal simbolo ©) o altre date, qualificandole (imprimatur, dedica, prefazione, etc.).

Se non figura nessuna data questa si può ricavare dall'area della numerazione riportandola tra parentesi quadre.

es. , ©1978-

S4D3 Se la data che figura nella pubblicazione è errata o falsa si aggiunge una rettifica tra parentesi quadre, cioè la data reale, se è possibile determinarla, altrimenti una data approssimativa.

es. , 1905 [i.e. 1950]-

S4D4 Se non si può stabilire una data di pubblicazione, o altre date (vedi S4D2), si riporta una data approssimativa con le opportune indicazioni, tra parentesi quadre.

es. , [197.]-
 , [1973?]-

S4D5 Irregolarità nella successione cronologica dei fascicoli o dei volumi si indicano in nota (vedi S6F).

S4E **Luogo di stampa**

S4F **Nome del tipografo**

Per luogo di stampa si intende la città o altra località in cui ha sede il tipografo.

Per tipografo si intende la persona o ente responsabile della stampa della pubblicazione in serie.

S4E1 *Trascrizione*

S4F1 Per la trascrizione vedi S4A1 e S4B1.

S4E2 Se nella descrizione si riportano sia il luogo di pubblicazione sia il nome dell'editore, o se si dà il

S4F2 nome dell'editore ma non quello del luogo di pubblicazione, l'aggiunta del luogo di stampa e del nome del tipografo è *facoltativa*.

Se il luogo di pubblicazione e il nome dell'editore non sono noti, il luogo di stampa e il nome del tipografo si devono dare se appaiono nella pubblicazione.

es. [S.l. : s.n.], 1959- (Forlì : Coop. Industrie grafiche)
 Roma : [s.n.], 1950- (Roma : Istituto grafico Tiberino)
 Commento redazionale: Nella pubblicazione figura il luogo ma non l'editore.
 London : Printed and sold by Chappell & Co. Music & Musical Instrument Sellers

S4E3 Se si devono riportare più luoghi di stampa e più nomi di tipografi, essi si danno nello stesso modo

S4F3 adottato per gli altri casi in cui appaiono più luoghi o più nomi in quest'area (vedi S4A e S4B).

¹ Per le pubblicazioni in serie la data di copyright presente sul fascicolo è spesso riferita all'anno in corso e non indica la data da cui l'editore esercita il diritto di pubblicazione.

S4G Date di stampa

Per date di stampa si intendono le date del primo o del primo e dell'ultimo fascicolo o volume della pubblicazione in serie riferite al tipografo. Le date di stampa si riportano come date di pubblicazione, qualora queste ultime non siano presenti (vedi S4D2).

S4G1 Trascrizione

Le date di stampa si *possono* trascrivere nei casi in cui differiscono da quelle di pubblicazione e si *possono* riportare o come elementi di seguito al nome del tipografo o da sole. Nel secondo caso si aggiunge la parola *stampa*.

es. Paris : F. Nathan, 1977- (stampa 1978-)

S4H Riproduzioni facsimiliari

Di norma le ristampe facsimilari di periodici sono monografie. Si trattano come seriali solo facsimili pubblicati essi stessi con cadenza periodica.

Nel descrivere una ristampa facsimilare o altra riproduzione, il luogo di pubblicazione, il nome dell'editore e la data della riproduzione si riportano nell'area della pubblicazione. Le indicazioni relative all'edizione di base si riportano in nota (vedi S6C1), tranne nel caso in cui la riproduzione presenti un titolo diverso da quello dell'edizione di base (vedi cap. 4.2 "Riproduzione facsimilare").

S5 AREA DELLA DESCRIZIONE FISICA

- Contenuto S5A *Designazione specifica ed estensione del materiale*
 S5B *Indicazione delle illustrazioni*
 S5C Dimensioni
 S5D *Indicazione del materiale allegato*

Nota: Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

- Punteggiatura A. Per gli spazi da osservare prima e dopo la punteggiatura convenzionale vedi 0D1.
 B. L'area della descrizione fisica è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio (. -).
 C. L'indicazione delle illustrazioni è preceduta da due punti (:).
 D. L'indicazione delle dimensioni è preceduta da punto e virgola (;).
 E. L'indicazione del materiale allegato è preceduta dal segno di più (+).

Fonti prescritte: La pubblicazione nel suo insieme

S5A Designazione specifica ed estensione del materiale

Per designazione specifica ed estensione del materiale s'intende il nome della categoria specifica di materiale cui la pubblicazione in serie appartiene (p.es. volumi, fascicoli, microfiche, etc.) e il numero dei fascicoli o volumi della pubblicazione stessa. Questo elemento si riporta solo quando la pubblicazione in serie è conclusa. Nel caso di edizioni su supporto non cartaceo si registra la designazione specifica del materiale utilizzando la terminologia appropriata.

- es. 90 volumi
 2 CD-ROM

S5B Indicazione delle illustrazioni

Per indicazione delle illustrazioni s'intende l'indicazione del tipo di materiale illustrativo che corredata la pubblicazione.

Questo elemento si *può* dare quando le illustrazioni sono una delle caratteristiche principali della pubblicazione in serie (illustrazioni originali, fumetti, etc.).

S5B1 Le illustrazioni si indicano genericamente con l'abbreviazione *ill.*

- es. *ill.*

S5B2 Particolari tipi di illustrazioni (p.es. ritratti, bozzetti, scenografie) si *possono* specificare dopo l'abbreviazione *ill.*

- es. 48 p. : *ill.*, scenografie

S5B3 Se le illustrazioni della pubblicazione in serie sono tutte di tipo particolare, la loro specificazione *può* sostituire l'abbreviazione *ill.*

- es. 60 p. : ritratti

S5B4 Se una pubblicazione in serie presenta molte illustrazioni, tale fatto si *può* segnalare nell'indicazione delle illustrazioni.

- es. : in gran parte *ill.*

Altre informazioni sulle illustrazioni si *possono* dare in nota (vedi S6G).

S5C Dimensioni

Le dimensioni della pubblicazione si rilevano sulla parte esterna della copertina, misurando parallelamente al dorso.

S5C1 L'altezza si dà in centimetri arrotondati per eccesso.

es. 28 cm

Commento redazionale: La pubblicazione misura 27,2 cm.

S5C2 Se le proporzioni o la forma del fascicolo (o volume) della pubblicazione in serie sono insolite (p.es. la larghezza maggiore o uguale all'altezza oppure minore della metà) si aggiungono altre dimensioni oltre l'altezza.

es. 25 x 32 cm

S5C3 Le variazioni di formato di una pubblicazione in serie o l'indicazione che il formato dei fascicoli varia si *possono* dare in nota (vedi S6G1).

S5D Indicazione del materiale allegato

Per indicazione del materiale allegato s'intende l'indicazione relativa a qualsiasi materiale allegato alla pubblicazione descritta, pubblicato regolarmente insieme ad essa e destinato ad essere usato e conservato con la pubblicazione stessa. Se la pubblicazione del materiale allegato è saltuaria l'indicazione si *può* riportare in nota (vedi S6G2).

S5D1 Il materiale allegato si descrive con una parola o frase che ne indichi la natura.

es. ; 28 cm + compact disc

; 21 cm + diapositive

S5D2 La descrizione fisica dell'allegato si *può* dare tra parentesi tonde, dopo la parola o frase che lo caratterizza.

es. 21 cm + diapositive : color. ; 5 x 5 cm

S5D3 Il materiale allegato si *può* anche descrivere autonomamente (vedi cap. 4.2 "Numeri speciali", "Supplemento") o utilizzando la descrizione a più livelli (vedi cap. 4.2 "Catalogazione a più livelli").

S6 AREA DELLE NOTE

Contenuto Le note precisano ed ampliano la descrizione formale quando le regole per tale descrizione non consentono di includere determinate informazioni. Esse possono quindi riferirsi a qualsiasi aspetto delle caratteristiche della pubblicazione in serie e del suo contenuto. Eccetto quando è previsto altrimenti, le note sono facoltative.

Data la loro natura le note non si possono enumerare in modo completo, ma si possono dividere in categorie corrispondenti alle aree. In aggiunta alle note che si riferiscono a tali aree ve ne possono essere altre relative alla descrizione della pubblicazione in serie.

Punteggiatura L'area delle note è preceduta da da punto, spazio, doppia parentesi tonda (. ()).

Ogni nota è separata dalla successiva da punto, spazio, trattino, spazio (. -).

Nell'ambito delle note si rispetta, ove possibile, la punteggiatura convenzionale, per esempio un titolo è separato dall'indicazione di responsabilità mediante una barra diagonale (/).

Fonte prescritta Qualsiasi fonte

S6A Indicazione di periodicità

La prima nota consiste nell'indicazione di periodicità, che si deve dare se non è già stata riportata nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità o se è variata lungo il corso della pubblicazione.

es. L *amico della musica

In nota: Settimanale

*Musikalischer Jugendfreund

In nota: Mensile. Trimestrale dal 1815

S6B Note sull'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità**S6B1 Note sul titolo proprio**

Comprendono:

- a) Note sulla fonte del titolo proprio:
- b) Note su varianti del titolo proprio, quali il titolo della copertina, del dorso, etc., a cui non si sia dato accesso (vedi cap. 4.2 "Varianti del titolo").
- c) Note su cambiamenti minori del titolo proprio che non implicano una nuova descrizione bibliografica (vedi S7.3).
- d) Nota sulla forma per esteso del titolo proprio ricavata da fonti esterne (vedi S1B3).
- e) Nota sull'indicazione di pubblicazione bifronte.

S6B2 Note sui complementi del titolo e sui titoli paralleli

I complementi del titolo che appaiono nella pubblicazione, ma non sul frontespizio, si danno normalmente in nota (vedi S1B9). I complementi del titolo che appaiono sul frontespizio si *possono* dare in nota (vedi S1B6) o se ne *può* segnalare la presenza (vedi S1B10.2). Si *possono* dare in nota anche le varianti del complemento del titolo o l'indicazione che varia. I titoli paralleli per i quali non si sia creata una notizia particolare (vedi cap. 4.2 "Titolo parallelo", 2) si *possono* segnalare in nota.

es. Il *concerto : giornale di musica per mandolino e chitarra

In nota: dal n. 18 anno 4 (1900) sottotitolo : giornale di musica per mandolino (o violino) e chitarra ; dal n. 215 [anno 9] : pubblicazione quindicinale di scelta musica per mandolino e chitarra.

L'*organo nella liturgia : rivista di musica per organo
In nota: Complemento del titolo anche in inglese

S6B3 *Note sull'indicazione di responsabilità*

S6B3.1 Indicazioni di responsabilità relative al direttore, compilatore, curatore, fondatore presenti sul frontespizio (vedi S1C) e indicazioni di responsabilità non presenti sul frontespizio si *possono* riportare in nota (vedi S1C1.1).

es. *Frescobaldi : periodico di musica sacra
In nota: A cura di Enrico van den Eerenbeemt

S6B3.2 La forma completa di un'indicazione di responsabilità espressa in forma abbreviata nella pubblicazione in serie, si dà in nota se ricavata da fonti esterne alla pubblicazione in esame (vedi S1C7.1, S1C7.2).

S6B3.3 Enti che non sono inclusi nell'indicazione di responsabilità o nell'area della pubblicazione, etc., si danno in nota (vedi S1C2.2).

S6B3.4 Le indicazioni parallele di responsabilità si *possono* segnalare in nota (vedi S1C6).

S6B3.5 Quando le indicazioni di responsabilità variano nel corso della pubblicazione in serie, le successive indicazioni di responsabilità o l'indicazione che variano si *possono* dare in nota (vedi S1C9).

S6C **Note sull'area dell'edizione e sulla storia bibliografica della pubblicazione in serie**

Comprendono dettagli sui rapporti con altre pubblicazioni in serie e altre edizioni alle quali non si sia dato accesso. Qualora invece tali accessi siano ritenuti utili (p.es. nel caso di titoli precedenti e successivi, fusioni, scissioni, supplementi, etc.) vedi cap. 4.2. Possono inoltre comprendere indicazioni aggiuntive di edizione e le relative indicazioni di responsabilità (vedi S2B1, S2B2).

S6C1 *Riproduzioni facsimilari*

Se la pubblicazione che si descrive è l'esatta riproduzione di una pubblicazione in serie (p.es. una ristampa facsimilare o altra riproduzione, vedi S4H, "Riproduzioni facsimilari") si riportano in nota il luogo, l'editore e gli anni dell'edizione di base.

es. Riproduzione facsimilare dell'edizione:

S6D **Pubblicazioni in serie in più edizioni**

Quando una pubblicazione in serie ha più edizioni, queste si collegano tra loro (vedi cap. 4.2 "Edizione"). Se però queste edizioni sono troppo numerose si *può* dare in nota una breve segnalazione della loro esistenza.

es. Numerose edizioni
Pubblicato contemporaneamente in francese e in tedesco

S6E **Note sull'area della numerazione**

Qualsiasi numerazione che non sia trascritta nell'area della numerazione si dà in nota (vedi S3D).

es. I volumi da ago. 1973 a dic. 1974 sono anche indicati come: vol. 1, n. 7-vol. 2, n. 12
Precede numero 0

Quando una pubblicazione in serie sospende e poi riprende la pubblicazione, le date della sospensione si indicano in nota.

es. Sospeso dal 1939 al 1945

S6F **Note sull'area della pubblicazione**

Comprendono dettagli su altri luoghi, editori della pubblicazione in serie, nonché notizie su variazioni delle indicazioni di luogo e editore e su irregolarità nelle date (vedi S4A9, S4B7, S4D5).

- es. Vol. 4 pubblicato nel 1939, vol. 5 nel 1946
Inizia nel 1988

S6G Note sull'area della descrizione fisica

S6G1 Quando nel corso della pubblicazione in serie il formato varia, se ne *può* dare indicazione in nota.

- es. 1945-1956: 23 cm

S6G2 Quando il materiale allegato non viene pubblicato come regolare caratteristica della serie, l'indicazione relativa si *può* dare in nota (vedi S5D).

- es. Diapositive ogni 7 fascicoli

S6H Altre note

S6H1 *Note sulla collezione*

Comprendono indicazioni di collezione o sottocollezione a cui non si sia dato un accesso e informazioni sulla numerazione all'interno della collezione (vedi cap. 4.2 "Collezione").

- es. Fascicoli numerati 10, 20, 30, etc. nella collezione

S6H2 *Note sulla tiratura*

Si *può* dare il numero di copie di una tiratura di una pubblicazione in serie.

S6H3 *Note sul contenuto*

Notizie su inserti e rubriche considerati importanti, che abbiano titoli specifici (p.es. le bibliografie), e appaiono regolarmente nei diversi fascicoli, si *possono* dare in nota, purché non si sia dato un accesso (vedi cap. 4.2 "Rubriche").

S6H4 *Note sugli indici*

- es. Indici dei vol. 1-6 (1897-1902) nel volume 6, n. 1

S6H5 *Note sul fascicolo descritto*

La nota è obbligatoria quando la descrizione non è basata sul primo fascicolo pubblicato

- es. Descrizione basata su: vol. 3, n. 3 (mag./giu. 1957)

S6H6 *Note sull'esemplare*

S6H7 *Note sulla consistenza*

Le note che danno informazioni sulla consistenza e su particolarità dell'esemplare, non si trascrivono in quest'area, ma si registrano nell'ambito della gestione del documento fisico e nell'ambito della consistenza (vedi S8).

S7 CAMBIAMENTI DI TITOLO¹

Per il trattamento (vedi cap. 4.2 “Cambiamenti di titolo”, “Pubblicazioni in serie”).

S7.1 Cambiamenti che implicano una nuova descrizione bibliograficaa) *Cambiamento completo del titolo*

- es. *Rassegna del Movimento internazionale della fisarmonica e dell’armonica a bocca
Continua con il titolo: *Rassegna della fisarmonica, armonica a bocca e chitarra
L’*organista liturgico
Continua con il titolo: Le *armonie dell’organo per l’azione liturgica

b) *Sostituzione, aggiunta od omissione di parole come sostantivi, nomi propri, aggettivi, verbi e avverbi*

- es. *Monats-Früchte für Clavier und Gesang
Continua con il titolo: *Monats-Früchte für Piano-Forte und Gesang
Continua con il titolo: *Neue Monats-Früchte für Pianoforte und Gesang
*Journal d’Euterpe
Continua con il titolo: *Journal d’Euterpe et des amateurs

c) *Cambiamenti nell’ordine delle parole*

- es. *Almanacco musicale classico
Continua con il titolo: *Almanacco classico musicale

d) *Cambiamenti in una sigla o acronimo*e) *Variazione del nome dell’ente quando fa parte del titolo*f) *Variazione del nome dell’ente con responsabilità principale quando il titolo proprio è un termine generico*g) *Cambiamenti nella lingua del titolo*

La nuova descrizione è necessaria solo quando vi sia stato un deliberato cambiamento nell’ordine dei titoli, spesso risultante dall’adozione di una nuova lingua ufficiale.

S7.2 Altre informazioni che comportano una nuova descrizione*Cambiamenti nell’ambito dell’edizione o del supporto*

Se nel corso degli anni la pubblicazione in serie viene edita su un supporto diverso da quello presente in archivio si crea una nuova descrizione bibliografica.

Se le edizioni sono pubblicate contemporaneamente è necessaria una diversa descrizione bibliografica per ogni edizione presente in base dati. Si creano legami di codice 7 (altra edizione di) solo nel caso in cui il titolo sia diverso (vedi cap. 4.2 “Edizione”, par. 2).

S7.3 Cambiamenti minori che non implicano una nuova descrizione bibliografica

Se nel corso della pubblicazione vi sono cambiamenti di titolo di scarsa rilevanza come l’aggiunta o soppressione di articoli, preposizioni e congiunzioni o variazioni nell’ortografia si *possono* creare tante notizie di natura D quante sono le varianti del titolo presenti nel tempo. Altrimenti le variazioni di titolo e le relative date si *possono* riportare in nota alla descrizione bibliografica (vedi S6B)

Le date in cui sono avvenute le variazioni di titolo si riportano in nota alla descrizione della pubblicazione e in nota al legame.

¹ Per la casistica qui elencata ci si è basati su: Manual de ISDS / System International de données sur les publications en série. - Paris : Centre International de l’ISDS, 1986. - p. 62-65.

S8 CONSISTENZA PUBBLICAZIONI IN SERIE

La consistenza è un dato che non fa parte della descrizione bibliografica ma riporta informazioni relative al posseduto delle singole biblioteche. Tuttavia si è ritenuto necessario fornire alcune indicazioni nella *Guida* perché i dati si devono riportare in modo sintetico e in forma standardizzata, in quanto tale informazione deve essere inviata in Indice da tutte le biblioteche.

Per ciascuna pubblicazione in serie è disponibile in Indice, per ogni biblioteca, un solo campo relativo alla consistenza. Pertanto nel caso in cui siano posseduti più esemplari, si deve riportare una consistenza complessiva che riassume le consistenze delle singole copie.

S8.1 Trascrizione

I dati riportati devono indicare la consistenza in positivo, e si devono trascrivere nel momento in cui la biblioteca riceve il primo numero.

È sufficiente riportare l'indicazione delle annate o dei volumi e non quella dei fascicoli; l'indicazione degli anni e non quella dei mesi. Se la pubblicazione è in corso e la biblioteca continua a ricevere gli esemplari, l'indicazione della consistenza è seguita da un trattino; se la pubblicazione è cessata o non viene più ricevuta, tale indicazione è seguita da un punto. Volumi e anni si danno in cifre arabe.

L'indicazione del numero del volume e del relativo anno si devono trascrivere in base ai dati presenti sul fascicolo, volume, etc.

es. 1(1950)-

Non si riportano a livello di consistenza altri dati perché già presenti nella descrizione bibliografica. In particolare, non si riporta l'indicazione specifica della parte, del volume, etc. (Vol., Bd., Pt., etc.) né l'indicazione della presenza di serie successive, in quanto tali dati sono già segnalati nell'area della numerazione.

es. *Area della numerazione:* Vol. 1, n. 1 (gen. 1980)-vol. 4, n. 5 (mag. 1983) ; nuova serie, vol. 1, n. 1 (giu. 1983) -
Consistenza: 1(1980)-4(1983); 1(1983)-

Se manca l'indicazione della data si dà soltanto l'indicazione numerica dell'annata o del volume.

es. 1-27.

Se manca la numerazione dell'annata o del volume, si dà soltanto l'indicazione dell'anno.

es. 1920-

Se manca l'indicazione della data e l'indicazione dell'annata o del volume si riporta il numero del fascicolo preceduto dall'abbreviazione *n*.

es. n. 25-28
n. 1-

Nel caso in cui il volume comprenda un periodo maggiore di un anno o non coincida con l'anno solare, si deve riportare l'indicazione in forma precisa.

es. 1(1958/59)-

Qualora vi siano annate mancanti le sequenze successive sono separate da punto e virgola.

es. 1(1950)-2(1951); 4(1953)-

L'indicazione di irregolarità nella numerazione si riporta nell'area delle note della descrizione bibliografica.

es. *In nota:* Sospeso dal 1940 al 1942
Consistenza: 1(1930)-18(1950).

Se la pubblicazione presenta più di un sistema di numerazione si fa riferimento, per la rilevazione della consistenza, a quello riportato nell'area della numerazione.

L'indicazione delle altre numerazioni si riporta nell'area delle note della descrizione bibliografica.

- es. *Area della numerazione:* 31 (1976)-
In nota: Numerato anche Bd. 6, n.1-
Consistenza: 31(1976)-

L'indicazione della consistenza deve essere aggiornata con l'indicazione delle lacune, interruzioni, cessazioni della pubblicazione o dell'acquisto da parte della biblioteca.

Qualora la lacuna riguardi alcuni numeri dell'anno si fa seguire alla consistenza in positivo la segnalazione delle annate o dei volumi lacunosi preceduta dalla abbreviazione *lac*. Qualora la lacuna riguardi tutta la collezione, si dà un'indicazione generica.

- es. 3(1960)- . Lac. 1961
4(1961)-8(1965);13(1970)-17(1974). Lac. 1963-1964;1970-1972
1(1950)-31(1980). In gran parte lac.
30(1980)- . Lac. 36-39
25(1963)- . Lac. 63; 81
Commento redazionale: Si è scelto di indicare in lacuna i numeri dei volumi poiché, essendo la pubblicazione composta da più volumi in un anno, ciascuno dei quali contiene più fascicoli, è opportuna una indicazione di lacuna più dettagliata.

S8.2 Indici

Nell'ambito della consistenza si devono indicare gli eventuali indici cumulativi, anche quando questi siano stati pubblicati separatamente come pubblicazione monografica (vedi cap. 4.2 "Indici"). Questi si dovranno riportare, preceduti dal termine *indici*, dopo tutti gli altri elementi della consistenza.

- es. 1(1920)-20(1939). Indici 1920-1939.

S8.3 Supporti fisici

Nell'ambito della consistenza l'indicazione del supporto, se già indicata nella descrizione bibliografica, non si riporta.

Solo nel caso di riproduzioni di lacune su un supporto fisico diverso da quello della pubblicazione originale si indicheranno nell'ambito della consistenza gli anni e il supporto utilizzato per tali riproduzioni.

- es. 1930-1939;1947-1970. 1940-1950 in microfilm

S8.4 Note alla consistenza

Nell'ambito della consistenza, si *possono* riportare come ultimo dato, informazioni aggiuntive sullo stato di conservazione, sulla disponibilità, sul supporto fisico, sul numero di copie possedute dalla biblioteca e qualsiasi altra indicazione utile per il prestito interbibliotecario.

- es. 1(1980)-
Altra copia in microfilm
1920-1958
1920-1925. Anche in microfilm

Capitolo 4

COLLEGAMENTI

1 CODICI**1.1 Tabella dei codici di collegamento**

- | | |
|-----------|---------------------------------|
| 1 | fa parte di |
| 2 | supplemento di |
| 3 | contiene anche* |
| 4 | continuazione di |
| 41 | assorbe |
| 42 | si fonde con |
| 43 | continuazione parziale di |
| 5 | edizione successiva di |
| 51 | comprende* |
| 7 | altra edizione di |
| 8 | ha per altro titolo |
| 9 | ha per titolo uniforme musicale |

* Invece dei legami 3 e 51, si può utilizzare un legame diretto dalla monografia ai titoli uniformi musicali delle singole opere contenute (M9A).

1.2 Tabelle dei collegamenti tra le notizie bibliografiche

1.2.1 Monografia

Notizia da cui ha inizio il collegamento: M

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci alfabetiche in cui è trattato il collegamento
1	M	unità particolare che fa parte di una pubblicazione in più unità	Catalogazione a più livelli
	S	volume monografico che fa parte di una pubblicazione in serie	Numeri speciali; Indici
	C	monografia che fa parte di una collezione	Collezione
51	M	pubblicazione in più unità che comprende una unità particolare	Catalogazione a più livelli
	W	pubblicazione in più unità che comprende una unità particolare privo di titolo	Catalogazione a più livelli
	N	monografia che comprende un titolo analitico	Opere con contributi distinti; Raccolte; Spoglio*
2	M	monografia che è supplemento di una altra	Supplemento
	S	monografia che è supplemento di una pubblicazione in serie	Supplemento
3*	T	monografia collegata con un titolo subordinato	Non utilizzato
4	M	monografia che ne continua un'altra	Cambiamenti di titolo (pubblicazioni in più unità); Opere che si riferiscono ad altre opere
	S	monografia che si riferisce ad una pubblicazione in serie	Opere che si riferiscono ad altre opere
5	M	monografia in edizione successiva rispetto ad una altra	Edizione, 1; Riproduzione facsimilare
5	S	monografia che presenta un'edizione successiva di una pubblicazione in serie	Edizione, 1; Riproduzione facsimilare

* Invece delle notizie di natura T si possono redigere notizie analitiche (M51N) o utilizzare legami diretti dalla monografia ai titoli uniformi musicali delle singole opere contenute (M9A).

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci alfabetiche in cui è trattato il collegamento
7	M	monografia collegata con un'edizione parallela	Edizione, 2
8	D	monografia collegata con un altro titolo della stessa opera o con il titolo sviluppato o estrapolato	Errori di stampa; Incipit testuale; Pretitolo; Sviluppo delle sigle; Sviluppo dei numerali; Sviluppo di simboli; Titolo alternativo; Titolo significativo; Varianti del titolo
	P	monografia collegata con un titolo parallelo	Titolo parallelo
9	A	monografia collegata con il titolo uniforme della/e composizione/i in essa contenute	Titolo uniforme musicale
9	A	monografia collegata con il titolo di raggruppamento controllato dell'opera in essa contenuta	Titolo uniforme

Tabella dei sottotipi del legame D

I	Incipit testuale
T	Titolo alternativo
E	Titolo dell'opera letteraria di riferimento
A	Titolo dell'opera in cui è inserito il brano
P	Titolo dell'opera parafrasata
L	Titolo dell'opera da cui è desunto il libretto

1.2.2 Pubblicazione in serie

Notizia da cui ha inizio il collegamento: S

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci alfabetiche in cui è trattato il collegamento
1	C	pubblicazione in serie che fa parte di una collezione	Sezione
51	N	pubblicazione in serie che comprende un articolo	Rubriche; Spoglio
2	S	pubblicazione in serie che è supplemento di un'altra	Supplemento
4	S	pubblicazione in serie che ne continua un'altra	Cambiamenti di titolo (pubblicazioni in serie)
41	S	pubblicazione in serie che ne assorbe un'altra	Assorbimento
42	S	pubblicazione in serie che si fonde con un'altra	Fusione
43	S	pubblicazione in serie che nasce dalla scissione di un'altra	Scissione
5	S	pubblicazione in serie in edizione successiva rispetto ad un'altra	Edizione, 1; Riproduzione facsimilare
7	S	pubblicazione in serie collegata con un'edizione parallela	Edizione, 2
8	D	pubblicazione in serie collegata con un'altra forma del titolo o con il titolo sviluppato o estrapolato	Cambiamenti di titolo (pubblicazioni in serie); Errori di stampa; Pretitolo; Sezione; Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo alternativo; Titolo distintivo; Varianti del titolo
	P	pubblicazione in serie collegata con un titolo parallelo	Titolo parallelo, 2.1
9	A	pubblicazione in serie collegata con il titolo chiave (o di raggruppamento controllato)	Titolo chiave (o di raggruppamento controllato)

Vedi anche: M1S, M2S, M4S, M5S.

1.2.3 Collezione

Notizia da cui ha inizio il collegamento: C

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci alfabetiche in cui è trattato il collegamento
1	C	sottocollezione che fa parte di una collezione	Collezione
4	C	collezione che ne continua un'altra	Collezione
5	C	collezione in edizione successiva rispetto ad un'altra	Edizione, 1
7	C	collezione collegata con un'edizione parallela	Edizione, 2
8	D	collezione collegata con una variante del titolo con il titolo sviluppato o estrapolato	Errori di stampa; Pretitolo; Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo distintivo; Titolo significativo; Varianti del titolo
	P	collezione collegata con un titolo parallelo	Collezione; Titolo parallelo
9	A	collezione collegata con il titolo chiave	Titolo chiave

Vedi anche: M1C, S1C, W1C.

1.2.4 Volume privo di titolo

Notizia da cui ha inizio il collegamento: W

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci alfabetiche in cui è trattato il collegamento
1	C	volume particolare privo di titolo, che fa parte di una collezione	Collezione
51	N	volume particolare privo di titolo, che comprende un titolo analitico	Raccolte; Spoglio
3*	T	volume particolare privo di titolo, che contiene un testo aggiunto	Non utilizzato

Vedi anche: M51W.

* Invece delle notizie di natura T si possono redigere notizie analitiche (W51N).
Guida SBN musica luglio 2011

1.2.5 Titolo analitico*

Notizia da cui ha inizio il collegamento: N

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci alfabetiche in cui è trattato il collegamento
8	P	titolo analitico di opera, collegato con un titolo parallelo	Titolo parallelo
	D	titolo analitico di opera, collegato con il titolo sviluppato o estrapolato	Errori di stampa; Sviluppo dei numerali; Sviluppo delle sigle; Sviluppo di simboli; Titolo significativo
9	A	titolo analitico di opera, collegato con il suo titolo uniforme musicale	Titolo uniforme musicale

Vedi anche: M51N, W51N, S51N.

* Invece delle notizie di natura N si possono utilizzare legami diretti dalla monografia ai titoli uniformi musicali delle singole opere contenute (M9A).

1.2.6 Titolo uniforme musicale

Notizia da cui ha inizio il collegamento: A

Codice di legame	Natura collegata	Significato del collegamento	Voci alfabetiche in cui è trattato il collegamento
8	D	titolo uniforme musicale collegato con il titolo sviluppato o estrapolato, o con altre forme varianti	Appellativo, Incipit testuale, Sviluppo dei numerali, Sviluppo delle sigle, Sviluppo di simboli, Titolo alternativo, Titolo dell'opera letteraria di riferimento, Titolo dell'opera in cui è inserito il brano, Titolo dell'opera parafrasata, Titolo dell'opera da cui è desunto il libretto

Vedi anche: M9A, S9A, C9A, N9A

2 VOCI ALFABETICHE**APPELLATIVO**

Legami: A8D

Vedi anche: Titolo uniforme musicale

L'appellativo è uno dei campi del titolo uniforme musicale. Quando una composizione ha più appellativi, o se esiste una forma italiana di un appellativo in altra lingua, si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura A relativa al titolo uniforme della composizione e la notizia di natura D relativa alla variante dell'appellativo.

Se lo si ritiene opportuno, si può creare un legame A8D anche per l'appellativo stesso.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

Appellativi generici o riferiti a composizioni di autori diversi si disambiguano indicando la responsabilità principale in forma diretta, dopo spazio, barra, spazio.

- es. *Sonate, pianoforte, n. 21, op. 53, do maggiore <Waldstein>
 Notizia principale di natura A, legata con il codice 8 alle notizie di natura D relative all'appellativo:
 L'*aurore / Beethoven, Ludwig van
 L'*aurora / Beethoven, Ludwig van
Facoltativo: *Waldstein / Beethoven, Ludwig van
Commento redazionale: La notizia di natura A sarà legata con codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) a Beethoven, Ludwig : van.
- *Sonate, pianoforte, n. 8, op. 13, do minore <Patetica>
 Notizia principale di natura A, legata con il codice 8 alle notizie di natura D relative all'appellativo:
 *Patetica / Beethoven, Ludwig van
Commento redazionale: Legame facoltativo in quanto l'appellativo è già incluso nel titolo uniforme musicale. La notizia di natura A sarà legata con codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) a Beethoven, Ludwig : van.

ASSORBIMENTO

Legame: S41S

Vedi anche: Cambiamenti di titolo (Pubblicazioni in serie)

1 Quando nel corso di una pubblicazione in serie questa ne assorbe un'altra mantenendo il proprio titolo, si crea un legame di codice 41 (assorbe) tra la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione che assorbe l'altra e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione assorbita.

- es. *Giornale di Musica vocale Italiana di Giovanni Ricordi
Notizia principale di natura S, legata con il codice 41 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione assorbita:
*Giornale di musica vocale Italiana di Ricordi e Festa

2 Quando una pubblicazione in serie nell'assorbire un'altra pubblicazione in serie cambia titolo, conservando la sua numerazione, si creano due legami: un legame di codice 4 tra la notizia principale relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo e la notizia principale relativa alla pubblicazione con il titolo precedente; un legame di codice 41 tra la notizia principale relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo e la notizia principale relativa alla pubblicazione assorbita.

- es. *Journal d'Euterpe et des Amateurs
Notizia principale di natura S, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il titolo precedente:
*Journal d'Euterpe
E con il codice 41 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione assorbita:
*Journal des Amateurs
Tali dati saranno reperibili nell'area della numerazione e nell'area della pubblicazione (vedi cap. 3, S3, S4D).

CADENZE

Legame: A8D

Vedi anche: Titolo dell'opera in cui è inserito il brano, Titolo uniforme musicale

Le cadenze per concerti solistici pubblicate autonomamente rispetto alla composizione o alle composizioni a cui sono destinate hanno per titolo uniforme la parola *Cadenze* seguita dagli elementi essenziali per l'identificazione del concerto o dei concerti.

Si crea inoltre un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura A relativa al titolo uniforme della cadenza e la notizia di natura D relativa al titolo della composizione per cui la cadenza è stata scritta.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

Al compositore dell'opera per cui la cadenza è scritta si assegna codice di responsabilità 3 e codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano). Vedi anche Pt. 2, cap. 4: 3.3.5.2.

- es. *Cadenzas for the first and last movements of the D minor piano concerto by Mozart (Köchel 466) / by Clara Schumann

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia principale di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

*Cadenze per il concerto KV 466 di W. A. Mozart, pianoforte

La notizia di natura A sarà a sua volta legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa alla composizione per cui le cadenze sono state scritte:

*Concerti, pianoforte, orchestra, KV 466, re minore / Mozart, Wolfgang Amadeus

Commento redazionale: La notizia di natura A sarà legata con codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) a Schumann, Clara e con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 236 (compositore dell'opera in cui è inserito il brano) a Mozart, Wolfgang Amadeus.

CAMBIAMENTI DI TITOLO

(Documenti in più unità)

Legame: M4M

Vedi anche: Catalogazione a più livelli

Quando una pubblicazione in più unità cambia il titolo proprio (o il complemento del titolo) nel corso della pubblicazione, si crea una notizia principale di natura M per il nuovo titolo legata con il codice 4 (continuazione di) alla notizia principale di natura M per il titolo precedente.

- es. *Enciclopedia corale : opera in 5 volumi / di Giovanni Varisco
Notizia principale di natura M e di primo livello relativa al nuovo titolo, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura M e di primo livello relativa al primo titolo:
*Enciclopedia corale : opera in 4 volumi / di Giovanni Varisco
Commento redazionale: il complemento del titolo cambia nel 5. volume.

CAMBIAMENTI DI TITOLO

(Pubblicazioni in serie)

Legami: S4S
 S8D

Vedi anche: Collezione

1 Quando nel corso della pubblicazione in serie il titolo proprio subisce cambiamenti rilevanti (vedi cap. 3, S7.1), si crea un legame di codice 4 (continuazione di) tra la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il titolo precedente.

- es. *Rassegna della fisarmonica, armonica a bocca e chitarra
 Notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il nuovo titolo, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione con il titolo precedente:
 *Rassegna del movimento internazionale della fisarmonica e dell'armonica a bocca

Nel caso di successivi cambiamenti di titolo, il legame si stabilisce soltanto tra il nuovo titolo e quello immediatamente precedente.

2 Quando il titolo proprio subisce cambiamenti minori (vedi cap. 3, S7.3), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura S e la notizia di natura D relativa al titolo che presenta il cambiamento, solo se il cambiamento è riferito alle parole necessarie al calcolo delle chiavi di ricerca. Altrimenti il titolo che presenta cambiamenti si *può* dare in nota.

- es. *Canadian music trades journal
 Notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo che presenta il cambiamento riferito alla terza parola:
 *Canadian music and trades journal

I collegamenti previsti si utilizzano solo nel caso in cui ambedue le pubblicazioni siano presenti in archivio ed abbiano titoli propri diversi.

CATALOGAZIONE A PIÙ LIVELLI

Legami: M1M
M51M
M51W

1 Introduzione

La catalogazione a più livelli è riservata ai documenti in più unità e/o componenti.

Sono escluse da tale trattamento le pubblicazioni che, per cause accidentali o per precisa volontà dell'autore o dell'editore, presentino una sola parte di un'opera (vedi cap. 3, M1A7).

Dei trattamenti previsti dallo standard ISBD per la catalogazione delle opere in più unità si è scelto di applicare in SBN il metodo basato sulla divisione delle informazioni in più livelli.

Tuttavia è opportuno descrivere in una singola registrazione le pubblicazioni costituite da più unità edite insieme contemporaneamente, specificando gli elementi propri di ciascuna unità. Tale scelta è obbligatoria nei recuperi retrospettivi (livello di descrizione REC) e per le registrazioni sonore se le singole unità non hanno titolo significativo.

Se si sceglie la catalogazione a livelli, non si può superare il numero di tre. Descrizioni che prevedono un numero di livelli superiore andranno accorpate partendo dal livello più basso.

Nell'ambito dei vari livelli gli elementi della descrizione si danno nello stesso ordine e con la stessa punteggiatura prescritta per le pubblicazioni in una sola unità.

Se la pubblicazione in più unità fa parte di una collezione senza indicazione di numero o con numerazione identica per tutte le unità, la collezione si collega al livello generale. Nel caso in cui la collezione rechi numerazione identica per tutte le unità, ma tale numerazione si riferisca al livello intermedio, il relativo collegamento si effettua con tale livello. Il collegamento si effettua invece, a livello di singolo volume, nel caso in cui il numero sia diverso per ciascuna delle unità fisiche (vedi "Collezione").

Per la normativa relativa alla trascrizione del numero d'ordine del volume nel campo "Posizione nella sequenza" vedi cap. 4.3.

1.1 Descrizione del livello generale

La descrizione del livello generale si presenta modificata rispetto agli standard ISBD relativi alla descrizione a più livelli; ciò al fine di consentire il collegamento ad un solo livello generale di tutte le notizie relative alle unità particolari nelle successive edizioni.

Pertanto il livello generale si descrive privo dell'area di edizione, senza data nell'area della pubblicazione e senza indicazione del numero delle unità nell'area della descrizione fisica. Per tale livello il tipo di data, nelle qualificazioni bibliografiche, è sempre F = data incerta.

Variazioni nel numero delle unità, presenti nelle diverse edizioni non richiederanno la creazione di una nuova descrizione a livello generale.

Se nel corso della pubblicazione cambia il curatore, lo si riporta, in aggiunta al primo, nella descrizione del livello generale, introdotto dalla formula ; [poi]... Con la medesima formula si indica il mutamento dell'editore, fino ad un massimo di tre editori; ugualmente per il cambiamento del luogo di pubblicazione. Se gli editori successivi sono più di tre, tale fatto si indica in nota (vedi cap. 3, M5C).

Qualora sia assegnato un nuovo ISBN alle successive edizioni, lo si attribuisce al livello generale, specificando nella nota al numero standard l'edizione a cui si riferisce.

La descrizione del livello generale è invece completa di tutti gli elementi, nel caso in cui si tratti: di pubblicazioni in più unità indivisibili il cui prezzo, unico, si riferisca alla pubblicazione nel suo insieme; di atti di congressi; di ristampe anastatiche. In tali casi il tipo data nelle qualificazioni bibliografiche e la data in descrizione sono quelle appropriate alla situazione specifica. In particolare se le unità sono pubblicate nell'arco

di più anni, si riportano le date del primo e dell'ultimo volume, parte o fascicolo separate da un trattino.

es. Roma : De Santis, 1929-1931

Si darà luogo ad una nuova descrizione a livello generale qualora sia cambiato il numero dei livelli in cui la pubblicazione si articola, rispetto alle edizioni precedenti.

1.2 Descrizione del livello intermedio

Tale livello conterrà esclusivamente l'area 1.

1.3 Descrizione del livello particolare

Il livello relativo ai documenti fisici di natura M e W, è completo di tutto quello che consente una puntuale identificazione del documento: indicazione di responsabilità, indicazione di edizione, luogo di pubblicazione, nome dell'editore, data, estensione del documento, illustrazioni e dimensioni.

2 Pubblicazioni a due livelli

2.1 Descrizione del secondo livello con titolo particolare

Il secondo livello con titolo particolare si introduce con l'indicazione del numero del volume o della parte. Si usano numeri arabi al posto di altri numerali o di numerali scritti in forma verbale. L'indicazione del numero è priva dei termini che lo introducono (p.es. vol., Bd., CD e simili) ed è divisa dal titolo del volume da due punti, spazio (:). Tali termini si eliminano dal corpo della descrizione quando sia necessario compattare l'opera in quanto articolata su più di tre livelli o perché si è in presenza di falsi livelli.

Se l'indicazione del numero manca la si riporta solo se ricavabile dal piano dell'opera. La numerazione si riporta tra parentesi quadre se viene ricavata all'interno della pubblicazione, desunta dalla presenza di caratteri quali asterischi o altri simboli, o se è altrimenti nota.

Se gli autori con responsabilità principale ed alternativa figurano sul frontespizio relativo al livello generale, tali indicazioni di responsabilità si ripetono nella descrizione del volume particolare. Le indicazioni di responsabilità secondaria non si ripetono se uguali a quelle del livello superiore; si riportano in descrizione solo quelle relative al livello particolare. Per tutte le indicazioni di responsabilità riportate in descrizione, si creano i rispettivi legami.

LEGAMI M1M
 M51M

Quando una pubblicazione è costituita da più unità con titoli particolari, si può scegliere tra due alternative:

- a) si crea una notizia principale di natura M per il documento particolare e la si collega con il codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura M relativa al livello immediatamente superiore, *oppure*
- b) si crea la notizia di livello superiore, quindi la si collega con il codice 51 (comprende) alle notizie relative alle unità particolari.

a) M1M

- es. 1: *Reproduction phototypique du Manuscrit original
 2: *Transcription en notation moderne et mise en partition
 3: *Etudes et Commentaires

Notizie principali di natura M relative alle unità di una pubblicazione in più unità, legate con il codice 1 alla notizia principale di natura M, relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Cent motets du 13. siècle publiés d'après le Manuscrit Ed. IV. 6 de Bamberg / par Pierre Aubry

2: *Trois Gymnopédies ; Ogives ; 5. Gnessinienne ; 6. Gnessinienne ; Uspud / Erik Satie ; Riri Shimada, piano. - [S.l.] : Sony classical, © 1993. - 1 compact disc (57 min 21 s) : DDD. ((©1987

Numero di sequenza: 2

Notizia principale di natura M relativa al CD n. 2 di una registrazione sonora in più parti, pubblicate separatamente e in tempi successivi, legata con il codice 1, e con il numero di sequenza 2, alla notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora nel suo insieme:

*Satie Fantaisie / Erik Satie ; Riri Shimada, piano. - [S.l.] : Sony classical. - compact disc : DDD.

b) M51M

es. La *musica sacra di Antonio Vivaldi / direzione artistica Renato Fasano. - Wien ; London : Universal Edition, 1969-1972 (?). - Volumi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 e con il numero di sequenza [1] alla notizia principale di natura M relativa al volume primo pubblicato:

[1]: *Beatus vir / Antonio Vivaldi ; testo originale a cura di Karl Heinz Füssl. - Wien ; London : Universal Edition, 1969. - 1 partiturina (21 p., 1 c. di tav.) : 1 ritratto ; 19 cm

Numero di sequenza: [1]

E con il numero di sequenza [3] alla notizia principale di natura M relativa al volume terzo pubblicato:

[3]: *Stabat Mater / Antonio Vivaldi ; testo originale a cura di Renato Fasano. - Wien ; London : Universal Edition, 1969. - 1 partiturina (30 p., 1 c. di tav.) : 1 facsimile ; 19 cm

Il *gregoriano : mille anni di musica. - Milano : Amadeus DARP, [1996]. - 3 compact disc : DDD ; 12 cm + 1 fascicolo (78 p.). ((Nel fascicolo allegato: Contenuto, guida all'ascolto e testi in latino con traduzione italiana

Notizia principale di natura M relativa al documento nel suo insieme, legata con il codice 51 e con il numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura M relativa al volume primo:

1: *Culto e culture / Kantores 96 ; direttore G. Bonifacio Baroffio. - Milano : Amadeus DARP, [1996]. - 1 compact disc (75 min 4 s) : DDD ; 12 cm

Numero di sequenza: 1

con il numero di sequenza 2 al CD 2:

2: I *linguaggi della liturgia / Kantores 96 ; direttore G. Bonifacio Baroffio. - Milano : Amadeus DARP, [1996]. - 1 compact disc (74 min 49 s) : DDD ; 12 cm

Numero di sequenza: 2

con il numero di sequenza 3 al CD 3:

3: La *nascita della polifonia / Stirps Jesse ; direttore Enrico De Capitani. - Milano : Amadeus DARP, [1996]. - 1 compact disc (61 min 30 s) : DDD ; 12 cm

Numero di sequenza: 3

Commento redazionale: Questo documento, costituito da 3 parti indivisibili, in un unico contenitore, si può descrivere al solo livello superiore, indicando in nota i titoli particolari.

Il *gregoriano : mille anni di musica / Kantores 96 ; direttore G. Bonifacio Baroffio. - Milano : Amadeus DARP, [1996]. - 3 compact disc : DDD ; 12 cm + 1 fascicolo (78 p.)

In nota di contenuto: Contiene: 1: Culto e culture / Kantores 96 ; direttore G. Bonifacio Baroffio . 2: I linguaggi della liturgia / Kantores 96 ; direttore G. Bonifacio Baroffio . 3: La nascita della polifonia / Stirps Jesse ; direttore Enrico De Capitani

2.2 Descrizione del secondo livello privo di titolo

Sono assimilabili alle pubblicazioni prive di titolo anche le unità componenti i cui titoli sono costituiti dalle indicazioni degli estremi alfabetici o di quelli cronologici del loro contenuto, espressi in forma numerica, accompagnati o meno dal numero d'ordine della parte, nonché i titoli che designano una partizione dell'opera in sé priva di senso compiuto (atto, parte, accompagnati unicamente da un numero d'ordine, senza un titolo particolare).

In tali casi è bene valutare attentamente se effettuare o meno una catalogazione a più livelli (vedi il par. 6).

Si considerano pubblicazioni con titolo proprio quelle recanti p.es.: *3e cahier : 5e et 6e positions.

Se nella descrizione dell'unità componente è presente per l'area del titolo solo l'indicazione della partizione, questa è seguita dalla punteggiatura prescritta per il primo elemento o area che segue.

Se le indicazioni di responsabilità principale ed alternativa figurano sul frontespizio del livello generale, si ripetono nella descrizione del livello del volume particolare; per esse non si crea però il relativo collegamento.

Le indicazioni di responsabilità secondarie non si ripetono se si riferiscono all'opera nel suo insieme; si riportano solo quelle relative al livello particolare e per esse si crea il relativo legame.

LEGAMI M51W

La notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme si collega con un legame di codice 51 (comprende) alle notizie principali di natura W, relative alle unità fisiche in esame.

- es. *72 Italian cantatas for one or two voices and instruments / George Frideric Handel. - Miniature score. - Miami : Kalmus. - partiture ; 27 cm. ((Ristampa anastatica dell'ed. Händel's Werke HW 50

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura W relativa al volume con il numero di sequenza 1:

1: Nos. 1-18 / George Frideric Handel. - Miniature score. - Miami : Kalmus, [198.]. - 1 partitura (85 p.)

*Œuvres complètes / composés pour le piano seul par Ch. M. de Weber. - Ed. corecte et revue. - Vienne : M. J. Leidesdorf, [1828]. - 2 volumi ; 36 cm

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura W relativa al volume con il numero di sequenza 1:

1 / Ch. M.de Weber. - Vienne : Leidesdorf, [1828]. - 127 p.

Numero di sequenza: 1

*Chansons / Guillaume de Machault ; Studio der frühen Musik ; Thomas Binkley [dir.]. - Köln : EMI. - compact disc : ADD, stereo

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura W relativa al compact disc con il numero di sequenza 1:

1 / Guillaume de Machault. - Köln : EMI, [1989]. - 1 compact disc (56 min 38 s). ((© 1972. - Contenuto indicato nel fascicolo programma

Numero di sequenza: 1

E con il numero di sequenza 2:

2 / Guillaume de Machault. - Köln : EMI, [1990]. - 1 compact disc (42 min 35 s). ((© 1973. - Contenuto indicato nel fascicolo programma

Numero di sequenza: 2

Commento redazionale: Le due parti sono state pubblicate separatamente e in tempi successivi.

*Symphonies / Johann Baptist Vanhal ; Nicolaus Esterhazy Sinfonia ; Uwe Grodd [direttore]. - [S.l.] : Naxos. - compact disc

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura W relativa al compact disc con il numero di sequenza 1:

1 / Johann Baptist Vanhal ; Nicolaus Esterhazy Sinfonia ; Uwe Grodd, dir. - [S.l.] : Naxos, © 1999. - 1 compact disc (56 min 4 s) : DDD, stereo

In nota di contenuto: Contiene: Sinfonia in A major (Bryan A9) ; Sinfonia in C major (Bryan C3) ; Sinfonia in D major (Bryan D17) ; Sinfonia in C major, Comista (Bryan C11)

Commento redazionale: le indicazioni relative al catalogo tematico compaiono sul retro del contenitore.

*Nanni Svampa canta Brassens. - [Milano] : Ricordi. - compact disc

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia principale di natura W relativa al compact disc con il numero di sequenza 2:

2. - [Milano] : Ricordi, [198.]. - 1 compact disc (48 min 57 s). ((©1971

Numero di sequenza: 2

3 Pubblicazioni a tre livelli

Un'opera si presenta articolata in tre livelli quando ciascun livello, a partire da quello più analitico, abbia una partizione nei confronti del livello immediatamente superiore.

Il livello intermedio è normalmente costituito da una partizione logica, che può comprendere l'eventuale indicazione della parte, seguita dal titolo e dall'eventuale curatore particolare.

es. 1: *Adelson e Salvini : (British Library, Ms. Add. 33361, 33362) / Vincenzo Bellini ; a cura di Simon Maguire

Notizia principale di natura M relativa ad un volume di una pubblicazione in più volumi, la cui descrizione è articolata in tre livelli. La notizia è legata, con il codice 1, alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

1: *Facsimili

Numero di sequenza: 1

Tale livello intermedio è a sua volta legato con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Edizione nazionale delle opere di Vincenzo Bellini. - Cremona : Fondazione Claudio Monteverdi

Numero di sequenza: 1

*Dixit Dominus : Psalm 109 / Georg Friedrich Händel ; Klavierauszug von Eberhard Wenzel. - Leipzig : Deutscher Verlag für Musik, 1962

Manca il numero di sequenza.

Notizia principale di natura M relativa ad un volume di una pubblicazione in più volumi, la cui descrizione è articolata in tre livelli. La notizia è legata, con il codice 1, alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

3: *Kirchenmusik

Numero di sequenza: 3

Tale livello intermedio, che ha il numero di sequenza 3, è a sua volta legato con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Hallische Händel-Ausgabe : (kritische Gesamtausgabe) / herausgegeben von der Georg-Friedrich-Händel Gesellschaft. - Kassel ; Basel ; London [etc.] : Bärenreiter ; Leipzig : Deutscher Verlag für Musik, 1955-

5. Die *Schöpfung / Joseph Haydn

Notizia principale di natura M relativa ad un volume di una pubblicazione articolata in tre livelli, legata con il codice 1 e con il numero di sequenza 5, alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

Serie 16. *Kantaten und Oratorien

Numero di sequenza: 5

A sua volta legata, con il codice 1 e con il numero di sequenza 16, alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Joseph Haydns Werke : erste kritisch durchgesehene Gesamtausgabe. - Leipzig : Breitkopf & Härtel

Numero di sequenza: 16

12: *Symphony n. 40 in g minor, K. 550 ; Symphony n. 41 in C, K. 551 : Jupiter / Mozart ; Academy of St.Martin-in-the-Fields ; Neville Marriner [conductor]. - [S.l.] : Philips classics, ©2000. - 1 compact disc (57 min 27 s) : ADD, stereo

Numero di sequenza: 12

Notizia principale di natura M relativa ad un documento di una pubblicazione in più parti, la cui descrizione è articolata in tre livelli. La notizia è legata, con il codice 1 e con il numero di sequenza 12, alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

1: *Symphonies / Mozart ; Academy of St.Martin-in-the-Fields ; Neville Marriner [conductor]

Numero di sequenza: 1

Tale livello intermedio, che ha il numero di sequenza 1, è a sua volta legato con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora nel suo insieme:

*Complete Mozart edition. - [S.l.] : Philips classics, ©2000. - compact disc ADD, DDD, stereo, in contenitori.

4 Pubblicazioni a più di tre livelli

Qualora i livelli siano più di tre essi andranno compattati partendo dall'ultimo. La partizione relativa al livello inferiore si introduce un punto e se tale livello presenta anche un titolo particolare questo è preceduto da virgola.

- es. *Neue Ausgabe sämtlicher Werke / Wolfgang Amadeus Mozart ; in Verbindung mit den Mozartstadten Augsburg, Salzburg und Wien herausgegeben von der Internationalen Stiftung Mozarteum Salzburg. - Kassel, [etc.] : Bärenreiter, 1955-

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 51 e numero di sequenza 4 alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

4: *Orchesterwerke

Numero di sequenza: 4

A sua volta legata con il codice 51 alle notizie di natura M relative ai volumi particolari:

12: *Kassationen, Serenaden und Divertimenti für Orchester. 1, Gallimathias musicum (Quodlibet) KV 32 ; Kassation in G KV 63 ; Kassation in B KV 99 (63a) ; Kassation in D: Marsch KV 62 und Serenade KV 100 (62a) / Mozart ; vorgelegt von Gunter Hausswald

Numero di sequenza: 12.1

12: *Kassationen, Serenaden und Divertimenti für Orchester. 5, Zwei Märsche in D KV 335 (320a) ; Serenade in D (Posthorn Serenade) KV 320 ... / Mozart

Numero di sequenza: 12.5

Commento redazionale: Non si introduce una registrazione bibliografica per 12:

*Kassationen, Serenaden und Divertimenti für Orchester. Il compattamento avvenuto tra il terzo livello (12: *Kassationen, Serenaden und Divertimenti für Orchester) e il quarto (vo-

lumi 1 e 5) comporta un identico compattamento sul numero di sequenza (12.1 e 12.5).

5 Pubblicazioni con falsi livelli

Più numerazioni, presenti in un unico volume, non sempre comportano una descrizione da distribuirsi su altrettanti livelli. Se la numerazione che segue il livello precedente, sia esso generale o intermedio, non costituisce un'ulteriore partizione di quel livello, essa si riferisce allora ad una divisione relativa al titolo successivo (come nel caso di un titolo comune, designazione di parte, titolo dipendente), o distingue sezioni all'interno delle quali le unità non sono numerate.

6 Pubblicazioni in più unità indivisibili

Non è opportuno, in genere, utilizzare la descrizione a più livelli quando le unità sono caratterizzate solo da elementi (p.es. la numerazione, la data di pubblicazione e l'estensione) che si possono riportare nella descrizione d'insieme (o in alcuni casi trascurare, o anche riportare nella consistenza dell'esemplare). Anche quando le unità recano propri titoli o responsabilità specifiche queste informazioni, se si preferisce, si *possono* riportare nella descrizione d'insieme, in nota, e si *possono* assegnare gli appropriati elementi di accesso.

La descrizione d'insieme è consigliabile generalmente per le pubblicazioni le cui unità componenti, racchiuse in uno o più contenitori, non sono commerciabili separatamente e quando le unità sono caratterizzate solo da elementi che si possono riportare nella descrizione d'insieme.

La consistenza o particolarità degli esemplari posseduti si segnalano in precisazione d'inventario.

- es. *Tannhäuser und der Sängerkrieg auf Wartburg : Handlung in drei Aufzügen / von Richard Wagner ; English translation by Mrs. John P. Morgan ; traduzione italiana di Salvatore de C. Marchesi. - [Partiturina]. - Berlin : Fürstner, 1868. - 1 partiturina in 3 volumi (754 p.) ; 19 cm. ((Testo in tedesco, inglese e italiano

Commento redazionale: Il numero di lastra è unico per i tre volumi.

*New Year's Concert : 97 / Riccardo Muti ; Wiener Philharmoniker. - [S.l.] : EMI classics, [1997]. - 2 compact disc (36 min 13 s ; 65 min 40 s) : DDD, stereo ; 12 cm. ((Contenuto indicato nel fascicolo programma

Commento redazionale: I due compact disc non hanno titoli particolari, sono in unico contenitore e non sono commerciabili separatamente.

La *traviata / Giuseppe Verdi ; [interpreti principali:] Scotto, Kraus, Bruson ; Ambrosian Opera Chorus ; Philharmonia Orchestra ; [direttore] Riccardo Muti. - Milano : Amadeus DARP, ©1999. - 2 compact disc (ca. 180 min.) : ADD ; 12 cm. ((Su licenza EMI, ©1982

Commento redazionale: I due compact disc in unico contenitore e non commerciabili separatamente sono privi di titolo significativo. Sul CD 1: Atto 1.-Atto 2., scena 1. (parte 1.), sul CD 2: Atto 2., scena 1. (Conclusion)-Atto 3.

Il *cimento dell'armonia e dell'invenzione : op. 8 / Antonio Vivaldi ; Stefano Montanari [violino] ; Accademia Bizantina ; Ottavio Dantone [direttore]. - [Germania] : Arts music, [2000]. - 2 compact disc : DDD, stereo ; 12 cm. ((Contiene: 1, Concertos n.1-6 . 2, Concertos n. 7-12

Commento redazionale: I due compact disc sono in unico contenitore e non commerciabili separatamente.

Das *Klagende Lied ; Kindertotenlieder ; Lieder eines Fahrenden Gesellen ; Ruckert Lieder / Mahler ; Brigitte Fassbaender [Mezzosopran] ; Deutsches Symphonie Orchester Berlin ; Riccardo Chailly [Dir.]. - [S.l.] : Decca, ©2003. - 2 compact disc (134 min. 58 sec.) : DDD ; 12 cm

Commento redazionale: Due compact disc in unico contenitore e non commerciabili separatamente privi di titolo d'insieme. I titoli delle composizioni sono elencati in successione sia sui supporti, sia sul contenitore.

*Götterdämmerung / Richard Wagner ; Chor der Bayreuther Festspiele ; chorus master:

Norbert Balatsch ; Orchester der Bayreuther Festspiele ; conductor: Pierre Boulez. - Hamburg : Deutsche Grammophon, c2005. - 2 DVD-Video (circa 248 min.) ; in contenitore, 19 cm

Commento redazionale: I due DVD-Video non hanno titoli particolari, sono in unico contenitore e non sono commerciabili separatamente.

7 Materiale allegato

Un metodo analogo a quello della catalogazione a più livelli si può usare per il materiale allegato su qualsiasi supporto. Le informazioni relative alla pubblicazione principale si danno al primo livello e quelle relative al materiale allegato al secondo.

- es. *Note femminili : compositrici lombarde dal 17. al 19. secolo : una storia della musica al femminile / [Testi e abstract: Pinuccia Carrer]. - Milano, Provincia di Milano, ©2000. - 60 p. : ill. ; 12 cm

Notizia principale di natura M relativa al volume allegato, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora principale:

*Note femminili : compositrici lombarde dal 17. al 19. secolo : una storia della musica al femminile. - Milano : Provincia di Milano ; Stradivarius, ©2000. - 1 compact disc (73 min) ; 12 cm ; in contenitore. ((Contiene musiche di Bianca Maria Meda, Maria Teresa Agnesi, Francesca Nava d'Adda, Carlotta Ferrari

Commento redazionale: Edizione con documentazione storica e iconografica in cofanetto, differente da altra priva di apparato critico.

8 Materiali multimediali

Materiale consistente di due o più supporti differenti, nessuno dei quali identificabile come primario. In genere destinato ad essere usato come insieme unitario.

Tale materiale può essere confezionato in uno o più contenitori ed avere un titolo d'insieme, generalmente sul contenitore, titolo che può coincidere in tutto o in parte con i titoli delle parti componenti o essere del tutto diverso.

Se il materiale presenta un titolo d'insieme e titoli significativi per le singole parti, si adotta la catalogazione a livelli. Se i titoli delle parti componenti non sono significativi o ripetono il titolo d'insieme, si può adottare una descrizione ad un unico livello.

- es. *Totally interactive guitar bible : tutor book, guitar facts book, DVD And CD / [Dave Hunter ; Deirdre Cartwright]. - Frankfurt (Main) : Zweitausendeins-Verlag, [2006]. - 2 volumi, 1 compact disc, 1 DVD-Video ; in contenitore, 32 cm. ((Nome degli autori all'interno della pubblicazione. - Titolo del contenitore

Notizia principale di natura M relativa al documento nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia di natura M relativa al volume:

*Guitar facts : the essential reference guide / [Dave Hunter ; Deirdre Cartwright]. - Frankfurt (Main) : Zweitausendeins-Verlag, [2006]. - 96 p. : ill. ; 32 cm

E alla notizia di natura M relativa alla registrazione sonora:

*Totally interactive guitar bible / [Dave Hunter ; Deirdre Cartwright]. - Frankfurt (Main) : Zweitausendeins-Verlag, [2006]. - 1 compact disc ; 12 cm. ((Contiene i 100 esercizi registrati da professionisti

E analogamente al volume Tutor book e al DVD.

*Così fan tutte / Wolfgang Amadeus Mozart. - Arles : Harmonia Mundi, 1999. - 3 compact disc, 1 CD-ROM + libretto (253 p. : ill.) + 1 fascicolo (7 p. : ill.). ((Titolo del contenitore

Notizia principale di natura M relativa al documento nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia di natura M relativa ai 3 compact disc:

*Così fan tutte / Wolfgang Amadeus Mozart ; Veronique Gens, Bernard Fink, Werner Güra, Marcel Boone, Pietro Spagnoli, Graciella Oddone ; Concerto Köln ; René Jacobs. - Arles : Harmonia Mundi, ©1999. - 3 compact disc (61 min 13 sec, 58 min 57 sec, 62 min 52 sec) ; 12 cm + 1 libretto (253 p. : ill.)

E alla notizia di natura M relativa al CD-ROM:

*Discovering Così fan tutte : an interactive journey into the world of Mozart's opera. - Arles : Harmonia Mundi, 1999. - 1 CD-ROM (Windows/Macintosh) + 1 fascicolo (7 p. : ill.)

Il *dolore di Maria Vergine : 1717 : oratorio in 2 parti per soli a 4 voci, archi, flauto, oboe, tromba e b.c. / Alessandro Scarlatti ; edizione critica a cura di Estevan Velardi. - Bologna : Bongiovanni, 2002. - 2 compact disc, 1 CD-ROM + 1 fascicolo (76 p. : ill.). ((Titolo del retro del contenitore. - Nel fascicolo allegato libretto in lingua originale con traduzione inglese

Notizia principale di natura M relativa al documento nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia di natura M relativa ai 2 compact disc:

Il *dolore di Maria Vergine / Alessandro Scarlatti ; [Interpreti:] Rosita Frisani, Anna Chierichetti, Gianluca Belfiori Doro, Mario Cecchetti ; Alessandro Stradella Consort ; [Direttore:] Estevan Velardi. - Bologna : Bongiovanni, 2002. - 2 compact disc (DDD, stereo ; 12 cm)

E alla notizia di natura M relativa al CD-ROM:

Il *dolore di Maria Vergine : oratorio a 4 voci : Roma, Archivio di Stato, Arciconfraternita di S. Girolamo della Carità, MS. MUS. 115: partitura manoscritta / musica di Alessandro Scarlatti. - Bologna : Bongiovanni, 2002. - 1 CD-ROM ; 12 cm. ((Contiene la partitura manoscritta in 84 immagini formato jpg. Requisiti del sistema non specificati

Commento redazionale: Si è fatta la catalogazione a livelli per dare maggiore accessibilità alla partitura manoscritta su CD-ROM.

Gli *occhi di Lucio / Lucio Dalla, Marco Alemanno. - Milano : Bompiani, 2008. - 1 volume, 1 DVD-Video, 1 compact disc ; in contenitore 21 x 15 x 3cm. ((Titolo del contenitore

Notizia principale di natura M relativa al documento nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia di natura M relativa al volume:

Gli *occhi di Lucio / Lucio Dalla, Marco Alemanno. - 168 p. : ill. ; 21 cm.

E alla notizia di natura M relativa alla registrazione sonora:

Gli *occhi di Lucio / Lucio Dalla, Marco Alemanno. - 1 compact disc ; 12 cm. ((Contiene brani estratti dal tour teatrale Il contrario di me, tour 2007

E alla notizia di natura M relativa alla videoregistrazione:

Gli *occhi di Lucio / Lucio Dalla, Marco Alemanno. - 1 DVD-Video : sonoro, color. + 1 fascicolo + 1 compact disc. ((Caratteristiche tecniche: Regione 0; PAL; 16:9; Dolby digital surround 5.1, 2.0 stereo. - Titolo dell'etichetta. - In custodia

Commento redazionale: La catalogazione a livelli consente una più puntuale descrizione dei singoli materiali.

*Gaetano Donizetti : Maria Stuarda : Antonino Fogliari : Teatro alla Scala. - [Milano] : Intesa San Paolo, [2008]. - 1 volume, 1 DVD-ROM, 2 compact disc ; in contenitore 29 cm. ((Titolo del contenitore

Notizia principale di natura M relativa al documento nel suo insieme, legata con il codice 51 alla notizia di natura M relativa al volume:

*Gaetano Donizetti : Maria Stuarda : Antonino Fogliari : Teatro alla Scala / [Testi: Antonio Carlini ... et al.]. - Milano : Intesa Sanpaolo, 2008. - 143 p. : ill. ; 29 cm

E alla notizia di natura M relativa al DVD:

*Maria Stuarda : highlights / Donizetti ; soli, coro e orchestra del Teatro alla Scala ; Antonino Fogliani [direttore]. - Milano : Intesa San Paolo : Musicom, 2008. - 1 DVD-ROM (12 cm). ((Contiene estratti audio dell'opera (mp3), trame e libretti in italiano, francese e inglese,

testi di vari autori (pdf)

E alla notizia di natura M relativa ai CD:

*Maria Stuarda / Donizetti ; Soli, coro e orchestra del Teatro alla Scala ; Antonino Fogliari [direttore]. - Milano : Intesa San Paolo : Musicom, 2008. - 2 compact disc (72 min 52 s ; 60 min 34 s) : 12 cm. ((Registrazione inedita. Registrazione dal vivo. Contiene: CD1 Atto 1; CD2 Atto 2.

Commento redazionale: La catalogazione a livelli consente una più puntuale descrizione dei singoli materiali.

COLLEZIONE

Legami: Vedi il par. 8

1 Definizioni

Per *collezione* (o *collana*, o *serie*) si intende un insieme, identificato da un proprio titolo, di pubblicazioni indipendenti (per lo più monografiche, ma in alcuni casi anche seriali), edite di solito in tempi successivi, dallo stesso editore, con caratteristiche materiali omogenee e affinità di genere. Si considerano indipendenti le pubblicazioni dotate di elementi d'identificazione autonomi (ossia individuate di solito tramite il proprio titolo e altri dati specifici senza che sia necessario indicare l'insieme a cui appartengono), compiute dal punto di vista del contenuto e dell'uso e in genere diffuse singolarmente.

Le collezioni hanno di solito natura di pubblicazione seriale, ma non hanno necessariamente una numerazione (o altra indicazione di sequenza) delle unità, che sono contraddistinte dai propri titoli. In alcuni casi le pubblicazioni che appartengono alla collezione possono uscire tutte contemporaneamente, invece che in tempi successivi, o la collezione può contemplare una conclusione predeterminata.

Il titolo della collezione può presentarsi in forme varianti, o eccezionalmente, mancare in alcune pubblicazioni che ne fanno parte.

Indicazioni di carattere solo commerciale, di destinazione o di affinità d'altro genere (p.es. di materia, personaggi o cicli narrativi) che compaiono in più pubblicazioni indipendenti non si considerano titoli di collezione se non identificano un insieme omogeneo e formalmente definito da un punto di vista editoriale e non sono accompagnati da una numerazione. Nelle pubblicazioni musicali tali indicazioni si trovano spesso in ultima di copertina, sotto forma di elenchi di composizioni omogenee per organico o per forma.

La notizia principale di natura C può essere costituita da un titolo di collezione o, qualora questa si suddivide in più sottocollezioni o sezioni, da un titolo di sottocollezione.

Nella parte che segue, pertanto si farà riferimento, per brevità, a tale notizia principale, a seconda dei casi, come alla collezione o sottocollezione.

2 Descrizione

Per la creazione delle notizie principali di collezione si utilizzano, in quanto applicabili, le norme che si riferiscono ai periodici (vedi cap. 3, S). Si ricordano qui brevemente le norme specifiche.

3 Fonti

Poiché la denominazione della collezione può presentarsi in forme diverse nelle varie parti della pubblicazione si è stabilito, rispettivamente per le collezioni di monografie e per le pubblicazioni in serie, il seguente ordine di preferenza delle fonti di informazione:

Monografie

1. Frontespizio / *Etichetta (per le registrazioni sonore e per i video musicali)*
2. Verso del frontespizio
3. Occhietto
4. Verso dell'occhietto
5. Copertina / *Contenitore, Materiale allegato (per le registrazioni sonore e per i video musicali)*
6. Verso della copertina
7. Dorso
8. Sottoscrizione

Pubblicazioni in serie

1. Frontespizio / Testata / *Etichetta (per le registrazioni sonore e per i video musicali)*
2. Copertina / *Contenitore, Materiale allegato (per le registrazioni sonore e per i video musicali)*
3. Gerenza

4. Pagine editoriali

Se nel corso del tempo il titolo della collezione subisce dei cambiamenti e presenta una forma che diventa costante, si adotta tale forma come titolo proprio della collezione. Per i titoli che si sono succeduti nel tempo e che non sono stati scelti come forma normalizzata, si creano notizie di natura D legate con il codice di legame 8 (ha per altro titolo) alla notizia di natura C relativa alla forma costante.

- es. *Biblioteca musicale popolare dei più celebri maestri. - Milano : Ricordi
Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa all'altro titolo:
*Biblioteca musicale popolare delle opere più rinomate di maestri celebri

Se nel corso del tempo una collezione sostituisce e continua una precedente collezione, cambiando titolo, si crea una nuova descrizione legata alla precedente con il codice di legame 4 (continua con).

- es. *Intermezzi musicali a piccola orchestra esclusivamente riservati per intermezzi a spettacoli drammatici, per caffè-concerti e stabilimenti balneari. - Milano : G. Ricordi
Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice 4 alla notizia di natura C relativa al titolo precedente:
*Intermezzi musicali a piccola orchestra per teatri drammatici, caffè-concerti, stabilimenti balneari, ecc. - Milano : G. Ricordi
Commento redazionale: Le due collane di Giulio Ricordi hanno numerazione continua.

4 Codici di qualificazione bibliografica

Per i codici di qualificazione bibliografica previsti per le notizie di natura C, vedi Pt. 1, cap. 1.

Codice di tipo record

Ove applicabile, si possono attribuire anche alle notizie di natura C i codici di tipo record previsti alla Pt. 1, cap. 1.

5 Trascrizione

Per la trascrizione vedi cap. 3, 0F.

5.1 Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità

Titolo

Il titolo della collezione si dà come appare nella pubblicazione in esame, anche se espresso in forma abbreviata o sigla. Si elimineranno, laddove possibile, parole od elementi non necessari ad una puntuale identificazione della collana.

- es. *Antica musica strumentale italiana
*Corpus of early keyboard music
*Associazione clavicembalistica bolognese
*Publications de la Société Internationale de Musique, Section de Paris
*Eulenburg's kleine Orchester-Partitur-Ausgabe. Chorwerke
*Early romantic opera
*Discoteca classica
*Invito alla musica
*Immortal performances
*Icarus

***Gitanes Jazz**

Nel caso siano presenti nel titolo sigle, numerali o altri simboli si crea, a partire dalla notizia di base di natura C, un legame 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa alla forma per esteso.

es. *UMP Organ repertoire series

Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo per esteso:

*United Music Publishers Organ repertoire series

***Prospective 21. siècle**

Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo per esteso:

*Prospective vingt-et-unième siècle

Se il titolo della collezione appare nella pubblicazione in più di una lingua, si sceglie per la notizia principale il titolo nella lingua adottata per il titolo proprio della pubblicazione in esame, in mancanza di questo, il primo. I titoli paralleli, presenti sulla fonte prescritta, si riportano di seguito al titolo proprio, preceduti dalla punteggiatura convenzionale. Per tali titoli si crea, a partire dalla notizia principale di natura C, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura P, relativa al titolo parallelo. Si crea invece, a partire dalla notizia principale di natura C, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa al titolo parallelo che non figura sulla fonte prescritta.

es. *Musik unserer Zeit = Music of our time. - Mainz ; London : Schott

Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice 8 alla notizia di natura P relativa al titolo parallelo:

*Music of our time

***Documenti originali del folklore musicale europeo = Original folk & ethnic music of the peoples of Europe. - [S.l.] : Albatros ; [Cologno Monzese] : Vedette [distr.]**

Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice il 8 alla notizia di natura P relativa al titolo parallelo:

*Original folk & ethnic music of the peoples of Europe

Complemento del titolo

I complementi del titolo della collezione si riportano secondo le indicazioni del cap. 3, M1B. Se sono scarsamente significativi si possono omettere; se prolissi si *possono* abbreviare, segnalando l'omissione con i tre punti (...). Complementi che non compaiono nella stessa fonte da cui è desunto il titolo della collezione si trascurano o, quando è necessario riportarli, si racchiudono tra parentesi quadre. Si crea poi, a partire dalla notizia di natura C un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa all'eventuale forma variante.

es. *Perle musicali : facili trascrizioni d'imitazione di melodie teatrali e popolari per pianoforte

*A.M.I.S. : *Antiquae Musicae Italicae Studiosi

Commento redazionale: La forma per esteso dell'acronimo compare sulla fonte principale dell'informazione.

*'900 : *musica classica contemporanea

Indicazione di responsabilità

L'indicazione di responsabilità, qualora presente, si deve riportare unicamente quando è necessaria all'identificazione della collezione.

es. *Werke aus dem 18. Jahrhundert / herausgegeben von Robert Sondheimer

L'autore personale si riporta esclusivamente se fa parte integrante del titolo della collezione e sia necessario alla sua identificazione.

es. *Repertorio Emile Tavan

L'ente autore si riporta unicamente nel caso in cui il titolo sia generico.

es. *Quaderni musicali / Archivio storico diocesano di Aversa

La forma del nome è desunta dalle fonti già indicate per il titolo proprio, integrando tale normativa con il criterio della forma più costante.

Qualora l'indicazione di responsabilità sia presente sulla pubblicazione in una fonte diversa da quella prescritta, l'indicazione si riporta dopo la barra, tra parentesi quadre.

Per i collegamenti con gli autori vedi Pt. 2, cap. 4.

Nel caso di titoli identici e in presenza di titolo generico, per il quale sia impossibile riportare un'indicazione di responsabilità, si *può* creare un legame di codice 8 (ha per altro titolo) con la notizia di natura D relativa al titolo della collezione, seguito dal nome dell'editore tra parentesi uncinata.

es. *Perles musicales. - Trieste : C. Schmidl

*Perles musicales. - Leipzig ; Brussel : Breitkopf & Härtel

Notizie principali di natura C per le quali si potranno sviluppare legami di codice 8 (ha per altro titolo) con le notizie di natura D relative ai titoli delle collezioni, rispettivamente:

*Perles musicales <Carlo Schmidl>

*Perles musicales <Breitkopf & Härtel>

5.2 Area della pubblicazione

Gli elementi dell'area della pubblicazione non si riportano per la notizia di natura C relativa al titolo comune o principale, a meno che tale titolo non abbia una sua vita autonoma.

Luogo ed editore

Se il luogo e/o l'editore (o gli editori o altre figure) variano nel corso della pubblicazione, si riporta l'indicazione che compare nella prima unità e si segnalano in nota le variazioni, in forma generica se sono numerose o se sono riportate nelle descrizioni delle singole unità.

es. Roma : De Santis, 1970- . ((Dal 1999: Firenze : L. S. Olschki

Data

Nella descrizione delle collezioni si riporta la data solo nei seguenti casi:

1. Collezione numerata
 - a) quando la pubblicazione che si descrive è il primo numero dichiarato (non necessariamente il numero 1) della collezione cui appartiene;
 - b) quando la pubblicazione che si descrive (p.es.: il numero 4 della collezione cui appartiene) reca all'interno del volume un'indicazione in cui viene fornita un'informazione certa sulla data d'inizio della medesima collezione.
2. Collezione non numerata

quando la pubblicazione che si descrive ha di per sé data certa e all'interno della pubblicazione risulta che essa è proprio il primo numero di quella stessa collezione.

In questi casi la collezione ha, nelle qualificazioni, tipo data A = Data certa.

In tutti gli altri casi la collezione ha, nelle qualificazioni, tipo data F = Data incerta, ed è priva di data in descrizione.

Per quanto riguarda il trattamento della data si individuano i seguenti casi:

è data certa:

- a) la data di edizione e/o pubblicazione
- b) la data di copyright e di stampa concordanti (p.es.: 1984-)
- c) la data indicata, nella pubblicazione descritta, come notizia editoriale (p.es.: 1984-)
- d) la data di stampa considerata equivalente alla data di pubblicazione (p.es.: 1984-)
- e) la data di copyright considerata equivalente alla data di pubblicazione (p.es.: 1984-)

è data incerta:

- a) la data di stampa e la data di copyright discordanti.
- b) la data di copyright o di stampa non equivalenti alla data di pubblicazione (p.es.: [1984]-)

es. Titolo. - Luogo : Editore¹
 Titolo. - Luogo : Editore, Data-
 Titolo. - Luogo : Editore, [Data]-

5.3 International Standard Serial Number

Se una notizia di natura C reca un International Standard Serial Number (ISSN), per il trattamento vedi cap. 2.1.6.

5.4 Note

Per la notizia principale di natura C non si danno note del tipo: *Descrizione basata su ...*

5.5 Numerazione all'interno della collezione

Le pubblicazioni che fanno parte di una collezione possono essere o meno numerate.

Il numero che la pubblicazione in esame reca all'interno della collezione si riporta in cifre arabe. Le cifre non sono accompagnate dal termine, qualora presente, usato nella pubblicazione per descriverle, né da una forma abbreviata del termine. Qualora però il titolo proprio della collezione si esaurisca col nome dell'ente e la pubblicazione rechi un termine introduttivo tipo quaderno si conserva tale espressione (es.: quad. 3).

Per la normativa relativa alla trascrizione del numero d'ordine della pubblicazione nell'ambito della notizia principale di natura C, nel campo "Posizione nella sequenza", vedi: "Numero di sequenza".

es. A *Neapolitan festa a ballo : *delizie di Posillipo boscarecce e maritime
 Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:
 *Recent researches in the music of the baroque era
Commento redazionale: Il numero 25, che la pubblicazione ha all'interno della collezione, si riporta come numero di sequenza.

La *lontananza nostalgica utopica futura / Luigi Nono

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

The *Arditti Quartet edition

Commento redazionale: Il numero 12, che la pubblicazione ha all'interno della collezione, si riporta come numero di sequenza.

¹ Descrizione di collezione con data incerta = F.

6 Legami

La notizia principale di natura M relativa ad una pubblicazione edita nell'ambito di una collezione, si lega con il codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura C relativa alla collezione.

- es. *Concerto in la op. 14 n. 1 per violoncello ed archi / Giovanni Battista Cirri
Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:
*Antica musica strumentale italiana

*Musica dei Cajuns della Louisiana

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*USA folk & blues

Per le pubblicazioni in serie il legame si stabilisce solo se tutte le unità sono pubblicate nella stessa collezione o sottocollezione. Negli altri casi le indicazioni di collezione o sottocollezione si *possono* dare in nota (vedi cap. 3, S6H1).

La numerazione all'interno della collezione, quando è conosciuta, si riporta come numero di sequenza nel legame fra la notizia principale relativa alla pubblicazione in esame e quella relativa alla collezione.

- es. *Keyboard compositions / Ottavio Bariolla
Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:
*Corpus of early keyboard music
Commento redazionale: Il numero 46 che la monografia ha all'interno della collezione è riportato come numero di sequenza.

*Gisela May singt Brecht, Eisler, Dessau

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Unsere neue Musik

Commento redazionale: Il numero 19 che la monografia ha all'interno della collezione è riportato come numero di sequenza.

*Un ballo in maschera / Giuseppe Verdi ; Luciano Pavarotti, Leo Nucci, Aprile Millo, Florence Quivar, Harolyn Blackwell ; The Metropolitan Opera Orchestra and Chorus ; James Levine [dir.]

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 e numero di sequenza 9 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Verdi collection

Commento redazionale: Il numero 9 che la monografia ha all'interno della collezione è riportato come numero di sequenza.

Per le pubblicazioni periodiche il numero si riporta solo se è lo stesso per tutte le unità (ma vedi cap. 3, S6H1).

Se una pubblicazione fa parte di più di una collezione si creano tanti legami quante sono le indicazioni di collezione.

- es. *Sacre canzoni musicali : a due, tre, quattro e cinque voci, col basso continuo per l'organo : libro terzo, opera ottava : (1631) / Giuseppe Palazzotto Tagliavia ; a cura di Stefania Di Martino. - [Partitura]. - Firenze : L. S. Olschki, 1999. - 1 partitura (XVIII, 97 p.) ; 34 cm. ((Precede: Tavole. - In testa al frontespizio: Istituto di storia della musica dell'Università di Palermo.

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 e numero di sequenza 3 alla notizia di natura C relativa alla prima collezione:

*Cantando discitur. - Firenze : L. S. Olschki

E con codice 1 e numero di sequenza 19 alla notizia di natura C relativa alla seconda collezione:

*Musiche rinascimentali siciliane. - Roma : De Santis, 1970-

7 Pubblicazioni in più unità

Se le unità che compongono la pubblicazione non presentano numerazione nell'ambito della collezione o la numerazione è la stessa per tutte le unità, si crea un legame di codice 1 fra la notizia principale relativa alla pubblicazione nel suo insieme (primo livello) e la notizia principale relativa alla collezione.

es. *Melodie per una voce con accompagnamento di pianoforte / Franz Schubert

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Biblioteca musicale lirica. Serie 1., Musica vocale da Camera

E con il codice 51 W relativa al decimo volume:

10 / Franz Schubert...

4: *Motetta 6 vocum : 1542 / [A. Willaert] ; edidit Hermannus Zenck

Notizia principale di natura M relativa al quarto volume di una pubblicazione in più volumi, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme:

*Adriani Willaert opera omnia / ediderunt Hermannus Zenck, Walter Gerstenberg

A sua volta legata con il codice 1 e il numero di sequenza 3 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Corpus mensurabilis musicae

*Oeuvres choisies pour piano et guitare op. 32, 70, 86, 127, 131, 134, 150/151, 169 / Ferdinando Carulli

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme (primo livello), legata con il codice 51 alle notizie principali di natura M relative ai singoli volumi:

*Trois valzes pour piano et guitare op. 32 / Ferdinando Carulli

*Grand duo : pour piano et guitare : op. 70 / Ferdinando Carulli

etc.

E con il codice 1 e il numero di sequenza 2 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Archivum musicum. L'arte della chitarra tra Settecento e Ottocento

Nel caso in cui la numerazione sia identica per tutte le unità al livello intermedio della descrizione, si crea un legame di codice 1 tra la notizia principale di natura M di tale livello e la notizia principale di natura C. Il numero si riporta come numero di sequenza.

es. *Opere complete / Girolamo Frescobaldi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione nel suo insieme (primo livello), legata con il codice 51 alla notizia principale di natura M relativa al livello intermedio:

Il *primo libro delle canzoni a una, due, tre e quattro voci ... / Girolamo Frescobaldi

A sua volta legata con il codice 51 e i numeri di sequenza alle notizie di natura W relative ai volumi particolari:

Prima parte / Girolamo Frescobaldi

Seconda parte / Girolamo Frescobaldi

E con il codice 1 e il numero di sequenza 22 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Monumenti musicali italiani

Se ogni volume della pubblicazione presenta una propria numerazione nell'ambito della collezione, si crea un legame di codice 1 fra la notizia principale di natura M relativa al singolo volume e la notizia principale di natura C relativa alla collezione. Il numero si riporta come numero di sequenza.

es. *Orpheus christianus seu Symphoniarum sacrarum prodromus 5. 6. 7. & 8. vocum cum basso generali (1624) / Hieronymus Bildstein ; veröffentlicht von Walter Pass

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione in più volumi nel suo insieme, legata con il codice 51 e il numero di sequenza 2 alla notizia di natura W relativa al secondo volume:

2 / Hieronymus Bildstein

A sua volta legata con il codice 1 e il numero di sequenza 126 alla notizia principale di natura C relativa alla collezione:

*Denkmäler der Tonkunst in Österreich

Commento redazionale Il numero di sequenza all'interno della collezione del primo volume è 122.

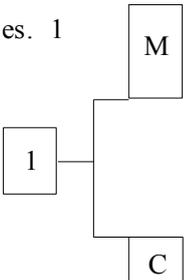
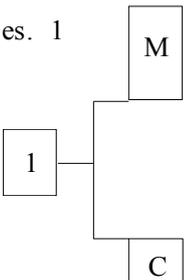
8 Indicazione di sottocollezione

La notizia principale di natura C può essere costituita da un titolo di collezione o, qualora questa si articoli in più partizioni distinte, da un titolo di sottocollezione. La sottocollezione si considera composta dall'insieme costituito dalla parte comune/principale e dai singoli titoli specifici di sottocollezione o di sezione.

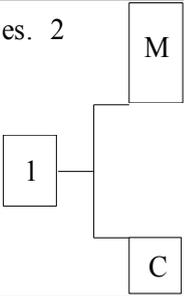
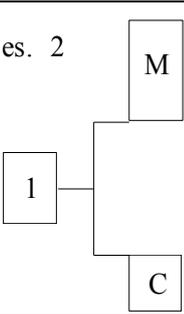
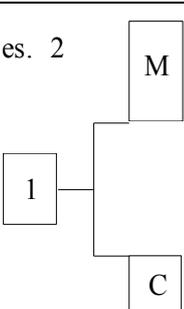
In questo contesto ed unicamente al fine di una maggiore semplificazione si è ritenuto opportuno prescindere da quanto previsto dagli standard ISBD per collezioni e sottocollezioni. Si fa riferimento a tale notizia principale di natura C, semplicemente, come alla *collezione* o, quando questa si presenti costituita da un *insieme*, composto da una parte comune o principale, e da successive partizioni, come alla *sottocollezione*.

Lo schema, riportato nelle pagine a seguire, tende a fornire una serie di esempi di massima, relativi alle possibili casistiche.

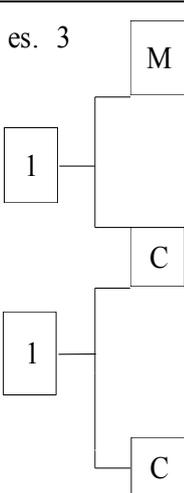
8.1 Notizia principale di natura M non numerata nell'ambito della collezione

<p>es. 1</p> 	<p>*Giannina e Bernardone : dramma giocoso in due atti / musica di Domenico Cimarosa ; riduzione [per canto e pianoforte] del Marchese F. D'Arcais. - Spartito. - Milano : Ricordi, [187.]</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura C:</p> <p>*Biblioteca musicale popolare dei più celebri maestri. - Milano : Ricordi</p> <p><i>Commento redazionale:</i> La notizia principale di natura M non è numerata nell'ambito della notizia principale di natura C di cui fa parte.</p>
<p>es. 1</p> 	<p>*Genesi : opera in tre atti / Franco Battiato. - [Milano] : Fonit Cetra ©1987</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura C:</p> <p>*Musica/aperta. - [Milano] : Fonit Cetra</p> <p><i>Commento redazionale:</i> La notizia principale di natura M non è numerata nell'ambito della notizia principale di natura C di cui fa parte.</p>

8.2 Notizia principale di natura M numerata nell'ambito della collezione

<p>es. 2</p> 	<p>*Sonate c-moll für Altblockflöte, Oboe (Violine) und basso continuo / Georg Philipp Telemann ; herausgegeben von Klaus Hofmann. - [Partitur und Stimmen]. - Kassel [etc.] : Bärenreiter, 1978</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 e numero di sequenza 195 alla notizia principale di natura C:</p> <p>*Hortus musicus. - Kassel [etc.] : Bärenreiter <i>Numero di sequenza: 195</i></p>
<p>es. 2</p> 	<p>*Samuel Scheidts Tabulatura nova : für Orgel und Clavier / herausgegeben von Max Seiffert. - Leipzig : Breitkopf & Härtel, 1892</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 e numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura C:</p> <p>*Denkmäler deutscher Tonkunst. 1. Folge. - Leipzig : Breitkopf & Härtel <i>Numero di sequenza: 1</i></p>
<p>es. 2</p> 	<p>*Questa seta che filiamo / Daisy Lumini, Beppe Chierici ; consulenza musicale di Ettore De Carolis. - Torino : Fonit Cetra, 1972. - 1 disco sonoro : 33 1/3 rpm ; 30 cm</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 e numero di sequenza 9 alla notizia principale di natura C:</p> <p>*Folk. - Torino : Fonit Cetra <i>Numero di sequenza: 9</i></p>

8.3 Notizia principale di natura M non numerata nell'ambito della sottocollezione

<p>es. 3</p> 	<p>*Raccolta delle più celebri sinfonie. - Milano : Tito di Gio. Ricordi, [1868]</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione:</p> <p>*Biblioteca musicale tascabile. Sezione 1., Pianoforte solo</p> <p>La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà poi legata con codice 1 alla notizia principale di natura C relativa al solo titolo comune/principale:</p> <p>*Biblioteca musicale tascabile. - Milano : Tito di Gio. Ricordi</p> <p><i>Commento redazionale:</i> Il titolo comune/principale ha avuto vita autonoma rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme; si dà pertanto l'area della pubblicazione.</p>
--	---

<p>es. 3</p>	<p>*Zaire : musique des Salampasu. - [S.l.] : Harmonia mundi France, ©1986 Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione: *Musiques traditionnelles vivantes. 1., Musiques de tradition orale La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà poi legata con codice 1 alla notizia principale di natura C relativa al solo titolo comune/principale: *Musiques traditionnelles vivantes. - [S.l.] : Harmonia mundi France <i>Numero di sequenza:</i> 1 <i>Commento redazionale:</i> Il titolo comune/principale ha avuto vita autonoma rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme; si dà pertanto l'area della pubblicazione.</p>
--------------	--

8.4 Notizia principale di natura M numerata unicamente rispetto al titolo comune/principale di collezione:

<p>es. 4</p>	<p>*Clavecin : méthodes, traités, dictionnaires et encyclopédies, ouvrages généraux. - Courlay : Fuzeau, 2002 <i>In nota:</i> Méthodes & traités. Série 1, France 1600-1800 Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 1 e il numero di sequenza 12 alla notizia di natura C relativa al titolo principale di collezione: *Méthodes & traités. - Courlay : Fuzeau <i>Numero di sequenza:</i> 12 <i>Commento redazionale:</i> In questo caso, poiché la monografia non è numerata nell'ambito del titolo d'insieme della sottocollezione (Méthodes & traités. Série 1, France 1600-1800) non si crea alcuna notizia relativa a tale titolo.</p>
--------------	--

8.5 Notizia principale di natura M numerata unicamente rispetto alla sottocollezione nel suo insieme - La parte relativa al titolo specifico di sottocollezione appare autonomo sulle fonti:

<p>es. 5</p>	<p>*Le chansonnier Cangé : manuscrit français n. 846 de la Bibliothèque Nationale de Paris / [publié en facsimilé et transcrit en notation moderne par Jean Beck]. - Paris : H. Champion ; Philadelphia : The University of Pennsylvania Press, 1927 Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 ed il numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura C, relativa alla sottocollezione: *Corpus cantilenarum medii aevi. 1. série, Les chansonniers des troubadours et des trouvères. - Philadelphia : The University of Pennsylvania Press <i>Numero di sequenza:</i> 1 La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà poi legata con il codice 1 alla notizia di natura C relativa al solo titolo comune/principale: *Corpus cantilenarum medii aevi. - Philadelphia : The University of Pennsylvania Press <i>Commento redazionale:</i> Il titolo comune/principale ha avuto vita autonoma rispetto al titolo di sottocollezione nel suo insieme.</p>
--------------	---

<p>es. 5</p>	<p>*Troparium sequentiarium nonantulanum : cod. Casanat. 1741. Pars prior / luce litterisque descripsit dissertationem historicam addidit Ioseph Vecchi. - Mutinae : Accademia Scientiarum Litterarum Artium, 1955</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 e numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura C relativa al titolo della sottocollezione nel suo insieme:</p> <p>*Monumenta lyrica medii aevi italica. 1., Latina <i>Numero di sequenza: 1</i></p> <p>La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà poi legata con codice 1 e numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura C relativa al solo titolo comune/principale:</p> <p>*Monumenta lyrica medii aevi italica. - Mutinae : Accademia Scientiarum Litterarum Artium, 1955- <i>Numero di sequenza: 1</i></p> <p><i>Commento redazionale:</i> Il titolo comune/principale della sottocollezione non ha avuto vita autonoma; non si dà pertanto l'area della pubblicazione.</p>
--------------	--

Quando vi è identità tra la designazione numerica o alfabetica che precede il titolo specifico della partizione e tale titolo, si fornisce, nel legame tra le due notizie principali di natura C, il rispettivo numero o lettera di sequenza.

8.6 Notizia principale di natura M numerata sia rispetto al titolo comune/principale sia rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme:

<p>es. 7</p>	<p>*Sieben Messen zu vier bis sex Stimmen / Ludwig Senfl. - [Partitur]. - Leipzig : Kistner & Siegel, 1936</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 ed il numero di sequenza 5 alla notizia principale di natura C relativa al titolo comune/principale:</p> <p>Das *Erbe deutscher Musik. - Leipzig : Kistner & Siegel <i>Numero di sequenza: 5</i></p> <p>E con il codice 1 ed il numero di sequenza 1 alla notizia principale di natura C relativa al titolo della sottocollezione nel suo insieme:</p> <p>Das *Erbe deutscher Musik. 2. Abteilung, Motetten und Messen <i>Numero di sequenza: 1</i></p> <p>La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione, sarà poi legata con il codice 1 alla notizia di natura C relativa al solo titolo comune/principale:</p> <p>Das *Erbe deutscher Musik. - Leipzig : Kistner & Siegel <i>Numero di sequenza: 1</i></p> <p><i>Commento redazionale:</i> Il titolo comune/principale ha avuto vita autonoma rispetto a quello della sottocollezione nel suo insieme.</p>
--------------	--

8.7 Notizia principale di natura M numerata sia rispetto al titolo comune/principale sia rispetto al titolo della sottocollezione nel suo insieme - Titolo particolare della sottocollezione significativo:

<p>es. 8</p>	<p>*Madrigali a quattro e cinque voci : in antologie ed intavolature / Giovanni Continno ; a cura di Romano Vettori. - [Partitura]. - Milano : Suvini Zerboni, 1994</p> <p>Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con codice 1 e numero di sequenza 16 alla notizia principale di natura C relativa al titolo comune/principale:</p> <p>*Monumenti musicali italiani. - Milano : Suvini Zerboni, 1976</p> <p><i>Numero di sequenza: 16</i></p> <p>E con il codice 1 e numero di sequenza 5 alla notizia principale di natura C relativa al titolo della sottocollezione nel suo insieme:</p> <p>*Monumenti musicali italiani. Opere di antichi musicisti bresciani. - Milano : Suvini Zerboni, 1976-</p> <p><i>Numero di sequenza: 5</i></p> <p>La notizia principale di natura C relativa alla sottocollezione sarà poi legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa al solo titolo comune/principale:</p> <p>*Monumenti musicali italiani. - Milano : Suvini Zerboni, 1976-</p> <p><i>Commento redazionale:</i> A partire dalla notizia di natura C relativa alla sottocollezione nel suo insieme non si crea alcun legame con il titolo particolare della sottocollezione (Opere di antichi musicisti bresciani) anche se significativo.</p>
--------------	---

EDIZIONE

Legami: Vedi tabella acclusa

Vedi anche: Riproduzione facsimilare, Titolo uniforme

1 Per stabilire un collegamento fra la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione in esame e altre edizioni già pubblicate della stessa opera, si crea un legame di codice 5 (edizione successiva di). Lo stesso collegamento si utilizza per le notizie di natura C¹.

es. Il *perfezionamento all'indipendenza delle dita e delle mani : per pianoforte : 2a edizione delle *Brutte copie* : libro 4. parte 1. / di Enrico La Croix

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa alla precedente edizione:

**Brutte copie* : per pianoforte / Enrico La-Croix

2 Per stabilire un collegamento fra edizioni parallele (p.es. una pubblicazione emessa contemporaneamente da editori diversi) o fra edizioni su supporti fisici diversi (p.es. un'edizione su materiale cartaceo ed una su CD-ROM) si crea un legame di codice 7 (altra edizione di).

es. *Polka parigina : per pianoforte : op. 382 / di Giovanni Strauss. - Milano [etc.] : R. Stab.to Tito di G. Ricordi ; Vienna : C.A. Spina (A. Cranz), [1879]

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 7 alla notizia principale di natura M relativa all'edizione parallela:

*Pariser-Polka : française : nach Motiven der Operette *Blindekuh* : op. 382 / Johann Strauss. - Hamburg : Cranz, [1879]

Commento redazionale: L'edizione Ricordi utilizza le lastre di Cranz, con il numero di lastra C.24707.

*La presa di Troja : poema lirico in tre atti e quattro quadri / parole e musica di Ettore Berlioz ; traduzione ritmica italiana di A. Galli ; riduzione per canto e pianoforte di L. Narici. - Milano : Edoardo Sonzogno ; Paris : Choudens fils, 1899

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 7 alla notizia principale di natura M relativa all'edizione parallela:

*La prise de Troie: poeme lyrique en 3 actes et 5 tableaux ; partition chant et piano / Hector Berlioz. - Paris : Choudens, ©1899

Commento redazionale: L'edizione Sonzogno riutilizza le lastre di Choudens, con il numero di lastra A.C.11312, cambiando la lingua del testo.

3 Entrambi i legami si *possono* stabilire sia se la notizia relativa all'altra edizione figura sul frontespizio della pubblicazione in esame ed è stata quindi riportata nell'area del titolo e dell'indicazione di responsabilità o nell'area dell'edizione, sia se l'informazione è stata ricavata all'interno della pubblicazione o anche da fonti esterne.

I collegamenti previsti si utilizzano solo nel caso in cui siano presenti in archivio le edizioni precedenti o alternative della pubblicazione in esame e tali edizioni abbiano titoli propri diversi.

¹ Se entrambe le notizie sono legate allo stesso titolo uniforme, il legame diventa superfluo.

Tabella riassuntiva dei legami previsti per l'edizione

Vedi anche cap. 4.1, "Tabelle dei collegamenti tra le notizie bibliografiche"

Codice	Significato	Nature	Campo di applicazione
5	edizione successiva di	M M	monografia in edizione successiva rispetto ad un'altra
		S S	pubblicazione in serie in edizione successiva rispetto ad un'altra
		M S	monografia che presenta un'edizione successiva di una pubblicazione in serie
		C C	collezione in edizione successiva rispetto ad un'altra
7	altra edizione di	M M	monografia collegata con un'edizione parallela
		S S	pubblicazione in serie collegata con un'edizione parallela
		C C	collezione collegata con un'edizione parallela

ERRORI DI STAMPA

Legami: M8D
S8D
C8D
N8D

Quando un titolo contiene un errore di stampa (vedi cap. 3, 0I), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura M, S, C, N e la notizia di natura D relativa al titolo in forma corretta.

Il legame non è necessario se la notizia di natura M o N è legata a un titolo uniforme identico al titolo corretto.

- es. L'*assedio di Galais [!]
Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo in forma corretta:
L'*assedio di Calais
*Air favori de Bethoven [!] : n.o 17 / [Henri Herz]
Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo in forma corretta:
*Air favori de Beethoven / Herz, Henri
*Pensiere [!] melodico : per Piano Forte : op.51 / di M. L. Fischetti
Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo in forma corretta:
*Pensiero melodico / Fischetti, Matteo Luigi
- *Concerti ecclesiasrici [!]
Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo in forma corretta:
*Concerti ecclesiastici
- *Golden Vienese [!] waltzes
Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo in forma corretta:
*Golden Viennese waltzes

FUSIONE

Legame: S42S

Vedi anche: Cambiamenti di titolo (Pubblicazioni in serie)

Quando due o più pubblicazioni in serie si fondono dando origine ad una nuova pubblicazione con un nuovo titolo, si crea un legame di codice 42 (si fonde con) tra le notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni che si sono fuse.

es. *Journal d'Euterpe

*Journal des amateurs

Notizie principali di natura S relative a due pubblicazioni che si sono fuse, collegate fra loro con il codice 42.

Commento redazionale: I dati relativi alla fusione saranno reperibili nell'area della numerazione e nell'area della pubblicazione delle relative notizie (vedi cap. 3, S3, S4D).

Si creano inoltre più legami di codice 4 (continuazione di) tra la notizia principale di natura S relativa alla nuova pubblicazione in serie e ciascuna delle notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni che si sono fuse.

es. *Journal d'Euterpe et des amateurs

Notizia principale di natura S relativa alla nuova pubblicazione in serie, legata con il codice 4 alle notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni che si sono fuse:

*Journal d'Euterpe

*Journal des amateurs

INCIPIT TESTUALE

Legame: M8D
N8D
A8D

Sottotipo I

Vedi anche: Titolo uniforme musicale

Per l'incipit testuale si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 con sottotipo legame I (ha per altro titolo – incipit testuale) tra la notizia principale di natura M, N o A e la notizia di natura D relativa alla variante del titolo.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

Se si compila la maschera Incipit musicale, il BID del titolo di natura D va richiamato nel campo "Incipit testuale".

Di norma gli incipit testuali non si disambiguano con l'indicazione dell'autore del testo dopo spazio, barra, spazio. L'autore del testo si lega alla notizia M, N o A di partenza.

es. La *nuova beltà, cantata a tre voci, composta in occasione che l'illustriss. ed eccellentiss. signora D. Marianna Pignatelli e Branciforti ... poesia di Giambatista Lorenzi ... ; posta in musica dal Signor D. Giovanni Paesello [!] maestro di cappella napoletano ed alla sudetta illustrissima ed eccellentissima Signora principessa dedicata

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 8 e sottotipo I alla notizia di natura D relativa all'incipit testuale:

*Addio mio ben

*Abendlied unterm gestirnten Himmel. WoO 150

Notizia principale di natura A relativa al titolo uniforme musicale, legata con il codice 8 e sottotipo I alla notizia di natura D relativa all'incipit testuale:

*Wenn die Sonne nieder sinket, und der Tag zur Ruh' sich neigt

Commento redazionale: La notizia di natura A sarà legata con responsabilità 1 e relazione 230 (compositore) a Beethoven, Ludwig : van, e con responsabilità 3 e relazione 520 (paroliere, autore della lirica) a Goeble, Heinrich.

La *preghiera / Giovanni Pacini

*Preghiera / Giuseppe Mazzantini

Notizie principali di natura A relative ai titoli uniformi musicali, legate entrambe con il codice 8 e sottotipo I alla notizia di natura D relativa all'incipit testuale:

*Alla mente confusa

Commento redazionale: Le notizie di natura A saranno anche legate con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) a Giusti, Giuseppe, autore del testo.

INDICI

Legame: M1S

Se una pubblicazione monografica riporta gli indici di una pubblicazione in serie e viene pubblicata indipendentemente da questa (spesso con titolo particolare autonomo e suoi curatori) si crea un legame di codice 1 (fa parte di) fra la notizia principale di natura M relativa agli indici e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie.

L'indicazione della presenza degli indici si segnala anche in nota alla descrizione della notizia della pubblicazione in serie e nel campo relativo alla sua consistenza.

Qualora non si ritenga utile descrivere gli indici come notizia autonoma è comunque necessario segnalarne la presenza nella nota alla descrizione e nella consistenza (vedi cap. 3, S6H4; S8).

- es. *50 Jahrgänge Archiv für Musikwissenschaft : mit einem Register zu den Bänden 1 (1919)-50 (1993) / herausgegeben von Hans Heinrich Eggebrecht. - Stuttgart : Steiner, 1994
Notizia principale di natura M relativa all'indice, legata con il codice 1 alla notizia di natura S relativa alla pubblicazione in serie:
*Archiv für Musikwissenschaft. - Leipzig : Breitkopf & Händel, 1918-

NUMERI SPECIALI

Legame: M1S

Se un numero speciale o un fascicolo monografico di una pubblicazione in serie vengono descritti come monografie, la relativa notizia principale di natura M si lega con il codice 1 (fa parte di) alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie.

I riferimenti all'eventuale volume, anno, numero della pubblicazione in serie si inseriscono nella nota al legame.

L'indicazione del numero della pubblicazione monografica si riporta anche nel campo "Posizione nella sequenza".

- es. *Gran fantasia sopra due motivi dell'opera Norma di Bellini / [C. Hermann]
 Notizia principale di natura M relativa al numero monografico, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie:
 Il *messaggero musicale : pubblicazione periodica di fantasie brillanti per pianoforte sopra motivi delle opere teatrali più recenti e più acclamate / composte da G. Hermann
- *Orfeo : ballo / musica composta dal sig. conte di Gallenberg e ridotta per pianoforte
 Notizia principale di natura M relativa al numero monografico, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie:
- *Tersicore : giornale periodico contenente pezzi scelti da balli eseguiti ne' reali teatri
Numero di sequenza: fascicolo 15

OPERE CHE SI RIFERISCONO AD ALTRE OPERE

Vedi: Pubblicazioni che si riferiscono ad altre pubblicazioni

OPERE IN COLLABORAZIONE CON CONTRIBUTI DISTINTI

Legame: M51N

Se sul frontespizio di un'opera in collaborazione figurano oltre al titolo proprio anche i titoli dei contributi distinti, tali titoli si riportano nell'indicazione di responsabilità (vedi cap. 3, M1C6) della notizia principale di natura M. Se si ritiene utile consentire un accesso ai titoli dei contributi si crea un legame di codice 51 (comprende) tra la notizia principale di natura M e le notizie di natura N relative ai contributi distinti.

- es. *Quatuor sur le nom B-la-f : pour deux violons, alto et violoncelle / composé: Allegro par N. Rimsky-Korsakow ; Scherzo par A. Liadow ; Serenata alla spagnola par A. Borodine ; Finale par A. Glazounow

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 51 alle notizie di natura N relative ai singoli movimenti:

*Quatuor sur le nom B-la-f : pour deux violons, alto et violoncelle. Allegro / N. Rimsky-Korsakow

*Quatuor sur le nom B-la-f : pour deux violons, alto et violoncelle. Scherzo / A. Liadow

*Quatuor sur le nom B-la-f : pour deux violons, alto et violoncelle. Serenata alla spagnola / A. Borodine

*Quatuor sur le nom B-la-f : pour deux violons, alto et violoncelle. Finale / A. Glazounow

PRETITOLO

Legami: M8D
S8D
C8D
N8D

Quando il pretitolo non si può trascrivere dopo il titolo proprio (come primo complemento del titolo) e si ritiene utile consentire un accesso (vedi cap. 3, M1B5, S1B6), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M, S, o C e la notizia di natura D relativa al pretitolo.

- es. *Underground / composed, arranged and produced by Goran Bregovic
Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al pretitolo:
*Music inspired and taken from Underground
Commento redazionale: L'informazione che si tratta di un pretitolo si dà nella nota al legame.
- *Suonare il flauto dolce : la teoria, la tecnica, il repertorio antico, le canzoni di oggi / Alberto Bonacina
Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al pretitolo:
*I [love] recorder
Commento redazionale: L'informazione che si tratta di un pretitolo si dà nella nota al legame. La parola *love* nel pretitolo è rappresentata sul frontespizio da un cuore.

PUBBLICAZIONI AD AGGIORNAMENTO INTEGRATO

Per *pubblicazione ad aggiornamento integrato* (o pubblicazione integrativa, integrabile o integrata) si intende una pubblicazione che viene ampliata o modificata tramite aggiornamenti che si integrano in essa (o sono destinati a esservi integrati), invece di costituire unità successive o parti aggiuntive che rimangono separate: p.es. una pubblicazione in una o più unità a fogli mobili con aggiornamenti da inserire o sostituire, oppure una base di dati accessibile a distanza o un sito web i cui contenuti vengono via via aggiornati.

La pubblicazione di base (o di partenza) e le parti o aggiornamenti successivi, che si aggiungono o sostituiscono parti già presenti, possono non essere disponibili o conservate separatamente, mentre di solito è disponibile o accessibile, in ciascun momento, la versione aggiornata fino a quel momento.

L'aggiornamento può avvenire periodicamente o senza scadenze predeterminate (vedi REICAT, 1.4.3).

Non si conoscono pubblicazioni di musica a stampa emesse con questa modalità, riscontrabile invece in alcune pubblicazioni di letteratura musicale.

Non si devono confondere i fogli mobili con i fogli o le carte staccate, presenti in molte pubblicazioni di musica contemporanea.

Qualora l'opera risultasse pubblicata a fascicoli o a fogli mobili, il trattamento da applicare varia a seconda dei casi di seguito indicati.

1 Pubblicazioni a fascicoli**1.1 Monografie**

La monografia, *in corso di pubblicazione*, recherà:

- nelle qualificazioni:
 - a) tipo data G e in Data 1 la data di inizio della pubblicazione se la data è presente nella pubblicazione;
 - b) tipo data F, se la data non è presente nella pubblicazione, e in Data 1 nessuna data o la data presunta, qualora se ne presuma una;
- in descrizione:
 - a) se il tipo data è G, la data di inizio della pubblicazione, qualificata se necessario: 1994- .; ©1994- .; [1994]- .
 - b) se il tipo data è F, una data tra parentesi quadre o comunque una dichiarazione sulla data presunta: [1994?]- .; [dopo il ...]; [198.]; [circa...], e sempre una nota. ((Pubblicazione a fascicoli.

Conclusa la pubblicazione, la monografia recherà:

- nelle qualificazioni:
 - a) tipo data D, se conclusa nell'anno;
 - b) tipo data G, in Data 1 la data di inizio e in Data 2 la data di conclusione della pubblicazione;
 - c) tipo data F, se la data non è presente, e in Data 1 nessuna data o la data presunta, qualora se ne presuma una;
- in descrizione:
 - a) se il tipo data è D la data di pubblicazione, qualificata se necessario: 1994; ©1994; [1994];
 - b) se il tipo data è G, le date di inizio e di conclusione della pubblicazione, qualificate se necessario, separate da trattino;
 - c) se il tipo data è F: [1994?]; [dopo il...]; [198.]; [circa...], e sempre una nota: Pubblicazione a fascicoli.

Le precisazioni di inventario andranno via via aggiornate con le successive date di pubblicazione dei vari fascicoli.

- Se la pubblicazione sul frontespizio reca come data di pubblicazione unicamente la data dell'ultimo fascicolo, la monografia recherà, in tal caso:
 - a) nelle qualificazioni, un tipo data D;
 - b) in descrizione, la data che figura sul frontespizio e una nota: Pubblicato a fascicoli dal... al...

1.2 Pubblicazioni in più unità

Il livello generale recherà:

- a) nelle qualificazioni, un tipo data F
- b) in descrizione una nota: Pubblicazione a fascicoli

Per le qualificazioni e la descrizione del livello fisico vedi il par. 2.1.

2 Pubblicazioni a fogli mobili

2.1 Monografie

La monografia, in corso di pubblicazione, recherà:

- a) nelle qualificazioni, tipo data D o F
- b) in descrizione:
 - a) se il tipo data è D, la data di inizio della pubblicazione;
 - b) se il tipo data è F, la data di inizio presunta: [1994?]; [dopo il...]; [198.]; [circa...], e sempre le note: Pubblicazione a fogli mobili. - Aggiornato periodicamente.

Qualora la pubblicazione si interrompa, l'ultima nota si modificherà nel seguente modo:

Aggiornato periodicamente fino al ...

2.2 Pubblicazioni in più unità

Il livello generale, recherà:

- a) nelle qualificazioni, un tipo data F
- b) in descrizione, una nota: Pubblicazione a fogli mobili

Per le qualificazioni e la descrizione del livello fisico vedi il par. 2.1.

PUBBLICAZIONI A FASCICOLI E A FOGLI MOBILI

Vedi: Pubblicazioni ad aggiornamento integrato

PUBBLICAZIONI CHE SI RIFERISCONO AD ALTRE PUBBLICAZIONI

Legami: M4M
M4S

Vedi anche: Supplemento

Per una pubblicazione monografica che si riferisce ad un'altra pubblicazione monografica o ad una pubblicazione in serie, si crea un legame di codice 4 (continuazione di) fra la notizia principale di natura M che la descrive e la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione cui è connessa.

- es. *Continuazione del dramma intitolato *L'opera in prova alla moda, che serve di terz'atto, e d'introduzione ad una festa di ballo da eseguirsi nel Teatro Giustiniani di S. Moise nell'ultime sere del carnevale 1751*

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione cui si riferisce:

*L'*opera in prova alla moda, drama giocoso per musica da rappresentarsi nel Teatro Giustiniani di S. Moise nel Carnevale 1751*

*Teseo in Atene, drama rappresentato in musica nel nouissimo Teatro Ducale di Parma; consacrato all'Altezza Serenissima del Sig. Principe Odoardo Farnese, poesia di Aurelio Aureli / [ariette ... Bernardo Sabadini ; musiche ... Gio. Antonio Gianettini]. - In Parma : nella Stamperia Ducale, 1688

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 4 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione cui si riferisce:

*Medea in Atene, drama per musica nel Teatro Zane a S. Moise di Aurelio Aureli opera decima ottava, consacrato ... Alessandro Contarini imperiale procurator di San Marco / [La musica è di Giovanni Antonio Gianettini]. - In Venetia : Per Francesco Nicolini, 1676

Commento redazionale: a pp. 9-10, avvertenza al lettore: il drama fu rappresentato 12 anni prima a Venezia con il titolo di Medea in Atene e la musica di Antonio Giannettini, ora sostanzialmente mantenuto a parte il nuovo personaggio della Vecchia e le relative nuove arie musicate da Bernardo Sabadini.

PUBBLICAZIONI IN PIÙ PARTI E TESTO AGGIUNTO

Legame: M51M
M51N
M9A

Vedi anche: Pubblicazioni senza titolo collettivo, Titolo uniforme musicale, Spoglio

Una pubblicazione si considera divisa in parti se a seguito di una prima componente (di solito l'opera principale) seguono una o più altre componenti (di solito contenenti opere aggiunte) annunciate sul frontespizio o in altra parte della pubblicazione, che abbiano propri frontespizi, paginazione (e, per il materiale antico, segnatura) autonoma.

Le componenti successive che non hanno propri frontespizi e paginazione (e segnatura) autonoma si considerano testi aggiunti.

☞ [A] Le pubblicazioni in più parti si descrivono dando la designazione specifica del materiale con il termine *parti* seguito, tra parentesi tonde, dalle paginazioni delle parti, separate da punto e virgola. Anche le trascrizioni delle segnature in nota si separano con punto e virgola.

Va rilevata l'impronta di ciascuna parte accompagnata dalla nota che la individua. ☞

Il trattamento delle pubblicazioni in più parti e dei testi aggiunti può variare a seconda dei casi:

- a) se le singole parti sono dotate di un proprio frontespizio, completo di area della pubblicazione e con una paginazione propria si crea un legame di codice 51 (comprende) tra la notizia principale di natura M e le notizie di natura M relative ai titoli presenti sui frontespizi delle singole parti;

es. *Erode, dramma tragico da rappresentarsi nel Gran Teatro La Fenice il carnevale dell'anno 1826, poesia del Sig. Luigi Ricciuti, musica del Sig. Maestro Saverio Mercadante. - Venezia : dalla Tip. Casali ed., 1825. - 2 parti (32; 13 p.) ; 17 cm

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 51 alla notizia di natura M relativa al titolo che figura sul frontespizio della seconda parte:

*Matilde, e Malek-Adel, ballo tragico in cinque atti composto da Francesco Clerico da rappresentarsi nel Gran Teatro La Fenice il carnevale dell'anno 1826. - In Venezia : Dalla tipografia Casali, 1826. - 13 p. ; 20 cm

oppure:

- b) se le singole parti non sono dotate di un frontespizio o se il frontespizio risulta incompleto e se la paginazione è continua si crea un legame di codice 51 (comprende) tra la notizia principale di natura M e le notizie di natura N relative ai titoli delle singole parti;

es. Il *borgomastro di Schiedam : melodramma buffo in tre atti : da rappresentarsi nell'I. R. Teatro alla Scala la primavera del 1846 / di G. Peruzzini ; [musica del maestro Lauro Rossi]. - Milano : Tipografia Valentini, [1846?]. - 48 p. ; 17 cm. ((A p. 3: autore della musica, personaggi ed interpreti. - A p. 37-48: Iselda di Normandia, ballo fantastico di Giovanni Casati, diviso in un prologo e sei parti

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 51 alla notizia di natura N relativa al titolo che figura sul frontespizio della seconda parte:

*Iselda di Normandia : ballo fantastico diviso in un prologo e sei parti / di Giovanni Casati ; [la musica venne espressamente composta dal Maestro signor Pio Bellini]. ((A p. 39: autore della musica e avvertimento. - A p. 40: ballerini e coreografo

*Elisabetta regina d'Inghilterra, melodramma da rappresentarsi nell'I.R. Teatro alla Scala il Carnevale 1827-28 / [Giovanni Schmidt]. ((I nomi dell'autore e del compositore, Gioachino Rossini, figurano a c. 1-2r

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 51 alle notizie di natura N relative ai testi aggiunti:

Il *Paria, ballo in cinque atti del signor Salvatore Taglioni con musica di Paolo Brambilla
La *virtù premiata, ballo di mezzo carattere del signor Giovanni Battista Giannini

L'*Hipermestra, festa teatrale rappresentata dal sereniss. principe cardinale Gio. Carlo di Toscana per celebrare il giorno natalizio del real principe di Spagna / [Gio: Andrea Moniglia]. - In Firenze : nella stamperia di S.A.S., 1658. - 2 parti ([16], 78, [2]; 32 p.), [14] c. di tav., [1] c. di tabula : ill. calcografiche ripiegate, antiporta calcografica ; 4°. ((Il nome dell'autore figura nella prefazione della 1. parte (c. 2v) e nella prefazione della 2. parte (c. [A] 2v). - Incisioni di Silvio degli Alli, musica di Francesco Cavalli, il cui nome appare nella prefazione della 2. parte. - Titolo della 2. parte: Descrizione della presa d'Argo e degli amori di Linceo con Hipermestra. - Segnatura: 4[ast]4A-K4; [A]4B-D4. - L'ultima c. della 1. parte bianca. - La c. di tabula reca l'errata corrige

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 51 alla notizia di natura N relativa al titolo che figura sul frontespizio della seconda parte:

*Descrizione della presa d'Argo e degli amori di Linceo con Hipermestra / [Orazio Rucellai]

Commento redazionale: La paginazione non è continua ma il frontespizio della seconda parte non riporta il nome dell'editore, e molti elementi sono comuni tra le due parti, per cui si è ritenuto più opportuno creare una notizia di natura N.

oppure:

- c) se delle singole parti o dei testi aggiunti si possono inserire soltanto i dati specifici della musica ma non è possibile isolarne una descrizione si crea un legame di codice 9 (ha per titolo uniforme) tra la notizia principale di natura M e le notizie di natura A relative ai titoli uniformi delle opere contenute.

es. La *fiera di Venezia, commedia per musica da rappresentarsi in Milano nel Nuovo Teatro alla Canobiana per la solenne occasione della sua prima apertura in agosto dell'anno 1779. Dedicata alle LL.AA.RR. il Serenissimo Arciduca Ferdinando [...] e la Serenissima Arciduchessa Maria Ricciarda Beatrice d'Este [...] / [la poesia è del Sig. Gio. Gastone Boccherini] ; la composizione della musica è del sig. maestro Salieri [...]. - In Milano : appresso Gio. Battista Bianchi Regio Stampatore, [1779]. - 84 p. ; 17 cm. ((Indicazione di librettista e compositore a p. 14. - A p. 13 personaggi e interpreti, a p. 14-16 indicazioni di responsabilità. - A p. 16: Ballo primo, La sconfitta delle amazoni; Ballo secondo, Le avventure d'Iracana de' quali evvi la dichiarazione in libretto a parte. - Prima rappresentazione: Vienna, Burg-Theater, 29/1/1772

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alle notizie di natura A relative ai titoli uniformi dei balli:

La *sconfitta delle Amazzoni / Stabinger, Mattias

Le *avventure d'Iracana / Stabinger, Mattias

Commento redazionale: Dei balli sono segnalati i titoli, il compositore, gli interpreti e altre responsabilità, alcune delle quali condivise con la commedia, e non è presente l'argomento.

*Symphony no. 4 in A major, op. 90 (Italian) / Felix Mendelssohn . Symphony No. 5 in D minor, op. 47 / Dmitri Shostakovic

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alle notizie di natura A relative a ciascun titolo uniforme delle opere contenute:

*Sinfonie, n. 4, op. 90, la maggiore / Mendelssohn-Bartholdy, Felix

*Sinfonie, n. 5, op. 47, re minore / Šostakovič, Dmitrij Dmitrievič

Poiché le parti che seguono il testo principale possono essere singolarmente possedute dalle biblioteche, nelle note di contenuto si devono dare tutte le informazioni (titoli, indicazioni relative all'area della pubblicazione se diverse da quelle del frontespizio generale, etc.) ritenute necessarie alla loro identificazione.

La biblioteca che possieda la singola parte, ed abbia notizia certa dai repertori che essa ha avuto circolazione autonoma, può farne oggetto di una descrizione separata creando una notizia di natura M.

PUBBLICAZIONI SENZA TITOLO COLLETTIVO

Legame: M9A

Vedi anche: Pubblicazioni in più parti e testo aggiunto, Titolo uniforme musicale

I titoli di opere singole contenute in una pubblicazione priva di titolo collettivo che appaiono sul frontespizio, si riportano nella notizia principale di natura M (vedi cap. 3, M1A9).

Tale notizia sarà legata con il codice 9 (ha per titolo uniforme musicale) alle notizie di natura A relative a tutti i titoli delle singole opere contenute nella pubblicazione.

es. *Farfalle : canzone one step / parole di A. Rata ; musica di A. Melli . Banane : canzone fox rumba / parole di Tato Mazzieri ; musica di S. Salvoni

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alle notizie di natura A relative a ciascun titolo uniforme delle opere contenute:

*Farfalle / Melli, Aldo

*Banane / Salvoni, Secondo

The *Moldau ; Vyšehrad / Bedrich Smetana . Les préludes / F. Liszt

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alle notizie di natura A relative a ciascun titolo uniforme delle opere contenute:

*Ma Vlast. Vltava / Smetana, Bedrich

*Ma Vlast. Vyšehrad / Smetana, Bedrich

Les *Preludes, R 414 / Liszt, Franz

Les *illuminations : for soprano & string orchestra : op. 18 ; Quatre chansons françaises : for soprano & orchestra ; Serenade for tenor, horn & strings, op. 31 / Benjamin Britten

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alle notizie di natura A relative a ciascun titolo uniforme delle opere contenute:

Les *illuminations, op. 18 / Benjamin Britten

*Quatre chansons françaises / Benjamin Britten

*Serenate, tenore, corno, orchestra d'archi, op. 31 / Benjamin Britten

RACCOLTE

Legame: M51N

Vedi anche: Titolo uniforme musicale, Spoglio

Una raccolta di due o più opere preesistenti (o di loro parti o brani) di autori diversi o anonime, riunite in un'unica pubblicazione, si considera come un'opera se ha un titolo d'insieme che la identifica nel suo complesso.

Costituisce *titolo d'insieme* un titolo che indica complessivamente il contenuto della raccolta o il suo carattere in maniera sufficiente a identificarla. Il titolo d'insieme può includere al suo interno i titoli di una o più opere o i nomi di uno o più autori compresi nella raccolta.

Costituisce titolo d'insieme, inoltre, il titolo tradizionale con cui una raccolta è comunemente citata o ripubblicata (*Codex Escorial : chansonnier; Laudario di Cortona; Chansonnier d'Arras, etc.*).

Non costituiscono invece un titolo d'insieme idoneo a identificare una raccolta come opera:

- a) i titoli delle singole opere contenute o i nomi dei relativi autori, presentati separatamente o collegati solo da segni di punteggiatura o congiunzioni (o inseriti, in pubblicazioni antiche, entro formule discorsive che non hanno carattere di titolo, p.es. *In hoc volumine continentur...*);
- b) espressioni generiche, anche se legate grammaticalmente ai nomi degli autori delle opere comprese nella raccolta.

Ai titoli particolari di opere preesistenti contenute in una pubblicazione con titolo collettivo generalmente non si crea un accesso (vedi cap. 3, M1A6). Se però lo si ritiene utile, si crea un legame di codice 51 (comprende) tra la notizia principale di natura M relativa alla raccolta e le notizie di natura N relative ai titoli particolari.

Le notizie di natura N potranno comprendere, oltre al titolo, anche il complemento del titolo e la/le indicazione/i di responsabilità (queste ultime nei casi in cui le opere contenute nella pubblicazione siano di autori diversi, o abbiano autori dei testi diversi o diversi esecutori), le note e gli elementi specifici del materiale musicale e saranno legate alle rispettive responsabilità e ai rispettivi titoli uniformi musicali.

es. *Orologio di Flora : scherzi botanici del cav. Angelo Maria Ricci / posti in musica da diversi compositori ; per canto in chiave di Sol con accompagnamento di Pianoforte

Notizia principale di natura M relativa alla raccolta, legata con il codice 51 alle notizie di natura N relative ai titoli particolari:

*Introduzione / del sig. m. Valerio Valerj

La *Sassefica : Arnopogon de' moderni / di G. B. Perucchini

Il *Dente di leone : Leontodon taraxacum / del cav. Corigliano Di Rignano

Commento redazionale: Analogamente per le altre 20 composizioni.

*Quinto concorso nazionale per l'attribuzione di borse di studio a studenti dei Conservatori : edizione 1995

Notizia principale di natura M relativa alla raccolta, legata con il codice 51 alle notizie di natura N relative ai titoli particolari:

*Phantasiestücke : op. 73 : per violoncello e pianoforte / Robert Schumann ; Giovanni Scaglione, violoncello ; Roberto Arosio, pianoforte.

*1. e 2. movimento dalla Sonata op. 6 per violoncello e pianoforte / Richard Strauss ; Luca De Muro, violoncello ; Roberto Arosio, pianoforte

Commento redazionale: Analogamente per gli altri 4 titoli.

*Musiche da camera / Franco Mannino

Notizia principale di natura M relativa alla raccolta, legata con il codice 51 alle notizie di na-

tura N relative ai titoli particolari:

*Sonatina ad uso infantile : per pianoforte : op. 435 / Franco Mannino ; Pietro Spada, pianoforte

*Sonatina per tromba, op. 413 / Franco Mannino ; Ermanno Ottaviani, tromba

*Sonatina per contrabbasso, op. 414 / Franco Mannino ; Enrico Rosini, contrabbasso

Commento redazionale: Analogamente per gli altri 4 titoli.

Se l'accesso alle opere singole è ritenuto comunque garantito dai rispettivi titoli uniformi musicali, si possono creare i soli legami ai titoli uniformi musicali delle singole composizioni (vedi "Titolo uniforme musicale"), senza compilare le registrazioni analitiche, ma predisponendo note di contenuto (vedi cap. 3, M5E4).

es. *Musica sacra nella Napoli del '700

In nota: Contiene: Salve Regina : per soprano, archi e basso continuo ; Miserere a otto voci obbligate e basso continuo / Leonardo Leo . Salve Regina : per soprano, archi e basso continuo / Giovanni Battista Pergolesi . Miserere in sol minore a cinque voci e basso continuo / Niccolò Jommelli

Notizia principale di natura M relativa alla raccolta, legata con il codice 9 alle notizie di natura A relative ai titoli uniformi musicali particolari:

*Salve Regina, 1 voce, orchestra d'archi, fa maggiore / Leo, Leonardo

*Miserere, 8 voci, basso continuo, do minore / Leo, Leonardo

*Salve Regina, 1 voce, orchestra d'archi, do minore, P 76 / Pergolesi, Giovanni Battista

*Miserere, 5 voci, basso continuo, sol minore / Jommelli, Niccolò

RIPRODUZIONE FACSIMILARE

Legami: M5M
S5S
M5S

Quando una pubblicazione, monografica o in serie, riproduce esattamente il testo anche in forma parziale di un'edizione precedente, si crea un legame di codice 5 (edizione successiva di) tra la notizia principale di natura M o S relativa alla riproduzione e la notizia principale di natura M o S relativa all'edizione di base.

Tale legame si crea solo nel caso in cui il titolo dell'edizione riprodotta differisca da quello dell'edizione di base, altrimenti si dà una nota di storia bibliografica (vedi cap. 3, M5B, S6C).

- es. Le *musiche sopra l'Euridice / Jacopo Peri ; prefazione a cura di Enrico Magni Dufflocq. - Roma : Reale Accademia d'Italia, 1934. - 52 p. ; 36 cm. ((Riproduzione facsimilare dell'edizione Firenze : Marescotti, 1600.

Notizia principale di natura M relativa alla riproduzione, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa all'edizione di base:

Le*Musiche di Jacopo Peri nobil fiorentino sopra l'Euridice del sig. Ottavio Rinuccini rappresentate nello sposalizio della cristianissima Maria Medici regina di Francia e di Navarra. - [Partitura]. - Firenze : Giorgio Marescotti, 1600

The *works of George Frederic Handel. - Ridgewood : Gregg Press. - volumi ; 27 cm. ((Riproduzione dell'edizione Leipzig : Breitkopf und Härtel, 1858-1903

Notizia principale di natura M relativa alla riproduzione, legata con il codice 5 alla notizia principale di natura M relativa all'edizione di base:

*Georg Friedrich Handel's Werke. - Ausgabe der Deutschen Händelgesellschaft. - Leipzig : Breitkopf und Härtel, 1858-1903

Questo collegamento si utilizza soltanto nel caso in cui sia presente in archivio l'edizione di base.

RUBRICHE

Legame: S51N

Quando la pubblicazione in serie contiene una rubrica che non è assolutamente isolabile dal documento, con o senza paginazione autonoma, si *può* creare un legame di codice 51 (comprende) fra la notizia principale di natura S e la notizia di natura N relativa alla rubrica in esame.

Le informazioni relative agli anni in cui è stata pubblicata la rubrica all'interno della pubblicazione in serie si inseriscono nella nota al legame.

Qualora non si ritenga utile creare registrazioni autonome la loro presenza si *può* riportare in nota alla descrizione della pubblicazione in serie.

- es. *Eunomio : parole di musica : rivista trimestrale / diretta da Michele Ignelzi e Paolo Rosato.
- Anno 1, n. 1 (primavera 1986)- . - Pescara : [s. n., 1986]. - v. : ill. ; 33 cm

Notizia principale di natura S relativa al periodico, legata con il codice 51 (comprende) alla notizia di natura N relativa alla rubrica:

*Albumblatt

Commento editoriale: rubrica costituita da inserto musicale, senza paginazione autonoma, che compare in alcuni numeri della rivista.

SCISSIONE

Legame: S43S

Quando una pubblicazione in serie si scinde in due o più pubblicazioni in serie, si creano più legami di codice 43 (continuazione parziale di) tra ciascuna delle notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni risultanti dalla scissione e la notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione che si è scissa.

- es. *Journal de Chant et de Musique d'Eglise
 *Journal de Chant et d'Education Musicale

Notizie principali di natura S relative alle pubblicazioni risultanti dalla scissione, legate ciascuna con il codice 43 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione che si è scissa:

- *Journal de Musique Religieuse

I dati relativi alla scissione saranno reperibili nell'area della numerazione e nell'area della pubblicazione delle relative notizie (vedi cap. 3, S3, S4D).

SEZIONE

Legami: S1C

Sezione con titolo particolare autonomo

Quando una sezione di una pubblicazione in serie è pubblicata separatamente con un titolo particolare autonomo (vedi cap. 3, S1A11.5), si crea un legame di codice 1 (fa parte di) tra la notizia principale di natura S relativa alla sezione e la notizia principale di natura C relativa al titolo comune della pubblicazione in serie. In questo caso il titolo comune di una pubblicazione in serie si considera titolo proprio di collezione (vedi cap. 3, S1A11.5).

es. *Classic voice. Opera

Notizia principale di natura S relativa alla sezione con titolo particolare autonomo, legata con il codice 1 alla notizia principale di natura C relativa al titolo comune:

*Classic opera

Se la suddivisione in sezione avviene in seguito ad una scissione, vedi “Scissione”.

SPOGLIO

Legami: M51N
S51N
W51N

Se si vogliono fare spogli da pubblicazioni monografiche o in serie, si crea un legame di codice 51 (comprende) fra la notizia di natura M o W relativa alla monografia o S relativa alla pubblicazione in serie e la notizia di natura N relativa allo spoglio.

In alternativa si *possono* creare solo legami ai titoli uniformi musicali delle singole composizioni (vedi “Raccolte”, “Titolo uniforme musicale”), senza compilare le registrazioni analitiche, ma predisponendo note di contenuto (vedi cap. 3, M6L2).

Nella descrizione della notizia analitica gli elementi dell’area del titolo e delle indicazioni di responsabilità che si riferiscono al singolo contributo si riportano secondo le indicazioni generali. La descrizione deve comprendere almeno il titolo del contributo. Titoli incompleti o che possono risultare fuorvianti si integrano, tra parentesi quadre, per chiarire la natura del contributo; quando è più opportuno il chiarimento si *può* fornire in nota. Per le fonti delle informazioni vedi cap. 3, 0E8.

Si *possono* riportare eventuali elementi pertinenti all’area dell’edizione, all’area specifica del materiale o all’area della pubblicazione (per la produzione materiale, p.es. incisori di musiche contenute in testi non musicali), sempre riferiti al singolo contributo.

Nell’area della descrizione fisica si *possono* riportare informazioni specificamente pertinenti alla registrazione analitica:

- a) la designazione specifica del materiale, se differisce da quella appropriata alla pubblicazione contenente e non è implicita o superflua;
- b) l’estensione (p.es. una paginazione autonoma o la durata di esecuzione), non racchiusa tra parentesi tonde in assenza della designazione del materiale;
- c) altre caratteristiche materiali (p.es. la presenza di illustrazioni in un articolo o la tecnica per una tavola incisa), non comuni all’intera pubblicazione;
- d) le dimensioni, se differiscono da quelle della pubblicazione contenente (p.es. per una partitura in una pagina ripiegata).

La paginazione (o altra numerazione) si registra solo se autonoma; altrimenti gli estremi di paginazione o numerazione del contributo si registrano nella nota al legame.

I riferimenti all’eventuale volume, gli estremi di paginazione, oppure l’anno, numero e pagine della pubblicazione in serie si specificano nella nota al legame. Quando il numero di pagine non è significativo (p.es. per le musica a stampa in parti o per le registrazioni sonore) si *può* sostituire con un numero progressivo, un numero di traccia o di tracce, oppure omettere.

Nell’area delle note si *possono* riportare informazioni sul contributo non comprese in altre aree.

Nell’area dei numeri identificativi si *possono* riportare eventuali numeri o codici identificativi del contributo (per esempio un ISRC).

es. *Antologia classica musicale

Notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie legata con codice 51 alla notizia di natura N relativa al titolo particolare:

*Quartetto per soprano, mezzo-soprano, tenore e basso nell’opera Nina pazza per amore / di Paisiello. - [Spartito]

Nota al legame: Anno 5., n. 7 (1846)

*Polifonie : storia e teoria della coralità : organo del Centro studi guidoniani / Fondazione Guido d’Arezzo. - Vol. 1, n. 1 (2001)- . - Arezzo : Fondazione Guido d’Arezzo, 2001- . - volumi ; 24 cm

Notizia principale di natura S relativa al periodico, legata con il codice 51 alle notizie di natura N relative ai titoli particolari:

*Ave Virgo gratiosa : Motecta, 1590 / Orazio Vecchi. - [Partitura]

Nota al legame: Vol. 3 (2005), p. 252-257

*Cigni, capre, galli e grilli : compositori del primo Rinascimento italiano / Fortuna Ensemble ; dir.: Roberto Cascio. - [Pianoro] : Tactus, [2000]. - 1 compact disc (61 min 58 s) : DDD ; 12 cm

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 51 alle notizie di natura N relative ai titoli particolari:

El *grillo el grillo è bon cantore / Josquin d'Ascanio

Nota al legame: Traccia 1

Commento redazionale: Analogamente per le altre opere contenute.

*Elegy : masterpieces for string orchestra / Chamber Orchestra Kremlin ; Misha Rachlevsky [conductor]. - Thun : Claves, [1993]. - 1 compact disc (79 min., 6 sec.) : stereo ; 12 cm.

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 51 alle notizie di natura N relative ai titoli particolari:

*Crisantemi / Giacomo Puccini

In area 5: Durata 5 min 29 sec

Nota al legame: Traccia 4

Commento redazionale: Analogamente per le altre opere contenute.

SUPPLEMENTO

Legami: M2M
M2S
S2S

1 Supplemento con titolo particolare autonomo

Quando il supplemento di una pubblicazione monografica o in serie ha un titolo particolare autonomo, si crea un legame di codice 2 (supplemento di) tra la notizia principale di natura M (nel caso di supplemento monografico) o S (nel caso di supplemento periodico), relativa al supplemento e la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione a cui si riferisce. I riferimenti all'eventuale volume oppure all'anno della pubblicazione in serie si *possono* inserire nella nota al legame.

es. La *fanciulla di Macalé : canzone-marcia : per canto e pianoforte / parole di Egidio Gherlizza ; musica di Roberto Repini-Zoccou

Notizia principale di natura M relativa al supplemento, legata con il codice 2 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie:

*Marameo : giornale politico-satirico "pupazzettato"

Nota al legame: Supplemento al numero 10, 6 marzo 1936

*Cicco e Cola : supplemento musicale al San Carlino, giornale eccentrico settimanale

In nota: Mensile

Notizia principale di natura S relativa al supplemento, legata con il codice 2 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie:

*San Carlino : giornale eccentrico della domenica, redatto in diverse lingue e orribili favelle

*Antologia classica musicale

Notizia principale di natura S relativa al supplemento, legata con il codice 2 alla notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie:

*Gazzetta Musicale di Milano

*Flauto e piano recital / Bruno Grossi, flauto ; Bruno Robilliard, piano. - Pompei : Falaut, 2005. - 1 compact disc (66 min 20 s) : DDD, stereo ; 12 cm

Notizia principale di natura M relativa al supplemento, legata con il codice 2 alla notizia di natura S relativa al periodico:

*Fa la ut : la prima rivista flautistica con CD allegato. - A. 1, n. 1 (apr.-giu. 1999)- . - Pompei : Fa la ut, [1999]- . - volumi : ill. ; 28 cm + compact disc. ((Trimestrale

2 Supplemento privo di titolo particolare autonomo

Quando il supplemento è privo di un titolo particolare autonomo, si crea un legame di codice 2 (supplemento di) tra la notizia principale di natura M o S relativa al supplemento con titolo comune e titolo particolare dipendente e la notizia principale di natura M o S relativa alla pubblicazione a cui il supplemento si riferisce.

es. *Opere complete per clavicembalo. Supplemento : 45 pezzi, disposti per ordine di tonalità / D. Scarlatti

Notizia principale di natura M relativa al supplemento, legata con il codice 2 alla notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione monografica a cui il supplemento si riferisce:

*Opere complete per clavicembalo / D. Scarlatti

Lo stesso trattamento previsto per i supplementi si applica anche agli inserti.

SVILUPPO DEI NUMERALI

Legami: M8D
S8D
C8D
N8D
A8D

I numeri ordinali presenti all'interno di un titolo o di un complemento del titolo si trasformano sempre in numeri cardinali seguiti da un punto. Se si vuole consentire un accesso all'equivalente verbale, si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) fra la notizia di natura M, S, C, N, A, e la notizia di natura D relativa al titolo per esteso.

Il legame non è necessario se la notizia di natura M o N è legata a un titolo uniforme identico al titolo sviluppato o se si effettua il legame direttamente a livello di titolo uniforme.

- es. *Maometto 2. : grand'opera seria / del M.o Gioachino Rossini
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma sviluppata:
*Maometto secondo / Rossini, Gioachino
Commento redazionale: Nel titolo era presente la seguente indicazione numerica: II.
- *44 duets for two violins / Béla Bartók ; André Gertler and Josef Suk violins
Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma sviluppata:
*Forty-four duets for two violins / Béla Bartók
- *Musique du 20. siècle pour violoncelle seul
Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma sviluppata:
*Musique du vingtième siècle pour violoncelle seul

SVILUPPO DELLE SIGLE

Legami: M8D
 S8D
 C8D
 N8D
 A8D

Quando il titolo proprio è costituito da un gruppo di iniziali o da un acronimo e la forma per esteso è stata sviluppata nel complemento del titolo (vedi cap. 3, M1B3, S1B3) si fa precedere quest'ultimo da un asterisco.

es. *ET : The *Extra-Terrestrial : original soundtrack

 *PFM : *Premiata Forneria Marconi

 *RICA : *rivista italiana canzoni attualità : mensile di musica, teatro, mondanità

Se la forma per esteso non è stata riportata come primo complemento del titolo, se lo si ritiene utile, si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) fra la notizia principale di natura M, S, C, N, A e la notizia di natura D relativa al titolo per esteso.

Il legame non è necessario se la notizia di natura M o N è legata a un titolo uniforme identico al titolo sviluppato o se si effettua il legame direttamente a livello di titolo uniforme.

SVILUPPO DI SIMBOLI, SEGNI MATEMATICI E SIMILI

Legami: M8D
S8D
C8D
N8D
A8D

Qualora il titolo presenti al suo interno simboli, segni matematici e simili, si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M, S, C, N, A e la notizia di natura D relativa al titolo sviluppato.

Il legame non è necessario se la notizia di natura M o N è legata a un titolo uniforme identico al titolo sviluppato o se si effettua il legame direttamente a livello di titolo uniforme.

- es. *24X70 : musiche per Luigi Pestalozza
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma per esteso:
*Ventiquattro per settanta
- *1+2+3 = sei bravo! : piano solo / Carlo Pirola
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma per esteso:
*Uno più due più tre uguale sei bravo! / Pirola, Carlo
- *100% hits
Notizia principale di natura S relativa alla collezione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma per esteso:
*Cent pour cent hits
- *W Brassens / Nanni Svampa
Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 8 alla notizia di natura D che presenta la forma per esteso:
*Viva Brassens / Svampa, Nanni

TESTO AGGIUNTO

Vedi: Pubblicazioni in più parti e testo aggiunto

TITOLO ALTERNATIVO

Legami: M8D
S8D
A8D

Sottotipo T

Il titolo alternativo si tratta sempre nella notizia principale come parte del titolo proprio (vedi cap. 3, M1A5, S1A8). Se si ritiene utile consentire un accesso (p.es. quando il titolo alternativo di un'opera è molto noto o ad esso è normalmente associato il nome dell'autore), si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M o S e la notizia di natura D relativa al secondo elemento del titolo alternativo, oppure due legami di codice 8 tra la notizia principale di natura M o S e le due notizie di natura D relative ai due elementi del titolo alternativo.

Il titolo D può contenere l'indicazione di responsabilità, preceduta da spazio, barra diagonale, spazio.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

es. *Collodiana ovvero Pinocchio e C. : dodici quadretti facili per il piccolo musicista / Luigi Ferrari Trecate

Notizia principale di natura M (contenente il titolo proprio comprensivo del titolo alternativo), legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo alternativo:

*Pinocchio e C. / Ferrari Trecate, Luigi

*Anthologie Musicale ou Recueil périodique pour le Forte-Piano

Notizia principale di natura M (contenente il titolo proprio comprensivo del titolo alternativo), legata con il codice 8 e sottotipo T alla notizia di natura D relativa al titolo alternativo:

*Recueil périodique pour le Forte-Piano

Il *carnevale di Venezia, ovvero Le precauzioni : opera buffa in tre atti / di Marco D'Arienzo ; musica del maestro Errico Petrella. - Milano : F. Lucca, 1866. - 56 p. ; 18 cm

Notizia principale di natura M (contenente il titolo proprio comprensivo del titolo alternativo), legata con il codice 8 e sottotipo T alla notizia di natura D relativa al titolo alternativo:

Le *precauzioni / D'Arienzo, Marco

*Wellingtons Sieg, oder die Schlacht bei Vittoria, op. 91

Notizia principale di natura A relativa alla composizione (contenente il titolo proprio comprensivo del titolo alternativo), legata con il codice 8 e sottotipo T alla notizia di natura D relativa al titolo alternativo:

Die *Schlacht bei Vittoria / Beethoven, Ludwig van

Commento redazionale: la notizia di natura A è completa dei dati specialistici e legata con codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) a Beethoven, Ludwig : van.

*Prothimia suavissima sive duodena secunda sonatarum selectissimarum ... cum 3, 4 instrumentis redactae et basso ad organum / Antonio Bartali

Notizia principale di natura M (contenente il titolo proprio comprensivo del titolo alternativo), legata con il codice 8 e sottotipo T alla notizia di natura D relativa al titolo alternativo:

*Duodena secunda sonatarum selectissimarum / Bartali, Antonio

TITOLO CHIAVE

Legami: S9A
 C9A

Il titolo chiave è un titolo esclusivo assegnato alle pubblicazioni in serie dal Centre international de l'ISDS (International Serial Data System) o dall'ISDS nazionale o dal Centro regionale¹.

Quando una pubblicazione in serie presenta un titolo generico, si *può* creare un legame di codice 9 (ha per titolo di raggruppamento controllato) tra la notizia principale di natura S o C e la notizia di natura A relativa al titolo chiave. Il collegamento si può effettuare anche se il titolo chiave non è presente sulla pubblicazione, ma è stato assegnato dall'ISDS. Il repertorio da cui è stato tratto va riportato in nota.

- es. *Australian country music / Australian Institute of Country Music
 Notizia principale di natura S relativa alla collezione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo chiave:
 *Australian country music (Gympie, Qld.)
- *Chinese music / publ. by the Chinese Music Society of North America
 Notizia principali di natura S relativa al periodico, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo chiave:
 *Chinese music
- *Mojo : the music magazine / [editor-in-chief Phil Alexander]
 Notizia principali di natura S relativa al periodico, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo chiave:
 *Mojo (London)
 In nota: Titolo chiave ricavato dall'OPAC della Bibliothèque nationale de France

¹ Oggi l'ISDS register è mantenuto dall'ISSN International centre, vedi www.issn.org/2-22639-The-ISSN-Register.php. Vedi anche le linee guida in www.uv.mx/dgbuv/rebis/ISDS1.pdf.

TITOLO DELL'OPERA DA CUI È DESUNTO IL LIBRETTO

Legami: M8D
N8D
A8D

Sottotipo L

Il titolo dell'opera da cui è desunto il libretto è il titolo dell'opera, generalmente letteraria, che ha ispirato la stesura del libretto, attestato dal documento in esame o da fonti esterne.

Per il titolo dell'opera da cui è desunto il libretto si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 con sottotipo legame L (ha per altro titolo – titolo dell'opera da cui è desunto il libretto) tra la notizia principale di natura M, N o A e la notizia di natura D relativa al titolo dell'opera da cui è desunto il libretto.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

La notizia di natura A si lega inoltre al nome dell'autore dell'opera da cui è desunto il libretto con il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 100 (antecedente bibliografico).

- es. The *good soldier Schweik : opera in 2 acts / [words by] Lewis Allan ; [music by] Robert Kurka ; from the novel by Jaroslav Hašek. - Piano vocal score. - New York City : Weintraub Music Company, ©1962. - 1 spartito (202 p.) ; 32 cm

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 e sottotipo L alla notizia di natura D relativa al titolo dell'opera da cui è desunto il libretto:

*Osudy dobrého vojáka Švejka / Hašek, Jaroslav

*Lybov'k tryom apel'sinam

Notizia principale di natura A relativa al titolo uniforme musicale, legata con il codice 8 e sottotipo L alla notizia di natura D relativa al titolo dell'opera da cui è desunto il libretto:

L'*amore delle tre melarance / Gozzi, Carlo

Commento redazionale: la notizia di natura A è completa dei dati specialistici e legata con codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) a Sergej Sergeevič Prokof'ev, e inoltre con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 100 (antecedente bibliografico) all'autore dell'opera da cui è desunto il libretto, Carlo Gozzi.

TITOLO DELL'OPERA IN CUI È INSERITO IL BRANO

Legami: M8D
N8D
A8D

Sottotipo A

Vedi anche: Cadenze, Titolo uniforme musicale

Il titolo dell'opera in cui è inserito il brano è il titolo di una composizione preesistente in cui il brano in esame (generalmente di altro compositore) viene inserito. Il brano in esame può essere a sua volta preesistente e anche estratto da un'opera diversa (a volte con testo mutato, come nel caso della cosiddetta aria di baule) o essere composto con lo scopo di essere aggiunto ad un'opera altrui.

Per il titolo dell'opera in cui è inserito il brano si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 con sottotipo legame A (ha per altro titolo – titolo dell'opera in cui è inserito il brano) tra la notizia principale di natura M, N o A e la notizia di natura D relativa al titolo dell'opera in cui è inserito il brano.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

es. *Dice benissimo chi si marita : Hob. XXIV b/5 ; Einlage für die Oper "La scuola de' gelosi" von Antonio Salieri / Joseph Haydn

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 e sottotipo A alla notizia di natura D relativa al titolo dell'opera in cui è inserito il brano:

*La scuola de' gelosi / Salieri, Antonio

TITOLO DELL'OPERA LETTERARIA DI RIFERIMENTO

Legami: M8D
N8D
A8D

Sottotipo E

Il titolo dell'opera letteraria di riferimento è il titolo di un'opera letteraria che ha ispirato una composizione strumentale (p.es. un poema sinfonico o un balletto).

Per il titolo dell'opera letteraria di riferimento si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 con sottotipo legame E (ha per altro titolo – titolo dell'opera letteraria di riferimento) tra la notizia principale di natura M, N o A e la notizia di natura D relativa al titolo dell'opera letteraria di riferimento.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

- es. *Ouverture zu Shakespeares Sommersnachtstraum : op. 21 / von Felix Mendelssohn-Bartholdy. - Kleine Partitur. - Leipzig : Ernst Eulenburg, [19..]. - 1 partiturina (79 p.) ; 19 cm
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 e sottotipo E alla notizia di natura D relativa al titolo dell'opera in cui è inserito il brano:
A *Midsummer night's dream / Shakespeare, William

TITOLO DELL'OPERA PARAFRASATA

Legami: M8D
N8D
A8D

Sottotipo P

Il titolo dell'opera parafrasata è il titolo della composizione utilizzata per creare la composizione in esame.

Per il titolo dell'opera parafrasata si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 con sottotipo legame P (ha per altro titolo – titolo dell'opera parafrasata) tra la notizia principale di natura M, N o A e la notizia di natura D relativa al titolo dell'opera parafrasata.

Effettuare il legame direttamente a livello di titolo uniforme consente di non ripeterlo più volte come legame alle notizie di natura M o N.

Quando la parafrasi si riferisce solo ad un estratto della composizione originaria, il titolo D è composto dal titolo della composizione completa seguito da punto spazio e dal titolo dell'estratto.

es. *Gran variazioni sul tema Nel cor più non mi sento : per chitarra sola : precedute da un recitativo, e seguite da coda finale / composte da Luigi Legnani

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 e sottotipo P alla notizia di natura D relativa al titolo dell'opera parafrasata:

L'*Amor contrastato. Nel cor più non mi sento / Paisiello, Giovanni

Commento redazionale: Si tratta della parafrasi di un estratto.

*Fantaisie de concert sur l'opéra Faust de Ch. Gounod : op. 47 / D. Alard

*Fantaisie de concert pour violon avec accompagnement de piano sur l'opéra Faust de Ch. Gounod : op. 47 / par D. Alard

*Faust : opéra de Ch. Gounod : fantaisie de concert pour violon avec accomp.t de piano : op. 47 / par D. Alard

Notizie principali di natura M relative alle monografie, legate con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

*Fantasie: Faust, violino, pianoforte, op. 47

Legata a sua volta con il codice 8 e sottotipo P alla notizia di natura D relativa al titolo dell'opera parafrasata:

*Faust / Gounod, Charles

*Valse à capriccio sur deux motifs de Lucia et Parisina pour le piano / F. Liszt

*Valse de concert sur deux motifs de Lucia et Parisina (Donizetti) : S 214, 3 / Franz Liszt

Notizie principali di natura M relative alle monografie, legate con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

*Valse à capriccio sur deux motifs de Lucia et Parisina, R 155

Legata a sua volta con il codice 8 e sottotipo P a due notizie di natura D relative ai titoli delle opere parafrasate:

*Lucia di Lammermoor / Donizetti, Gaetano

*Parisina / Donizetti, Gaetano

TITOLO DI RAGGRUPPAMENTO

Legami: M9A
 S9A
 C9A

Vedi: Titolo chiave e Titolo uniforme musicale

TITOLO DISTINTIVO

Legame: S8D
 C8D

Vedi anche: Titolo chiave

Quando una pubblicazione in serie ha un titolo generico, si crea un titolo distintivo. Tale titolo è costituito dal titolo generico seguito dall'indicazione di responsabilità.

Qualora l'indicazione di responsabilità non sia presente il titolo è seguito dal luogo di pubblicazione o dal nome dell'editore o dall'anno di inizio della pubblicazione racchiusi tra parentesi uncinata.

In questi casi si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura S e la notizia di natura D relativa al titolo distintivo:

- es. *Quaderni musicali / Archivio storico diocesano di Aversa
 Notizia principale di natura C relativa alla pubblicazione in serie, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo distintivo:
 *Quaderni musicali. Archivio storico diocesano di Aversa

Nella nota al legame si chiarirà che si tratta del titolo distintivo.

Non si crea il titolo distintivo qualora questo coincida con il titolo chiave (vedi "Titolo chiave") e sia già stato effettuato il collegamento.

TITOLO PARALLELO

Legami: M8P
S8P
C8P
N8P

Per ogni titolo parallelo (ad esclusione del titolo originale, per il quale vedi “Titolo uniforme musicale”) si crea un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia di natura M, S, C, N, e la notizia di natura P relativa al titolo parallelo.

- es. *Non me lo dite! : melodia per mezzo-soprano / Parole di E. Panzacchi ; musica di Francesco Paolo Tosti

Notizia principale di natura M relativa alla monografia, legata con il codice 8 alla notizia di natura P relativa al titolo parallelo:

*Tell me not that!

Die *spaten Streichquartette / Ludwig van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 8 alle notizie di natura P relative ai titoli paralleli:

The *late string quartets

Les *derniers quatuors a cordes

*Eesti muusikaklassika. - Tallin : Eesti Muusika Infokeskus

Notizia principale di natura C relativa alla collezione, legata con il codice 8 alla notizia di natura P relativa al titolo parallelo:

*Estonian classical music

Il complemento del titolo parallelo si *può* trascrivere di seguito al titolo parallelo a cui si riferisce.

Per la normativa riguardante i complementi del titolo paralleli, vedi cap. 3, M1B8, M1B10, S1B10.

L'indicazione parallela di responsabilità non si riporta nella registrazione bibliografica della pubblicazione ma di seguito alla notizia di natura P relativa al titolo parallelo.

Per le pubblicazioni monografiche senza un titolo collettivo, che contengano i titoli di più opere singole con i rispettivi titoli paralleli (vedi il par. 1.3), si crea un legame di codice 8 tra la notizia principale di natura M e le notizie di natura P relative ai rispettivi titoli paralleli.

Trascrizione

Per la trascrizione vedi cap. 3, 0F.

In via eccezionale i titoli paralleli si *possono* abbreviare, con le stesse modalità indicate per il titolo proprio a cui si riferiscono (vedi cap. 3, M1A1, S1A1).

1 Monografie

1.1 Se sul frontespizio appaiono più titoli paralleli, si danno come accessi nei seguenti casi:

- a) titolo in lingua usata nel testo¹
- b) titolo in italiano

- es. *Suites francesi : per pianoforte / Bach ; [revisione di] Mugellini

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alle notizie

¹ Per la musica strumentale questo si verifica solo in presenza di un commento critico particolarmente consistente.

di natura P relative ai titoli paralleli:

*Suites francesas : para piano

*Suites frencezas : para piano

Commento redazionale: Ogni brano è corredato da un testo di analisi e da indicazioni interpretative in spagnolo e portoghese.

Negli altri casi i titoli paralleli che appaiono sul frontespizio si segnalano in nota (vedi cap. 3, M6A1e) oppure si omettono.

1.2 Se l'indicazione di responsabilità, il nome dell'editore o un'informazione relativa ad altri elementi della descrizione è grammaticalmente parte integrante del titolo parallelo, si trascrive come tale.

2 Pubblicazioni in serie

2.1 Se sul frontespizio appaiono più titoli paralleli, essi si danno come accessi negli stessi casi previsti in 1.1. Negli altri casi essi si danno come accessi, se ritenuti utili, oppure si segnalano in nota (vedi cap. 3, S6B2) o si omettono.

Titoli paralleli che appaiono nella pubblicazione ma non sul frontespizio, se ritenuti utili, si danno come accessi, segnalando nella nota al legame la fonte dell'informazione.

2.2 Se l'indicazione di responsabilità, il nome dell'editore o un'informazione relativa ad altri elementi della descrizione sono grammaticalmente parte integrante del titolo parallelo, si trascrivono come tali.

3 Spoglio

Qualora un titolo proprio relativo ad uno spoglio abbia uno o più titoli paralleli, questi ultimi si trattano come previsto in 1.1.

TITOLO SIGNIFICATIVO

Legami: M8D
C8D
N8D

Qualora il titolo proprio contenga all'inizio espressioni che hanno solo la funzione di introdurlo, oppure di indicare l'estensione dell'opera o la sua relazione con altre parti, ovvero di distinguerne le singole unità, si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M o C e la notizia di natura D per la parte significativa del titolo.

- es. *In occasione delle faustissime nozze di S. M. Cattolica con S.A.R. la principessa D. Maria Cristina augusta figlia delle LL. MM. il re e la regina del regno delle Due Sicilie, Canto epitalamico di Francesco Ruffa regio revisiore de' Teatri
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo significativo:
*Canto epitalamico / Ruffa, Francesco
- *Alla nobilissima dama la signora Eleonora Sansedoni nata marchesa Cennini dama della Croce Stellata e della real corte di Toscana dedica umilissimamente queste due suonate per cimbalo con violino obbligato, opera terza, Disma Ugolini fiorentino
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo significativo:
*Due suonate per cembalo con violino obbligato, opera terza / Ugolini, Disma
- *Collection Trésors classiques
Notizia principale di natura C legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo significativo:
*Trésors classiques

TITOLO UNIFORME MUSICALE

Legami: M9A
N9A

Vedi anche: Appellativo, Cadenze, Incipit testuale, Raccolte, Titolo dell'opera in cui è inserito il brano

0 Premessa**0.1 Normativa di riferimento e Protocolli SBN**

Il titolo uniforme musicale si redige secondo la normativa specificata dal documento *Titolo uniforme musicale, norme per la redazione*, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/MUSICA_TITOLO_UNIFORME_12_2006.pdf, con i necessari adattamenti dovuti alle specificità di SBN e in particolare del Protocollo SBNMARC.

È bene sottolineare che se il documento in esame contiene una composizione nella sua stesura originale si crea una notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale, legata alla notizia di natura M o N. Se invece contiene una composizione elaborata, cioè con un organico diverso da quello originale, il tipo di elaborazione e l'organico elaborato si riportano nella notizia bibliografica di natura M o N (in descrizione e nei campi specifici), ma la notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale è comunque riferita alla composizione nella sua stesura originale (vedi anche il par. 1.2).

Nell'ambito del Protocollo SBNMARC il titolo uniforme musicale viene composto dal programma a seguito della compilazione dei singoli elementi; i titoli composti a partire da tali elementi potranno risultare non sempre allineati alla normativa in quanto ricomposti automaticamente e non modificabili.

I poli che utilizzano il Protocollo SBNMARC possono visualizzare il dettaglio di tutti i campi dei titoli creati con le specifiche musicali, mentre i poli che utilizzano il Protocollo SBN possono visualizzare solo la stringa ricomposta, come titolo A, non modificabile.

0.2 Cattura e creazione di titoli uniformi musicali

Rispetto a quanto indicato dalle REICAT e dalla guida *Titolo uniforme musicale, norme per la redazione*, le caratteristiche dei titoli ricomposti dal Protocollo SBNMARC¹ sono:

- a) gli elementi del titolo uniforme sono separati da punto;
- b) il titolo dell'estratto segue sempre immediatamente il titolo di ordinamento, anche quando le norme prevedono che sia preceduto da altri elementi (organico, tonalità, numerali, etc.);
- c) talvolta l'organico è presente anche se pleonastico (p.es. Sinfonie. Orchestra);
- d) gli elementi dell'organico possono essere separati da virgola senza spazio (p.es. Violino,Pianoforte);
- e) gli strumenti solisti sono separati dal nome del complesso da *e* (p.es. Violino e Orchestra);
- f) i titoli non contengono elementi di espressione (p.es. indicazione di riduzione o arrangiamento): tali elementi fanno parte delle registrazioni bibliografiche e si inseriscono, codificati, in quelle con specifiche musicali.

I titoli uniformi musicali sono ricercabili in OPAC anche attraverso i singoli elementi (p.es. i singoli codici di organico analitico, la forma o la tonalità codificate).

Chi ha operato nell'ambito del Protocollo SBN ha potuto creare o modificare titoli completi solo utilizzando l'applicativo di Interfaccia Diretta, se abilitato; in caso contrario ha potuto redigere titoli di natura A secondo la normativa vigente.

I titoli uniformi musicali sono soggetti a operazioni di bonifica, che comportano il controllo e l'accorpamento di tutti i titoli relativi alla stessa composizione, lo spostamento dei legami dai titoli privi di specifiche musicali verso i titoli uniformi musicali (nuovi o esistenti) e la successiva cancellazione dei titoli

¹ I BID con prefisso CMP contraddistinguono i titoli uniformi musicali che provengono dalla ex Base dati Musica.

senza specificità. Si collegano inoltre tutte le responsabilità secondarie e gli eventuali titoli di natura D, incluso l'incipit testuale. Non tutti i progetti di bonifica prevedono il controllo delle notizie prive di titolo uniforme.

Pertanto nella catalogazione dei titoli uniformi musicali si raccomanda quanto segue:

- a) si catturano i titoli uniformi con le specifiche musicali relativi alla composizione in esame anche se non esattamente coincidenti con le norme;
- b) se sono presenti solo titoli privi di specifiche musicali si cattura quello collegato ad un maggior numero di notizie o in seconda istanza quello più corretto o completo;
- c) se il documento in esame contiene un arrangiamento, si cattura il titolo della composizione non arrangiata; gli elementi relativi all'arrangiamento, se non evidenti nella descrizione bibliografica, si riportano in una nota alla descrizione;
- d) solo se non si verifica uno dei casi precedenti si procede alla creazione di un titolo A, escludendo gli elementi di espressione.

0.3 Esempi

Gli esempi presentano di regola i campi proposti dalla maschera di inserimento e contengono generalmente solo i campi interessati dalla norma trattata nel paragrafo. Se necessario per chiarezza, si è riportato anche l'intero titolo uniforme, con i campi esemplificati evidenziati in grassetto.

Alcuni esempi di questa voce alfabetica si riferiscono a descrizioni di manoscritti.

1 Introduzione

1.1 Definizione

Il titolo uniforme musicale è il titolo con cui una composizione, o una sua parte, viene identificata ai fini catalogafici.

Il titolo uniforme si utilizza per identificare una composizione, indipendentemente dal supporto e dal metodo utilizzato per la sua diffusione, dalla lingua del titolo e degli elementi descrittivi sul documento (sia esso manoscritto, a stampa, registrazione sonora analogica, digitale, registrazione video, archivio elettronico - videoscrittura musicale, immagine, audio, multimediale, etc.).

La notizia relativa al titolo uniforme musicale è di natura A (codice di legame 9). La sua redazione necessita del possesso di particolari requisiti da parte della biblioteca che cataloga, in primo luogo accesso ai repertori specialistici (cataloghi tematici, enciclopedie internazionali e nazionali specializzate, bibliografie specifiche) e alle edizioni critiche.

Per i collegamenti del titolo uniforme musicale con responsabilità e con altri titoli vedi il par. 7.

1.2 Elementi esclusi dal titolo uniforme musicale (elaborazioni, trascrizioni, etc.)

Gli elementi relativi all'espressione (arrangiamento, riduzione, trascrizione, trasposizione, traduzione, etc.) non si considerano parte del titolo uniforme musicale ma si trattano come parte della notizia bibliografica di natura M o N utilizzando i campi specifici che si attivano attribuendo a tali nature il Tipo materiale U (Musica) (vedi M7B).

Se il documento in esame contiene una composizione elaborata, cioè con un organico diverso da quello originale, l'organico elaborato si riporta nei relativi campi della notizia di natura M o N relativa al documento, specificando il tipo di elaborazione, mentre si inseriscono nella notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale i soli elementi relativi alla composizione originale.

- es. *Concerto in do minore per pianoforte e orchestra op. 37 / L. van Beethoven ; riduzione per 2 pianoforti, riduzione e revisione di Gino Tagliapietra
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia

di natura A relativa al titolo uniforme musicale della composizione originale:

Ordinamento: *Concerti

Forma musicale: co# (concerto)

Organico sintetico: 1str,orch

Organico analitico: pf-solo,2fl,2ob,2cl,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,vlc,cb,timp

Numero d'ordine: 3

Numero d'opera: 37

Datazione: 1800-1802

Tonalità: c (do minore)

Titolo uniforme: ***Concerti, pianoforte, orchestra, n. 3, op. 37, do minore**

Commento redazionale: I dati relativi all'elaborazione si inseriscono nella notizia di natura M, come segue:

Elaborazione: R (riduzione)

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: 2pf

*Lucrezia Borgia : melodramma in un prologo e due atti di Felice Romani / Gaetano Donizetti ; opera completa per canto e pianoforte

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della composizione originale:

Ordinamento: *Lucrezia Borgia

Forma musicale: alg (melodramma)

Organico sintetico: 11V,Coro(3V),orch

Organico analitico:

3S,4T,4B,Coro(S,T,B),ott,fl,2ob,2cl,2fag,4cor,2tr,2trb,2vl,vla,vlc,gc,tamb,timp,arp,b

Datazione: 1833

Sezioni: 1 prologo, 2 atti

Titolo uniforme: ***Lucrezia Borgia**

Commento redazionale: I dati relativi all'elaborazione si inseriscono nella notizia di natura M, come segue:

Elaborazione: R (riduzione)

Organico sintetico: 11V,Coro(3V),1str

Organico analitico: 3S,4T,4B,Coro(S,T,B),pf

2 Elementi del titolo uniforme musicale

Il titolo uniforme musicale per il Tipo materiale U (Musica) si compila inserendo i dati in campi specifici relativi ai singoli elementi che lo compongono. Al termine dell'inserimento un algoritmo dell'applicativo provvede alla redazione della stringa del titolo uniforme musicale, con la punteggiatura prescritta, destinata alla visualizzazione sui pacchi SBN di polo e in OPAC.

2.1 Natura

Il titolo uniforme musicale ha esclusivamente natura A.

2.2 Livello di autorità

Campo obbligatorio.

Per i dati obbligatori relativi a ciascun libello vedi Appendice XIV.

2.3 Numero ISADN

È attribuito automaticamente da sistema per le notizie di livello AUF e non è modificabile.

2.4 Area del titolo

L'area del titolo non è compilabile direttamente, ma viene composta dal programma in base ai dati inseriti nei campi specifici.

2.5 Agenzia

Dato preimpostato, da non modificare: IT/ICCU.

2.6 Norme

Dato preimpostato, da non modificare: RICA.

2.7 Note informative

Dato facoltativo.

Si *possono* fornire informazioni sulle date, sui luoghi di rappresentazione e sulla storia della composizione, o altri dati utili ad identificarla o disambiguarla.

2.8 Note del catalogatore

Dato facoltativo.

Si *possono* segnalare fonti particolari non comprese nell'elenco delle fonti, siti web, etc. Le informazioni possono consistere anche in:

- a) differenze nella citazione su un dato repertorio;
- b) informazioni presenti su repertori, ma difformi da quelle scelte per la nota informativa;
- c) avvertenze e precisazioni per il catalogatore;
- d) informazioni di servizio (p.es. *I titoli legati a...potrebbero appartenere invece a ...*).

Le informazioni si evidenziano con i seguenti criteri:

- a) le pubblicazioni citate si racchiudono in una coppia di parentesi uncinata (< >);
- b) i siti web citati si racchiudono in una coppia di cancelletti (# #);
- c) ogni citazione o gruppo di citazioni dopo la prima è preceduta da punto, spazio, trattino, spazio;
- d) le pubblicazioni si citano nella forma Cognome Nome puntato, Titolo, Anno;
es. <Pubblicazione. - Pubblicazione>. - #Sito web. - Sito web #. - Informazioni di servizio

2.9 Fonti

Dato facoltativo.

Si riportano le fonti consultate, sia con esito positivo, sia con esito negativo, fino a un massimo di quattro.

Si *possono* citare nel campo Fonti soltanto repertori presenti nell'Archivio bibliografico dei repertori, che svolge una funzione di controllo ai fini dell'uniformità. Per la citazione di nuovi repertori nel record si dovrà prima darne comunicazione all'ICCU, Laboratorio per le metodologie della catalogazione, per il previo inserimento nell'Archivio gestito dalle funzioni di *amministrazione* nell'ambito dell'attività di monitoraggio.

Il campo è composto di tre elementi:

Si/No: indicare la presenza di informazioni nella fonte consultata;

Sigla: la sigla del repertorio si può inserire direttamente o selezionare dall'elenco delle fonti visualizzabili premendo il pulsante "Cerca repertori";

Nota al legame: indicare gli estremi delle pagine o la localizzazione delle informazioni nella fonte citata.

Se la fonte è diversa da quella biografica del compositore si menziona nella nota al legame con l'indicazione

sub voce..., se la composizione è semplicemente citata si introduce con il termine *citato...*

es. Sub voce: Madrigale

Citato: v. 3, p. 120

2.10 Ordinamento

Dato obbligatorio.

La prima parola del titolo di ordinamento (articolo escluso) è preceduta da asterisco (*).

Il titolo di ordinamento è il primo elemento del titolo uniforme (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*).

Sono esclusi dal campo Ordinamento tutti gli elementi di qualificazione (forma, organico, tonalità, numerali cardinali o ordinali, etc.) definiti da *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*.

Ogni composizione è rappresentata da un solo titolo uniforme e questo deve riferirsi a una sola opera. Se una composizione è conosciuta con più titoli, o più forme di un titolo, si adotta come titolo uniforme uno solo dei titoli.

Si riuniscono sotto un unico titolo uniforme le raccolte di composizioni contraddistinte da un solo numero d'opera o di catalogo tematico.

L'impiego del titolo uniforme è obbligatorio per tutte le opere, sia per quelle che hanno la responsabilità principale a un autore sia per quelle che non l'hanno.

La registrazione del titolo uniforme è obbligatoria anche quando coincide con il titolo della risorsa. Per le opere di cui si conosca una sola edizione o manoscritto, con un titolo idoneo a identificarle, il titolo della risorsa si può usare anche come titolo uniforme. Per le opere pubblicate o redatte più volte anche senza variazioni nel titolo, il titolo uniforme raggruppa le relative registrazioni bibliografiche e le distingue da quelle di altre pubblicazioni o manoscritti con lo stesso titolo.

Per i titoli uniformi di raccolte vedi il par. 3.

es. *Sicilienne et burlesque : pour flûte et piano / par Alfredo Casella

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sicilienne et burlesque

Titolo uniforme: ***Sicilienne et burlesque**

*Fünfte Symphonie in c-Moll für Orchester / Ludwig van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sinfonie

Titolo uniforme: ***Sinfonie**, orchestra, n. 5, op. 67, do minore

*Concerto in re minore RV 482 per fagotto, archi e basso continuo / Antonio Vivaldi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Titolo uniforme: ***Concerti**, fagotto, orchestra d'archi, RV 482, re minore

*Streichquartett D dur, op. 44, no. 1 / F. Mendelssohn-Bartholdy

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Quartetti

Titolo uniforme: ***Quartetti**, 2 violini, viola, violoncello, op. 44 n. 1, re maggiore

*12 sonatas for two German flutes or violins with a thorough bass op. 3 compos'd by Giuseppe St. Martino

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Titolo uniforme: *Sonate, 2 flauti o 2 violini, basso continuo, op. 3

*Variations on Nel cor più non mi sento (Giovanni Paisiello) / by Giovanni Bottesini

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Variazioni: Nel cor più non mi sento

Titolo uniforme: ***Variazioni: Nel cor più non mi sento**, contrabbasso, pianoforte, op. 23

Legato a sua volta con il codice 8 e sottotipo P alla notizia di natura D relativa al titolo dell'opera parafrasata:

L'*amor contrastato. Nel cor più non mi sento / Paisiello, Giovanni

Commento redazionale: Parafrasi di un estratto dell'opera L'amor contrastato di Paisiello.

2.11 Estratto

Dato obbligatorio se applicabile.

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 4.3.2, 4.4.

Il titolo dell'estratto può corrispondere all'incipit del testo, a un'indicazione di forma o di movimento (al singolare), o, se non vi è altro titolo specifico, a un numerale oppure all'indicazione di atto, sezione o partizione (p.es. *Finale*, *Preludio*, etc.).

Si inseriscono come titolo dell'estratto anche i titoli dipendenti da un titolo comune scelto come titolo di ordinamento.

Per le raccolte di non oltre tre brani della stessa composizione si redige un titolo uniforme per ogni estratto; per raccolte di più di tre estratti non si usa il termine *Scelta* nel campo Estratto, ma si può aggiungere il termine (*antologie*) tra parentesi tonde al titolo di ordinamento. In alternativa, se non si fanno registrazioni analitiche, si può compilare un titolo uniforme per ogni estratto.

Non è previsto l'uso dell'asterisco precedente la prima parola significativa (articolo escluso)¹.

Non si fa riferimento alla posizione dell'estratto all'interno della composizione (cioè le indicazioni come *Atto primo scena seconda* vengono ignorate), se non:

- a) quando il titolo dell'estratto corrisponde a un'indicazione di atto, sezione o partizione (p.es. *Preludio atto 3.*)
- b) quando più movimenti hanno lo stesso titolo. In questo caso si *possono* aggiungere qualificativi tra parentesi unciniate (p.es. nel caso della quinta sinfonia di Beethoven: Sinfonie, n. 5, op. 67. Allegro <3. movimento> per distinguerlo dal quarto movimento, sempre Allegro).

es. *Aria per voce di basso : La calunnia è un venticello nel Barbiere di Siviglia / G. Rossini
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: Il *barbiere di Siviglia

Estratto: La calunnia è un venticello

Titolo uniforme: **Il *barbiere di Siviglia. La calunnia è un venticello**

*Ulrico d'Oxford, ossia Gli allegri compagni. Scena e rondo finale : Come discende al cor /

¹ La ricerca per estratto deve quindi comprendere l'eventuale articolo iniziale.

musica del m.° Torregiani

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Ulrico d'Oxford, ossia Gli allegri compagni

Estratto: Come discende al cor

Titolo uniforme: ***Ulrico d'Oxford, ossia Gli allegri compagni. Come discende al cor**

*Adagio grazioso pour piano op. 31 n.1 / par L.van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Estratto: Adagio grazioso

Titolo uniforme: ***Sonate**, pianoforte, n.16, op. 31 n. 1, sol maggiore. **Adagio grazioso**

*3 danze ungheresi : n. 5, 6, 7 : per pianoforte a 4 mani / Brahms

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 a tre notizie di natura A relative ai titoli uniformi musicali:

1:

Ordinamento: *Ungarische Tänze

Estratto: N. 5

Numero di catalogo tematico: WoO 1

Titolo uniforme: ***Ungarische Tänze, WoO 1. N. 5**

2:

Ordinamento: *Ungarische Tänze

Estratto: N. 6

Numero di catalogo tematico: WoO 1

Titolo uniforme: ***Ungarische Tänze, WoO 1. N. 6**

1:

Ordinamento: *Ungarische Tänze

Estratto: N.7

Numero di catalogo tematico: WoO 1

Titolo uniforme: ***Ungarische Tänze, WoO 1. N. 7**

*Drei Fragmente nach Hölderlin : für Singstimme und Gitarre ; Drei Tentos : für Gitarre allein : aus Kammermusik 1958 / Hans Werner Henze ; eingerichtet von Julian Bream

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 a due notizie di natura A relative ai titoli uniformi musicali di due gruppi di estratti:

1:

Ordinamento: *Kammermusik 1958

Estratto: Drei Fragmente nach Hölderlin

Titolo uniforme: ***Kammermusik 1958. Drei Fragmente nach Hölderlin**

2:

Ordinamento: *Kammermusik 1958

Estratto: Tentos

Titolo uniforme: ***Kammermusik 1958. Tentos**

Commento redazionale: Kammermusik 1958 è il titolo di una composizione per voce, chitarra e 8 strumenti, suddivisa in movimenti con organici diversi. I numeri 2, 8, e 10 sono i Drei Fragmente nach Hölderlin per voce e chitarra, i numeri 3, 5 e 11 sono i 3 Tentos per chitarra sola. Si possono quindi creare dei titoli di estratto cumulativi.

Nella catalogazione degli estratti, i campi Forma musicale, Organico, Tonalità sono riferiti all'estratto, i campi Numero d'ordine, Numero d'opera e Numero di catalogo tematico sono riferiti alla composizione completa. Il campo Sezioni è vuoto.

Quando il documento in esame contiene un estratto d'opera composto di recitativo (oppure scena) e una forma chiusa (aria, duetto, etc.), il titolo dell'estratto è il titolo della forma chiusa. Si indicano invece i codici di forma di entrambi i brani (vedi il par. 2.13).

Quando il documento in esame contiene più estratti di una stessa composizione e non si effettuano catalogazioni analitiche si possono scegliere due opzioni:

- a) si redige un titolo uniforme per ogni brano contenuto; *oppure*
- b) si redige un titolo uniforme per la composizione con l'aggiunta (facoltativa) al titolo di ordinamento dell'indicazione (*antologie*) fra parentesi tonde.

es. *Pezzi favoriti dall'opera L'italiana in Algeri / Gioachino Rossini
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: L'*italiana in Algeri (antologie)

2.12 Appellativo

Dato facoltativo.

Per la compilazione del titolo uniforme a livello MED, l'indicazione dell'appellativo è obbligatoria ogniqualvolta la composizione sia distinta con un appellativo, anche se le norme non lo prevedono all'interno del titolo uniforme musicale.

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 2.3.1, 3.2.2.4, 3.3.1.1, 3.3.1.2, 10.3.

L'appellativo si riporta nella lingua e nella forma comunemente usata nei repertori, evitando ove possibile di ripetere il nome della forma.

Non è previsto l'uso dell'asterisco precedente la prima parola significativa (articolo escluso)¹.

L'appellativo e le sue eventuali varianti linguistiche o formali (italiane o nella lingua originale) si *possono* collegare anche con legame A8D, senza sottotipo.

es. *Teufelstriller : Sonate für die Violine / von Giuseppe Tartini
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Sonate
Appellativo: Il trillo del diavolo
Titolo uniforme: ***Sonate**, violino, basso continuo, B g5, sol minore. **Il trillo del diavolo**
Legame A8D facoltativo per l'appellativo: Il *trillo del diavolo / Tartini, Giuseppe
Commento redazionale: Non si fa legame all'appellativo in tedesco o in altre lingue.

*Grand quintette (des truites) pour piano, violon, alto, violoncelle & basse : op. 114 / de Schubert

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Quintetti

Appellativo: Die Forelle

Titolo uniforme: ***Quintetti**, violino, viola, violoncello, pianoforte, op. 114, la maggiore. **Die Forelle**

Legami A8D facoltativi per le varianti:

La *trota / Schubert, Franz

Die *Forelle / Schubert, Franz

¹ La ricerca per appellativo deve quindi comprendere l'eventuale articolo iniziale.

2.13 Forma musicale

Dato codificato obbligatorio (la 2. e la 3. occorrenza sono facoltative).

Per *forma* si intende l'elemento costruttivo o organizzativo della musica in riferimento a determinati modelli astrattamente prefissati, a schemi formali codificati entro cui una composizione può essere costruita. In quanto elemento di accesso, il termine è qui impiegato anche come sinonimo di struttura, genere o funzione liturgica.

Il codice della forma si seleziona dalla tabella. La tabella contiene le sole forme accettate; per una lista di varianti terminologiche vedi www.urfm.braidense.it/documentazione/searchforms.php.

La forma va indicata anche quando coincide con il titolo di ordinamento.

Quando la composizione presenta più forme musicali (p.es. è composta di toccata e fuga) o è definita da una forma musicale e da una liturgica (p.es. mottetto e salmo), o quando si ritiene opportuno creare più accessi, si possono utilizzare fino a tre occorrenze del campo.

Per le composizioni in più movimenti identificate da una forma d'insieme (p.es. suites di danze diverse), si indica il nome della forma d'insieme.

Per le parafrasi, fantasie, variazioni, etc., si indica la forma della nuova composizione e non quella della composizione parafrasata.

Per gli estratti, si indica la forma dell'estratto e non quella della composizione completa.

Per le composizioni o gli estratti privi di una forma specifica (p.es. con la sola indicazione di agogica, come *Adagio*, *Allegro*, etc.) si usa il codice *und* (forma non significativa); per le composizioni non riconducibili a una forma prevista in tabella si usa il codice *zz#* (altro).

es. *Guglielmo Tell | Musica | Del Maes.tro Rossini

Notizia principale di natura M relativa al manoscritto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Guillaume Tell

Forma musicale: op# (opera)

Titolo uniforme: ***Guillaume Tell**

*Souvenir de Verdi : fantaisie dramatique sur Nabucodonosor : pour piano : op. 69 / par J. Ascher

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Souvenir de Verdi

Forma musicale: ft# (fantasia)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf

Numero d'opera: 69

Titolo uniforme: ***Souvenir de Verdi, op. 69**

Commento redazionale: forma, organico e numero d'opera sono riferiti alla nuova composizione.

*Six suites de pièces pour une flûte traversière seule avec la basse, op. 35 / J. B. de Boismortier

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Suites

Forma musicale: su# (suite)

Titolo uniforme: ***Suites**, flauto, basso continuo, op. 35

*Toccat e fuga in re minore per organo BWV 565 / Johann Sebastian Bach

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Toccate e fughe

Forma musicale: tc# (toccata)

Forma musicale 2: fg# (fuga)

Titolo uniforme: ***Toccate e fughe**, organo, BWV 565, re minore

*Aria per voce di basso : La calunnia è un venticello nel Barbiere di Siviglia / G. Rossini

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: Il *barbiere di Siviglia

Estratto: La calunnia è un venticello

Forma musicale: ar# (aria)

Titolo uniforme: **Il *barbiere di Siviglia. La calunnia è un venticello**

Commento redazionale: la forma musicale è riferita all'estratto.

*Celebre minuetto estratto dal 2. quintetto / di L. Boccherini ; riduzione per piano e violoncello

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Quintetti

Estratto: Minuetto

Forma musicale: mi# (minuetto)

Organico sintetico: 5str

Organico analitico: 2vl,vla,2vlc

Titolo uniforme: ***Quintetti, due violini, viola, due violoncelli**, G 275, la maggiore. **Minuetto**

Commento redazionale: La forma musicale è riferita all'estratto; i dati relativi alla riduzione si indicano nel record relativo alla monografia.

*Rec.vo ed Aria | quelle Pupille tenere | Negl'Orazi e Curiazi | Del M. Cimarosa

Notizia principale di natura M relativa al manoscritto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: Gli *Orazi e i Curiazi

Estratto: Quelle pupille tenere

Forma musicale: ar# (aria); apn (recitativo)

Organico sintetico: 1V,orch

Organico analitico: S,2ob,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,b

Titolo uniforme: **Gli *Orazi e i Curiazi. Quelle pupille tenere**

Commento redazionale: Il titolo dell'estratto è quello dell'aria, ma si inserisce anche la forma recitativo.

2.14 Organico

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 3.2.2.1.

Per *organico* si intende il mezzo di esecuzione, cioè l'insieme delle voci e degli strumenti occorrenti per l'esecuzione di una composizione così come è stata concepita, non arrangiata, elaborata o ridotta.

La schermata presenta due campi che offrono la possibilità di indicare l'organico sia in forma sintetica, sia in forma analitica.

L'organico sintetico contiene i soli numeri di voci e/o strumenti solisti e i nomi dei complessi vocali e/o

strumentali, l'analitico il dettaglio di ogni singola voce e/o strumento.

2.14.1 Organico sintetico

Dato codificato obbligatorio.

Per i libretti e in tutti i casi in cui non vi sia riferimento a un organico, si utilizza il codice *abs* (assente).

Per gli arrangiamenti (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 5), si indica l'organico della composizione originale. Il dato relativo all'arrangiamento si riporta solo nella descrizione bibliografica del documento.

Per gli estratti, si indica l'organico sintetico dell'estratto e non quello della composizione completa.

Per le parafrasi, fantasie, variazioni, etc., si indica l'organico della nuova composizione e non quello della composizione parafrasata.

Si usano solo le abbreviazioni codificate ammesse, separate da virgola, senza spazi.

Per una lista online dei codici e dei termini in forma accettata e variante vedi www.urfm.braidense.it/documentazione/strument_2005.php; disponibile anche come database ricercabile con codici UNIMARC www.urfm.braidense.it/documentazione/searchmedium.php.

Criteri di compilazione

Si elencano i codici relativi a:

- voci o strumenti solisti, con codice rispettivamente *V* o *str* preceduto dalla cifra che ne indica il numero.
- complessi vocali e strumentali, con il relativo codice preceduto dalla cifra che ne indica il numero se superiore a 1.

I codici si elencano nel seguente ordine:

- Voci soliste
- Complessi vocali
- Strumenti solisti
- Complessi strumentali

es. 1str
 1V,1str
 4V,2str
 banda
 orch
 2orch
 1str,orch
 2str,orch
 4V,orch
 4V,Coro,orch

Per il coro si *può* specificare, tra parentesi tonde, il numero delle voci.

es. Coro(3V)
 2Coro(4V),orch
 2V,Coro(4V),orch

Il basso continuo (basso figurato, etc.) si conteggia come uno strumento e non si codifica se fa parte di un complesso orchestrale, anche se menzionato nel titolo (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 1.2.2.1).

Si *può* utilizzare il simbolo > per indicare un numero di voci o strumenti variabile, non determinato o non determinabile, superiore a 1. Questo vale in particolare per raccolte di cui si ritenga opportuno compilare un campo Titolo uniforme musicale relativo all'insieme (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 7).

- es. *Duetti | Per soprano, e contralto | Del sig.r D:Fran:co Durante
 Notizia principale di natura M relativa al manoscritto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Duetti
Organico sintetico: 2V,1str
Titolo uniforme: ***Duetti**, soprano, contralto, basso continuo
Commento redazionale: È presente il basso continuo anche se non indicato nel titolo.
- *Divertissement for flute, oboe, clarinet, bassoon, horn and piano op. 6 / Albert Roussel
 Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Divertimenti
Organico sintetico: 6str
Titolo uniforme: ***Divertimenti**, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, pianoforte, op. 6
- *Concerto in re min. RV 482 per fagotto, archi e basso continuo / Antonio Vivaldi ; revisione e realizzazione del basso continuo di Graziano Vernizzi
 Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Concerti
Organico sintetico: 1str,orchar
Titolo uniforme: ***Concerti**, fagotto, orchestra d'archi, RV 482, re minore

2.14.2 Organico analitico

Dato codificato facoltativo.

Per la compilazione del titolo uniforme a livello MED, l'indicazione dell'organico analitico è obbligatoria per composizioni singole e per raccolte di composizioni con lo stesso organico analitico.

Voci e strumenti non si indicano in maniera analitica quando non si riesce a definire l'esatta distribuzione dell'organico, o quando la sua indicazione sia troppo complessa o variabile, vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 3.2.2.1 H. È possibile specificare voci o strumenti solisti, indicando in maniera sintetica l'orchestra o il complesso (p.es. vl-solo,orch).

Per gli arrangiamenti (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 5), si indica l'organico della composizione originale. Il dato relativo all'arrangiamento si riporta solo nella descrizione bibliografica del documento.

Per gli estratti, si indica l'organico analitico dell'estratto e non quello della composizione completa.

Per le parafrasi, fantasie, variazioni, etc., si indica l'organico della nuova composizione e non quello della composizione parafrasata.

Si usano solo le abbreviazioni codificate ammesse, separate da virgola, senza spazi.

Per una lista online dei codici e dei termini in forma accettata e variante vedi www.urfm.braidense.it/documentazione/strument_2005.php; disponibile anche come database ricercabile con codici UNIMARC www.urfm.braidense.it/documentazione/searchmedium.php.

Criteri di compilazione

2.14.2.1 Sequenza dei codici

Si elencano tutte le voci e gli strumenti presenti nell'organico della composizione, anche se non menzionati nel titolo, nell'ordine seguente:

1. voci soliste (soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso)

2. cori e voci che li compongono (tra parentesi tonde, nell'ordine delle voci soliste)
3. strumenti solisti:
 - legni (ottavino, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, controfagotto, altri in ordine alfabetico)
 - ottoni (corno, tromba, trombone, basso tuba, altri in ordine alfabetico)
 - archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso, altri in ordine alfabetico)
 - percussioni (in ordine alfabetico)
 - strumenti pizzicati (in ordine alfabetico)
 - tastiere (clavicembalo, pianoforte, organo, altri in ordine alfabetico)
4. strumenti che fanno parte di complessi (orchestra, banda, etc.):
 - legni (ottavino, flauto, oboe, clarinetto, saxofono, fagotto, controfagotto, altri in ordine alfabetico)
 - ottoni (corno, tromba, trombone, basso tuba, altri in ordine alfabetico)
 - archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso, altri in ordine alfabetico)
 - percussioni (in ordine alfabetico)
 - strumenti pizzicati (in ordine alfabetico)
 - tastiere (clavicembalo, pianoforte, organo, altri in ordine alfabetico) non in funzione di basso continuo
5. basso (basso continuo, etc.), tastiere in funzione di basso continuo

es. *Missa in honorem B.M.V. sub titolo Auxilium christianorum : ad chorum quatuor vocum inaequalium, organo comitante / Luigi Mancinelli

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Messe

Organico sintetico: Coro(4V),1str

Organico analitico: Coro(S,A,T,B),org

Titolo uniforme: *Messe, coro a 4 voci, organo

*Messe solennelle à quatre parties solo et choeur : oeuvre 123 / Louis van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Messe

Organico sintetico: 4V,Coro(4V),orch

Organico analitico: S,A,T,B,Coro(S,A,T,B),2fl,2ob,2cl,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,vlc,cb,2timp,org

Titolo uniforme: *Messe, 4 voci, coro a quattro voci, orchestra, op. 123

*Tocatta for vibraphone and marimba / Anders Koppel

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Toccate

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: mar,vibr

Titolo uniforme: *Toccate, marimba, vibrafono

2.14.2.2 Indicazione di *primo*, *secondo*, etc.

Gli strumenti o voci *primo*, *secondo*, etc. si specificano indicando il numero delle parti reali prima del codice; per i codici privi di suffisso è anche possibile ripetere il codice dello strumento seguito da un numerale progressivo.

es. 2vl *oppure*
v11,v12

ott,2fl,4ob,4cl,2fag,8cor,4tr,4trb,2vl,vla,vlc,cb

2.14.2.3 Strumenti solisti

Gli strumenti solisti, in presenza di orchestra o complesso orchestrale, si indicano con il suffisso *-solo*, per distinguerli da quelli facenti parti del complesso.

Non si contrassegnano con il suffisso *-solo* strumenti accompagnati da altri strumenti o da complessi da camera.

Il suffisso *-solo* non si utilizza per le voci.

- es. *Concerto in re min. RV 482 per fagotto, archi e basso continuo / Antonio Vivaldi ; revisione e realizzazione del basso continuo di Graziano Vernizzi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Organico sintetico: 1str,orchar

Organico analitico: fag-solo,2vl,vla,bc

Titolo uniforme: ***Concerti, fagotto, orchestra d'archi**, RV 482, re minore

*Concerto a quattro violini obbligati con accompagnamento d'orchestra d'archi e di cembalo / di Leonardo Leo

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Organico sintetico: 4str,orchar

Organico analitico: 4vl-solo,2vl,vla,bc

Titolo uniforme: ***Concerti, 4 violini, orchestra**, re maggiore

2.14.2.4 Basso continuo

Il basso continuo è indicato nelle fonti e nei repertori semplicemente come basso, basso continuo o sua variante linguistica o terminologica (continuo, figured bass, bezifferten Bass, basse, etc.) oppure con il nome di uno strumento (cembalo, organo), come *basso per l'organo* o ancora con la specificazione degli strumenti suggeriti per la sua realizzazione (p.es. clavicembalo, violoncello e contrabbasso) o con possibili alternative (p.es. basso continuo per il violoncello o clavicembalo).

Per l'impossibilità di definire una norma generale, si raccomanda di utilizzare per ogni autore una terminologia uniforme, coerente con l'epoca e con le indicazioni dei repertori o delle edizioni critiche.

Se specificato in fonti autorevoli è possibile dettagliare l'indicazione degli strumenti indicandoli tra parentesi dopo il codice *bc* (p.es. bc(vlc,org)).

Il *basso per l'organo* si indica *b/org*.

2.14.2.5 Organici alternativi

L'alternativa tra strumenti o voci si codifica separando le abbreviazioni con una barra (/).

- es. *Sonate f-moll für Klarinette (oder Viola) und Klavier op. 120, Nr. 1 / Johannes Brahms

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: cl/vla,pf

Titolo uniforme: ***Sonate, clarinetto o viola, pianoforte**, op. 120 n. 1, fa minore

*Sonate (B-dur) für Klarinette (Bratsche oder Violine) und Klavier Opus 107 / Max Reger

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia

di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: cl/vl/vla, pf

Titolo uniforme: ***Sonate, clarinetto o violino o viola, pianoforte**, op. 107, si bemolle maggiore

*Quartett (Es dur) für Pianoforte, Violine, Clarinette (oder Bratsche) und Violoncell op. 1 / von Walter Rabl

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Quartetti

Organico sintetico: 4str

Organico analitico: vl,cl/vla,vlc,pf

Titolo uniforme: ***Quartetti, violino, clarinetto o viola, violoncello, pianoforte**, op. 1, mi bemolle maggiore

L'eventuale numerale associato al codice si ripete.

- es. ***12 sonatas for two german flutes or violins with a thorough bass op. 3 compos'd by Giuseppe St. Martino**

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Organico sintetico: 3str

Organico analitico: 2fl/2vl,bc

Titolo uniforme: ***Sonate, 2 flauti o 2 violini, basso continuo**, op. 3

È possibile indicare più di un'alternativa ripetendo la sequenza di barre e codici.

- es. ***Six sonates pour la flûte traversière hautbois ou violon avec la basse / Nicolas Chédeville**

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: fl/ob/vl,bc

Titolo uniforme: ***Sonate, flauto o oboe o violino, basso continuo**

Se l'alternativa si riferisce all'organico nel suo insieme, i gruppi di abbreviazioni si separano con una barra e il simbolo di dollaro (/ \$).

- es. ***Ave Virgo singularis : inno posto in musica per voci di soprani, contralti, tenori e bassi con accompagnamento d'organo o armonio ovvero di quartetto / di Tempia Stefano**

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Ave Virgo singularis

Organico sintetico: Coro(4V),1str/4str

Organico analitico: Coro(S,A,T,B),org/arm/\$Coro(S,A,T,B),2vl,vla,vlc

Titolo uniforme: ***Ave Virgo singularis, coro a 4 voci, organo o armonium o coro a 4 voci, 2 violini, viola, violoncello**, re bemolle maggiore

Commento redazionale: L'alternativa tra organo e armonium è segnalata con la barra, mentre l'alternativa con il quartetto si può segnalare solo ripetendo l'intera indicazione di organico.

2.14.2.6 Ad libitum

Gli strumenti "ad libitum" si segnalano facendo precedere l'abbreviazione dal simbolo di percentuale (%).

- es. *Trois quintetti à deux violons, deux flûtes ou hautbois et basse continue, deux cors de chasse ad libitum par Gaetano Pugnani
 Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Quintetti
Organico sintetico: 5str/7str
Organico analitico: 2fl/2ob,%2cor,2vl,bc
Titolo uniforme: *Quintetti, 2 flauti o 2 oboi, 2 corni ad libitum, 2 violini, basso continuo, op. 7

2.14.2.7 Taglio, dimensioni o tonalità degli strumenti

Il “taglio” o le dimensioni degli strumenti si specificano come suffisso; se espressi in termini di tonalità e non si possono indicare come taglio o dimensioni si omettono.

- es. Flicorno tenore: flic-t
 Violino piccolo: vl-picc
 Clarinetto in si bemolle: cl
 Clarinetto in mi bemolle: cl-picc

2.14.2.8 Gruppi di strumenti

Quando la composizione prevede gruppi di strumenti (per esempio le percussioni), indicati sia come insieme sia in dettaglio, i singoli strumenti si *possono* specificare tra parentesi tonde, di seguito all’indicazione del gruppo.

Si può indicare il numero degli esecutori che compongono il gruppo, seguito dalla specifica di tutti gli strumenti, oppure si può suddividere il gruppo tra i diversi esecutori, specificando di seguito ad ogni codice di gruppo gli strumenti che ne fanno parte.

- es. *Cris de Cerise / François Rossé
 Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Cris de Cerise
Organico sintetico: 1V,6str
Organico analitico: A,fl/ott/fl-b,sax-s/sax-b,pf-prep,2perc(tom,tambmil,timp,gc,tbl,3pts,pt,vibr),cb
Titolo uniforme: *Cris de Cerise
Commento redazionale: Organico previsto: voce femminile grave, flauto (anche ottavino e flauto basso, sassofono (soprano e basso), pianoforte preparato, percussioni (tom grave, tamburo militare, timpano, grancassa, temple block, 3 piatti sospesi, piatti, vibrafono), contrabbasso; tra le percussioni è previsto anche un archetto di contrabbasso, non codificabile. La composizione prevede due percussionisti ma non distingue gli strumenti suonati da ciascuno.
- *Sonata for two pianos and percussion / Béla Bartók
 Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Sonate
Organico sintetico: 4str
Organico analitico: perc1(gong,pts,pt,2tambmil,timp,triang),perc2(gc,gong,pt,pts,2tambmil,triang,xyl),2pf
Titolo uniforme: *Sonate, 2 percussioni, 2 pianoforti
Commento redazionale: La composizione prevede due gruppi di percussioni suonati da un esecutore ciascuno, e i singoli strumenti sono specificati dettagliatamente.

Gli strumenti per la realizzazione del basso continuo si possono dettagliare solo se ricavati da fonti autorevoli.

- es. *12 suonate a flauto solo con il suo basso continuo per violoncello o cembalo, opera seconda / Benedetto Marcello

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Organico sintetico: 2 str

Organico analitico: fl,bc

Titolo uniforme: ***Sonate, flauto, basso continuo, op. 2**

Commento redazionale: I repertori menzionano solo basso continuo, senza specificare gli strumenti utilizzati per la sua realizzazione.

2.14.2.9 Organici non determinabili

Se non è possibile determinare un organico “originale”, (p.es. per le composizioni appartenenti al genere musicale “extracolto”: musica “leggera”, popolare, rock, jazz, per la musica rinascimentale, aleatoria, etc.), e quando l’arrangiamento è considerato insito nella natura stessa delle composizioni, non si compila il campo Organico analitico.

Se non è possibile determinare l’organico analitico con precisione (p.es. quando le parti non sono complete o quando per un concerto sono disponibili solo arrangiamenti e non è possibile determinare la composizione dell’orchestra) si *possono* riportare gli strumenti conosciuti in maniera analitica e i nomi dei complessi in maniera sintetica.

- es. *Third sacred concert : the majesty of God / Duke Ellington

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sacred concert

Organico sintetico: Coro(4V),bigb

Organico analitico: [il campo si lascia vuoto]

Numero d’ordine: 3

Titolo uniforme: ***Sacred concert, n. 3**

*Fantasie recercari contrapunti a tre voci di M. Adriano et de altri autori appropriati per cantare et sonare d’ogni sorte di stromenti, con dui Regina celi, l’uno di M. Adriano et l’altro di M. Cipriano, sopra uno medesimo canto fermo

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Fantasie recercari contrappunti

Organico sintetico: 3str

Organico analitico: [il campo si lascia vuoto]

Titolo uniforme: ***Fantasie, recercari, contrappunti**

*Primo concerto in sol minore per violoncello con accomp.to di pianoforte / di Gaetano Braga

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Organico sintetico: 1str,orch

Organico analitico: vlc-solo,orch

Titolo uniforme: ***Concerti, violoncello, orchestra, n. 1, sol minore**

Commento redazionale: Sono disponibili solo fonti contenenti la versione ridotta per violoncello e pianoforte, quindi non si può indicare l’organico analitico dell’orchestra.

*Rastaman vibration / Bob Marley & The Wailers

Ordinamento: *Rastaman vibration

Organico sintetico: 1V,>str

Organico analitico: [il campo si lascia vuoto]

Titolo uniforme: ***Rastaman vibration**

*Abbey road / The Beatles

Ordinamento: *Abbey road

Organico sintetico: >V,>str

Organico analitico: [il campo si lascia vuoto]

Titolo uniforme: ***Abbey road**

2.15 Numero d'ordine

Dato obbligatorio se applicabile.

Nella produzione di un compositore, il numero d'ordine è generalmente legato alla successione cronologica di ciascuna forma musicale (p.es.: Quartetto n. 1, 2, 3, ecc., Sinfonia n. 1, 2, 3, etc.).

Non si deve confondere il numero d'ordine con il numero interno al numero d'opera (Sonata op. 2 n. 3), usato quando un'opera raccoglie più brani (vedi il par. 2.16). Talvolta le due numerazioni coesistono (p.es., nel caso di Beethoven, Sonate, pianoforte, n. 6, op. 10 n. 2).

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 1.2.2.2.1.

Il numero d'ordine si trascrive come numero arabo, senza punto. L'abbreviazione *n.* si omette¹. Si mantengono invece, non abbreviati, termini quali *libro*; equivalenti in altre lingue, come *book*, *livre*, *livraison*, si danno in italiano.

es. *Seconda sonata per organo con pedale obbligato / Filippo Capocci

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Numero d'ordine: 2

Titolo uniforme: ***Sonate, organo, n. 2**, re minore

*Zweite Symphonie op. 36 / L. van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sinfonie

Numero d'ordine: 2

Numero d'opera: 36

Titolo uniforme: ***Sinfonie, orchestra, n. 2, op. 36**, re maggiore

Il *quarto libro de' madrigali a sei voci di Luca Marenzio

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Madrigali

Numero d'ordine: libro 4

Titolo uniforme: ***Madrigali, 6 voci, libro 4**

Le *tiers livre de chansons à quatre parties / composées par Thomas Crecquillon

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

¹ L'abbreviazione viene poi inserita dal sistema.

Ordinamento: *Chansons
Numero d'ordine: libro 3
Titolo uniforme: *Chansons, 4 voci, libro 3

2.16 Numero d'opera

Dato obbligatorio se applicabile.

L'indicazione del numero d'opera è obbligatoria, quando esiste, anche in presenza di numero di catalogo tematico. Se il numero d'opera è stato adottato come numero di catalogo tematico, (p.es. per le composizioni di Beethoven) a livello MIN il campo Numero di catalogo tematico si può omettere.

Nella produzione di un compositore, il numero d'opera è generalmente legato alla successione cronologica di tutte le composizioni (p.es.: Quartetto op. 23, Sinfonia op. 67), e può essere seguito da un numero d'ordine interno all'opera quando questa raccoglie più brani (p.es.: Sonata op. 27 n. 2). Per il numero d'ordine legato alla successione cronologica generale di ciascuna forma musicale vedi il par. 2.15.

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 1.2.2.2.2.2.

Il numero d'opera si trascrive come numero arabo, senza punto e non si fa precedere dall'abbreviazione *op.*. Se seguito dal numero d'ordine interno, questo si riporta separato da spazio, *n.*, spazio. Qualificativi del numero d'opera (p.es. op. 23 sacra) si riportano in fine, preceduti da spazio.

es. *Sonata for piano op. 26 / Samuel Barber

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Numero d'opera: 26

Titolo uniforme: *Sonate, pianoforte, op. 26

*4.ème grande symphonie en si bémol majeur oeuvre 60 composée ... par Louis van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sinfonie

Numero d'ordine: 4

Numero d'opera: 60

Titolo uniforme: *Sinfonie, orchestra, n. 4, op. 60, si bemolle maggiore

*Piano sonata no. 17 in D minor, op. 31 no. 2 : Tempest / Ludwig van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Numero d'ordine: 17

Numero d'opera: 31 n. 2

Titolo uniforme: *Sonate, pianoforte, n. 17, op. 31 n. 2, re minore <La tempesta>

2.17 Numero di catalogo tematico

Dato obbligatorio se applicabile.

Quando il numero d'opera è stato adottato come numero di catalogo tematico (p.es. per le composizioni di Beethoven), a livello MIN il dato è facoltativo.

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 1.2.2.2.2.1 e Appendice A.

Il numero di catalogo tematico si indica con la sigla standardizzata (BWV, KV, op., WoO), seguita da spazio e dal numero. I numeri romani si trascrivono come numeri arabi, senza punto, e gli elementi numerici subor-

dinati sono separati da virgola, senza spazio, indipendentemente dall'uso nel catalogo stesso¹. Per le abbreviazioni standard vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, Appendice 1 e www.urfm.braidense.it/documentazione/cattem.php.

Per gli estratti il numero di catalogo tematico è quello della composizione completa.

es. *Cassatio (Divertimento) in G für 2 Oboen, 2 Hörner, 2 Violinen, 2 Violen, Violoncello und Baß / Joseph Haydn

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Divertimenti

Numero di catalogo tematico: Hob 2,G1

Titolo uniforme: ***Divertimenti**, 2 oboi, 2 corni, 2 violini, 2 viole, violoncello, **Hob 2,G1**, sol maggiore

*Concerto in re min. RV 482 per fagotto, archi e basso continuo / Antonio Vivaldi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Numero di catalogo tematico: RV 482

Titolo uniforme: ***Concerti**, fagotto, orchestra d'archi, **RV 482**, re minore

*Klavier-Konzert nr. 23 (Werk 488) / Mozart

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Numero di catalogo tematico: KV 488

Titolo uniforme: ***Concerti**, pianoforte, orchestra, **KV 488**, la maggiore

*Thou gentle heart : for four part women's chorus (SSAA) / Johannes Brahms ; [words by] Paul Heyse

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Dein Herzlein mild

Numero di catalogo tematico: WoO 19

Titolo uniforme: ***Thou gentle heart, WoO 19**

*Sonata in D major opus 78 for viola and piano / Brahms

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Numero d'opera: 78

Numero di catalogo tematico: op. 78

Titolo uniforme: **Sonate**, viola, pianoforte, **op. 78**, re maggiore

*Tempo di minuetto composé pour piano par Haydn

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Estratto: Minuetto

Numero di catalogo tematico: Hob 16,22

Titolo uniforme: **Sonate**, pianoforte, **Hob 16,22**, mi maggiore. **Minuetto**

¹ L'abbreviazione *op.* si omette nel campo Numero d'opera, mentre si include nel campo Numero di catalogo tematico.
Guida SBN musica luglio 2011

2.18 Datazione (data di composizione)

Dato facoltativo.

Per la compilazione del titolo uniforme a livello MAX, l'indicazione della datazione è obbligatoria. Se i repertori non indicano una data precisa indicare una data approssimata per anni o porzione di secolo.

La data di composizione va indicata obbligatoriamente quando previsto dalle regole, eventualmente qualificandola opportunamente nel campo "Note informative".

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 3.2.2.5.1, 3.3.6, 5.5.

La data di composizione si ricava dai repertori, dai documenti collegati, dall'esame della composizione, dai dati biografici del compositore o da altre fonti esterne.

Si può fornire l'anno o anche una data esatta con giorno e mese; in mancanza di una data certa si può fornire una data presunta accompagnata da un punto interrogativo o da un termine esplicativo (p.es. circa 1827); in alternativa si *possono* indicare gli estremi di datazione (p.es. 1853-1857), una porzione di secolo (p.es. metà sec. 19.) o un decennio (p.es. 178.). Nelle note informative si *può* indicare la fonte utilizzata.

- es. *Eine kleine Nachtmusik : Serenade : G-Dur : KV 525 : für zwei Violinen, Viola und Violoncello (Kontrabaß) / Wolfgang Amadeus Mozart

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Serenate

Datazione: 10 agosto 1787

La *grotta di Trofonio : opera comica in due atti rappresentata nel Regio Imperial Teatro di corte l'anno 1785 / posta in musica del sig.r Antonio Salieri

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: La *grotta di Trofonio

Datazione: 1785

Commento redazionale: La data di composizione è stata desunta dalla data di prima esecuzione, confermata dal catalogo tematico.

*Gran sonata eroica : op. 150 : per chitarra / Mauro Giuliani

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Datazione: circa 1821

2.19 Tonalità

Dato codificato obbligatorio se applicabile.

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 1.2.2.2.3, 1.2.2.5.3, 1.3.3.1, 1.3.4, 3.3.

Per gli estratti si indica la tonalità della composizione completa, se prevista dalle norme (p.es. quando il titolo non è significativo); se il titolo della composizione completa non comporta l'indicazione della tonalità, si *può* indicare la tonalità dell'estratto.

Selezionare la tonalità o il modo dalla tabella (vedi Appendice III).

- es. *Triosonate in d-Moll für Flöte, Oboe oder Violine und Basso continuo : [aus] Essercizzii musici / Georg Philipp Telemann

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate a tre

Tonalità: d (re minore)

Titolo uniforme: ***Sonate a tre**, flauto, oboe, basso continuo, TWV 42,d4, **re minore**

*Aleph. Ego vir videns | La Terza Lamentazione del Giovedì Santo | per Solo Soprano con Accomp.to d'Organo | Del Sig.r Gio. Giuseppe Nigri

Notizia principale di natura M relativa al manoscritto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Lamentazioni. Venerdì santo, 3.

Tonalità: c (do minore)

Titolo uniforme: ***Lamentazioni. Venerdì santo. 3**, soprano, organo, **do minore**

Commento redazionale: Per il titolo di ordinamento vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, Appendice B.

*Studio in do maggiore, op. 70 n. 1 / Ignazio Moscheles

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Studi

Estratto: N. 1

Numero d'opera: 70

Tonalità: C (do maggiore)

Titolo uniforme: ***Studi**, pianoforte, **op. 70. N.1, do maggiore**

*'Elohim, hashivenu : Psalm 80:4, 8, 20 / Salomone Rossi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *'Elohim hashivenu

Tonalità: 01 (1. modo)

2.20 Sezioni

Dato facoltativo.

Vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 1.3.1.

Segnalare il numero di atti o sezioni quando distingue composizioni o versioni diverse. Per la compilazione del titolo uniforme a livello MAX, l'indicazione delle sezioni è obbligatoria, se applicabile.

- es. *Adelson e Salvini : prima versione / Vincenzo Bellini ; dramma per musica in tre atti di Leone Andrea Tottola ; revisione e trascrizione di Salvatore Enrico Failla dalla partitura autografa custodita nella biblioteca del Museo civico belliniano di Catania

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Adelson e Salvini <1. versione>

Sezioni: 3 atti

*Adelson e Salvini / Vincenzo Bellini ; dramma semiserio in due atti di Andrea Leone Tottola

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Adelson e Salvini <2. versione>

Sezioni: 2 atti

3 Raccolte

3.1 Raccolte con titolo d'insieme

Vedi anche: cap. 4.2, Pubblicazioni in più parti, Pubblicazioni senza titolo collettivo, Raccolte, Spoglio

Per la definizione di raccolta con titolo d'insieme vedi cap. 4.2 "Raccolte".

Quando il documento in esame contiene più composizioni, il titolo uniforme relativo alla raccolta si redige secondo le regole esposte in *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 7 (Raccolte di composizioni di un autore) e 8 (Raccolte di composizioni di autori diversi o anonime).

I titoli uniformi delle opere contenute si legano alle registrazioni analitiche, o si *possono* legare direttamente alla monografia senza fare registrazioni analitiche (vedi il par. 3.3), purché questo non comporti la perdita di dati descrittivi essenziali. Sono obbligatori appropriati titoli uniformi per le opere che corrispondono a un'intera unità fisica separata della raccolta (p.es. un supplemento, o un volume di una raccolta in più volumi) e per quelle che sono indicate nella fonte primaria d'informazione, se non sono più di tre.

Se la raccolta è registrata a più livelli, non si legano titoli uniformi ai livelli intermedi se sono unicamente suddivisioni dei titoli uniformi legati al livello superiore. Alle nature W si possono legare solo notizie di natura N.

Nel titolo uniforme della raccolta, i campi Forma musicale, Organico sintetico, Organico analitico si compilano come segue:

- a) Forma musicale: si indica se unica per a tutte le composizioni. Se il documento contiene fino a tre forme principali si utilizzano le tre occorrenze del campo. Se le forme sono più di tre si utilizza il codice *Forme multiple* (mu#).
- b) Organico sintetico: si riporta il mezzo di esecuzione comune a tutte le composizioni dell'insieme. Se il numero di voci o di strumenti varia si utilizza al posto del numero il simbolo >.
- c) Organico analitico: si utilizza il campo solo quando le composizioni hanno tutte lo stesso organico; in presenza di uno stesso strumento solista accompagnato da un complesso orchestrale che varia nell'organico analitico, il complesso si indica come nell'organico sintetico.

3.1.1 Raccolte di composizioni di un autore

Quando il documento in esame contiene fino a tre composizioni di un autore, si crea un titolo uniforme per ognuna delle opere contenute.

Quando il documento in esame contiene più di tre composizioni di un autore, il titolo uniforme relativo al documento nel suo insieme si redige come titolo collettivo uniforme¹. In alternativa, si *possono* redigere i titoli uniformi delle singole composizioni contenute.

Se un documento contiene più di tre composizioni dello stesso autore, si *può* creare un unico titolo uniforme, purché tutte le composizioni contenute abbiano in comune le seguenti caratteristiche:

- a) si tratti di composizioni complete e non di estratti;
- b) siano tutte della stessa forma, e il titolo uniforme dell'insieme corrisponda al nome della forma e non a un nome di genere o a un termine generico legato a un mezzo di esecuzione (p.es. musica sacra, musica strumentale, musica per pianoforte);
- c) si possa formulare un'indicazione di organico sintetico per l'insieme.

Se si può redigere un titolo uniforme di questo genere, non si distingue tra raccolte complete e raccolte che

¹ Ma per composizioni separabili di un autore, facenti parte di un insieme (cicli di composizioni, raccolte con titolo tradizionale o assegnato dal compositore, metodi, raccolte di studi, esercizi, etc.) vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 2.1 e 2.2.

costituiscono solo una scelta.

Se la raccolta consiste di estratti si aggiunge al titolo uniforme collettivo il termine *antologie* tra parentesi tonde.

Se le composizioni sono contraddistinte da un unico numero d'opera o di catalogo tematico non si fanno titoli uniformi alle singole composizioni (vedi il par. 2.10), in caso contrario si *possono* redigere tali titoli in alternativa alla catalogazione a più livelli.

Il titolo uniforme musicale deve riportare gli elementi comuni a tutte le composizioni contenute nella raccolta, secondo le regole esposte in *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 7.

Per la compilazione dei campi Forma musicale, Organico sintetico e Organico analitico e per i titoli delle composizioni contenute vedi i par. 2.13, 2.14, 2.15 e 3.3.

Per la compilazione dei campi Estratto, Numero d'ordine, Numero d'opera, Numero di catalogo tematico attenersi ai criteri seguenti:

- a) se la raccolta è omogenea non completa e contiene più composizioni complete indicare il solo Titolo di ordinamento;
- b) se la raccolta contiene estratti da opere diverse riconducibili ad una forma o genere, utilizzare come titolo di ordinamento il nome della forma o genere seguito dal termine *antologie*, fra parentesi tonde, omettendo gli elementi numerici (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 7.6);
- c) se la raccolta contiene più di tre estratti di un'opera, utilizzare come titolo di ordinamento il titolo della composizione completa seguito dal termine *antologie*, fra parentesi tonde (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 7.6).

es. *Complete piano concertos : in full score / Peter Ilyitch Tchaikovsky

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Concerti

Forma musicale: co# (concerto)

Organico sintetico: 1str,orch

Organico analitico: pf-solo,orch

Titolo uniforme: ***Concerti, pianoforte, orchestra**

Commento redazionale: La raccolta contiene tutte le composizioni della stessa forma e con lo stesso strumento solista; l'organico dell'orchestra non si specifica in dettaglio in quanto è diverso da concerto a concerto.

*Piano concertos / John Field

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Organico sintetico: 1str,orch

Organico analitico: pf-solo,orch

Titolo uniforme: ***Concerti, pianoforte, orchestra**

*Complete piano sonatas : in two volumes / Joseph Haydn

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Forma musicale: sn# (sonata)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf

Titolo uniforme: ***Sonate, pianoforte**

The **late piano sonatas* / Ludwig van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Sonate

Forma musicale: sn# (sonata)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf

Titolo uniforme: ***Sonate, pianoforte**

Commento redazionale: Contiene le sonate: n. 27 in mi min., op. 90 - n. 28 la magg., op. 101 - n. 29 si bemolle magg., op. 106 - n. 30 mi magg., op. 109 - n. 31 la bemolle magg., op. 110 - n. 32 do min., op. 111.

Se non si redigono registrazioni analitiche, si possono collegare alla notizia i titoli uniformi delle singole sonate.

The **late string quartets* : for two violins, viola and violoncello / Ludwig van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Quartetti

Forma musicale: qu# (quartetto)

Organico sintetico: 4archi

Organico analitico: 2vl,vla,vlc

Titolo uniforme: ***Quartetti, archi**

Commento redazionale: Contiene i quartetti n. 12-16 e La grande fuga, quartetto senza numero d'ordine. Facoltativi i titoli uniformi delle singole composizioni.

**Fünfzehn Arien für eine Sopranstimme aus Kantaten* / von Joh. Seb. Bach ; ausgewählt von Karl Straube ; herausgegeben von Max Schneider

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Cantate (antologie)

Forma musicale: ar# (aria)

Organico sintetico: 1V,orch

Organico analitico: S,orch

Titolo uniforme: ***Cantate (antologie), soprano, orchestra**

Commento redazionale: La raccolta contiene estratti di composizioni diverse della stessa forma di un unico autore.

Per raccolte di opere eterogenee o riconducibili solo a un nome di genere o a un termine generico (p.es. musica sacra, musica strumentale, musica per pianoforte) non si crea un titolo uniforme ma si *possono* legare i titoli uniformi delle singole composizioni, in particolare se non si fanno registrazioni analitiche.

es. **Instrumentale Kammermusik* / Ignaz Holzbauer

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, a cui non si lega alcun titolo uniforme collettivo in quanto le composizioni hanno organici e forme differenti. Se non si redigono registrazioni analitiche, si possono collegare alla notizia i titoli uniformi delle singole composizioni.

Il **mio primo Schumann* / (Pozzoli)

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, a cui non si lega alcun titolo uniforme collettivo.

Commento redazionale: Si tratta di un'antologia a fini didattici che contiene composizioni ampiamente accessibili nel catalogo.

***The complete operas of Puccini**

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, a cui non si lega alcun titolo uniforme collettivo. I titoli uniformi si legheranno ai volumi delle singole opere.

***Collection complète des oeuvres pour la harpe / de N. Ch. Bochsa**

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, a cui non si lega alcun titolo uniforme collettivo. Se non si redigono registrazioni analitiche, si possono collegare alla notizia i titoli uniformi delle singole composizioni.

***Johann Sebastian Bach's Werke**

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, a cui non si lega alcun titolo uniforme collettivo. I titoli uniformi si legheranno ai volumi delle singole opere.

Ma se le composizioni contenute nella raccolta sono particolarmente numerose, ma omogenee per organico o per forma, e l'autore è poco rappresentato nel catalogo, si può eccezionalmente creare, a livello REC o MIN, un titolo uniforme per l'insieme.

es. ***Compositionen für Violine mit Begleitung des Pianoforte / von Carl Bohm**

Per rendere possibile l'accesso per organico alle composizioni di un autore poco presente nel catalogo, se non si creano notizie di natura N né i titoli uniformi delle singole composizioni si raccomanda di legare la notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Musica per violino, pianoforte

Forma musicale: mu# (forme multiple)

Organico sintetico: 2str

Organico analitico: vl,pf

3.1.2 Raccolte di composizioni di autori diversi o anonime

Se la raccolta contiene più composizioni preesistenti (o loro parti o brani) di autori diversi o anonime, si assegna come titolo uniforme il titolo d'insieme che identifica la raccolta (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, Premessa e par. 8.1).

Per la compilazione dei campi Forma musicale, Organico sintetico e Organico analitico e per i titoli delle composizioni contenute vedi il par. 2.13, 2.14, 2.15 e 3.3.

es. ***Musica sacra nella Napoli del '700**

In nota: Contiene: Salve Regina : per soprano, archi e basso continuo ; Miserere a otto voci obbligate e basso continuo / Leonardo Leo . Salve Regina : per soprano, archi e basso continuo / Giovanni Battista Pergolesi . Miserere in sol minore a cinque voci e basso continuo / Niccolò Jommelli

Notizia principale di natura M relativa alla raccolta, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Musica sacra nella Napoli del '700

Forma musicale: aam (antifona), aqr (salmo)

Organico sintetico: >V,>str

Commento redazionale: La notizia di natura M sarà legata inoltre con il codice 9 alle notizie di natura A relative ai titoli uniformi musicali particolari.

***Secondo libro delle Muse, a quattro voci. Madrigali ariosi, di diversi eccell.mi autori, con due canzoni di Giannetto**

Notizia principale di natura M relativa alla raccolta, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Secondo libro delle Muse <4 voci>

Forma musicale: md# (madrigale), cb# (canzone)

Organico sintetico: 4V
Organico analitico: S,A,T,B

Commento redazionale: Il titolo uniforme ha richiesto la qualificazione perché esistono raccolte con stesso titolo con diverso numero di voci.

3.2 Raccolte senza titolo d'insieme

Raccolte che contengono più composizioni presentate con pari rilievo, senza che una costituisca la parte preponderante della risorsa non hanno un proprio titolo uniforme. Se le composizioni contenute non sono superiori a tre, si legano i titoli uniformi delle singole composizioni; se sono più di tre, l'assegnazione dei titoli uniformi oltre al primo è *facoltativa*. Se si sceglie di fare registrazioni analitiche, i titoli uniformi si legano solo alle notizie di natura N.

 Per raccolte musicali manoscritte il titolo uniforme di una raccolta priva di titolo corrisponde al titolo elaborato (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 7.3.2 e *Guida a una descrizione uniforme dei manoscritti e al loro censimento*, Roma: ICCU, 1990). Le registrazioni analitiche sono raccomandate. Se non si fanno registrazioni analitiche si redige un titolo uniforme per ogni brano contenuto, eventualmente raggruppando estratti appartenenti alle stesse opere. 

- es. *Violin Concerto in E minor / Mendelssohn . Violin concerto n. 1 in G minor / Bruch ; Itzhak Perlman [violin] ; Concertgebouw Orchestra ; Bernard Haitink [dir.]

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 a due notizie di natura A relative ai titoli uniformi musicali delle composizioni contenute:

1:

*Ordinamento: *Concerti*

Organico sintetico: 1str, orch

Organico analitico: vl-solo,2fl,2ob,2cl,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,vlc,cb,timp

Numero d'opera: 64

Tonalità: e (mi minore)

*Titolo uniforme: *Concerti, violino, orchestra, op. 64, re minore*

Commento redazionale: Il titolo uniforme musicale sarà legato con responsabilità 1 e relazione 230 (Compositore) a Mendelssohn-Bartholdy, Felix.

2:

*Ordinamento: *Concerti*

Organico sintetico: 1str, orch

Organico analitico: vl-solo,2fl1,2ob,2cl,2fag,4cor,2tr,vl1,vl2,vla,vlc,cb,timp

Numero d'ordine: 1

Numero d'opera: 26

Tonalità: g (sol minore)

*Titolo uniforme: *Concerti, violino, orchestra, n. 1, op. 26, sol minore*

Commento redazionale: Il titolo uniforme musicale sarà legato con responsabilità 1 e relazione 230 (Compositore) a Bruch, Max.

3.3 Titolo uniforme delle composizioni contenute nelle raccolte

Se si creano notizie di natura N relative alle singole composizioni contenute in una raccolta; ogni notizia si lega con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al rispettivo titolo uniforme musicale.

In alternativa, soprattutto nel caso delle registrazioni sonore contenenti un numero rilevante di composizioni o estratti non riconducibili ad un unico accesso, per cui la creazione di notizie di natura N risulti particolarmente onerosa, è possibile legare con il codice 9 alla notizia di natura M relativa alla raccolta più notizie di natura A relative ai titoli uniformi musicali delle singole composizioni contenute. Si lega ogni titolo uniforme alle rispettive responsabilità, secondo le regole generali. In questo caso il titolo uniforme collettivo è facoltativo.

- es. *Madrigali, cacce, ballate / Ghirardello da Firenze ; Ensemble Modo Antiquo ; Federico Ma-

ria Sardelli ; Bettina Hoffmann

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Madrigali, cacce, ballate

Forma musicale: md# (madrigale)

Forma musicale 2: acl (caccia)

Forma musicale 3: bd# (ballata)

Organico sintetico: >V,>str

E ai titoli uniformi delle singole opere contenute, senza creare notizie di natura N:

1:

Ordinamento: *Per non far liet' alcun

Forma musicale: bd# (ballata)

Organico sintetico: 1V

Organico analitico: A

Analogamente per le altre composizioni contenute

Commento redazionale: I dati per la redazione del titolo uniforme della raccolta vengono desunti dal documento, quelli per i titoli uniformi delle singole composizioni si devono desumere dalle fonti originali o dai repertori. Nel caso di *Per non far liet'alcun* si è fatto riferimento a *Polyphonic music of the Fourteenth Century*, vol. 7, *Italian secular music*.

4 Qualificazioni

Il titolo uniforme musicale si può, se necessario, qualificare (vedi REICAT, 9.3 e *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 1.2.2.5, 1.3.4).

Le qualificazioni si riportano di seguito al titolo di ordinamento, tra parentesi uncinata.

Si possono utilizzare elementi di qualificazione quali *libretto*, in particolare per rendere più evidente il fatto che le risorse collegate al titolo uniforme musicale contengono il solo testo per musica, specialmente quando questo sia anonimo o quando testo e musica siano dello stesso autore.

es. *Annibale in Capua, dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo nella sera de' 21 di ottobre del 1809 / [la musica è del signor Giacomo Cordella maestro di cappella napoletano ...]

Notizia principale di natura M relativa al libretto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Annibale in Capua <libretto>

Forma musicale: agg (dramma per musica)

Commento redazionale: L'autore del testo è ignoto e la risorsa contiene il solo libretto.

*Mefistofele : opera in un prologo e cinque atti di Arrigo Boito : da rappresentarsi al R. Teatro della Scala, carnevale-quaresima 1868

Notizia principale di natura M relativa al libretto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Mefistofele <libretto>

Forma musicale: op# (opera)

Commento redazionale: Boito scrisse sia il testo sia la musica e il documento contiene il solo libretto.

5 Varianti del titolo uniforme

Altre forme del titolo uniforme (p.es. forme del titolo non scelte, titoli tradizionali, titoli alternativi, appellativi, scioglimento dei numerali, incipit testuali etc., vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*,

par. 9) si *possono* collegare con quella accettata con codice di legame 8, natura D e, se applicabile, sottotipo legame T (titolo alternativo) o I (incipit testuale). Se si creano tali legami non è necessario ripetere il collegamento del titolo di natura D alle notizie di natura M o N.

es. *Missa super l'homme arme / Gulielmus Dufay

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Messe

Forma musicale: ms# (messa)

Organico sintetico: 4V

Organico analitico: S,A,T,B

Tonalità: 01 (1. modo)

Appellativo: L'homme armé

Titolo uniforme: *Messe, 4 voci, 1. modo <L'homme armé>

Il titolo uniforme musical di natura A è legato a sua volta con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo non adottato:

*Missa l'homme armé / Dufay, Guillaume

*Symphonie classique : op. 25

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sinfonie

Forma musicale: sy# (sinfonia)

Organico sintetico: orch

Organico analitico: 2fl,2ob,2cl,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,vlc,cb,timp

Numero d'ordine: 1

Numero d'opera: 25

Tonalità: D (re maggiore)

Appellativo: Classica

Titolo uniforme: *Sinfonie, orchestra, n. 1, op. 25, re maggiore <Classica>

Il titolo uniforme musical di natura A è legato a sua volta con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo non adottato:

*Sinfonia classica / Prokof'ev, Sergej Sergeevič

La *cavalcata delle Valchiri [!]: nel dramma musica la Valchiri / di Riccardo Wagner ; trascritta per pianoforte a 4 mani da A. Tessarin

Der *Ritt der Walküren : aus dem Musik-Drama die Walküre / von R. Wagner ; für Orchester zum Konzertvortrag eingerichtet

Notizie principali di natura M relative alle pubblicazioni, legate con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: Die *Walküre

Estratto: Der Ritt der Walküren

Titolo uniforme: Die *Walküre, WWV 86b. Der Ritt der Walküren

Il titolo uniforme musical di natura A è legato a sua volta con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo in italiano:

La *Walkiria, WWV 86b. Cavalcata delle Walkirie / Wagner, Richard

6 Titolo uniforme della musica "extracolta"

Per le composizioni appartenenti al genere musicale "extracolta" (musica "leggera", popolare, rock, jazz, etc.) intesa in senso ampio, il titolo uniforme musicale relativo a singole composizioni si tratta come un titolo proprio.

L'organico analitico si indica solo quando sia chiaramente espresso nella versione originale.

- es. *Begin the beguine / words and music by Cole Porter
 *Begin the beguine / words and music by Cole Porter ; arranged for descant, treble and tenor recorders with piano by Brian Davey
 *Begin the beguine / Cole Porter ; brass band arrangement by Derek M. Broadbent
 *Begin the beguine / by Cole Porter ; arranged by Jimmy Lally to suit any combination from trio to full dance orchestra
 Notizie principali di natura M relative alle pubblicazioni, legate con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Begin the beguine
Forma musicale: adm (canzone leggera)
Organico sintetico: 1V,>str
Commento redazionale: I dati relativi all'arrangiamento si inseriscono nelle notizie di natura M.

Per le raccolte con titolo proprio, il titolo uniforme musicale corrisponde al titolo originale della raccolta. Eventuali varianti del titolo si *possono* collegare con quella accettata con codice di legame 8 e natura D.

- es. *This is our music / the Ornette Coleman quartet
 Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *This is our music
Forma musicale: jz# (jazz)
Organico sintetico: 4str
Organico analitico: sax,tr,cb,batt
 L'*ombrello e la macchina da cucire / musica e arrangiamenti: Franco Battiato ; testi di Manlio Sgalambro
 Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: L'*ombrello e la macchina da cucire
Forma musicale: adm (canzone leggera)
Organico sintetico: 1V,>str

Per titoli quali *The best of...*, *Greatest hits...*, titoli coincidenti con i nomi degli esecutori o del cantautore, *compilation* o titoli comunque poco rappresentativi, il titolo uniforme dell'insieme è facoltativo.

- es. The *very best of Peter Paul & Mary
 Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Canzoni (antologie)
Forma musicale: adm (canzone leggera)
Organico sintetico: 3V,>str

Per distinguere i titoli delle raccolte corrispondenti al titolo di uno dei brani contenuti si aggiunge la qualificazione *album* tra parentesi uncinate.

- es. *Rispetto / Zucchero Fornaciari
 Notizia principale di natura M relativa all'album, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Rispetto <album>
Commento redazionale: L'album contiene una canzone dal titolo *Rispetto*.

7 Legami

7.1 Responsabilità

Il titolo uniforme musicale si *deve* collegare a una responsabilità principale, se conosciuta, alle eventuali responsabilità coordinate, e si *può* collegare a responsabilità secondarie, con gli opportuni codici di responsabilità e relazione.

Per le composizioni vocali, le responsabilità collegate al titolo uniforme variano a seconda delle risorse sottostanti (vedi *Titolo uniforme musicale: norme per la redazione*, par. 0.11):

- a) per i titoli uniformi legati alla musica notata o registrata, la responsabilità principale si assegna al compositore e si *può* assegnare una responsabilità secondaria all'autore del testo;
- b) per i titoli uniformi legati a testi per musica (libretti, poesie per musica, argomenti di ballo, etc.), la responsabilità principale si assegna all'autore del testo, e non si assegnano responsabilità per il compositore. In questi casi l'accesso dal nome del compositore si ha solo a livello di descrizione, attraverso il legame con la notizia di natura M, N o W.

es. *Sonate "la Chasse" pour piano-forté / par Louis van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

*Sonate, pianoforte, n. 18, op. 31 n. 3, mi bemolle maggiore. La chasse

Commento redazionale: Il titolo uniforme musicale sarà legato con responsabilità 1 e relazione 230 (compositore) a Beethoven, Ludwig : van.

*Manon / Jules Massenet ; libretto Henri Meilhac e Philippe Gille ; [eseguite dal] Chor und Orchester der Wiener Staatsoper ; Adam Fisher [direttore d'orchestra] ; Helmuth Froschauer [maestro del coro] ; Edita Gruberova, Francisco Araiza, Pierre Thau, Hans Helm [cantanti] ; regia, scene e costumi: Jean-Pierre Ponnelle ; regia televisiva: Brian Large

Notizia principale di natura M relativa al video musicale, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

*Manon

Commento redazionale: Il titolo uniforme musicale sarà legato con responsabilità 1 e relazione 230 (compositore) a Massenet, Jules e con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) a Meilhac, Henri e a Gille, Philippe.

L'*Olimpiade, dramma per musica da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo a 12. gennaio dell'anno 1769 / [la musica è del signor D. Pasquale Cafaro ...]

Notizia principale di natura M relativa al libretto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

*Olimpiade

Commento redazionale: Il titolo uniforme musicale sarà legato con codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) a Metastasio, Pietro. Per il titolo uniforme non si crea legame al compositore.

L'*Olimpiade | Musica | Di D. Pascale Cafaro, Maestro | di Cappella Napolitano. | Napoli per li 12. Gennaro 1769. Nel R. T. di S. Carlo

Notizia principale di natura M relativa alla partitura manoscritta, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

*Olimpiade

Commento redazionale: Il titolo uniforme musicale sarà legato con codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) a Cafaro, Pasquale e con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) a Metastasio, Pietro.

7.2 Altri nomi

Oltre alle responsabilità coordinate e secondarie, si *possono* legare al titolo uniforme i nomi connessi con l'opera, in particolare dedicatari, onorati, autori di testi per cui sono state composte musiche di scena, etc.

es. *Sonata a Kreutzer : n. 9 : in la magg. : op. 47 / Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate

Appellativo: Kreutzer

Titolo uniforme: *Sonate, pianoforte, n. 9, op. 47 <Kreutzer>

Oltre al legame 1 con il compositore, il titolo A si può legare con codice di responsabilità 0 e codice di relazione 280 (dedicatario) a Kreutzer, Rodolphe

7.3 Responsabilità e relazioni

Un titolo uniforme si può legare a più responsabilità ed una stessa persona può avere più relazioni nell'ambito di una stessa notizia.

I nomi collegati ai titoli uniformi hanno i codici di responsabilità e relazione che seguono¹:

- Compositore:
responsabilità 1 (per titoli uniformi di opere musicali²), relazione 230
- Compositore incerto:
se l'attribuzione è incerta o controversa: responsabilità 3, relazione 330
se l'attribuzione è comunemente accettata: responsabilità 1, relazione 230, flag di incerto
- Falso compositore:
responsabilità 3, relazione 330
- Compositore della musica parafrasata (fantasie, variazioni, etc.):
responsabilità 3, relazione 235
- Antecedente bibliografico (musica basata su opere letterarie):
responsabilità 3, relazione 100
- Librettista:
responsabilità 1 (per titoli uniformi di testi per musica)
responsabilità 3 (per titoli uniformi di opere musicali)
relazione 480
- Autore della poesia, della lirica, paroliere:
responsabilità 1 (per titoli uniformi di testi per musica)
responsabilità 3 (per titoli uniformi di opere musicali)
relazione 520
- Coreografo
responsabilità 1 (per titoli uniformi di coreografie di balli, tornei, etc. e, quando si suppone sia l'autore dell'argomento, di argomenti di balli, tornei, etc.)
responsabilità 3 (per titoli uniformi di opere musicali e, quando non sia l'autore dell'argomento, di argomenti di balli, tornei, etc.)
relazione 200
- Compilatore (per raccolte di canti popolari e raccolte di opere a fine didattico):
responsabilità 1, relazione 220 (se non armonizzate da altri autori)

¹ Per il codice di responsabilità non si sono qui considerate le responsabilità coordinate e i casi di opere in collaborazione fra più di 3 autori, che seguono le norme usuali di SBN. Per una descrizione dei codici di relazione UNIMARC vedi Appendice XII e www.urfm.braidense.it/documentazione/searchrelator.php.

² Cioè composizioni (complete o meno), espresse sotto forma di musica notata, registrazioni sonore o video musicali.

- responsabilità 3, relazione 220 (se armonizzate da altri autori)
- Arrangiatore (per raccolte di musica popolare)
responsabilità 1, relazione 030
- Raccogliatore di materiali sul campo (per raccolte di musica popolare o etnica)
responsabilità 1, relazione 206 (se non esiste un compilatore)
responsabilità 3, relazione 206 (se esiste un compilatore)
- Interpreti (per titoli uniformi di registrazioni sonore o video musicali con responsabilità principale all'interprete)
responsabilità 1, relazione 721, 906 o 590
- Autore del testo per cui sono scritte musiche di scena
responsabilità 3, relazione 070
- Continuatore (chi succede ad un altro nella creazione di un'opera e chi termina una composizione incompleta)
responsabilità 3, relazione 257
- Compositore di cadenze per concerti di altro autore (per titoli uniformi di sole cadenze), di abbellimenti o fioriture per composizioni di altro autore
responsabilità 1, relazione 230
- Autore dell'opera in cui è inserito il brano (compositore di un'opera in cui viene inserito il brano in esame, p.es. cadenza o aria di baule)
responsabilità 3, relazione 236
- Dedicatario
responsabilità 0, relazione 280
- Onorato (per composizioni di omaggio)
responsabilità 0, relazione 420

7.4 Titoli

Oltre alle varianti dei titoli uniformi (vedi il par. 5), si *possono* collegare con codice di legame 8, natura D e il corrispondente sottotipo i titoli di opere parafrasate, antecedenti letterari e opere da cui è stato desunto il libretto, opere per le quali sono state composte musiche di scena, incipit letterari, etc.

- es. La *traviata / libretto di Francesco Maria Piave ; musica del maestro cav. Giuseppe Verdi
Notizia principale di natura M relativa alla partitura, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
La *traviata
Oltre al legame 1 con il compositore, 3 con il librettista, il titolo A si può legare con codice A8D e sottotipo L al titolo dell'opera da cui è desunto il libretto:
La *dame aux camélias / Dumas, Alexandre <1802-1870>

8 Esempi completi

- es. *Zweite Symphonie op. 36 / L. van Beethoven
Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:
Ordinamento: *Sinfonie
Forma musicale: sy# (sinfonia)
Organico sintetico: orch
Organico analitico: 2fl,2ob,2cl,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,vlc,cb,timp
Numero d'ordine: 2
Numero d'opera: 36

Numero di catalogo tematico: op. 36

Datazione: 1800-1802

Tonalità: D (re maggiore)

Titolo uniforme: ***Sinfonie, orchestra, n. 2, op. 36, re maggiore**

*4.ème grande simphonie en si bémol majeur oeuvre 60 composée ... par Louis van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sinfonie

Forma musicale: sy# (sinfonia)

Organico sintetico: orch

Organico analitico: fl,2ob,2cl,2fag,2cor,2tr,2vl,vla,vlc,cb,timp

Numero d'ordine: 4

Numero d'opera: 60

Numero di catalogo tematico: op. 60

Datazione: 1806

Tonalità: Bb (si bemolle maggiore)

Titolo uniforme: ***Sinfonie, orchestra, n. 4, op. 60, si bemolle maggiore**

*Concerto in re min. RV 482 per fagotto, archi e basso continuo / Antonio Vivaldi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Forma musicale: co# (concerto)

Organico sintetico: 1str,orchar

Organico analitico: fag-solo,2vl,vla,bc

Numero di catalogo tematico: RV 482

Datazione: 18/p

Tonalità: d (re minore)

Titolo uniforme: ***Concerti, fagotto, orchestra d'archi, RV 482, re minore**

*Klavier-Konzert nr. 23 (Werk 488) / Mozart

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Concerti

Forma musicale: co# (concerto)

Organico sintetico: 1str,orch

Organico analitico: pf-solo,fl,2cl,2fag,2cor,2vl,2vla,b

Numero d'ordine: 23

Numero di catalogo tematico: KV 488

Datazione: 1786-03-02 (2 marzo 1786)

Tonalità: A (la maggiore)

Titolo uniforme: ***Concerti, pianoforte, orchestra, n. 23, KV 488, la maggiore**

*Thou gentle heart : for four part women's chorus (SSAA) / Johannes Brahms ; [words by] Paul Heyse

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Dein Herzlein mild

Forma musicale: li# (lied)

Organico sintetico: Coro(4V)

Organico analitico: Coro(2S,2A)

Numero di catalogo tematico: WoO 19
Datazione: 1860-04 (aprile 1860)
Tonalità: A (la maggiore)
Titolo uniforme: ***Dein Herzlein mild, WoO 19**

*3 danze ungheresi : n. 5, 6, 7 : per pianoforte a 4 mani / Brahms

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 a tre notizie di natura A relative ai titoli uniformi musicali:

1:

Ordinamento: *Ungarische Tänze

Estratto: N. 5, Allegro

Forma musicale: df# (danza)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf-qt

Numero di catalogo tematico: WoO 1

Datazione: 1868-11

Tonalità: fx (fa diesis minore)

Titolo uniforme: ***Ungarische Tänze, WoO 1. N. 5, Allegro, fa diesis minore**

2:

Ordinamento: *Ungarische Tänze

Estratto: N. 6, Vivace

Forma musicale: df# (danza)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf-qt

Numero di catalogo tematico: WoO 1

Datazione: 1868-11

Tonalità: db (re bemolle maggiore)

Titolo uniforme: ***Ungarische Tänze, WoO 1. N. 6, Vivace, re bemolle maggiore**

3:

Ordinamento: *Ungarische Tänze

Estratto: N. 7, Allegretto

Forma musicale: df# (danza)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf-qt

Numero di catalogo tematico: WoO 1

Datazione: 1868-11

Tonalità: A (la maggiore)

Titolo uniforme: ***Ungarische Tänze, WoO 1. N. 7, Allegretto, la maggiore**

Commento redazionale: Le tonalità si riferiscono ai singoli brani.

*Triosonate in d-Moll für Flöte, Oboe oder Violine und Basso continuo : [aus] Essercizzii musici / Georg Philipp Telemann

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Sonate a tre

Forma musicale: ts# (sonata a tre)

Organico sintetico: 3str

Organico analitico: fl,ob,bc

Numero di catalogo tematico: TWV 42,d4

Datazione: 1725-1730

Tonalità: d (re minore)

Titolo uniforme: ***Sonate a tre, flauto, oboe, basso continuo, TWV 42,d4, re minore**

Commento redazionale: Si può creare un legame con il codice 8 alla notizia di natura D relativa alla variante del titolo: Essercizii musici. N. 22, sonata a tre, TWV 42,d4.

*Aleph. Ego vir videns | La Terza Lamentazione del Giovedì Santo | per Solo Soprano con Accomp.to d'Organo | Del Sig.r Gio. Giuseppe Nigri

Notizia principale di natura M relativa al manoscritto, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Lamentazioni. Venerdì santo, 3.

Forma musicale: lmz (lamentazione)

Organico sintetico: 1V,1str

Organico analitico: S,org

Datazione: 19/m

Tonalità: c (do minore)

Titolo uniforme: ***Lamentazioni. Venerdì santo, 3., soprano, organo, do minore**

*Studio in do maggiore op. 70 n. 1 / Ignazio Moscheles

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *Studi

Estratto: N. 1

Forma musicale: st# (studio)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf

Numero d'opera: 70

Datazione: 1825-1826

Tonalità: C (do maggiore)

Titolo uniforme: ***Studi, pianoforte, op. 70. N. 1, do maggiore**

*'Elohim, hashivenu : Psalm 80:4, 8, 20 / Salomone Rossi

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale:

Ordinamento: *'Elohim hashivenu

Forma musicale: psa (salmo)

Organico sintetico: 4V

Organico analitico: S,A,T,B

Numero catalogo tematico: NR 8

Datazione: 1622-1623

Tonalità: 01 (1. modo)

Titolo uniforme: *'**Elohim hashivenu, NR 8**

The *late piano sonatas / Ludwig van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 1 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Sonate

Forma musicale: sn# (sonata)

Organico sintetico: 1str

Organico analitico: pf

Titolo uniforme: ***Sonate, pianoforte**

Commento redazionale: Contiene le sonate: n. 27 in mi min., op. 90 - n. 28 la magg., op. 101 - n. 29 si bemolle magg., op. 106 - n. 30 mi magg., op. 109 - n. 31 la bemolle magg., op. 110 - n. 32 do min., op. 111.

Se non si redigono registrazioni analitiche, si possono collegare alla notizia i titoli uniformi delle singole sonate.

The *late string quartets : for two violins, viola and violoncello / Ludwig van Beethoven

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con il codice 9 alla notizia di natura A relativa al titolo uniforme musicale della raccolta:

Ordinamento: *Quartetti

Forma musicale: qu# (quartetto)

Organico sintetico: 4str

Organico analitico: 2vl,vla,vlc

Titolo uniforme: ***Quartetti, 2 violini, viola, violoncello**

Commento redazionale: Contiene i quartetti n. 12-16 e La grande fuga, quartetto senza numero d'ordine.

Se non si redigono registrazioni analitiche, si possono collegare alla notizia i titoli uniformi dei singoli quartetti.

VARIANTI DEL TITOLO

Legami: M8D
S8D
C8D

Per le varianti del titolo di una pubblicazione, quali il titolo della copertina, il titolo del dorso, etc., si crea, se lo si ritiene utile, un legame di codice 8 (ha per altro titolo) tra la notizia principale di natura M, S o C relativa alla pubblicazione in esame e la notizia di natura D relativa alla variante del titolo.

es. *Composizioni per organo

Notizia principale di natura M relativa alla registrazione sonora, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo sulla copertina:

*Musiche italiane per organo del 18. e 19. secolo

*Nadavški Mariji Snežni : slovenska maša za mešani zbor s spremljavo orgel in flavte / Štefan Mauri. - [Partitura]. - Avče : [s.n.], 1999 (Gorica : Grafica goriziana). - 1 partitura (87 p.) ; 29 cm.

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo sulla copertina:

*Slovenska maša Nadavški Mariji Snežni / Mauri, Štefan

*Octaviani Petrutii Forosempronensis Froctolae. - Padova : CLEUP. - volumi ; 32 cm.

Notizia principale di natura M relativa alla pubblicazione, legata con codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo presente nell'occhietto:

Le *frottole Petrucci

*Annuario delle radio italiane

Notizia principale di natura S relativa alla pubblicazione in serie, legata con il codice 8 alla notizia di natura D relativa al titolo sul dorso:

*Mille canali

L'espressione che esplicita il tipo di rapporto (P.es. *Titolo della copertina, Titolo sul dorso*) si inserisce nella nota al legame.

3 POSIZIONE NELLA SEQUENZA

In questo campo non si devono mai riportare indicazioni quali *volume*, *numero*, etc. o i loro corrispondenti in altre lingue ed eventuali parentesi quadre [].

I numeri si devono riportare sempre in cifre arabe.

Al fine di consentire un ordinamento corretto in fase di visualizzazione delle unità facenti parte di un documento in più unità, di una collana o di un supplemento, il campo denominato “Posizione nella sequenza” si deve compilare includendo i soli elementi necessari a tale ordinamento cioè:

- | | |
|---------------------------|---------|
| - solo lettera | A |
| - lettera e numero | A.1 |
| - numero | 1 |
| - numero e lettera | 1.A |
| | 1 bis |
| | 1 ter |
| - numero decimale | 1.1 |
| - numero seguito da barra | 1/2 |
| | 212/214 |

Commento redazionale: negli ultimi due casi il volume è unico, ma l'editore gli ha assegnato più numeri nell'ambito della pubblicazione in più volumi, nel primo caso, e della collezione, nel secondo caso.

- | | |
|------------------------------|-----|
| - numero seguito da trattino | 1-5 |
|------------------------------|-----|

Commento redazionale: il trattino è stato previsto solo per eventuali programmi di retroconversione di materiale bibliografico che la biblioteca decida di immettere in blocco in SBN.

La posizione nella sequenza è prevista per i legami con codice 1, 2, 51.

PARTE SECONDA

NOTIZIE RELATIVE AI NOMI

Capitolo 1

CODICI DI QUALIFICAZIONE BIBLIOGRAFICA

1 CODICE DEL TIPO DI NOME

Autori personali	A	Nome personale in forma diretta il cui gruppo principale è costituito da un solo elemento.
	B	Nome personale in forma diretta il cui gruppo principale è costituito da più elementi.
	C	Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale è costituito da un solo elemento.
	D	Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale è costituito da più elementi.
Autori collettivi	E	Nome di ente.
	R	Nome di ente a carattere temporaneo.
	G	Nome di ente subordinato.

Nota

Per gli elementi del nome e il loro ordine nell'intestazione, vedi REICAT, 15.2 e 16.2 e *Circolare per l'applicazione delle REICAT in SBN*, www.iccu.sbn.it/openems/export/sites/iccu/documenti/REICAT-SBN_14_2_10rev_ICCU.pdf.

1.1 Tipo di nome: A

Nome personale in forma diretta, il cui gruppo principale ai fini dell'ordinamento è costituito da un solo elemento.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per l'utilizzo dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2, 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- La seconda parte del nome è sempre preceduta da spazio, due punti, spazio (;).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinata (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.
- Per l'utilizzazione del segno # (diesis), vedi cap. 2, 2.2.

Esempi di ordine degli elementi

Nome

Prenome <qualificazione>

Prenome : seconda parte del nome <qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine (per i sovrani, papi, etc.), trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

Tipo di nome: A

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE		GRUPPI SECONDARI
(segni utilizzabili * _)	Seconda parte del nome (segno utilizzabile #)	Qualificazioni
Alfonso		<re di Castiglia e di Leon ; 10.>
Antonio	: da#Cividale del Friuli	
Antonius	: Romanus	
Benigno	: da#San Giovanni Valdarno	
Blondel	: de#Nesle	
Chrétien	: de#Troyes	
Elisa		<1977- >
Ferdinando		<duca di Parma Piacenza e Guastalla>
Francesco	: da#Milano	
Friedrich		<re di Prussia ; 2.>
Giovanni	: d' Austria	<arciduca>
Guillaume		<duca d' Aquitania ; 9.>
Hermannus	: Contractus	
Gregorius		<papa ; 1.>
Hildegard	: von#Bingen	<santa>
Jaches	: de#Wert	
Jachet	: de#Mantua	
Jacopo	: da#Bologna	
Johannes	: Gallicus	
Marcantonio	: del#Pifaro	
Marchetto	: da#Padova	
Nicolaus	: Cracoviensis	
Perotinus		
Rinaldo	: da#Capua	

1.2 Tipo di nome dell'autore: B

Nome personale in forma diretta il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento è costituito da più elementi

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2, 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- La seconda parte del nome è sempre preceduta da spazio, due punti, spazio (;).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinata (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.
- Per l'utilizzazione del segno # (diesis), vedi cap. 2, 2.2.

Esempi di ordine degli elementi

Espressione tradizionale

Prenome Prenome <qualificazione>

Prenome Prenome : seconda parte del nome <qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine (per i sovrani, papi, etc.), trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

Tipo di nome: B

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE	GRUPPI SECONDARI	
(segni utilizzabili * _)	Seconda parte del nome (segno utilizzabile #)	Qualificazioni
Anna Amalia		<principessa di Prussia>
Anna Amalia		<duchessa di Sassonia-Weimar>
Anton Clemens Theodor		<principe di Sassonia>
Aristides Quintilianus		
Arnaut Daniel		
Giovanni Maria	: da#Crema	
Jehan-Erart		
Ioannes Paulus		<papa ; 2.>
Peire Vidal		
Pietro Paolo	: da#Cavi	
Vittorio Emanuele		<re d'Italia ; 2.>

1.3 Tipo di nome dell'autore: C

Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da un solo elemento (cognome semplice o altra parte del nome ad esso assimilabile) separato con una virgola dai gruppi secondari.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2, 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- Il primo prenome è sempre preceduto da virgola (,).
- Il secondo e ogni successivo prenome sono preceduti da spazio o da un trattino (-), vedi cap. 2, 1.4.
- Ulteriori elementi del nome o il titolo nobiliare, compreso l'eventuale prefisso posposto, sono preceduti da spazio, due punti, spazio (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (<>).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Cognome,
 Cognome, <qualificazione>
 Cognome, Prenom
 Cognome, Prenom <qualificazione>
 Cognome, Prenom Prenom
 Cognome, Prenom <qualificazione ; qualificazione>
 Cognome, Prenom : altra parte del nome <qualificazione>
 Cognome, Prenom : altra parte del nome, titolo nobiliare

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

Tipo di nome: C

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE		GRUPPI SECONDARI	
(segni utilizzabili * _)	Prenomi	Seconda parte del nome	Qualificazioni
Aumale,	Henri	: d'Orleans, duc d'	
Bach,	Johann Sebastian		
Beethoven,	Ludwig	: van	
Bellini,	Vincenzo		
Čajkovskij,	Pëtr Il'ič		
Da_Ponte,	Lorenzo		
De_André,	Fabrizio		
Della_Fonte,	Lorenzo		
Degli_Antonii,	Giovanni Battista		
Di_Marino,	Roberto		
Gagliano,	Marco	: da	
Lasso,	Orlando	: di	
Lully,	Jean-Baptiste		
Machault	Guillaume	: de	
Morales,	Cristobal	: de	
Mozart,	Wolfgang Amadeus		
Niedermeyer,	Louis Abraham	: de	
Paisiello,	Giovanni		
Palestrina,	Giovanni Pierluigi	: da	
Strauss,	Johann		<jr.>
Weber,	Carl Maria	: von	
Zemlinsky,	Alexander	: von	

1.4 Tipo di nome dell'autore: D

Nome personale in forma inversa il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da due o più elementi (cognome composto o altre parti del nome ad esso assimilabili), separati con una virgola dai gruppi secondari.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2, 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- Il primo prenome è sempre preceduto da virgola (,).
- Il secondo e ogni successivo prenome sono preceduti da spazio o da un trattino (-).
- Il resto del nome (compreso l'eventuale prefisso posposto) è preceduto da spazio, due punti, spazio (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (m. 1950); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome, Prenome

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome : prefisso posposto <qualificazione>

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome, Prenome Prenome

Prima parte del cognome Seconda parte del cognome, Prenome : altra parte del nome

Ordine delle qualificazioni

1. Espressione verbale
2. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
3. Specificazione cronologica

Tipo di nome: D

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE

(segni utilizzabili * _)

Aguilera de Heredia,
 Aubéry du Bouley,
 Bartolomei Cartocci,
 Casal y Chapi,
 Casazza-Mari,
 Castelnuovo-Tedesco,
 Chigi Saracini,
 De_Angelis Valentini,
 Ferrari-Trecate,
 Gentilucci Sallusti,
 Graziani-Walter,
 Jaques-Dalcroze,
 Lauri-Volpi,
 Mendelssohn-Bartholdy,
 Molinari-Pradelli,
 Pick-Mangiagalli,
 Rimskij-Korsakov,

GRUPPI SECONDARI

Prenomi	Seconda parte del nome	Qualificazioni
Sebastián		
Prudent-Louis		
Filippo		
Enrique		
Elvira		
Mario		
Guido		
Enrico		
Luigi		
Margherita		
Carlo		
Émile		
Giacomo		
Felix		
Francesco		
Riccardo		
Nikolaj Andreevič		

1.5 Tipo di nome dell'autore: E

Nome di ente il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da uno o più elementi ed il cui gruppo secondario è costituito da una o più qualificazioni.

Per la forma dei nomi degli editori e dei tipografi vedi Appendice XII.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2, 2.1, 2.3.

Gruppo Secondario

- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinate (< >).
- La seconda ed ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (sec. 19.); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Nome dell'ente <qualificazione>

Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
2. Qualificazione verbale
3. Qualificazione geografica
4. Specificazione cronologica

Tipo di nome: E

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE

(segni utilizzabili * _)

*Accademia *filarmonica
 *Accademia *nazionale di *Santa *Cecilia
 *Archivio di *Stato di *Ravenna
 *Associazione *amici della *musica
 The *Beatles
 *Biblioteca *comunale di *Orvieto
 *Biblioteca *Malatestiana
 *Biblioteca *musicale *Laurence *K. J. Feininger
 *Biblioteca *nacional
 *Biblioteca *nacional
 *Biblioteca *nazionale *centrale di *Roma
 *Biblioteca *universitaria *Alessandrina
 *Boosey & *Hawkes
 *Concorso *pianistico *internazionale *città di Senigallia
 *Concorso *pianistico *internazionale *Ferruccio Busoni
 *Congresso *eucaristico *mariano
 *Conservatorio di *musica *G. *Verdi di Milano
 *Crosby *Stills *Nash & *Young
 *Duo di *Piadena
 *Duo *pianistico *Dirani-*Amelotti
 *Federazione *italiana *musica *jazz
 *Festival della *canzone *italiana di Sanremo¹
 *Festival dei *due *mondi
 *Festival *internazionale di *musica *contemporanea
 *Festival *internazionale *Time in *Jazz
 *Festivalbar
 *Maggio *musicale *fiorentino
 *Marescalchi & *Canobbio
 *Montreux *Jazz *Festival
 *Museo *teatrale alla *Scala

GRUPPI SECONDARI**Qualificazioni**

<Bologna>
 <Taranto>
 <Madrid>
 <Rio de Janeiro>

¹ Denominazione ufficiale dell'ente, dalle poche pubblicazioni legate non è stato possibile ricavare la forma più frequentemente usata.

*Orchestra a *pletetro *Gino *Neri
 *Coro del *Teatro alla *Scala
 *Coro del *Maggio *musicale *fiorentino
 *Paolo *Fresu *Sextet
 *Piccola *orchestra *Avion *Travel
 *Piccolo *coro *Mariele *Ventre dell' Antoniano
 *Quillau, *Gabriel-*François *veuve
 *Ratti & *Cencetti
 *Ricordi, *Giovanni
 *Scotto, *Girolamo *erede
 *Settimana *musicale *senese
 *Società *internazionale *musica *contemporanea
 *Società *italiana di *musicologia
 *Unione *società *corali *italiane <Trento>
 *Zecchino d'*oro

1.6 Tipo di nome: R

Nome di ente a carattere temporaneo il cui gruppo principale, ai fini dell'ordinamento, è costituito da uno o più elementi ed il cui gruppo secondario è costituito da una o più qualificazioni.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2, 2.1, 2.3.

Gruppo secondario

- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinata (< >).
- La seconda ed ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;)
- L'eventuale abbreviazione che accompagni la specificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (sec. 19.); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.

Esempi di ordine degli elementi

Nome dell'ente <qualificazione>

Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione>

Nome dell'ente <qualificazione ; qualificazione ; qualificazione>

Ordine delle qualificazioni

1. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
2. Specificazione cronologica
3. Qualificazione geografica

Tipo di nome: R

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE

(**segni utilizzabili** * _)

*Concorso *internazionale per l'*armonizzazione di un
*canto popolare trentino e per una composizione corale di i-
spirazione popolare

GRUPPI SECONDARI**Qualificazioni**

<3. ; 1984 ; Trento>

1.7 Tipo di nome: G

Nome di ente che non è sufficientemente distintivo se non unito al nome di altro ente a cui sia legato da un rapporto di subordinazione o di altro genere.

Il gruppo principale è costituito dal nome dell'ente gerarchicamente superiore; i gruppi secondari sono costituiti dall'eventuale qualificazione dell'ente gerarchicamente superiore, nonché dal nome o dai nomi degli enti gerarchicamente inferiori e dalle eventuali relative qualificazioni.

TRASCRIZIONE

Gruppo principale

- Per la trascrizione del trattino (-) vedi cap. 2, 1.4; per l'utilizzazione dei segni * (asterisco) e _ (sottolineatura), vedi cap. 2, 2.1, 2.3.

Gruppi secondari

- Il nome di ciascun ente gerarchicamente inferiore è preceduto da spazio, due punti, spazio (:).
- Le qualificazioni sono racchiuse in parentesi uncinata (< >).
- La seconda e ogni successiva qualificazione è preceduta da spazio, punto e virgola, spazio (;).
- L'eventuale abbreviazione che accompagna la qualificazione cronologica va anteposta, seguita da uno spazio (sec. 19.); vedi anche cap. 2, 5.
- Il secondo elemento della specificazione cronologica è separato dal primo da un trattino (-); vedi anche cap. 2, 5.
- Per l'utilizzazione del segno * (asterisco), vedi cap. 2, 2.1.

Esempi di ordine degli elementi

Nome del primo ente della successione gerarchica <qualificazione> : Nome del secondo ente <qualificazione> : Nome del terzo ente <qualificazione>

Nome del primo ente della successione gerarchica <qualificazione ; qualificazione> : Nome del secondo ente <qualificazione ; qualificazione> : Nome del terzo ente

Ordine delle qualificazioni

1. Numero d'ordine, trascritto sempre in cifre arabe seguite da un punto
2. Qualificazione verbale
3. Qualificazione geografica
4. Specificazione cronologica

Tipo di nome: G

ESEMPI

GRUPPO PRINCIPALE

(segni utilizzabili * _)

*Diocesi di *Bergamo

*Bibliothèque *nationale de *France

*Library of *Congress

*Università degli *studi di *Milano

*Università degli *studi di *Pavia

*Biblioteca *nazionale *Braidense

*International *association of *music
*libraries, archives and documenta-
tion centres**GRUPPI SECONDARI**

: *Ufficio di *musica sacra

: *Département de la *musique

: *Music *division

: *Dipartimento di *storia delle arti, della
musica e dello spettacolo: *Dipartimento di *scienze musicologiche e <Cremona>
paleografico-filologiche

: *Ufficio *ricerca fondi musicali

: *Project *group on ISBD(PM)

2 CODICE DI CONTROLLO SULLA FORMA DEL NOME

Codice obbligatorio che può assumere i valori:

A forma accettata

R forma variante

Si assegna per segnalare l'avvenuto controllo sulla forma del nome dell'autore

<i>Autori personali</i>	<i>Codice di controllo sulla forma del nome</i>
Hildegard : von#Bingen <santa>	A
Bingen, Hildegard : von	R
Ildegarda : di#Bingen <santa>	R
Alfonso <re di Castiglia e di Leon ; 10.>	A
Alfonso : el#Sabio <re di Castiglia e di Leon ; 10.>	R
Lasso, Orlando : di	A
Lassus, Roland : de	R
Orlando : di#Lasso	R
Mendelssohn-Bartholdy, Fanny Cécilie	A
Mendelssohn, Fanny	R
Della_Viola, Alfonso	A
Dalla_Viola, Alfonso	R
Alfonso : della#Viola	R
Machaut, Guillaume : de	A
Guillaume : de#Machaut	R
Machault, Guillaume : de	R
Schumann, Clara Josephine	A
Wieck, Clara Josephine	R
Ricordi, Giulio	A
Burgmein, Jules	R
<i>Autori collettivi</i>	
*Premiata *Forneria *Marconi	A
*PFM <gruppo musicale>	R
*UTET	A
*Unione *Tipografico-*Editrice *Torinese	R
*Conservatorio di *musica *G. *Verdi di Milano	A
*Conservatorio di *musica <Milano>	R
*Conservatorio di *musica *G. *Verdi <Milano>	R
*Conservatorio di *Milano *G. *Verdi	R
*Biblioteca *nazionale *Braidense : *Ufficio *ricerca fondi musicali	A
*Ufficio *ricerca *fondi *musicali	R
*URFM	R
*International *Association of *Music *Libraries, Archives and Music documen- tation centres	A
*IAML	R
*Association *internationale des *bibliothèques *archives et centres de documen- tation musicaux	R

*Festival della *canzone *italiana di *Sanremo	A
*Festival di *Sanremo	R
*Piccola *orchestra *Avion *Travel	A
*Avion *Travel	R
*Coro del *Maggio *musicale *fiorentino	A
*Maggio *musicale *fiorentino : *Coro	R

Capitolo 1

TRASCRIZIONE DEL NOME

1 PUNTEGGIATURA

1.1 Due punti (:)

I due punti, preceduti e seguiti da spazio (:), si utilizzano:

- nella trascrizione dei nomi personali con codice tipo di nome A e B per introdurre la seconda parte del nome;
- nella trascrizione dei nomi personali con codice tipo di nome C e D per introdurre ulteriori elementi del nome che seguono il prenome (compreso l'eventuale prefisso posposto);
- nella trascrizione dei nomi degli enti con codice tipo di nome G, per introdurre ciascun autore collettivo gerarchicamente inferiore.

1.2 Parentesi uncinate (< >)

Le parentesi uncinate, la prima preceduta e la seconda seguita da spazio (< >), si utilizzano per racchiudere le qualificazioni.

1.3 Punto e virgola (;)

Il punto e virgola, preceduto e seguito da spazio (;), si utilizza nella trascrizione dei nomi personali e di enti, per introdurre la seconda ed ogni successiva qualificazione.

1.4 Trattino (-)

Il trattino, non preceduto né seguito da spazio (-), si utilizza nella trascrizione dei nomi personali e di enti e per separare le specificazioni cronologiche.

2 CARATTERI

Per il trattamento dei prefissi (articoli, preposizioni, particelle di relazione familiare) presenti nei nomi personali e di enti, si devono usare differenti caratteri, a seconda del tipo di autore e dell'elemento dell'intestazione in cui i suddetti prefissi si trovano (vedi REICAT, 15.2.2.2 e 16.2.1).

2.1 Asterisco (*)

2.1.1 Nel gruppo principale dei nomi personali (tipo di nome A, B, C, D) si introduce un asterisco davanti alla prima parola valida ai fini dell'ordinamento (ma vedi il par. 2.2) al fine di eliminare il prefisso che non si deve considerare.

es. al-*Farabi, Abu Nasr Muhammad
Tipo di nome C

2.1.2 Nel gruppo principale dei nomi di enti (tipo di nome E, R, G) si introducono quattro asterischi davanti alle prime quattro parole del nome, esclusi gli eventuali articoli o prefissi.

es. *Conservatorio di *musica *Arrigo *Boito
Tipo nome E

*Durand & *C.
Tipo nome E

*Concorso *pianistico *internazionale *Ferruccio Busoni
Tipo di nome E

*L'Aquila
Tipo di nome E il cui articolo iniziale si deve considerare ai fini dell'ordinamento

I *Giganti
Tipo di nome E il cui articolo iniziale non si deve considerare ai fini dell'ordinamento

2.1.3 Per gli enti che si presentano in forma gerarchica (tipo di nome G) oltre agli asterischi previsti per il gruppo principale (vedi il par. 2.1.2), si introducono due asterischi davanti alle prime due parole del nome del secondo ente della successione gerarchica, esclusi gli eventuali prefissi.

es. *Università degli *studi di *Bologna : *Dipartimento di *storia delle arti, della musica e dello spettacolo

2.2 Diesis (#)

Nel gruppo secondario dei nomi personali di tipo A e B, qualora sia presente un prefisso, tra questo e la parola successiva si introduce il segno di diesis (#), al fine di consentire un ordinamento corretto.

es. Antonio : da#Cividale del Friuli
Tipo di nome A
Vincenzo : da#Rimini
Tipo di nome A
Giovanni Battista : da#Fossombrone
Tipo di nome B

2.3 Sottolineatura (_)

Nel gruppo principale dei nomi personali (tipo di nome A, B, C, D) e nella prima parola del gruppo principale dei nomi di enti (tipo di nome E, R, G), si introduce la sottolineatura (_) quando il prefisso si deve considerare unito alla parola che segue.

es. Da_Ponte, Lorenzo
Tipo di nome C
*La_Spezia
Tipo di nome E

3 SIGLE

Le sigle si riportano secondo l'uso dell'ente stesso per quanto riguarda l'eventuale presenza di punti (o altri segni d'interpunzione) e l'impiego delle maiuscole per l'intera sigla o per una o più lettere (oltre la prima, che si riporta di norma maiuscola). Gli eventuali spazi tra le lettere o gruppi di lettere si omettono. Nei casi dubbi si preferisce la forma senza punti (vedi REICAT, 16.1.1.1 C)

es. *A.M.I.S. <Antiquae musicae italicae studiosi>
Commento redazionale: Le qualificazioni sono usate per disambiguare il nome rispetto a
*AMIS <Associazione per il Museo delle intolleranze e degli stermini>
*IAML-*Italia
*CCCP <gruppo musicale>
*CSI <gruppo musicale>

4 SIMBOLI, SEGNI MATEMATICI E SIMILI

I caratteri non alfanumerici (simboli, segni matematici e simili) presenti nel nome di un ente si riportano così come si presentano sul documento.

es. *Io?Drama <gruppo musicale>
*Jackson *5 <gruppo musicale>
*Emerson,*Lake & *Palmer <gruppo musicale>
I *4+4 di *Nora *Orlandi

5 SPECIFICAZIONI CRONOLOGICHE

Le specificazioni cronologiche sono previste solo per i casi di omonimia; tali specificazioni, data di nascita, data di morte o altre date, si inseriscono comunque sempre nell'apposito campo Datazioni, che consente di utilizzarle come filtro per la ricerca e di visualizzarle sempre fin dalla prospettazione sintetica degli autori.

Per le specificazioni cronologiche si osservano le seguenti modalità:

- eventuali abbreviazioni come p.es.: m. (morto), n. (nato), fl. (floruit), sec. (secolo), si antepongono, seguite da uno spazio, all'indicazione cronologica. Le specificazioni relative al secolo si trasformano in numeri arabi seguiti da un punto;

es. sec. XIX
 si trascrive sec. 19.

- le specificazioni rappresentate da due date si separano con un trattino senza spazi.

es. Rossi, Francesco <1827-1912>

1840-1890	date estreme conosciute
1924-	autore probabilmente vivente
1970- ; Milano	
1970- ; maggio	
n. 1870	anno di morte sconosciuto
m. 198.	anno di nascita sconosciuto, anno di morte approssimativo
fl. 1860	unico anno di attività conosciuto
fl. 1845-1853	anni di attività conosciuti
sec. 19. 1. metà	attivo nella prima metà del secolo
sec. 19. 2. metà	attivo nella seconda metà del secolo
sec. 19.	conosciuto il secolo
sec. 19.-20.	attivo in entrambi i secoli
1845?-1905	anno di nascita probabile
1890-ca. 1960	anno di morte approssimativo
n. 1889?	anno di nascita probabile
ca. 1890-1960	anno di nascita approssimativo
ca. 1896-ca. 1967	anno di nascita e morte approssimativi

6 INTESTAZIONI UNIFORMI PER LE PERSONE

Le regole di riferimento per la voce di autorità sono le REICAT, par. 15, con le codifiche, i caratteri e la punteggiatura previsti dalla *Guida SBN* e secondo la struttura richiesta dalle GARR.

Vedi anche *Linee guida per la compilazione dell'Authority Control – Autore personale in SBN*, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/AF_Indicazioni_e_regole_01_12_2009.pdf.

7 INTESTAZIONI UNIFORMI PER GLI ENTI

Le regole di riferimento per la voce di autorità sono le REICAT, par. 16, con le codifiche, i caratteri e la punteggiatura previsti dalla *Guida SBN* e secondo la struttura richiesta dalle GARR.

8 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DI CAMPI SPECIFICI

8.1 Paese

Campo codificato facoltativo.

Indicare il Paese di nascita.

I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma UNI EN ISO 3166-1:2007 (*Codici per la rappresentazione dei nomi dei Paesi e delle loro suddivisioni - Parte 1: Codici dei Paesi*,

www.iso.org/iso/country_codes.htm) e successivi aggiornamenti. Vedi anche i codici PAES in *Tabella codici*, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/tb-codici.pdf.

8.2 Lingua

Campo codificato facoltativo.

Indicare la lingua prevalentemente utilizzata dall'autore.

I codici da utilizzare sono quelli tratti dalla norma UNI ISO 639-2:2007 (*Codici per la rappresentazione dei nomi delle lingue - Parte 2: Codice alpha-3*, www.loc.gov/standards/iso639-2/) e successivi aggiornamenti. Vedi anche i codici LING in *Tabella codici*, www.iccu.sbn.it/opencms/export/sites/iccu/documenti/tb-codici.pdf.

8.3 Datazioni

Le specificazioni cronologiche per gli autori non omonimi si devono sempre fornire nel campo Datazioni, in quanto questo può essere utilizzato come filtro nella ricerca e viene visualizzato sin dalla prospettazione sintetica degli autori.

In base all'analisi di altre realizzazioni, si è stabilito di non discostarci dal nostro codice nazionale e quindi di prevedere le specificazioni cronologiche nel record di autorità solo per i casi di omonimia.

8.4 Nota informativa

Campo facoltativo a 320 caratteri.

In questo campo si riportano i dati biografici.

Le note biografiche si riportano sempre in forma sintetica e significativa, in particolare per quanto riguarda la professione, l'attività, l'appartenenza a istituzioni, le indicazioni relative al luogo di nascita, di morte etc.

es. Scrittore, magistrato, senatore, docente di procedura penale, esperto di arti marziali. Nato a Bari.

Musicista, compositore di musiche per film. Nato a Milano e morto a Roma.

8.5 Fonti

Si riportano le fonti consultate, sia con esito positivo, che con esito negativo fino a un massimo di quattro.

Si possono immettere soltanto repertori presenti nell'Archivio bibliografico dei repertori, che svolge una funzione di controllo ai fini dell'uniformità. Per la citazione di nuovi repertori nel record si dovrà prima darne comunicazione all'ICCU, per il previo inserimento nell'Archivio gestito dalle funzioni di *amministrazione* nell'ambito dell'attività di Monitoraggio.

Nella nota al legame del campo Fonti si riportano gli attributi della citazione (anno, presenza di indici, appendici, supplementi, sezioni etc).

Se la fonte è diversa da quella biografica o il nome si trova sotto una voce più ampia (p.es. sotto una famiglia) si menziona nella nota al legame con l'indicazione *sub voce...*, se il nome è semplicemente citato si introduce con il termine *citato...*

es. Sub voce: Caetani

Citato: v. 3, p. 120

8.6 Nota del catalogatore

In questo campo si riportano: la pubblicazione, qualora sia una fonte utile per reperire i dati necessari per elaborare la voce di Authority; il sito web; notizie avute dall'autore stesso; informazioni di servizio.

Queste ultime potranno consistere in indicazioni presenti su repertori, ma difformi da quelle scelte per la nota informativa come quando le date di nascita e/o di morte non coincidono nei repertori consultati.

Oppure da avvertenze e precisazioni per il catalogatore (*I titoli legati a...potrebbero appartenere a ...*).

Tali note si riportano nel seguente ordine e con la seguente punteggiatura:

<Pubblicazione. - Pubblicazione >. - #Sito web#. - #Sito web#. - <Contattato l'autore, data>. - Informazioni di servizio.

La punteggiatura nell'area della "Nota del catalogatore" è di fondamentale importanza in quanto permette la visibilità in Opac dei siti on-line e delle pubblicazioni consultate come fonti di informazioni bibliografiche. Si precisa che tutto ciò che viene indicato tra parentesi uncinate <...> e tra diesis #...# è visibile nell'Opac SBN, nella sezione Voci di autorità.

Ciascuna nota si separa con punto, spazio, trattino, spazio. La data si riporta in numeri arabi indicando giorno, mese e anno per esteso separati da punto.

8.7 Indicazioni per la compilazione di campi specifici per chi opera con Protocollo SBN

Chi opera da Polo con il Protocollo SBN dovrà inserire tutti dati nella "Nota al nome" secondo il seguente ordine e normalizzazione: data/e spazio // spazio ed eventuali note biografiche e fonti.

es: Diverso da Bernini Fabrizio n. 1949. - www.provincia.piacenza.it
 1947- // Saggista, scrittrice, collaboratrice dell'Istituto Gramsci

Per una compilazione più dettagliata consultare:

Linee guida per la compilazione dell'Authority Control – Autore personale in SBN,
www.iccu.sbn.it/upload/documenti/AF_Indicazioni%20e%20regole%2001_12_2009.pdf.

Capitolo 3

COLLEGAMENTI NOME-NOME

1 Codice di legame tra forme diverse del nome

Codice obbligatorio, che indica il tipo di relazione tra le forme diverse del nome dell'autore.

4 vedi anche (rinvio reciproco)

Indica la relazione cronologica tra le forme del nome di un autore collettivo che cambia denominazione (vedi il par. 3).

8 ha come forma variante (rinvio semplice)

Indica la relazione di rinvio tra la forma accettata e la forma variante del nome dell'autore (vedi il par. 2).

2 Rinvio

Legame: A8R

2.1 Nomi personali

Quando si vuole creare un rinvio tra la forma accettata e una forma non accettata del nome di un autore personale, si crea un legame di codice 8 (ha come forma variante) tra le due notizie.

es. Ricordi, Giulio

Notizia relativa al nome di tipo C e di codice A (forma accettata) legata con il codice 8 alla notizia relativa al nome di tipo C e di codice R (forma variante):

Burgmein, Jules

Lasso, Orlando : di

Notizia relativa al nome di tipo C e di codice A (forma accettata) legata con due legami di codice 8 alle notizie relative ai due nomi di tipo C e A e di codice R (forma variante):

Lassus, Roland : de

Orlando : di#Lasso

2.2 Nomi collettivi

Quando si vuole creare un rinvio tra la forma accettata e una forma non accettata di un nome di ente, si crea un legame di codice 8 (ha come forma variante) tra le due notizie.

es. *Biblioteca *Malatestiana

Notizia relativa al nome di tipo E di codice A (forma accettata) legata con il codice 8 alla notizia relativa al nome di tipo E e di codice R (forma variante):

*Biblioteca *comunale *Malatestiana

*Conservatorio di *musica *G. *Verdi di Milano : *Biblioteca

Notizia relativa al nome di tipo G e di codice A (forma accettata) legata con il codice 8 alla notizia relativa al nome di tipo E e di codice R (forma variante):

*Biblioteca del *Conservatorio di *Milano

3 Rinvio reciproco

Legame: A4A

Quando si vuole creare un rinvio reciproco (rinvio cronologico e storico) tra le forme del nome di un ente che cambia denominazione (vedi REICAT, 16.0.3) si crea un legame di codice 4 (vedi anche) tra le due notizie.

es. *Centro *nazionale per il *catalogo *unico delle biblioteche italiane e per le informazioni

bibliografiche

Notizia relativa al nome di tipo E e di codice A (forma accettata) legata con il codice 4 alla notizia relativa al nome di tipo E di codice A (forma accettata):

*Istituto *centrale per il *catalogo *unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche

*Discoteca di *Stato

Notizia relativa al nome di tipo E e di codice A (forma accettata) legata con il codice 4 alla notizia relativa al nome di tipo E di codice A (forma accettata):

*Istituto *centrale per i *beni *sonori ed audiovisivi

4 Nota al legame

Per ciascun collegamento è disponibile una nota di commento per precisare la relazione tra le due forme del nome.

Capitolo 2

RESPONSABILITÀ E RELAZIONI

0 DEFINIZIONI

Per *responsabilità*, ai fini catalografici, si intende la relazione che lega un'opera o una delle sue *espressioni* a una o più *persone* o *enti* che l'hanno concepita, composta, realizzata, modificata o eseguita. Sono compresi le persone e gli enti che hanno assunto formalmente queste responsabilità pur non avendo svolto le relative attività (vedi REICAT, 14.1.1).

Si può collegare la stessa persona o ente ad una descrizione più di una volta, con diversi livelli di responsabilità e/o codici di relazione, se svolge più ruoli in relazione al documento¹.

1 CODICE DI RESPONSABILITÀ

Codice obbligatorio, che indica il tipo di responsabilità nei confronti del documento.

1	<i>Responsabilità principale</i>	Unico autore o autore primo nominato di un'opera di due o tre autori
2	<i>Responsabilità coordinata</i>	Secondo e terzo autore di un'opera di due o tre autori
3	<i>Responsabilità secondaria</i>	Autore/i di un'opera con più di tre autori o autore di contributo subordinato (curatore, trascrittore, riduttore, interprete/i nelle registrazioni sonore, etc.)
4	<i>Responsabilità nella produzione materiale</i>	Editore e/o tipografo della pubblicazione, incisore, estensore del manoscritto, legatore
0	<i>Responsabilità nella rappresentazione dell'opera musicale oppure nome citato nel documento (responsabilità indiretta²).</i>	Scenografo, costumista, interprete, etc. il cui contributo è indicato ma non effettivamente registrato e responsabilità indirette che non rientrano nei casi precedenti (onorato, dedicatario, etc.)

2 CODICE DI RELAZIONE³

Per *relazione*, ai fini catalografici, si intende una designazione codificata che precisa l'attività o la funzione svolta a qualsiasi grado e a qualsiasi livello dalla singola persona o ente (compositore, librettista, interprete, illustratore, revisore, arrangiatore, regista, scenografo, etc.).

L'uso del codice di relazione è *obbligatorio* nella catalogazione del materiale musicale.

3 RESPONSABILITÀ E RELAZIONI PER L'OPERA

Per *opera*, in ambito bibliografico-musicale, si intende una creazione intellettuale o artistica rappresentata da una musica, oppure da un testo per musica o da altra forma di espressione legata alla musica, quale p.es. un balletto.

Ogni opera musicale o composizione è identificata nel catalogo tramite un titolo uniforme musicale al quale sono collegate le relative responsabilità.

Un'opera può consistere nel risultato di attività differenti dalla concezione e composizione di un testo (o di una musica, di un'opera grafica, etc.), ma che costituisce evidentemente l'oggetto della pubblicazione, come indicano il suo titolo ed eventuali altri elementi della sua presentazione (vedi REICAT, 8.1.3).

Alle notizie di natura M, N, W, S si legano tutte le responsabilità relative all'opera, all'espressione, alla manifestazione. Al titolo uniforme si legano solo le responsabilità per l'opera (vedi Pt. 1, cap. 4.2 "Titolo uniforme musicale", par. 7).

¹ Per le responsabilità del titolo uniforme musicale vedi Titolo uniforme musicale.

² Per il concetto di responsabilità indiretta vedi par. 4.1.10 e REICAT 17.5.

³ Per i codici di relazione da attribuire vedi Appendice XIII; per definizioni, confronto con i codici UNIMARC e MARC21 vedi anche www.urfm.braidense.it/documentazione/searchrelator.php.

3.1 Opere anonime o di attribuzione controversa

3.1 A Opere di cui non si conosce l'autore

Per un'opera di cui non si conosce l'autore non può esservi responsabilità principale.

es. *A chi misero more : cantata

Commento redazionale: Notizia di natura N che non ha indicazione di responsabilità.

3.1 B Opere il cui l'autore non è sufficientemente identificato o identificabile

L'opera il cui autore non è sufficientemente identificato o identificabile si considera anonima e non ha responsabilità principale.

es. Il *primo libro d'intavolatura della chitarra spagnola ... / composto e dato in luce da incerto autore

*Sonata per organo n. 1 in sol magg. / Anonimo

*Sonata in C major for viola da gamba and basso continuo / Anon. (Berlin School c. 1760)

Commento redazionale: Notizie di natura M che non hanno indicazione di responsabilità.

3.1 C Opere di attribuzione controversa o attribuite erroneamente

Quando un'opera è di attribuzione incerta, controversa, o erronea, al compositore indicato nel documento in esame ed eventualmente ad altri autori cui l'opera sia attribuita si assegna il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 330 (autore incerto); dell'eventuale attribuzione si dà informazione in nota.

es. *Pietà Signore : aria di chiesa : preghiera per canto e pianoforte / A. Stradella
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Stradella, Alessandro
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Niedermeyer, Louis Abraham : de

Commento redazionale: L'attribuzione a Stradella è erronea; alcuni repertori ipotizzano l'attribuzione a Niedermeyer.

Il *pianto di Maria : (Giunta l'ora fatal) : HWV 234 : cantata sacra per voce sola di soprano da eseguirsi davanti al S. Sepolcro con archi e continuo / G. F. Händel (incerta) ; opera attribuita a Giovanni Battista Ferrandini ; prima edizione moderna a cura di Maurizio Machella
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Händel, Georg Friedrich
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Ferrandini, Giovanni Battista

3.2 Opere di un singolo autore

3.2 A Opere di cui si conosce l'autore

Quando un documento presenta un'opera, una raccolta di opere o di parti di opere di un solo compositore si assegna al compositore il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore).

Rientrano tra le opere di un singolo autore anche quelle di più persone identificate da un nome di gruppo (ente) o da uno pseudonimo collettivo che si presenta come il nome di una persona (vedi REICAT, 17.1.1 A).

Al relativo titolo uniforme musicale (natura A) si collega la responsabilità 1.

Per i nomi di eventuali riduttori, trascrittori, curatori, esecutori, etc. vedi il par. 4

es. *Complete shorter works for solo piano / Johannes Brahms

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Brahms, Johannes

*Responsoria et alia ad officium hebdomadae sanctae sex vocibus spectantia illustrissimi et excellentiss. D. D. Caroli Gesualdi

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Gesualdo, Carlo

*String quartets, op. 18 / Ludwig van Beethoven
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Beethoven, Ludwig : van

*Aguaplano / Paolo Conte
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Conte, Paolo

*Calypsos : 9 canzoni nuove / Francesco De Gregori
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) De_Gregori, Francesco

*Ballads of Sacco & Vanzetti : 1946-47 / composed & sung by Woody Guthrie
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Guthrie, Woody

3.2 B Opere di un autore non nominato nella fonte principale d'informazione

Se il nome dell'autore non figura sulla fonte primaria d'informazione, ma si legge nella dedica, nella prefazione, nel privilegio, in altra parte del documento, all'autore si assegna comunque il codice di responsabilità 1 (responsabilità principale). In nota si avverte eventualmente da dove il nome dell'autore sia stato ricavato.

- es. The *star of Bethlehem / [Miklós Rózsa]
In nota: Nome dell'autore all'interno del volume
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Rózsa, Miklós

Se il nome dell'autore non figura nel documento, ma si trova in edizioni anteriori o posteriori o risulta con certezza dai repertori bibliografici, all'autore si assegna comunque il codice di responsabilità 1 (responsabilità principale).

In nota si avverte eventualmente da dove il nome dell'autore sia stato ricavato.

- es. *Santa Lucia : barcarola popolare per canto e pianoforte
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Cottrau, Teodoro
Commento redazionale: Il nome dell'autore si ricava da DEUMM.

Il nome dell'autore, di cui si conosce o non si conosce l'identità, si può indicare con le sole iniziali, o in altra forma incompleta, se questa è la volontà dell'autore.

- es. *Gran trio per pianoforte, violino e violoncello op. 3 / di A. B.
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) A. B.

*Mazurka-Ventagli : op. 6 / di A. B. B.
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) A. B. B.

*Canto di guerra / parole del tenente colonnello cav. O. Goretti ; musica di un Irredento
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) G. K.
In nota: Nell'intitolazione: musica di G. K.

3.2 C Opere generalmente attribuite a un autore

Se un'opera è generalmente attribuita a un autore e registrata come sua si assegna al suo nome il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore) anche se l'attribuzione non è del tutto certa o accettata da tutti. Si può assegnare agli altri autori a cui l'opera è attribuita il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 330 (autore incerto).

- es. *Konzert F-Dur für Orgel, 2 Violinen und Bass, Hob. XVIII:7 / Joseph Haydn
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Haydn, Franz Joseph
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Wagenseil, Georg Christoph
Commento redazionale: Nei repertori la composizione figura fra le opere dubbie, in quanto attribuita anche a Wagenseil.

3.2 D Attribuzioni errate o fittizie di opere di cui si conosce l'autore

Quando un'opera è attribuita in un'edizione a un autore diverso da quello reale, si assegna al nome dell'autore reale il codice di responsabilità 1 (responsabilità principale); al nome a cui è attribuita l'opera si

assegna il codice di responsabilità 3 (responsabilità secondaria) e il codice di relazione 330 (autore incerto)¹. Nella nota al legame “autore incerto” si specifica la funzione (*compositore, librettista, etc.*).

Le attribuzioni documentate nella letteratura musicologica si collegano anche al relativo titolo uniforme con gli stessi codici di responsabilità e relazione.

es. *Twelve sonatas for two violins and a bass or an orchestra, compos'd by Gio. Batt.s Pergolesi author of the Stabat Mater

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Gallo, Domenico

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Pergolesi, Giovanni Battista

Commento redazionale: L'opera è attribuita con certezza a Gallo; Pergolesi ne è il falso autore.

*Konzert für die Orgel / von Wilhelm Friedemann Bach

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Bach, Johann Sebastian

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Bach, Wilhelm Friedemann

Commento redazionale: Si tratta del concerto in re minore BWV 596 di Johann Sebastian Bach erroneamente attribuito a Wilhelm Friedemann Bach.

*Gioco filarmonico o sia Maniera facile per comporre un infinito numero di minuetti e trio anche senza sapere il contrapunto, da eseguirsi per due violini e basso o per due flauti e basso del signor Giuseppe Haidn

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Stadler, Maximilian

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Haydn, Franz Joseph

Commento redazionale: L'opera è stata attribuita a Stadler da G. Thomas nel 1973.

*Sonate pour le clavecin ou piano-forte, op. 47 / composée par Mr. Mozart

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Eberl, Anton Franz Josef

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Mozart, Wolfgang Amadeus

Commento redazionale: L'opera è attribuita con certezza a Eberl (cfr. RISM E142).

La *gazza ladra : melodramma in due atti del Sig. Anelli

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Gherardini, Giovanni

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 330 (autore incerto) Anelli, Angelo

Commento redazionale: Si tratta del libretto, attribuito con certezza a Gherardini.

3.3 Opere in collaborazione

Un'opera può risultare dalla collaborazione o dal contributo di più persone o enti, che possono avere svolto uno stesso ruolo oppure ruoli diversi, per l'intera opera o soltanto per sue parti o aspetti determinati. Il risultato di queste attività si considera un'opera unitaria se è identificato nel suo insieme da un titolo (vedi REICAT, 8.1.2).

L'opera può risultare da apporti fusi e non distinti (p.es. una composizione scritta a più mani), oppure essere costituita da parti o contributi, materialmente distinti, dello stesso genere (p.es. i movimenti di una sonata o i brani di un'opera-pasticcio) o di genere diverso (p.es. libretto e musica di un'opera lirica). Quando sono distinte, le componenti possono essere intrecciate in maniera da risultare inseparabili per la piena fruizione dell'opera o essere pubblicabili e utilizzabili anche in maniera autonoma.

Un'opera che risulti dalla collaborazione di più persone o enti di cui si conosca il nome, o di cui più persone o enti si assumano la responsabilità, ha come responsabilità principale:

- a) la persona o l'ente che viene presentato come autore principale *oppure*;
- b) il primo fra due o tre coautori (o autori principali), se non c'è un unico autore principale.

¹ In SBN la relazione “Autore incerto” comprende anche il concetto di “falso autore” (compositore, librettista, etc.).

Se gli autori (o gli autori principali) sono più di tre l'opera non ha responsabilità principale.

Agli altri autori si assegnano intestazioni coordinate o secondarie, obbligatorie o facoltative, secondo le norme che seguono.

Per le opere che risultano da forme particolari di collaborazione o da attività o contributi di genere diverso (musica e immagini, testi e musica, etc.) vedi il par. 3.3.

Non costituiscono opere in collaborazione le raccolte di opere preesistenti di autori diversi e le opere di un autore che siano pubblicate in una particolare espressione dovuta ad altri o accompagnate da contributi aggiuntivi di altri (vedi il par. 5).

3.3.1 Opere con uno o più autori presentati come principali

3.3.1 A Si considera autore principale la persona o l'ente che:

- a) viene indicata nei documenti come tale e distinta da altri con ruoli o contributi secondari o subordinati
- b) viene indicata nella fonte primaria d'informazione con maggior rilievo tipografico
- c) viene indicata nella fonte primaria d'informazione da sola, mentre gli altri autori vengono nominati in altre parti del documento

Non si considera autore principale:

- a) la persona nominata per prima in un elenco di autori presentati con lo stesso rilievo tipografico
- b) un curatore o direttore scientifico, il regista, il direttore d'orchestra o la persona che abbia svolto un ruolo analogo in un'opera che è il risultato della collaborazione di attività artistiche o intellettuali diverse

3.3.1 B Se un'opera ha più autori, di cui uno è indicato come principale, si assegna a quest'ultimo il codice di responsabilità 1. Per gli altri autori, se figurano sulla fonte primaria d'informazione, si raccomanda di fare collegamenti con codice di responsabilità 3 in assenza di catalogazione analitica, in particolare per i manoscritti e le fonti antiche.

Tutte le responsabilità relative all'opera, anche se desunte dai repertori, si legano anche al titolo uniforme (natura A).

- es. *La *disfatta di Dario | Atto I | Opera in Musica Rappresentata | Nel Real Teatro di S. Carlo | Per li 13 Agosto 1777 | Mus.a Del Sig.r Gio. Paisiello*
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Paisiello, Giovanni
Commento redazionale: L'opera è composta da sinfonia, 5 arie, 2 marce, 1 terzetto, 1 scena di G. Paisiello; 3 arie, 1 marcia di P. A. Guglielmi; 3 arie, 1 scena, 1 duetto di G. Valentini; 1 aria di G. Caballone, 5 arie di P. Cafaro. Cfr. Catalogo tematico delle opere di Paisiello, a cura di Michael Robinson, in cui la composizione è così contraddistinta: R. 1.51.
 In assenza di catalogazione analitica si creano legami diretti ai titoli uniformi delle opere contenute, con la relativa indicazione di responsabilità.

**Méthode de piano du Conservatoire : adoptée pour servir à l'enseignement dans cet établissement / rédigé par L. Adam*

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Adam, Johann Ludwig
Commento redazionale: Autori del metodo, i cui nomi figurano a p. 1, sono i membri di una commissione costituita da Gossec, Mehul, Cherubini, Adam, Catel, Gobert, Jadin e Eler, che hanno nominato redattore Adam e per i quali è facoltativo fare intestazioni secondarie.

3.3.2 Opere in collaborazione fra due o tre coautori

Quando una pubblicazione presenta l'opera di due o tre autori, si assegna:

- all'autore primo nominato il codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore);
- al nome del/dei coautore/i il codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore).

Si considerano coautori le persone o gli enti che hanno collaborato a un'opera, anche con parti o contributi distinti e sono presentati sullo stesso piano.

- es. **Traité du violon* : en 3 volumes / par Joseph Joachim et Andreas Moser
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Joachim, Joseph
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) Moser, Andreas
- **Crispino e la comare* : melodramma fantastico-giocosso di F. M. Piave / musica dei fratelli Luigi e Federico Ricci ; opera completa per canto e pianoforte
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Ricci, Luigi <1805-1859>
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) Ricci, Federico
- **Sonatina in la bem. maggiore per pianoforte a 4 mani* / Molino, Castiglioni, Lorenzini
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Molino, Pippo
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) Castiglioni, Niccolò
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) Lorenzini, Danilo
Commento redazionale: Opera in collaborazione fra tre autori, con contributi distinti: 1. Movimento: Allegro moderato di Pippo Molino, 2. Movimento: Andantino dolcissimo di Niccolò Castiglioni; 3. Movimento Rondoletto, Vivace ma non troppo di Danilo Lorenzini
- **F-A-E* / in Erwartung der Ankunft des verehrten und geliebten Freundes Joseph Joachim schrieben diese Sonate Robert Schumann, Albert Dietrich und Johannes Brahms
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Schumann, Robert
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) Dietrich, Albert
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) Brahms, Johannes

3.3.3 Opere in collaborazione fra più di tre autori

Un'opera frutto della collaborazione fra più di tre compositori, anche con contributi distinti, non ha responsabilità principale. Ai diversi autori si assegna il codice di responsabilità 3. È obbligatorio il legame solo al primo autore nominato sulla fonte primaria d'informazione. Altri legami di responsabilità sono facoltativi, ma raccomandabili, soprattutto per i manoscritti e le fonti antiche.

Se l'opera è frutto di contributi distinti per ciascuna composizione con un titolo proprio si *possono* creare una o più notizie di natura N o un legami ai titoli uniformi.

- es. **Tombeau de Claude Debussy* : dix com
/ par Paul Dukas ... [et al.]
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Dukas, Paul
Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 280 (dedicatario) Debussy, Claude
Commento redazionale
, Florent Schmitt, Igor Stravinskij, Maurice Ravel,
Manuel de Falla, Erik Satie.
- **Hommage musical à Gabriel Fauré* : sept pièces de piano sur le nom de Fauré / par Louis Aubert, Georges Enesco, Charles Koechlin, Paul Ladmirault, Maurice Ravel, Roger-Ducasse, Florent Schmitt
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Aubert, Louis-François-Marie
Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 280 (dedicatario) Fauré, Gabriel

3.3.4 Forme particolari di collaborazione

Quando una pubblicazione presenta un'opera cui hanno contribuito autori con apporti di genere diverso, si assegna:

- all'autore del contributo principale il codice di responsabilità 1;
- agli autori degli altri contributi il codice di responsabilità 3.

Tutte le responsabilità, anche se desunte dai repertori, si legano al titolo uniforme.

3.3.4.1 Musica e testo

3.3.4.1 A *Musica notata o registrata*

Quando il documento presenta una composizione musicale con testo, si assegna:

- all'autore della musica il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- all'autore del testo il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 480 (librettista) o 520 (paroliere, autore della lirica), a seconda del tipo di composizione: per opere in musica, operette, oratori, cantate, commedie musicali, etc. si assegna il codice di relazione 480 (librettista), per poesie messe in musica, canzonette, Lieder, liriche, etc. si assegna il codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica).

Tutte queste responsabilità, anche se desunte da repertori, si legano anche al titolo uniforme.

- es. Le **nozze di Figaro* : opera comica in quattro atti / Wolfgang Amadeus Mozart ; parole dell'abate Lorenzo Da Ponte
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mozart, Wolfgang Amadeus
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Da Ponte, Lorenzo
- *Paulus* : oratorio per soli, coro e orchestra su testi tratti dalle Sacre Scritture / Felix Mendelssohn Bartholdy
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mendelssohn-Bartholdy, Felix
- *Ai fratelli Cervi* : cantata : (1964) : per voce media (Ms. o Br.) e orchestra / testo di S. Quasimodo ; [musica di] Giorgio Ferrari
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Ferrari, Giorgio
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Quasimodo, Salvatore
- *My fair lady* : song album / music by Frederick Loewe ; words by Alan Jay Lerner
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Loewe, Frederick
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Lerner, Alan Jay
- *Porgy and Bess* / music by George Gershwin ; libretto by Du Bose Heyward ; lyrics by Du Bose Heyward and Ira Gershwin
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Gershwin, George
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Heyward, DuBos
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Gershwin, Ira
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Heyward, DuBose
- *Nevicata* / di Ottorino Respighi ; poesia di Ada Negri
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Respighi, Ottorino
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Negri, Ada
- *Coro popolare nelle faustissime nozze di S.A.R. Umberto con S.A.R. ... Margherita di Savoia ...* / Eugenio Perolini ; poesia di Carlo Bonadei
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Perolini, Eugenio
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Bonadei, Carlo
- *Non arrossire* : slow / testo di Mogol ; musica di G. Gaber e Pennati
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Gaber, Giorgio
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) Pennati, Gianni
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Mogol
- *Anima latina e le altre canzoni del nuovo LP* / testi di Mogol ; musiche di L. Battisti
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Battisti, Lucio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Mogol
Commento redazionale: Linea melodica e testi delle canzoni registrate nel LP *Anima latina*.

Il *paese dei bambini con la testa / testi di Beppe Chierici ; musiche di Daisy Lumini
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Lumini, Daisy
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Chierici, Beppe

3.3.4.1 B Balletti e pantomime

Quando il documento presenta musica per balletto o pantomima, si assegna:

- all'autore della musica il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- al coreografo (indicato talora come autore del ballo) il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 200 (coreografo)

Tutte queste responsabilità, anche se desunte da repertori, si legano anche al titolo uniforme

- es. *Marcia trionfale nel gran ballo Romanow del Sig.r Taglioni / musica del M. Mandanici
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mandanici, Placido
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Taglioni, Salvatore
- *Bianca di Nevers : ballo del coreografo Ferdinando Pratesi / musica composta e ridotta per pianoforte da R. Marengo
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Marengo, Romualdo
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Pratesi, Ferdinando
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Marengo, Romualdo
- *Odetta, o La demenza di Carlo 6. re di Francia : ballo storico / composto per l'I. R. Teatro alla Scala da Giulio Perrot ... ; musica di G. Bajetti
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Bajetti, Giovanni
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Perrot, Jules-Joseph
- *Parade : ballet réaliste / Erik Satie ; thème de Jean Cocteau ; chorégraphie de Léonide Massine ; réduction pour piano à quatre mains
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Satie, Erik
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Massine, Léonide
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 100 (antecedente bibliografico) Cocteau, Jean



[L]

3.3.4.2 Libretti e testi per musica

Quando il documento consiste unicamente nel testo letterario di un'opera musicale, si assegna:

- all'autore del testo letterario il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) o 480 (librettista);
- all'autore della musica il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

Il legame al compositore si crea solo per la notizia di natura M o N, non per il titolo uniforme per cui è previsto solo il legame all'autore del testo letterario.

- es. Le *nozze di Figaro : opera comica in quattro atti / parole di Lorenzo Da Ponte ; musica di Wolfgang Amadeo Mozart
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Da Ponte, Lorenzo
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Mozart, Wolfgang Amadeus
- I *Normanni a Parigi : tragedia lirica in quattro parti da rappresentarsi nel Teatro della nobile società in Udine in occasione della solita fiera di S. Lorenzo l'anno 1836 / parole di Felice Romani ; musica del maestro Mercadante
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Romani, Felice

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Mercadante, Saverio

Il *mistico omaggio, cantata eseguitasi nel C. R. Teatro alla Scala in Milano alla presenza di S.A.I.R. l'Arciduca Giovanni d'Austria commissario di S.M.I.R.A. a ricevere il giuramento de' sudditi del Regno Lombardo-Veneto. La sera del 15 maggio 1815 / [Vincenzo Monti ; musica di Ferdinando Orlando, Ferdinando Pontelibero, Vincenzo Federici]

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Monti, Vincenzo

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Orlando, Ferdinando

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Pontelibero, Ferdinando

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Federici, Vincenzo

La *trasfigurazione di N. S. G. C. : oratorio in due parti per canto, orchestra ed organo / composto dal sac. Lorenzo Perosi direttore della Cappella di S. Marco in Venezia ; parole del capo 9. dell'Evangelo di S. Marco con altre tolte dalla liturgia e l'inno Cristo risusciti

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Perosi, Lorenzo

*My fair lady : a musical play in two acts based on Pygmalion by Bernard Shaw / adaptation and lyrics by Alan Jay Lerner ; music by Frederick Loewe

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Lerner, Alan Jay

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Loewe, Frederick

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 100 (antecedente bibliografico) Shaw, George Bernard

*Cats : the book of the musical / music by Andrew Lloyd Webber ; based on Old Possum's book practical cats by T. S. Eliot

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Lloyd Webber, Andrew

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Lloyd Webber, Andrew

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 100 (antecedente bibliografico) Eliot, T. S.

3.3.4.3 Argomenti di opere, balli e pantomime e descrizioni di feste

Se i libretti contengono solo la descrizione dell'argomento di balli, balletti e pantomime, senza riportare la coreografia o lo schema dei passi di danza, si assegna:

- all'estensore dell'argomento, se citato nel documento, o se conosciuto, il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 070 (autore);
- al coreografo (indicato talora come compositore o autore del ballo) il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 200 (coreografo);
- all'autore della musica il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

In mancanza del nome dell'estensore dell'argomento, non si assegna una responsabilità principale.

es. *Adele de Pontieu. Ballo pantomimo / [Signor Carlo Lepicq]
In nota: A p. [20]: autore e ballerini. - A p. [7]: personaggi e interpreti. - A p. [7]: argomento. - A p. [17]: firmatario dell'argomento Antonio Picardi
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 070 (autore) Picardi, Antonio
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Le_Picq, Charles

*Enrico di Cinq-Mars : ballo storico in otto quadri del coreografo Emanuele Viotti da rappresentarsi nel Teatro Regio il carnevale dell'anno 1849-50

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 070 (autore) Guidi, Francesco

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Viotti, Emanuele

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) De_Macchi, Luigi

In nota: Nell'Avvertenza a p. 2: Il presente programma (scritto dal poeta F. Guidi sulle tracce [!] prestabilite dal coreografo E. Viotti) e l'analoga musica (scritta dal maestro L. De Macchi), sono di proprietà del suddetto coreografo

*Argomento e scenario della Delia o sia Della sera sposa del sole / [poesia di G. Strozzi ; musica di F. Mannelli]

In nota: Nomi degli autori a p. 27

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 070 (autore) Strozzi, Giulio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Manelli, Francesco

*Argomento da cui fu tratto il ballo di mezzo carattere L'allievo della natura, diretto dal Signor Giovanni Galzerani, da rappresentarsi nel Teatro nuovo di Trieste nel carnevale 1822

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Galzerani, Giovanni

Commento redazionale: Nel documento non figura il nome dell'estensore dell'argomento.

Il *vecchio della foresta : ballo storico in due parti e cinque quadri di Salvatore Taglioni / musica del maestro Pietro Graviller

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Taglioni, Salvatore

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Graviller, Pietro

Commento redazionale: Nel documento non figura il nome dell'estensore dell'argomento.

*Buondelmonte, azione storico-mimica in sei atti composta da Giovanni Galzerani, da rappresentarsi nel Real Teatro di S. Carlo a' 4 ottobre 1827 ricorrendo il fausto giorno onomastico di sua maestà Francesco Primo re del regno delle due Sicilie / [la musica è di varj celebri maestri]

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 070 (autore) Galzerani, Giovanni

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 200 (coreografo) Galzerani, Giovanni

Commento redazionale: A pagina 3 la prefazione firmata L'autore, fa supporre che l'Argomento sia stato scritto da Giovanni Galzerani, unico autore presente nel documento.

Per le descrizioni di feste, tornei, accademie di collegio, etc. si assegna:

- all'estensore della descrizione, se nominato, il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 070 (autore);
- all'autore o agli autori dei versi cantati il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica);
- all'autore o agli autori della musica il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore);
- all'inventore dei balli o dei movimenti dello spettacolo il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 200 (coreografo);
- all'inventore dell'evento il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 245 (ideatore).

es. Le *fonti d'Ardena festa d'arme, e di ballo; fatta in Firenze da dodici signori Accademici Rugginosi il carnevale dell'anno 1623. Nel principato del sig. Alessandro del Nero. Invenzione del sig. Andrea Saluadori. Descritta da Rugginoso Percosso. Dedicata al serenissimo Guidobaldo principe d'Urbino

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 070 (autore) Rondinelli, Simone Carlo

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 245 (ideatore) Salvatori, Andrea

Commento redazionale: Rugginoso Percosso è il nome accademico di Simone Carlo Rondinelli.

*Descrizione della presa d'Argo e de gli amori di Linceo con Hipermestra, festa teatrale rappresentata dal signor principe cardinal Gio. Carlo di Toscana ... per celebrare il natale del sereniss. principe di Spagna / [Poesia di Orazio Rucellai Ricasoli ; musica di Francesco Cavallo]

In nota: A p. 4: "cio fu di presente ordinato da S. A. al sig. dott. Gio. Andrea Moniglia". - A

p. 5: "terminata che fu la composizione di questo dramma, speditamente si trasmise al sig. Francesco Cavallo a Venezia, accio che con l'artificio di suo armonioso contrappunto"

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 070 (autore) Rucellai Ricasoli Orazio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Cavalli, Francesco

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 245 (ideatore) Moniglia Andrea

*Cantata a due voci per la felice esaltazione alla sede episcopale di Torcello di monsignore Nicolo Antonio Giustiniani con un'Accademia di Lettere da tenersi da' signori accademici convittori del Collegio di S. Lorenzo Giustiniani in Murano / [compositore della musica Antonio Bergamo]

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Bergamo, Antonio

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) Giustiniani, Nicolò Antonio

I *sei gigli, torneo per le nozze de' serenissimi Ranuccio 2. duca di Parma e Margarita principessa di Savoia, intimato nella Filo, da combattersi nel teatro maggiore di S. A. Compiimento del Conte Francesco Berni

In nota: A p. [4] Inuentione delle mutazioni e machine ... Carlo Pasetti; ... musica ... Francesco Manelli

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Berni, Francesco

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Manelli, Francesco

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 632 (scenografo) Pasetti, Carlo

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) Ranuccio Farnese <duca di Parma e Piacenza ; 2.>

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) Margherita Violante : di Savoia <duchessa di Parma e Piacenza>

Se nel documento sono riportate la coreografia o lo schema dei passi di danza, si assegna al coreografo il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 200 (coreografo).

- es. *Dancing on my toes : in labanotation : children's dance routine with word description / choreography by Gertrude Hallenbeck ; lyric by R. I. Allen ; music by Joseph Meyer
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 200 (coreografo) Hallenbeck,
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Meyer, Joseph
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Allen, R. I.
- *Ballade / choreography by Anna Sokolow ; music by Alexander Scriabin ; text and labanotation by Ray Cook ; edited by Ann Hutchinson Guest
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 200 (coreografo) Sokolow, Anna Gertrude
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Skrijabin, Aleksandr Nikolaevič
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Cook, Ray
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Guest, Ann Hutchinson 

3.3.5 Contributi particolari

In musica si considerano “particolari” quei contributi che non rientrano fra i contributi “aggiuntivi” (par. 4.1.9.) e che possono anche essere pubblicati separatamente. In particolare rientrano fra questi le integrazioni aggiunte da altro compositore ad opere incompiute, le cadenze, le arie inserite in opere diverse da quelle per cui sono state composte, o scritte per opere di altri compositori.

3.3.5.1 Opere incompiute completate da altro autore

Per le composizioni incompiute completate da altro autore si assegna:

- al compositore dell'opera incompiuta il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- all'autore del completamento il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 257 (continuatore).

- es. *Turandot : dramma lirico in tre atti e cinque quadri di G. Adami e R. Simoni / [musica di] Giacomo Puccini ; l'ultimo duetto e il finale dell'opera sono stati completati da F. Alfano
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Puccini, Giacomo
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 257 (continuatore) Alfano, Franco
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Adami, Giuseppe
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Simoni, Renato
- *Requiem : das von Franz Xavier Süssmayr vervollständigte Requiem in der traditionellen Gestalt : KV 626 / Wolfgang Amadeus Mozart
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mozart, Wolfgang Amadeus
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 257 (continuatore) Süssmayr, Franz Xavier

I *mori di Valenza : dramma lirico in 4 atti / versi di A. Ghislanzoni ; musica di Amilcare Ponchielli completata e strumentata da Arturo Cadore
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Ponchielli, Amilcare
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 257 (continuatore) Cadore, Arturo
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Ghislanzoni, Antonio

3.3.5.2 Cadenze e abbellimenti

3.3.5.2 A Per le cadenze pubblicate separatamente rispetto alla o alle composizioni a cui sono destinate, si assegna:

- all'autore delle cadenze il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- all'autore della/delle composizioni a cui sono destinate il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano).

es. *Cadenze per i concerti K. 313, K. 314, K. 315 per flauto, K. 314 (285 D) per oboe di W. A. Mozart / Sciarrino

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Sciarrino, Salvatore
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano) Mozart, Wolfgang Amadeus

*Cadenzen zu L. van Beethoven's Violin-Concert op. 61 / Joseph Joachim

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Joachim, Joseph
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano) Beethoven, Ludwig : van

*5 Kadenzen für Klavier zu 2 Händen / von Clara Schumann

In nota di contenuto: Contiene le cadenze per i concerti per pianoforte e orchestra op. 37 e 58 di Beethoven e KV 466 di Mozart

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Schumann, Clara
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano) Beethoven, Ludwig : van
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano) Mozart, Wolfgang Amadeus

3.3.5.2 B Per le cadenze e gli abbellimenti di autore diverso dall'autore dell'opera principale pubblicati insieme all'opera cui sono destinati, si assegna:

- all'autore dell'opera principale il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- all'autore delle cadenze o degli abbellimenti il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

es. *Violin concerto in D, op. 61 / Ludwig van Beethoven ; (cadenzas: Alfred Schnittke)

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Beethoven, Ludwig : van
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Schnittke, Alfred

*Concerto no. 24 in c minor for piano and orchestra K. 491 / Wolfgang Amadeus Mozart ; cadenzas by Johann Nepomuk Kummel

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mozart, Wolfgang Amadeus
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Hummel, Johann Nepomuk

*Scena ultima nell'opera Giulietta e Romeo / [Nicola Vaccai] ; coll'aggiunta degli abbellimenti di M. Malibran

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Vaccai, Nicola
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Malibran, Maria

3.3.5.3 Arie inserite in opere diverse da quelle per cui sono state composte

Per le arie inserite in opere diverse da quelle per cui sono state composte si assegna:

- all'autore dell'opera originale il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- al compositore dell'opera in cui l'aria è stata inserita, si assegna il codice di responsabilità 0 e il codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano).

es. *Aria di Lumaca in Salieri's La scuola de' gelosi / Joseph Haydn
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Haydn, Franz Joseph
Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 236 (autore dell'opera in cui è inserito il brano) Salieri, Antonio

3.4 Opere nuove connesse ad opere preesistenti

Le composizioni basate su opere preesistenti, che alterano in modo significativo l'originale, costituiscono nuove composizioni (vedi REICAT, cap. 11). Generalmente comprendono nel titolo termini quali *fantasia*, *parafrasi*, *potpourri*, *souvenir*, *reminescenze*, *impressioni*, *divertimento su...*, *variazioni*, *libero adattamento*, etc.

Si considerano opere nuove anche gli adattamenti (riduzioni, arrangiamenti, etc.) di opere preesistenti, con un numero d'opera o di catalogo riferiti all'adattatore, oppure presentati come composizioni originali in un'edizione critica o in un catalogo tematico.

Si assegna:

- al compositore della nuova opera il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 230 (compositore);
- all'autore della composizione originaria il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata).

Tutte le responsabilità relative all'opera, anche se desunte da repertori, si legano anche al titolo uniforme.

es. *Fantasia per banda sull'opera Rigoletto / Alessandro Vessella
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Vessella, Alessandro
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata) Verdi, Giuseppe

*Mignon : *Conosci tu il paese : romanza di L. van Beethoven : fantasia per pianoforte : op. 142 / di Gustavo Lange
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Lange, Gustav
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata) Beethoven, Ludwig : van

*Carmen di G. Bizet : due fantasie per pianoforte / di Vincenzo Billi
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Billi, Vincenzo
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata) Bizet, Georges

*Pot-pourri dell'opera I diamanti della corona del M.o Auber / F. Burgmüller
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Burgmüller, Friedrich
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata) Auber, Daniel-François-Esprit

I *promessi sposi del M. Ponchielli : per violino e pianoforte concertanti : op. 14 / Achille Marzorati
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Marzorati, Achille
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata) Ponchielli, Amilcare

*Variazioni per pianoforte sopra il duetto di Mozart Là ci darem la mano / composte dal sigr. Maes.o Carlo E. Soliva
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Soliva, Carlo Evasio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata)
Mozart, Wolfgang Amadeus

*Parafraresi di concerto per pianoforte sull'opera Salvator Rosa di A. Carlos Gomes / per Camillo Giucci

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Giucci, Camillo

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata)
Gomes, Antonio Carlos

*Valse de l'opera Faust de Gounod : pour le piano : [R 166]... / par Franz Liszt

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Liszt, Franz

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 235 (compositore della musica parafrasata)
Gounod, Charles

Commento redazionale: l'opera è una trascrizione e, come tale, dovrebbe avere come responsabilità 1 Gounod, ma, essendo rubricata con un numero identificativo nel catalogo tematico di Liszt fra le sue composizioni, la responsabilità 1 si assegna a Liszt.

*Variazioni sull'aria Non piu mesta accanto al fuoco dalla Cenerentola di Rossini : op. 30 : per chitarra / Luigi Legnani ; a cura di Andrea Schiavina ; Urtext

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Legnani, Luigi

Codice di responsabilità 3 e codice di 235 (compositore della musica parafrasata) Rossini, Gioachino

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Schiavina, Andrea



3.5 Registrazioni sonore e video musicali di opere preesistenti

Le registrazioni sonore o video di musica o di spettacoli *che consistono principalmente nell'esibizione della capacità degli interpreti* (p.es. cantanti o gruppi musicali) a cui il titolo della registrazione o dello spettacolo è associato e riferito, si considerano, di norma, come opere nuove (vedi REICAT, 8.2.2 B).

In questo caso i testi, le composizioni musicali e gli eventuali altri materiali utilizzati per lo spettacolo o la registrazione si considerano *opere distinte e correlate*.

Si assegna:

- all'interprete principale il codice di responsabilità 1 e il codice di relazione 721 (cantante), 590 (interprete) o altro codice specifico;
- agli altri esecutori il codice di responsabilità 3 e l'opportuno codice di relazione;
- ai compositori citati sulla fonte primaria il codice di responsabilità 3 e il codice di relazione 230 (compositore).

Per questa tipologia di esecuzioni e di rappresentazioni si legano al titolo uniforme solo le responsabilità principali.

Per le opere contenute si *possono* fare spogli o legare i titoli uniformi alla monografia, che avranno come responsabilità principale il compositore di ogni singolo brano (par. 3.4.1.7).

N.B. Per le registrazioni sonore considerate "espressioni" di opere preesistenti, vedi: 4.1.3.

es. *Mirella Freni recital / Philharmonisches Staatsorchester Hamburg ; Leone Magiera, Dirigent ; Staatskapelle Berlin ; Lamberto Gardelli, Dirigent

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 721 (cantante) Freni, Mirella

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Magiera, Leone

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Gardelli, Lamberto

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Philharmonisches *Staatsorchester *Hamburg

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Staatskapelle *Berlin

Commento redazionale: Contiene arie da opere di Puccini e Verdi.

*Placido Domingo collection

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 721 (cantante) Domingo, Placido

Commento redazionale: Contiene brani tratti da: Carmen, Tosca, Il Tabarro, Il Trovatore, I Pagliacci, Cavalleria rusticana e La Traviata

The *last recording / Vladimir Horowitz

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 590 (interprete) Horowitz, Vladimir

Commento redazionale: Contiene composizioni di Haydn, Chopin, Bach, Liszt, Wagner.

*Dinu Lipatti : last recital / Dinu Lipatti, Klavier

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 590 (interprete) Lipatti, Dinu

Commento redazionale: Contiene composizioni di Bach, Mozart, Schubert, Chopin. Il nome di Lipatti è ripetuto nel titolo e nelle indicazioni di responsabilità.

*Lazar Berman live at Carnegie Hall / Clementi ... [et al.] ; Lazar Berman

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 590 (interprete) Berman, Lazar

*Canzoni d'autore / Mina

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 721 (cantante) Mina

Commento redazionale: Mina interpreta canzoni di: Baglioni, Dalla, Battisti e altri. Facoltative intestazioni secondarie per i singoli compositori, perché non figurano sulla fonte primaria d'informazione.

*Ranieri canta Napoli / Massimo Ranieri

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 721 (cantante) Ranieri, Massimo

Commento redazionale: Massimo Ranieri interpreta canzoni napoletane di vari autori.

*Canzoni di Edith Piaf / Milva

Commento redazionale: Contiene canzoni del repertorio di Edith Piaf eseguite da Milva

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 721 (cantante) Milva

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) Piaf, Edith

A *tribute to the Beatles / performed by Studio 99

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 590 (interprete) *Studio *99 <gruppo musicale>

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) The *Beatles <gruppo musicale>

*Live Vengeance '82 / Judas Priest

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 590 (interprete) *Judas *Priest <gruppo musicale>

Commento redazionale: Registrazione del concerto tenuto a Memphis, Tennessee 12 dicembre 1982, al Mid-South Coliseum.

ma

*Incantamento : Paolo Fresu 5et plays the music of Tino Tracanna

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Tracanna, Tino

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Paolo *Fresu *Quintet

Commento redazionale: Le composizioni interpretate sono tutte di Tracanna e il documento le presenta come tali. 📻 🎧

4 RESPONSABILITÀ E RELAZIONI PER L'ESPRESSIONE

Per espressione si intende la specifica forma intellettuale o artistica che un'opera ha assunto in una sua particolare realizzazione (vedi REICAT, cap. 10).

4.1 Espressioni di una stessa opera

Costituiscono espressioni di una stessa opera:

- a) edizioni o versioni diverse o alternative, abbreviate o accresciute, rivedute o aggiornate, etc., trascrizioni di opere musicali. Vedi il par. 4.1.2 A-D.
- b) traduzioni. Vedi il par. 4.1.2 E.
- c) letture o recitazioni di testi scritti ed esecuzioni e rappresentazioni di opere musicali, teatrali, o comunque destinate alla scena. Vedi il par. 4.1.3.

Un'espressione può comprendere componenti o contributi aggiuntivi rispetto all'opera originale (p.es. parti aggiuntive di un testo o accompagnamenti musicali di una recitazione di opere letterarie o teatrali, vedi il par. 4.1.5).

4.1.1 Responsabilità per l'espressione

Le responsabilità per l'espressione si legano alle notizie di natura M, N, W, S, ma **non** si legano al titolo uniforme (natura A).

I responsabili delle espressioni di un'opera si legano con codice di responsabilità 3 se sono indicati sulla fonte primaria d'informazione.

Se i responsabili dell'espressione non sono indicati nella fonte primaria d'informazione, i legami sono facoltativi.

Non si assegnano responsabilità per l'espressione alle versioni, stesure o realizzazioni, e relativi abbozzi, prodotti dall'autore (o autori) dell'opera; per questi documenti valgono le regole indicate al par. 1 (Responsabilità per l'opera).

- es. *Sonata n. 17 in do maggiore per violoncello e basso (G. 17) : nella stesura per violoncello e strumento a tastiera / Luigi Boccherini
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Boccherini, Luigi
L'*abbozzo del Rigoletto / di Giuseppe Verdi
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Verdi, Giuseppe
Commento redazionale: Riproduzione facsimilare dell'autografo.
- *Tibidabo : Tango / Nicola Moletti ; riduzione per orchestra dell'autore
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Moletti, Nicola
Facoltativo: Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Moletti, Nicola

Le responsabilità per le espressioni possono riguardare:

4.1.2 Responsabilità per versioni, edizioni o realizzazioni

4.1.2 A *Responsabilità per versioni, edizioni o realizzazioni*, che hanno lo scopo di ricostruire o comunque rendere disponibile il testo originale, o altro tipo di contenuto, secondo la volontà dell'autore o per differenti scelte editoriali.

- es. *Album für die Jugend : op. 68 ; Kinderszenen : op. 15 : für Klavier / Robert Schumann ; Urtext herausgegeben von Andras Kemenes
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Schumann, Robert
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Kemenes, Andras
- *Musica per un documentario sulla costruzione dello stabilimento Fiat Mirafiori : 1939-40 / Giorgio Federico Ghedini ; ricostruzione degli abbozzi a cura di Stefano Parise e Andrea Lanza
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Ghedini, Giorgio Federico
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Parise, Stefano
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Lanza, Andrea
- *Concerto in la maggiore per violino solo, archi e continuo / P. Nardini ; elaborazione e cadenze di Cesare Barison

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Nardini, Pietro
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Barison, Cesare
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Barison, Cesare

*Opere per chitarra sola / Niccolò Paganini ; edizione critica, revisione e diteggiatura di Ruggero Chiesa

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Paganini, Niccolò
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Chiesa, Ruggero

4.1.2 B Responsabilità per versioni o edizioni abbreviate, condensate o comunque non integrali di una stessa opera

- es. *Tannhauser without words / Richard Wagner
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Wagner, Richard
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Maazel, Lorin
 Commento redazionale: Sintesi sinfonica dell'opera a cura di Lorin Maazel.
- *Selection from Cavalleria rusticana / by Pietro Mascagni ; selected and arranged by Charles Godfrey Jun.r
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mascagni, Pietro
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Godfrey, Charles <jr.>
- *Madame Butterfly : a Japanese tragedy / G. Puccini ; selection for orchestra by E. Tavan
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Puccini, Giacomo
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Tavan, Émile

4.1.2 C Responsabilità per versioni accresciute

- es. *Metodo popolare per tromba in si b o cornetta / Giuseppe Gatti ; revisione ed aggiunte di M. Bartolucci
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Gatti, Giuseppe
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Bartolucci, Mariano
- *Elisabetta, ossia La figlia del proscritto / parole di De Leuven e Brunswick ; versione italiana di Francesco Guidi ; musica di Gaetano Donizetti ; riformata e completata nel nuovo libretto francese, con aggiunta di pezzi nuovi dal maestro Uranio Fontana
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Donizetti, Gaetano
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 257 (continuatore) Fontana, Uranio
 Commento redazionale: Le altre responsabilità sono omesse in questo esempio.

4.1.2 D Responsabilità per le trascrizioni

Si considerano espressioni di una stessa opera le trascrizioni, riduzioni o adattamenti di una composizione, tali da non trasformarla in una nuova opera.

Le trascrizioni comprendono la stesura di musica non scritta, la trascrizione da un sistema di notazione ad un altro (p.es. dalla notazione neumatica alla notazione quadrata; da un'intavolatura ad una notazione su due o più pentagrammi), la trasposizione ad un'altra tonalità, l'elaborazione, l'arrangiamento o la riduzione per un organico differente da quello della composizione originale.

Le trascrizioni possono comprendere l'aggiunta di un accompagnamento strumentale, la realizzazione del basso continuo per uno o più strumenti, oppure contenere o consistere in un "sunto".

- es. *Intavolatura di balli per sonar di liuto / Gio. Maria Radino ; trascritti in notazione moderna ed interpretati da Giuseppe Gullino
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Radino, Giovanni Maria
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Gullino, Giuseppe
- *Musiche corali / Adriano Banchieri ; trascritte in notazione moderna con sottoposto un sunto per pianoforte a cura di Francesco Vatielli
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Banchieri, Adriano

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Vatielli, Francesco

*Tableaux d'une exposition / M. P. Moussorgsky ; orchestration de Maurice Ravel.

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Musorgskij, Modest Petrovič,

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Ravel, Maurice

*Quartetto per flauto traverso, violino, alto e violoncello / composto dal signore W. A. Mozart ; accomodato dal sig. F. A. Hoffmeister

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mozart, Wolfgang Amadeus

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Hoffmeister, Franz Anton
Commento redazionale: Trascrizione per flauto traverso della parte di oboe del Quartetto KV 368b.

*In campis vita : *inno degli agricoltori italiani / Ferruccio Ferroni ; adattamento per pianoforte di V. Cinque

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Ferroni, Ferruccio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Cinque, Vincenzo

The *European anthem : music from the last movement of Ludwig van Beethoven's ninth symphony / musical arrangement Herbert von Karajan

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Beethoven, Ludwig : van

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Karajan, Herbert : von

*Don't cry for me Argentina : main theme from Evita / music by Lloyd Webber ; lyrics by Tim Rice ; band arrangement by Giuliano Mariotti

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Lloyd Webber, Andrew

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Rice, Tim

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Mariotti, Giuliano

*Andrea Chénier : dramma di ambiente storico / scritto in quattro quadri da Luigi Illica ; musicato da Umberto Giordano ; trascrizione facile per pianoforte del maestro Gellio Benvenuto Coronaro

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Giordano, Umberto

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Coronaro, Gellio Benvenuto

Commento redazionale: Non si crea un legame al librettista in quanto il testo non è presente nel documento.

4.1.2 E Responsabilità per traduzioni o versioni in o da una lingua diversa, o da un dialetto

Si considerano espressioni di una stessa opera le traduzioni o versioni in una lingua o dialetto diversi.

es. Der *Bajazzo : Drama in zwei Akten mit einem Prolog / Dichtung und Music von R. Leoncavallo ; Deutsch von Ludwig Hartmann

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Leoncavallo, Ruggero

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Leoncavallo, Ruggero

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 730 (traduttore) Hartmann, Ludwig

La *festa di Piedigrotta : opera buffa in tre atti di Marco D'Arienzo ; tradotta dal dialetto napoletano dall'artista comico Giovanni Gargano / musica del maestro Luigi Ricci

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) D'Arienzo, Marco

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Ricci, Luigi

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 730 (traduttore) Gargano, Giuseppe

La *creazione del mondo messa in musica dal sig.r Giuseppe Haydn e dal tedesco originale recata in versi italiani sotto le stesse note da Giuseppe de Carpani [Vienna, 1801]

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Haydn, Franz Joseph

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 730 (traduttore) Carpani, Giuseppe

*Omaggio a Georges Brassens : 20 canzoni in versione italiana, con un inserto di 10 versioni milanesi / Nanni Svampa

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Brassens, Georges

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 730 (traduttore) Svampa, Nanni



4.1.3 Responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni

Le registrazioni di *esecuzioni di musica* che si presentano come rappresentazioni o esecuzioni di un *testo musicale scritto*, preesistente e destinato per sua natura alla rappresentazione o esecuzione, si considerano come forme di realizzazione (*espressione*) di una o più *opere*, di cui normalmente presentano in evidenza il titolo e l'indicazione dell'autore o autori (vedi REICAT, 8.2.2.B).

Le responsabilità per le esecuzioni e le rappresentazioni si legano al titolo uniforme solo se sono responsabilità principali (vedi 3.3.1).

Nelle registrazioni sonore e nei video musicali si legano con codice di responsabilità 3 i principali esecutori (direttore d'orchestra, cantanti, strumentisti, orchestre, cori, etc.), fino a tre. Ulteriori legami sono facoltativi.

Si considerano esecutori principali (vedi REICAT, 18.3):

- a) quelli indicati nella fonte primaria d'informazione, se non sono più di tre;
- b) se gli esecutori indicati nella fonte primaria d'informazione sono più di tre, quelli indicati con maggiore rilievo, fino a tre;
- c) se gli esecutori indicati nella fonte primaria d'informazione con pari rilievo sono più di tre, quello indicato per primo, se le funzioni svolte sono dello stesso tipo, o i primi tre, se le funzioni svolte sono di tipo diverso;
- d) se gli esecutori non sono indicati nella fonte primaria d'informazione, quelli indicati su altre fonti in evidenza (p.es. il contenitore, comprese le parti visibili dall'esterno di fogli o fascicoli di accompagnamento), fino a tre, secondo i criteri sopra indicati.

N.B. Per quanto riguarda i complessi strumentali o vocali, non orchestrali o corali, generalmente, oltre alla denominazione del complesso (es. Quintetto Boccherini, Paolo Fresu Sextet, Queen <gruppo musicale>) a cui bisogna fare intestazione secondaria, sono indicati sulle fonti d'informazione anche i nomi dei componenti. Considerato che nel tempo le formazioni possono cambiare, sarebbe opportuno trascrivere i nomi dei componenti in descrizione.

Le responsabilità si collegano con i criteri che seguono, a seconda dei generi.

4.1.3 A Musica per soli, coro e orchestra, per coro e orchestra, per orchestra con parti vocali

Si creano legami per interpreti principali, orchestra, coro, direttore del coro, direttore d'orchestra

a)

es. *Motets for double chorus / Heinrich Schutz ; Regensburger Domspatzen ; Hanns Martin Schneidt [dir]

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Schutz, Heinrich

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Regensburger

*Domspatzen

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 195 (direttore di coro) Schneidt, Hanns Martin

La *serva padrona : intermezzo in due atti per soprano, basso e orchestra / Giovanni Battista Pergolesi ; libretto di Gennarantonio Federico ; Maddalena Bonifaccio, soprano ; Siegmund Nimsgern, basso-baritono ; Collegium Aureum

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Pergolesi, Giovanni Battista

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Federico, Gennaro Antonio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Collegium *Aureum

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Bonifaccio, Maddalena

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Nimsgern, Sigmund

*Coro : für Stimmen und Instrumente / Luciano Berio ; Kölner Rundfunkchor ; Kölner Rundfunk-Sinfonie-Orchester ; dir. Luciano Berio

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Berio, Luciano

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Kölner *Rundfunkchor

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Kölner *Rundfunk-
*Sinfonie-*Orchester

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Berio, Luciano

b)

es. *Tannhäuser / Richard Wagner ; Klaus König, [Tenor] ; Lucia Popp, [Sopran] ; Bernd Weikl, [Bariton] ; Waltraud Meyer, [Sopran] ; Kurt Moll, [Bass] ; Chor und Sinfonie Orchester des Bayerischen Rundfunk ; Dirigent Bernard Haitink

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Wagner, Richard

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) König, Klaus

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Chor des *Bayerischen
*Rundfunk

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Orchester des *Bayerischen
*Rundfunk

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Haitink, Bernard
Commento redazionale: Il documento indica con minor rilievo tipografico altri cinque cantanti. Facoltativi i legami (codice di responsabilità 3) per gli altri cantanti.

*Wozzeck : an opera in three acts and fifteen scenes / Alban Berg ; Toni Blankenheim, Richard Cassilly, Peter Haage ... [et al.] ; The Hamburg Philharmonic State Orchestra and the Choir of the State Hamburg State Opera ; Conducted by Bruno Maderna ; directed for TV by Joachim Hess ; artistic director Rolf Liebermann

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Berg, Alban

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Blankenheim, Toni

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Cassilly, Richard

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Haage, Peter

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Philharmonisches
*Staatorchester *Hamburg

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Chor der *Hamburgischen
*Staatsoper

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Maderna, Bruno

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 300 (regista) Hess, Joachim

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 300 (regista) Liebermann, Rolf

Commento redazionale: Il documento indica altri otto cantanti. Facoltativi i legami (codice di responsabilità 3) per gli altri cantanti.

c)

es. L'Orfeo : brani scelti / Claudio Monteverdi ; Monteverdi Chor Hamburg ; Camerata accademica Hamburg ; Hamburger Bläserkreis für alte Musik ; Jürgen Jürgens [dir.]

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Monteverdi, Claudio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Monteverdi *Chor <Hamburg>

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Camerata *Accademica
<Hamburg>

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Hamburger *Bläserkreis
für *alte *Musik

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Jürgens, Jürgen

*Cantata natalizia : *Abramo, il tuo semblante / Alessandro Scarlatti ; Silvia Piccolo, Loredana Bacchetta, [Sopranos] ; Marco Lazzara, [Alto] ; Mario Nuvoli, [Tenor] ; Giovanni Dagnino, [Bass] ; Alessandro Stradella Consort ; Esteban Velardi, [direttore]

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Scarlatti, Alessandro

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Velardi, Esteban

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Alessandro *Stradella *Consort

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Piccolo, Silvia

Commento redazionale: Facoltativi i legami con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) per Bacchetta, Loredana; Lazzara, Marco; Nuvoli, Mario; Dagnino, Giovanni.

*Elijah : Oratorio : op. 70 / Felix Mendelssohn ; Rosalind Plowright, soprano ; Linda Finnie, contralto ; Arthur Davies, tenor ; Willard White, bass ; London Symphony Chorus ; London Symphony orchestra ; Richard Hickox, musical director

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mendelssohn-Bartholdy, Felix

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *London *Symphony *Chorus

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *London *Symphony *Orchestra

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Plowright, Rosalind

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Hickox, Richard

Commento redazionale: Facoltativi i legami con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) per Finnie, Linda; Davies, Arthur; White, Willard.

Le *favole di Esopo : oratorio per coro e orchestra / di Niccolò Castiglioni ; testo di Fedro ; Orchestra sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione italiana ; maestro del coro Mino Bordignon ; direttore Gary Bertini

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Castiglioni, Niccolò

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 070 (autore) Phaedrus

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 195 (direttore di coro) Bordignon, Mino

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Bertini, Gary

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Coro della *Radiotelevisione *italiana <Milano>

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Orchestra *sinfonica della *Radiotelevisione *italiana <Milano>

Commento redazionale: Fedro è stato legato con codice di relazione 070 (autore) in quanto il testo è in prosa e il codice 520 (paroliere, autore della lirica) non è pienamente rispondente.

*Alexander Nevsky : cantata su poemi di Lugovskoi dalla musica scritta per il film di Sergej Mikhailovic Eisenstein : op. 78 / Prokofiev ; mezzo soprano: Anna Reynolds ; London Symphony Orchestra & Chorus ; Direttore: Andre Previn

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Prokof'ev, Sergej Sergeevic

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 100 (antecedente bibliografico) Lugovskoj, Vladimir Aleksandrovic

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Reynolds, Anna

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *London *Symphony *Orchestra

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *London *Symphony *Chorus

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Previn, André

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 300 (regista) Ejzenstejn, Sergej Mihailovic

d)

- es. *Stabat mater / Rossini ; soloists [Catherine Malfitano, Agnes Baltsa, soprani ; Robert Gambill, tenore ; Gwynne Howell, basso] ; Coro e orchestra del Maggio musicale fiorentino ; Riccardo Muti [direttore]
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Rossini, Gioachino
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Coro del *Maggio *musicale *fiorentino
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Orchestra del *Maggio *musicale *fiorentino
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Muti, Riccardo
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Malfitano, Catherine
Facoltativi:
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Baltsa, Agnes
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Gambill, Robert
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Howell, Gwynne
Commento redazionale: I nomi dei solisti sono tratti dal fascicolo programma.

4.1.3 B Musica per orchestra

Si creano legami per l'orchestra o il complesso e il direttore

- es. *Petruschka / Igor Stravinsky ; Philadelphia Orchestra ; Dirigent: Riccardo Muti
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Stravinskij, Igor' Fëdorovič
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Philadelphia *Orchestra
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Muti, Riccardo
 *Return of the Jedi : the original motion picture soundtrack / music composed and conducted by John Williams ; performed by London Symphony Orchestra
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Williams, John
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *London *Symphony *Orchestra
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Williams, John

4.1.3 C Musica per orchestra con strumento/i solista/i

Si creano legami per il/i solisti, l'orchestra e il direttore d'orchestra

- es. *Blood on the fields / Wynton Marsalis & the Lincoln Center Jazz Orchestra
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Marsalis, Wynton
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Lincoln *Center *Jazz *Orchestra
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Marsalis, Wynton
 *Concerti per oboe / Georg Philipp Telemann ; Heinz Holliger, oboe ; Academy of St. Martin-in-the-fields ; directed by Iona Brown
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Telemann, Georg Philipp
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Holliger, Heinz
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Academy of *St. *Martin-in-the-*Fields
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Brown, Iona

4.1.3 D Musica per gruppi vocali o strumentali e musica per solisti

Si creano legami per i nomi del complesso da camera o dei solisti

- es. *Virtuoso works for double bass and strings / Bottesini ; I Solisti Aquilani
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Bottesini, Giovanni
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) I *Solisti *Aquilani

*Trois quintetti, op. 57 / Luigi Boccherini ; Patrick Cohen, pianoforte ; Quatuor mosaïques (Erich Hobarth, violon 1.; Andrea Bischof, violon 2.; Anita Mitterer, alto; Christophe Coin, violoncelle)

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Boccherini, Luigi

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Cohen, Patrick

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Quatuor *Mosaïques

Commento redazionale: Facoltativi i legami con codice di responsabilità 3 e relazione 590 (interprete) ai componenti del complesso.

*Soirée Satie / testi e musiche di Erik Satie ; con le mani di Antonio Ballista e la voce di Paolo Poli

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Satie, Erik

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 070 (autore) Satie, Erik

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Ballista, Antonio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 005 (attore) Poli, Paolo

Commento redazionale: I testi teatrali sono in prosa.

*Songs from the Labyrinth / music by John Dowland ; performed by Sting and Edin Karamazov

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Dowland, John

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Sting

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Karamazov, Edin

*Storie di tango / le musiche di Astor Piazzolla ; le parole di Jorge Luis Borges ; la voce di Arnoldo Foà ; Giuseppe Nova [flauto] ; Rino Vernizzi [fagotto] ; Giorgio Costa [pianoforte]

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Piazzolla, Astor

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 070 (autore) Borges, Jorge Luis

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 005 (attore) Foà, Arnoldo

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Nova, Giuseppe

Facoltativi:

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Vernizzi, Rino

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Costa, Giorgio

I *giorni / [musiche composte ed eseguite da] Ludovico Einaudi

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Einaudi, Ludovico

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Einaudi, Ludovico

4.1.3 E Gruppi o solisti di musica leggera e jazz

Si creano legami per i nomi del complesso o dei solisti.

es. *Di Meola plays Piazzolla

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Piazzolla, Astor

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Di_Meola, Al

Commento redazionale: Musiche di Piazzolla eseguite alla chitarra da Al Di Meola

*Günter Noris' Beatles Album : Günter Noris spielt Lennon, McCartney

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Lennon, John

Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 230 (compositore) McCartney, Paul

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Noris, Günter

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) The *Beatles

Commento redazionale: Contiene 12 canzoni eseguite al pianoforte da G. Noris.

A *love supreme / composed by John Coltrane ; John Coltrane, tenor saxophone ; McCoy Tyner, piano ; Jimmy Garrison, bass ; Elvin Jones, drums

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Coltrane, John

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Tyner, McCoy

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Garrison, Jimmy

Commento redazionale: Facoltativi i legami con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) a Elvin Jones e a John Coltrane.

*Tati / Enrico Rava [tromba, flicorno], Stefano Bollani [pianoforte], Paul Motian [batteria]
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 590 (interprete) Rava, Enrico
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Bollani, Stefano
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Motian, Paul

*This is our music / The Ornette Coleman Quartet [Ornette Coleman, sassofono; Don Cherry, tromba; Ed Blackwell, batteria; Charlie Haden, contrabbasso]
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 590 (interprete) The *Ornette *Coleman
*Quartet

Commento redazionale: Facoltativi i legami ai componenti il complesso.

4.1.3 F Cantautori (o solisti vocali nel caso di nuova espressione dell'opera)

Si creano legami per gli eventuali accompagnatori vocali e strumentali.

es. *Stai seria con la faccia, ma però... / Paolo Conte
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) / Conte, Paolo
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) / Conte, Paolo
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) / Conte, Paolo

*Fabrizio De André in concerto / arrangiamenti PFM
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) De_André, Fabrizio
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) *Premiata *Forneria
*Marconi

Commento redazionale: sia per De André, sia per PFM si potrebbe assegnare anche un codice di responsabilità 3 codice di relazione 590 (interprete); Per De André anche un codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica).

4.1.3 G Musica popolare

Si creano legami per gli esecutori menzionati sulla fonte primaria.

es. I *canti dell'Atlas : tradizioni millenarie dei Berberi d'Algeria / canti raccolti e tramandati da Taos Amrouche ; Abdelhamid Hmaoui, flauto ; Mohamed Saidji, tamburino
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Amrouche, Marguérite Taos
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Amrouche, Marguerite-Taos
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Hmaoui, Abd el Hamid
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Saidji, Mohamed

Is *launeddas : ricerca su uno strumento musicale sardo condotta sul campo da Andreas Fridolin Weis Bentzon nel 1957-58 e 1962

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Bentzon, Andreas Fridolin Weis

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Lara, Antonio

Commento redazionale: I nomi degli esecutori (Antonio Lara, Felice Pili, Salvatore Manca, Efisio Cadoni), figurano sul documento unitamente ai titoli dei brani interpretati; è opportuno indicarli in nota, anche se non si creano legami. 🎧 📺



4.1.4 Responsabilità per i video musicali

I video di *esecuzioni di musica* che si presentano come esecuzioni o rappresentazioni dal vivo, p.es. di un'opera lirica, di un concerto, di un balletto, si considerano come forme di realizzazione (*espressione*) di

una o più *opere*, di cui normalmente presentano in evidenza il titolo e l'indicazione dell'autore o autori (vedi REICAT, 8.2.2.B); hanno quindi le stesse responsabilità previste per le registrazioni sonore per quanto riguarda gli autori e gli interpreti.

Per i video musicali si creano legami per gli autori di contributi intellettuali o artistici della rappresentazione (p.es. regista, costumista, scenografo, coreografo, vedi.4.1.3) e di contributi specifici del video musicale (p.es. regista televisivo, produttore, responsabile del montaggio) ma non si creano legami per i contributi solamente tecnici.

- es. *Idomeneo / Mozart ; direttore Daniel Harding ; regia Luc Bondy ; Coro e orchestra del Teatro alla Scala ; [interpreti principali:] Steve Davislim, Monica Bacelli, Emma Bell, Camilla Tilling, Francesco Meli. - Milano : xG Publishing, 2009. - 1 DVD video (161 min) + 1 fascicolo. ((Caratteristiche tecniche: regione 0; dvd-9; 4:3; linear PCM stereo. - Titolo del contenitore. Registrato dal vivo, Milano, Teatro alla Scala, dicembre 2005. – Presentazione delle tracce di Giulio Castronovo. - Su licenza Musicom.it, Milano. -Allegato redazionale a Classic Voice Opera, n.47, settembre-ottobre 2009
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Mozart, Wolfgang Amadeus
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Harding, Daniel
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 300 (regista) Bondy, Luc
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Coro del *Teatro alla *Scala
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Orchestra del *Teatro alla *Scala
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Davislim, Steve
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Bacelli, Monica
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Bell, Emma
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Tilling, Camilla
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 721 (cantante) Meli, Francesco
Commento redazionale: Facoltativi, se indicati in nota, legami a altri interpreti, scenografo, costumista, produttore, etc., i cui nomi compaiono sull'etichetta e sul retro del contenitore.



4.1.5 Responsabilità dei curatori di raccolte di composizioni di uno stesso autore

(Vedi REICAT, 18.4).

Il responsabile (curatore, direttore, etc.) di una raccolta di opere o brani di opere di uno stesso autore (o di due o tre autori in collaborazione fra loro), si lega con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) se è indicato nella fonte primaria d'informazione o in altre fonti complementari.

Per le responsabilità relative alle raccolte di opere o brani di opere di autori diversi o anonime con un titolo d'insieme, che si trattano come opere, vedi il par. 5.1.

Per le responsabilità relative alle raccolte di opere o brani di opere di autori diversi o anonime senza un titolo d'insieme o con un titolo d'insieme non idoneo a identificarle come opere vedi il par. 5.2.

- es. *Orchesterstudien aus den Symphonischen Werken für Harfe / Richard Strauss ; ausgewählt und bezeichnet von Alfred Holy
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Strauss, Richard
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Holy, Alfred

Die *Blockflöte in den Kantaten Joh. Seb. Bachs / herausgegeben von Linde Höffer v. Winterfeld
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Bach, Johann Sebastian
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Winterfeld, Linde Höffer : von
Commento redazionale: Contiene solo le parti di flauto di 21 brani tratti dalle cantate di Bach

Il *canzoniere di Verdi : le più belle romanze : con accordi per l'accompagnamento / a cura di Carlo Mei

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Verdi, Giuseppe

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Mei, Carlo

Le *umili ancelle di Francesco Cilea : arie e romanze per soprano e pianoforte dalle opere Gina, Tilda, L'Arlesiana, Adriana Lecouvrier, Gloria / a cura di Giacomo Zani

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Cilea, Francesco

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Zani, Giacomo

The *John Denver songbook / John Denver ; music arranged and edited by Dan Fox

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Denver, John

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Fox, Dan

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Fox, Dan

Commento redazionale: Il nome di Denver è ripetuto nel titolo e nelle indicazioni di responsabilità.

4.1.6 Responsabilità per contributi aggiuntivi

Si considerano aggiuntivi i contributi per i quali non risulti evidente che costituiscono parte integrante e costitutiva dell'opera come originariamente concepita o realizzata.

I responsabili dei contributi subordinati o aggiuntivi che non sono dotati di un titolo sufficiente a identificarli si legano con codice di responsabilità 3 e con l'opportuno codice di relazione.

- es. La *geisha : selezione / di S. Jones ; ... narratore Paolo Poli ; testo e regia di Vito Molinari
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Jones, James Sidney
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 090 (autore del dialogo) Molinari, Vito
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 300 (regista) Molinari, Vito
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 550 (narratore) Poli, Paolo
Commento redazionale: Il documento sonoro contiene una scelta di brani dall'operetta La geisha, cantati da vari solisti (qui omessi) e collegati da un testo esplicativo di Vito Molinari, letto da Paolo Poli.

L'*uccel bel-verde ; e, La foresta-radice-labirinto / di Italo Calvino ; lettura di Martina Pittarello ; commento musicale di Attila Faravelli

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 070 (autore) Calvino, Italo

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 550 (narratore) Pittarello, Marina

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Faravelli, Attila

4.1.7 Responsabilità indirette per l'opera o per l'espressione

Si *possono* assegnare altre intestazioni secondarie, generalmente facoltative, alle persone o enti che rivestono responsabilità indirette, o comunque minori:

- responsabilità relative a un'opera precedente o funzionale alla realizzazione di quella registrata
- responsabilità relative alle circostanze di realizzazione di un'opera, a un evento che un'opera documenta, etc.
- persone o enti a cui sia indirizzata, offerta o dedicata un'opera (o una sua edizione o versione)

Sono fortemente raccomandati, tuttavia, legami a tutti i nomi, anche con responsabilità 0:

- nel caso di libretti, se servono a distinguere una rappresentazione da un'altra
- i nomi utili per l'accesso o per l'identificazione del documento o del suo contenuto
- i nomi utili per la disambiguazione di notizie simili
- i nomi utili per la definizione di dati storici e per elementi utili alla datazione

- es. La *traviata : opera in three acts / libretto by Francesco Maria Piave ; based on the play La

Dame aux Camélias by Alexandre Dumas fils ; music by Giuseppe Verdi
 Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Verdi, Giuseppe
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Piave, Francesco Maria
 Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 100 (antecedente bibliografico) Dumas, Alexandre <1824-1895>

Le *couronnement de Poppée / de Claudio Monteverdi ; selection conforme a l'execution donnée par le soins de la Schola Cantorum le 24 fevrier 1905

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Monteverdi, Claudio

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 590 (interprete) *Schola *cantorum <Paris>

*Far finta di esser sani : le canzoni dello spettacolo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini presentato dal Piccolo Teatro di Milano / testi e musiche di Giorgio Gaber ; collaborazione ai testi di Sandro Luporini

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Gaber, Giorgio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Gaber, Giorgio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Luporini, Sandro

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 723 (committente) *Piccolo *Teatro di *Milano

*Per il fausto ritorno de' nostri amabilissimi sovrani. Cantata a quattro voci di Michele Rispoli P. A. All'eccellentiss. Signora D. Maria Teresa Brangiforte, marchesa di Lucca.

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Rispoli, Michele

Commento redazionale: Facoltativo il legame con codice di responsabilità 0 e codice di relazione 280 (dedicatario) a Branciforte, Maria Teresa <marchesa di Lucca>.

*Hommage à Albert Roussel : deux mélodies et six pieces de piano spécialement composées à son intention / par Conrad Beck ... [et al.]

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) Roussel, Albert

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Beck, Conrad

Commento redazionale: opera commissionata e costituita dai contributi di otto compositori. Facoltativi, ma consigliati, i legami agli altri compositori in assenza di registrazioni analitiche.

*Giro a vuoto

In nota: Prima del titolo: Laura Betti presenta

Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 570 (altro) Betti, Laura

Commento redazionale: Lo spartito contiene 18 canzoni per canto e pianoforte, di vari autori, eseguite dalla cantante nello spettacolo dallo stesso titolo presentato nel 1960.

Si considerano responsabilità indirette quelle delle persone il cui contributo è solo indicato nel documento, come p.es. i cantanti, i componenti l'orchestra, lo scenografo, etc. in un libretto d'opera o programma di sala.

es. *Norma : tragedia lirica di Felice Romani : da rappresentarsi nel Teatro del Nobile Condominio in Pavia la primavera del 1857 / [Musica di Vincenzo Bellini]

Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Romani, Felice

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Bellini, Vincenzo

Commento redazionale: Facoltativi, ma raccomandati, i legami con codice di responsabilità 0 e codice di relazione 590 (interprete) ai nomi degli interpreti che compaiono all'interno del documento: Giovanni Picinini, Gaetano Bajlini, Maddalena Pirola, etc.

5 RESPONSABILITÀ PER LE RACCOLTE¹

5.1 Raccolte di più opere con un titolo d'insieme

Una raccolta di due o più opere (o parti o brani di opere) preesistenti di autori diversi o anonime pubblicata con un titolo d'insieme che la identifica come opera non ha responsabilità principale. Si assegna un'intestazione secondaria al curatore, direttore o raccoglitore, se indicato nella fonte primaria d'informazione o in altre fonti complementari. Se gli autori delle opere contenute sono indicati nella fonte primaria d'informazione si assegna un'intestazione secondaria al primo e, se sono due o tre, anche agli altri. Altre intestazioni secondarie sono facoltative. Queste intestazioni secondarie si possono omettere se si assegnano titoli uniformi singoli o collettivi alle singole opere, purché complete.

Per le raccolte di due o più opere preesistenti di un solo autore (o di più autori in collaborazione tra loro), vedi il par. 3.2.

es. La *polifonia cinquecentesca ed i primordi del secolo 17. : musica sacra e spirituale di Gian Domenico Montella, Giov. Maria Trabaci, Carlo Gesualdo / a cura di Guido Pannain
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Montella, Gian Domenico
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Trabaci, Giovanni Maria
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Gesualdo, Carlo
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Pannain, Guido
Commento redazionale: I legami per i compositori possono essere sostituiti da titoli uniformi per le opere contenute o da registrazioni analitiche.

*Orologio di Flora : scherzi botanici del cav. Angelo Maria Ricci posti in musica da diversi compositori : per canto in chiave di sol con accompagnamento di pianoforte
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 520 (paroliere, autore della lirica) Ricci, Angelo Maria
Commento redazionale: comprende 23 brani, tutti su testi di Angelo Maria Ricci, dei compositori: Perucchini, Corigliano, Valeri, Rocchi, Sciorati, Balducci, Florimo, Crescentini, Zingarelli, Cerimele, Costa, Val. Fioravanti, Curci, Benvenuti
Facoltativi i titoli uniformi per le singole composizioni, in alternativa alle registrazioni analitiche.

*Piano ragtime : raccolta delle più belle composizioni di S. Joplin ... [et al.] / in versione tradizionale e facilitata a cura di Cesare Poggi
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Joplin, Scott
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Poggi, Cesare
Commento redazionale: Omessi i nomi: A. Matthews, J. Lamb, W. Krell, J. R. Morton, H. Coen che figurano sul frontespizio.
Facoltativi i legami per i compositori che figurano sul frontespizio o titoli uniformi delle loro composizioni o le registrazioni analitiche.

A *medieval songbook : troubadour & trouvère / edited and transcribed by Fletcher Collins jr. with Robert F. Cook and Roger Harmon
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Collins, Fletcher
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Cook, Robert F.
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Harmon, Roger

*Frank Sinatra songbook
Codice di responsabilità 0 e codice di relazione 420 (onorato) Sinatra, Frank
Commento redazionale: si tratta di una raccolta a stampa di canzoni del repertorio di Frank Sinatra, nessuna delle quali è composta dal cantante. Per esempi relativi a registrazioni sonore vedi anche il par. 3.5.

¹ Vedi REICAT, 8.1.4.

The *solitary saxophone / Stockhausen, Berio, Scelsi, Jolas, Takemitsu ; [Saxophone:] Claude Delangle

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Stockhausen, Karlheinz

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Delangle, Claude

Commento redazionale: Facoltativi i titoli uniformi per le singole composizioni, in alternativa alle registrazioni analitiche.

*Dichter und Maler als Komponisten : Klavierwerke von Boris Pasternak, E. T. A. Hoffmann, Lyonel Feininger / Annie Gicquel, Klavier

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Pasternak, Boris Leonidovič

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Hoffmann, Ernst Theodor Amadeus

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Feininger, Lyonel

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Gicquel, Annie

Commento redazionale: Le intestazioni secondarie per i compositori possono essere sostituite dai titoli uniformi delle composizioni corrispondenti.

*Virtuose Saxophonkonzerte / Glasunow ... [et al.] ; Detlef Bensmann, Saxophon ; Heinz-Peter Send, Trompete ; RIAS-Sinfonietta ; David Shallon, Dir.

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Glazunov, Aleksandr Konstantinovič oppure un titolo uniforme musicale per l'opera contenuta

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *RIAS *Sinfonietta

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Shallon, David

Commento redazionale: Contiene composizioni di Glazunov, Martin, Rivier, Villa-Lobos.

Facoltativi i titoli uniformi per le singole composizioni, in alternativa alle registrazioni analitiche.

*Musica futurista : antologia sonora / a cura di Daniele Lombardi

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Lombardi, Daniele

Commento redazionale: contiene opere di F. Balilla Pratella, Silvio Mix, etc.

Facoltativi i legami al primo compositore indicato sulla copertina e i titoli uniformi delle composizioni contenute o le registrazioni analitiche.

*Guitar fire! / compilation produced by John Snyder

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 630 (produttore) Snyder, John

Commento redazionale: Antologia di composizioni per chitarra interpretate da vari esecutori.

*Cantilene, filastrocche e ninne nanne : canzoni per bambini tratte dal repertorio popolare italiano / canta il Piccolo Coro di Milano diretto da Niny Comolli

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Piccolo *coro di *Milano

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 195 (direttore di coro) Comolli, Niny

5.2 Raccolte di più opere senza titolo d'insieme o con titolo d'insieme non idoneo a identificarle come opera

Una raccolta di opere o brani di opere priva di un titolo d'insieme idoneo a identificarla come opera, non ha responsabilità principale. Si assegna un'intestazione secondaria al curatore, direttore, raccoglitore, esecutore se indicato nella fonte primaria d'informazione o in altre fonti complementari. Se gli autori delle opere contenute sono indicati nella fonte primaria d'informazione si assegna un'intestazione secondaria al primo e, se sono due o tre, anche agli altri. Altre intestazioni secondarie sono facoltative. Queste intestazioni secondarie si possono omettere se si assegnano titoli uniformi singoli o collettivi alle singole opere, purché complete.

Per le raccolte prive di un titolo d'insieme che riuniscono opere di uno stesso autore (o di più autori in collaborazione tra loro), vedi il par. 3.2.

5.2.1 Documenti che presentano un'opera con particolare rilievo rispetto ad altre

es. Di Cipriano de Rore il *Secondo Libro di Madrigali a cinque voci insieme alcuni di M. A-

driano et altri autori ... A cinque voci

Commento redazionale: Contiene composizioni di Arcadelt, Willaert, Parabosco, Naich, Ferabosco, Perissone, Berchem, Barré.

Facoltativi i legami ai titoli uniformi per le singole composizioni, in alternativa alle registrazioni analitiche.

La *Guerra de' ranocchi e de' topi con ... un'appendice di piacevoli poesie ... [alcune con musica] tradotta in rime anacreontiche da A. M. Ricci [1741]

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Ricci, Angelo Maria

Commento redazionale: Facoltativi i legami ai titoli uniformi delle poesie contenute nell'appendice.

5.2.2 Documenti che presentano più opere sullo stesso piano, o con pari rilievo

- es. *Sonate F-dur für Violine und Klavier / Felix Mendelssohn . Sonate G-dur op. 78 für Violine und Klavier / Johannes Brahms . Variationen über ein Originalthema für Violine und Klavier / Henryk Wieniawskij . Passacaglia für Violine solo / Albrecht Breuninger ; Albrecht Breuninger Violine ; Irene Berger, Klavier
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Breuninger, Albrecht
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Berger, Irene
Commento redazionale: Legami ai titoli uniformi musicali delle prime tre composizioni, facoltativo il legame al titolo uniforme della quarta, in alternativa alle registrazioni analitiche delle opere contenute.

5.2.3 Raccolte con un titolo d'insieme non idoneo a identificarle come opera

- es. *Milhaud Roussel Honegger / Leonard Bernstein [dir.] ; New York Philharmonic
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *New *York *Philharmonic
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) Bernstein, Leonard
Commento redazionale: Facoltativi i titoli uniformi per le singole composizioni, in alternativa alle registrazioni analitiche.
- *Dalla, Morandi, De Gregori
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Dalla, Lucio
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Morandi, Gianni
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) De_Gregori, Francesco
Commento redazionale: Contiene composizioni di (ed eseguite da) Lucio Dalla e Francesco De Gregori e canzoni interpretate da Gianni Morandi.
- *Libro primo de motetti in lodi d'Iddio nostro Signore a una, due, tre, quattro, cinque e a otto voci di Giulio Cesare Bianchi. Con un altro a cinque, e tre a sei del sig. Claudio Monteverdi
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Bianchi, Giulio Cesare
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Monteverdi, Claudio
- *Concerti di Andrea, et di Gio. Gabrieli organisti della sereniss. sig. di Venetia : continenti musica di chiesa, madrigali, et altro, per voci, et stromenti musicali, à 6, 7, 8, 10, 12 et 16 : novamente con ogni diligentia dati in luce : libro primo et secondo : con privilegio : Venezia, Angelo Gardano 1587 / a cura di David Bryant
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Gabrieli, Andrea
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Gabrieli, Giovanni
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) Bryant, David
- *Concerti per tromba / Haydn, Hummel ; Gabriele Cassone, tromba ; Academia Montis Regalis ; Alessandro De Marchi, direttore
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) Cassone, Gabriele
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Academia *Montis *Regalis

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 250 (direttore d'orchestra) De_Marchi, Alessandro

Commento redazionale: Facoltativi i titoli uniformi per le singole composizioni, in alternativa alle registrazioni analitiche.

5.3 Compilazioni e raccolte

5.3.1 Compilazioni ed elaborazioni con funzione pratica e/o didattica

Non si considerano raccolte le compilazioni (raccolte di esempi o citazioni, antologie scolastiche, etc.) nelle quali il materiale è organizzato per fini didattici, di esemplificazione e simili, comunque per fini diversi da quello dell'edizione dei documenti originali; in questi casi al nome del compilatore si assegna codice di responsabilità 1 (vedi REICAT, 8.1.4 D).

- es. *Passi difficili e a solo per violino da opere liriche italiane / a cura di Franco Fantini
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 220 (compilatore) Fantini, Franco
- *Studi d'orchestra per oboe e corno inglese : raccolta di passi importanti difficili e a solo di opere teatrali e sinfoniche, antiche e moderne, di maestri italiani e stranieri / Giuseppe Prestini
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 220 (compilatore) Prestini, Giuseppe
- *Solobuch für Horn : Orchesterstudien : eine Sammlung der wichtigsten Hornstellen aus Sinfonien, Ouverturen und Opern aller Componisten / zusammengestellt von Friedr. Gumbert
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 220 (compilatore) Gumbert, Friedrich Adolf
- *Antologia di brani per flauto / a cura di Annamaria Morini e Francesca Pagnini ; in collaborazione con la SIEM, Società italiana per l'educazione musicale
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 340 (curatore) Morini, Annamaria
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 340 (curatore) Pagnini, Francesca
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 340 (curatore) *Società *italiana per l'*educazione *musicale
Commento redazionale: Raccolta antologica di brani per flauto di autori contemporanei "per gli allievi dei primi anni di studio, ma anche [per] quelli dei corsi più avanzati".
- *Pianoforte classico : a prima vista : antologia di brani classici facilitati per pianoforte / Franco Concina
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 220 (compilatore) Concina, Franco
- *Arie antiche ad una voce per canto e pianoforte / raccolte ed elaborate da A. P. [i.e. Alessandro Parisotti]
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 220 (compilatore) Parisotti, Alessandro
- *It's easy to play ballet music : easy to read, simplified arrangements of music from well-known ballets : eleven melodies for piano with chord symbols / arranged by Frank Booth
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 220 (compilatore) Booth, Frank
- *Raccolta di 28 studi per pianoforte : per la preparazione agli esami di compimento inferiore nei conservatori e negli istituti musicali pareggiati / Cramer ... [et al.] ; scelta, revisione e dattiloscrittura di Alessandro Longo
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 220 (compilatore) Longo, Alessandro
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Cramer, Johann Baptist

5.3.2 Compilazioni e raccolte di musica popolare

Per le raccolte di canti popolari si assegna:

- all'armonizzatore o elaboratore il codice di responsabilità 1 e codice di relazione 030 (arrangiatore);

- al compilatore o al raccoglitore che figurano sulla fonte prescritta d'informazione il codice di responsabilità 3 (1 se sulla fonte non figura un armonizzatore o elaboratore) e l'opportuno codice di relazione.
 - es. *English songs for children / compiled from traditional sources by Peggy Stack ; arranged by Elisabeth Harding
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Harding, Elisabeth
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 220 (compilatore) Stack, Peggy
 - *Canti popolari dell'Alpe / Franco Sartori
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 030 (arrangiatore), Sartori, Franco
Commento redazionale: Raccolta di canti trascritti ed elaborati da Sartori che è anche autore della musica di alcuni brani.
 - *Negro prison songs / registrazioni effettuate da Alan Lomax nel 1947 nel Penitenziario di Stato del Mississippi, a Parchman
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Lomax, Alan
 - *Liguria popolare : dialetti, musiche e canti della tradizione ligure : documenti originali / raccolti da Edward Neill, Mauro Balma e Teresa Grillo
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Neill, Edward
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Balma, Mauro
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Grillo, Teresa
 - I *19 canti popolari armonizzati per il Coro della SAT da Arturo Benedetti Michelangeli / Coro della della SAT ; Mauro Pedrotti [dir.]
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 030 (arrangiatore) Benedetti Michelangeli, Arturo
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 590 (interprete) *Coro della *SAT
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 195 (direttore del coro) Pedrotti, Mauro
 - *Folklore musicale italiano / registrazioni originali di Alan Lomax e Diego Carpitella
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Lomax, Alan
Codice di responsabilità 2 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Carpitella, Diego
 - *Cuba : chants et rythmes afro-cubains / enregistrements recueillis à Cuba par Gérard Krémer
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 206 (raccoglitore di materiali sul campo) Krémer, Gérard

6 OPERE PASTICCIO, BALLAD OPERAS

Per le opere pasticcio, cioè opere teatrali costituite da una serie di pezzi di compositori diversi, si assegna al primo autore nominato sulla fonte primaria d'informazione il codice di responsabilità 3. Facoltativi, ma raccomandati, i legami a tutti gli altri autori.

- es. L'*ape musicale : azione teatrale di Lorenzo Da Ponte / [musiche di] Rossini, Mozart, Salieri, Cimarosa, Zingarelli
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Rossini, Gioachino
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 480 (librettista) Da Ponte, Lorenzo
Commento redazionale: Facoltativi, ma raccomandati, i legami con codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) per Mozart, Salieri, Cimarosa, Zingarelli.
- The *favourite songs in the opera Didone : a pasticcio by M. A. Sacchini and others
In nota: Contiene composizioni di Sacchini, Mortellari, Rauzzini, Giardini.

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Sacchini, Antonio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Mortellari, Michele

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Rauzzini, Venanzio

Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Giardini, Felice

Commento redazionale: La nota è necessaria se si vogliono creare legami ai compositori non nominati sul frontespizio.

Ma se nell'edizione o da fonti bibliografiche risulti il nome dell'adattatore a questo si assegna codice di responsabilità 1 e ai singoli compositori identificati codice di responsabilità 3.

- es. **Love in a village, a comic opera as it is perform'd at the Theatre Royal in Covent-Garden, the musick by Handel, Boyce, Arne, Howard, Baildon, Festing, Geminiani, Galuppi, Giardini, Paradies, Agus, Abos. - London : S. Walsh, 1762*
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Arne, Thomas Augustine
Commento redazionale: Comprende composizioni di Arne e suoi adattamenti di musiche di altri autori.
Facoltativi, ma raccomandati i legami con responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) agli altri autori.

Quando nelle ballad operas inglesi risulti prevalente l'autore del testo, a questo si assegna codice di responsabilità 1 e all'autore o revisore della musica codice di responsabilità 3.

- es. *The *Beggars' opera / John Gay ... with new setting of the airs and additional music by Frederic Austin*
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Gay, John
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Austin, Frederic

7 RESPONSABILITÀ MATERIALE NELLA PUBBLICAZIONE

Quando si conosce il nome dell'editore e/o del tipografo, si raccomanda di creare un legame al nome dell'azienda editoriale e /o tipografica (codice del tipo nome E) con il codice di responsabilità 4 e l'opportuno codice di relazione.

Per la trascrizione del nome dell'editore e del tipografo vedi Appendice XII.

- es. *Il *primo libro de madrigali a cinque voci con un dialogo a sei, et un pastorale a otto, a l'ultimo di Agostino Agazzari. - Venetia : Angelo Gardano, 1600*
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 230 (compositore) Agazzari, Agostino
Codice di responsabilità 4 e codice di relazione 650 (editore) *Gardano, *Angelo
**Notte di leggenda : melodramma in 1 atto di Forzano / musica di Alberto Franchetti. - Milano : Lorenzo Sonzogno, 1914*
Codice di responsabilità 1 e codice di relazione 480 (librettista) Forzano, Giovacchino
Codice di responsabilità 3 e codice di relazione 230 (compositore) Franchetti, Alberto
Codice di responsabilità 4 e codice di relazione 650 (editore), *Sonzogno, *Lorenzo

APPENDICI

Appendice I

ABBREVIAZIONI E SIMBOLI

Le abbreviazioni prescritte sono le seguenti:

c.	carta/carte	<i>(nell'area 5)</i>
color.	colorato, colore	<i>(nell'area 5)</i>
diam.	diametro	<i>(nell'area 5)</i>
ed.	edizione, edition, edición	<i>(nell'area 2)</i>
éd.	édition	<i>(nell'area 2)</i>
et al.	et alii	<i>(nelle aree 1, 2 e 6)</i>
etc.	et cetera	<i>(nell'area 4)</i>
fasc.	fascicolo	<i>(nell'area 3, solo se seguito da un numero)</i>
fl.	floruit	<i>(nelle qualificazioni)</i>
form.	forma di (formato apparente)	<i>(nell'area 5)</i>
i.e.	id est	<i>(in tutte le aree)</i>
ill.	illustrato, illustrazione	<i>(nell'area 5)</i>
lac.	lacunoso, lacuna	<i>(nella consistenza di periodici e seriali)</i>
n.	numero, number, etc.	<i>(nell'area 3 e nei titoli uniformi, solo se seguito da un numero)</i>
p.	pagina	<i>(nell'area 5, quando segue o precede un numero)</i>
r	recto	<i>(nell'area 7, nella citazione di una carta)</i>
rpm	rotazioni per minuto	<i>(nell'area 5)</i>
sec.	secolo	<i>(nelle qualificazioni)</i>
s.l.	sine loco	<i>(nell'area 4)</i>
s.n.	sine nomine	<i>(nell'area 4)</i>
tav.	tavola	<i>(nell'area 5)</i>
v	verso	<i>(nell'area 7, nella citazione di una carta)</i>
vol.	volume	<i>(nell'area 3, solo se seguito da un numero)</i>

Simboli delle unità di misura:

cm	centimetri
cm/s	centimetri al secondo
GB	gigabyte
h	ore
kB	kilobyte
m	metri
MB	megabyte
MHz	megahertz
min	minuti
mm	millimetri
s	secondi

Appendice II

GLOSSARIO

I termini qui definiti sono usati in questa *Guida* con un significato particolare o in uno dei diversi significati dell'uso comune; sono compresi alcuni termini usati nel loro significato bibliografico corrente.

Per le definizioni relative a particolari supporti vedi anche il *Glossario bibliografico-musicale* accessibile on-line: www.urfm.braidense.it/dedmmus/searchglossario.php.

Per i termini relativi alla presentazione della musica vedi Appendice VI.

Per i termini relativi alle elaborazioni vedi Appendice V.

AAD (Analogic Analogic Digital)

Modalità di incisione dei CD Audio: la registrazione e il missaggio sono analogici, la riproduzione è digitale.

Acronimo

Parola formata da una o più lettere iniziali di altre parole.

Adattamento

Il complesso delle modifiche, totali o parziali, apportate al contenuto originario di un'opera letteraria o ad una composizione musicale per renderla idonea a nuove finalità o utilizzazioni, di ordine intellettuale, logistico o economico (vedi anche Appendice V).

Accordo

Suoni concomitanti di diversa altezza.

ADD (Analogic Digital Digital)

Modalità di incisione dei CD Audio: la registrazione è analogica, il missaggio e la riproduzione sono digitali.

Alfabeto (notazione musicale)

Notazione che rappresenta gli accordi mediante lettere maiuscole, generalmente poste sopra una linea continua o spezzata, con brevi linee verticali sopra o sotto la linea ad indicare la direzione in cui gli accordi vanno eseguiti. È utilizzato soprattutto per la chitarra nel 17. e 18. secolo.

Allegato

Unità aggiuntiva, materialmente separata, diffusa insieme alla componente principale del documento. (Vedi anche *Inserto*).

Analogic Analogic Digital *vedi* AAD

Analogic Digital Digital *vedi* ADD

Analogico *vedi* Sistema analogico

Antiporta

Tavola incisa che nel libro antico precede il frontespizio; spesso contiene il titolo abbreviato dell'opera o un motto.

Appellativo

Denominazione particolare che distingue una composizione senza costituirne il titolo. Generalmente non è attribuita dall'autore.

Area

Parte principale della descrizione bibliografica comprendente dati di una particolare categoria o insieme di categorie.

Assorbimento

Il confluire di una o più pubblicazioni in serie in un'altra preesistente con conseguente perdita della loro separata identità.

Audiobobina *vedi* Bobina di nastro sonoro

Audiocartuccia

Nastro magnetico sonoro, avvolto su un'unica bobina e all'interno di un involucro sigillato, le cui estremità sono collegate per fornire una riproduzione continua senza che sia necessario riavvolgere il nastro. In commercio dal 1965 ai primi anni '80 con il nome di Stereo 8. Anche Cassetta a nastro continuo, Cartuccia audio.

Audiocassetta

Nastro magnetico sonoro in involucro sigillato che comprende entrambe le bobine, debitrice e ricevitrice. In commercio dal 1964; nastro al cromo dal 1969, nastro al metallo dal 1979. Anche Musicassetta.

Audioregistrazione *vedi* Registrazione sonora

Audiovisivi

L'insieme dei materiali e delle apparecchiature destinati alla comunicazione e alla ricezione di un messaggio sotto forma sonora e visiva.

Bobina di nastro sonoro

Bobina aperta su cui viene avvolto un nastro con registrazione sonora.

Busta

Involucro di carta o plastica, chiusa su tre lati, che serve a proteggere un disco sonoro.

© (Copyright)

Simbolo che indica la proprietà di un'opera dell'ingegno e i diritti correlati.

Carta

Una delle due parti di un foglio, composta di un recto e di un verso corrispondenti alla "pagina".

Carta sostitutiva

Carta inserita in una pubblicazione al posto di un'altra carta che è stata soppressa.

Carta di guardia *vedi* Guardia

Cartella

Contenitore di materiali sciolti (p.es. dipinti, disegni, carte, sezioni non legate di un libro e materiali analoghi) consistente di due copertine collegate da un dorso.

Cartuccia audio *vedi* Audiocartuccia

Cartulazione

Numerazione delle carte che compongono un volume, normalmente apposta sul recto di ciascuna.

Casa di produzione

La casa responsabile dell'incisione del suono in una seduta di registrazione e della produzione in più copie della registrazione stessa.

Cassetta a nastro continuo *vedi* Audiocartuccia

Cassetta audio *vedi* Audiocassetta

Catalogo tematico

Catalogo delle opere di un compositore con gli incipit musicali di tutti i brani che le compongono.

CD *vedi* Compact disc

Cilindro

Supporto per registrazioni sonore originariamente in metallo ricoperto da una lamina di stagno (poi in cartone ricoperto di cera, gommalacca o celluloidi) con solchi incisi. Brevettato nel 1878, diffuso

tra il 1886 e il 1950 in versione registrabile, tra il 1902 e il 1929 come supporto commerciale di musica riprodotta.

Collezione

L'insieme di pubblicazioni distinte, legate l'una all'altra dal fatto che ciascuna di esse reca, oltre al titolo, anche un titolo collettivo che si riferisce al gruppo nel suo insieme; le singole pubblicazioni possono essere o non numerate.

Collezione principale

Collezione numerata che comprende una o più sottocollezioni.

Colophon o sottoscrizione

Indicazione posta generalmente alla fine della pubblicazione, che fornisce informazioni circa la sua pubblicazione o stampa e, in qualche caso, altre informazioni bibliografiche.

Compact disc

Supporto di memorizzazione digitale composto da un disco di resina termoplastica trasparente, generalmente di 12 centimetri di diametro, ricoperto da un sottile foglio di materiale metallico sul quale sono memorizzate le informazioni come successioni di buchi o depressioni e rilievi (in inglese "pits" e "lands", rispettivamente identificati ai valori digitali 1 e 0) successivamente letto per mezzo di un laser - per questo motivo è detto anche disco ottico. Prodotto dal 1981, in commercio come supporto per la memorizzazione di suoni (CD Audio) dal 1982.

Complemento del titolo

Parola, frase o gruppo di caratteri che figura congiuntamente e subordinatamente al titolo della pubblicazione. Il complemento del titolo si incontra anche congiuntamente e subordinatamente ad altri titoli (p.es. titoli paralleli, titoli di singole opere contenute nella pubblicazione, titoli in indicazioni di collezioni e di sottocollezioni). Il complemento del titolo qualifica, spiega o completa il titolo al quale si riferisce o è indicativo del carattere, del contenuto, etc. della pubblicazione o delle opere in essa contenute, oppure del motivo o dell'occasione per cui la pubblicazione è stata prodotta. Il termine comprende sottotitoli e pretitoli, ma non le varianti del titolo (per esempio il titolo del dorso, il titolo della sovraccoperta), né il titolo alternativo.

Conduttore *vedi* Parte di pianoforte (di violino, etc.) conduttore

Confezione

Rivestimento esterno scelto dall'editore per presentare, trasportare e proteggere il prodotto editoriale (involucro: cofanetto, album, etc.).

Contentore

Qualsiasi involucro di un documento, o di un gruppo di documenti, o di una parte di un documento, che sia fisicamente separabile dal materiale che conserva (p.es. la busta, l'album o il cofanetto per un insieme di dischi).

Copertina

Involucro esterno di carta, cartoncino o altro materiale, per lo più stampato, che ricopre un libro, un fascicolo, un periodico, contiene un disco o traspare dal contenitore di un supporto audio o video, solidale con il contenuto.

Cronogramma

Forma crittografica di indicazione dell'anno di stampa di un libro. Si presenta di solito come una frase in cui sono stampate in caratteri più grandi le lettere che, riunite, formano la data in cifre romane.

Custodia

Involucro sigillato per proteggere, in modo permanente materiale magnetico (cartuccia, cassetta, floppy disk, etc.).

DAT

Sigla di Digital Audio Tape. Nastro magnetico da 1/8 di pollice, protetto da una custodia simile a quella di una piccola videocassetta, per la registrazione e riproduzione digitale del suono. Supporti analoghi (DDS, Digital Data Storage) sono utilizzati per la memorizzazione di dati. In commercio

dal 1986.

Data di fonogramma *vedi* © (Phonogram)

Datazione

Data di pubblicazione attribuita a un documento.

DCC (Digital Compact Cassette)

Nastro magnetico digitale protetto da una custodia analoga a quella dell'audiocassetta, in modo che i registratori DCC siano compatibili in lettura. Non più in commercio dal 1996.

DDD (Digital Digital Digital)

Modalità di incisione dei CD Audio: la registrazione, il missaggio e la riproduzione sono digitali.

DDS *vedi* DAT

Deposito legale

Consegna obbligatoria, a norma di legge, di un determinato numero di copie di ogni nuova edizione agli enti indicati dalla norma stessa.

Descrizione a più livelli

Metodo di descrizione bibliografica di una pubblicazione in più unità, basato sulla ripartizione delle informazioni descrittive su due o più livelli. Il primo livello contiene informazioni comuni all'intera pubblicazione o alla sua componente principale, il secondo, ed i livelli successivi, contengono informazioni relative alla singola unità.

Descrizione bibliografica

Insieme di dati bibliografici che descrivono e identificano una pubblicazione.

Designazione di sottocollezione o di sezione

Parola, lettera o numero o combinazione di questi, che seguono il titolo della collezione principale o il titolo comune e che possono presentarsi da soli o in unione con il titolo della sottocollezione o sezione.

Designazione di titolo dipendente

Parola, lettera o numero, o una combinazione di questi elementi che da sola o in unione con un titolo dipendente serve a distinguere una fra due o più pubblicazioni in serie collegate tra di loro e aventi un titolo comune. (*Vedi anche Designazione di sottocollezione o di sezione*).

Designazione generica del materiale

Termine che indica in generale la categoria del materiale a cui il documento appartiene. (*vedi* Pt 1, cap.1.7 "Codice di tipo record").

Designazione specifica del materiale

Termine che indica la classe specifica di materiale a cui la pubblicazione appartiene. Per la musica notata si usa come designazione specifica del materiale la presentazione.

Digital Audio Tape *vedi* DAT

Digital Compact Cassette *vedi* DCC

Digital Digital Digital *vedi* DDD

Digitale *vedi* Sistema digitale

Digital Versatile Disc *vedi* DVD

Digital Video Disc *vedi* DVD

Dimensioni

Misure lineari di un documento (altezza, larghezza, profondità, diametro), espresse in centimetri per le pubblicazioni e le registrazioni sonore.

Direct Metal Mastering *vedi* DMM

Disco

Oggetto piatto e circolare utilizzato come supporto di memorizzazione meccanico, ottico o magnetico.

Disco acetato

Supporto per l'incisione (generalmente diretta) del suono, costituito da un'anima in metallo, vetro o fibra rivestita da una copertura in acetato o nitrato di cellulosa in cui vengono incisi i solchi. Utilizzato prevalentemente in ambito professionale dal 1930 all'introduzione del nastro magnetico negli anni '50.

Disco fonografico

Disco sonoro utilizzato per memorizzare suoni, riproducibili con un fonografo tramite un solco a spirale posto sulle due tracce del disco.

Disco in lacca

Disco fonografico interamente costituito o laminato in resina termoplastica. La lacca fu utilizzata normalmente per i 78 giri, fino all'avvento dei dischi in vinile. In commercio dal 1887 agli anni '50.

Disco in vinile

Disco fonografico interamente costituito in cloruro di polivinile (PVC). Messa a punto negli anni '30; in commercio dal 1947 (33 1/3 rpm LP o microsolco), dal 1949 (45 rpm singoli), stereo dal 1957.

Disco ottico

Include CD e disco laser; può essere preregistrato o vuoto, destinato alla registrazione da parte dell'utente. Il contenuto è codificato digitalmente (eccetto la traccia video dei dischi laser che è in forma analogica) e inciso in uno strato riflettente sotto forma di buchi o depressioni e rilievi. Un raggio laser è proiettato sul disco che ruota; la differenza nel riflesso prodotto da depressioni e rilievi viene captata da un ricevitore, che converte il segnale da digitale ad analogico per la riproduzione.

Disco sonoro

Lastra circolare in lacca, vinile o altro materiale su cui vengono registrate vibrazioni sonore. Il segnale può essere analogico o digitale ed essere registrato e riprodotto con tecnologia acustica, elettrica, magnetica o ottica.

Distributore

Agente o agenzia che ha i diritti (esclusivi o in partecipazione) di vendita di una pubblicazione.

DMM (Direct Metal Mastering)

Processo di masterizzazione in cui la registrazione è effettuata direttamente sulla matrice metallica.

Documento

Manifestazione fisica di un'opera o gruppo di opere, in qualsiasi forma, considerata come un'entità e, come tale, oggetto di una descrizione bibliografica unitaria.

Documento in più unità

Materiale costituito da più unità di tipo diverso o omogeneo, di pari importanza o comunque da considerare sullo stesso piano.

Documento sonoro

Documento contenente registrazioni di suoni non accompagnati da immagini.

Dolby

Insieme di sistemi per la riduzione del rumore in fase di registrazione e riproduzione utilizzati per migliorare il rapporto segnale-rumore e per attenuare suoni non desiderati. I sistemi, parzialmente incompatibili tra loro, sono: Dolby A, Dolby B, Dolby C, Dolby Hx pro e Dolby SR.

Dorso

Parte della legatura, che collega i piatti o le parti anteriore e posteriore della copertina. Il termine si usa anche per i contenitori delle registrazioni sonore e video.

Dual disc

Disco ottico che si presenta su un lato come un CD audio e sull'altro come un DVD.

Duplicato

Altro esemplare di una parte di musica notata, realizzato per consentire la lettura contemporanea a più esecutori di uno stesso strumento o voce (p.es. violini primi o soprani) in un complesso orchestrale o corale.

DVD (Digital Versatile/Video Disc)

Supporto per la memorizzazione ottica di dati che può includere video e/o audio di alta qualità. I DVD assomigliano ai CD per dimensioni fisiche (12 cm o occasionalmente 8 cm di diametro) ma sono codificati in formato diverso, a densità molto più alta e talora a doppio strato e su entrambi i lati. Possono contenere fino a 4, 7 o 8,5 GB per lato. Come il CD, si presenta in diversi formati registrabili o meno, destinati ad impieghi particolari (p.es. DVD-RAM, DVD-R, DVD+R, etc.).

EAN/UPC (European Article Number/Universal Product Code)

Codice composto da 13 cifre, definito da norma ISO/IEC 15420:2009, che identifica i prodotti commerciali per mezzo di un codice a barre. Presente in molti CD, include solitamente l'identificativo dell'editore e il numero di catalogo.

Edizione

Insieme delle copie di una pubblicazione, stampate da una stessa composizione tipografica o mezzo assimilabile, e pubblicate da una determinata agenzia editrice.

Per le registrazioni sonore, tutte le copie di un documento prodotte dalla stessa incisione del suono, incisione proveniente dalla medesima ripresa. Un cambiamento di identità del distributore non comporta un cambiamento di edizione.

Elaborazione

Termine generico che indica un intervento creativo su una composizione preesistente, ma non genera una nuova opera.

Elemento

Parola, frase o gruppo di caratteri che rappresenta una distinta unità d'informazione bibliografica e fa parte di un'area della descrizione.

Emissione

Tutte le copie di una impressione che costituiscono un gruppo distinto, esplicitamente differenziato da altre copie della stessa impressione per la presenza di una o più variazioni (p.es. un nuovo frontespizio o colophon che espressamente identifica le copie come un'unità discreta) (vedi anche Impressione, e, per le edizioni antiche, Stato e Variante).

Esagramma

Rigo musicale composto di sei linee.

Esemplare

Ogni copia di un'edizione appartenente alla medesima emissione.

Estensione

Numero di unità fisiche e/o sottunità che compongono il documento. L'estensione può anche includere la durata.

Estratto

1. Parte di una pubblicazione generalmente miscelanea, edita separatamente.
2. brano di una composizione musicale più vasta.

Etichetta

Elemento fisico apposto su un documento. Per estensione il termine designa anche le diciture impresse o incise direttamente su un supporto sonoro o video.

Etichetta discografica (Label name)

Marca o marchio commerciale associato a tutti i prodotti (o una loro parte) di un editore o casa di produzione.

European Article Number *vedi* EAN

Explicit

Formula o frase conclusiva di un testo; può essere introdotta dalla parola *Explicit*.

Facsimile *vedi* Riproduzione facsimilare

Fascicolazione *vedi* Segnatura

Fascicolo

1. Serie di fogli ripiegati al centro, inseriti l'uno dentro l'altro in modo che le carte siano appoggiate col verso della prima contro il recto della seconda (e così via) e uniti - o pronti per essere uniti - da uno stesso filo di cucitura lungo la piegatura in modo da costituire una sola unità. Il fascicolo può essere costituito da un singolo foglio o carta, cucito autonomamente agli altri fascicoli. Può prendere denominazioni specifiche in base al numero di fogli componenti, p.es. duerno, ternione, quaderno, etc.

2. Libro di piccole dimensioni, generalmente con copertina di carta o altro materiale molto leggero.

3. (periodici e seriali): Ciascuna parte consecutiva di una pubblicazione in serie; il termine si usa per designare la parte consecutiva di una pubblicazione in serie al più basso livello esistente.

Fascicolo programma

Materiale testuale di accompagnamento; nei CD svolge generalmente anche la funzione di copertina

Filo magnetico

Supporto di registrazione del suono costituito da un filo d'acciaio flessibile magnetizzato, generalmente avvolto su una bobina metallica. In commercio dal 1939 ha avuto una diffusione limitata, soprattutto per registrazioni di parlato.

Foglio

Rettangolo di carta, pergamena etc. piegato a metà per formare due carte.

Foglio volante

Pubblicazione in un foglio, stampato su uno o entrambi i lati, che possa leggersi in modo tradizionale o che sia stata progettata per essere letta, aperta o piegata, in modo diverso da un volume.

Fonogramma

Qualsiasi registrazione esclusivamente sonora dei suoni provenienti da una esecuzione o da altre fonti sonore. In inglese "phonogram".

Fonte prescritta dell'informazione

La fonte o le fonti, dalle quali si trae l'informazione da registrare per ciascun elemento o area della descrizione bibliografica.

Fonte primaria

La parte di una risorsa che presenta formalmente il titolo, in genere insieme ad altre informazioni essenziali, in evidenza e preliminarmente al contenuto.

Fonti complementari

Le parti in evidenza nelle quali figurano abitualmente informazioni analoghe o supplementari a quelle presenti nella fonte primaria.

Forma musicale

Schema in cui si articola una composizione e che ne determina le varie suddivisioni, la successione e lo sviluppo dei temi, nonché la struttura ritmica.

Formato

Dimensione della pubblicazione espressa in base al numero di volte in cui un foglio di carta è stato piegato per formare le carte che costituiscono la pubblicazione stessa.

Frontespizio¹

Per le pubblicazioni monografiche si considera frontespizio la pagina, normalmente all'inizio della pubblicazione, che presenta le informazioni più complete sulla pubblicazione e sulle opere in essa

¹ Il termine frontespizio viene usato in questa Guida anche come equivalente di sostituto del frontespizio.

contenute e che di solito reca il titolo più completo, un'indicazione di responsabilità, nonché per intero o in parte, l'indicazione di pubblicazione.

Quando gli elementi normalmente presentati sul frontespizio sono distribuiti, senza ripetersi, su due pagine a fronte, si considera frontespizio l'insieme delle due pagine. La pagina che reca il titolo è di solito considerata frontespizio.

Per le pubblicazioni in serie si considera frontespizio la pagina normalmente all'inizio del fascicolo, che reca il titolo e di solito l'indicazione di responsabilità e tutta o parte dell'indicazione di pubblicazione. Esso può inoltre contenere altre informazioni come la numerazione e/o la data del volume, informazioni redazionali, quali la lista dei curatori o i membri del comitato redazionale; non può contenere il sommario, notizie sui numeri seguenti, etc. o un testo che possa essere parte del fascicolo.

Fusione

Il confluire insieme di due o più pubblicazioni in serie in una nuova pubblicazione in serie, con la conseguente perdita, per le pubblicazioni in serie fuse, della loro precedente identità.

Genere musicale

Insieme dei caratteri essenziali per cui più forme musicali sono simili fra loro e differiscono da altre (p.es. musica vocale, musica strumentale, musica sacra, musica leggera, popolare e jazz).

Gerenza

Indicazione di titolo, proprietà, curatori etc. di un giornale o di una pubblicazione in serie; sebbene la sua posizione sia variabile, nel caso dei giornali si trova generalmente sulle pagine redazionali o in testa alla prima pagina, nel caso dei periodici sulla pagina del sommario.

Giornale

Pubblicazione in serie che esce a scadenze stabilite e frequenti, di solito quotidianamente, settimanalmente o due volte alla settimana e che riporta fatti ed argomenti di interesse corrente e generale.

Guardia

Carta o pergamena di protezione, isolata o parte di una serie, appartenente al primo e/o all'ultimo fascicolo o aggiunta all'inizio e/o alla fine del volume. Le carte di guardia possono essere bianche, scritte, ricavate da libri caduti in disuso, o decorate.

Illustrazione

Schema, figura o altra rappresentazione grafica che si presenta nella pubblicazione.

Impressione

Insieme delle copie di un'edizione prodotte in una volta o in un'unica operazione (vedi anche Emisione, Stato, Variante).

Impronta

Gruppo di caratteri rilevati dalla pubblicazione con lo scopo di identificarla in modo univoco.

Incipit

Inizio di un testo letterario (incipit testuale o letterario) o inizio della parte melodica di una composizione musicale (incipit musicale).

Incisione

1. (Grafica) Arte di incidere una superficie dura per trarne una stampa su carta; anche la stampa così ottenuta
2. (Registrazioni sonore) La registrazione di suoni o di loro rappresentazioni, che ne consente la percezione, riproduzione o comunicazione mediante apposito dispositivo. Nei dischi si definisce laterale o verticale a seconda della direzione del solco.

Indicazione del materiale allegato

Breve descrizione del materiale allegato.

Indicazione di collezione

Gli elementi principali che identificano una collezione, compresa la numerazione delle singole pubblicazioni al suo interno (vedi anche Indicazione di sottocollezione).

Indicazione di edizione

Parola o frase o gruppo di caratteri che indica l'appartenenza di una pubblicazione a una particolare edizione.

Indicazione di responsabilità

Nomi, frasi o gruppo di caratteri relativi all'identificazione e/o funzione di qualsiasi persona o ente responsabile della creazione o realizzazione del contenuto intellettuale o artistico di un'opera o che vi abbia contribuito. Indicazioni di responsabilità possono presentarsi congiunte a titoli (p.es. titolo, titoli paralleli, titoli di singole opere contenute nella pubblicazione, titoli in indicazioni di collezioni o sottocollezioni) o a indicazioni di edizione.

Indicazione di sottocollezione

Gli elementi principali che identificano una sottocollezione, compresa la numerazione delle singole pubblicazioni all'interno della sottocollezione. Nel caso di una sottocollezione il cui titolo sia di pendente dal titolo della collezione principale, l'indicazione di sottocollezione comprende sia il titolo della collezione principale che quello della sottocollezione, e può comprendere una designazione di sottocollezione (vedi anche *Indicazione di collezione*).

Inserito

Pubblicazione che esce inserita in un'altra pubblicazione, sciolta o legata alla medesima e che può avere una periodicità regolare od occasionale.

Inserito descrittivo *vedi* Fascicolo programma

Intavolatura

Notazione musicale in cui lettere, numeri o simboli grafici indicano la posizione delle dita sullo strumento e/o il nome delle note.

Intitolazione

Il titolo di una pubblicazione dato all'inizio della prima pagina del testo o della musica notata.

ISBN (International Standard Book Number)

Codice internazionale di 13 cifre (10 fino al 2006) definito da norma UNI ISO 2108:2007 che permette l'immediata, inequivocabile e persistente identificazione di un libro o altra edizione di un testo monografico.

ISMN (International Standard Music Number)

Codice internazionale di 13 cifre (fino al 2007 di 9 cifre precedute dalla lettera M), definito da norma UNI ISO 10957:2011, che identifica univocamente la musica a stampa in vendita, a noleggio o gratuita, anche come componente di un kit multimediale.

ISRC (International Standard Recording Code)

Codice internazionale di 12 caratteri, definito da norma UNI ISO 3901:2011, che identifica univocamente una registrazione sonora o un video musicale a prescindere da quale sia la forma di distribuzione o l'ente che si occupa del suo commercio.

ISSN (International Standard Serial Number)

Codice internazionale di 8 cifre, definito da norma UNI ISO 3297:2007, che identifica univocamente una pubblicazione in serie.

ISWC (International Standard musical Work Code)

Codice internazionale di 10 cifre precedute dalla lettera T, definito da norma UNI ISO 15707:2011, che identifica univocamente le composizioni musicali a prescindere dal modo in cui sono pubblicate o diffuse.

Kit *vedi* Materiale multimediale

Label code (LC)

Codice formato da quattro o cinque caratteri, preceduti dalla sigla LC, creato per motivi commerciali dalla I.F.P.I. (International Federation of Phonogram and Videogram Industry) per identificare in modo inequivocabile le etichette discografiche.

Label name *vedi* Etichetta discografica

Lato

Ciascuna delle superfici registrate di un disco sonoro o di una cassetta. Anche facciata.

Legatura

Cucitura e copertura di un libro.

Libretto

Testo letterario redatto per essere musicato nelle forme dell'opera, dell'oratorio, della cantata, etc. Anche l'opuscolo che contiene il testo.

LP (Long Playing)

Termine che indica una durata di registrazione maggiore di quelle disponibili in precedenza, utilizzato da Neophone all'inizio del 20. sec., e successivamente da Edison per dischi microsolco 80 rpm di 25 o 30 cm con durate di 12 e 20 minuti rispettivamente. Dal 1948 identifica i dischi standard a 33 1/3 rpm microsolco da 25 o 30 cm di diametro.

Manifattura

Produzione materiale di un documento.

Marca

Segno commerciale dell'editore o del tipografo; si trova generalmente sul frontespizio o alla fine del libro.

Master

La registrazione originale definitiva di un brano sonoro dalla quale viene poi ricavata la matrice per effettuare le copie commerciali.

Masterizzazione

Processo di preparazione e trasferimento del sonoro registrato su un mezzo che sarà utilizzato per la produzione di copie. Il mezzo varia a seconda del formato previsto per il prodotto finale. Il processo può comprendere manipolazioni del suono quali equalizzazione, riduzione dei rumori di fondo, correzione di qualsiasi problema di resa sonora.

Materiale allegato *vedi* Allegato

Materiale multimediale

Pubblicazione costituita da più unità di tipo diverso, di pari importanza o comunque da considerare sullo stesso piano

Matrice

Ogni oggetto che costituisca la forma con la quale viene modellato, prodotto o riprodotto un altro oggetto. (p.es. matrice di stampa) Nella produzione dei dischi sonori: Stampo negativo metallico prodotto dal master mediante galvanoplastica, da cui possono essere stampati fino a 700 dischi.

MD *vedi* Minidisc

Metodo

Opera didattica in cui gli elementi per lo studio della musica o di uno strumento sono presentati in modo sistematico, secondo un ordine logico o di difficoltà, in modo da agevolare l'apprendimento.

Mezzo di esecuzione

Tipologia e numero delle voci e/o degli strumenti necessari per l'esecuzione di una composizione.

Microsolco

Disco sonoro contenente da 80 a 120 solchi per centimetro, destinato alla riproduzione mediante una puntina con un raggio di 25 micron o meno. Cilindri della durata di quattro minuti e dischi LP sono microsolco, al contrario di cilindri di due minuti e dischi riprodotti alla velocità di circa 78 rpm.

MIDI (Musical Instrument Digital Interface)

Protocollo standard per il trasferimento digitale dei dati tra strumenti elettronici musicali e computer o processori. I file MIDI sono risorse elettroniche che contengono le procedure di esecuzione di un brano, cioè la partitura, il numero di strumenti e in che modo devono suonare, etc. L'esecuzione del file è lasciata al computer che in base alla qualità del software installato ed alle potenzialità degli ac-

cessori hardware, ne permette una corretta e buona esecuzione.

Minidisc

Piccolo disco magneto-ottico, riscrivibile, simile a un dischetto, sviluppato da Sony per la registrazione e riproduzione di suoni compressi. Un minidisc (anche MiniDisc o MD) può contenere da 28 minuti a 45 ore di registrazione a seconda del tipo e del formato di codifica. In commercio dal 1992.

Missaggio

Processo che consiste nel miscelare, equalizzare, ottimizzare a livello di volume e timbro, suoni provenienti generalmente da fonti diverse, precedentemente registrati su un supporto multitraccia..

Modo

Sistema organizzato di intervalli adottato nella teoria e nella pratica musicale occidentale (antica) e orientale. Per una tabella dei modi vedi Appendice III.

Mono o Monofonico

Registrazione e riproduzione del suono che utilizza un solo canale, quindi priva di effetto stereofonico tridimensionale. Un segnale mono riprodotto con un impianto stereo viene trasmesso identico su entrambi i canali.

Multimediale *vedi* Materiale multimediale

Musica notata

Musica scritta in forma leggibile, a mano, a stampa o in formato elettronico. La musica notata comprende ogni musica destinata ad essere eseguita, i metodi, gli studi e gli esercizi.

Musicassetta *vedi* Audiocassetta

Nastro magnetico

Striscia sottile di materiale magnetizzabile che viene utilizzata per la registrazione di dati analogici o digitali. In commercio dal 1934 in ambito professionale, diffuso a partire dagli anni '50.

Nastro sonoro

Nastro di plastica flessibile sul quale è stesa una vernice magnetizzabile che permette la registrazione di suoni.

Nastro sonoro in bobina *vedi* Bobina di nastro sonoro

Nome di marca *vedi* Etichetta discografica

Notazione musicale

Sistema di rappresentazione grafica e/o alfabetica della musica. *Anche* Scrittura delle note musicali.

Numerazione

L'identificazione di ciascuno dei fascicoli in successione di una pubblicazione in serie. La designazione può comprendere un numero, una lettera o qualsiasi altro carattere o la combinazione di questi, con la denominazione pertinente (volume, numero, etc.) e/o con una data.

L'identificazione delle unità fisicamente separate di cui è formato un singolo fascicolo non è da considerare come dato di numerazione.

Numero di catalogo tematico

Numero che nel catalogo tematico identifica le singole composizioni di un autore.

Numero di lastra

Numero d'inventario della casa editrice riprodotto a piè' di pagina nella musica a stampa e che, unito al nome dell'editore, identifica una pubblicazione.

Numero di matrice

Numero assegnato dalla casa discografica al momento della presa del suono per identificare l'originale (master) di una registrazione, e che accompagnava ogni tappa del processo produttivo dei dischi; veniva inciso o stampato nell'area adiacente all'etichetta centrale del disco, e a volte anche sull'etichetta stessa. Diverso per ogni lato del disco, non va confuso con il numero di catalogo, da cui si distingue anche per il minor rilievo tipografico ad esso assegnato. Il numero di matrice è partico-

larmente importante per l'identificazione e la datazione dei dischi a 78 rpm.

Numero di presa

Numero che identifica ogni singolo segmento continuo di presa di suono durante una sessione di registrazione. Viene normalmente annunciato al momento della registrazione, e a volte è impresso sul disco accanto al numero di matrice.

Numero d'opera

Numero assegnato dall'autore stesso, dagli editori o da un curatore alle opere di un compositore per indicare la successione cronologica della sua produzione. Lo si trova a partire dal 17. secolo, anche in associazione con l'abbreviazione op. Può essere seguito da un numero progressivo interno, quando il numero d'opera comprende più composizioni (p.es. sonate op. 2 n. 1, 2, 3)) Anche: Numero d'opus.

Numero d'ordine

Numero dato dall'autore o dall'editore per indicare la successione delle composizioni di una stessa forma musicale.

Numero editoriale

Numero di catalogo assegnato dalla casa editrice o discografica, che compare di solito su frontespizi della musica a stampa, sui supporti o i contenitori delle registrazioni sonore.

Occhietto

Recto della carta che precede generalmente il frontespizio o può sostituirlo, contenente informazioni utili al completamento della descrizione bibliografica (p.es. titolo, anche abbreviato, della pubblicazione, titolo della collezione, etc.).

Organico *vedi* Mezzo di esecuzione

© (Phonogram)

Simbolo di copyright, seguito da una data, comunemente conosciuto come *phonogram date* (data di fonogramma). Il suo significato è diverso a seconda delle convenzioni e leggi sul copyright, ma generalmente indica la prima data della registrazione sonora, da cui decorrono i diritti discografici.

Pagine preliminari

Il frontespizio o i frontespizi di una pubblicazione insieme al verso di ogni frontespizio e qualsiasi pagina che preceda il frontespizio o i frontespizi. Se la copertina serve da sostituto del frontespizio, il suo verso è considerato pagina preliminare.

Parti complementari del frontespizio

Pagine o parti di pagine di una pubblicazione che contengono informazioni utili al completamento della descrizione bibliografica (verso del frontespizio, copertina, dorso, occhietto, verso dell'occhietto, sottoscrizione).

Pentagramma

Rigo musicale composto di cinque linee.

Periodico¹

Un genere di pubblicazione in serie edito ad intervalli (regolari o meno) nel quale le singole unità sono generalmente caratterizzate da una varietà di contenuti e di collaboratori tanto all'interno di una singola unità quanto da un'unità all'altra.

Phonogram *vedi* Fonogramma

Phonogram date *vedi* ©

Pista

Zona della superficie sensibile di un nastro magnetico corrispondente a una traccia. Vedi anche Traccia

¹ In Italia spesso questo termine viene utilizzato come sinonimo di pubblicazione in serie.

Presentazione della musica

Rappresentazione grafica della composizione musicale nel documento in esame (p.es. partitura, parti, etc.). Per la musica notata le indicazioni di presentazione si utilizzano come designazione specifica del materiale. Per i termini da utilizzare vedi Appendice VI.

Pretitolo

Espressione che sulla fonte primaria delle informazioni precede il titolo.

Produttore discografico

Persona o ente che si assume la responsabilità tecnica di un'incisione. Il produttore può essere anche responsabile a vari livelli dell'aspetto creativo o di altri aspetti della registrazione sonora.

Pubblicazione bifronte

Pubblicazione nella quale uno o più testi possono essere letti soltanto capovolgendo il volume. Tali testi possono avere o meno un proprio frontespizio.

Pubblicazione in più unità *vedi* Documento in più unità

Pubblicazione in serie¹

Pubblicazione in più parti di cui ciascuna parte successiva reca generalmente un numero d'ordine o una designazione cronologica, e che si intende possa continuare indefinitamente.

Pubblicazione monografica

Pubblicazione completa in una sola parte oppure completa o destinata ad essere completata in un numero determinato di parti separate.

Quadrifonia

Sistema di registrazione e riproduzione del suono che utilizza quattro canali indipendenti e diffonde il suono tramite quattro diffusori.

Recto

La faccia anteriore di una carta.

Registrazione sonora

Memorizzazione o incisione, con mezzi meccanici, elettrici, elettronici, etc., delle vibrazioni sonore per fissare e riprodurre il suono.

Riemissione

Un gruppo dichiarato o altrimenti identificato di copie di un documento prodotto dallo stesso originale di un'edizione precedente nella stessa forma fisica ed emanata dalla stessa agenzia editoriale o di produzione (vedi anche Edizione).

Rigo musicale

Insieme di una o più linee orizzontali e degli spazi da esse delimitati e definiti, su cui si scrivono le note e le pause musicali.

Rimasterizzazione

Nuovo missaggio del master originale per migliorarne la resa sonora. Tale procedimento è molto usato per restaurare registrazioni storiche.

Ripristino

Pubblicazione ottenuta da lastre ricostruite in seguito a distruzione. Si considera nuova edizione.

Riproduzione facsimilare

Pubblicazione in cui il testo principale riproduce esattamente una edizione precedente.

Ristampa

1. Una nuova stampa di un documento prodotta dall'immagine tipografica originale, in genere con metodi fotografici. La stampa può riprodurre l'originale fedelmente, oppure può recare modifiche

¹ Le pubblicazioni in serie comprendono i periodici, i giornali, le pubblicazioni annuali (annuari, rapporti, repertori, etc.), le serie di rendiconti di congressi e le collezioni di monografie. Non vi sono incluse le opere in continuazione, cioè quelle opere pubblicate in parti successive e destinate a concludersi in un tempo determinato fin dall'inizio

più o meno lievi, ma ben definite, e in questo caso viene detta comunemente *ristampa modificata*.

2. Nuova edizione con testo sostanzialmente invariato. (Vedi anche Edizione, Riproduzione facsimilare).

Rullo

Carta perforata (in rullo o piegata) che si svolge sui meccanismi di una pianola facendone muovere i tasti e riproducendo così brani musicali.

SACD (Super Audio Compact Disc)

Disco audio ottico di sola lettura capace di riprodurre il suono con una frequenza di campionamento 64 volte superiore al CD e con una capacità fino a 8.5 GB. I SACD ibridi possono essere riprodotti su normali lettori CD. In commercio dal 2000.

Scissione

Il dividersi di una pubblicazione in serie in due o più nuove e distinte pubblicazioni in serie.

Segnatura

Lettere e/o numerali o segni stampati a piè di pagina sulla prima e di solito su alcune carte successive di ciascun fascicolo della pubblicazione per consentire di stampare, piegare il foglio e riunire i fascicoli correttamente.

Sezione

Parte di un gruppo di pubblicazioni in serie correlate aventi un titolo comune. La sezione è di norma dedicata ad una categoria specifica di materiale. Essa è identificata dall'insieme costituito dal titolo comune al gruppo cui appartiene e dal titolo della sezione e/o della designazione di sezione. Il titolo di sezione è sempre un titolo dipendente dal titolo comune e la sezione costituisce un'unica entità bibliografica con un unico numero standard attribuibile all'insieme. Le pubblicazioni che ne fanno parte possono essere o meno numerate.

Sigla

Lettera o lettere iniziali di una o più parole, usate convenzionalmente come abbreviazioni al posto della denominazione per esteso.

Sistema analogico

Modalità di registrazione per cui le onde sonore vengono trasformate in segnali (elettrici o meccanici) dello stesso tipo e riprodotte in modo continuo. Si contrappone alla registrazione digitale.

Sistema Digitale

Sistema o dispositivo che usa numeri discreti, specialmente binari, per immissione, manipolazione, trasmissione, memorizzazione o visualizzazione di dati o segnali di qualsiasi genere, piuttosto che di uno spettro continuo di valori (sistema analogico), o simboli non numerici come lettere o icone.

Sopraccoperta *vedi* Sovraccoperta

Sostituto del frontespizio

Pagina o parte di pagina che contiene le informazioni che di solito si trovano sul frontespizio e che, in mancanza di un frontespizio, ne prende il posto (p.es., per le monografie, l'intitolazione ossia la prima pagina di musica, la copertina, la sottoscrizione e, per i periodici, nell'ordine: la copertina, l'intitolazione ossia la prima pagina di musica, la gerenza, le pagine redazionali).

Sottocollezione

Collezione che si presenta come parte di una collezione recante una numerazione (collezione principale). La sottocollezione può avere o meno un titolo dipendente da quello della collezione principale e le pubblicazioni che ne fanno parte, sempre numerate nell'ambito della collezione principale, possono esserlo o meno nell'ambito della sottocollezione. Condizione essenziale di una sottocollezione è che la collezione principale, con il suo titolo e la sua numerazione, esista indipendentemente dalla sottocollezione. La collezione principale e la sottocollezione costituiscono due entità bibliografiche distinte, alle quali sono attribuibili numeri standard diversi.

Sottotitolo

Complemento del titolo subordinato al titolo che lo completa, lo qualifica, lo esplicita.

Sovraccoperta

Rivestimento in pelle, stoffa, carta, etc., indipendente dalla legatura, con cui si ricoprono i piatti e il dorso di un volume per proteggerlo. Dal 20. secolo foglio di carta stampata, generalmente illustrata che ricopre un libro con funzione ornamentale e di richiamo commerciale.

Stato

Variazione all'interno di una pubblicazione che la distingue da altre copie nell'ambito della stessa impressione o emissione ma che non ha, nell'intenzione dell'editore, lo scopo di identificare le copie come un'unità discreta (vedi anche Edizione, Impressione, Emissione).

Stereo o Stereofonico

Registrazione e riproduzione del suono che utilizza due distinti canali con segnali differenti per dare, al momento della loro percezione, una sensazione di spazialità e profondità del messaggio sonoro.

Super Audio CD *vedi* SACD

Supplemento

Pubblicazione che esce di solito separatamente e che integra la pubblicazione principale, per aggiornarla o comunque continuarla, o che contiene aspetti particolari non compresi in quella. Il supplemento può avere o meno un titolo dipendente dal titolo della pubblicazione principale.

Supporto

Mezzo fisico sul quale possono essere archiviati dati, suoni, immagini, etc. Per alcuni tipi di materiale il supporto comprende sia il mezzo fisico, sia il suo contenitore sigillato in metallo o plastica, parte integrante del documento stesso (p.es. Audiocassetta, Audiocartuccia)

Tavola

Materiale illustrativo, con o senza testo esplicativo, che si presenta in una pagina che non fa parte di una sequenza di pagine contenenti esclusivamente o prevalentemente testo.

Testata

Parte superiore della prima pagina di un giornale o di una pubblicazione in serie in formato giornale che ne riporta il titolo e normalmente la data di uscita ed altri dati editoriali.

Tetragramma

Rigo musicale composto di quattro linee.

Timbro a secco

Timbro apposto dalla casa editrice, generalmente sulla copertina, con l'indicazione di nome di editore e data (mese e anno o solo anno), che può coincidere con la data di stampa o essere posteriore.

Timbro di deposito

Timbro a inchiostro che indica la data di consegna dell'esemplare alla biblioteca detentrica del diritto di stampa: generalmente coincide con la data di pubblicazione.

Tiratura

Insieme degli esemplari di un'edizione prodotti in una volta o con un'unica operazione, con la medesima impressione o composizione tipografica.

Titolo

Titolo principale di una pubblicazione, cioè il titolo di una pubblicazione nella forma in cui appare sul frontespizio o sul sostituto del frontespizio. Il titolo include ogni eventuale titolo alternativo, ma esclude i titoli paralleli e i complementi del titolo. Per pubblicazioni che contengono più opere singole, il titolo è il titolo collettivo. Pubblicazioni che contengono più opere singole e non hanno un titolo collettivo si considerano prive di titolo. Nel caso di una sezione o di certi supplementi o di certi titoli di sottocollezione, il titolo può essere composto da due o più parti: il titolo comune (o il titolo della pubblicazione principale o della serie principale), il titolo dipendente e la designazione del titolo dipendente. (Vedi anche Titolo comune, Titolo dipendente, Designazione di titolo dipendente).

Titolo alternativo

Seconda parte di un titolo proprio, che consiste di due parti ciascuna delle quali è un titolo, introdotta da una *o* oppure da un'espressione equivalente.

Titolo attribuito

Titolo creato dal catalogatore in mancanza di titolo presente nel documento e di titolo identificato in repertori o altre fonti esterne.

Titolo chiave

Nome univoco attribuito ad una pubblicazione in serie dall'International Serials Data Systems (ISDS), inseparabilmente associato all'ISSN. Il titolo chiave può coincidere con il titolo oppure, allo scopo di renderlo univoco, può essere costruito con l'aggiunta di elementi identificativi e/o qualificanti, come il nome dell'ente responsabile, il luogo di pubblicazione, l'indicazione di edizione, etc.

Titolo comune

Quella parte del titolo che un gruppo di pubblicazioni in serie, collegate fra loro, presenta in aggiunta ai rispettivi titoli di sezione. Il titolo comune serve ad indicare la relazione esistente fra queste pubblicazioni ed identifica, unito con il rispettivo titolo di sezione, una pubblicazione in serie. Il titolo comune può anche essere comune alla pubblicazione in serie ed ai suoi supplementi, alla collezione ed alle sue sottocollezioni, nel caso in cui i supplementi e le sottocollezioni non abbiano titoli indipendenti.

Titolo convenzionale *vedi* Titolo uniforme musicale

Titolo corrente

Titolo, spesso abbreviato, della pubblicazione o di una sua parte, stampato in testa alle pagine.

Titolo di copertina

Titolo stampato sulla copertina originale di una pubblicazione.

Titolo di sezione

Titolo specifico di una sezione, che serve a distinguere una parte di un gruppo di pubblicazioni in serie aventi titolo comune. Il titolo di sezione è dipendente dal titolo comune per l'identificazione di una pubblicazione in serie sia esso distintivo oppure no.

Titolo dipendente

Titolo che da solo è insufficiente ad identificare una pubblicazione e che richiede l'aggiunta di un titolo comune, o del titolo della pubblicazione principale o del titolo della collezione principale. Esempi sono i titoli di sezione, alcuni titoli di supplementi (o inserti), ed alcuni titoli di sottocollezioni.

Titolo distintivo

Titolo che si crea per fini catalografici quando una pubblicazione in serie presenta un titolo generico. Esso è costituito dal titolo generico seguito dall'indicazione di responsabilità, o da altri elementi che lo rendano univoco, p.es. il nome dell'editore.

Titolo elaborato *vedi* Titolo attribuito

Titolo generico

Titolo costituito unicamente dal nome di una forma o di un genere musicale.

Titolo giustapposto

Titolo di una pubblicazione in serie costituito da due elementi giustapposti, senza che l'uno possa essere considerato subordinato all'altro.

Titolo parallelo

Titolo in un'altra lingua e/o alfabeto o titolo in un'altra lingua e/o alfabeto presentato come equivalente del titolo. Titoli paralleli si presentano anche unitamente ai titoli propri nelle indicazioni di collezione/sottocollezione.

Titolo proprio *vedi* Titolo

Titolo significativo

1. Parte significativa di un titolo che contenga all'inizio espressioni che hanno solo la funzione di introdurlo, oppure di indicare l'estensione dell'opera o la sua relazione con altre parti, ovvero di distinguere le singole unità.
2. Per la musica, anche titolo che denomina e identifica in modo univoco una composizione senza

necessità di elementi aggiuntivi (quali mezzo di esecuzione, numero d'opera, etc.).

Titolo uniforme collettivo (o di raggruppamento)

Titolo di raggruppamento formulato in maniera normalizzata per registrare e organizzare nel catalogo raccolte di opere di uno stesso autore oppure più opere o pubblicazioni indipendenti che sia opportuno trattare collettivamente o collegare fra loro.

Titolo uniforme musicale

Titolo che identifica in modo univoco una composizione. Può essere costituito da un titolo significativo o da un titolo generico seguito da elementi identificativi come organico, tonalità, numero d'opera o di catalogo tematico, etc.

Tonalità

Il rapporto di gerarchia che in una successione determinata di suoni (che può essere organizzata in un una scala) si stabilisce nei confronti di una tonica cioè di un suono prescelto intorno al quale e verso il quale gravitano tutti gli altri. Per la tabella delle tonalità e dei modi vedi Appendice III.

Traccia

Ogni singola porzione di suono registrata su un'area separata del supporto di registrazione, e riproducibile separatamente. Nei nastri sonori corrisponde alla pista, nelle registrazioni su hard disk a una porzione di memoria. Nel caso di registrazione multitraccia, una volta completata la registrazione le tracce sono mixate e ridotte a due in un formato che può essere duplicato e distribuito.

Trascrizione

1. Adattamento di una composizione a un mezzo di esecuzione diverso da quello originale (p.es. da liuto a chitarra, da 4 voci a 4 strumenti, da flauto e pianoforte a violino e pianoforte);
2. riscrittura di un testo in una notazione diversa da quella originale;
3. riduzione (usato soprattutto in francese).

UPC (Universal Product Code)

Codice composto da 12 cifre, in uso negli Stati Uniti e nel Canada, che identifica prodotti commerciali per mezzo di un codice a barre. Presente in molti CD, include il numero identificativo dell'editore e il numero di catalogo. Si basa sulla norma ISO/IEC 15420:2009. Vedi anche EAN/UPC.

Variante

Modificazione rispetto a un esemplare che si considera fondamentale. Nel libro antico termine indicante una o più copie che presentano variazioni bibliograficamente rilevanti rispetto ad altre copie della stessa edizione. Il termine può riferirsi a impressione, emissione o stato.

Versione

Insieme di modifiche apportate a un'opera intellettuale create generalmente per uno scopo o uso diverso da quello inteso in origine.

Verso

La faccia posteriore di una carta.

Appendice III

CODICI DI TONALITÀ E MODO

Codice	Tonalità
A	la maggiore
a	la minore
Ab	la bemolle maggiore
ab	la bemolle minore
ax	la diesis minore
B	si maggiore
b	si minore
Bb	si bemolle maggiore
bb	si bemolle minore
C	do maggiore
c	do minore
Cb	do bemolle maggiore
Cx	do diesis maggiore
cx	do diesis minore
D	re maggiore
d	re minore
Db	re bemolle maggiore
dx	re diesis minore
E	mi maggiore
e	mi minore
Eb	mi bemolle maggiore
eb	mi bemolle minore
F	fa maggiore
f	fa minore
Fx	fa diesis maggiore
fx	fa diesis minore
G	sol maggiore
g	sol minore
Gb	sol bemolle maggiore
gx	sol diesis minore

Codice	Modo	Nome greco	Nome latino
01	1. modo	protus autentico	dorico
02	2. modo	protus plagale	ipodorico
03	3. modo	deuterus autentico	frigio
04	4. modo	deuterus plagale	ipofrigio
05	5. modo	tritus autentico	lidio
06	6. modo	tritus plagale	ipolidio
07	7. modo	tetrardus autentico	misolidio
08	8. modo	tetrardus plagale	ipomisolidio
09	9. modo		eolio
10	10. modo		ipoelio
11	11. modo		ionio
12	12. modo		ipoionio
13	tonus peregrinus		
zz	altro		



Appendice IV

SPECIFICHE TECNICHE E NORME INDUSTRIALI

per le registrazioni sonore

Questa tabella indica quali specifiche si applicano ad ogni tipo di registrazione sonora. Le specifiche applicabili sono indicate da una A, quelle non applicabili da N/A. Se esiste un valore standard per una specifica e tipo di registrazione, è indicata di seguito alla lettera A.

Le specifiche applicabili qui riportate si danno nell'ordine in cui appaiono nella tabella. Tuttavia, se nella tabella appare un valore industriale standard, si fornisce la specifica solo se differisce da tale valore.

Dischi analogici

Specifica	Lacca	Vinile	Disco digitale	Nastro	Cassetta	Cartuccia
Velocità	A	A	A 1.4 m/s	A	A: 4.76 cm/s	A: 9.5 cm/s
Metodo di registrazione	A: elettrico	A: elettrico	N/A	N/A	N/A	N/A
Direzione del solco	A: laterale	A: laterale	N/A	N/A	N/A	N/A
Dimensione del solco	A: normale	A: microscolco	N/A	N/A	N/A	N/A
Numero di tracce	N/A	N/A	N/A	A	A	A: 8
Configurazione delle tracce	N/A	N/A	N/A	A: alternate	N/A	N/A
Numero di canali sonori	A: mono	A	A	A	A	A: stereo
Sistema di equalizzazione	N/A	N/A	N/A	A	A	A: 50µs
Sistema di riduzione dei rumori	N/A	N/A	N/A	A	A	A



Appendice V

CODICI DI TIPO ELABORAZIONE

- A Adattamento**
Termine generico che indica l'insieme delle trasformazioni operate su una composizione per utilizzarla in altra occasione.
- M Armonizzazione**
Aggiunta di accordi ad una melodia.
- G Arrangiamento**
Termine generico utilizzato soprattutto dal 20. sec. per indicare integrazione, elaborazione, modifica o sostituzione di parti vocali, strumentali o ritmiche di una composizione; si tratta di un intervento creativo che non dà luogo a una nuova composizione. Il termine è frequentemente utilizzato nell'ambito della musica "leggera" o del jazz.
- C Contrafactum**
Sostituzione del testo poetico di una composizione.
- E Elaborazione**
Termine generico che indica un intervento sull'organico, da utilizzare quando non esiste altro termine specifico.
- O Orchestrazione**
Elaborazione per orchestra di una composizione.
- L Realizzazione**
Aggiunta dell'armonia al basso continuo di base, per uno o più strumenti.
- R Riduzione**
Adattamento di una composizione ad un organico contratto rispetto all'originale.
- F Riduzione facilitata**
Riduzione con la semplificazione dei passaggi tecnicamente più difficili.
- S Strumentazione**
Elaborazione per un complesso strumentale diverso dall'originale (generalmente per banda) o realizzazione a partire da un organico non definito.
- T Trascrizione**
Adattamento a un mezzo di esecuzione diverso da quello originale, generalmente senza modifica del numero di strumenti, p.es. da uno strumento antico al suo equivalente moderno o da uno strumento a fiato ad uno ad arco.
- P Trasposizione**
Cambiamento della tonalità originale di una composizione, con l'innalzamento o l'abbassamento di tutte le note di un determinato intervallo.

Appendice VI

PRESENTAZIONE MUSICALE:

codici e termini da usare nella descrizione¹

Si sottolinea in particolare che il codice NA (non applicabile) si utilizza per materiali privi di notazione (p.es. libretti e registrazioni sonore), mentre la musica notata per cui non esiste un termine (p.es. per un solo strumento) si codifica Z (altro).

Da notare inoltre che il codice SP (spartito) si utilizza non solo per la musica per voce e orchestra ridotta per voce e pianoforte, ma anche per quella per strumento solista e orchestra ridotta per strumento e pianoforte.

CA Cartina

Parte contenente i soli passaggi solistici di una voce del coro.

- (en.) solo part
- (es.) partícula (parte) solista

PC Conduttore

anche: parte di [pianoforte | violino] conduttore

Parte (di pianoforte, violino, etc.) in cui sono stati aggiunti gli attacchi degli altri strumenti per permettere la direzione (es.: parte di pianoforte conduttore).

- (en.) [piano | violin] conductor score, [piano | violin] conductor part
- (fr.) conducteur, [piano | violon] conducteur
- (de.) Klavierpartitur, Direktionsstimme
- (es.) partícula de [piano | violín] director

IN Intavolatura

Notazione musicale in cui lettere, numeri o simboli grafici indicano la posizione delle dita sullo strumento oppure il nome delle note.

- (en.) tablature, finger notation
- (fr.) tablature
- (de.) Tabulatur
- (es.) cifra, tablatura
- (hu.) tabulatúra
- (ru.) табулатура, tabulatura

LC Libro corale

Disposizione delle parti vocali separate scritte su due facciate contigue a libro aperto.

- (en.) choir-book
- (fr.) livre de chœur
- (de.) Chorbuch
- (es.) libro de coro
- (hu.) kóruskönyv

Z Libro da tavolo (non utilizzato in area 5)

Disposizione delle parti scritte con orientamento diverso sulle pagine affiancate, in modo da favorire la lettura da parte di esecutori posti attorno a un tavolo.

- (en.) table-book

¹ Per una guida illustrata vedi anche www.urfm.braidense.it/documentazione/presentazione.php.

- (fr.) livre de table

- (de.) Tischbuch

Z Melodia con accordi (non utilizzato in area 5)

anche: melodia e accordi, testo e accordi

Utilizzata frequentemente nella musica leggera, pop e jazz, consiste generalmente in una linea melodica o in una partitura condensata con lettere e/o simboli grafici che rappresentano accordi o posizioni delle dita sulla chitarra.

- (en.) condensed score with text and chord symbols, text and chords

- (fr.) texte et accords

PA Parte [Parti]

anche: parte staccata

Fascicolo contenente la musica destinata ad un solo esecutore di un complesso, estrapolata (scannata) dalla partitura.

- (en.) part, part-book

- (fr.) partie

- (de.) Stimme, Stimmbuch

- (es.) partícula, (parte)

- (hu.) szólamkönyv

- (ru.) тетрадь, tetrad'

PU Parte con guida

Parte destinata all'esecuzione, comprendente in partitura la musica relativa ad altri strumenti o voci di un complesso. La parte con guida per con strumento a tastiera di una composizione da camera è definita convenzionalmente partitura.

- (es.) partícula-guía

PL Particella

Partitura delle sole voci con il basso continuo, omessi gli strumenti.

- (en.) compressed score

- (fr.) particella

- (de.) Cembalo-Partitur, Generalbaßpartitur

- (es.) partitura de coro y continuo

- (hu.) particella, partitúravázlat

- (ru.) дирекцион, direkzion

PU Partitura

Disposizione di tutte le parti reali di un complesso su righe differenti e sovrapposti; a volte due parti sono scritte su un solo rigo. Per convenzione si considera partitura anche la parte di strumento a tastiera con guida e la musica originale per voce e strumento a tastiera.

- (en.) score, full score, performance score, playing score

- (fr.) partition, partition d'orchestre, grande partition

- (de.) Partitur, Orchesterpartitur, Spielpartitur

- (es.) partitura

- (hu.) partitúra, vezérkönyv

- (ru.) партитура, partitura

PD Partitura condensata

Partitura in cui sono scritte solo le parti principali su un minimo di righe, generalmente organizzate per sezioni strumentali.

- (en.) condensed score

- (fr.) partition condensée

- (de.) Direktion, Particell

- (es.) partitura guión

PE Partitura e parte

PI Partitura e parti

PU Partitura grafica

Notazione composta anche di elementi grafici non tradizionali.

- (en.) graphic score
- (fr.) partition graphique
- (de.) Graphische Partitur
- (es.) partitura gráfica

PR Partitura ristretta

Disposizione con tutte le parti su un minimo di righe, normalmente due.

- (en.) close score, short score
- (fr.) partition réduite
- (es.) partitura reducida

PV Partitura vocale

Partitura di una composizione per voci e strumenti che dà solo le parti vocali in partitura omettendo gli strumenti.

- (en.) voice score, choral score
- (fr.) partition des chœurs
- (de.) Singpartitur, Chorpartitur
- (es.) partitura de coro
- (hu.) kóruspartitúra, karpertitúra
- (ru.) хоровая партитура, horovaja partitura

PN Partiturina

anche: partitura tascabile

Partitura di altezza non superiore a 25 cm.

- (en.) pocket score, study score, miniature score
- (fr.) partition de travail, partition miniature, partition de poche, petite partition
- (de.) Studienpartitur, Taschenpartitur, Kleine Partitur
- (es.) partitura de bolsillo
- (hu.) zsebpertitúra
- (ru.) карманная партитура, karmannaja partitura

PP Pseudopartitura

Partitura senza la coincidenza verticale delle voci.

- (en.) pseudo-score
- (fr.) pseudo-partition
- (de.) Pseudo-Partitur
- (es.) pseudopartitura

SO Spartitino

Partitura di soli gruppi omogenei di strumenti.

- (fr.) partie en accolade
- (de.) Partitino

SP Spartito

Partitura di una composizione per voce/i o strumento/i solisti e orchestra, in cui l'orchestra è ridotta per uno strumento a tastiera.

- (en.) vocal score, chorus score
- (fr.) partition chant et piano, partition vocale
- (de.) Klavierauszug, Sparte

- (*es.*) partitura vocal

ST Spartito e parti

NA Non applicabile

Codice utilizzato per i materiali che non hanno presentazione, p.es. libretti e registrazioni sonore.

SC Sconosciuto

Codice utilizzato quando non si riesce a determinare la presentazione, p.es. nei recuperi da cataloghi cartacei.

VB Variabile

Codice utilizzato per i materiali che contengono diverse presentazioni, p.es. antologie che contengono partiture, partiture ristrette e altro.

Z Altro

L'indicazione si omette nella descrizione e si codifica *Z* nel caso di musica destinata ad un solo esecutore anche se scritta su più pentagrammi o di musica destinata a più esecutori su un solo strumento (p.es. pianoforte a 4 mani se le parti sono scritte sulle due pagine a fronte).

I termini *Libro da tavolo* e *Melodia con accordi* già previsti per il formato Unimarc, non sono ancora stati adottati in SBN, pertanto si codificano *Z*, il termine *Partitura grafica* si codifica *PU*.

La musica originale per voce e strumento a tastiera si definisce *partitura*, la musica per voce o strumento solista e orchestra in cui l'orchestra è ridotta per strumento a tastiera si definisce *spartito*.

Appendice VII

CODIFICA DELL'INCIPIT MUSICALE

1 Chiave

L'indicazione di chiave è lunga tre caratteri.

Il primo carattere specifica la forma della chiave.



Il secondo carattere è il segno meno (-) per indicare notazione moderna, più (+) per indicare notazione mensurale.

Il terzo carattere (numerale 1-5) indica la posizione della chiave sul rigo, partendo dalla linea più bassa.

Se la musica è scritta per uno strumento traspositore, l'incipit si deve codificare nelle note d'effetto.

es. G-2 Chiave di sol in secondo rigo: chiave di violino



g-2 Chiave di sol all'ottava sotto: chiave di violino-tenore



C-3 Chiave di do in terzo rigo: chiave di contralto



C+3 Chiave di do in terzo rigo: chiave di contralto; notazione mensurale



F-4 Chiave di fa in quarto rigo: chiave di basso



2 Alterazioni in chiave

La lettera "x" indica alterazioni in diesis, la lettera "b" alterazioni in bemolle; la lettera è seguita dai caratteri maiuscoli che indicano le note alterate (per l'indicazione delle note vedi il par. 4.4).

es.

xFC Fa e Do diesis [tonalità: re magg. o Si min.]



bBEA Si, Mi, La bemolli [Tonalità: Mi bemolle magg. o Do min.]



3 Misura

L'indicazione di misura o il segno mensurale dell'incipit.

I valori frazionari o numerici si trascrivono come frazioni, i segni mensurali come lettere minuscole, se necessario seguite dal simbolo “/” o “.”.

es.

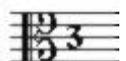
2/4



12/16



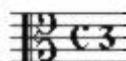
3



c



c3



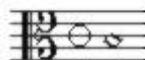
c3/2



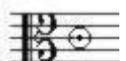
c/ (= alla breve, ϕ)



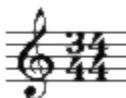
o



o. (= tempo “perfetto”)



3/4 4/4 (scambio continuo tra
 3/4 e 4/4)



4 Contesto musicale

L'incipit musicale trascritto in forma codificata.

I simboli 4.1-4.3 precedono le note (4.4) e non si devono ripetere fino a quando il loro valore non cambia.

4.1 Simboli di ottava

'	Ottava do ₃ -si ₃ (C'-B')	
''	Ottava do ₄ -si ₄ (C''-B'')	
'''	Ottava do ₅ -si ₅ (C'''-B''')	
''''	Ottava do ₆ -si ₆ (C''''-B''''')	
,	Ottava do ₂ -si ₂ (C,-B,)	
,,	Ottava do ₁ -si ₁ (C,,-B,,)	
,,,	Ottava do ₀ -si ₀ (C,,, -B,,,))	

4.2 Indicazioni di durata

0	longa	
9	breve	
1	intero / semibreve	
2	metà / minima	
4	quarto / semiminima	
8	ottavo / croma / fusa	
6	sedicesimo / semicroma / semifusa	
3	trentaduesimo / biscroma	
5	sessantaquattresimo / semibiscroma	
7	centoventottesimo	
4.	Quarto puntato	

8.. Ottavo con doppio punto

7. Notazione neumatica



4.3 Alterazioni

x	Diesis	#
xx	Doppio diesis	𝄌
b	Bemolle	♭
bb	Doppio bemolle	𝄫
n	Bequadro	𝄍

4.4 Note

C	Do
D	Re
E	Mi
F	Fa
G	Sol
A	La
B	Si

4.5 Abbellimenti

g Acciaccatura (senza indicazione di durata, precede la nota)



q Appoggiatura (con indicazione di durata, precede la nota)



qq...r Doppia appoggiatura, o appoggiatura multipla (con indicazione di durata obbligatoria)



4.6 Pause

- Pausa singola (preceduta da indicazione di durata, come per le note)
- = Battuta di pausa (seguita da numero di misure di pausa e stanghetta di misura)

es.	8-	Pausa di un ottavo	
	2-	Pausa di una metà	
	= oppure =1	Una battuta di pausa	
	=35	35 battute di pausa	

4.7 Stanghette di misura

/	Stanghetta di misura	
//	Doppia stanghetta	
//:	Doppia stanghetta con segno di ripetizione a destra	
://	Doppia stanghetta con segno di ripetizione a sinistra	
://:	Doppia stanghetta con doppio segno di ripetizione	

4.8 Altri simboli

t	Trillo (segue immediatamente la nota)	
+	Legatura di valore (segue immediatamente la nota; solo per note della stessa altezza)	
	Corona (Include solo una nota o una pausa; alterazioni o simboli di ottava si indicano al di fuori delle parentesi. Vedi anche Gruppi ritmici irregolari)	

4.9 Note collegate

{	Inizio delle note collegate
}	Fine delle note collegate

es.	
-----	--

4.10 Gruppi ritmici irregolari

(Inizio del gruppo irregolare
)	Fine del gruppo irregolare

Prima del simbolo “(“ si indica la durata complessiva del gruppo;

Dopo il simbolo “(“ si indica la durata della prima nota anche se uguale a quella del gruppo;

Prima del simbolo “)” si indica il numero di note del gruppo, preceduto da “;”.

es. $4(6DEFGA;5)$ Quintina, 5 sedicesimi, valore totale un quarto 

$8(\{3DEFGA\};5)$ Quintina, 5 trentaduesimi, valore totale un ottavo, con note collegate 

La terzina è un caso particolare di gruppo irregolare; si dovrebbe codificare come segue:

$8(6ABC;3)$ or $8(\{6ABC\};3)$

si può invece codificare come:

$(6ABC)$ or $(\{6ABC\})$

L'indicazione di durata delle note all'interno delle parentesi è obbligatoria.

4.11 Scritture abbreviate

4.11.1 Ripetizione di note

- ! Inizio e fine delle note che saranno ripetute
- f Indicazione di ripetizione delle note incluse tra !...!

Il gruppo si ripete tante volte quante sono le “f” indicate dopo il secondo “!”; la ripetizione è possibile solo all'interno della stessa misura.

es. $!\{8ABAG\}!ff$ Ripetuto due volte 

4.11.2 Ripetizione di misura

- i Ripeti l'ultima misura

Il simbolo “i” ripete l'ultima misura; si deve includere tra stanghette di misura.

es. $\{8ABAG\}/i/i/$ Ripeti la misura due volte 

4.11.3 Modelli ritmici

Quando lo stesso disegno ritmico si ripete, il gruppo di valori ritmici si può indicare come modello come segue:

es. Invece di $\{8.A6B''8C\} \{8.D6E8F\}$
 Si può codificare $8.68\{AB''C\} \{DEF\}$ 

Il modello ritmico termina quando compare una nuova indicazione di durata.

4.12 Cambio di chiave, alterazioni, misura

Se nel corso dell'incipit si hanno nuove indicazioni di chiave, alterazioni o misura, le codifiche si riportano come indicato nel par. 1, precedute rispettivamente dai simboli “%” e “\$”. Le indicazioni devono essere seguite da spazio.

es.
 Chiave: C-1
 Alterazioni: bBEA
 Misura: c
 ‘2A-//%xFC 8B-4-2-/@3/2 1C2-//



4.13 Abbreviazioni

Abbreviazioni di note come il tremolo, la ribattuta, etc. si devono riportare alla loro notazione di effetto:

es. {“8CCCC} Ribattuta su Do₄ 

4.14 Accordi

La nota superiore si trascrive per prima, seguita da quelle inferiori, ciascuna separate dal simbolo “^”.

es. “2D^A^xF 

5 Nota codificata

Si può introdurre una nota codificata di un carattere, preceduta da “~” alla fine del codice.

I caratteri accettati sono:

- ? Errore nell'incipit non corretto
- + Errore nell'incipit corretto
- t Incipit trascritto in notazione moderna

Questi simboli si *possono* integrare con una nota esplicativa.

Appendice VIII

FORMATO

☞ [A]

1 Definizione

L'indicazione del formato di un libro antico esprime, più che le sue dimensioni reali, il modo in cui sono state organizzate le forme di stampa e come sono stati piegati, fino ad ottenere la misura voluta, i fogli di carta con i quali è stato composto.

L'unità base di un libro è il fascicolo, composto da carte, il recto e il verso di ciascuna delle quali costituiscono pagine, e realizzato piegando più volte uno o più fogli di carta.

Il formato di un libro dipende quindi da:

- a) la misura originale dei fogli di carta prima delle piegature;
- b) il numero delle piegature effettuate;
- c) il numero delle carte di cui sono composti i singoli fascicoli.

Nella carta, che fino a tutto il XVIII secolo è stata fatta a mano, foglio per foglio, si vedono in trasparenza i segni del telaio su cui veniva pressata: quelli più distanziati e grossi si chiamano filoni, quelli perpendicolari rispetto a questi, più fini e fitti, si chiamano vergelle. Generalmente la manifattura della carta metteva anche un suo marchio di fabbrica o sigla detta filigrana, che si vede in trasparenza nella parte centrale di un mezzo foglio.

Il catalogatore deve tener conto, per riconoscere il formato originale di un libro, delle diverse posizioni che prendono nelle carte i filoni e la filigrana, a seconda delle piegature effettuate sul foglio di carta originale. La sola dimensione delle pagine infatti non è un dato sicuro in quanto, per esigenze di rilegature successive, i volumi possono essere stati rifilati, oppure possono essere stati usati all'origine fogli di carta più grandi o più piccoli del normale. Neanche il conteggio delle carte dei fascicoli può costituire da sé un dato sufficiente, in quanto nella rilegatura i fogli possono essere stati incollati in modo tale da non permettere di capire la consistenza originale dei fascicoli.

I formati *oblunghi* sono originati da differenti modalità di piegatura del foglio, risultano bassi e larghi e le righe tipografiche sono disposte parallelamente al lato lungo. Erano destinati alla riproduzione di tavole di proporzioni inusitate, alla tipografia musicale e alla stampa di dizionari poliglotti.

I formati *lunghi* (12° e 24°) appaiono più stretti e allungati rispetto al tipo normale. Erano molto utilizzati per libri di devozione.

2 Tipi di formato

Si danno di seguito le informazioni essenziali per individuare i vari tipo di formato: la direzione sulle carte dei filoni, la posizione della filigrana e il numero delle carte costituenti i fascicoli:¹

Atlantico (atl.)

Un foglio di carta può essere stampato senza alcuna piegatura. I filoni sono orizzontali rispetto al lato più corto e la filigrana si trova al centro della metà superiore del foglio.

¹ Per una trattazione esauriente dell'argomento vedi G.Zappella, *Manuale del libro antico : guida allo studio e alla catalogazione*, Milano : Editrice Bibliografica, 1996.

Singoli fogli non piegati difficilmente formano un volume, vengono usati in genere per stampare avvisi, bandi, manifesti, etc. o per farne tavole all'interno di un libro.

Folio (fol.)

I filoni sono verticali, paralleli al lato più lungo, e la filigrana si trova al centro di una delle carte del fascicolo. Il formato folio può avere fascicoli di 2, 4, 6, 8 o 10 carte.

Quarto (4°)

I filoni sono orizzontali, paralleli al lato più corto e la filigrana si trova in posizione centrale lungo la linea di cucitura dei fascicoli. Il quarto ha generalmente fascicoli di 4 carte, ma può averne anche di 2, 6, 8, 10 o più.

Quarto oblungo (4° oblungo)

I filoni sono verticali, paralleli al lato più corto e la filigrana si trova al centro del margine superiore. Il quarto oblungo ha fascicoli di 4 o più carte.

Ottavo (8°)

I filoni sono verticali, paralleli al lato lungo del libro, e la filigrana si trova nell'angolo superiore interno lungo la cucitura. L'ottavo ha generalmente fascicoli di 8 o 4 carte.

Ottavo oblungo (8° oblungo)

I filoni sono orizzontali, paralleli al lato lungo del libro, e la filigrana si trova nell'angolo superiore interno lungo la cucitura. L'ottavo ha generalmente fascicoli di 8 o 4 carte, ma può averne anche di 2, 6, 10 o più.

Dodicesimo (12°)

I filoni sono orizzontali e la filigrana si trova all'esterno sul lato lungo del foglio verso l'alto. Il dodicesimo ha generalmente fascicoli di 12 carte, ma può averne anche di 6 (molto comune nel XVIII secolo) o di 8 e 4.

Il dodicesimo si ottiene tagliando il foglio originale prima di piegarlo. Nel XIX secolo viene in uso anche un dodicesimo ottenuto senza prima tagliare il foglio. In tale epoca spesso la carta non ha più i segni dei filoni; se ci sono, essi sono orizzontali.

Dodicesimo lungo (12° lungo)

I filoni sono verticali e la filigrana si trova nel margine esterno del lato corto del foglio in alto. Il dodicesimo lungo ha generalmente fascicoli di 12 carte.

Sedicesimo (16°)

I filoni sono orizzontali e la filigrana si trova nell'angolo superiore esterno del foglio. Il sedicesimo ha generalmente fascicoli di 8 o 4 carte.

Diciottesimo (18°)

I filoni sono verticali e la filigrana si trova al centro di una pagina. Il diciottesimo ha generalmente fascicoli di 6 e 12 carte.

Ventiquattresimo lungo (24° lungo)

I filoni sono verticali e la filigrana si trova al centro del margine esterno del foglio. I fascicoli hanno 6 o 12 carte.

Ventiquattresimo (24°)

I filoni sono orizzontali e la filigrana si trova nell'angolo superiore interno del foglio. I fascicoli hanno generalmente 6 o 12 carte.

Trentaduesimo (32°)

I filoni sono verticali e la filigrana si trova nell'angolo esterno in basso. Il trentaduesimo ha generalmente fascicoli di 8 o 4 carte.

3 Formati irregolari

Si tenga inoltre presente che verso il XVIII secolo si usava produrre fogli di carta sempre più grandi che spesso il tipografo tagliava in due prima di passare alla stampa. Potevano quindi risultare formati in folio e in 8° con filoni orizzontali anziché verticali come di regola; in 4° e in 12° con filoni verticali anziché orizzontali. Il formato di libri così ottenuti, che si può facilmente scambiare rispettivamente per il 4° e 16°, 8° e 24°, si indica: fol. (form. 4°), 4° (form. 8°), 8° (form. 16°), 12° (form. 24°).

Poteva anche essere usato un foglio dalle dimensioni corrispondenti a due fogli normali, con i filoni verticali e la filigrana nella posizione di un atlantico. In tal caso risultano formati in folio con filoni orizzontali anziché verticali e le dimensioni di un atlantico; in 4° con filoni verticali anziché orizzontali e le dimensioni di un in folio; in 8° con filoni orizzontali anziché verticali e le dimensioni di un 4° e così via. Questi formati si indicano: fol. (form. atlantico), 4° (form. fol.), 8° (form. 4°), 16° (form. 8°), etc.

Quando i fogli si presentano isolati e quindi logicamente tagliati lungo le piegature che normalmente individuano i vari formati, poichè veniva usata soltanto una carta di quelle componenti il fascicolo, il loro formato si indicherà 1/2, 1/4, 1/8, invece che fol., 4°, 8°.

Mezzo oblungo (1/2° oblungo)

I filoni sono orizzontali, paralleli al lato più lungo, e la filigrana si trova al centro della carta. Il foglio di stampa è tagliato a metà parallelamente al lato corto e le due carte risultanti devono essere quindi incollate tra di loro per la formazione del fascicolo. Il formato 1/2° oblungo può avere fascicoli di 2 o più carte.

∞

Appendice IX

SEGNATURE¹

☞ [A]

Formula di collazione

La dettagliata indicazione delle segnature ha il doppio scopo di mostrare come il libro era fisicamente costituito (o avrebbe idealmente dovuto essere) e di offrire un sistema di citazione delle sue parti.

La formula di collazione o registro delle segnature consiste nell'indicazione abbreviata di tutti i fascicoli, le carte singole e quelle eliminate o aggiunte, come si presentano nella copia ideale.

Le segnature sono indicate con l'alfabeto latino di 23 lettere o con una serie di numeri. L'indicazione A-Z perciò fa riferimento a 23 fascicoli segnati in ordine alfabetico da A a Z (meno I o J, U o V, e W).

Si devono distinguere le lettere maiuscole dalle minuscole, ma non i caratteri tondi dai corsivi o gotici.

I simboli non alfabetici (p.es. * § & +) usati come segnature sono riprodotti, quando possibile; altri simboli, come fiore o mano, si citano con il termine corrispondente.

Numeri in esponente

Il numero in esponente rappresenta il totale delle carte coerenti in un fascicolo piegato regolarmente; il numero pertanto è sempre pari. L'esponente ha valore soltanto per la sequenza cui è apposto e si deve ripetere dopo ogni interruzione nella serie alfabetica o alla conclusione di tale serie. Ogni elemento che non fa parte di una sequenza più grande ha il proprio esponente. Quando si congiungono due o più serie alfabetiche usando la forma abbreviata della formula, l'esponente rimane valido per ogni elemento compreso fra le lettere estreme della sequenza unite da un trattino.

Per esemplificare l'indicazione della segnatura di un libro supponiamo di avere un'edizione in quarto che comincia con un mezzo foglio piegato come un bifolio e segnato A, che continui con fascicoli regolari di un foglio intero segnati da B a Kk compreso, che finisca con un bifolio segnato Ll. Il registro delle segnature è:

$$A^2 B-2K^4 2L^2$$

Citazione di singole parti del libro

Il sistema di citazione è basato sull'indicazione delle segnature. Fascicoli interi si citano come B⁴, L², etc. mentre per una carta singola all'interno di un fascicolo un numero seguirà la lettera: le quattro carte del fascicolo B⁴ si citano rispettivamente come B1, B2, B3, B4 (per le segnature numeriche il numero che segue l'indicazione del fascicolo si scriverà in basso: 2₁, 2₂, etc.). Coppie unite di carte si indicano B1.4, B2.3, 2_{1.4}, etc. Singole pagine si indicano B1r, B2v, etc., dove "r" e "v" indicano rispettivamente il recto e il verso.

Segnature multiple

Segnature doppie o multiple, Aa-Zz, AA-ZZ, AAA-ZZZ, etc., si trascrivono come 2A-2Z, 3A-3Z, etc.; se due o più alfabeti si seguono l'un l'altro in regolare sequenza, p.es. A-Z Aa-Zz, l'indicazione diviene A-2Z. Simboli non alfabetici in serie (raddoppiati, triplicati, etc.), *⁸, **⁸, ***⁸, si trascrivono come *-3*⁸.

¹ La presente normativa si basa su Philip Gaskell, *A New Introduction to Bibliography*. Oxford, Clarendon press, 1972. Gli esempi danno indicazioni per la maggioranza dei casi; problemi più complessi possono essere risolti con un'applicazione estensiva del metodo. Vedi *Appendix I. A Digest of the Formulary*, in F. Bowers, *Principles of Bibliographical Description*. Princeton, NJ, 1949 o la traduzione italiana di Conor Fahy, *Compendio del formulario*, in *La Bibliofilia*, 94 (1992), n.1, p. 103-110.

Se una serie di segnature è ripetuta senza l'abituale raddoppio delle lettere o dei simboli, ad ogni ulteriore serie si aggiunge un esponente a precedere le lettere o i simboli e una virgola separa le serie fra loro.

es. $A-2Z^4, {}^2A-M^4, {}^3A-X^4$

Segnature dedotte

Assai comuni sono i libri nei quali è segnata la maggior parte dei fascicoli, ma non tutti. Le segnature mancanti che si possano dedurre si aggiungono tra parentesi quadre.

es. $[A]^4 B-C^4 [D]^4 E-G^4 [H]^2$

Simboli π e χ

Carte o fascicoli non segnati che vengono ad aggiungersi ad una serie regolare di segnature, si indicano usando i simboli π per quelli preliminari e χ per quelli aggiunti altrove.

es. $\pi^2 A-D^4$
non
 $\pi^2 B-D^4$ (in questo caso la trascrizione corretta è: $[A]^2 B-D^4$)
 $\chi A-C^4 \chi^2 D-F^4$

I simboli sono moltiplicati per indicare ulteriori carte o fascicoli senza segnature.

es. $\pi^2 A-G^8 \chi^8 H-K^8 2\chi^1 L^8$
Commento redazionale: χ^8 e $2\chi^1$ sono inseriti tra i fascicoli.

Quando le inserzioni sono fatte all'interno dei fascicoli, la loro posizione e natura si indica fra parentesi.

es. $A-C^4 D^4(D3+\chi^1) E-G^4 H^4(H1+\chi^1,2) I-M^4 N^4(N3+\chi^1,2)$
Commento redazionale: La prima interpolazione, che si trova dopo la terza carta di D^4 , è di una carta singola; la seconda è di due carte singole; la terza è di un bifolio.

Le citazioni di carte interpolate si fanno nel modo seguente: $D(\chi^1)$, $N(\chi^2v)$, etc.

Quando una segnature duplica un'altra π o χ si prepongono come esponente.

es. $\pi A^4 A-K^4$
 $\pi^2 \pi A-B^4, A-K^4$
 $A-D^4 \chi D^4 E-P^4$
 $A-C^4 \chi D^4 D-P^4$
Commento redazionale: In questo caso è raddoppiata la prima segnature e non la seconda.
C: $A-F^4 \chi F^4$; T: $G-M^4 \chi M^4$; A: $N-S^4 \chi S^4$; B: $T-2A^4 \chi 2A^2$; V-q: $2B-2D^4 \chi 2D^2$

Eliminazione e sostituzione

Carte che siano state intenzionalmente eliminate dai fascicoli si indicano tra parentesi preponendo alla loro segnature il segno meno.

es. $A-C^4 D^4(-D3) E-F^4 G^4(-G1.4)$

Carte eliminate dal fascicolo e poi sostituite si indicano tra parentesi, preponendo alla loro segnature il segno più/meno.

es. $A-D^4 E^4(\pm E3) F-H^4 I^4(\pm I1,2) K^4(\pm K2.3) L-M^4 N^4(\pm N^4) O-Z^4$
Commento redazionale: Si ha l'eliminazione e la sostituzione di una carta singola, di due carte singole, di un bifolio, di un intero fascicolo.

È da notare che, in tutti i casi nei quali si usano le parentesi tonde, la segnature alla quale si riferisce l'indicazione tra parentesi è separata dalla serie.

es. $A-F^4 G^4 (-G3) H-Z^4$
non
 $A-G^4 (-G3) H-Z^4$

Errori nelle segnature

Evidenti errori (come una serie ABCEEF) si correggono nell'indicazione delle segnature, segnalando l'errore con una apposita nota in parentesi quadre.

Pubblicazioni in più unità

Per le pubblicazioni in più volumi o parti la citazione relativa ad ogni unità è preceduta da una sintetica indicazione dell'unità a cui si riferisce, separata da due punti, spazio.

es. Vol. 1: A-K⁸; vol. 2: L-V⁸
C: A¹² B¹⁶; T: C¹⁶ D¹⁴; A: E¹⁶; B: F¹² G¹⁰; b/org: H-I¹²
C: A-C⁴; A: a-c⁴ d²; T: A-C⁴; B: 2a-2c⁴; V-q: 2A-2B⁴ 2C²

œ

Appendice X

VARIANTI

3 [A]

1 Varianti che comportano una nuova descrizione bibliografica

Si devono redigere diverse descrizioni bibliografiche per le emissioni successive e simultanee di una stessa edizione, dando, quando possibile, gli opportuni chiarimenti in nota.

Emissioni successive si hanno quando un'edizione a distanza di tempo è ripresentata con nuovo frontespizio o colophon e talvolta anche con nuove carte preliminari o finali.

- es. *Dialogo dell'honore di m. Giouanni Battista Posseuini ... - In Vinegia : appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1558
- *Dialogo dell'honore di m. Giouanni Battista Posseuini ... - In Vinegia : appresso Gabriel Giolito de Ferrari, 1559
- In nota:* Emissione con nuovo frontespizio e altro materiale preliminare dell'edizione di Giolito del 1558

Emissioni simultanee si hanno quando nello stesso anno un'edizione è pubblicata con frontespizi esplicitamente differenziati per la presenza di una o più varianti sostanziali (p.es. con note tipografiche diverse nel caso di edizioni divise per la vendita tra due o più editori).

- es. Le *12 pietre pretiose, le quali per ordine di Dio nella santa legge adornauano i vestimenti del sommo sacerdote ... di Andrea Bacci. - In Roma : appresso Giouanni Martinelli, 1587 (In Roma : nella stamparia di Vincenzo Accolti)
- In nota:* Altra emissione reca sul front. la sottoscrizione di Bartolomeo Grassi e lo stemma di Sisto V
- Le *12 pietre pretiose, le quali per ordine di Dio nella santa legge adornauano i vestimenti del sommo sacerdote ... di Andrea Bacci. - In Roma : appresso Bartolomeo Grassi, 1587 (In Roma : nella stamparia di Vincenzo Accolti)
- In nota:* Altra emissione reca sul front. la sottoscrizione di Giovanni Martinelli

2 Varianti che non comportano una nuova descrizione bibliografica

Si deve redigere un'unica descrizione bibliografica con indicazione delle varianti in nota:

- a) quando il frontespizio e/o il testo ha subito modificazioni e/o aggiunte non sostanziali (p.es. variazione o aggiunta di una dedica o altri fascicoli).
- es. *Acta in ciuitate Parisiensi a rege Carolo nono post primorum plebeorumque Vgonotorum stragem. - Romae : apud haeredes Antonji Bladij, 1572
- In nota:* Var. B: "primatum" in luogo di "primorum" nel titolo
- *Panegyricus siue octaua oratio de veris, propriis ac diuinis laudibus sanct.mi d.n. Clementis 8. ... F. Victori Carcani Veneti ... - Taruisii : apud Dominicum Amicum, 1592. - [6], 84, [2] p. ; 4°
- In nota:* Dedica a Girolamo Tireta. - Var. B: [4], 84, [2] p. Dedica a Cinzio Aldobrandini
- b) quando, nel caso di frontespizio con note tipografiche complete, l'unico elemento diverso è la presenza o meno del colophon.
- es. L'*arithmeticum et geometria speculatiua et practica. Di m. Francesco Feliciano ... intitolata Scala grimaldelli ... - In Venetia : appresso Simon Rocca, 1570

In nota: Var. B: In Venetia : appresso Simon Rocca, 1570 ([Venezia] : per Francesco de Leno : ad instantia de Simon Rocha)

- c) quando l'unico elemento diverso è la data che figura sul frontespizio o colophon e il confronto tra gli esemplari consente di stabilire che il frontespizio o il colophon non è stato ricomposto.

es. *Commentarii in Galeni libros De feb. differentiis. Pamphilo Montio ... autore. - Bononiae : ex officina Anselmi Giacarelli, 1550

In nota: Var. B: Bononiae : ex officina Anselmi Giacarelli, 1565. Il frontespizio non è ricomposto, varia solo la data

L'individuazione della variante e la sua descrizione in nota sono possibili o sulla base di repertori autorevoli o tramite il confronto degli esemplari. Chi non ha la possibilità di effettuare tali controlli descrive puntualmente il proprio esemplare.

∞

Appendice XI

MARCA TIPOGRAFICA EDITORIALE

☞ [A]

Le notizie relative alle marche prevedono: a) Da una a tre citazioni standard; b) una descrizione tratta dai repertori; c) da una a cinque parole chiave.

1 Citazione standard

La citazione standard è prevista per le marche che siano identiche in tutti i particolari del disegno a quelle descritte e riprodotte nei repertori individuati.

La citazione è articolata in caratteri alfabetici (fino a cinque) che identificano il repertorio e in caratteri numerici (fino a cinque) che identificano la marca nell'ambito del repertorio.

es. V 00502

1.1 Elenco dei repertori

L'elenco che segue si riferisce ai repertori attualmente presenti in SBN. Per l'inserimento di nuovi repertori va fatta richiesta all'ICCU.

NOTA: il carattere sulla sinistra indica la sigla del repertorio, quello/i sulla destra la tipologia (vedi 1.2)

ITALIA

- A** F. Ascarelli, *La tipografia cinquecentesca italiana*. Firenze, Sansoni Antiquariato, 1953. (F)
- T** F. Ascarelli, M. Menato, *La tipografia del '500 in Italia*. Firenze, L. S. Olschki, 1989. (F)
- Q** F. Ascarelli, E. Vaccaro, *Marche poco note di tipografi editori italiani del sec. XVI dalla raccolta della biblioteca universitaria Alessandrina*. In: "Miscellanea di studi in memoria di Anna Saitta Revignas". Firenze, L. S. Olschki, 1978, p. 29-52. (F)
- K** P. Kristeller, *Die italienischen Buchdrucker- und Verlegerzeichen bis 1525*. Strassburg, J. H. Ed. Heitz, 1893 (ripr. facs.: Naarden, A. W. Van Bekhoven, 1969. (F)
- U** EDIT16 (edit16.iccu.sbn.it) NOTA: EDIT16 contiene anche le marche presenti in: A, T, Q, K, V, Z con le relative immagini.
- V** E. Vaccaro, *Le marche dei tipografi ed editori del secolo XVI nella Biblioteca Angelica*. Firenze : L. S. Olschki, 1983. (F)
- Z** G. Zappella, *Le marche dei tipografi e degli editori italiani del Cinquecento*. Milano, Editrice Bibliografica, 1986. (F)
- O** MAR.T.E Marche Tipografiche Editoriali [edizioni italiane del secolo XVII] /BNC Roma. (193.206.215.4/marte/intro.html)

FRANCIA

- L** H. Baudrier, *Bibliographie lyonnaise*. Lyon, A. Brun; Lyon, L. Brun; Paris, A. Picard et fils; Lyon, F. Brossier; Paris, A. Picard et fils, 1895-1921. (VP)
- I** W. J. Meyer Bern, *Die französischen Drucker- und Verlegerzeichen des XV Jahrhunderts*. München, Verlag der Münchner Drucke, 1926. (F)

- R** Ph. Renouard, *Les marques typographiques parisiennes des XV et XVI siècles*. Paris, H. Champion, 1928. (F)
- S** L. C. Silvestre, *Marques typographiques, ou Recueil des monogrammes, chiffres, enseignes, devises ...* Paris, Impr. Renou et Maulde, 1867. (F)

GERMANIA

- G** H. Grimm, *Deutsche Buchdruckersignete des XVI Jahrhunderts*. Wiesbaden, G. Pressler, 1965. (P)
- C** P. Heitz, *Elsässische Büchermarken bis Anfang des 18. Jahrhunderts*. Strassburg, J. H. Ed. Heitz, 1892. (PC)
- F** P. Heitz, *Frankfurter und mainzer Drucker- und Verlegerzeichen bis in das 17. Jahrhundert*. Strassburg, J. H. Ed. Heitz, 1896. (VF)
- H** P. Heitz, *Die kölnen Büchermarken bis Anfang des XVII Jahrhunderts*. Strassburg, J. H. Ed. Heitz, 1898. (F)
- W** H. Wendland, *Signete : deutsche Drucker- und Verlegerzeichen 1457-1600*. Hannover, Schlüter, 1984. [riguarda Germania, Svizzera, Austria] (PC)

PAESI BASSI - BELGIO

- B** *Marques typographiques des imprimeurs et libraires qui ont exercé dans les Pays-Bas, et marques typographiques des imprimeurs et libraires belges établis à l'étranger*. In: "Bibliotheca belgica. Bibliographie générale des Pays-Bas". Bruxelles, Culture et civilisation, 1964-1975, vol. IV, p. 60-208. (PC)
- N** G. Van Havre, *Marques typographiques des imprimeurs et libraires anversois*. Antwerpen, J. E. Buschmann; Gent, Ad. Hoste, 1883-1884. (VPC)
- D** F. Vandeweghe - B. Op De Beek, *Drukkersmerken uit de 15de en de 16de eeuw binnen de grenzen van het huidige België. Marques typographiques employées aux Xve et XVIe siècles dans les limites géographiques de la Belgique actuelle*. Nieuwkoop, De Graaf, 1993. (PC)

REGNO UNITO

- M** R. B. McKerrow, *Printers' & publishers' devices in England & Scotland 1485-1640*. London, The Bibliographical society, 1949. (F)

SPAGNA

- P** K. Habler, *Spanische und portugiesische Bücherzeichen des XV und XVI Jahrhunderts*. Strassburg, J. H. Ed. Heitz, 1898. (PC)
- E** F. Vindel, *Escudos y marcas de impresores y libreros en España durante los siglos XV a XIX (1485-1850)*. Barcelona, Editorial Orbis, 1942. (F)

SVIZZERA

- J** P. Heitz, *Basler Büchermarken bis zum Anfang des 17. Jahrhunderts*. Strassburg, J. H. Ed. Heitz, 1895. (F)
- X** P. Heitz, *Genfer Buchdrucker und Verlegerzeichen im 15., 16. und 17. Jahrhundert*. Strassburg, Heitz, 1908. (F)
- Y** P. Heitz, *Die Zürcher Büchermarken bis zum Anfang des 17. Jahrhunderts*. Zürich, Fäsi (F)

& Beer, 1895.

1.2 Criteri per la compilazione

Per il rilevamento del numero della marca, data la difformità di presentazione nei repertori, è stata individuata la seguente tipologia:

- (F) Numero della figura [5 caratteri]
(Repertorio in uno o più volumi con marche numerate progressivamente)

es. Z 00014
 ↑↓
 Fig.

- (VF) Numero del volume [2 car.] e numero della figura [3 car.]
(Repertorio in più volumi o parti in cui la numerazione delle marche si ripete)

es. F 02 013
 ↑↓ ↑↓
 Pt. Fig.

- (P) Numero della pagina [5 car.]
(Repertorio in un solo volume con una marca, non numerata, per pagina)

es. G 00056
 ↑↓
 Pag.

- (VP) Numero del volume [2 car.] e numero della pagina [3 car.]
(Repertorio in più volumi con una marca, non numerata, per pagina)

es. L 11 087
 ↑↓ ↑↓
 Vol. Pag.

- (PC) Numero della pagina o tavola [3 car.] e numero ottenuto contando le marche orizzontalmente tenendo conto, ai fini della successione numerica, del margine superiore delle figure [2 car.]
(Repertorio in un volume con più marche per pagina non numerate o numerate non progressivamente)

es. P 032 01
 ↑↓ ↑↓
 Tav. [Fig.]

- (VPC) Numero del volume [1 car.], numero della pagina o tavola [3 car.] e numero ottenuto contando le marche orizzontalmente tenendo conto, ai fini della successione numerica, del margine superiore delle figure e scendendo [1 car.]
(Repertorio in più volumi con più marche per pagina non numerate o numerate non progressivamente)

es. N 1 015 3
 ↑ ↑↓ ↑
 Vol. Pag. [Fig.]

Le citazioni standard si devono costruire rispettando rigorosamente le modalità sopra esposte anche quando il repertorio contenga una parte di marche non citabili secondo la tipologia individuata. In questi casi si utilizza la nota al legame per completare o fornire l'informazione.

Ad esempio, per repertori di tipologia P e VP, se eccezionalmente una pagina contiene più di una marca, la citazione segue la tipologia prevista e nella nota al legame si riporta il numero della marca.

Invece, per repertori di tipologia F e VF, quando siano presenti anche marche non incluse nella numerazione progressiva, per evitare l'ambiguità dell'utilizzo di diversi sistemi di citazione, si fa un collegamento a «marca non censita» e in nota al legame si riportano le informazioni necessarie all'individuazione della marca.

2 Descrizione

La marca si descrive in non più di 160 caratteri, utilizzando la descrizione dei repertori sopra citati se vi si trova, e eventualmente abbreviandola.

- es. Sirena con due code divaricate che si attorcigliano sulle braccia
Tripla croce su cerchio con iniziali
Leone rampante su un albero con sfondo di paesaggio
Guerriero con elmo piumato e spada cavalca un bue. Motto: A furore rusticorum libera nos Domine
Ancora tra un ramo di olivo e un ramo di palma germoglianti da un tronco con favi e api, e congiunti dalle iniziali S.O.S. Motto: In tenebris fulget
Leone ed orso rampanti sorreggono una rosa con al centro un giglio. Ai lati del fiore le iniziali: A.G.

Se nella marca è presente un motto, lo si trascrive separatamente.

3 Parole chiave

Alla descrizione si possono associare non più di 5 parole chiave di 10 caratteri ciascuna con i nomi di personaggi, animali, oggetti presenti nella marca e citati nella descrizione. La parola si dà al singolare o al plurale a seconda del numero degli oggetti presenti nella marca.

- es. Sirena
Commento redazionale: In descrizione: Sirena con due code divaricate che si attorcigliano sulle braccia.
Croce Cerchio
Commento redazionale: In descrizione: Tripla croce su cerchio con iniziali.
Leone Albero Paesaggio
Commento redazionale: In descrizione: Leone rampante su un albero con sfondo di paesaggio.

Se nella marca si trova un motto, la prima parola chiave è costituita dai primi 10 caratteri del motto senza spazi né punteggiatura. Se nella marca è presente una scritta (nome del tipografo o una o più iniziali etc.), una delle prime tre parole chiave è costituita dai primi 10 caratteri della scritta senza spazi né punteggiatura.

- es. AFURORERUS GUERRIERO BUE
ILPIUBELFI
Commento redazionale: Nella marca il motto: Il più bel fiore ne coglie.
IOIACOMOEF
Commento redazionale: Nella marca la scritta: Io. Iacomo e frat. d. Legnano.
FSGBNBDZ
Commento redazionale: Nella marca le iniziali dei tipografi: Francesco de' Franceschi (=Francesco Senese), Gaspare Bindoni il vecchio, Nicolò Bevilacqua e Damiano Denaro.

4 Collegamenti titoli-marche

Se la pubblicazione presenta sul frontespizio o sul colophon una marca, si crea un legame fra il numero identificativo della notizia bibliografica relativa alla pubblicazione e il numero identificativo della notizia relativa alla marca.

Se la pubblicazione presenta più marche si possono creare tutti i legami ritenuti necessari.

Se la marca presente sulla pubblicazione non è censita si crea un legame tra il numero identificativo tra la notizia bibliografica in esame e il MID SBNM000000 relativo alla stringa «marca non censita».

Qualora non si disponga dei repertori di riferimento si crea invece un legame con il MID SBNM000001 relativo alla stringa «marca non controllata».

Per ciascun collegamento è disponibile una nota di commento. Tale nota contiene l'indicazione della posizione della marca nella pubblicazione e, nel caso di marca non censita, le sigle dei repertori consultati, eventuali somiglianze a marche censite, o l'indicazione di repertori in cui sia presente la marca, ma che non sono compresi in elenco SBN.

es. Marca sul frontespizio. Repertori consultati: Z e V. Marca simile a Z23

CS

Appendice XII

FORMA DEL NOME DELL'ENTE EDITORE/TIPOGRAFO

1 Tipo di nome

Le persone o società che svolgono attività editoriale di produzione e vendita di libri, periodici, musica, registrazioni sonore, etc. sono aziende, quindi enti. Se la denominazione dell'impresa coincide con il nome del titolare, questo nome va trattato non come nome di persona, ma come nome di ente. Se il nome dell'editore si presenta in forma diretta, si dà sempre il cognome prima del nome, entrambi preceduti da asterisco.

Lo stesso criterio si applica anche a chi solo occasionalmente abbia svolto la funzione di editore, come il compositore o il trascrittore, la cui partecipazione alla creazione materiale del documento è di solito evidenziata, nell'area della pubblicazione, da indicazioni come: *A spese dell'Autore, Presso l'Autore, Proprietà dell'Autore, etc.*

Alle ragioni sociali delle imprese editoriali si attribuisce generalmente il codice tipo nome E; qualora l'attività venga svolta da enti gerarchici o temporanei alla denominazione dell'ente si attribuiscono i codici tipo nome G o R.

2 Forma del nome

Il nome dell'ente può essere costituito da:

a) il nome dell'unico intestatario

- es. *Martorelli, *Giulio *Cesare
 *Guidi, *Giovanni *Gualberto
 *Antoni,*Antonio degli

b) i nomi di due o più intestatari

- es. *Pigna & *Rovida
 *Berg, *Johann : vom & *Neuber, *Ulrich
 < *Montanus, *Johann & *Neuber, *Ulrich
 *Le_Roy, *Adrien & *Ballard, *Robert
 *Martini, *Fratelli & *Brunetti
 *Racca & *Balegno *successori *Magrini

c) la denominazione dell'ente

- es. *Società *calcografica *musicale
 L'*Allegria
 L'*Euterpe *ticinese

d) l'insegna o l'indirizzo dell'ente

- es. A l'*avantage
 All'insegna della *Scienza

Si sceglie come nome dell'ente quello con il quale è prevalentemente citato nei repertori più autorevoli; in assenza di citazione nei repertori si adotta quello prevalentemente usato nelle sottoscrizioni. In entrambi i casi si preferisce la forma più completa, anche se nel testo il riferimento è generico (solo il cognome della famiglia). Se una famiglia di editori ha operato per decenni e si possono individuare con certezza i membri della famiglia che hanno operato in un determinato periodo, si preferisce il legame con la denominazione che include il nome personale, piuttosto che con un'espressione generica.

Forma del nome per le edizioni Ricordi:

Giovanni Ricordi Jean Ricordi Gio. Ricordi	dal 1808 al 1853, marzo	*Ricordi, *Giovanni
Giovanni Ricordi & C. G. Ricordi & C.	dal 1820 al 1853	*Ricordi, *Giovanni & *C.
Tito di Giovanni Ricordi Tito di Gio. Ricordi Titus Ricordi	dal 1853 al 1887	*Ricordi, *Tito
Tito di Giovanni Ricordi e Francesco Lucca di G. Ricordi & C. G. Ricordi & C.	dal 1887 al 1888 dal 1888 al 1912	*Ricordi, *G. & *C.
Ricordi Edizioni Ricordi Tutte le denominazioni, fra cui prevale G. Ricordi & C.	fino al 1994 1913-1994	*Ricordi
	dopo il 1994	Come sulla fonte d'informazioni

3 Trascrizione

ASTERISCHI: si introducono quattro asterischi davanti alle prime quattro parole del nome esclusi prefissi, congiunzioni, articoli e preposizioni.

Le espressioni introduttive nelle denominazioni di aziende costituite da insegne o indirizzi non sono precedute da asterisco.

- es. Al segno della *Speranza
 All'insegna della *Stella

La qualificazione fra parentesi uncinate interrompe il calcolo degli elementi della stringa di ordinamento, pertanto non si inseriscono asterischi dopo una qualificazione

- es. *Walsh, *John <1.> & Hare, John

VIRGOLA: nelle parole del gruppo principale si introduce la virgola seguita da spazio per indicare l'avvenuta posposizione del nome al cognome.

- es. *Canti, *Giovanni
 *Beltramino, *Giovanni *Battista
 *Ricordi, *Giovanni & *Festa, *Felice Benedetto
 *Vessella, *Alessandro

Commento redazionale: Nell'area della pubblicazione: Proprietà dell'autore.

SOTTOLINEATURA: si introduce la sottolineatura quando il prefisso della prima parola del gruppo principale si deve considerare unito alla parola che segue.

- es. *Dalle_Donne, *Francesco

*De_Giorgi, *Paolo

ma

*Boivin *Le *Clerc *Castagnery

TRATTINO: si trascrive quando indica un cognome doppio e una parola composta, non deve essere preceduto né seguito da spazi.

Il cognome doppio e le parole composte unite da trattino sono entrambi preceduti da asterisco.

es. *Bacquoy-*Guidon, *Alexis

*Academische *Kunst-*Music

CONGIUNZIONE (e, et, and, und, etc.): la & sostituisce la e, et, and, und, etc. sia quando indica la congiunzione di due o più cognomi che formano il nome dell'azienda editoriale, sia quando è presente in indicazioni del tipo "e figli", "e fratelli", etc.

es. *Marescalchi,*Luigi & *Canobbio, *Carlo

*Vincenti, *Giacomo & *Amadino, *Ricciardo

*Janet & *Cotelle

*Longman, *James & *Broderip, *Francis Fane

Commento redazionale: Nell'area della pubblicazione: Longman & Broderip.

*Breitkopf & *Härtel

*Cherubini, *Luigi & *Schlesinger *Maurice

Commento redazionale: Nell'area della pubblicazione: Paris : chez l'auteur et Maurice Schlesinger.

*Monzino, *Antonio & *figli

Indicazioni quali: edizioni, editore, tipografo, calcografia si omettono quando sono unite ad un cognome, anche nel caso in cui nel frontespizio precedano il nome. Se lo si ritiene opportuno si *possano* legare le forme varianti.

es. *Carrara

non *Edizioni *Carrara

*Festa, *Andrea & *Festa, *Salvatore

< *Stabilimento *tipografico *librario di *Andrea e Salvatore Festa

ma

*Calcografia dell'*Oratorio di *San *Francesco di Sales

*Società *litografica *tiberina

*Stabilimento *musicale *partenopeo

*Stabilimento *musicale *G. *Verdi

Commento redazionale: Casa editrice di Giovanni Chero, Trieste 1911-1960.

Per le denominazioni costituite da cognome e nome dell'editore, se il nome compare sia in forma abbreviata sia in forma sciolta, si preferisce la seconda.

es. *Lucca, *Francesco

non *Lucca, *F.co

ma

*Henle, *G.

Commento redazionale: L'editore Günter Henle si presenta sempre come G. Henle Verlag.

Termini quali: soci, compagni e simili in qualsiasi lingua ed indicazioni quali: Co., C.ie, Comp., etc. si trascrivono C.

- es. *Durand & *C.
 Commento redazionale: Nell'area della pubblicazione: Durand & C.ie.
 *Artaria & *C.
 Commento redazionale: Nell'area della pubblicazione: Artaria & compagni.
 *Diabelli, *Anton & *C.
 Commento redazionale: Nell'area della pubblicazione: Anton Diabelli & Comp.

Indicazioni presenti nella denominazione quali: f.lli, fratelli, figlioli, figli, erede, vedova, padre, etc. si pongono al prenome o in sua assenza al cognome e si trascrivono nella forma sciolta normalizzata, nella lingua originale, con l'iniziale minuscola.

Se lo si ritiene opportuno si *possono* fare rinvii dal nome in forma diretta.

- es. *Fabbricatore *fratelli & *C.
 *Haslinger, *Tobias *Witwe & *Sohn
 < *Haslinger *Witwe & *Sohn
 *Casali *vedova
 *Quillau, *Gabriel-*François *veuve
 Commento redazionale: Nell'area della pubblicazione: Veuve Quillau.

Se invece l'indicazione è aggiunta dal catalogatore per distinguere degli omonimi, essa va considerata come qualificazione e la si pone tra parentesi uncinata; per le persone appartenenti alla stessa famiglia si preferisce assegnare un numero ordinale.

- es. *Manuzio, *Aldo <1.>

In aziende editoriali costituite da più persone con lo stesso cognome, questo si ripete per gli associati successivi al primo.

- es. *Clausetti, *Pietro & *Clausetti, *Lorenzo
 < *Clausetti *fratelli
 *Dorico *Valerio & *Dorico, *Luigi eredi di
 *Osanna, *Aurelio & *Osanna, *Lodovico fratelli
 < *Osanni, *Aurelio & *Osanni, *Lodovico fratelli

Editori o tipografi omonimi si distinguono mediante opportune qualificazioni (es.: "il vecchio", "il giovane" oppure "1", "2", "3" nei casi di famiglie nelle quali lo stesso nome personale ricorra rispettivamente due o più volte, oppure la sede o gli estremi cronologici dell'attività, etc.).

- es. *Sessa, *Giovanni *Battista <1.>
 *Sessa, *Giovanni *Battista <2.>
 *Scoto, *Ottaviano <1.>
 *Scoto, *Ottaviano <2.>
 *De_Franceschi, *Francesco <senese>
 *De_Franceschi, *Francesco <padovano>
 Commento redazionale: I due tipografi, contemporanei ed entrambi attivi a Venezia, usano abitualmente il toponimo nelle loro sottoscrizioni.

Nel caso di aziende costituite da più persone si mantengono le qualificazioni dei singoli componenti.

- es. *Manuzio, *Aldo <1.> eredi & Torresano, Andrea <1.>
 *Walsh, *John <1.> & Hare, John

Commento redazionale: In questi casi si usano solo due asterischi in quanto la qualificazione interrompe il calcolo degli elementi della stringa di ordinamento.

4 Forme varianti

Si creano rinvii per le forme varianti quando si vuole consentire all'utente una ulteriore via di accesso. Le forme latine si riportano come forme varianti solo se molto diverse dalle forme accettate.

- es. *Lejeune, *Martin
 < *Iuvenis, *Martinus

 *Rosso, *Giovanni
 < *Rubeus, *Joannes

Quando il nome dell'ente è costituito da più cognomi, si crea una forma variante costituita dall'inversione dei cognomi.

- es. *Sessa, *Melchiorre <1.> & Ravani, Pietro
 < *Ravani, *Pietro & *Sessa, *Melchiorre <1.>

 *Riuniti *Stabilimenti *Musicali *Giudici & Strada-A. Demarchi-A.Tedeschi di Paolo Mariani fu Carlo
 < *Mariani, *Paolo

 *Sessa, *Melchiorre *eredi & *Calegari, Battista & Varisco, Giovanni
 < *Calegari, *Battista & *Varisco, *Giovanni & Sessa, Melchiorre eredi

5 Nota

Per tutte le notizie dell'ente editore e/o tipografo è disponibile una nota di commento che può contenere notizie relative agli anni di attività dell'azienda e l'indicazione dei repertori di riferimento.

Appendice XIII

CODICI DI RELAZIONE

La presente Appendice contiene la traduzione italiana delle definizioni dei codici Unimarc adottati in SBN, con minime aggiunte sull'uso specifico per le risorse musicali.

- 360 Acquafortista**
Persona o ente che produce testo o immagini per la stampa sottoponendo metallo, vetro o un'altra superficie all'acido o all'azione corrosiva di un'altra sostanza.
- 010 Adattatore**
Scrittore che riscrive romanzi o trame per filmati o altri mezzi audiovisivi. Per chi rielabora una composizione musicale, usualmente per un diverso mezzo di esecuzione, utilizzare Arrangiatore (030).
- 570 Altro**
Usare quando una relazione o un codice di relazione in un formato nazionale non ha equivalente in UNIMARC.
Amanuense
Usare Copista (700).
- 018 Animatore, cartoonist**
Persona che utilizza tecnologie per dare alla propria opera d'arte l'illusione del movimento.
- 020 Annotatore**
Scrittore di annotazioni manoscritte in un libro a stampa. Per lo scrittore di un commentario o di note esplicative su un testo usare Commentatore di testo scritto (212).
- 100 Antecedente bibliografico**
Autore dell'opera sulla quale l'opera in esame nel record bibliografico è basata in tutto o in parte. Questo codice può essere appropriato in registrazioni di adattamenti, indici, continuazioni e sequel di altri autori, concordanze, etc.
Armonizzatore
Usare Arrangiatore (030).
- 030 Arrangiatore**
Chi trascrive una composizione musicale, in genere per uno strumento o un mezzo di esecuzione diverso dall'originale; in un arrangiamento la sostanza musicale rimane essenzialmente invariata.
- 040 Artista**
Pittore, scultore, etc., di un'opera. Si può utilizzare per il pittore delle scene, l'architetto, il progettista di un allestimento effimero, etc.
- 202 Artista circense**
Persona che si esibisce in un circo.
- 050 Assegnatario della licenza di pubblicazione**
Persona o ente a cui è stata trasferita una licenza di stampa o pubblicazione.
- 005 Attore**
Persona che esibisce principalmente capacità di agire in una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico.

070 Autore

Persona o ente principalmente responsabile della creazione del contenuto intellettuale o artistico di un'opera. Quando più di una persona o ente reca congiuntamente tale responsabilità, questo codice si può utilizzare con tante intestazioni quante necessarie. Per l'autore di una composizione musicale usare Compositore (230), per l'autore di un libretto per musica usare Librettista (480); per l'autore di una poesia per musica, una lirica o una canzone usare Paroliere, autore della lirica (520); per altre responsabilità usare i codici specifici più opportuni.

072 Autore citato

Persona la cui opera è ampiamente citata o riassunta in opere alle quali non ha contribuito direttamente. Tali citazioni si trovano particolarmente in cataloghi di mostre, collezioni di fotografie, etc.

090 Autore del dialogo

Autore di un dialogo o commento parlato per una sceneggiatura o registrazione sonora.

Autore della dedica

Usare Dedicante (290).

305 Autore della dissertazione

Persona che presenta una tesi per una laurea o un diploma di livello scolastico superiore.

Autore della lirica

Usare Paroliere, autore della lirica (520)

770 Autore dell'allegato

Autore di materiale significativo che accompagna una registrazione sonora o altro materiale audiovisivo.

Autore della poesia

Usare Paroliere, autore della lirica (520)

075 Autore della postfazione, colophon, etc.

Usare al posto di Autore dell'introduzione, etc. (080) quando la natura della postfazione, etc. è completamente diversa da quella dell'introduzione, etc.

Autore della sceneggiatura, etc.

Usare Sceneggiatore (690)

Autore del libretto

Usare Librettista (480).

560 Autore dell'inchiesta

Autore o agenzia che effettua il lavoro, cioè il nome di una persona o ente associati con il contenuto intellettuale dell'opera. Comprende una persona nominata nell'opera come autore o principale autore di una ricerca o inchiesta. Questa categoria non comprende l'editore, un'affiliazione personale o un committente, se non quando è anche autore collettivo.

080 Autore dell'introduzione, etc.

Autore di un'introduzione, prefazione, premessa, postfazione, note, altri materiali critici, etc. ma che non è l'autore principale dell'opera. Vedi anche Autore della postfazione (075).

236 Autore dell'opera in cui è inserito il brano

Autore di un'opera in cui il brano (es. cadenza, aria di baule) va inserito.

Autore del testo della musica

Usare Paroliere, autore della lirica (520). Per l'autore del testo di un'opera, oratorio, etc. usare Librettista (480).

330 Autore incerto

Chi ha ricevuto l'attribuzione di un'opera in modo dubbio o scorretto.

Autorità di controllo

Usare Garante (540).

- 275 Ballerino**
Persona che mostra principalmente abilità nella danza in una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico.
- 065 Banditore**
Persona o ente incaricati della stima e asta pubblica di beni, in particolare libri, opere d'arte, etc.
- 655 Burattinaio**
Esecutore che muove una marionetta o un burattino.
- 170 Calligrafo**
Persona o ente che scrive a mano con tratto artistico, generalmente come copista o estensore.
- 721 Cantante**
Persona che usa la propria voce con o senza accompagnamento musicale per produrre musica. L'esecuzione di un cantante può includere o meno parole realmente significative.
Cantautore
Usare Compositore (230), Cantante (721) e/o Paroliere, autore della lirica (520)
- 580 Cartaro**
Persona o ente responsabile della produzione di carta, generalmente ricavata da legno, tessuto o altro materiale fibroso.
- 180 Cartografo**
Persona o ente responsabile della creazione di mappe e altro materiale cartografico.
Cartoonist
Usare Animatore (018) per chi usa la tecnologia per dare al proprio lavoro artistico l'illusione del movimento. Usare Artista per tutti gli altri cartoonist.
- 726 Cascatore**
Sostituto di un attore, che esegue azioni pericolose o difficili.
- 190 Censore**
Censore, espurgatore, etc., ufficiale o privato.
Coautore
Usare Autore (070).
Collaboratore
Non usato in SBN. Usare un codice specifico.
- 207 Comico**
Intrattenitore la cui esibizione ha lo scopo di indurre al riso.
Commemorato
Usare Onorato (420).
- 210 Commentatore di audiovisivi**
Chi fornisce l'interpretazione, l'analisi o una discussione del soggetto di una registrazione, filmato o altro audiovisivo.
- 212 Commentatore di testo scritto**
Chi scrive commenti o note esplicative su un testo. Per chi scrive annotazioni manoscritte in un libro a stampa usare Annotatore (020).
- 723 Committente**
Persona o ente che ha stabilito un contratto o sotto i cui auspici un'opera è stata scritta, stampata, pubblicata, etc.
- 220 Compilatore**

Chi produce una raccolta selezionando e mettendo insieme materiale da opere di diverse persone o enti, oppure chi seleziona e mette insieme in una pubblicazione materiale tratto dalle opere di una persona o ente.

230 Compositore

Chi crea un'opera musicale, in genere un pezzo di musica in forma manoscritta o a stampa.

235 Compositore della musica parafrasata

Compositore di un brano utilizzato come ispirazione o tema per una nuova composizione.

240 Compositore tipografico

Persona o ente responsabile della creazione di punzoni metallici o stampi fatti di altro materiale, utilizzati per produrre il testo e le immagini nel materiale a stampa.

Concessore di imprimatur

Usare Licenziatore (500).

295 Conferitore di titolo accademico

L'ente che rilascia il titolo per cui è stata presentata la tesi o dissertazione inclusa nel documento.

255 Consulente di progetto

Professionista (persona o ente) impiegato specificamente per fornire una supervisione intellettuale di un compito strategico o operativo e di creare o proporre - attraverso analisi, specifiche o istruzioni - azioni o soluzioni con un corretto rapporto di costi e benefici.

695 Consulente scientifico

Persona che porta competenza scientifica, pedagogica o storica al concepimento o alla realizzazione di un'opera, particolarmente nel caso di documenti audiovisivi.

257 Continuatore

Persona che succede ad un'altra nella realizzazione di un'opera.

Contraffattore

Usare Falsificatore (380).

555 Controrelatore

Persona responsabile solo o in parte dell'opposizione a una tesi o dissertazione.

700 Copista

Chi realizza facsimili a penna di materiale a stampa e anche amanuense o scriba di un manoscritto.

200 Coreografo

Persona o ente che compone o adatta danze o altri movimenti (p.es. maestro di spade) per una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico.

270 Correttore

Membro di uno scriptorium che ha corretto il lavoro di un amanuense. Per il materiale a stampa usare Correttore di bozze (640).

640 Correttore di bozze

Correttore di solo materiale a stampa; per i manoscritti usare Correttore (270).

904 Costumista

Persona o ente che disegna o fabbrica costumi, acconcia i capelli, etc. per una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico.

Creatore degli effetti speciali

Usare Personale di produzione (633).

Critico

Usare Recensore (675).

340 Curatore

Chi prepara per la pubblicazione un'opera non sua. Il lavoro editoriale può essere tecnico o intellettuale.

Curatore della serie
Usare Direttore editoriale (651).

273 Curatore di mostra

Persona responsabile dell'ideazione e organizzazione di una mostra.

290 Dedicante

L'autore di una dedica. La dedica può essere un'espressione formale o in forma epistolare o in versi.

280 Dedicatario

Persona o ente a cui è dedicato un libro o manoscritto (non chi lo riceve in dono). La dedica può essere formale (apparire nel documento) o informale (specifica dell'esemplare).

120 Designer della legatura

Persona o ente responsabile del disegno della legatura di un libro, inclusi il tipo di legatura, il tipo di materiale utilizzato e ogni aspetto decorativo della legatura.

Designer della produzione
Usare Scenografo (632).

140 Designer della sovraccoperta

Persona o ente responsabile del disegno della ricopertura flessibile disegnata o pubblicata con un libro, inclusi il tipo di materiale utilizzato e ogni aspetto decorativo della sovraccoperta.

150 Designer dell'ex-libris

Persona o ente responsabile del disegno grafico dell'etichetta che identifica il possessore di un libro, posta generalmente sul piatto interno della coperta.

130 Designer del libro

Persona o ente responsabile dell'intero design grafico di un libro, inclusa la sistemazione del carattere e l'illustrazione, la scelta dei materiali e il procedimento da utilizzare.

660 Destinatario

Persona a cui una lettera è indirizzata.

587 Detentore del brevetto

La persona o ente che detiene il brevetto descritto nel record.

908 Direttore del doppiaggio

Nel doppiaggio di un audiovisivo, chi sceglie le voci che più si adattano ai personaggi e dirige i doppiatori.

Direttore della fotografia
Usare Fotografo (600).

673 Direttore della ricerca

Persona che ha diretto la ricerca o gestito il progetto riportato nel documento.

195 Direttore di coro

Persona che dirige l'esecuzione di tutti i cantanti che costituiscono un coro (in SBN si è usato fino al 2007 direttore d'orchestra (259)).

250 Direttore d'orchestra

Persona che dirige il gruppo che esegue un brano musicale.

651 Direttore editoriale

Persona o ente che presiede all'elaborazione di un lavoro collettivo per assicurarne la coerenza o continuità. Include redattore capo, curatori letterari, curatori di una serie, etc.

901 Disegnatore

Persona o ente responsabile del disegno se non si desiderano codici più specifici, p.es. Designer del libro (130), Disegnatore dei caratteri (740).

740 Disegnatore dei caratteri

Persona che disegna il carattere tipografico utilizzato in un libro particolare.

310 Distributore

Agente o agenzia che ha diritti esclusivi o condivisi di commercio di un documento.

320 Donatore

Donatore di un libro al possessore attuale. Un donatore a un possessore precedente è trattato come Possessore precedente (390).

909 Doppiatore

Persona che sostituisce la voce originale di un attore o di un personaggio in un prodotto audiovisivo (film, serie televisiva, cartone animato, etc.).

Editor

Usare Curatore (340).

650 Editore

Persona o ente che rende disponibile al pubblico materiale a stampa, spesso testo, ma anche musica a stampa, grafica, etc.

595 Ente di ricerca

L'ente responsabile della ricerca riportata nel documento.

725 Ente di standardizzazione

Agenzia responsabile per la pubblicazione o mantenimento di standard.

Esecutore

Usare Interprete (590).

Esperto

Usare Perito (365).

Espurgatore

Usare Censore (190).

380 Falsificatore

Persona o ente che fabbrica o imita qualcosa di valore o importanza, soprattutto con l'intento di frodare.

Falso autore

Usare Autore incerto (330).

400 Finanziatore

Persona o agenzia che ha fornito supporto finanziario per la produzione dell'opera. Per la persona o organizzazione che ha stabilito il contratto per la produzione usare Committente (723). Anche mecenate.

720 Firmatario

Usare per la firma che appare in un libro senza una presentazione o altra frase indicativa della provenienza.

450 Firmatario del dono

Persona che firma la formulazione di donazione.

395 Fondatore

Persona che crea una serie, una rivista, un periodico o qualsiasi altro genere di risorsa continuativa.

Fonico

Usare Tecnico della registrazione (670).

600 Fotografo

(1) La persona che ha scattato una fotografia. Questo codice si può utilizzare in un record sia per la fotografia originale sia per una riproduzione con qualsiasi mezzo; oppure, (2) La persona responsabile della fotografia in un filmato.

540 Garante

Persona o organizzazione che supervisiona la conformità con il contratto, è responsabile del rendiconto e controlla la sua ripartizione. A volte definita autorità garante o di controllo.

410 Grafico

Persona responsabile della realizzazione del design in un mezzo attraverso il quale un'immagine (stampata, visualizzata, etc.) può essere prodotta. Se la persona che concepisce il design (es. Illustratore (440)) lo realizza anche, si possono utilizzare se necessario i codici per entrambe le funzioni.

245 Ideatore

Persona o ente responsabile dell'idea originale su cui un'opera è basata. Include l'autore scientifico di un documento audiovisivo e l'ideatore di una pubblicità o uno slogan.

440 Illustratore

Persona che concepisce un disegno o illustrazione.

445 Impresario

Persona o organizzazione che si occupa della gestione tecnica, finanziaria, etc. di una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico, provvedendo anche all'assunzione del personale e degli artisti.

350 Incisore

Persona o ente che intaglia lettere, figure, ecc. su una superficie, come una lastra di legno o metallo, per la stampa.

Incisore su legno

Usare Xilografo (760).

530 Incisore su metallo

Persona o ente principalmente responsabile delle decorazioni, illustrazioni, lettere, etc. intagliate su una superficie metallica per la stampa o la decorazione.

590 Interprete

Persona che esegue o che si esibisce in altro modo in una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico. Usare se non sono richiesti codici più specifici, p.es. attore, ballerino, cantante.

460 Intervistato

Persona o ente intervistata in una consultazione o incontro, generalmente da un reporter, sondaggista, o altro agente che raccoglie informazioni.

470 Intervistatore

Persona o ente che agisce come reporter, sondaggista o altro agente che raccoglie informazioni in una consultazione o incontro che coinvolge uno o più individui.

900 Inventore

Persona o ente che produce per la prima volta un oggetto utile particolare, o sviluppa un nuovo processo per ottenere un risultato o oggetto conosciuto.

584 Inventore del brevetto

La persona che ha inventato il dispositivo o processo coperto dal brevetto descritto nel record.

Investigatore

Usare Autore dell'inchiesta (560).

110 Legatore

Persona o ente responsabile della legatura di materiali a stampa o manoscritti.

- 160 Libraio**
Persona o ente che rende disponibili per l'acquisto libri e altro materiale bibliografico. L'interesse per i materiali è soprattutto economico.
- 480 Librettista**
Autore del testo di un'opera lirica, oratorio, coreografia, etc. Usare per autori di testi per musica diversi da canzoni. Per l'autore del testo di una canzone o di una poesia messa in musica usare Paroliere, autore della lirica (520).
- 490 Licenziatario**
Chi ha originariamente ricevuto il diritto di stampare o pubblicare.
- 500 Licenziatore**
Firmatario della licenza, imprimatur, etc.
- 510 Litografo**
Persona che prepara la pietra o lastra liscia per la stampa litografica, compreso un artista grafico che crea un disegno originale lavorando direttamente sulla superficie da cui sarà realizzata la stampa.
- Maestro del coro
Usare Direttore di coro (195).
- Marionettista
Usare Burattinaio (655).
- Mecenate
Usare Finanziatore (400).
- 677 Membro del gruppo di ricerca**
Membro di un gruppo di ricerca responsabile della ricerca riportata nel documento.
- 535 Mimo**
Persona che interpreta mimando.
- 430 Miniatore**
Persona o ente responsabile della decorazione di un'opera (specialmente materiale manoscritto) con metalli preziosi o colore, generalmente con disegni e motivi elaborati.
- 370 Montatore di film**
Persona o ente che è addetta al montaggio di un film. Il termine si usa indipendentemente dal mezzo con cui il film è prodotto o fabbricato (p.es. acetato o nastro video).
- Musicista
Usare un termine più appropriato, p.es. Compositore (230), Cantante (721), Interprete (590).
- 550 Narratore**
Oratore che riporta la narrazione in un filmato, registrazione sonora o altro genere di opera. Denominato anche Voce narrante.
- 060 Nome associato**
Codice generico per un nome collegato a un documento o trovato in un documento, che non si può determinare come quello di un Possessore precedente (390) o altra relazione indicativa di provenienza.
- 420 Onorato**
Persona in memoria o onore della quale un libro è donato. Anche persona in onore della quale si produce o rappresenta uno spettacolo.
- 557 Organizzatore di meeting**
Persona o organizzazione responsabile dell'organizzazione dell'incontro oggetto del documento.

- 520 Paroliere, autore della lirica**
Autore del testo di una canzone. Anche autore di una poesia messa in musica. Per l'autore del testo di un'opera lirica, oratorio, etc. usare Librettista (480).
- 365 Perito**
Persona incaricata della descrizione e stima del valore di beni, in particolare oggetti rari, opere d'arte, etc.
- 633 Personale di produzione**
Individui abili associati con la produzione (attrezzature, illuminazione, effetti speciali, etc.) di una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico. Include segretari di edizione.
Portavoce
Usare Segretario (710).
- 390 Possessore precedente**
Persona o ente che ha posseduto il documento in qualunque tempo nel passato. Include una persona o ente a cui il documento è stato donato, come attestato in una espressione scritta da un'altra persona o ente. La persona o ente che dona il documento al possessore attuale è definita Donatore (320).
- 605 Presentatore**
Persona che presenta e appare in un programma televisivo o radiofonico, etc.
- 630 Produttore**
Persona con la responsabilità finale della realizzazione di un filmato, inclusi aspetti aziendali, di gestione delle produzioni, e del successo commerciale del film.
- 635 Programmatore**
Persona o ente responsabile di documenti di programmazione per computer, del codice sorgente o di file digitali eseguibili e della documentazione di supporto.
- 637 Project manager**
Persona che gestisce un programma di lavoro verso un obiettivo predefinito.
- 206 Raccoglitore di materiali sul campo**
Persona che raccoglie sul campo elementi di patrimonio musicale, orale o naturale relativi a un dato territorio, popolazione o specie, sia con la trascrizione, sia con la registrazione sonora o audiovisiva.
- 675 Recensore**
Persona o ente responsabile della recensione di un libro, film, esecuzione, etc.
Redattore capo
Usare Direttore editoriale (651).
- 300 Regista**
Persona responsabile della direzione generale dell'opera o che ha gestito la produzione dell'esecuzione per la scena, lo schermo o la registrazione sonora.
- 727 Relatore di tesi**
Persona sotto la cui supervisione un candidato ad un esame sviluppa e presenta una tesi, memoria o testo di una dissertazione.
Reporter
Usare Segretario (710).
Revisore
Usare Curatore (340).
Ricercatore
Usare Ente di ricerca (595).
- 582 Richiedente del brevetto**
Persona o ente che ha richiesto un brevetto descritto nel record.

Riduttore
Usare Arrangiatore (030).

Rilegatore
Usare Legatore (110).

680 Rubricatore

Copista o pittore che esegue i titoli e le iniziali con inchiostro rosso o genericamente colorato.

690 Sceneggiatore

Autore di una sceneggiatura.

632 Scenografo

Persona responsabile degli aspetti visivi di una produzione, compresi l'illuminazione e le scene.

Scriba
Usare Copista (700).

705 Scultore

Usare quando il termine più generale Artista (040) non è richiesto.

710 Segretario, portavoce

Redattore, o altra persona responsabile di esprimere il punto di vista di un ente, come responsabile del contenuto intellettuale.

Sponsor
Per la persona o organizzazione che ha stabilito il contratto per la produzione usare Committente (723).

610 Stampatore

Stampatore di testi, sia a caratteri mobili sia su lastra (p.es. cliché).

620 Stampatore delle tavole

Stampatore di illustrazioni o disegni da lastre.

906 Strumentista

Persona che usa uno strumento per produrre musica.

Stuntman
Usare Cascatore (726).

Tecnico degli effetti sonori
Usare Personale di produzione (633).

670 Tecnico della registrazione

Persona che supervisiona gli aspetti tecnici di una sessione di registrazione sonora o visiva.

910 Telecineoperatore

Chi manovra la macchina da presa (telecamera, cinepresa, etc.)

750 Tipografo

Persona responsabile primariamente della scelta e della sistemazione dei caratteri utilizzati in un libro. Se la persona che seleziona e sistema i caratteri è anche responsabile di altri aspetti del design grafico di un libro, p.es. Designer del libro (130), possono essere necessari codici per entrambe le funzioni.

260 Titolare dei diritti d'autore

Persona o ente a cui sono stati attribuiti o trasferiti i diritti di copia e legali per il contenuto intellettuale di un'opera. Il titolare dei diritti d'autore, anche se non è necessariamente il creatore dell'opera, ha in genere il diritto esclusivo di beneficiare finanziariamente dalla vendita e dall'utilizzo dell'opera a cui si applica la protezione di copyright associata.

Titolare del brevetto
Usare Detentore del brevetto (587).

730 Traduttore

Chi rende da una lingua in un'altra, o da una forma più antica di una lingua nella forma moderna, seguendo più o meno strettamente l'originale.

Trascrittore

Usare Arrangiatore (030).

Umorista

Usare Comico (207).

Valutatore

Usare Perito (365).

753 Venditore

Persona che ha venduto il documento bibliografico in esame.

Venditore

Usare Libraio (160).

755 Vocalist

Persona che esibisce principalmente abilità canore in una presentazione o intrattenimento musicale o drammatico.

Voce narrante

Usare Narratore (550).

760 Xilografo

Persona o ente che produce stampe intagliando l'immagine in rilievo perpendicolarmente alla fibra di un blocco di legno.

Appendice XIV

LIVELLI DI CATALOGAZIONE

Il livello di catalogazione di ciascuna notizia principale o collegata si deve sempre dichiarare per far sì che in assenza di alcuni dati si sappia immediatamente se la catalogazione è completa o se la carenza è dovuta alla scelta del livello.

1 MONOGRAFIE

51 Livello minimo

Codice di autorità della notizia: **MIN**

I dati obbligatori per questo livello sono:

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISBN

Descrizione

Area del titolo e dell'indicazione di responsabilità: Titolo proprio¹ / prima indicazione di responsabilità

Area dell'edizione : Indicazione di edizione²

Area specifica della musica notata

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione, etc. : principale o primo editore, etc., data di pubblicazione, etc.

Area della descrizione fisica: Designazione specifica ed estensione del materiale³ ; dimensioni + indicazione degli allegati (parti)

Area delle note: facoltativa

Livello materiale specifico:

Tipo di elaborazione

Organico sintetico

Presentazione (codificato)

Legami

Nomi: obbligatorio il legame ai nomi con responsabilità 1 e 2 e, in caso di assenza dei primi due, obbligatorio il legame con responsabilità 3

Titoli: obbligatori i legami relativi alla collezione nonché tutti gli altri legami gerarchici. Obbligatori i legami con i titoli uniformi solo se i relativi titoli figurano sul documento

71 Livello medio

Codice di autorità della notizia: **MED**

I dati obbligatori per questo livello sono:

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISBN

¹ Il complemento del titolo si riporta unicamente nel caso in cui contenga un'indicazione di responsabilità o si consideri significativo.

² Trascritta così come figura sulla fonte prescelta completa anche dell'eventuale indicazione aggiuntiva; l'indicazione di ristampa si tralascia in quanto oggetto di trattamento particolare.

³ Si possono omettere le indicazioni relative a tavole e carte, quando queste non siano la parte rilevante del testo.

Descrizione

Area del titolo: Titolo: complemento del titolo / prima indicazione di responsabilità ; ogni successiva indicazione di responsabilità

Area dell'edizione: Indicazione di edizione / prima indicazione di responsabilità relativa all'edizione¹

Area specifica della musica notata

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione, etc. : principale o primo editore, etc., data di pubblicazione, etc.

Area della descrizione fisica: Designazione specifica ed estensione del materiale : illustrazioni ; dimensioni + indicazione degli allegati (parti)

Area delle note: Tutte quelle previste come obbligatorie dalla *Guida SBN*

Livello materiale specifico:

Impronta (per il materiale antico)

Tipo di elaborazione

Organico sintetico

Organico analitico

Presentazione (codificato)

Genere di rappresentazione (codificato)

Anno

Periodo

Località

Sede

Occasione

Note alla rappresentazione

Personaggi e interpreti principali

Incipit

Legami

Nomi: obbligatorio il legame ai nomi con responsabilità 1, 2 e 4, e tutti quelli con responsabilità 3, fino al numero minimo contemplato

Titoli: obbligatori i legami relativi alla collezione nonché tutti gli altri legami gerarchici e tutti quelli desumibili dall'esame del documento, in particolare il titolo uniforme musicale; per le raccolte prive di titolo almeno i titoli uniformi delle prime 3 opere contenute

90 Livello massimo

Codice di autorità della notizia: **MAX**

I dati obbligatori per questo livello sono tutti quelli desumibili dalla pubblicazione e da fonti esterne. Per tale livello è inoltre obbligatorio, ove necessario il controllo dei medesimi dati sui repertori bibliografici normalmente in uso, quali p.es. bibliografie nazionali dei vari paesi, cataloghi di grandi biblioteche, dizionari biografici, authority files nazionali ed internazionali etc., e il collegamento con tutti i legami previsti ed applicabili, anche con le responsabilità 0.

95 Livello super

Codice di autorità della notizia: **SUP**

Il livello Super è destinato solo alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

96 Livello in lavorazione

Codice di autorità della notizia: **LAV**

Il livello In lavorazione è previsto per le notizie per le quali si stanno predisponendo i dati per portarle a livello di authority. I titoli uniformi musicali provenienti dalla Base dati Musica sono migrati con livello 96.

97 Livello di authority

Codice di autorità della notizia: **AUF**

¹ Si trascrive così come figura sulla fonte prescritta, completa anche dell'eventuale indicazione aggiuntiva; l'indicazione di ristampa si traslascia in quanto oggetto di trattamento particolare.

Il livello di Authority è previsto per quelle notizie per cui sono state operate tutte le attività di controllo sui repertori e di validazione dei dati.

05 Retroconversioni

Codice di autorità della notizia: **REC**

I dati per le retroconversioni da cataloghi o da repertori sono quelli previsti per il livello minimo, se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento, in particolare per quanto riguarda:

Qualificazioni

Sono tutte obbligatorie, ma nel caso in cui queste non si possano desumere dalla scheda o dal repertorio si attribuiscono i codici corrispondenti “UN” (codice paese) e “UND” (codice lingua)

Descrizione

Tutte le aree previste per il livello minimo; nell’Area della descrizione fisica inserire la designazione specifica ed estensione del materiale¹

Livello materiale specifico:

Tipo di elaborazione

Organico sintetico

Presentazione (codificato)

Legami

Nomi: obbligatorio il legame ai nomi con responsabilità 1 e 2 e, in caso di assenza dei primi due, obbligatorio il legame 3

Titoli: obbligatori tutti quelli previsti per il livello minimo, se desumibili dalla scheda o dal repertorio

Le notizie con il livello “REC” possono essere catturate da qualsiasi polo SBN ed essere corrette portando tale livello o al medio o al massimo.

2 PUBBLICAZIONI IN SERIE

51 Livello minimo

Codice di autorità della notizia: **MIN**

I dati obbligatori per questo livello sono:

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISSN

Descrizione

Area del titolo e dell’indicazione di responsabilità: Titolo proprio² / prima indicazione di responsabilità³

Area dell’edizione: Indicazione di edizione

Area della numerazione

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione etc., data di pubblicazione etc.⁴

Area delle note⁵

Legami

¹ Oppure la semplice indicazione delle unità.

² Il complemento del titolo sarà obbligatorio solo se comprensivo dell’indicazione di periodicità o di responsabilità in presenza di titolo generico.

³ Solo se il titolo è generico. Nel caso in cui vi siano più indicazioni di responsabilità che indicano una il nome di una persona, l’altra il nome di un ente collettivo, si trascrive per prima l’indicazione dell’ente a meno che non vi sia un legame grammaticale che imponga un ordine diverso.

⁴ Questo elemento è obbligatorio solo nel caso in cui sia stata attivata l’area della numerazione.

⁵ Obbligatoria nel caso in cui, in area I, non sia stata indicata la periodicità oppure quando la descrizione è basata su un numero intermedio.

Nomi: obbligatorio il legame ai nomi con responsabilità 1 e 2 e, in caso di assenza dei primi due, obbligatorio il legame 3.

71 Livello medio

Codice di autorità della notizia: **MED**

I dati per questo livello sono quelli che si sono potuti ricavare dal posseduto della pubblicazione in serie

Qualificazioni

Tutte quelle previste

ISSN

Descrizione

Area del titolo: Titolo proprio : complemento del titolo / prima indicazione di responsabilità ; ogni successiva indicazione di responsabilità

Area dell'edizione: Indicazione di edizione¹ / indicazione di responsabilità relativa all'edizione

Area della numerazione²

Area della pubblicazione: Principale o primo luogo di pubblicazione, etc. : principale o primo editore, etc., data di pubblicazione, etc.³

Area della descrizione fisica: Illustrazioni ; dimensioni + materiale allegato

Area delle note: Tutte quelle previste come obbligatorie dalla *Guida*

Legami

Nomi e Titoli: tutti quelli desumibili dall'esame della pubblicazione

90 Livello massimo

Codice di autorità della notizia: **MAX**

Questo livello è applicabile unicamente nel caso in cui si posseda l'intera pubblicazione in serie.

I dati previsti come obbligatori sono tutti quelli desumibili dalla pubblicazione, compresa la designazione specifica e l'estensione del materiale.

Per tale livello è inoltre obbligatorio, ove necessario, il controllo dei medesimi dati sui repertori bibliografici ed il collegamento con tutti i legami previsti ed applicabili.

95 Livello super

Codice di autorità della notizia: **SUP**

Il livello Super è destinato solo alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze e alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma.

05 Retroconversioni

Livello di autorità della notizia: **REC**

I dati per le retroconversioni da cataloghi o da repertori sono quelli previsti per la descrizione del livello minimo, se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento, in particolare per quanto riguarda:

Qualificazioni

Sono tutte obbligatorie, ma nel caso in cui queste non si possano desumere dalla scheda o dal repertorio si attribuiscono i codici corrispondenti "UN" (codice paese) e "UND" (codice lingua)

Descrizione

Sono obbligatori tutti i dati previsti per la descrizione del livello minimo se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento

Legami

Nomi: obbligatorio il legame ai nomi con responsabilità 1 o 3 se si è in presenza di un titolo generico

Titoli: obbligatori tutti quelli previsti per il livello minimo, desumibili dalla scheda o dal repertorio

¹ Comprensiva dell'indicazione aggiuntiva di edizione.

² Obbligatoria solo se si possiede il primo numero, il primo e l'ultimo o solo l'ultimo.

³ Quest'ultimo elemento solo nel caso in cui sia stata attivata l'area della numerazione.

Le notizie con il livello "REC" possono essere catturate da qualsiasi polo SBN ed essere corrette portando tale livello o al medio o al massimo.

3 TITOLO UNIFORME MUSICALE

51 Livello minimo

Codice di autorità della notizia: **MIN**

I dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Codici di qualificazione bibliografica

Tutti quelli previsti

Descrizione

Ordinamento

Estratto

Forma musicale

Organico sintetico

Numero d'ordine

Numero d'opera (in mancanza di numero di catalogo tematico)

Numero di catalogo tematico

Tonalità

Oltre a questi, anche i dati catalografici necessari alla disambiguazione dei titoli

Legami

Responsabilità principale (codice di responsabilità 1)

Responsabilità coordinate (codice di responsabilità 2)

71 Livello medio

Codice di autorità della notizia: **MED**

Oltre ai precedenti, i dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Descrizione

Appellativo

Organico analitico

Numero d'opera

Legami

Titoli di opere parafrasate (legame A8D, sottotipo P)

Responsabilità secondarie (codice di responsabilità 3)

90 Livello massimo

Codice di autorità della notizia: **MAX**

Oltre ai precedenti, i dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Descrizione

Datazione (data di composizione)

Sezioni

Legami

Varianti del titolo (natura D)

Titoli alternativi (natura D, sottotipo T)

Incipit letterari (natura D, sottotipo I)

95 Livello super

Codice di autorità della notizia: **SUP**

Oltre ai precedenti, i dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Descrizione

Fonti

Note informative

Note del catalogatore

Legami

Altri titoli collegati (antecedenti bibliografici, etc.), se applicabili, con gli opportuni sottotipi
Nomi: tutti i nomi collegati, anche con codice di responsabilità 0 (dedicatari, onorati, etc.)

96 Livello in lavorazione

Codice di autorità della notizia: **LAV**

Il livello in lavorazione è previsto per le notizie per le quali si stanno predisponendo i dati per portarle a livello di authority. I titoli uniformi musicali provenienti dalla Base dati Musica sono migrati con livello 96.

97 Livello di authority

Codice di autorità della notizia: **AUF**

Il livello di Authority è previsto per quelle notizie per cui sono state operate tutte le attività di controllo sui repertori e di validazione dei dati.

05 Retroconversioni

Codice di autorità della notizia: **REC**

I dati per le retroconversioni da cataloghi o da repertori sono quelli previsti per il titolo uniforme livello minimo, se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento, in particolare per quanto riguarda:

Codici di qualificazione bibliografica

Sono tutte obbligatorie, ma nel caso in cui queste non si possano desumere dalla scheda o dal repertorio si attribuiscono i codici corrispondenti "UN" (codice paese) e "UND" (codice lingua)

Descrizione

Sono obbligatori tutti i dati previsti per la descrizione del livello minimo se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento

Legami

Nomi: obbligatorio il legame ai nomi con responsabilità 1 o 3 se si è in presenza di un titolo generico
Le notizie con il livello "REC" possono essere catturate da qualsiasi polo SBN ed essere corrette portando tale livello o al medio o al massimo.

4 NOMI

51 Livello minimo

Codice di autorità della notizia: **MIN**

I dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Codici di qualificazione

Tutti quelli previsti

Descrizione

Nome

Oltre a questo, anche i dati necessari alla disambiguazione dei nomi

71 Livello medio

Codice di autorità della notizia: **MED**

Oltre ai precedenti, i dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Descrizione

Datazioni

Legami

Forme di rinvio principali

90 Livello massimo

Codice di autorità della notizia: **MAX**

Oltre ai precedenti, i dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Descrizione

Fonti
Nota del catalogatore

Legami

Tutte le forme varianti rilevate nei repertori

95 Livello super

Codice di autorità della notizia: **SUP**

Oltre ai precedenti, i dati obbligatori per questo livello, se applicabili, sono:

Descrizione

Paese
Lingua
Nota informativa

96 Livello in lavorazione

Codice di autorità della notizia: **LAV**

Il livello in lavorazione è previsto per le notizie per le quali si stanno predisponendo i dati per portarle a livello di authority. I titoli uniformi musicali provenienti dalla Base dati Musica sono migrati con livello 96.

97 Livello di authority

Codice di autorità della notizia: **AUF**

Il livello di Authority è previsto per quelle notizie per cui sono state operate tutte le attività di controllo sui repertori e di validazione dei dati.

05 Retroconversioni

Codice di autorità della notizia: **REC**

I dati per le retroconversioni da cataloghi o da repertori sono quelli previsti per il nome a livello minimo, se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento, in particolare per quanto riguarda:

Codici di qualificazione

Sono tutti obbligatori

Descrizione

Sono obbligatori tutti i dati previsti per la descrizione del livello minimo se presenti e desumibili dalla scheda o dal repertorio di riferimento